SIGNOR *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 117 Numero 272

LA STAMPA

Giovedì 17 Novembre 1983

OGGI Tutto dove

ALLE PAGINE SPETTACOLI

Intervista al ministro Lagorio: «Così salveremo il cinema italiano»

di Stefano Reggiani

Il ministro Lagorio

Con 351 voti contro 219 la maggioranza (più i missini) approva l'ordine del giorno Craxi

Sì della Camera ai missili di Comiso

Ma il governo dichiara di essere pronto ad «ogni sviluppo negoziale positivo» - Berlinguer ha attenuato la posizione comunista tanto da suscitare l'ira di Magri (pdup): ha chiesto un rinvio di fatto, nella speranza che l'Urss cominci a smantellare gli SS 20 - Craxi, dopo essersi consultato con Forlani, Andreotti e Spadolini, replica: un rinvio tecnico c'è già fino a marzo, comunque accetto la proposta come raccomandazione per sentire gli altri Paesi Nato

Scelte scontate

La decisione di rendere operativa le scelte già fatte nel 1979 e di procedere all'installazione dei primi euromissili, rappresenta senza dubbio un momento di grande importanza nella vita politica nazionale. Tutto si è svolto secondo le previsioni. Il voto finale non ha rappresentato una sorpresa. Una proposta avanzata da Berlinguer nel suo discorso di ieri mattina (ritardare i tempi tecnici della installazione dei missili, nella speranza di indurre anche i sovietici a cominciare l'operazione smantellamento) non è stata accettata sia perché non presentava decisivi elementi di novità, sia perché è stata avanzata a ridosso delle votazioni, vale a dire nel momento meno adatto per prenderla in considerazione.

La maggioranza, che tante volte era apparsa incerta e discorde, ha mostrato di sapersi ritrovare in un momento davvero importante, di non lasciarsi intimidire dalle manifestazioni di piazza, di resistere agli attacchi frontali, di bloccare con sufficiente disinvoltura le manovre più oblique e insidiose. Il risultato del voto ha reso evidente l'isolamento politico del pci. E' apparso evidente, ancora una volta, che nonostante la sua indubbia evoluzione, quando sono in gioco scelte fondamentali di politica estera il partito comunista resta lontano dagli altri.

Berlinguer aveva fatto in mattinata un intervento molto civile e controllato e Craxi, nella replica ai vari oratori, ha detto di avere la massima comprensione per le ragioni dei neutralisti e di essere sempre disponibile al negoziato con l'Urss. Però si è affrettato a precisare che comprendere non significa condividere; e che la flessibilità e la disponibilità alla trattativa non vuol dire cedimento alle altrui intimidazioni.

In certi momenti Berlinguer e Craxi hanno fatto supporre che entrambi si sentissero un po' a disagio nei rispettivi schieramenti, ma al momento del voto le divergenze di fondo sono riaffiorate con chiarezza. I socialisti continuano a onorare la risoluta scelta di campo occidentale fatta fin dal congresso di Torino, i comunisti non intendono ancora seguirli su questa strada. Allo stato dei fatti, una stabilità internazionale, indispensabile per mantenere un minimo di stabilità interna, è possibile solo col concorso dei socialisti e con l'esclusione dei comunisti. Il voto di ieri ha dimostrato che allo stato dei fatti, l'attuale maggioranza continua a non avere alternative.

Il bilancio finale è positivo, e il presidente del Consiglio è apparso assai sollevato e soddisfatto, parlando di un *clima molto buono*. Va però aggiunto subito che a questo importante traguardo si è arrivati nel modo peggiore. Il democristiano Signorello, al suo esordio come presidente della Commissione vigilanza, aveva chiesto e ottenuto dal Tg1 di dedicare un quarto d'ora a un dibattito tanto importante. Invece i capigruppo dei partiti di maggioranza, a cominciare da quello democristiano, non erano stati o altrettanto perentori o altrettanto convincenti, nei confronti dei loro colleghi. Milioni di italiani hanno ascoltato i telecronisti che parlavano di seduta di importanza storica e hanno visto un'aula semivuota.

Intendiamoci: i parlamentari che hanno disertato le urne, e i telespettatori che hanno cambiato canale, non hanno perso niente. Un vero confronto di idee e di opinioni non si è mai avuto: i partiti avevano precisato già da tempo i loro punti di vista, e non sussistevano incertezze sul risultato. Tre giorni di discussioni, in cui non si sarebbe detto nulla di nuovo, erano francamente troppi. Antiquato fino al limite dell'assurdo è un regolamento che consente a ogni deputato di parlare per quarantacinque minuti. Una sola giornata sarebbe stata più che sufficiente, visto che i punti di vista erano sostanzialmente due; però gli stessi politici così pronti a snobbare i colleghi, poi si scioperano impassibili una relazione che supera sempre le cento cartelle, quando a pronunciarla è il segretario del loro partito.

Un comportamento così distinvolto e contraddittorio è inaccettabile e pericoloso. Il pubblico o reagisce indignato e infastidito, dinanzi alle continue ostentazioni di assenteismo, o si mette in testa le più strane idee, pensando ora a intrighi e manovre, ora a titubanze e incertezze dinanzi alle argomentazioni degli avversari. Peccato. Una volta tanto, i partiti di governo avevano dato una prova di serietà. Ma hanno subito perso l'occasione di farlo capire.

Gianfranco Piazzesi

Installati in primavera

ROMA — I deputati della maggioranza, questa volta presenti quasi tutti, hanno approvato ieri sera le dichiarazioni del presidente del Consiglio Craxi sull'installazione degli euromissili in Italia, con 351 «sì» contro 219 «no». La maggioranza dc, psi, psdi, pri, pli ha tenuto che va proseguita la linea sinora condotta dal nostro Paese circa i tempi dell'installazione dei missili in Sicilia, pur dando «la disponibilità piena verso ogni sviluppo negoziale positivo». L'ordine del giorno è stato approvato anche dai missini. Ma al termine di questi tre giorni di dibattito, i partiti escono da Montecitorio in modo diverso da come vi erano entrati.

In particolare, i rapporti tra l'opposizione di sinistra e i partiti di governo risultano sicuramente meno tesi. Uno spiraglio di dialogo pare si sia aperto sul tema della politica estera tra il pci di Berlinguer e il presidente del Consiglio Craxi. E questo è stato provato dalla conclusione dei voti sulle mozioni.

Il pci ha ritirato la sua mozione con la quale si chiedeva di coinvolgere nelle trattative di Ginevra anche i Paesi della Nato e del Patto di Varsavia, perché, come ha detto Pajetta, questa idea non era stata respinta da Craxi. Gli indipendenti di sinistra hanno ritirato la loro risoluzione che chiedeva un referendum sui missili. «Soddisfatti — come ha detto Rodotà — di avere attirato l'attenzione del governo e delle forze politiche».

Il pci chiedeva che venisse messa ai voti solo la sua mozione sulla sospensione dei lavori nella base di Comiso, la non installazione degli euromissili e il blocco dell'installazione degli SS-20 sovietici. Questa proposta è stata bocciata con 355 «no» contro 218 favorevoli.

Ma le nude cifre non rendono pienamente il senso di quel che è avvenuto in questa singolare giornata. In mattinata aveva parlato il segretario comunista Berlinguer e ci si attendeva un discorso in sintonia con quello di Ingrao, il quale aveva minacciato una frattura grave con i partiti con i quali il pci aveva creato la Repubblica. Berlinguer si esprimeva invece con tono misuratissimo, equidistante tra Usa e Urss presentando una sua proposta che coglieva di sorpresa un po' tutti, ma in particolare i deputati della estrema sinistra del pdup.

«Si dovrebbero *dilatare* — diceva — *i tempi della messa in opera effettiva* dei nuovi missili *in tutti i Paesi interessati. Questi, per un certo periodo, non si dovrebbero installare; anzi, non si dovrebbero neppure creare nei vari Paesi tutte le condizioni per una loro messa in funzione*». Siccome la messa in opera è difficile, occorrono severe misure di sicurezza, ecc., si ha così il modo di ottenere «*una dilatazione, una conquista di tempo, un rinvio di fatto*». Nel tempo stesso l'Urss «*potrebbe non solo compiere ma con un gesto significativo dare inizio ad uno smantellamento di SS-20*».

Era una proposta che conteneva l'implicita approvazione della necessità di installare gli euromissili e che, in pratica, non teneva in gran conto le pressioni dei movimenti pacifisti, ancorandosi ad un obiettivo «*immediato e modesto*». E, in effetti, Lucio Magri del pdup usciva dall'aula dicendo sorpreso: «*Ma questa è un'altra cosa*». E annunciava che se Berlinguer avesse formulato la sua proposta in documento, lui avrebbe votato contro.

Cosa avrebbe risposto il governo alla mossa «moderata» di Berlinguer? Craxi si consultava con Forlani, Andreotti e Spadolini. La proposta di Berlinguer la prende come «*una raccomandazione*» per compiere «*una esplorazione*» presso gli altri Paesi della Nato i «*quali dovrebbero in ogni caso assumere concordemente una decisione in questa materia*» prometteva Craxi in aula. Ma «*non conosciamo quale sia la disponibilità sovietica per una ipotesi di questa natura*». Comunque, per quanto riguarda l'Italia, il rinvio c'è già, anche se per ragioni puramente tecniche, visto che i primi missili si potranno installare solo a marzo.

Craxi, insomma, si preoccupava di non respingere la tanta apertura fattagli da Berlinguer. Nella dichiarazione di voto finale il capogruppo comunista Napolitano rispondeva a sua volta al presidente del Consiglio: «*Non sottovalutiamo i toni preoccupati, i riconoscimenti per le nostre posizioni*». Il pci non è comunque soddisfatto perché Craxi non ha promesso una iniziativa «*ma una vera esplorazione*». Il pci vota quindi contro il governo. Tuttavia, faceva rilevare Napolitano, la proposta di Berlinguer non veniva presentata per la votazione, per non creare una frattura, per lasciare aperta una porta. «*Noi interverremo per vedere se al di là dell'esplorazione ci sarà una proposta, una pressione, una iniziativa italiana*». C'è insomma un credito aperto per Craxi, vede lui come utilizzarlo.

Questi tre giorni di dibattito non sono stati inutili, sono serviti anche a precisare le posizioni della dc. Nella sua dichiarazione di voto, il capogruppo democristiano Rognoni ha voluto ricordare che il suo partito non è sordo ai richiami dei movimenti pacifisti, a quelli religiosi e alle «alte autorità» della Chiesa. «*La drammaticità della situazione esclude appiattimenti o inerzie*» assicurava Rognoni.

Alberto Rapisarda

Il Libano brucia

Tripoli. Due infermieri portano all'ospedale un bimbo di tre anni ferito dalle schegge di una granata (Tel. Associated Press)

Mitterrand: o negoziare o la guerra alle porte

PARIGI — Rispondendo alle domande di tre giornalisti sulla situazione internazionale, il presidente francese Mitterrand ha definito ieri sera in tv l'attuale crisi «la più seria dopo quella di Cuba del '62 e quella di Berlino del '48».

«Nessuno certamente vuole la guerra — ha aggiunto Mitterrand —. Ma la situazione può sfuggire di mano». Rivolgendo un appello alle due superpotenze, il Presidente francese ha detto in sostanza: o negoziate e riducete le armi, oppure «la guerra è alle porte».

Quanto alla posizione dell'Urss nel negoziato, Mitterrand ha detto che Mosca facendo i colloqui di Ginevra non appena i primi «Pershing» saranno installati in Germania, «la rottura non sarà definitiva».

A proposito dell'eccidio dei parà francesi in Libano, Mitterrand ha detto, in tono fermo: «Il crimine non resterà impunito». Alla domanda dell'intervistatore: pensa dunque a qualche azione diretta?, Mitterrand ha risposto: «La legittima difesa rappresenta un diritto fondamentale dell'uomo».

Strasburgo: votati i missili (divisi i socialisti europei)

STRASBURGO — Il Parlamento europeo ha approvato ieri la linea di «fermezza» nei negoziati sui missili con l'Urss, approvando (170 voti contro 107 e 28 astensioni) una mozione che appoggia la politica dei governi «atlantici»: trattare con Mosca ma da una posizione di forza, in altre parole installando gli euromissili.

I partiti socialisti si sono divisi sulla mozione presentata dal gruppo liberal-conservatore: tedeschi, olandesi, inglesi e greci hanno votato contro; italiani e francesi si sono astenuti.

(Servizio a pag. 4)

A Roma assemblea della Nato

ROMA — L'Assemblea annuale della Nato, in corso a Roma, ha confermato la necessità dell'installazione degli euromissili. «L'equilibrio delle forze — ha detto il segretario generale dell'Alleanza Atlantica, Luns — è l'unica garanzia per il mantenimento della pace: i veri pacifisti — ha aggiunto polemicamente Luns — sono quelli che sostengono l'installazione dei Cruise e dei Pershing». Luns e il comandante delle forze Nato in Europa, generale Rogers, hanno incontrato ieri Andreotti e Spadolini.

(Il servizio a pagina 5)

Rappresaglia sulle basi della Bekaa dove, dice Gerusalemme, fu organizzata la strage di Tiro

Caccia israeliani bombardano gli sciiti I ribelli conquistano il campo di Arafat

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — La rappresaglia israeliana è venuta ed è stata pesante. Alle 9,30 di ieri, 4 aerei da combattimento protetti ad alta quota da 12 caccia hanno bombardato due campi di addestramento degli sciiti di *Amal* (filosiriani) e dello *Hezbollah* (filoiraniani) nella valle della Bekaa. Secondo testimoni oculari, sono state colpite una caserma e diverse postazioni di missili antiaerei. Ancora nel pomeriggio, dai due campi, una quindicina di chilometri a Est di Baalbek e a meno di cinque chilometri dalla frontiera siriana, si levavano alte colonne di fumo e le autoambulanze continuavano a fare la spola con gli ospedali. Il numero dei morti non è stato comunicato, ma si parla di diverse decine.

I due campi attaccati si trovano nel territorio occupato dall'esercito siriano. Ma, come già nel bombardamento di Shamdun, nello Chouf, compiuto dagli aerei israeliani il 4 novembre dopo l'attentato della stessa mattina al loro comando generale di Tiro, nel Libano Sud, anche ieri l'aviazione di Tsahal ha colpito con estrema precisione, e non ha neppure sfiorato i siriani.

L'amore di ritorsione ha avuto come obiettivo quelle formazioni di fanatici simpatizzanti dell'ayatollah Khomeini alle quali Israele attribuisce la responsabilità dell'attentato di Tiro, e probabilmente anche di quelli del 23 ottobre contro il comando dei *marines* americani e dei parà francesi a Beirut. Sono circa 300 miliziani riuniti intorno al loro capo, Hussein Mussawi, al cui comando di Baalbek aveva fatto visita il giorno precedente il bombardamento.

Mussawi era assente, nessuno era disposto a fare dichiarazioni. «*Non temete una ritorsione israeliana?*», ho domandato. Barbuti guerriglieri erano scoppiati in una risata dicendo che lì non si era mai visto un israeliano, che non avrebbero avuto il coraggio di avvicinarsi, e che se qualcuno si fosse presentato lo avrebbero «*tirato giù*».

Nella splendida valle della Bekaa, un fertile altipiano a quasi mille metri di quota circondato da montagne innevate, splendeva il sole. Uomini armati di milizie diverse si aggiravano tranquilli. Tra di loro, secondo Israele, nel meraviglioso scenario dei templi romani di Giove, Bacco e Venere, furono reclutati gli autisti-kamikaze per gli attentati. Si temeva da giorni una rappresaglia americana, soprattutto dopo l'arrivo di una superflotta di 30 navi; è venuta invece quella di Gerusalemme.

Il bombardamento sulla Bekaa e le sue possibili implicazioni politiche hanno messo in secondo piano la disperata battaglia che il capo dell'Olp Arafat sta combattendo da due settimane a Tripoli. Il campo palestinese di Beddawi è ieri praticamente caduto, in serata i siriani e i palestinesi dissidenti sparavano gli ultimi focolai di resistenza. La battaglia si trasferisce nelle strade di Tripoli, e la domanda che ci si ponova ieri sera è se Arafat continuerà a resistere di casa in casa (potrebbe durare alcune settimane) oppure se cercherà ancora una soluzione negoziata. Ci si chiede anche se la Siria proseguirà l'attacco, o se si piegherà alle pressioni dei Paesi arabi e anche dell'Unione Sovietica.

In questo intricato gioco di politica e di guerra che si sta giocando sul territorio del Libano con enorme spargimento di sangue, la chiave per una soluzione è nelle mani di Damasco, che lotta contro i palestinesi, è schierata nella Bekaa contro gli israeliani, appoggia i terroristi, fornisce armi ai drusi che continuano a bombardare Beirut Est. E, soprattutto, starebbe installando missili sovietici *SS-21, Sam-5* e *Sam-8* sui monti Sannin e Zaarur. Riferisce in proposito l'agenzia di notizie *Markaziya*, solitamente attendibile, che a dirigere i lavori sono tecnici sovietici e della Germania Est. Il gioco di Mosca è a doppio binario: appoggia la Siria contro Israele, la ammonisce affinché risparmi Arafat.

Ieri, con 24 ore di anticipo, il ministro degli Esteri siriano Khaddam ha fatto visita a Beirut al presidente Gemayel. Khaddam ha detto ai giornalisti di essersi accordato con il capo dello Stato libanese, come a Ginevra due settimane fa, «*per porre definitivamente solide basi che impediscano il ripetersi di scontri*», e che «*il cessate-il-fuoco deve tenere*». Ma intanto si combatte. Circa l'accordo del 17 maggio tra Israele e il Libano per lo sgombero totale di tutte le truppe straniere, Khaddam l'ha nuovamente rifiutato, definendolo «*il maggiore ostacolo per il ritorno della pace e dell'unità del Libano*» e ha aggiunto: «*Dobbiamo mandare via gli israeliani*».

Il ministro ha poi assicurato la disponibilità di Damasco a discutere con i governi di Beirut e dei Paesi arabi per arrivare alla pace e all'indipendenza del Libano, e che Gemayel ne parlerà presto con Assad, che è convalescente dopo l'operazione di appendicite. Ha concluso che «*verranno usati tutti i mezzi, compreso una guerra con Israele*». Ma non è la prima volta che simili minacce vengono pronunciate.

Tito Sansa

«Non ne sapevamo nulla» assicurano gli americani

NEW YORK — Il governo Reagan ha precisato di non aver ricevuto «misura notifica in anticipo» dell'incursione israeliana sulla valle della Bekaa; ma non ha mosso alcuna critica a Gerusalemme. I portavoce hanno detto che i caccia «F-14» della portaerei americana «Eisenhower» che incrocia davanti a Beirut continuano i voli di ricognizione. Ma hanno aggiunto che «non vi è stato nessun coordinamento tra di essi e il bombardamento compiuto da Israele». Neppure il comando dei marines a Beirut era stato informato dell'attacco». Dietro queste caute dichiarazioni, Washington ha appena celato il suo compiacimento per la misura punitiva israeliana che «ha colpito lo stesso tipo di organizzazione terroristica che ha massacrato i marines il 23 ottobre».

A una precisa domanda i portavoce del governo hanno risposto che «gli Stati Uniti non intendono discutere per il momento una loro rappresaglia contro gli autori del massacro del 23 ottobre». In altre parole, la superpotenza contempla sempre un intervento, ma vuole prima aspettare l'esito della missione in Medio Oriente del mediatore Rumsfeld. Washington ha ammassato al largo delle coste libanesi una flotta di 30 navi (ieri la portaerei Eisenhower, che doveva andare a Alessandria d'Egitto, ha improvvisamente annullato la visita).

e. c.

Dopo che il Tribunale della Libertà ha rispedito in carcere l'editore

Rizzoli, il teatrino delle manette

Dico subito che non conosco Angelo Rizzoli; che non ho avuto rapporti diretti o indiretti, come autore di libri o collaboratore di quotidiani e periodici, con la sua casa editrice; che non ho mai avuto troppa simpatia per suo nonno, l'omonimo e fortunato fondatore di quella grande casa (penso a come fu maltrattato quello storico probo e onorevole che fu Cesare Spellanzon). Ritengo che chi abbia violato, in posizioni di eminente ricchezza, la legge penale debba essere punito con giusta severità, non meno di ogni altro delinquente.

Tanti anni fa fero ancora giudice) tenevi su questo giornale contro l'arresto di un affamato ladruncolo di quattro o cinque mandarini, e finocchi, per intuitive ragioni di umanità, che non si andasse al di là delle strette esigenze istruttorie. Vorrei che lo stesso criterio di ponderata equità fosse adottato nei confronti del facoltoso (o ex facoltoso) Rizzoli.

Naturalmente, non conoscendo gli atti di causa, mi debbo fermare a questo auspicio. Ma c'è, in questa vicenda processuale, qualcosa che lascia sconcertati: nel giro di pochi mesi, tre arresti a brevi intervalli, e sempre per la stessa imputazione. Venti giorni fa, era stata concessa la libertà provvisoria, previa cauzione di duecento milioni. Per il reato contestato — il. lecita costituzione di capitali all'estero — è previsto una durata massima di sei mesi per la carcerazione preventiva. Rizzoli ne ha già subiti quattro.

Ieri il Tribunale della Libertà, su istanza del pubblico ministero, lo ha ricacciato in prigione. Verrebbe fatto di ironizzare su questo tribunale dal nome pomposo, che finora di libertà non pare ne abbia elargita a josa, e che talvolta, come in questo caso, sembra esserlo in direzione opposta. Qualcuno lo ha definito «tribunale della galera». Diciamo, con un po' di giuoco rispetto: Lucus a non lucendo.

Ma, fuori d'ogni battuta, c'è da domandarsi: c'era davvero, dopo tutti gli atti già espletati, un pericolo di fuga, o di inquinamento delle prove? Altre eventuali, future incriminazioni per altri reati non dovrebbero entrare in gioco, nel presente caso ben circoscritto. C'è qualcosa che stride, in questo odioso scorrere delle manette. Verrebbe fatto di dire: signori magistrati, mettetevi una buona volta d'accordo.

In ogni caso, c'è un principio generale a cui ci si dovrebbe sempre attenere, durante l'istruttoria: il favor libertatis. Ogni carcerazione preventiva sia limitata alla stretta necessità. Lasciamo a chi dovrà giudicare la responsabilità di infliggere la pena. Gli altri organi — il p.m., i giudici istruttori, il Tribunale della Libertà — pensino soltanto a svolgere il loro lavoro col minimo sacrificio possibile della libertà personale degli imputati.

Da anni e anni, con le mie debolissime forze, mi sono costantemente battuto per l'eliminazione di quella orribile piaga che è la troppo lunga carcerazione preventiva. Il mio pensiero va all'immenso stuolo dei carcerati in attesa di giudizio. Penso — per fare un solo esempio fra tanti — a un coinquilino di Rizzoli nel carcere di Bergamo, a Enzo Tortora. Anche per lui, come per tutti, vorrei che il suo caso venisse al più presto chiarito.

Enzo Biagi, a proposito del caso Rizzoli, citava ieri una bella frase di Camus: «Cerchiamo di prendere la giustizia per ciò che ha di umano, senza trasformarla in quella terribile passione astratta che ha mutilato tanti uomini». A me piace ricordare un'immagine cara a Piero Calamandrei: sul piatto di una bilancia, sono collocati alcuni pesanti e grossi libri, i codici; sull'altro piatto è una rosa; e la bilancia pende da questo secondo lato. E' sempre una questione di semplice umanità.

A. Galante Garrone

(A pagina 11: «Rizzoli, ricorso in Cassazione e nuova richiesta di libertà»).

Piacenza, dieci banditi alla De Rica

Rubano in una fabbrica 432.000 scatole di tonno per quattrocento milioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PIACENZA — Una rapina da quattrocento milioni. Ma al posto dei soldi i banditi hanno portato via tonno in scatola. Dieci malviventi per un colpo organizzato nei minimi particolari: i ladri sono usciti in piena notte dallo stabilimento De Rica di Podenzano, nel Piacentino, dopo aver caricato su tre autotreni qualcosa come 432 mila scatolette di tonno. Per svaligiare il magazzino della fabbrica avevano prima immobilizzato due custodi e un camionista.

Una rapina lunga quattro ore, cominciata alle 24 della notte fra martedì e mercoledì. Lo stabilimento alimentare è quasi deserto, terminato le lavorazioni di prodotti agricoli stagionali si lavora solamente durante il giorno. A mezzanotte tre banditi incappucciati e armati di pistola scavalcano il muro di cinta. Nella guardiola due custodi — Adriano Filippani, 53 anni, e Giampiero Cassinari, di 46 — stanno chiacchierando, non si accorgono di niente. Quando si trovano davanti i tre malviventi è troppo tardi. Uno dei due guardiani viene immobilizzato e incatenato alla sedia: l'altro deve accompagnare i banditi nel magazzino.

Comincia il lavoro. Tre ore per caricare 6 mila cartoni già pronti per la spedizione con 432.000 scatolette da 150 e 250 grammi.

e. l.

I commenti alla conclusione della «tre giorni» di Montecitorio

Ora i partiti dicono: sui Cruise dibattito utile ma troppo lungo

Craxi soddisfatto: «Il clima è buono» - Da oggi Parlamento impegnato sulla legge finanziaria

ROMA — *«Il dibattito sulla politica estera un regalo di Craxi alle opposizioni? Ma questa è una assurdità, una balla bella e buona!* — esclama Rino Formica, capo gruppo socialista a Montecitorio — *L'unico errore del dibattito è stato la sua lunghezza. Se fosse stato ristretto a una giornata e mezzo, serrato e intenso, avrebbe avuto maggiore partecipazione e interesse tra tutti i parlamentari».*

Le giornate, invece, sono state tre. Per il governo, tutto è finito bene alle 20 di ieri, e Formica, come ogni leader della maggioranza, è sereno, tanto da non vedere nero su nessun fronte, neppure su quello tanto travagliato governo-pci.

Il ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, è d'accordo con Formica. Gli chiediamo se il pci, dopo questo dibattito, è più vicino o lontano alla maggioranza. Il ministro è cauto, ma dalle sue parole qualche novità emerge in modo assai diretto ed immediato. *«I comunisti* — dice Nicolazzi — *hanno preso atto che, nel nostro Parlamento, sui problemi della politica internazionale non è possibile fare un'opposizione preconcetta, come è accaduto in altre occasioni. Non parlerei di riavvicinamento. Però, da questo dibattito esce sicuramente una atmosfera di maggiore, reciproco rispetto».*

La parola, a questo punto, passa subito al pci. *«Le posizioni, tra pci e maggioranza, non sono né più vicine né più lontane* — ci dice Ugo Spagnoli, vice-capo dei deputati comunisti — *Però, il dibattito è stato importante ed utilissimo. Noi abbiamo condotto una nostra battaglia e portato avanti delle proposte. Speriamo che possano camminare. In particolare, quella avanzata da Berlinguer. Su questo terreno, tutto dipende ora dalla capacità e dalla volontà politica del pentapartito. Tocca al governo consentire che, in questo tema e su altri, il confronto, maggioranza-opposizione sia più ravvicinato, più intenso».* Ma il clima non è migliore? *«Se vi fosse stata una maggiore presenza dei deputati della maggioranza, avremmo avuto la sensazione di una capacità di dialogo più intensa».*

Spagnoli ha toccato tutti i «temi-problemi». Ha uno, l'utilità o no del dibattito, il parere è unanime, con qualche accenno che è rientrata nella tarda serata di ieri, quando, lentamente ma costantemente, i banchi della maggioranza si sono lentamente affollati, sino a raggiungere il pieno. Un'altro tema ha trovato parere compatti durante il nostro breve «excursus» di ieri a Montecitorio: nessun regalo di Craxi a chicchessia; il dibattito si doveva fare ed è stata festa.

Si poteva far meglio? Il vice-segretario unico della dc, Roberto Mazzotta, non ha dubbi: *«Il dibattito non è stato utile; è stato doveroso. Le polemiche sul "regalino" sono inconsistenti e non mi interessano assolutamente. Rimane il problema delle assenze, che è legato ad un sistema di lavoro, nel Parlamento, che l'opinione pubblica non conosce. E' un sistema di scoraggiamento costante delle presenze dei deputati quando non ci sono votazioni».*

Cosa intende, Mazzotta, per scoraggiamento costante? *«Il sistema di lavoro non responsabilizza e non coinvolge i parlamentari nel dibattito in assemblea. La loro assenza non è un fatto politico ma è il segno di una cattiva organizzazione dei lavori parlamentari».*

Prima del voto è circolato nel «Transatlantico» il testo di una lettera di Reagan a Craxi sugli euromissili ed anche questo è servito. Con abile regia, «qualcuno», da palazzo Chigi, l'ha resa nota nel giorno giusto, al momento giusto. La lettera è arrivata nei giorni scorsi. E' distensiva. Conferma anche gli ottimi rapporti tra Casa Bianca repubblicana e palazzo Chigi socialista. E' una conferma di cui Craxi ha bisogno. Oggi, infatti, in Parlamento, per il governo ricomincia tutto da capo, con uno scoglio davvero duro da superare: la legge finanziaria. Di certo, il governo è più unito. Forse, un tema come quello dei missili è servito a riaprire un dialogo tra maggioranza e pci. Lei che ne dice, presidente? *«Il dibattito è andato molto bene. Il clima è buono»*, risponde Craxi accendendo un'altra sigaretta.

l. g.

Un appello per sindacalista uruguayano in carcere

MILANO — Un appello per la libertà di Rosario Pietraroia, fondatore del sindacato dei metalmeccanici dell'Uruguay, in carcere nel suo Paese, è stato lanciato ieri da Felix Diaz, coordinatore generale della Convenzione

Un comitato subito attivato ha organizzato ieri sera un'assemblea

«Un tetto di 420 testate missilistiche»

Reagan scrive a Craxi: ecco le nuove proposte a Mosca

ROMA — Il presidente del Consiglio, Craxi, ha reso noto ieri il testo della lettera che ha ricevuto giorni fa dal presidente degli Stati Uniti, Reagan. Il documento è tutto concentrato sul problema degli euromissili.

«Rivolgendomi — scrive Reagan — *sulla mia analisi della situazione, sui risultati del più recente incontro ministeriale Nato, sulla riunione della scorsa settimana del gruppo speciale di consultazione, sui colloqui del vicesegretario Dam a Roma e sul mio recente messaggio sull'argomento, sono giunto alla conclusione che sarebbe utile sviluppare ulteriormente nel prossimo futuro la mia iniziativa di settembre, indicando all'Urss e alle nostre opinioni pubbliche uno specifico equale livello di spiegamenti globali di Lrinf che sarebbe per noi accettabile».* La sigla *Lrinf* corrisponde a *«Long range intermediate nuclear force»*, cioè «Forze nucleari intermedie a lungo raggio».

«Penso di informare i negoziatori sovietici che, mentre gli Stati Uniti continuano a favorire l'eliminazione completa dell'intera categoria di missili Lrinf basati a terra e mentre restiamo pronti a discutere altri livelli globali su base interinale — continua la lettera di Reagan a Craxi —, *gli Stati Uniti sarebbero pronti ad accettare su basi paritetiche un tetto globale di 420 testate missilistiche Lrinf».*

«Ciò equivarrebbe a un limite globale di 140 missili sovietici SS-20 a tre testate, cioè il numero cui i sovietici hanno proposto di limitare i loro SS-20 in Europa. Gli Stati Uniti — dice la lettera del presidente Reagan — *confermerebbero la loro volontà, nell'ambito di tale limite, di non controbilanciare l'intero schieramento globale sovietico di Lrinf con spiegamenti di missili Lrinf americani in Europa. Noi confermeremmo inoltre la nostra volontà di ripartire in maniera appropriata, fra spiegamenti di missili balistici Pershing II e di missili Cruise, le riduzioni da apportare rispetto ai livelli programmati».*

«Ritengo che tale formulazione della nostra proposta — scrive Reagan — *sarebbe un'ulteriore dimostrazione della flessibilità alleata e costituirebbe parte integrale dello schema delineato nella proposta di marzo per un accordo interinale comportante riduzioni ed equali tetti globali delle testate installate sui missili Lrinf. Io intendo autorizzare Paul Nitze a proporre questa nuova cifra di un tetto globale di 420 testate nel prossimo incontro con il negoziatore sovietico, che avrà luogo nei primi giorni di questa settimana».*

(Ansa)

Entro Natale il ritiro Usa da Grenada

WASHINGTON — La Casa Bianca ha confermato che il ritiro delle truppe Usa da Grenada avverrà entro Natale. Il portavoce presidenziale Larry Speakes ha reso noto che l'amministrazione Reagan ha informato il Congresso che non sarà necessaria una proroga al limite (60 giorni)

1 48 minuti dedicati al dibattito

Zavoli si difende «Polemiche assurde sui missili al Tg1»

ROMA — Per la gioia dei tifosi della nazionale di Bearzot, il Tg-1 delle 20, primatista europeo quanto ad ascolto, è stato più volte ridotto all'osso. Senza che nessuno, tantasse, maguri gridando allo scandalo. E' l'osservazione dei vertici-Rai in seguito al pandemonio provocato dai 48 minuti complessivi che il telegiornale ha offerto agli spettatori sul dibattito alla Camera per gli euromissili. In questa vicenda, ha sottolineato Sergio Zavoli, abbiamo *«le carte in regola. Lo riconosce, con obiettività, anche la presidenza della Camera. La grande professionalità dei colleghi del Tg-1 non può essere messa in dubbio. Il resto è polemica pretestuosa».*

Nel primo pomeriggio, dopo un incontro in viale Mazzini tra lo stesso Zavoli, il direttore generale Agnes e i rappresentanti sindacali della testata, il presidente della Rai ha fatto dettare alle agenzie una lunga dichiarazione che riassumiamo. L'alternativa ai sedici minuti nel telegiornale, ricorda, avrebbe potuto essere uno speciale di un'ora o anche più, per tre sere, in prima serata, cioè nella fascia in cui gli utenti trovano tradizionalmente il più atteso momento di svago.

La scelta della Rai è stata dunque il frutto di una mediazione, *«i cui poli erano, da una parte, il dovere del servizio pubblico di dare il giusto risalto a un avvenimento politico di così grande rilevanza e, dall'altra, l'esigenza di rispettare il palinsesto, fra l'altro mentre è in atto un forte impegno per una sua strutturazione competitiva».* La «guerra calda» fra l'azienda e i networks privati per conquistare alti indici d'ascolto ha, quindi avuto il suo peso in questa decisione. Far saltare i programmi più seguiti della Rete uno per tre sere, inserendo un'ora sugli euromissili, sarebbe stato un grosso errore.

Ciò non toglie, comunque, aggiunge Zavoli, che il servizio pubblico e la politica *«devranno stringere al più presto un patto fondato su regole nuove».* Per anni e anni è stata diffusa un'immagine *«burocratica, corporativa e intoccabile»* della politica e questa imposta alla Rai una cosi disastrosa lettura non ha giovato a nessuno. *«Voler occupare le ore di maggior ascolto con trasmissioni dalla formula prefabbricata penalizza chi impone e chi subisce».*

Un appello, quello di Zavoli, rivolto, in una certa misura, alle forze politiche perché allentino le pressioni sull'informazione radiotelevisiva e la Rai sia messa in condizione di svolgere autonomamente il suo ruolo di servizio pubblico.

g. fe.

Presentata al Papa la «Storia della Polonia»

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II ha ricevuto ieri in udienza privata il presidente del gruppo editoriale Fabbri-Bompiani-Sonzogno, dott. Giovanni Giovannini, accompagnato dall'amministratore delegato del gruppo, dott. Speranza. Nel corso della visita, che si è svolta nei palazzi apostolici, è stato regalato al Pontefice il primo libro di una serie dedicata alla storia delle grandi nazioni.

L'opera, intitolata «Storia della Polonia: dalle origini ai nostri giorni, l'epopea di un popolo indomito», è stata scritta da Alexander Gleysztor, che si è avvalso delle ricerche e degli studi di un'équipe di studiosi polacchi. Il libro tratta dello sviluppo della nazione polacca, attraverso la sua storia tormentata, e naturalmente del ruolo che la tradizione religiosa cattolica vi ha svolto, come elemento di identificazione nazionale. Il Pontefice ha espresso al dott. Giovannini il proprio apprezzamento per l'omaggio.

In una pausa a Montecitorio

Roma. Ieri mattina nell'aula di Montecitorio una discussione fra Virginio Rognoni (da sinistra) Oddo Biasini e Arnaldo Forlani durante una pausa del dibattito sugli euromissili (Telefoto Ansa)

Comincia oggi la due giorni di colloqui fra i due presidenti socialisti

Consulto Craxi-Mitterrand a Venezia sulla crisi dell'Europa comunitaria

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Nella cornice crepuscolare dell'isola di San Giorgio, resa ancora più splendente dal gelo che sta esaltando i colori autunnali della laguna, il presidente del Consiglio Bettino Craxi ed il presidente francese François Mitterrand iniziano oggi la «due giorni» di colloqui previsti ogni sei mesi dalla prassi delle consultazioni bilaterali in atto ormai da anni.

Si tratta dunque di un mini-vertice di routine, accolto da una Venezia già attanagliata da vistose misure di sicurezza, simile pertanto ai periodici scambi di opinioni incrociate tra Roma, Londra e Bonn, per giunta frequentato questa volta da due *leaders* socialisti amici di vecchia data ed ora a capo di Paesi legati da rapporti privi di nubi. L'incontro cade tuttavia al momento opportuno, cioè la sua importanza, in quanto servirà a tracciare il punto su molti temi scottanti in politica estera oltre, naturalmente, a riproporre numerosi dossiers di cooperazione economica.

In cima all'agenda dei lavori, concordata in modo da evitare qualsiasi limite agli argomenti da lanciare nella discussione, figura perciò la cronica preoccupazione nei confronti del «grande malato», quell'Europa comunitaria affondata da crisi ricorrenti di bilancio che adesso tenterà l'ennesimo rilancio in occasione della riunione ministeriale che si terrà ad Atene dal 5 al 6 dicembre e che sarà preceduta dalla conferenza preparatoria di Bruxelles indetta per il 28-29 novembre.

Al summit italo-francese, preceduto dalla consultazione del febbraio scorso tenuta a Parigi, prenderanno parte due folte delegazioni, quasi mezzo governo italiano (dieci ministri, cioè Andreotti, Pandolfi, Capria, Forte, Goria, Visentini, Longo, De Michelis, Altissimo e Darida) ed una nutrita rappresentanza del gabinetto di Pierre Mauroy.

Savona, il psi appoggerà monocolore pci

SAVONA — La nuova giunta comunale, dopo le conseguenze dello scandalo-Teardo, sarà un monocolore comunista appoggiato dal psi. Sindaco sarà confermato Scarmagni (pci). L'intesa è stata raggiunta ieri dalle delegazioni dei due partiti e della sinistra indipendente.

Si tratta di una soluzione transitoria, in attesa del congresso straordinario socialista, previsto per metà dicembre. Dopo, potrebbe essere varata una maggioranza pci-psi, allargata anche a sinistra indipendente e psdi.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Chi gioca chi ruba chi lavora

Se le prove confermeranno che gli accusati sono colpevoli, la grande operazione anti-Casinò avrà avuto il merito di dare concretamente inizio all'attacco economico contro la mafia, di offrire il segno di una volontà di fare qualcosa contro questo tipo di criminalità che negli Stati Uniti (*Il padrino* l'abbiamo visto tutti) ha tante connessioni con le case da gioco.

Cominciare dai Casinò è certo motivato, sembra ragionevole, e ha più presenti diversi vantaggiosi effetti psicologici. Fa pensare alla mafia come a un'organizzazione «altra», accoppiata al gioco, all'azzardo e al vizio piuttosto che integrata alle strutture politico-produttive del Paese. Non suscita reazioni garantiste, resuscita gli antichi moralismi e appaga i vecchi populismi di chi pensa ai Casinò non come a fiorenti industrie internazionali del tempo libero e del divertimento, ma come a sedi di spreco insultante, di lusso ricercato, di perdizione. Colpisce la mafia nei luoghi di dissipazione prima che nei luoghi di lavoro tradizionali; nel superfluo prima che nei suoi vasti settori produttivi, sotterranei o palesi.

Rai-tv

A Fulvio Lucisano, produttore e distributore cinematografico, presidente della Italian International Film, è capitata una cosa curiosa: *«Vendo alla Rai-tv una ventina di film. Io sono convinto che ci stiamo strangolando con le nostre stesse mani, a forza di vendere alle televisioni film prodotti da appena due o tre anni, di cedere, per avidità o per bisogno urgente di soldi, film che potrebbero ancora venir proiettati nei cinematografi. Chi esce per andare al cinema a vedere Celentano in Sing Sing, se ha Celentano a casa in Masi di velluto, e per andare a vedere Pozzetto in Masi di fata, se alla tv può vedere tutti i Pozzetto che vuole? Non è che stiamo poi prodotti così differenziati... Io vendo soltanto film già sfruttati. Ne ho venduto una ventina alla Rai-tv, dicevo: un po' di horror di Roger Corman per la Terza rete, altre cose, anche una commedia con Enrico Montesano, Aragosta a colazione. Beh. L'altra sera guardo, e su una televisione privata vedo Aragosta a colazione: la Rai-tv se l'era rivenduto».*

Il contratto in consenliva, dice Lucisano. Magari per la protagonista spesso nuda o per altri motivi, quel film sarà passe alla Rai-tv inopportuno da trasmettere: così la televisione di Stato l'ha rivenduto a una tv privata. Economicamente, manageriamente, andrà anche bene: ma non sarà un po' contraddittorio invocare la regolamentazione per legge e rivendicare il monopolio, fare tante polemiche e tanta concorrenza in pubblico, e poi fare affari insieme in privato?

Plaza

Che posto fascinoso e strano è il salone dell'Hotel Plaza a Roma. Voci pacate, tappeti un poco consunti, lampadari opachi, poltroncine, abat-jours. Nella penombra del pomeriggio di novembre passano giapponesi e politici, si svolgono negli angoli riunioni di massoni, d'organizzatori di manifestazioni culturali, di ladri di Stato; si riposano industriali reduci dall'aver ordinato al classico sarto Caraceni settantuno vestiti tutti grigi e tutti uguali; uno intervista sottovoce Fellini, una signora spiega didattica che appendere i quadri alle pareti non è più elegante da un pezzo, bisogna invece appoggiarli sui mobili, o anche sul pavimento.

In poltrona si può chiacchierare con l'editore Livio Garzanti, o almeno ascoltarne le riflessioni apocalittiche così intelligenti, spiritose e tragiche. Dice: *«Noi abbiamo bisogno di Svetonio, non di Tito Livio: di pettegolezzi di corte, di fatti, non di idee astratte o discorsi politici. La nostra vita virtuale e scritta non ha che nulla a che vedere con la realtà. Il Paese non lo vediamo, se lo guardassimo, ci metterebbe troppa paura».*

Dice: *«Negli Anni Cinquanta o nei Sessanta potevi scrivere su tutto. Adesso lo stato delle cose è tale che gli argomenti sarebbero tanto gravi e gravidi da non poterli stampare».* Dice senza sospiri, alla sua maniera fattuale e secca: *«Alla fine, il grande cronista di questa Italia risulterà uno solo: Andreotti».*

Torino

La comunicazione telegrafica indirizzata dal ministero dell'Interno al prefetto di Torino, trasmessa alle ore 14,05, suona così: *«Ricevuto rapporto soddisfacente su situazione locale. Stop. Non ha spettuli tenerezze per amministrazione comunale Torino. Stop. Si deve decidere quando e come debba essere demolita. Stop. Bisogna sistemare solecismente alleanza. Stop».* Ma la data è 30 maggio 1923, e la firma è: Mussolini.

La commissione prolungherà le indagini?

Il senatore Vitalone nuovo relatore dc sul caso Eni-Petromin

ROMA — Il senatore dc Claudio Vitalone è il nuovo relatore sul caso Eni-Petromin, in sostituzione del senatore dc Attilio Bussetti, non rieletto (l'altro relatore sulla vicenda è il sen. Francesco Martorelli, pci). La nomina di Vitalone è stata decisa ieri sera dalla commissione parlamentare per i procedimenti d'accusa, al cui esame è il caso Eni-Petromin, su proposta del democristiano Angelo Bonifacio.

Sulla proposta, i comunisti e la Sinistra indipendente si sono astenuti, osservando — ha riferito ai giornalisti il sen. Ferdinando Russo — di non essere d'accordo sulla prassi secondo la quale a un relatore che debba necessariamente seguire un altro democristiano.

Il deputato missino Franco Franchi ha detto di accettare la nomina di Vitalone purché egli, riferendo davanti alle Camere riunite per maggiore il caso, si limiti a illustrare le «conclusioni procedurali» della commissione e a chiedere una proroga per ulteriori indagini; ma se Vitalone entrasse nel merito del procedimento, la sua nomina a relatore «sarebbe inopportuna e potrebbe diventare anche scandalosa».

Secondo quanto si è appreso, nella commissione si sarebbe delineato un orientamento unanimemente favorevole a chiedere una proroga al Parlamento per ulteriori indagini. Ma più che di una proroga, si tratterebbe tecnicamente di chiedere alle Camere una delega alla commissione perché esegua altre indagini che riguardano soprattutto accertamenti e riscontri bancari in Svizzera.

Da alcuni commissari è stata indicata nel prossimo 12 dicembre la data in cui il Parlamento in seduta congiunta potrebbe tornare ad occuparsi del caso Eni-Petromin. Ma, sempre secondo quanto è emerso ieri sera in commissione, non si tratterebbe di cominciare l'esame di merito ma soltanto di prendere atto della richiesta di proroga da parte della commissione.

(Ansa)

Deputato msi accusa Goria Il ministro lo querela

ROMA — L'on. Stalti di Cuddia, del msi-dn, ha rivolto un'interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri *«sulla gravissima situazione determinatasi alla Cassa di Risparmio di Asti, al centro* — dice Stalti — *di un grande scandalo».*

L'on. Stalti chiede di conoscere «quale giudizio intenda dare il presidente del Consiglio e per sapere se ritiene compatibile che le funzioni di ministro del Tesoro il fatto che l'on. Goria si sia adoperato e si stia adoperando, in accordo con il dott. Marrandino, della Cassa di Risparmio di Asti, per vendere terreni della "Massa Parco Rat spa", i cui pacchetti azionari sono solo teoricamente della "Mariatelia srl" controllata dalla Cassa di Risparmio di Asti, in quanto — sostiene sempre l'on. Stalti — sottoposti ad azione civile di rivendicazione della proprietà con trascrizione sugli immobili e oggetto di contestazione in un'azione penale conseguente a due denunce contro gli amministratori della Cassa di Risparmio di Asti per truffa, malversazione, falso in bilancio ed estorsione».

Pronta replica del ministro del Tesoro, che ha annunciato una querela nei confronti del deputato missino. Fonti del ministero hanno precisato che *«il ministro Goria respinge come destituite di fondamento le notizie che lo riguardano contenute nell'interrogazione e, anche per rispetto al Parlamento, fornirà una risposta dettagliata a questo proposito alle Camere».*

Per i ballerini faceva troppo freddo

E' «saltata» a Roma la prima di Nurejev

ROMA — Ieri sera al Palazzo dello Sport dell'Eur è saltata la prima italiana del Don Chisciotte, il balletto messo in scena dal Corpo di danza dell'Opera di Parigi sotto la direzione di Rudolf Nurejev.

Sembra che i ballerini si siano rifiutati di dare inizio allo spettacolo perché faceva troppo freddo: il comunicato ufficiale, comunque, letto in un clima di grande confusione e dopo oltre un'ora di attesa, non faceva riferimento ad alcuna causa specifica. La Compagnia non è in grado di effettuare lo spettacolo, è stato spiegato laconicamente ad un pubblico inferocito, però i biglietti di questa sera saranno validi per domani. Ma perché ieri sera al Palasport non c'era alcun riscaldamento, tanto che la gente è stata costretta durante l'attesa a restarsene con cappotto e cappello addosso?

Si dice che la colpa è delle nuove disposizioni antincendio in ossequio delle quali il riscaldamento del Palasport non poteva restare in funzione durante l'intera serata e soprattutto in presenza del pubblico. La questione del riscaldamento era già stata affrontata nel pomeriggio durante le prove. Sembra che ai ballerini fosse stato assicurato che per lo spettacolo tutto sarebbe stato risolto.

Al momento di andare in scena, invece, il termometro nel palcoscenico segnava 13 gradi: troppo poco per metterci a ballare.

s. r.

E' in vendita la «casa degli orrori»

LONDRA — Il mercato immobiliare di Londra riserva da ieri un'offerta eccezionale: la «casa degli orrori», al numero 23 di Cranley Gardens, nel quartiere di Muswell Hill, dove il pluriomicida Dennis Nilsen strangolò e sezionò le sue ultime vittime. Qui abitava il criminale quando un idraulico, chiamato dai vicini per controllare una fogna intasata, scoprì i resti decomposti di tre vittime. Nilsen confessò alla polizia di aver ammazzato almeno 16 uomini, in gran parte giovani vagabondi o omosessuali. Il processo si è concluso il [illegible] una condanna all'ergastolo.

Duemila anni per realizzare un progetto unico al mondo

Una proposta senza precedenti della Banca Nazionale del Lavoro e della Walk Over a chi acquista l'opera.
(Un prestito a tasso zero il cui rimborso avviene in 18 mesi).
Per informazioni rivolgersi a qualsiasi sportello della Banca Nazionale del Lavoro o alla Walk Over - Via Borgo Palazzo n. 226 24100 Bergamo, tel. 035/23.95.95.

STORIA della MEDICINA
Un'opera di altissimo livello culturale e scientifico, per le biblioteche, per il medico, lo studioso, il collezionista.
Realizzata dal Gruppo Editoriale Walk Over.

I volumi, formato 21x30,5 cm. 3.500 pagine.
Edizione con legatura normale: L. 1.500.000.
Edizione in vera pelle, rilegata a mano con impressioni a secco e in oro; tiratura limitata a 2.000 esemplari numerati intestati ad personam: L. 3.000.000.

GRUPPO EDITORIALE WALK OVER

L'ULTIMO VOLUME DEI «DIARI»

Nenni il moderato

«La verità è che la nostra classe politica è in ritardo sulla crescita della società. E' questo il terreno su cui tutto può volgere al peggio». Con queste parole, lapidarie e profetiche come è nello stile dell'uomo — uno dei veri e grandi giornalisti di questo secolo —, Pietro Nenni commenta il conflitto fra studenti e polizia all'Università di Roma, il 1° marzo 1968. Esplode la contestazione.

Nenni è stato «contestatore» come pochi, nella sua giovinezza remota. Ha partecipato alle sommosse di piazza contro la partenza delle truppe per la Libia nel 1911; ha partecipato alla «Settimana rossa», del 1914, momento del massimo *coup de théâtre* della cosiddetta rivoluzione italiana. Ha unito il «sovversivismo» repubblicano a quello socialista. E' figlio della Romagna giacobina e mangiapreti, dove sono difficili a segnare i confini fra anarchismo e movimento operaio, dove c'è una rossa implacata di ribellione all'ordine costituito, sempre identificato con l'ordine papalino.

**

«Uno scontro di generazioni con errori, ottusità, ribellioni, che mi ricordano i miei vent'anni...». Sono parole di Nenni, quasi a commento di quegli incidenti. Ma nel '68 Nenni non è lontano dal traguardo degli ottant'anni. Ha visto tutto, e il contrario di tutto. Ha consumato, intera, la parabola di Andrea Costa: dallo spirito rivoluzionario alla difesa del Parlamento. E' vicepresidente di un governo, guidato da un uomo, Moro, che ha un senso rigoroso della gerarchia e della tradizione accademica (quello sfidato dagli studenti in lotta). Sente i brividi di un nuovo *squadrismo* (la parola è sua); aborre dalla violenza e soprattutto dalla violenza fine a se stessa, quasi una moda o un *amusement* di benestanti.

Un titolo del *Corriere*, diretto allora da chi scrive queste righe, lo colpisce profondamente: *«Un titolo*, sono parole di Nenni, *che meglio non potrebbe riassumere lo spirito dell'epoca presente.* «Già tutti in vacanza i 23 anarchici di via Lamone»: è il 31 luglio; l'irruzione della polizia in un circolo neoanarchico milanese ha appurato che i 23 membri, *stutti più o meno figli di papà*, hanno lasciato gli esplosivi per raggiungere località marine. *«Ai miei tempi, voglio dire ai tempi della mia gioventù, gli anarchici erano morti di fame... Adesso sono dei "signorini" in posizione ideologica di sinistra nei confronti della società. A Parigi erigono barricate, a Milano giocano con le bombe. E' comunque un segno dei tempi».* E ricordava, l'antico rivoluzionario per ideali, il giudizio che sugli anarchici gli confidava Malatesta, che ben li conosceva: *«Un terzo idealisti, un terzo confidenti della polizia, un terzo fessi».*

Il Nenni rivoluzionario non esiste più. Lo dimostrano, se pure ce ne fosse stato bisogno, le pagine del terzo tomo dei diari *I conti con la storia. Diari 1967-1971*, uscito per i tipi di SugarCo a cura di Giuliana Nenni e Domenico Zucaro, preceduto da una incisiva prefazione di Leo Valiani. Quasi settecento pagine complessive, un'autentica miniera di riflessioni, di confidenze, di retroscena della vita politica interna e internazionale nel periodo cruciale del tramonto del centro-sinistra.

Il moderato Nenni è un altro titolo, non mio ma dell'amico Carlo Casalegno, che su queste colonne nel febbraio del '71 definiva con parole di straordinaria efficacia — che colpivano l'interessato — la natura del moderatismo di Nenni, il senso stesso della sua battaglia politica. *«Nenni difende ciò che è cambiato, ciò che è stato conquistato, ciò che è in movimento. Non pensa che questa Repubblica sia da sconvolgere e distruggere ma da difendere e da migliorare».*

Febbraio 1971. La vicenda di Nenni si ricompone secondo una cadenza antica. Ha ricevuto da Saragat il laticlavio, è senatore a vita; sfiorerà, di lì a pochi mesi, l'elezione a presidente della Repubblica nella commentata vicenda che porterà al Quirinale Giovanni Leone. Ma per molti aspetti è già un superstite, superstite di se stesso. Il grande sogno, l'obiettivo autentico della sua politica del dopoguerra, quello di creare un fortissimo partito socialista unitario *«che potesse fare del più non soltanto l'alfiere della democrazia cristiana»*, cito dal diario, *o del partito comunista, ma il loro arbitro antagonistico»*, si è infranto il 4 luglio 1969 con la scissione fra i due partiti socialisti, che colpisce al cuore la ragione della stessa esistenza e dissolve l'auspicato «primato» del psi.

**

Uscire di scena, con dignità, al momento giusto sembra questi, per Nenni, una preoccupazione dominante. Guarda con una punta di invidia alla scomparsa di De Gaulle, di cui non aveva condiviso la politica post-1958 (si pensi alla questione dell'inserimento della Gran Bretagna nella Cee) ma che aveva ricordato come *«l'uomo del 18 giugno 1940»*, colui che aveva da Londra sdegnosamente respinto la parola «resa» pronunciata da Pétain. E De Gaulle aveva confidato a Pompidou, un giorno, a proposito di Nenni: *«Je préfère un gaulliste de juin 1940 à un gaulliste d'aujourd'hui».* E' il Nenni sulla via del tramonto, il Nenni amareggiato che rincorre gli antichi amici o li disarma ingenuità. E' il Nenni che sente le minacce crescenti per la Repubblica: minacce che dopo il '69 investono le basi stesse delle istituzioni («Impedire un altro '22»: è il titolo di un'intervista che mi darà il 25 novembre '69).

**

E' il Nenni che protesta contro l'eccidio dell'agente Annarumma non meno che contro la strage di Piazza Fontana. E' il Nenni che non dissocia le guardie rosse da quelle nere. E' il Nenni che si oppone alla degenerazione degli scandali, delle camorre, dei centri di potere, una specie di ragnatela che comincia ad avvolgere la vita della Repubblica. E' il Nenni che sente, fin dalle elezioni regionali del giugno '70, il brontolio delle schede bianche, l'ombra lunga del partito del rifiuto.

L'attenzione per le crisi mondiali si accentua. Una volta è il Vietnam; una volta la Cecoslovacchia; una volta la Cambogia. Nenni non è più l'uomo del patto di unità col psi; detesta chi gli ricorda il premio Stalin. Sa misurare le minacce alla pace e all'equilibrio mondiali con imparzialità, pari alla penetrazione. Torna, per brevi mesi, ministro degli Esteri: il posto che aveva tanto amato, anche per quel fondo patriottico, con vene risorgimentali, inseparabile dall'uomo, non consumato in diplomazia, ma fedele alla chiarezza e alla franchezza. Wilson gli dirà una volta, in un incontro a Londra: *«Con lei la politica estera non è diplomazia, ma bacon».*

Il vecchio socialista non è quasi più classista. Si dissolvono i fantasmi dell'età favolosa. Non parla più di proletariato, parla di genie che lavora. C'è una nota gaitica, nei suoi taccuini, relativa al messaggio che avrebbe rivolto al Paese se eletto presidente della Repubblica: *«Sarebbe stato un appello al coraggio, il coraggio cosciente di tutti i giorni e di tutti i cittadini nei confronti di una democrazia di burocrati e di tecnocrati e della partitocrazia oligarchica corrotta fino al midollo fra denaro e potere».*

Ha ragione Leo Valiani, che appartiene a una generazione più giovane ma che ha vissuto quel mondo, quando scrive nelle pagine introduttive che *«il socialismo di Nenni è andato oltre la democrazia mazziniana, ma egli è rimasto fedele all'imperativo morale di cui Mazzini era stato apostolo».* Fra Marx e Mazzini, la scelta finale coincideva con l'inizio di una lunga battaglia.

Giovanni Spadolini

MILANO TORNA A ESSERE LA CAPITALE MONDIALE DEL «DESIGN»

Dal cucchiaio alla metropoli

Era la formula dell'architetto Rogers - Credeva in una «forza progettuale» capace di programmare ogni cosa: il cucchiaio come l'intervento urbanistico - Oggi, nella società postmoderna e postindustriale, c'è quasi un «rompete le righe», un ritorno all'estro - Ecco le sorprese e le provocazioni d'una sfilata di cento designers e di altre mostre

Milano, la sedia moderna di Emilio Ambasz e, a destra, quella postmoderna di Anna Iszaki in mostra al Palazzo dell'arte

MILANO — *Nell'ultima settimana di ottobre Milano è stata, o è tornata a essere, la capitale mondiale del design. L'occasione è venuta dalla riunione biennale che l'Icsid (International Council of Societies of Industrial Design) tiene in qualche metropoli, e questa volta il ruolo dell'ospitante è toccato al capoluogo lombardo. Centinaia di addetti ai lavori hanno frequentato le poche giornate e le molte sezioni di un congresso di proporzioni gigantesche, svoltosi a porte chiuse e con un'onerosa tassa di iscrizione. Il cittadino comune, quindi, non ha potuto partecipare. Ma per una fortuna restano ancora visibili alcune delle molte mostre che si è pensato bene di accompagnare all'avvenimento, e che consentono anche di fare il punto sulle coordinate del problema, così come si pone oggi.*

Tre di queste rassegne si raccomandano per particolare importanza. Una di esse è alla Galleria del Sagrato (del Duomo) e si rivolge a fare la storia del «Visual Design» nell'arco storico che dal 1933 giunge ai nostri giorni (a cura di Ilprandi, Marangoni, Origoni, Panseri). Per «visual design» si intende in sostanza la grafica industriale e pubblicitaria, capitolo ampio e influente, e molto ben illustrato in questa occasione. Ma ci permetteremo di accantonarlo, dato appunto il suo carattere storico che porterebbe molto lontano. Evidentemente, le attese di tutti vanno in primo luogo all'attualità, con un interrogativo assillante: cosa succede oggi? Quali sono le carte sul tappeto?

Una svolta?

A questi interrogativi tentano di rispondere due altre mostre, di cui la più ampia è ospitata nel Palazzo dell'Arte, sede deputata della Triennale, e reca il titolo assillante «Dal cucchiaio alla città», sotto il quale Carla Venosta ha convitato ben 100 designers (80 italiani, 20 stranieri), proponendoli con un asettico ordine alfabetico, dall'A alla Z, senza distinguere tra stili, tecniche, campi di intervento.

E' vero però che già il titolo stesso sembra effettuare una scelta, dato che, come ricorda la curatrice nell'introduzione al catalogo (stampato dall'Electa), la formula «dal cucchiaio alla città» era stata avanzata dall'architetto Rogers e nasceva in un momento contrassegnato da una massima fiducia «moderna» nel design, inteso come una forza progettuale capace di programmare ogni aspetto della convivenza sociale, dagli oggetti minimi del «passatempo domestico», quali la posate, ai grandi interventi urbanistici: il segno di una pianificazione di ferro fondata sugli schemi della razionalità, a loro volta alleati al progresso, alla crescita indefinita resa possibile dalla tecnologia delle macchine alimentata con l'energia termica, e in particolare con gli idrocarburi. Una stagione di fede nelle «magnifiche sorti e progressive».

Ma oggi viviamo in un'epoca postmoderna, postindustriale, dove ammali la tecnologia pilota è quella di specie elettronica, che non usa più i prodotti «duri», rigidi, ingombranti e pesanti, ma forme e sembiante «soffici», discrete, e che in ogni caso, per nostra grande fortuna, non richiedono grandi investimenti energetici. Infatti c'è stato di mezzo la crisi mondiale degli idrocarburi che ci ha obbligato a fare i conti con la penuria, o con i costi rincarati degli approvvigionamenti energetici.

E non è ancora tutto, non basta cioè contrapporre il «duro» e il «soffice». La prospettiva «soffice» introdotta dal postmoderno (altri la chiamerebbe «debole») ha aperto le porte anche al ritorno del rimosso, al risorgere dei fantasmi del passato, perfino a un rinnovato interesse per i sistemi produttivi di tipo artigianale, con le varie esigenze di recupero del colore, della decorazione, di un suadente piacere dei sensi.

Ma la mostra al Palazzo dell'Arte si cautela anche su questo fronte, lasciando capire che quei due termini sbandierati nel titolo, il cucchiaio e la città, possono essere intesi anche in senso riduttivo, come due indicazioni di comodo. In sostanza, i designers sono stati chiamati a impegnarsi su un tema piccolo e su uno grande, o su uno privato e uno pubblico, uno interno e uno esterno, fino addirittura a recuperare una opposizione veramente minimale, antropologica, legata a due funzioni elementari come il nutrimento (il cucchiaio) e il riparo (la città).

Così si ridimensiona e si abbassa la pretesa «forte», austeramente pianificatrice, che già fu del Movimento Moderno. In sostanza, è quasi un «rompete le righe», un «fate come volete», seguite la vostra stella, il vostro estro. Un tanto che dunque si trasmetterà anche al pubblico. Entro la lunga sfilata alfabetica dei 100 designers, ognuno potrà fare le sue libere scelte.

Avremo dunque alcuni espositori per i quali continuano a valere le parole d'ordine del «moderno», sul tipo di «l'ornamento è un delitto», oppure «il meno vale di più». Ecco il famoso portacenere formato scatola di Bruno Munari, o i recenti «panettoni» per il traffico di Enzo Mari, o l'austero, irreprensibile brillantezza della metropolitana milanese scoppiato dallo studio Albini-Helg-Piva, o una semplice, funzionale, impegnosa «residenza mobile d'emergenza» proposta da Marco Zanuso, o la famosa lampada Ghigliana di Achille Castiglioni, prova egregia di sottrazione, di riduzione all'osso.

Caffettiere

Dall'altra parte scendono in campo i più cospicui rappresentanti del postmoderno, guidati da alcuni architetti che hanno fatto le loro prove più note e convincenti al livello macroscopico della città, o almeno degli edifici monumentali, ma che dall'alto di quelle postazioni calano per conquistare i formati minori dell'attrezzeria domestica.

E' curioso constatare che due capofila come Aldo Rossi e Robert Venturi si misurano entrambi sul tema casalingo della caffettiera, ma trattandolo come se fosse una costruzione maestosa, ricca di storia e di memorie. Un architetto provocatore e blasfemo come Riccardo Dalisi, su questa strada, giunge quasi a smobilitare il design e i suoi fasti, dandosi a studiare le vecchie caffettiere napoletane uscite dall'artigianato.

Il giapponese Arata Isozaki rende omaggio ai movimenti liberty e secessionisti della fin-de-siècle europea, proponendo una poltrona che si ispira al grande Mcintosh, e un edificio quasi di gusto «viennese». D'altra parte, forse che quei nostri monumenti non erano a loro volta intrisi di spirito «giapponese»?

Ma gli episodi più sintomatici provengono forse da Alessandro Mendini, nella sua doppia veste di teorico e di progettista-produttore (nell'ambito dello «Studio Alchimia»). In mostra presenta un «sistema» per uffici che appunto intende tener conto della molta elettronica, e offrirsi dunque in vesti «soffici», patremmo quasi dire coi-lassate, senza più le durezze e le spigolosità che caratterizzano l'arredo «moderno», e che in questa esposizione trionfano offrendo molte variazioni di «sistemi di sedute», come vengono definiti in gergo tecnico.

La «specialità» di Mendini e dei suoi seguaci sta però soprattutto nell'introduzione del colore, attraverso motivi decorativi, quasi retti di eccentricità e di capriccio. Come dire che la nostra società, giunta nell'epoca del post-tutto, può osare, concedersi il «più», l'eccesso, il complicato, il superfluo.

Sta quindi tutto in questi due «partiti»: l'un contro l'altro armati, è il presente cronista a spettatore a ricavarli, secondo i propri gusti, da una successione espositiva forse invece all'insegna di un rigoroso ordine alfabetico.

Ciò corrisponde del resto a un'implicita strategia della curatrice, che preferisce contrapporre un discorso globale, quasi corporativo, lasciando ricondotte in un unico mazzo tutte le possibilità e risorse. Quanto è implicito nel discorso della Venosta, si fa esplicito in quello di Anty Pansera, curatrice della terza delle rassegne in questione, alla Padiglione di Arte contemporanea (catalogo Alfieri).

Anche in questo caso, il titolo offre già utili indicazioni. Esso consiste in una perentoria affermazione, «E' design», che appunto lascia scoprire una strategia unificante, decisa a non sacrificare alcuna delle possibilità offerte dalla situazione attuale.

Al suolo della Pansera, il design quello che si affida alla produzione di serie e al «gran numero» (i mobili gli Cuna-Kit, semplici e funzionali), ma anche, all'estremo opposto, il numero ridotto, al limite col pezzo unico, che esce dalle mani dei nomi di classe (Versace), oppure dei costruttori di macro-utensili, quasi di natura artigianale, sul tipo delle imbarcazioni da diporto.

Ecco quindi l'omaggio d'obbligo a Valtelli e ad Azzurra (rovistati però dalla curatrice molto prima che si conoscesse il buon esito della loro impresa). Fra l'altro, in questo caso si dà il cortocircuito, già più volte notato da molti, tra il futuro dell'elettronica e il passato remoto dell'artigianalità arcaica. I segreti atavici delle imbarcazioni leggere, infatti, vengono verificati oggi con l'aiuto del computer.

E ancora, ecco la poltrona Dorsal, messa a punto da Anbasz e Piretti, un tentativo di conciliare il «duro» dell'arredo funzionale col «soffice» delle esigenze fisiologiche del corpo umano. E nel mazzo è giusto che siano compresi anche i progetti per l'automobile (la Panda di Giugiaro), luogo di incontro tra l'interno e l'esterno (tra il cucchiaio e la città), o infine le soluzioni segnaletiche approntate con grande intelligenza, per gli turistici e informativi, dallo Studio Mid.

Insomma, grazie a un'abile strategia di allentamento delle proprie maglie, e di inglobamento di prospettive varie e flessibili, il design si mette in condizione di affrontare con speranza la prossima fine-secolo, che è anche l'avvio a un nuovo millennio.

Renato Barilli

Giorgio Forattini
Scomodoso

Il momento magico del più grande disegnatore satirico italiano.
MONDADORI

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Boccaccio e lo sposo cornuto

In quella singolare opera che è il «Corbaccio» di Giovanni Boccaccio, in cui si racconta dell'irrefrenabile di una vedova al quale appare l'ombra del defunto marito che mette in guardia dalla cattiveria della donna raccontando ogni sorta di episodi a lei disdicevoli, c'è una vivace e turgida vena linguistica.

La serie degli aggettivi adoperati è molto interessante ma qui vorremmo fermarci su un gruppo: quello formato col suffisso *-uto*. Della donna che soleva ingrassare e mangiava ogni sorta di cibo si dice che «pienamente si divenire paffuta e naticuta le venne fatto».

E' chiaro che, di questa serie, di uso comune in italiano sono, per ricordarne solo alcuni, gli aggettivi *astuto, baffuto, barbuto, canuto, cicciuto, cornuto, linguacciuto, nasuto, nerboruto, paffuto, panciuto.*

Non è, questa, la sola serie di voci che finiscono in *-uto*: basti pensare ai molti participi passati come *aiuto, dovuto, goduto, tenuto, saputo, potuto, caduto, creduto* ecc. che, in generale, vengono dall'infinito ma in qualche caso dal passato remoto come *visuto*, ma questa seconda derivazione è assai più rara della prima nella lingua moderna.

Se, in Benvenuto Cellini si ha *volsuto*, nell'italiano di oggi tale forma è scomparsa: resta, però, in certi dialetti come nel milanese vorrì «voluto» e nel toscano dialettale *volsuto, valsuto* (il corso, nella sua conservazione di forme toscane antiche, ha per esempio, *vulsutu* «voluto», *parsutu* «parso»). Né mancano forme che vengono dal presente come *vagliuto* «valso» che compare nel Boccaccio e nei dialetti sia nelle forme antiche che moderne (nel Veneto *vegnù, tegnù*, nel genovese *vegnüo, tegnüo*, nel milanese *vegnii, tegnii* bolognese *vgnè*).

In concorrenza con forme del tipo *letto, pianto, nato* ecc. si hanno *leggiuto, piangiuto*, nascosto ecc. nei dialetti toscani e in quelli settentrionali e meridionali. Nella lingua comune sono rimasti *ceduto, cociuto* (raro ormai, accanto a *cotto*), *perduto* (accanto a *perso*) e qualche altro che è in via di estinzione.

Alessandro Manzoni che aveva scritto *parsuto* nella prima edizione dei Promessi Sposi, corresse in *perso*, così come corresse *veduto* in *visto*. E' inutile dire che nella lingua corrente sussistono *visto* e *perso* queste ultime forme mentre *parsuto* non si usa più.

In napoletano le forme in *-uto* sono frequentissime: *leggiuto* (accanto a *letto*), *scrivuto* (accanto a *scritto*), *vinciuto* (accanto a *vinto*) ecc.

Tutte le forme verbali di cui abbiamo parlato si distinguono da quelle dalle quali siamo partiti che vengono, invece, da nomi: *barbuto* viene da *barba, panciuto* da *pancia*. Ma qui occorrerà fare un'altra distinzione fra le forme di derivazione latina e quelle che si sono formate dopo, nell'incessante processo di creazione linguistica. *Astuto* c'è già in latino (*astutus*), così come *canuto* (*canutus*), *cornuto* (*cornutus*), non però usato con valore metaforico applicato ad un marito sfortunato che sorge a quanto pare, nel Quattrocento con Luigi Pulci, almeno per quanto riguarda le attestazioni letterarie, *nasuto* (*nasutus*).

Queste forme hanno corrispondenti in altre lingue romanze (basterà citare il francese *corne, chenu* «canuto» ecc., lo spagnolo *corcudo*, il romeno *cărut* ecc.). Le altre sono analogiche: *baffuto* che viene da *baffo, linguacciuto* da *linguaccia* ecc. Così è la voce del Boccaccio, *naticuta* da *natica*.

Gli aggettivi in *-uto* hanno valore espressivo. Alcuni sono letterari, altri di più ampio uso. Basterà ricordare il passo di Giordano Bruno: «Era quasi *tanto cotennuta, pettoruta, ventruta, fianchuta* e *naticuta* quanto può essere quella *londriota* (londinese) che *viddi a Westmester*».

Tutte le derivazioni degli aggettivi in *-uto* sono chiare a prima vista (*pettoruto* si spiega se si pensa al latino *pectus, pectoris* e *nerboruto* al plurale di tipo neutro *nerbora*), escluso *paffuto*: ed infatti questo aggettivo è notevole non solo per il suffisso *-uto* ma perché è voce espressiva per designare la quale serve secondo me l'aggettivo «fonosimbolico» che si potrebbe distinguere almeno in casi come questo da «onomatopeico». Infatti «onomatopeico» lo riserverei ad indicare l'imitazione di un suono (per esempio *tic-tac*) mentre «fonosimbolico» può esprimere anche qualcosa di visivo come *paffuto*.

Tristano Bolelli

Il St-Vincent a Mario Pirani e altri economisti

ROMA — Ezio Rossi e Gelasio Impicciatore per l'opera Economia neo-walrasiana, *Mario Pirani* di La Stampa *per la divulgazione economica attraverso i giornali* e *Pino Di Salvo* del Tg 2 *per la divulgazione attraverso radio e televisione* riceveranno il Premio Saint-Vincent in occasione del Forum dell'economia, che si aprirà sabato.

La giuria ha premiato anche Terenzio Cozzi, autore di Supply - Side Economics *(Rivista di politica economica), e Franco Momigliano, autore, insieme con Domenico Siniscalco, di* The growth of service employment: a reappraisal *(Banca Nazionale del Lavoro Quarterly Review).*

La targa d'oro per l'editoria è stata assegnata, infine, alla Boringhieri.

ALLA MOSTRA FOTOGRAFICA DI PENATI

Il mistero di Olympia

Gianni Penati: «Olympia a tredici anni»

TORINO — *La mostra fotografica di Penati ha misteri e suscita vaga inquietudine. Si avverte che in questa galleria di ritratti c'è qualcosa di insolito. Poi si scopre che vi manca quasi il sorriso.*

Gianni Penati ha compiuto gli studi artistici all'Accademia di Torino con maestro Italo Cremona, poi ha iniziato a produrre ritratti fotografici di bambini, belle donne e personalità. Dal 1966 al '79 ha lavorato in America: le sue fotografie, nel loro stile pulito e impudente, hanno riempito le annate di Vogue e di Harper's Bazar. Molte sono al Museum of Modern Art di New York.

Ora Penati espone (al Salone de La Stampa fino al 28 novembre) sessanta immagini che ha scelto fra le sue più rappresentative. Sono nella grande maggioranza dei ritratti, in prevalenza femminili. Molte sono della giovane e misteriosa Olympia: non tutti insieme, ma sparsi tra gli altri ritratti, di Truman Capote e di Salvaggia Borromeo, di Gloria Vanderbilt e di Allegra Caracciolo, di Rosella Falk che si pettina, di bimbe e di adolescenti e di altre donne con grande fascino.

Ogni volta ci appare vestita o no, sempre senza sorriso, più enigmatica. E ogni volta sapete che la ritroverete, più avanti, e siete impazienti di rivederla. Ritrovandola, cresce l'attenzione e l'attrazione. Perché questa presenza prepotente, chi è Olympia? Vorreste saperne di più, ma la curiosità che via via aumenta resta insoddisfatta, e la fantasia lavora.

Non sorride Olympia, quasi nessuno dei personaggi intorno a lei sorride. Non sorridono, soprattutto, i bambini e gli adolescenti. Sono belli e in salute, da come vestono e da altre cose è evidente che sono rampolli di famiglie ricche. Potrebbero mostrare un po' di gioia, invece appaiono seri, ma non per qualche malumore o preoccupazione: semplicemente perché questa è la loro espressione più vera.

Nei primi anni della fotografia i personaggi in posa non sorridevano. Non c'era nessuna ragione per farlo. Hanno cominciato a sorridere più tardi, perché glielo ha chiesto il fotografo. Ed era quindi un sorriso falso, forzato: il sorriso di una i cui pensieri non sorridono. E' la «istantanea» che cattura un sorriso autentico. La foto studio dà soltanto sorrisi comandati e faticosi.

Abituati a vedere tanto sorridere nei ritratti fotografici, la mostra di Penati dapprima inquieta. Ma poi ci si accorge che è proprio questo uno dei suoi pregi maggiori: che i personaggi sono naturali e soltanto un artista se ritratti così veri.

Luciano Curino

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

In 11 mesi
5 Edizioni - 142.000 copie

VITTORIO MESSORI
Scommessa sulla morte

La proposta cristiana: illusione o speranza? L. 9.400

Un best-seller «silenzioso» ma inarrestabile. Una diffusione crescente (e internazionale) per un libro di verità e di coraggio.

La Casa Bianca teme che per Cipro si possa arrivare allo scontro Grecia-Turchia

Gli Stati Uniti minacciano Ankara di tagliare di nuovo gli aiuti militari

La crisi nell'isola ripropone il vecchio problema del fianco Sud della Nato - Ma, soprattutto, allarma gli Usa che vedono in pericolo le loro basi sul suolo ellenico - Una mozione inglese anti-turca all'Onu - Si muove Rumsfeld?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno accentuato le pressioni su Ankara affinché revochi il riconoscimento concesso ai turchi ciprioti, e li spinga anzi a negoziare una soluzione della crisi di Cipro. Dopo aver passato una mozione in questo senso, la commissione Esteri del Senato ha minacciato di sospendere gli aiuti militari, che ammontano a 1 miliardo di dollari annui (1000 miliardi di lire). Dal 74, quando la Turchia invase Cipro, il Congresso americano impose contro di essa un embargo sulle forniture belliche che durò cinque anni.

Anche l'Onu, dove sono giunti d'urgenza il presidente cipriota Kyprianu e il leader secessionista Denktash, esercita analoghe pressioni su Ankara. Il segretario generale De Cuéllar ha convocato il Consiglio di sicurezza, per discutere una mozione inglese dell'Inghilterra, che è garante della pace a Cipro. La mozione deplora la dichiarazione d'indipendenza dei turchi ciprioti e invita le nazioni di tutto il mondo a non concedere loro il riconoscimento, ma ad adoprarsi per l'unità dell'isola.

Il consenso che si sta delineando su queste basi tra la Casa Bianca e il Palazzo di Vetro rende probabile il varo di un'iniziativa diplomatica che prevenga un intervento armato della Grecia. Sia a parere di Reagan che di De Cuéllar, il pericolo maggiore è infatti quello della guerra tra Atene e Ankara. Il Dipartimento di Stato ha convocato l'ambasciatore turco a Washington, Elekdag, mentre il segretario generale dell'Onu ha ricevuto il ministro degli Esteri di Cipro Iakovou. Una serie di messaggi è partita inoltre dalla capitale e da New York alla volta di Atene.

Il governo americano e i funzionari delle Nazioni Unite sono convinti che Denktash, con l'appoggio di Ankara, perseguirà l'obiettivo di una Federazione a Cipro, e farà leva sui Paesi comunisti, sebbene politicamente sia un conservatore. Al di fuori del blocco sovietico, che peraltro non ha preso ancora una decisione nella sulla crisi, essi non ritengono che il leader secessionista raccoglierà consensi. Il governo americano e i funzionari delle Nazioni Unite ammettono però che una grossa incognita è rappresentata dai Paesi islamici estremisti.

Per la superpotenza, il colpo di scena nell'isola è uno di gravi problemi. La prima preoccupazione di Reagan, l'altro ieri, è stata di assicurare al premier greco Papandreu che egli non era al corrente dei piani di Denktash. Le dichiarazioni iniziali del Dipartimento di Stato sono parse insolitamente dure anche contro la Turchia proprio per questo motivo. Reagan teme che la Grecia annulli gli accordi conclusi di recente per la permanenza delle basi americane sul suo territorio. Uno sviluppo del genere sguarnirebbe il fianco sud-orientale della Nato.

Le zone greca e turca del Mediterraneo sono considerate «il ventre molle» dell'Alleanza Atlantica da sempre. Negli ultimi mesi, hanno inoltre assunto un'importanza strategica enorme a causa della crisi libanese. Cipro, in particolare, è un punto di riferimento logistico cruciale per il Medio Oriente. Se gli Stati Uniti non potessero più contare su Ankara, Atene o Nicosia, la loro posizione si indebolirebbe in maniera irrimediabile. A Washington non si esclude che il mediatore mediorientale Rumsfeld venga dirottato alla fine della sua missione nei due Paesi alleati.

Anche per l'Onu i problemi sono gravi. Esso ha nell'isola circa 2500 soldati, incaricati di mantenere la pace, e De Cuéllar ha già dichiarato che non intende ritirarli. Ma anche i militari inglesi nella parte meridionale di Cipro sono in stato d'allarme, e ha destato profonda apprensione la notizia di movimenti di truppe siriane (confliere tra la Grecia e la Turchia. Un rappresentante personale di De Cuéllar, Gobbi, si trova a Nicosia, e ha preso contatto con tutte le forze coinvolte nella crisi.

Ennio Caretto

Il 1° dicembre il vertice tra pcf e ps

PARIGI — L'incontro al vertice tra socialisti e comunisti francesi per la prevista verifica del loro accordo di governo stipulato nel giugno del 1981 avrà luogo il primo dicembre prossimo a Parigi.

All'Europarlamento condannata l'iniziativa greca di moratoria

Strasburgo: sì agli euromissili (con i socialisti divisi sul voto)

I deputati europei (170 contro 107 e 26 astensioni) approvano la linea Nato Ps italiano e francese si astengono; tedeschi, inglesi, olandesi e greci contrari

DALLA REDAZIONE DI PARIGI

PARIGI — Il Parlamento europeo ha scelto ieri sera la «fermezza» nei negoziati sugli euromissili. Un'ampia maggioranza dei deputati riuniti a Strasburgo (170 contro 107, con 26 astensioni) ha adottato una posizione simile a quella dei governi che hanno deciso di accogliere i *Pershing* e i *Cruise*, secondo gli impegni della Nato. La mozione approvata dice: si a negoziati concreti sul controllo delle armi nucleari, per arrivare al livello più basso possibile, compatibile con la sicurezza dell'Europa; sì anche a una potenza militare sufficiente a spingere l'Unione Sovietica alla conclusione di un accordo sulla riduzione reciproca e sul controllo degli armamenti nucleari.

La mozione, molto vicina alle varie risoluzioni già adottate dall'Alleanza Atlantica, era stata presentata da democristiani, liberali, conservatori e gollisti. Uno schieramento che si è opposto, in seno al Parlamento europeo, alla grande corrente pacifista che soffia sul Vecchio Continente.

La maggioranza dei socialisti europei, sostenuti dai comunisti, ha respinto il documento, proponendo con mozioni separate il proseguimento dei negoziati tra americani e sovietici e una sospensione del dispiegamento del *Pershing* e dei *Cruise*, al fine di dare respiro ai negoziatori di Ginevra.

La sinistra europea si è tuttavia divisa. I socialisti francesi e quelli italiani si sono astenuti, ritenendo che il testo della mozione che ha poi trionfato non mettesse abbastanza l'accento sulla necessità di ridurre gli armamenti al livello più basso possibile. Ma hanno giudicato la posizione dei socialdemocratici tedeschi, dei socialisti olandesi, dei comunisti e dei laburisti inglesi non accettabile, perché essa sancirebbe lo squilibrio delle forze nucleari, a vantaggio dei missili sovietici SS-20 già installati e puntati sull'Europa occidentale. «Noi installiamo i Pershing e i Cruise — hanno detto i socialisti italiani e francesi — *per far capire a Mosca che vogliamo arrivare a una riduzione dell'arsenale atomico, e al livello più basso possibile*».

La mozione approvata a larga maggioranza condanna l'iniziativa del governo greco, sostenuta da molti socialisti e pacifisti, in cui si chiedeva una moratoria, o un congelamento, di sei mesi nell'installazione degli armamenti nucleari in Europa. Nel testo vi è una esplicita denuncia del comportamento di Atene, che in questo momento assicura la presidenza di turno della Comunità.

Il voto al Parlamento europeo ha confermato l'esistenza di una spaccatura fra gli eurosocialisti: da un lato, i laburisti inglesi, i socialisti olandesi, i socialdemocratici tedeschi, i socialisti greci (che Carlo Ripa di Meana ha definito in preda «a una rivolta *gaullista*»); dall'altro, i socialisti francesi e italiani, cioè due partiti al governo, a Parigi e a Roma.

Due deputati italiani, Vincenzo Gatto e Antonio Arfè, appellandosi a una «clausola di coscienza», si sono dichiarati tuttavia in favore della moratoria di sei mesi nell'installazione degli euromissili proposta nel governo di Atene, dissociandosi quindi dalla maggioranza dei loro compagni di partito.

Carlo Ripa di Meana, parlando a nome del gruppo socialista italiano, ha detto che le due linee politiche emerse all'interno dell'eurosocialismo saranno formalizzate in seno all'Internazionale socialista e nel manifesto per le prossime elezioni europee del giugno '84. La divisione fra gli eurosocialisti è stata definita da Ripa di Meana «carica di conseguenze», ma non il preludio di una scissione nei tempi immediati.

La Grecia interrompe «qualsiasi dialogo» con Ankara

Atene richiama riservisti

NOSTRO SERVIZIO

ATENE — La proclamazione della «Repubblica turca di Cipro Nord» ha messo in allarme i dispositivi di difesa della Grecia e della Turchia. Atene ha richiamato riservisti di alcune unità speciali, destinati alla frontiera settentrionale con la Turchia dove sono dislocati reparti del primo Corpo d'Armata turco; altri reparti sono stati posti in stato di «allarme parziale». Si parla di stato di allarme anche per alcune unità turche.

Ma anche la diplomazia è in piena attività. Ieri sera, dopo che il ministero degli Esteri aveva annunciato l'interruzione del dialogo con la Turchia «su qualsiasi argomento», è arrivato a Atene il presidente cipriota Kyprianu, il quale ha avuto un colloquio con il primo ministro Papandreu; più tardi è ripartito per Londra dove avrà colloqui con Margaret Thatcher prima di volare a New York per partecipare al dibattito in programma all'Onu sulla nuova crisi cipriota.

Anche il presidente della nuova «Repubblica», Rauf Denktash, è arrivato ieri sera a New York per sostenere le ragioni della sua iniziativa che ancora è stata approvata soltanto dalla Turchia mentre è stata condannata o comunque disapprovata da Stati Uniti, Gran Bretagna e Cee. Per l'Urss, una Conferenza internazionale sotto l'egida delle Nazioni Unite rappresenta l'unica via d'uscita dalla crisi dopo la spaccatura «de facto» dell'isola. Tass, infine, afferma la «Tass», ci si dovrebbe adoperare per una riunificazione dell'isola «senza interventi militari esterni»: un chiaro riferimento alla presenza di truppe turche nell'isola, ma anche alle basi militari britanniche che secondo l'Urss dovrebbero essere smantellate. Qualsiasi soluzione, insiste Mosca, deve garantire l'integrità territoriale dell'isola: ma nel linguaggio della «Tass» si nota una inedita vena neutrale sia nei confronti di Atene sia verso Ankara.

Continuano nel frattempo le manifestazioni di protesta nella capitale greca e a Nicosia. Ieri a Atene un grande corteo è sfilato per le vie del centro fino all'ambasciata Usa. Gli slogan e i cartelli dicevano: «Giù le mani da Cipro», «Fuori della Nato», «Cipro è greca». Un altro corteo, al quale hanno preso parte diecimila studenti greco-ciprioti, si è svolto a Nicosia: non ci sono stati incidenti. L'unica azione del governo cipriota contro il mini-Stato turco sarebbe l'interruzione dell'energia elettrica, un passo al quale potrebbero far seguito, come ha minacciato Denktash, una taglio preciso «contromisure».

La soluzione della crisi, al momento, sembra affidata alla diplomazia. Papandreu ha inviato ministri a Londra, Bonn e Riad; il ministro degli Esteri greco è a New York per il dibattito al Palazzo di Vetro; ad Atene si sono visti i capi dell'opposizione che successivamente sono stati consultati dal primo ministro. Tutti hanno condannato l'iniziativa di Denktash, mentre l'ambasciatore greco ha presentato una nota di protesta a Ankara. Il ministero degli Esteri ha interrotto le relazioni con il Bangladesh che ha già riconosciuto il mini-Stato turco a Cipro.

Emmanuele Mavrommatis

Pista bloccata, arrivano i Cruise

Greenham Common (G. Bretagna). Filo spinato, autoblindo e paracadutisti schierati intorno a uno «Starlifter» giunto dagli Usa con equipaggiamenti per i missili Cruise. Oltre cento persone sono state fermate durante una manifestazione di protesta intorno alla base

I russi: la differenza tra i due sistemi non è ostacolo a buone relazioni - La Casa Bianca: «Il popolo americano, come voi, vuole la pace»

Messaggi fra Reagan e il Cremlino per i 50 anni dei rapporti Usa-Urss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Uno scambio di messaggi in occasione del mezzo secolo (16 novembre 1933) delle relazioni diplomatiche fra Usa e Urss ha aperto un'inattesa parentesi distensiva nel critico dialogo fra il Cremlino e la Casa Bianca. «Pace e libertà», ha augurato il presidente Reagan rivolgendosi al popolo sovietico: superiamo gli ostacoli ideologici, sembra voler dire il telegramma che il *presidium* del Soviet Supremo (e cioè la presidenza collegiale dello Stato) ha indirizzato al presidente americano.

Il messaggio di Reagan è apparso su *Amerika*, l'illustrato mensile in lingua russa del quale Washington fornisce ogni mita copie alle autorità sovietiche (ma molte meno appaiono — e vanno subito a ruba — nelle edicole sovietiche). Quello del Cremlino, invece, è stato pubblicato ieri dalla *Pravda*: al è subito osservato che manca la firma di Andropov, ma ciò è semmai visto come un gesto politico — non si sarebbe voluto personalizzare l'intervento — e non indicazione di una perdurante indisponibilità del *leader* sovietico. Di fatto, stando a insistenti indiscrezioni, Andropov dovrebbe ricomparire pubblicamente già oggi.

«*Stabilendo relazioni diplomatiche* — si legge nel messaggio sovietico — *le due parti hanno riconosciuto la differenza di fondo dei loro sistemi sociali ed economici, e al tempo stesso hanno riconosciuto che tale differenza non è di ostacolo a normali relazioni internazionali*». Questo principio, sottolinea il Cremlino, «*è di duraturo significato*». «*L'Unione Sovietica (...) ne è stata a tutt'oggi fermamente guidata anche nelle sue relazioni con gli Usa*». Il settimo è chiaro: Mosca dice che certamente ci sono diversità di base fra Usa e Urss, ma che anche oggi — come cinquant'anni fa — altri sono i veri obiettivi. «*Riteniamo* — conclude il messaggio — *che i nostri paesi abbiano motivo di apprezzare doverosamente il significato di questa data*».

Da mesi non emergeva a Mosca, nei confronti di Reagan, una serie di espressioni così possibiliste. Taluni osservatori hanno voluto giungere alla conclusione che una riflettano un intervento personale di Andropov, ormai ristabilito dalla malattia (se il dice che quando ricomparirà sarà seduto, perché non potrebbe ancora camminare) e in grado di riprendere le redini della politica estera sovietica. Ciò è forse azzardato, ma non per questo il «segnale» è meno importante.

Il messaggio di Reagan è decisamente meno asettico. Egli esprime per esempio «*la speranza che i nostri sforzi per mantenere la pace nucleare siano accompagnati da sforzi ancora più grandi per garantire che con questa pace vengano libertà, giustizia, democrazia e illimitati diritti umani per tutti i popoli*». Ma nel riferimento specifico all'Urss non parla più di giustizia e diritti umani: «*La nostra mano* — aggiunge infatti — *è tesa in amicizia ai popoli dell'Urss, ai quali auguriamo le benedizioni della pace, della prosperità e della libertà*».

Reagan sottolinea che «*il popolo americano, come voi, vuole la pace*», ma poi aggiunge con tocco provocatorio, sapendo bene a chi si rivolge, che «*il nostro governo è direttamente e immediatamente responsabile verso il popolo da cui è eletto*» e che «*qualsiasi affermazione secondo cui gli Stati Uniti hanno intenzioni ostili è una falsa esposizione della nostra politica*». Al di là delle punzecchiature polemiche, tuttavia, egli afferma di essere d'accordo con quanto disse Roosevelt cinquant'anni fa, e cioè che i problemi fra i due paesi sono «*gravi ma non irrisolvibili*» e potrebbero essere «*migliorati con una franca discussione e con il negoziato*».

Fabio Galvano

Ma in America tutto resta nel silenzio quasi assoluto

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La segnalazione sul *New York Times* dell'incontro tra Gromyko e l'ambasciatore americano a Mosca Hartman è stato ieri l'unico richiamo pubblico al cinquantenario dei rapporti diplomatici tra le superpotenze. La ricorrenza è passata negli Stati Uniti sotto un silenzio quasi totale: soltanto accenni sono emersi nel contesto di articoli o di trasmissioni radio-televisive dedicati ad altri argomenti, come il disarmo, o il Medio Oriente. Alla Casa Bianca, al Dipartimento di Stato e al Congresso, il testo del telegramma all'Urss ha destato appena tiepido interesse: chi lo voleva ha dovuto chiederne espressamente copia. «*Non c'è alcuna trasmissione calcolata, né alcuna intenzione di offendere*», ci ha detto più di un portavoce. «*L'incarico d'affari sovietico è venuto a farci visita e la sua ambasciata ha organizzato un ricevimento. E' la prassi normale*».

Il contrasto con l'attenzione dedicata all'evento dall'Urss è spiegato in vari modi. Il primo è che il presidente Reagan, al di là dei suoi auspici di riavvicinamento tra le superpotenze nello scambio epistolare, sapeva di «verificare coi fatti», come sottolineano i portavoce, la buona volontà del Cremlino. Reagan accusa i sovietici di sviluppare una politica di aggressione in tutto il mondo e di tentare di indebolire gli Stati Uniti.

Un altro motivo della freddezza americana è il sospetto che Mosca, anche nelle celebrazioni del cinquantenario dei rapporti diplomatici, persegua obiettivi propagandistici, come sta facendo alla trattativa di Ginevra sulla riduzione delle armi di teatro. L'operazione pacifista, o per la moratoria nucleare, che si sta sviluppando nell'Europa Occidentale «*è una delle più pericolose del dopoguerra*».

C'è poi una terza ragione del riserbo ufficiale Usa. Washington in questo momento è preoccupata della situazione in Medio Oriente e di quella in Centro America, in cui vede come di consueto lo zampino dell'Urss, e vuole che Mosca lo tocchi con mano. Quanto all'opinione pubblica, è attratta da altre ricorrenze, innanzitutto il ventennio dell'assassinio di Kennedy, che ha riscatalizzato vecchie ferite e polemiche.

I due bulgari «scomparsi» a Vienna sono in patria

SOFIA — Sono tornati in patria volontariamente — fruendo della legge sull'amnistia — la cittadina bulgara Pavlina Svrudiev e suo figlio tredicenne Serghei che sabato scorso erano misteriosamente scomparsi durante un viaggio in treno da Monaco di Baviera (dove risiedevano da diversi anni con il rispettivo marito e padre) verso Vienna. Lo riferisce l'agenzia «Bta».

Gli amici dell'Ospedale Maria Vittoria partecipano al lutto per la scomparsa di

Gian Luigi Romita

Angelo con ne danno l'annuncio la moglie Adele Rosboch, il figlio Piero con Cristina e piccoli adorati Gian Luigi e Marco, fratello, cognate, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Piero Lavisetto, che lo ha assistito con particolare affetto. Funerali in Torino giovedì 17 novembre ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore, via Nizza 56; indi seguirà tumulazione a Chieseo.
— Torino, 16 novembre 1983.

La famiglia Zampa partecipa vivamente al lutto.

I Condomini di corso Massimo d'Azeglio 169 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Ing. Luigi Romita

— Torino, 17 novembre 1983.

Josette e Jimmie Vallone e famiglia piangono la scomparsa dell'AMICO di sempre.

Lidia Eriksson e famiglia piangono la scomparsa del caro GINO.

Mingo e Paolo Jannon ricordano uniti ad Adele e Piero partecipano al loro dolore per la scomparsa dell'AMICO di sempre.

Unione ex combattenti del Real Collegio Carlo Alberto partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo GINO.

Domenico Rosito con la consorte Paola Lula con dolore annunciano la scomparsa del fratello e cognato GINO.

Le Segretarie delle studio rag. Domenico Romita partecipano al lutto del titolare.

Emilia, Laura, Marco Fissolo e famiglie piangono con Adele e Piero l'indimenticabile GINO.

Annamaria Arlaud con Federico Carlo e Gisla si stringono ad Adele e Piero nel ricordo dell'AMICO di sempre.

Si uniscono Alberto, Lella e Giuseppe Bella.

Il sig. Daniel Bolognesi presidente della Materiali Vitali Italiana e il sig. Luciano Rambaldo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gian Luigi Romita

— Torino, 16 novembre 1983.

Le spedizioniere Gemma Pistoni e collaboratori si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gian Luigi Romita

— Torino, 16 novembre 1983.

Roberto e Giuseppina Nicolosi partecipano al dolore di Adele e famiglia.

Antonio e Pierluigi Rosito sono vicini ad Adele e Piero ricordando con grande affetto il carissimo

Gino Romita

— Torino, 16 novembre 1983.

Massimo e Piera Allasino partecipano al dolore di Adele e Piero.

I Coscritti del 1938 a Famiglia Gisla Federici e famiglie partecipano al dolore del generale colonnello Cesare Valentino per la improvvisa scomparsa della cara figliolina

Annalisa Valentino

— Torino, 17 novembre 1983.

Giovanna, Cesare Eula e famiglie partecipano al dolore di Cesare, Claudia e Emanuela per la perdita della piccola ANNALISA.

La famiglia Alfredini, Casetti, Cravari, Vissio partecipano al dolore della famiglia.

Di ha cessato

Michele Lisco

anni 62

A funerali avvenuti ne annunciano la morte Angela, i figli e parenti tutti. Si ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore della famiglia.
— Torino, 17 novembre 1983.

Nell'ottavo della Resurrezione si è spento il sorriso gentile di

Emma Randone Degasso

Lo annunciano Elsa con Margherita e Chiarella, il cognato, le cognate, i nipoti, tutti i parenti e le affezionate Luciana Perano Canavese e Maria Carbo. Un particolare ringraziamento al professor Ettore Brunna per aver curato con tanta sapienza e umanità. I funerali avranno luogo venerdì 18 alle 8,30 in Torino nella parrocchia della Madonna del Pilone e alle 11 a Caravino nella parrocchia del Borgo Poggiolo. Si prega di non inviare fiori ma chiunque sia sensibile alla Associazione italiana per la ricerca sul cancro.
— Torino, 16 ottobre 1983.

Ginevra, Valeria, Silvia, Guido, Sonia, Myriam, Sarah e Ginevra piccolo, sono vicini con affetto ad Enzo, Margherita e Chiarella.

Albertina ed Albino Tagliani si associano a Margherita Enzo e Chiarella, partecipando con intimo affetto al loro immenso dolore per la scomparsa della carissima EMMA.

L'istituto di Filosofia prende parte al dolore del dott. Enzo Randone per la scomparsa della MAMMA.

Olga Emma Lauretta Lombardi sono affettuosamente vicini a Enzo Margherita e Chiarella nel dolore e nel rimpianto per la perdita della mamma

Emma Randone Degasso

— Torino, 16 novembre 1983.

Partecipano al dolore di Enzo gli amici

Chiara Vallino
Patrizia Krachmalnicoff
Gianpiero Cavaglà

Vittorio Mathieu
Sergio e Cristina Bruno
Anna Chiaberlani
Mariella Pandolfi
Sally Paola Ancetten
Guglielmo Quirico
partecipano al dolore di Enzo, Margherita, Chiarella.

Carla Bianchetti e Maria Teresa Balsamo d'Aramengo, con i figli e le loro famiglie, sono affettuosamente vicini a Enzo e Margherita nel dolore per la perdita della cara EMMA.

Maestro Mirella Pittaluga sono vicini a Enzo Margherita Daniela.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Cerutti

ex corridore ciclista

Lo annuncia la moglie Rina, funerali oggi giovedì ore 10,15 cappella Nuova Ospedale largo Gabelli.
— Torino, 17 novembre 1983.

Carla, Eugenia, Federico, Franco, Gianni, Gino, Jolanda, Lucia, Mario, Paola partecipano al dolore del amico Beppe per la perdita del papà

Giovanni Battista Frisone

— Torino, 16 novembre 1983.

Dirigenti, impiegati ed Operai della Lamiperforati S.p.A. partecipano al dolore del geometra Mario Cravagna per la perdita della mamma signora

Lucia Servetti

— Roma, 15 novembre 1983.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Lamiperforati S.p.A. partecipano al dolore del consigliere delegato geometra Mario Cravagna per la perdita della mamma signora LUCIA.
— Roma, 15 novembre 1983.

La famiglia Servetti è affettuosamente vicina a Mario per la scomparsa della mamma signora LUCIA.
— Savona, 15 novembre 1983.

La famiglia Lamberti si unisce al dolore di Mario per la scomparsa della mamma signora LUCIA.
— Savona, 15 novembre 1983.

La famiglia Servetti addolorata è vicina a Mario per la dipartita della mamma signora LUCIA.
— Savona, 15 novembre 1983.

(Continua a pag. 5)

Brucia asilo in Germania Est Morti 17 bimbi handicappati

BERLINO — Diciannove morti e sei feriti in un incendio divampato in un asilo evangelico per bambini affetti da disturbi psichici presso Dresda. Un breve dispaccio dell'agenzia di stampa tedesco-orientale *Adn* informa che l'incendio è avvenuto al pianterreno dell'asilo evangelico di Kalliartenhof, nel distretto di Leeban.

I vigili del fuoco sono riusciti a mettere in salvo 281 persone, afferma l'agenzia, «tra cui la maggioranza dei bambini». Non vengono dati altri particolari e, per il momento, non sono state nemmeno accertate le cause della tragedia. Non è stato ancora possibile chiarire con esattezza quanti siano i bambini morti nell'incendio. Secondo alcune fonti le vittime sarebbero 17 ragazzi e due persone addette all'assistenza.

L'asilo di Kathartenhof è gestito dalla missione evangelico-luterana della Sassonia e si trova presso il confine cecoslovacco. Delle oltre 300 persone che si trovavano nell'edificio, la maggior parte bambini e ragazzi in via di riabilitazione, 281 hanno potuto essere tratte in salvo, sei hanno subito ferite.

Aspiranti legionari uccidono un algerino

PARIGI — La campagna razzista ha fatto una vittima. Nel treno Bordeaux-Ventimiglia, quattro giovani tra i 20 e i 24 anni, aspiranti alla Legione Straniera, che accompagnati da un brigadiere si recavano ad Antagne, vicino a Tolone, per essere sottoposti a prove attitudinali, hanno linciato un giovane algerino, Habib Ghezzi di 20 anni, sotto gli occhi di numerosi viaggiatori.

I quattro aspiranti legionari avevano atteso per diverso tempo il treno al bar della stazione bevendo birra in abbondanza. Soliti a bordo hanno scorto nello scompartimento accanto al loro il giovane algerino e hanno cominciato prima ad insultarlo poi a malmenarlo con pugni e calci finché lo hanno ucciso spaccandogli il cranio. A questo punto hanno aperto lo sportello del treno in corsa e hanno gettato fuori il corpo.

I quattro sono stati arrestati all'arrivo a Tolone. Il principale colpevole si è addossato tutta la responsabilità e si è giustificato dicendo: «Avevo bevuto, ero un arabo e io non amo gli arabi».

Mosca nel caos per la prima nevicata Tra i mass-media un'insolita polemica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — A Mosca cade mediamente un metro e mezzo di neve l'anno, ma i primi 25 centimetri hanno creato il caos e addirittura una seria polemica che ha come obiettivo le autorità cittadine preposte allo sgombero delle strade. Il quotidiano *Sovetskaja Rossija* nel ruolo di pubblico accusatore, la Tass in quello apparente di difensore d'ufficio, e in mezzo un membro del *Politburo*, Viktor Grishin, che non ha nulla a che fare con la neve e con gli spazzaneve ma che, per dovere gerarchico, dovrà prima o poi entrare in scena come capo del partito della capitale.

E' vero: fra sabato e lunedì, nella prima e tardiva nevicata che ha colpito Mosca, è caduta quanta neve ne cade abitualmente nell'intero mese di novembre: 25 centimetri, appunto. Ma la capitale è parsa paralizzata. *Sovetskaja Rossija* parla di incompetenza e disorganizzazione: di fronte alla neve e ai gelidi venti che hanno fatto crollare il termometro a meno 15, la città si è arresa. Cita alcuni esempi: ambulanze che non potevano raggiungere malati gravi, autobus e autocarri bloccati sull'anulare esterna dove non si vedevano spazzaneve per chilometri, tram e filobus bloccati per 15 ore in arterie tecnicamente indicate a priorità assoluta. Prima che l'esercito degli spazzaneve riuscisse le vie si è dovuto attendere domenica mattina.

Di fronte alle accuse di *Sovetskaja Rossija*, la Tass interviene affermando che lunedì (perché non sabato?) erano in azione nelle vie cittadine tremila veicoli (spazzaneve, raccoglitori, distributori di sabbia e sale) che 1500 autocarri erano impegnati a scaricare neve nella Moscova, con 10 mila autisti e operai.

Nel suo ruolo difensivo, l'agenzia del Cremlino dice che ogni anno si spendono a Mosca 25 milioni di rubli per spazzare la neve da vie e piazze, altri 20 milioni per toglierla da marciapiedi, cortili e aree pubbliche. In tutto 45 milioni, circa 100 miliardi di lire, abbastanza per costruire 40 edifici di nove piani, «una piccola città». Quello che la capitale spende, però, non è stato molto visibile lo scorso weekend. Sarà anche vero che con ogni nevicata si sono da ripulire 27 milioni di metri quadrati, ma il fatto è che neppure le poche centinaia di chilometri dei corsi principali erano perfettamente agibili, e gli incidenti stradali sono stati molto più numerosi del solito. Mai l'inverno è arrivato così d'improvviso, è la difesa d'ufficio. Mai, replica l'accusa, è arrivato così tardi.

f. gal.

Sei miliardi per una tela di Manet

NEW YORK — Record per un dipinto del francese Edouard Manet a un'asta svoltasi da Christie's a New York. La tela *La promenade* è stata acquistata per 3,96 milioni di dollari, circa sei miliardi di lire, prezzo mai pagato per un'opera di questo artista.

Chariot dello scultore Alberto Giacometti è stata venduta per 1,27 milioni di dollari (oltre due miliardi di lire).

Il presidente di fronte a un'Argentina non più dominata dai militari, ma non ancora rigenerata dalla democrazia

La scommessa di Alfonsín

Con la vittoria elettorale del 30 ottobre l'Unión Civica Radical è diventata un grande partito interclassista - Un'occasione per «cambiare la storia del Paese», ma anche problemi nuovi di equilibri e di alleanze - Per le strade la folla non è più «descamisada» ma non è nemmeno «alfonsinista»: attende con fiducia un cambiamento - Se non ci sarà, domani potrebbe tornare peronista

DAL NOSTRO INVIATO

BUENOS AIRES — La calda primavera australe stana dalle baracche delle villas miserias dal falansterio in cemento armato il ceto medio e gli operai, gli impiegatucci, gli artigiani, i disoccupati spingendoli verso le piazze e le strade del centro, alterando il ritratto sociale della città, mostrando un ordine assai diverso da quello solito, consacrato dalla tradizione, dai costumi, dalle differenze di classe.

Tuffarsi nella folla di Buenos che s'abbandona in passeggio ozioso, è come rileggere dal vivo le pagine esemplari scritte da Curzio Malaparte nel 1953, raccolte dal Vallecchi nel volume *Viaggi fra i terrestri* (1963). All'autore di *Kaputt*, solo di recente rivalutato da critici letterari e da non pochi sociologi, la folla di Buenos Aires, una folla perlopiù *descamisada*, appariva nel lontano 1953, come il «preludio» a una società [illegible] dialista. Al cronista calato nella odierna realtà dell'Argentina non più dominata dai militari ma non ancora rigenerata dalla democrazia, la folla di Buenos Aires appare, invece, come la proiezione patetica di un Paese tuttora stravolto dall'austerità a senso unico imposta dai generali drogati dalle teorie dei *Chicago Boys*, ma, al tempo stesso, euforizzato dal miraggio - speranza di un futuro salvifico promesso dal cambio della vittoria elettorale, il 30 ottobre, di Raúl Alfonsín, dei radicali.

Secondo un umorista ebreo del professor Carlos Floria, politologo lucido anorchè amaro, l'argentino medio sarebbe il risultato di una ricetta complessa: *«Prendere, nell'ordine, una donna indio dai fianchi larghi, due cabalieros spagnoli, tre gauchos molto meticci, un viaggiatore inglese, mezzo pastore basco e un pizzico di schiavo negro. Cuocere a fuoco lento per tre secoli. Prima di servire, aggiungere di colpo cinque contadini italiani, un ebreo polacco (o tedesco o russo), un bottegaio spagnolo, tre quarti di venditore ambulante libanese e anche una prostituta francese intera. Fare riposare solo cinquant'anni. Poi servire in uno sformato con molta brillantina»*.

Comunque, ricetta crudele, forse antropologicamente esatta a dispetto del paradosso, trova riscontro, altrettanto crudele, nella folla di Buenos Aires. Ma non è una folla «socialista» alimentata dalle speranze (non importa se illusorie) della società dei Paesi dell'Est del 1947. E' una folla obbligatoriamente «qualunquista», simile alla massa cinica all'apparenza ma fiduciosa nel suo intimo (seppure in modo confuso) che invadeva le strade di Roma subito dopo la Liberazione. Quando, la notte del *trionfo*, chiedemmo ad Alfonsín: Son tutti voti alfonsinisti quelli che han portato alla clamorosa percentuale del 52%, il leader radicale rispose: *«Non mi piace che si parli di alfonsinismo. Non credo che esista. Nelle elezioni si producono certe polarizzazioni sicché al di sopra dei voti propriamente di parte, i partiti ricevono suffragi logici, come avviene in ogni parte del mondo»*.

Se vogliamo, dunque, da domenica 30 ottobre l'Unión Civica Radical sarebbe diventata un grande partito interclassista, come la dc degasperiana dell'aprile 1948. Solo che nell'[illegible] in Argentina, i radicali di Alfonsín sono riusciti a far rigo contro il peronismo legato ai militari, ricevendo voti anche dall'estrema sinistra. La sera di domenica, quando i dati della tv indicarono la irrealizzabile ascesa dei radicali, Alfonsín, rivolto al suo compagno di ticket presidenziale, Victor Martinez, disse: *«Ti rendi conto? Possiamo cambiare la storia dell'Argentina»*.

Cambiare la storia: il sogno ossessivo, eterno, dei radicali. La *Unión Civica Radical* nasce sul finir del secolo in netta opposizione a una politica cupamente conservatrice, repressiva. I primi campioni della proclamata «battaglia rigeneratrice» si chiamarono Alem, si chiamarono Alvar. Sull'onda dell'impetuoso flusso immigratorio europeo e segnatamente italiano, l'Argentina cambia i suoi connotati socio - economici a partire agli Anni 80 del secolo scorso. Il Paese interamente dedito all'agricoltura e all'allevamento del bestiame brado viene animato da una infinità congerie di nuovi simboli del lavoro. L'artigianato, l'elaborazione degli stessi prodotti agricoli, una modesta iniziativa industriale, il perfezionamento delle colture sono opera dell'ingegno e del sudore dell'esercito di immigrati italiani imbarcati a decine di migliaia al Beverello di Napoli, alla Lanterna di Genova e poi dispersi nell'immenso territorio argentino o nella metropoli che cresceva a dismisura. Lontani, senza possibilità di ritorno, perduti. Non restava altro che lavorare a spezzaschiena e costruire strade, case, piantar viti, coltivare cereali. Mendoza il vino, Santa Fé il grano, il Rio Negro la frutta: dovunque l'impegno della nostra manovalanza e del nostro artigianato profuse tesori di popolare sapienza antica, di consapevole ripiegamento sul lavoro più duro.

Questa Argentina nuova crebbe una classe media destinata a rimanere emblematica. E codesta classe media ebbe il suo partito politico, contrastato dall'alta finanza di marca inglese e dagli agrari di vecchio stampo, nella *Unión Civica Radical* che chiamò a raccolta gli strati più alti della classe più bassa e quelli più bassi della classe alta. Nel 1916 uno dei radicali più illustri, Hipolito Yrigoyen conquistò la presidenza della Repubblica. Governò bene. Venne rieletto, dopo il vuoto di una legislatura, e fu il governo finito nel fatale *golpe* militare del 1930. Quel golpe, il primo, segnò l'inizio della girandola dei governi *de facto*. Da allora nessun governo liberamente eletto (ad eccezione del primo governo Perón: 1946-51) ha più potuto concludere normalmente il suo mandato. (E sono trascorsi 53 anni!).

Nel 1963 — fra un golpe e l'altro — il voto. I peronisti subirono all'ultimo momento la proscrizione dei militari anche i radicali furono primi e il loro 25% divenne maggioranza nei collegi dei grandi elettori. Venne scelto come presidente Arturo Umberto Illia, mite medico di campagna, profondamente democratico, legato a una immagine quasi idillliaca del potere. Anche lui sognava di cambiare la storia, governò con la Costituzione a portata di mano consultando senza posa il Libro per sapere quel che poteva e quel che non poteva fare. Illia, che si arrabbiava quando i giornali scrivevano il suo nome, Umberto, con la H perché *«mio padre era italiano e mi battezzò senza la H.»*, fu facile bersaglio dei settori generale. La solita pinza sindacali - militare lo rovesciò dopo meno di tre anni.

Era stato un presidente atipico: non aveva messo in carcere né politici né sindacalisti, non aveva imposto lo stato d'assedio. E' morto, accompagnato da un [illegible] consenso postumo, l'anno scorso. Nel 1973 i radicali vennero schiacciati dal 37% del ritornato vecchio Caudillo peronista.

Il leader radicale Balbín ebbe il suo 24% dei voti e si sentì più che mai umiliato. Era l'eterno candidato perdente: battuto da Perón nel '51, dallo scissionista radicale Frondizi nel 1958 e ancora una volta, appunto nel '73, da Perón.

Il fenomeno Frondizi, nell'ambito radicale, merita un cenno a parte. Abile politico, consumato parlamentare, manovratore sapiente, quando nel '55 Perón venne cacciato non si trovò d'accordo con il vertice della Ucr guidata da Balbín. Tra i due irruppe un rancore reciproco: Balbín è morto senza rivolgergli mai più la parola. Frondizi fece la scissione fondando la Ucri (il partito «intransigente») entrata dalle ultime elezioni. Operò uno spregiudicato accordo con il profugo Perón, ne ottenne i voti e fu eletto presidente (1958). La Ucr di Balbín rimase isolata e ridimensionata, riuscendo, poi, a risorgere solo con Illia dopo il golpe contro Frondizi tanto odiato dai suoi ex amici radicali che furono proprio loro a buttare alle caserme.

Morto Balbín, dall'arco scenico la Ucr trova un leader diverso e innovatore in Alfonsín. Il energumeno avvocato, ostinato come un toro, abile come un torero, ha fatto piazza pulita, nei precongressi, di ogni opposizione interna diventando presidente del partito.

Infine, è cronaca viva, ha sconfitto i peronisti. Ora dovrà governare un Paese sull'orlo della bancarotta, intossicato dal sindacalismo verticalista dei peronisti, insidiato dal rancore dei militari minacciati da purghe e processi per violazione dei diritti umani. Un noto commentatore si domandava se Alfonsín attaccherà il Peronismo da sinistra, *«o farà come tutti gli altri governanti (radicali compresi) che finora lo han sempre attaccato da destra?»*. La domanda è pertinente perché Alfonsín ha avuto voti antiperonisti e dalla sinistra e dalla destra (e sinanco dal centro).

La risposta potrebbe essere [illegible]: Alfonsín non attaccherà il Peronismo, cercherà piuttosto di mettergli la sordina tentando di democratizzare i sindacati che nel nome di Perón han trasformato il sindacalismo in un insieme di corporazioni mafiose e clientelari, ricche in denari e squadracce. *«Farla finita con la prevaricazione, la fame, la disoccupazione»*: questo, in sintesi, il programma di Alfonsín. Per realizzarlo avrà senz'altro bisogno di una sorta di governo di *«solidarietà nazionale»*, per usare una dizione italiana. Dovrà poter contare sull'aiuto dell'Occidente, dell'Europa in particolare. Se, invece, rimarrà solo non potrà certo cambiare la storia dell'Argentina e la prima a rivoltargli contro, a bussare alle caserme, sarà la folla di cui abbiamo detto, oggi obbligatoriamente «qualunquista», domani, se disilusa, altrettanto obbligatoriamente «peronista».

Igor Man

Debito estero argentino primo scoglio del governo

BUENOS AIRES — L'Argentina dovrà chiedere il rifinanziamento di debiti esteri per un totale di 12 miliardi di dollari (circa 27 mila miliardi di lire). Lo ha detto ieri Bernardo Grispun, ministro designato dell'Economia nel nuovo governo civile che entrerà in carica il 10 dicembre, nel corso di una conferenza stampa.

Nel corso dell'84, ha spiegato, vengono a scadenza rimborsi di capitali e di interessi per circa 15 miliardi, ai quali sono da aggiungere altri due miliardi di interessi arretrati.

I pompieri protestano, Natale in anticipo

L'Ala. Dinanzi al Parlamento della capitale olandese non è arrivato in anticipo il Natale con una nevicata. I pompieri hanno ricoperto la piazza con uno spesso strato di sale e sabbia per proteggere il proprio che prevede un aumento del 3 per cento negli stipendi

Stato Civile di Torino

16 NOVEMBRE 1983

NATI — Matteo Ramona, Buttigliera Francesco, Domino Loris, Bonino Cristina, De Pinto Rocco, Bergagna Gloria, Valentino Arsenio, Antosel Lulio Federico, Cervetti Dario.

MORTI — La Pasa Giovanni, di anni 69, nato a Verzuolo, pens., domicilio in via Cassini 14; Rampolla Francesca ved. Lena, a. 78, Bra, pens., v. Cassini 14; Cedamone Lorenzo, a. 72, Cavallerleone, pens., str. Valsalice 309; Cravero Maria ved. Bosco, a. 78, Bra, pens., v. Cavour 5; Ferrarotto Maria ved. Massera, a. 83, pens., v. Pacini 40; Casai Enrico, a. 78, Milano, pens., v. Cosseria 8; Castagno Bianca ved. Pavese, a. 82, Asti, pens., v. Innocenzo 38; Brasca Ernesto, a. 82, Trofarello, pens., v. Lavagna 19; Andolero Domenico, a. 87, Messina, pens., v. Cavour 14; Rosa Domenico, a. 78, Monterosso Grana, pens., v. Esilles 82; Bardini Ernesto, a. 72, Finale Ligure, pens., c. Vitt. Emanuele 81; Vallauta Domenica, a. 88, Torino, pens., c. Racconigi 14; Bodda Adele ved. Sacco, a. 74, Cosenza, pens., c. Racconigi 204.

Deceduti in ospedale: Bellone Concetta ved. D'Imperio, a. 77, Avigliana, pens.; Vaccarone Maria in Rondoni, a. 69, Torino, pens.; Cavallo Michele, a. 90, Rosa, agricoltore; Ferrero Elena ved. D'Angelo, a. 73, Nole, pens.; Crespo Vittoria ved. Coppo, a. 70, Moncenisio, pens.; Vanara Bianca, a. 83, Torino, pens.; Gilla Mario, a. 78, Bussoleno, pens.; Ferrero Giovanni, a. 71, Lione, pens.; Molino Eusebio, a. 73, Ferrera, pens.; Blai Pietro, a. 55, Torrano, pens.; Marinelli Caterina, a. 88, Mugnano, pens.; Lombardo Renzo, a. 80, Cremona, pens.; Tedesco Francesco, a. 53, Mesma, pens.; Tomolino Antonio, a. 80, S. Pietro Apostolo, pens.; Lisco Michele, a. 82, Bari, pens.; Presidente Armando, a. 77, Torino, pens.; Benigni Roberto, a. 70, Cuorgnè, pens.; Motta Carmelo, a. 74, Piazza Armerina, pens.; Pasa Rosario, a. 58, Potenza, op. serv. generali; Bosco Primo, a. 68, Torino, pens.; Bellavalle Giulio, a. 58, Novigo, pens.; Innocenzo Pocina ved. Nardini, a. 78, Vico Gargano, pens.; Guarini M. Carmela ved. Serracchia, a. 83, Canosio, pens.; Grassi Felicita ved. Gioberlino, a. 79, Torino, pens.; Salma M. Caterina in Crivellaro, a. 78, Cirié, pens.; Antoniotto Rosa Felicita in Rosignolo, a. 48, Borgo, cas.; Gai Rosamaria ved. Cavaliere, a. 87, Villarbasse, pens.; Ferraro Assunta in Sparo, a. 50, Area Sub., casal.; Michelotto Agnese ved. Pasero, a. 71, Fegiano, pens.; Alessandria Attilio, a. 60, La Morra, pens.; Casalegno Secondo, a. 77, Asti, pens.

Nati 5 - Morti 44

(Segue da pagina 4)

Contemporaneamente e mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Capirone in Ghirardi

ne danno il triste annuncio il marito Riccardo, le adorate figlie Maria Luisa e Gerarda. Funerali giovedì 17 corrente ore 15 da via Tommaso Ferreri 37. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Saverio Chiumiento ed alla signora Raccione Porta per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Barbania, 16 novembre 1983.

Sono vicini a Riccardo, Maria Luisa e Gerarda gli amici:
Rina e Renato Chiambretto
Laura ed Armando Carlino
Maria e Virgilio Biscotti
Albertina e Nini Enrico
Barbarella e Palmerino Rossi
Angela e Beppe Nano
Maria e Mario Ghera
Paolo e Savina Vassano
Luciana e Franco Spinoni
Domenica Albertina Guglielmo e rispettive famiglie
Rosetta Pellacchia

Giulio Ignazio Chiampi, Paolo Emilio Perrari con rispettive famiglie partecipano al lutto degli amici ricordando con affetto rimpianto Ettorina.
— Torino, 16 novembre 1983.

Le famiglie Abrate, Cipolla, Ferrero partecipano al dolore.

E' mancato

Mario de Rohden

Generale dei Granatieri di Sardegna

Ne danno annuncio con intimo rimpianto il figlio Claudio, la nuora Jussi, l'amatissima nipote Cristina, consuocere e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15, parrocchia S. Maria della Rosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1983.

Paolo e Maria Provenzali partecipano al dolore dell'amico Claudio per la perdita del PAPA'.

Paola Gianotta e famiglieri gravemente vive parte al dolore di Claudio per la perdita del PAPA'.

E' mancato

Giuseppe Croiti

anni 82

La annunciano i figli Mariuccia con Giuseppe, Franco; Giorgio con Luigina, Rosanna, Massimo; parenti tutti. Funerale venerdì ore 10,15 parrocchia Speranza; tumulazione nel cimitero di San Mauro. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1983.

La famiglia Fenoglietto, Bonaudi partecipano commossi al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Greppi

Ne danno il sconsolato annuncio: la moglie Maria, la figlia Elsa con Rino, la cara nipote Daniela con Carlo, amate nipotine e nipoti. Un particolare ringraziamento alle signore Sala, Arma e Elena per le amorevoli cure prestategli. Benedizione nella propria abitazione via Lanzi 14 alle ore 13,30 di giovedì 17, indi la casa sarà presaguita per Pollenzo. Funerali ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1983.

Giacomo Ricardo, Mario e Gabriella Bartolino ricordando l'affettuoso amico ne partecipano il dolore.

La famiglia Zanella partecipa al lutto dei signori Cigliano-Grosso.

Crudelmente è mancato il

MARESCIALLO CAVALIERE

Ettore Bigogno

anni 83

Lo piangono la moglie e parenti tutti. Funerali venerdì 18 corr. alle ore 9,30 parrocchia S. Rita, indi la salma proseguirà per Calvisi.
— Torino, 15 novembre 1983.

E' mancato

dottor Alberto Amodeo

Dolorosamente lo annunciano la moglie Ludovica Bonetto, il cognato Pino con la moglie Gianna, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 17 c.m. alle ore 14,15 parrocchia San Francesco, Venaria. Si prega non inviare fiori, eventuali offerte al Centro tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 15 novembre 1983.

Aldo e Luisa Arbate profondamente addolorati per scomparsa tutti Giuseppe Mercandino, Claudia Tabasso, Marisa Ghisio, Mario Lisa, Simone Aschieri partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dottor Alberto Amodeo

— Torino, 17 novembre 1983.

I nipoti Luigi e Mariadelaide Saltamacchia partecipano al dolore.

Il Circolo Filatelico di Venaria si associa al lutto per la scomparsa del socio fondatore

dottor Alberto Amodeo

— Venaria, 17 novembre 1983.

La famiglia Pasotti è vicina nel cordoglio per la perdita del

dottor Alberto Amodeo

— Venaria, 17 novembre 1983.

Dott. Sebastiano Bruno e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del

dottor Alberto Amodeo

— Collegno, 17 novembre 1983.

(Continua a pag. 6)

Uno stormo, levatosi da Vladivostok, ha violato lo spazio aereo nipponico

Bombardieri russi sopra il Giappone

Tre jet, «fronteggiati» dai caccia di Tokyo, si sono spinti deliberatamente verso Nagasaki - Dopo novanta secondi hanno invertito la rotta e si sono ricongiunti alla formazione - Un monito dopo la visita di Reagan?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Nel punto dove poche ore prima era passato l'«Air Force One», l'aereo che riportava a casa Ronald Reagan dall'Estremo Oriente, e a pochi minuti di volo dal luogo in cui i caccia sovietici abbatterono l'inerme «Jumbo» coreano, uno stormo di bombardieri con la stella rossa dell'aviazione di Mosca è entrato nello spazio aereo giapponese, deliberatamente, ingaggiando la caccia di Tokyo in 90 secondi di silenzioso, teso «bluff», prima di ritirarsi. Un episodio che le autorità nipponiche definiscono, senza alcun dubbio, *«una risposta alla visita del presidente americano»*, un *«tentativo di intimidire il Giappone e spaventare l'opinione pubblica»*.

E' accaduto martedì mattina, poco dopo l'alba, e la notizia era apparsa [illegible] routine. Ma quando i dettagli sono filtrati dalla «Agenzia nazionale di difesa» nipponica, si è capita la gravità di quanto era avvenuto.

Nelle prime ore di martedì scorso, 10 bombardieri sovietici, fra cui 6 «Tupolev 16 Badger», birattori a medio raggio, e 4 «TU-95 Bear», quadrimotori strategici a lunga portata con capacità nucleare, si erano alzati dalla base di Vladivostok, sul Mar del Giappone, [illegible] verso Sud. Anche se il numero dei velivoli era straordinariamente elevato, il volo dei bombardieri non era affatto inconsueto: da quando i sovietici hanno preso possesso della ex base aeronavale americana di Cam-Ranh, in Vietnam, trasformandola in una loro piazzaforte nel Sud Est asiatico, la rotta Vladivostok-Stretti di Tsushima-Mar della Cina meridionale-Vietnam viene normalmente battuta dagli aerei con la stella rossa.

Ma arrivati nei pressi di Tsushima, gli Stretti che dividono il Giappone della Corea del Sud (le due nazioni visitate da Reagan) e dove i giapponesi distrussero la flotta russa 78 anni fa, lo stormo sovietico si è avvicinato allo spazio aereo nipponico, sfiorandolo. Da tre basi giapponesi, Niutabaru, Tsuiki e Naha, sull'isola di Okinawa, si sono alzati altrettanti intercettori, i vecchi «Phantom» e i vecchissimi «F 104 Starfighters», per non «provocare». I russi usando i nuovi, formidabili «F-15» in dotazione alla caccia di Tokyo. Raggiunti i bombardieri da intercettare, i jet giapponesi si sono schierati a Est degli aerei sovietici, frapponendosi così tra la loro rotta e il confine del Giappone, in via precauzionale. Era una giornata limpidissima, con «visibilità illimitata», secondo l'agenzia meteorologica.

Alle 8,29, [illegible] in vista degli Stretti, improvvisamente [illegible] dei dieci bombardieri sovietici si sono staccati dallo stormo, puntando il muso a Est, verso le città di Nagasaki. Per 90 secondi, il tempo [illegible] volato nel cielo giapponese, seguito dalla caccia che disperatamente [illegible] istruzioni a terra e segnalava al «Tupolev» la violazione: esattamente dopo un minuto e mezzo, quindi seguendo un piano calcolato sulla probabilità che i giapponesi non avrebbero aperto il fuoco in soli 90 secondi, i tre bombardieri dell'Armata Rossa hanno invertito la rotta, ricongiungendosi al resto della formazione che aveva proseguito il volo verso Sud, in cieli internazionali.

Se fosse accaduto il contrario, e tre B-52 americani fossero entrati nei cieli sovietici sopra Vladivostok, probabilmente a quest'ora conteremmo di aerei abbattuti, e il mondo sarebbe alle soglie di un confronto. Fortunatamente, grazie alla razionalità dei giapponesi, la provocazione dei comandi aerei sovietici non è degenerata in uno scontro. Esclusa ogni possibilità di 'errore' (i piloti di bombardieri non abbandonano la formazione per svolazzare nei cieli altrui, in pieno sole) non resta che valutare, come fanno i giapponesi, il senso politico di questo *«attacco simulato»*. Forse, voleva essere, nella visione del Cremlino, l'equivalente della «sfida» di Reagan al 38° parallelo, domenica, a Ure delle pattuglie comuniste nord-coreane.

Ma le cause sono assai più profonde, e oggi il Mar del Giappone è diventato un altro «bacino di tensione». Non è un segreto, le reazioni della Tass e della *Pravda* lo confermano, che la crescita costante del Giappone, come protagonista politico oggi e domani militare, rappresenti per il Cremlino una delle prospettive più inquietanti, paragonabile in prospettiva soltanto al «tradimento» cinese. C'è or-mai un serio tentativo di intimidire il nuovo colosso del Pacifico, ad esempio puntandogli contro «SS-20» che [illegible] hanno controparte in Giappone, mentre gli si fanno balenare «carote» come lo sviluppo della Siberia.

Vittorio Zucconi

La Thatcher in dieta ha perso 6 chili

LONDRA — Il primo ministro inglese, Margaret Thatcher, ha perso sei chili e mezzo di peso negli ultimi tre mesi con una severissima dieta.

«Al ritorno dalle vacanze in Scozzera — ha scritto ieri il "Sun" — la Thatcher appariva molto ingrassata». La soluzione è stata una dieta a basso regime di carboidrati, ripetuta dalla Thatcher (a parte qualche bicchierino di Stato) «con la consueta ferrea volontà».

Il «Sun» pubblica anche la dieta della Thatcher: una tazza di tè senza zucchero a colazione, carne e insalata e mezzo di frutta a pranzo, una tazza di tè e una mela nel tardo pomeriggio, poco lesso con asparagi e funghi a cena.

«Cruise e Pershing garanzie di pace», dice Luns

L'assemblea Nato a Roma conferma il piano missili

ROMA — I veri guerrafondai sono quelli che si oppongono al dispiegamento in Europa dei Pershing e dei Cruise necessari a ristabilire l'equilibrio di forze fra Est e Ovest: con quest'affermazione, apparentemente paradossale, il segretario generale della Nato, Luns, ha risposto a chi gli chiedeva se la possibilità di una guerra nucleare è più vicina adesso di un anno fa. Luns si è dichiarato fiducioso che non vi sarà un conflitto nucleare *«perché tutti sanno che una guerra nucleare non può essere vinta»*. L'equilibrio delle forze è però l'unica garanzia per il mantenimento della pace: se quest'equilibrio si altera crescono le possibilità di guerra. Perciò — ha concluso — veri pacifisti sono quelli che sostengono l'installazione dei Pershing e dei Cruise.

Luns parlava ad una conferenza stampa organizzata in occasione della XXIX Assemblea annuale dell'associazione del Trattato atlantico, in corso di svolgimento a Roma, a palazzo Barberini. Vi partecipano circa 300 delegati dei 16 Paesi membri dell'alleanza. La seduta di ieri è stata aperta da un messaggio dell'ex presidente della Repubblica, Saragat, e da un intervento dei ministri degli Esteri, Andreotti, e della Difesa, Spadolini. Andreotti ha rilevato come alcuni settori dell'opinione pubblica appaiono *«più spaventati dalle armi destinate a difendersi che da quelle già puntate contro i nostri Paesi, e la cui minaccia si vuole eliminare o ridurre»*. Gli armamenti nucleari, secondo il ministro della Difesa, *«devono esistere unicamente a fini politici, per dissuadere l'avversario dal compiere atti aggressivi»*. Sarà difficile però convincere di questo fatto i giovani «non animati da ideali pensati e che si lasciano strumentalizzare». Andreotti si è poi detto certo che la trattativa a Ginevra proseguirà, anche dopo l'installazione degli euromissili Nato. Il ministro della Difesa, che ha ricevuto a colloquio il generale Bernard Rogers, comandante supremo delle forze alleate in Europa, ha imperniato il suo intervento sul ruolo particolare dell'Italia nel settore di difesa atlantica. *«In questi 35 anni — ha detto — i compiti dell'alleanza si sono identificati in una funzione esclusivamente difensiva. L'Italia ha adempiuto e adempirà agli impegni sottoscritti»*, e contemporaneamente svolge iniziative diplomatiche, politiche ed economiche a favore della pace.

m. los.

Bolivia: rapito dirigente della Lufthansa

LA PAZ — Il dirigente della compagnia aerea tedesca Lufthansa in Bolivia, Michel Warche, è stato sequestrato ieri a La Paz.

Il rapimento è stato rivendicato dal gruppo, finora sconosciuto, «19 novembre» con un comunicato lasciato al banco della Lufthansa all'aeroporto di La Paz.

Nell'isola di Haiti le tombe dei primi europei giunti in America

Scoperto il «cimitero di Colombo»

Trovati anche i resti di un forte, di una chiesa e della casa del grande navigatore

SANTO DOMINGO — *Sono dei primi colonizzatori del Nuovo Mondo gli scheletri scoperti nel settembre scorso nella Repubblica Dominicana, nella zona dell'insediamento creato nel 1493 da Cristoforo Colombo sull'isola di Haiti (Hispaniola) durante il suo secondo viaggio.*

Il cimitero in cui sono stati trovati gli scheletri era stato individuato nei pressi di Isabela del Castillo, un villaggio che sorge sul luogo dell'antico insediamento colombiano, il primo in terra americana.

Il luogo degli scavi, chiamato «Il campo di Colombo» dagli storici dominicani, è alla confluenza di due corsi d'acqua. Qui sono state trovate le fondamenta di cinque edifici di pietra (i primi, secondo gli studiosi, costruiti dagli spagnoli in America) e i resti del primo cimitero ispano-indio dell'insediamento cui Colombo diede il nome della regina Isabella di Spagna, finanziatrice delle sue esplorazioni. Tra le fondamenta, sono state identificate quelle della casa stessa di Colombo, della chiesa originaria e del forte militare.

Oltre ai resti di quello che fu il primo cimitero cristiano nelle Americhe, gli scavi hanno portato alla luce reperti di due distinte culture indigene, la Subtaina o Meshiac, che risale all'Ottavo secolo, e la Taino, che comparve nel Decimo secolo e alla quale appartenevano i primi indio incontrati dagli esploratori spagnoli nei Caraibi.

I resti trovati appartengono a 60-80 persone ed erano raccolti nello spazio di un chilometro quadrato. La maggior parte dei defunti doveva essere di nazionalità spagnola visto la posizione dei corpi nelle tombe: mani congiunte e testa rivolta a Occidente, secondo una antica tradizione.

Colombo morì a Isabela del Castillo meno di un anno prima di tornare in Spagna per preparare il suo terzo viaggio transoceanico.

Lo studio dei resti potrebbe fornire dati interessanti anche sulle malattie dell'epoca, quando genti spagnole e indie entrarono per la prima volta in contatto. I corpi trovati nel cimitero non presentavano tracce di abiti o sudari: segno evidente della estrema povertà in cui vivevano gli abitanti del villaggio. Uno scheletro trovato in posizione supina era presumibilmente di uno spagnolo fatto giustiziare da Cristoforo Colombo nel corso di una delle tante rivolte contro la sua autorità. «Sotto queste rovine — ha detto il direttore del museo di Santo Domingo — giace una lunga storia che sarà raccontata non dai cronisti del passato ma dagli archeologi del presente».

(Agi-Ap)

L'emendamento alla Costituzione sulla parità dei sessi è arenato dal '72

Le donne Usa restano «inferiori»

La norma, osteggiata dai repubblicani, bocciata alla Camera - Le elettrici contro Reagan?

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Per la seconda volta in un anno e mezzo, l'America ha detto no alla parità dei sessi. Il Paese del femminismo, dell'uguaglianza e della democrazia è rimasto ancora una volta invischiato nei giochi dei partiti. L'emendamento alla Costituzione che equipara a tutti gli effetti le donne agli uomini era l'altro ieri al voto della Camera. Per «passare» aveva bisogno della maggioranza dei due terzi. Ha mancato l'obiettivo per soli 6 voti: una sconfitta bruciante, che appiccherà il fuoco alla campagna elettorale.*

Il «colpo basso» alla parità dei sessi ha precedenti inquietanti. Nel giugno del '72, sia la Camera che il Senato approvarono l'emendamento a stragrande maggioranza. Ma perché entrasse in vigore, bisognava che almeno i tre quarti degli Stati dell'Unione lo approvassero nel decennio successivo. Nel giugno dell'82, i sì risultarono solo 35, anziché 38 come richiesto, e l'emendamento fu bocciato. In America si scatenò una tempesta: i movimenti dei diritti civili giurarono «vendetta» e fissarono una scadenza: la fine dell'83.

In pieno sono per la parità dei sessi (E.R.A., Equal Rights Act) i democratici, e sono contrari i repubblicani. Per evitare un dibattito che sarebbe risultato l'emendamento all'84, i primi, che alla Camera hanno una stragrande maggioranza, hanno imposto l'altro ieri la procedura d'emergenza, in violazione della prassi, e 1 secondi si sono ribellati. Il deputato repubblicano di New York, Fish, uno degli sponsor dell'emendamento, ha questa volta invitato tutti a boicottarlo: «Qui non si vota per la parità dei sessi — ha tuonato — ma per l'abuso di potere del partito democratico».

Con 278 voti a 147, pertanto, la parità dei sessi in America è rimasta un pio desiderio. Adesso i democratici, come ha scritto il New York Times, «si lecchano le labbra soddisfatti»: l'emendamento alla Costituzione diventerà una delle loro piattaforme elettorali, e Reagan si vedrà attaccato dalle donne. I repubblicani credono il contrario: faranno propaganda per persuadere le donne che l'E.R.A. è stata strumentalizzata dall'opposizione. E' certo comunque che, dopo la battaglia, le donne diventano decisive per il rinnovo del mandato di Reagan.

Un dato sorprendente è che tutto questo avviene in un momento in cui le donne sembrano non tenere alla ribalta nazionale. Il Kentucky ha scelto il primo governatore donna della sua storia, Loyse Collins; Houston la sua prima donna sindaco, Kathy Whitmire. E' significativo che per la prima volta nel partito democratico si parli di un candidato donna alla vicepresidenza.

Sudan: ribelli hanno preso in ostaggio undici stranieri

PARIGI — Undici tecnici e esperti stranieri francesi, britannici e pachistani sono stati rapiti in Sudan dagli uomini dell'Esercito di liberazione nilotico (Eln).

Per la liberazione degli ostaggi, l'Eln ha chiesto il suo riconoscimento da parte di Parigi; la cessazione degli aiuti francesi al Sudan; la revoca della legge islamica nel Sudan meridionale e la liberazione di un numero imprecisato di detenuti politici con un salvacondotto.

INTERROGATORI SENZA TREGUA PER SCOPRIRE I SEGRETI DELLE CASE DA GIOCO

«Parlano» i miliardi di Campione

Anche le banconote sequestrate nel Casinò della Getualte vengono confrontate con i numeri di serie relativi ai riscatti di sequestri - Il sindaco della cittadina davanti ai magistrati - I dirigenti della casa da gioco di Saint-Vincent avallavano la presenza della prestasoldi arrestata? - Nuove comunicazioni giudiziarie - Una «coda» in Sicilia

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La Guardia di Finanza sta lavorando sul denaro sequestrato al Casinò di Campione e trasferito a Milano. Si è proceduto al conteggio e poi alla fotocopiatura di tutte le banconote che sono state successivamente depositate in una banca. Il contante supera i tre miliardi cui si devono aggiungere gli assegni che ammontano a altre un miliardo.

Ora si procede al confronto delle serie e dei numeri dei biglietti fotocopiati con quelli dei biglietti usati per pagare i riscatti dei sequestri, dati che sono memorizzati nel cervello elettronico della Banca d'Italia collegato anche con quello del ministero dell'Interno. Un'operazione che richiederà qualche giorno. Di pari passo procede la ricerca presso le banche dei conti correnti intestati alla Getualte, la società che gestiva il Casinò di Campione, ai suoi esponenti, Lucio Traversa, Mario Leproni e ai personaggi il contorno ad essi collegati.

Da Roma e da Napoli sono tornati i sostituti procuratori Di Maggio e Davigo, che con Carnevali si occupano di quella inchiesta, si diceva ieri che potessero aver fatto il viaggio in relazione ad un supposto coinvolgimento di due magistrati di Milano nella vicenda. Il procuratore della Repubblica dott. Gresti ha ripetuto quanto aveva già detto ieri l'altro, che il viaggio era stato preordinato e si riferiva all'esigenza di prendere contatto con altri magistrati che si dedicano a fatti di camorra o comunque di criminalità organizzata, per controllare eventuali collegamenti.

Gresti ha escluso che ci sia un'inchiesta in corso sull'episodio del magistrato milanese che la sera del blitz era al ristorante Riccione con uno dei personaggi, Giorgio Sacco, poi arrestato alla fine della cena. Il magistrato, sostituto procuratore Ulio Arnaldi, è stato poi ampiamente giustificato con il suo capo. «Io penso — ha detto il dott. Gresti — che si sia trattato di un fatto casuale».

Gli è stato chiesto se sono stati adottati, o lo saranno in futuro, provvedimenti contro il dott. Alma. «Stiamo raccogliendo tutte le informazioni possibili — ha risposto il procuratore capo —. Poi, quando avrò visto tutto bianco su bianco, prenderò le mie decisioni».

Ha anche aggiunto che tutti i comportamenti dei magistrati del suo ufficio verranno valutati.

I sostituti procuratori Di Maggio e Davigo, rientrati nella notte, hanno ripreso ieri mattina gli interrogatori. Di turno, sotto il torchio delle domande, c'è stato il sindaco di Campione, ing. Sergio Cotelli. Si dice che si sia dichiarato estraneo ad ogni manovra illecita relativamente al denaro del Casinò, ma che abbia fornito elementi illustrativi delle operazioni finanziarie, utili agli inquirenti per cercare di capire i segreti delle case da gioco.

Su questi meccanismi s'erano imperniati nei giorni scorsi anche gli interrogatori di Ottella Nardi e dell'avv. Giuseppe Valentini, milanesi, arrestati nell'ambito dei Casinò di Saint-Vincent. La Nardi lo frequentava da alcune decine di anni, prima come accanita giocatrice, poi come prestasoldi. Il Valentini, suo convivente, si dedicava al recupero dei crediti quando qualche giocatore non restituiva il denaro anticipato.

La donna operava all'interno della casa da gioco, quindi sconsiderata dai dirigenti. Era già stata processata il 26 ottobre scorso, assieme a Maurizio Magnelli un altro prestasoldi di Saint-Vincent ora ricercato, ma entrambi furono assolti perché, pur prestando soldi al dieci per cento giornaliero, il pretore aveva giudicato non usura quella usura, in quanto mancava lo stato di necessità in parte di coloro che prendevano in prestito il denaro a queste condizioni.

I magistrati, interrogando soprattutto la Nardi, cercavano di scoprire come si poteva organizzare alla roulette o agli altri tavoli grosse vincite o grosse perdite per poter compiere operazioni di riciclaggio. Infatti i metodi per il «lavaggio» del denaro sporco possono essere diversi e gli inquirenti devono approfondire la materia fino a conoscerne i più reconditi sotterfugi in modo da porre agli imputati domande precise e possibilmente a tranello.

Di tanto in tanto partono ancora comunicazioni giudiziarie. Da Catania si ha notizia che l'hanno ricevuta, per l'inchiesta sul Casinò, Sebastiano Cicero, 47 anni; amico di Lucio Traversa, presidente della Getualte di Campione, e l'avv. Luigi Polidini, 52 anni. Il legale aveva assistito il dott. Traversa in un passaggio di proprietà di un bosco di sughere, operazione evidentemente irregolare dal punto di vista penale, che aveva avuto un seguito processuale, con imputati il Traversa e Salvatore Poli, presidente della Cassa San Giacomo di Catania, del quale in passato era stato amministratore Federico Traversa, fratello di Lucio.

La causa è stata discussa ieri mattina; mentre la posizione di Traversa è stata stralciata, il Poli è stato condannato a 3 mesi e 25 giorni. Ora l'avv. Polidini sa che a Milano si sta indagando anche su di lui nella maxi inchiesta sul Casinò.

Remo Lugli

Un appello di Pertini per la bambina sequestrata

FIRENZE — «Con l'animo colmo di angoscia esprimo l'augurio che un barlume di umanità illumini il cuore di coloro che hanno rapito questa bambina di poco più di un anno, e che essi la restituiscano alla madre che in ossequio giorni di profonda disperazione»: queste le parole del presidente della Repubblica Sandro Pertini che *La Nazione* di Firenze ha pubblicato ieri. In prima pagina, a fianco di una delle foto della piccola Elena Luisi, di 16 mesi, rapita nella notte fra domenica 16 e lunedì 17 ottobre, nella casa di Lugliano, il piccolo paese presso Bagni di Lucca, mentre stava dormendo vicino alla mamma.

A un mese esatto di distanza dal rapimento, la famiglia Luisi, mamma e babbo, e i nonni materni, Citti, che vivono con loro, si sono chiusi in un assoluto riserbo dopo aver chiesto il silenzio stampa, e attendono.

Nuova pista in Costa Azzurra porta alle roulettes di Nizza

Secondo gli inquirenti francesi personaggio chiave della vicenda è Jean Dominique Fratoni, proprietario del Ruhl - Latitante, fu visto a Campione con Giorgio Sacco, arrestato nel blitz

DAL NOSTRO INVIATO

NIZZA — Nella girandola dei nomi apparsi nell'inchiesta sul casino italiani, la magistratura francese isola quello «importante» di Jean-Dominique Fratoni, un corso di Ajaccio, 56 anni, l'uomo che ha avuto l'ambizione di fare di Nizza la «Mecca del gioco d'azzardo». Ricercato in tutta Europa da un mandato di cattura internazionale, Fratoni è ritenuto dal commissario Borrelly «la chiave di volta» nell'indagine che da Campione a St-Vincent, fino a Sanremo, sta disegnando la via complessa del «riciclaggio» del denaro da parte della mafia».

L'ultima intervista di Fratoni è arrivata da Zurigo l'estate scorsa. A Roger-Louis Bianchini, che l'ha interrogato per *Nice Matin* sul «regolamento di conti» che da proprietario del casinò Ruhl l'aveva visto all'attacco sulla promenade des Anglais contro gli avversari del Palais de la Méditerranée, Fratoni, con candore, ha risposto: «Ma perché parlare di "guerra" o di "regolamento di conti" quando ci si muove soltanto nella concorrenza per prese di posizione commerciale; noi non siamo gangster o mafiosi, ma uomini d'affari, dirigenti d'azienda che amano la buona compagnia».

Il giro di questo corso di 56 anni va da Palermo a Marsiglia, da Zurigo alle famiglie italoamericane di Cosa nostra. Il reporter di *Radio Montecarlo* che è riuscito ad incontrarlo in Svizzera il 24 agosto scorso, avverte: «Fratoni non è ancora finito: dal residence dove riuscì a sedurlo lasciò un messaggio. Avvertiva che sarebbe ritornato sulla Costa Azzurra per cacciare "tutte le persone che lo meritano" e che figurano nei suoi dossiers».

Un avvertimento che il giudice Bernasu interpreta subito come un messaggio per Jean-Maurice Agnelet, avvocato a Nizza, ora in carcere, indiziato dell'assassinio della sua amante, la bellissima Agnès Le Roux, la figlia ventinovenne della proprietaria del casinò Méditerranée, scomparsa misteriosamente nel novembre del '77. In quei giorni Fratoni tentava di trasformare Nizza nella «Las Vegas della Costa Azzurra» e sferrava l'attacco decisivo al casinò Ruhl, il «Napoleone del gioco d'azzardo» era arrivato tre anni prima e l'inaugurazione ufficiale era stata considerata l'avvenimento mondano più importante della costa. Quella sera nelle sale da gioco dei Ruhl s'erano visti Terence Young con Charlotte Rampling, Maurice Ronet e Capucine. Al tavolo di Jacques Médecin, sindaco di Nizza, e di sua moglie, s'era seduto Alain Delon.

Ora Fratoni è in fuga. L'ultima volta è stato segnalato a Campione, con Giorgio Sacco, considerato dalla polizia francese un «personaggio di rilievo» nel grande business del tavolo verde. Fratoni, secondo notizie giunte da Montecarlo, è l'uomo di collegamento tra i Bono di Cosa nostra e le famiglie siciliane della «mafia perdente». Circolano i nomi del clan Spatola, Inzerillo, Bonanno. Sempre da Montecarlo si collega il suo nome, per Sanremo, a quello di Merlo e s'agita il ricordo del falso sequestro di Michele Sindona. Subito ritornano a Cieli, alla loggia «Propaganda Due».

La magistratura di Nizza s'è occupata, nei giorni scorsi, di un'indagine del giudice romano Santacroce. L'inchiesta riguarda l'arresto nella capitale italiana di Cesare Valsania e di Arrigo Lugli, ritenuti «soci di minoranza» nel casinò Ruhl di Jean-Dominique Fratoni. La settimana passata il giudice Santacroce era atteso a Nizza. Il viaggio del magistrato italiano non viene confermato a Palazzo di Giustizia. Si ammette soltanto che la società «Secret» del casinò Ruhl era composta di due quote: quella di maggioranza del gruppo Fratoni, al 51 per cento, e, al 49 per cento, quella di minoranza del gruppo italiano dietro il quale gli inquirenti francesi hanno creduto di intravedere in passato il braccio della mafia siciliana.

Di qui la raffica di sospensioni giudiziarie, e di perquisizioni operate a Palermo l'altra settimana. Dalla Sicilia rimbalzano nomi di politici locali, di professionisti, di giocatori noti. Da Montecarlo si viene a sapere che la lista siciliana dei quaranta inquisiti era contenuta, in parte, nei dossiers arrivati al ministro dell'Interno Scalfaro da un misterioso «comandante Mario», l'agente che per primo avrebbe segnalato a Roma la presenza nelle sale da gioco italiane della mafia.

A Nizza gli inquirenti sono molto perplessi sull'esistenza del «comandante Mario». Si ritiene piuttosto che il ministro dell'Interno francese Gaston Defferre abbia interesse ad allontanare dalla Costa Azzurra e dalla «sua» Marsiglia ogni complicità nelle case da gioco.

Francesco Santini

Sul casinò un comunicato della Regione Valle d'Aosta

AOSTA — La giunta regionale della Valle d'Aosta ha esaminato ieri le recenti vicende giudiziarie della casa da gioco di St-Vincent e ha diffuso una nota in cui afferma che «appare la completa estraneità degli organi di controllo regionali a delle vicende le quali, comunque, si sarebbero svolte al di fuori dell'ambito della concessione fatta alle società Sitav e Saint che, proprio per tale ragione, continuano ad operare regolarmente».

Cominciato ieri l'interrogatorio dell'amministratore della Sitav

Chamonal davanti ai giudici una maratona di otto giorni

Gli inquirenti: «Da questa indagine potrebbero venir fuori elementi di portata enorme»

TORINO — «Avvocato, si prepari, l'interrogatorio del suo cliente sarà molto lungo, durerà parecchi giorni, almeno otto». Così i giudici che conducono l'inchiesta sul Casinò di Saint-Vincent hanno detto ieri mattina all'avvocato Masselli, difensore, con il collega Zaccone, di Franco Chamonal, 52 anni, amministratore delegato della Sitav, la società che gestisce la casa da gioco valdostana.

Chamonal, che era stato arrestato nel blitz della sera di S. Martino, ha iniziato la prima tappa della sua maratona da inquisito alle 9,30 in una stanza della caserma della Finanza di corso IV Novembre: sino a pomeriggio inoltrato è rimasto seduto dinanzi ai magistrati. Impossibile sapere che cosa gli è stato chiesto; il riserbo degli inquirenti è assoluto.

Tanta segretezza è stata motivata da un giudice con queste parole: «L'indagine è di straordinaria complessità. Abbiamo a che vedere con una situazione molto più intricata di quanto pensavamo, stiamo emergendo dati di grande portata». Un altro inquirente ha aggiunto: «Forse verranno fuori elementi di portata enorme, lo scandalo delle tangenti al confronto potrebbe risultare una bazzecola».

Stamane riprenderà l'interrogatorio di Franco Chamonal: contemporaneamente, sempre nella caserma di corso IV Novembre, saranno portati avanti (i giudici sono sei, lavorano a coppie) i «colloqui» con gli altri arrestati del blitz della scorsa settimana a Saint Vincent, l'ex assessore regionale de Sergio Ramera e di Bruno Masi, ex direttore generale della Sitav.

Non risulta invece che ancora sia stato sentito Umberto Zingarelli, lo chef della reception dell'Hotel Billia catturato a casa mentre finanzieri e carabinieri perquisivano il Casinò. Masi (lo assiste l'avv. Gabri) era già stato interrogato brevemente mercoledì, le sue precarie condizioni di salute (l'ex direttore soffre di cuore) avevano consigliato gli inquirenti a concedergli un riposo.

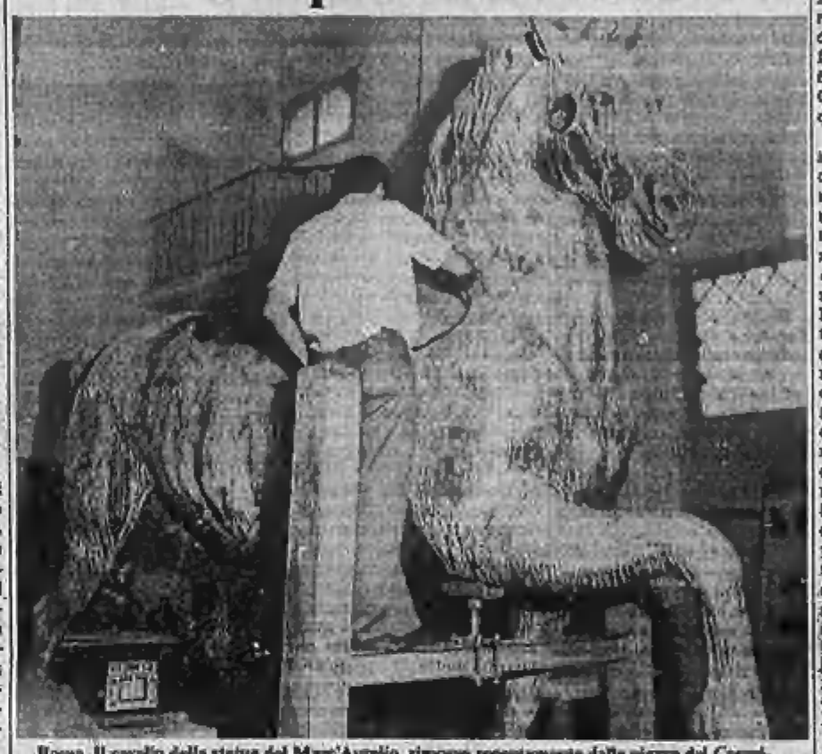
Oltre a questi quattro colpiti da mandato di cattura per associazione per delinquere di stampo mafioso, i giudici continuano a sentire persone che lavorano nella casa da gioco o che gravitano nell'ambiente dei prestasoldi. Tutte dovrebbero avere soddisfatto le attese dei magistrati: convocate come testi, sono tornate, una volta conclusosi l'interrogatorio, in Val d'Aosta. Segno che hanno collaborato raccontando quanto sapevano. Diversamente, sarebbero adesso in camera di sicurezza per reticenza e falsa testimonianza.

Smentite le voci ricorrenti su nuovi arresti e smentito che ieri mattina siano state a lungo perquisite (con relativi sequestri di documentazione) le filiali del San Paolo e della Banca Popolare di Novara di Saint Vincent. Confermato invece che tra le banconote da 50 e 100 mila sequestrate al Casinò è stato trovato un discreto numero di biglietti provenienti dai riscatti pagati per quattro rapimenti (Alessio, Orsetto, Giordano e Ciatti) compiuti dall'anonima sequestri a Torino tra il '79 e la primavera scorsa.

Nessuna traccia infine di Paolo Giovannini, subentrato di recente a Bruno Masi nella carica di direttore generale della Sitav. Giovannini sarebbe sfuggito sotto il naso degli inquirenti impegnati nel blitz: si dice che i finanzieri non l'abbiano fermato, pur avendolo identificato, perché non era ancora stato emesso materialmente il mandato di cattura. Giovannini si troverebbe all'estero, forse in Canada.

Claudio Giacchino

Ultrasuoni per il Marc'Aurelio



Roma. Il cavallo della statua del Marc'Aurelio, rimosso recentemente dalla piazza del Campidoglio, è sottoposto dai tecnici alla prova degli ultrasuoni per definire il suo esatto di salute

Proseguono le indagini della Guardia di Finanza nella casa da gioco

Controllati i depositi in banca dei prestasoldi a Saint-Vincent?

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — All'improvviso martedì sera la «Range Rover» grigioverde di Paolo Giovannini, direttore generale del Casinò sparito dalla notte del blitz compiuta dalla Guardia di finanza, è ricomparsa in viale 4 Novembre davanti alla palazzina dove abita il dirigente. Ieri mattina, accanto ai marciapiedi era anche parcheggiata la «Golf» bianca di una persona assidua frequentatrice della casa, cassiera al Casinò. Poche ore più tardi, le due vetture non venivano più viste e al loro posto era la Lancia «Beta coupé» blu scuro di vecchio modello, che Giovannini usava normalmente. Sul tettuccio aveva un portasci. Inutile suonare alla porta o telefonare: non si otteneva risposta, ma si notava un movimento di persiane. Qualcuno è certo è entrato o rientrato nell'alloggio del direttore del Casinò.

Così come anche potrebbe tornare a casa, ma è soltanto una delle tante voci, Bruno Masi forse inviato a Saint-Vincent agli arresti domiciliari in considerazione delle sue precarie condizioni di salute. L'interrogatorio dell'ex general manager del Casinò sarebbe quasi terminato. Le indagini starebbero prendendo la direzione in base alle risposte sinora date ai magistrati dalle persone arrestate.

Ieri la Guardia di finanza avrebbe perquisito le sedi dell'Istituto bancario San Paolo e della Banca Popolare di Novara a Saint-Vincent e Châtillon (ma da Torino i giudici smentiscono i controlli). Avrebbe prelevato parecchi documenti, che riguarderebbero depositi fatti a suo tempo dai «prestasoldi» che agivano nel Casinò. Forse contro costoro si agirà anche con la legge tributaria. Da tempo si stavano svolgendo indagini finanziarie sui loro conto: guadagnano milioni, dispongono di miliardi, ma quanto pagavano di imposte? Alcuni di loro avevano subito presentato la domanda di condono quando seppero di essere inquisiti.

La Guardia di finanza continua a essere presente nel Casinò: ha terminato di fotocopiare banconote, ma ha rimesso i sigilli alle cassette che contengono il denaro quindi è impossibile effettuare i conti totali di queste giornate. Inoltre dal giorno del blitz i tavoli delle roulettes non accettano più denaro, ma tutti i soldi devono essere cambiati in fiches alla cassa e i conteggi quotidiani sono fatti alla presenza di guardie della Finanza. Tuttavia i giocatori non mancano.

E' stata anche interrogata una ragazza che lavora come cameriera di «gettoni» per le slot machines, ma nulla è trapelato.

L'aver trovato banconote di alcuni sequestri viene commentato a Saint-Vincent con molta cautela. «Non è la prima volta che accade — si dice —. Proprio attraverso il riscontro di denaro sporco si può risalire ai rapitori di Nara Dionisi. Dunque vi sono soldi in una certa quantità se possono essere bancomat non la regola».

Si starebbe anche indagando sull'esportazione di valuta e il sospetto cadrebbe su alcune persone che conducono una vita al di sopra delle loro reali possibilità finanziarie e agirebbero come «corrieri» per conto terzi, forse individui legati in qualche modo alla casa da gioco di Saint-Vincent. Si fanno tre ipotesi sui motivi che hanno portato al blitz della Finanza la notte di San Martino: 1) I dirigenti del Casinò non avrebbero opposto a pressioni mafiose (rackets). 2) La casa da gioco faceva da tramite al riciclaggio di denaro dei rapimenti e all'esportazione di valuta (in che modo, dati i controlli quotidiani, è impossibile sapere). 3) Il Casinò stava trasformandosi addirittura in un centro di traffici mafiosi con agganci in tutta Italia e anche all'estero.

Piero Cerati

Protestano i dipendenti: «Con la mafia noi non c'entriamo»

Ore di speranza a Campione «Riaprite i tavoli verdi»

DAL NOSTRO INVIATO

CAMPIONE D'ITALIA — Campione in questi giorni vive ore di speranza. I 2200 abitanti della piccola isola italiana in terra svizzera sperano che i magistrati che conducono l'inchiesta sui soldi antimafia della notte di San Martino, si preoccupino anche della riapertura del Casinò, l'unica fonte di reddito per il paese.

Ieri alcuni rappresentanti dei dipendenti del Casinò hanno telefonato ai giornali per sottolineare che loro, con i traffici sporchi, con la mafia non c'entrano. «Noi non siamo i pericolosi clienti della società — ci ha detto un croupier — non abbiamo niente a che fare. E non è giusto che alcuni giornali pubblichino cose ingiuriose sul nostro conto».

Il discorso a questo punto scivola sui cambiavalute clandestini, questi personaggi che speculano sulla «malattia» del gioco. Loro sono sempre disposti a prestare soldi in cambio di assegni o gioielli. Ma pretendono, prima col sorriso e le pacche sulle spalle, poi con le minacce, addirittura il 10-15% d'interesse ogni 24 ore. Se qualche sventurato finisce nelle grinfie di questi signori è finito. Riescono ad estorcergli tutto.

A Campione, accanto ai soliti cambiavalute «locali» che, per legge, non possono mettere piede all'interno del Casinò, da qualche tempo operavano, pare protetti addirittura dalla direzione della Casa da gioco, alcuni pericolosi cambiavalute provenienti per lo più da Reggio San Giovanni, Bergamo, Pavia, Varese e Busto Arsizio. Centoro, proprio per il fatto di avere la residenza fuori Campione, avevano libero accesso alle sale interne della Casa da gioco. E su questi squallidi personaggi, su questi veri e propri usurai che la magistratura sta puntando la sua attenzione.

Interpellanze sono state presentate al Gran Consiglio ticinese da Dario Robbiani, del partito socialista ticinese, e da Gabriele Padlina, del partito popolare democratico. In esse si chiede se, dopo gli arresti a Campione di sindaco e vicesindaco, si giustifica ancora il mantenimento degli accordi tra Canton Ticino e questo Comune. Questi accordi prevedevano il versamento da parte di Campione al Canton Ticino ogni anno di 5 milioni di franchi (oltre tre miliardi e mezzo di lire) in cambio delle prestazioni scolastiche e dell'assistenza sanitaria e assicurativa, da parte svizzera, ai cittadini di Campione; inoltre la convenzione sanciva il libero accesso per i cittadini svizzeri alle sale da gioco del Casinò.

Infine, da Lecco, si ha notizia che la Guardia di Finanza ha compiuto una perquisizione in uno studio di via Caprera 15, punto di riferimento in città dell'avv. Marco Tullio Brighina, 45 anni, residente a Varese, che sarebbe stato uno dei personaggi chiave dell'intera vicenda.

Adolfo Calcaterra

I risultati delle perizie sulle sei morti misteriose

Il giallo all'ospedale di Como Forse un solo paziente ucciso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

COMO — Un anno fa, all'Ospedale Sant'Anna di Como, scoppiano in circostanze misteriose sei degenti del reparto rianimazione. Ora, lentamente, si comincia a sapere qualcosa di più su questa inquietante vicenda.

«Il giallo della siringa che uccide», come è stato definito da una rivista francese, è dunque ad una svolta. Ieri infatti il procuratore della Repubblica di Como, dott. Mario Del Franco, ha reso noto che i periti da lui incaricati hanno depositato le loro sofferte conclusioni. Del Franco non ha voluto assolutamente rendere noto il responso dei periti. Ha detto che gli esperti hanno escluso altre morti sospette nel reparto tra le 45 esaminate.

Ma che cosa dice questa perizia così segreta? Qualcosa di non ufficiale è comunque trapelato. Dei sei pazienti morti uno sarebbe deceduto per cause naturali; uno è certamente stato ucciso da una dose massiccia di «Ritmos 50», un potente cardiotonico. Negli altri quattro cadaveri i periti avrebbero trovato forti dosi di «Ritmos» ma non sufficienti — pare — a provocare la morte.

Il procuratore della Repubblica di Como, ammesso che queste anticipazioni siano confermate ufficialmente, si trova dunque ora in una difficile situazione. Ecco perché ha chiesto alcuni giorni per meditare prima di prendere qualsiasi decisione.

Le indagini comunque seguono la pista di sempre: si ipotizza cioè che qualcuno, dolosamente, possa avere iniettato nelle vene di questi pazienti le dosi mortali o quasi mortali di «Ritmos 50». Perché questa persona ha fatto ciò? Nessuno sa dare una spiegazione logica. Il presidente dell'Usl di Como, prof. Angelo Spallino, ha formulato tre ipotesi: Spallino ha detto che chi ha iniettato il «Ritmos» o è un pazzo o è qualcuno che crede nell'eutanasia o è un terrorista che vuole colpire l'ospedale.

a. c.

Donati i funerali

Suor Pasqualina sarà sepolta in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO — Si svolgeranno domani alle 10, nella cappella del camposanto teutonico, in Vaticano, i funerali di madre Pasqualina Lehnert, la segretaria e governante per 40 anni di Pio XII, morta domenica scorsa a Vienna all'età di 89 anni. Il rito sarà officiato dal vescovo olandese, mons. Canisius van Lierle, vicario del Papa per la Città del Vaticano.

La sepoltura nel camposanto teutonico avverrà nella tomba dove dal '52 al '65 era stato tumulato monsignor Ludwig Kaas, uno dei «leader» del movimento cattolico tedesco che negli Anni Trenta, per sfuggire alla persecuzione di Hitler, si rifugiò in Vaticano dove prestò la sua opera per lunghi anni presso la Fabbrica di San Pietro.

(Segue da pagina 5)

Professori e Compagni della III B sono affettuosamente vicini a Sandro per la morte della mamma

Fulvia Bellisturzi

— Torino, 17 novembre 1983.

Il Consiglio di amministrazione partecipa alla Casa del Padre

Luigi Mellano

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Emma, i figlioli, nuoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 18 corrente ore 10,30 nel Santuario della Consolata, Torino, e alle ore 15 a Vinovo ove la cara salma sarà tumulata. Un particolare ringraziamento al professor De Monaco ed al dottor Tarantino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 novembre 1983.

Il Consiglio

Achille Mandelli

ne annunciano addolorati la moglie Gisella, i figli Carlo, Paola e Alberto, la mamma, fratello, sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 nel cimitero, via Manzoni 88.

— Chieri, 17 novembre 1983.

La Tesoriere F.I.L. S.p.A. partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Mandelli per l'immatura scomparsa del signor

Achille Mandelli

di cui ricorda le doti umane e di stimato dirigente.

— Chieri, 17 novembre 1983.

Condoglianze e cordoglio

Giorgio Bria

anziano dott.

di anni 87

L'annunciano con dolore la moglie Rita Tarizzo, i figli Anna Maria con Michele, Giorgio con Antonella, i nipoti Roberto e Debora e parenti tutti. I funerali in Pont Canavese il 18 novembre ore 14,45 da via Roma 47. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Pont, 16 novembre 1983.

Il Consiglio

Emilia Zanin
vedova Chiericato

anni 90

La annunciano i figli Giovanni con Ilde e Danilo con Elda; i nipoti Roberto, Paola con Gianfranco ed Alessandra, Susanna con Massimiliano; parenti tutti. Un grazie particolare al prof. Nasi. La salma partirà da via Stefano 62 alle ore 9,30 del 18 corr. per Orgiano, ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 novembre 1983.

Il Consiglio

Silvio Malandrino

Ancora FIAT

La piangono i fratelli Simplicio, Mario e Rina, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento alla signorina Cesarina Pellegrin e a tutti i personale di Villa Rodolfo per la premurosa assistenza. Funerali venerdì 18 corr. ore 10,15 partenza Mautiziana; la salma sarà tumulata nel cimitero di Avigliana.

— Bianzolino, 17 novembre 1983.

Angelo Novara con Miranda Maria Adriana e Manolo partecipano al dolore per la perdita del papà

Marcello Griva

— Torino, 16 novembre 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del defunto

M. M.

Pierino Rota

commossa per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, l'équipe del prof. Vercelli ed in particolare dottori Racchia e Pera.

— S. Stefano Belbo, 17 novembre 1983.

La famiglia Massaglia sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del caro papà

Carlo Massaglia

— Torino, 17 novembre 1983.

I familiari del compianto

Mario Spezia

commossi ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore.

— Torino, 17 novembre 1983.

La famiglia Ballestino commossa ringrazia quanti hanno preso parte al grande dolore per la scomparsa di

Giuseppe Salerno

Messa di Trigesima lunedì 12 dicembre ore 8 parrocchia San Bernardino.

— Torino, 12 novembre 1983.

I famigliari della compianta

Maria Cravero
ved. Bosco

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

— Torino, 17 novembre 1983.

I famigliari del compianto

Giovanni Battaglino

ricordandone ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro grande dolore.

— Torino, 17 novembre 1983.

I familiari del compianto

Ernesto Branca

commossi per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro scomparso, ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore.

— Torino, 17 novembre 1983.

I familiari della compianta

Carmela Guarini
ved. Santarella

ringraziano tutte le persone presenti che con la presenza, fiori, scritti o preghiere hanno preso parte al loro grande dolore.

— Torino, 17 novembre 1983.

ANNIVERSARI

1888 1980

Mariuccia Simondi Meotto

Con tanto rimpianto.

Nel trigesimo della scomparsa di

DONNA

Consolata Visconti
della Croce di Doyola

il marito, i figli i nipotini ed i parenti tutti la ricordano con infinito amore. Una messa in suffragio sarà celebrata lunedì 21 ore 11 nel Santuario della Consolata.

— Torino, 17 novembre 1983.

1900 1983

Nel primo anniversario della scomparsa del benemerito

dott. Armando Bacolla

la figlia Carla con Gianni e Giulia lo ricordano con grande affetto a quanti conobbero. Messa al Ss. Angeli Custodi 19 novembre ore 11.

1897 1983

Ernesto Mederno

Sempre vive nel cuore dei suoi cari. Santa Messa 19 novembre ore 18,30 chiesa SS. Maria Regina Missioni, via Cumiana 20.

Nel terzo anniversario le famiglie coniugi Bertolino unite a numerosi parenti di Buttino Vitali e la parentela tutta di

Emanuele Dioguardi

studente di anni 16

S. Messa, 17 novembre ore 18,30 via Nizza, 55.

— Torino, 17 novembre 1983.

1877 1983

Giuseppe Elia

Sempre ricordato.

Nuove misurazioni alla Torre di Pisa

Pisa. Con un sistema di livelle a terra e di fotografie effettuate nell'arco di alcuni giorni, studiosi dell'Istituto di topografia e fotogrammetria dell'Università di Pisa hanno compiuto nuove rilevazioni sulla Torre di Pisa (nella foto) per accertamenti sulla sua «pendenza». L'Agip italiana ha messo a disposizione degli studiosi macchinari, impianti e tecnici, con strumentazioni di avanguardia, uniche in Italia, che hanno consentito di avere un'immagine completa di tutta la torre, per compiervi un approfondito studio

Vigilia elettorale molto tesa, dopo i guasti della crisi

Ultimo sprint a Reggio Calabria il voto si gioca sull'economia

I progetti per Gioia Tauro dividono i partiti - L'incognita della lista civica

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — La città, che ha il reddito medio pro capite più basso d'Italia e il più elevato tasso di disoccupazione, spera di ottenere con il voto di domenica prossima per il rinnovo del consiglio comunale stabilità amministrativa e limpidezza nei rapporti politici. L'una e l'altra sono indispensabili per creare, dopo anni di sbandamenti, i presupposti della ripresa economica e dell'eliminazione dei condizionamenti mafiosi, che sono apparsi sempre più forti. Ogni partito nega di averne a che fare, ma incolpa l'avversario di connivenze e alla fine tutti risultano accusati in un perverso circolo vizioso.

Gli anni trascorsi dalle amministrative dell'80 hanno offerto l'esempio poco edificante di un consiglio comunale incapace di esprimere una giunta e un indirizzo politico precisi anche se la ripartizione dei seggi permetteva, sulla carta, la formazione di un solido centro-sinistra. Dc, psi, psdi e pri disponevano infatti complessivamente di 30 consiglieri su 50.

E' stato fatto qualche esperimento, ma le giunte sono durate lo spazio di un mattino, poi si sono dissolte nella coerenza dello scontro tra i partiti, mentre i partiti stessi sono stati dilaniati da lotte intestine. Le conseguenze sono risultate clamorose: il psi locale è stato «commissariato» e posto sotto il controllo di Agostino Marianetti, la dc locale è stata messa sotto la «vigilanza» di Sergio Mattarella e di Piero Battaglia, sindaco ai tempi della rivolta.

L'instabilità amministrativa è stata poi favorita dalle accuse di brogli elettorali relative alle votazioni del 1980 con l'intervento del Tar, che sciolse l'assemblea, l'intervento del Consiglio di Stato, che sospese la decisione del Tar e ordinò di ripetere la votazione in tre seggi. Risultato: per tre anni a Reggio non si sono prese decisioni amministrativamente rilevanti e la città è stata quasi di continuo soggetta al controllo dei commissari prefettizi. Nell'agosto scorso si è varata una giunta minoritaria di sinistra (psi, psdi, pri) grazie all'appoggio indiretto del msi, che non ha abbandonato l'aula al momento del voto garantendo il numero legale (il che la dice lunga sull'ambiguità dei rapporti politici). Ma la giunta è caduta sul bilancio. Inevitabili scioglimento e nuove elezioni.

Vicende tribolate, che hanno creato un clima di sfiducia tra i cittadini. Tanto più che, mentre partiti e assemblea erano incapaci di allontanarsi dalla spirale delle faide per la spartizione del potere, l'ordine pubblico e la situazione economica peggioravano: 'ndrangheta sempre più sicura di sé, fallimenti di aziende, cassa integrazione, liste di collocamento lunghissime.

Con un improvviso ravvedimento, il tema della ripresa economica è stato molto dibattuto durante la campagna elettorale. Ma già si profila uno scontro che diventerà sempre più aspro. Esso riguarda ancora una volta il destino di Gioia Tauro e del suo porto. La sinistra è decisamente contraria all'installazione di una centrale a carbone e insiste perché Gioia Tauro diventi il polo di sviluppo di un'area integrata dello Stretto, votata ai servizi; i partiti laici minori giudicano per ora il progetto avveniristico; la dc, che durante gli Anni 70 lo abbozzò, tiene per ora un atteggiamento oscillante.

Dal punto di vista strettamente politico, anche per i riflessi sul governo politico nazionale e per le indicazioni che se ne possono trarre, il voto di domenica si presenta particolarmente interessante per i risultati che conseguiranno psi e dc. Nelle politiche dell'estate scorsa il psi ha ottenuto a Reggio la più alta percentuale nazionale (il 24 per cento), la dc il calo più preoccupante (il 14 per cento).

Secondo il psi, è la dimostrazione che l'area del consenso dc «cementata dal clientelismo» si sgretola, ma il psi stesso manifesta poi qualche dubbio sulla possibilità di ripetere il clamoroso successo di giugno. La dc, che ha fatto della questione dell'ordine pubblico e della lotta alla mafia uno degli argomenti più dibattuti, dice: *«Ben venga anche un calo di voti, se esso può costituire la premessa del rinnovamento»*.

Il psi non si pronuncia sulle future alleanze, il pci punta sulla giunta di sinistra e spera di passare da 7 a 8 consiglieri. Psi e psdi sono sicuri di un buon risultato come il msi, mentre il pli tenta di essere rappresentato per la prima volta.

Oltre alle liste dei radicali e dei pensionati ce n'è una civica, formata di professionisti, «Il Faro». Per gli avversari è la tipica espressione del qualunquismo. C'è chi dice però che anche l'area del qualunquismo potrebbe esserai allargata dopo i recenti esempi registratisi nella vita amministrativa.

Clemente Granata

Condannato un primario

FIRENZE — Il primario della prima divisione chirurgica dell'ospedale di Careggi, prof. Luigi Tonelli, è stato condannato dal tribunale di Firenze ad un anno di reclusione, con la sospensione condizionale della pena e gli altri benefici di legge, per la morte di un paziente, Roberto Casini, di 33 anni, infermiere. Il suo aiuto, prof. Domenico Bertini, di 59 anni, anch'egli accusato, come Tonelli, di omicidio colposo, è stato invece assolto per non aver commesso il fatto.

Casini venne operato nell'ottobre del '77; morì nel gennaio '78. Secondo l'accusa, Tonelli eseguì un intervento «ampiamente demolitore» per un presunto tumore al pancreas del paziente, senza una raccolta completa ed accurata dei risultati degli accertamenti radiografici.

COMUNICATO URGENTE

la CANADIAN FUR srl.

ANNUNCIA

che in seduta straordinaria del 22-9-83, e per la prima volta nella storia della pellicceria, vista la crisi generale, i continui aumenti e quindi il ribasso delle vendite

di CEDERE

PER IMPELLENTI IMPEGNI DI PAGAMENTO

e con il consenso delle competenti autorità comunali (aut. n. 1119)

UNO STREPITOSO LOTTO DI PELLICCE PREGIATE DI ALTA MODA MODELLI '83 / '84, GIA' DESTINATE AL MERCATO INTERNO

CON UNO SCONTO BASE DAL 20% AL 52%

ed è vero, realmente vero

Alcuni esempi:

	valore	realizzo		valore	realizzo
Giacca lupo	1.250.000	750.000	Giacca visone	3.900.000	2.600.000
» marmotta	2.450.000	1.980.000	» castorino	1.350.000	990.000
» opossum	1.550.000	900.000	» volpe S	1.300.000	550.000
» volpe G	2.450.000	1.800.000	» agnello	980.000	550.000

Inoltre verrà venduta la collezione completa di Alta Moda di GIORGIO CORREGIARI

«Date un acconto, ritirate con comodo e bloccate il prezzo di questa grande occasione»

Adesso o mai più

NB. Tutte le pellicce sono munite di certificato di garanzia per la lavorazione artigianale e per la provenienza delle pelli.

CANADIAN FUR srl.

Via Roma 242 (Piazza CLN) - TORINO

A MILANO: Corso B. Aires 45 e Corso V. Emanuele 8/10

Il ponte sul Magra: l'Anas dà il via ai lavori

GENOVA — L'Anas potrà ora dare il via ai lavori necessari per l'apertura del ponte della «Colombiera» sul fiume Magra, richiesto dalla società «Intermarine» specializzata nella costruzione di dragamine per la marina militare italiana e che non riusciva ad abbandonare il cantiere e raggiungere il mare proprio a causa del ponte.

Ieri la giunta regionale ha formalizzato il parere favorevole ai lavori, già espresso tempo addietro in via ufficiosa.

L'annuncio è stato dato dal vicepresidente della giunta regionale ligure Giacomo Gualco il quale ha inoltre annunciato che sta per diventare realtà il progetto del parco fluviale del Magra.

In questi ultimi giorni sono giunte le adesioni dei Comuni di Beverino, Borghetto Vara, Carro e Rocchetta Vara al consorzio che dovrà essere costituito per gestire il parco fluviale.

Questo organismo avrà il compito di regolamentare gli eventuali nuovi insediamenti industriali nella zona al fine di assicurare il rispetto e la conservazione delle caratteristiche ecologiche del parco.

Ne hanno parlato in una riunione segreta con il ministro della Giustizia

Giudici di sei regioni chiedono benefici per i mafiosi pentiti

ROMA — In una riunione segretissima i magistrati di sei regioni hanno chiesto al ministro della Giustizia Martinazzoli una legge che garantisca sostanziosi benefici ai «pentiti» della camorra, della mafia, della 'ndrangheta. La richiesta aveva tono pressante e l'autorevolezza di chi la formulava: magistrati milanesi che in queste ore indagano sui casinò; giudici palermitani impegnati da tempo nella lotta alla mafia; pubblici ministeri napoletani che si occupano di camorra; colleghi calabresi titolari di inchieste sulla 'ndrangheta; inquirenti piemontesi e romani alle prese con una criminalità organizzata che starebbe invadendo le metropoli.

Fonti ufficiali del ministero smentiscono che nell'incontro si sia parlato anche delle indagini sul casinò e delle «eccellenze» che secondo voci vi sarebbero coinvolte. Certo è comunque che se come si dice a Milano quell'inchiesta è nata da dettagliate confessioni, al «pentito» in questione qualcosa dev'essere stato promesso.

Il ministro della Giustizia non avrebbe ostilità pregiudiziali verso la proposta avanzata con forza dai giudici, che l'hanno motivata con un'analisi allarmata delle infiltrazioni mafiose e camorristiche anche in aree fino a ieri incontaminate. Esistono tuttavia perplessità, opposte anche da settori del Consiglio superiore della magistratura, cui già in autunno giudici campani e siciliani sollecitarono un intervento perché la legislazione «premiale» fosse estesa ai pentiti della grande criminalità organizzata. Il Guardasigilli rispose con grande prudenza a quella richiesta: in sostanza si limitò a prendere atto in vista di un approfondimento della materia, delicatissima.

Le obiezioni sollevate sono di varia natura. Etiche, innanzitutto: se ad esempio la normativa sui terroristi «pentiti» fosse allargata ai criminali comuni, personaggi come Pasquale Barra, ex aiutante delle carceri e ora confesso, potrebbe tornare in libertà tra una dozzina d'anni. In secondo luogo giuridiche: ci si chiede tra l'altro quale attendibilità potrebbero avere le accuse barattate da detenuti cui neppure volendo si possono accordare quelle motivazioni «ideali» talvolta generosamente attribuite ai terroristi. Infine, sarebbe dubbia la reale efficacia di una legge del genere: ad esempio nessun mafioso, sostengono anche magistrati siciliani, si «pentirebbe».

I giudici che indagano sulla criminalità organizzata obiettano che molti detenuti sarebbero disposti a collaborare, ma solo in cambio di sostanziosi sconti di pena e margini di trattativa che la legge oggi il codice sono troppo esigui. Inoltre, si sostiene che l'attacco portato allo Stato dalla criminalità organizzata ha tale pericolosità da imporre una risposta di carattere eccezionale, come nel caso del terrorismo. Lo proverebbero le indagini di questi mesi e la reazione feroce che hanno provocato. Spia di questo allarme sono le stesse misure di sicurezza adottate per la riunione con Martinazzoli: il ministero della Giustizia rifiuta perfino di indicare quando sia avvenuta (sembra ieri mattina).

g. r.

Vercelli, morto l'inventore del riso Arborio

VERCELLI — E' morto ieri per un collasso, a 79 anni, Domenico Marchetti, l'inventore di uno dei più noti tipi di riso, l'«Arborio». Marchetti lo aveva selezionato nel 1936

Benemerito della risicoltura (nel 1968 era stato premiato con la «Pannocchia di riso d'oro»), Marchetti si era dedicato fin da giovane alla selezione di nuove varietà.

Napoli, rinviata a giudizio la vedova nera della camorra

Sicari uccisero un cutoliano Pupetta Maresca la mandante?

NAPOLI — Pupetta Maresca, la vedova nera della camorra, è stata rinviata ieri a giudizio dal giudice istruttore Alfonso Stravino. Dovrà rispondere in assise di omicidio premeditato quale mandante dell'assassinio di Ciro Galli, 35 anni, fratello di un capozona di Ottaiano per l'area vesuviana, avvenuto il 6 novembre 1981. Dello stesso reato è accusato anche Umberto Ammaturo, ex amico di Pupetta Maresca e padre delle sue due gemelle, ma la sua posizione giudiziaria è stata stralciata poiché si attende l'esito di una perizia psichiatrica. Sia Pupetta Maresca sia Umberto Ammaturo sono indiziati anche dello spietato omicidio del criminologo romano Aldo Semerari.

Due anni d'indagini per giungere all'odierna ordinanza di rinvio a giudizio. Il delitto maturò in un clima di sopraffazioni e di intimidazioni tra elementi rivali della delinquenza organizzata. Ciro Galli, impiegato comunale incensurato, il pomeriggio del 6 novembre dell'81 si trovava nel circolo «Marco Polo» di Castellammare di Stabia, gestito dalla madre, Fortuna Narretti, e dal patrigno Dante Scarpa. Quattro uomini fecero irruzione nel locale qualificandosi come carabinieri in abiti borghesi. Il pretesto: controllare i documenti, la licenza di esercizio, una normale routine di ispezione; invece, all'improvviso, estrassero le pistole e uccisero a freddo il giovane Ciro.

Già dalle prime indagini la madre della vittima puntò il dito accusatore contro Pupetta Maresca, che indicò come la mente della tragica trappola. Al magistrato inquirente riferì che il giorno precedente al delitto la Maresca si era recata nel circolo e l'aveva affrontata con aspre parole. *«Lascia in pace mio fratello Alberto* — avrebbe detto —, *gli hai già estorto 31 milioni di lire»*.

Degli esecutori materiali del crimine soltanto uno è stato individuato. E' Pasquale Mercurio, 26 anni.

a. l.

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.: IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.

I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA

L'ASSORTIMENTO PIU' GRANDE D'EUROPA

LE DILAZIONI PIU' COMODE DEL MONDO

Il risultato dell'importazione diretta, senza intermediari e in grandi quantità. Nessun segreto, solo la certezza di un prezzo... a prova di confronto!

Scegliere bene è già comperare meglio. Nel nostro assortimento di tappeti Persiani, Indiani, Turchi, Russi, Pakistani c'è veramente il tappeto per la tua casa, unico, personalizzato... e prezioso.

Formula C.I.T.O.: Compri in Contanti, Paghi a Rate. Sino a 12 mesi, senza cambiali, né interessi, né maggiorazioni. Il massimo di comodità con il minimo di formalità.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Torino, via Lagrange 10 Tel. (011) 519665

Milano, viale Tunisia (ang. v. Settala) Tel. (02) 2716803

orario 9-12,30 15-19,30

Una delegazione a Palazzo Chigi

Parma, dopo il terremoto «servono 110 miliardi»

ROMA — Il risanamento di Parma e della sua provincia per i danni determinati dal recente terremoto — è detto in un comunicato del gruppo dei psi del Senato — è stato valutato in 110 miliardi, ai quali si devono aggiungere i 15 già stanziati dalla protezione civile.

E' quanto è emerso da una riunione svoltasi a Palazzo Chigi tra una delegazione di rappresentanti del Comune, della Provincia e della Regione, guidata dal sindaco Lauro Grossi, parlamentari della zona (tra i quali il presidente dei senatori socialisti Fabbri, il comunista Bocchi e il democristiano Borri, e rappresentanti del governo.

L'apprezzamento per l'attenzione riservata dal presidente del Consiglio per la popolazione della città emiliana è stato messo in rilievo dal sindaco Grossi. Mercoledì prossimo — prosegue il comunicato — si svolgerà un nuovo incontro, sempre a Palazzo Chigi, per definire i provvedimenti finalizzati al risanamento degli edifici del demanio pubblico e delle proprietà private: un provvedimento per la sospensione degli sfratti per un periodo di almeno un anno; apertura di un credito presso la Cassa depositi e prestiti a favore del Comune, credito teso al risanamento degli edifici pubblici — ha concluso Grossi — con lo scopo di non far gravare ulteriori spese sulla collettività nazionale.

La delegazione di Parma si è anche incontrata a Montecitorio con il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi. *«Abbiamo ricordato al ministro* — ha detto il sen. Fabbri — *che le popolazioni del Parmense attendono il ripristino di opere danneggiate dall'alluvione del '82. In particolare abbiamo sottolineato l'urgenza della ricostruzione del ponte sul Taro a Fornovo e l'integrazione dei finanziamenti necessari per la realizzazione del raccordo autostradale della Cisa.*

«Anche per questi provvedimenti — ha concluso Fabbri — *il ministro Nicolazzi ha dato assicurazioni sull'interessamento del governo»*.

Napoli, ultime battute del processo al clan della «Nuova famiglia»

Chiesti cinque anni per Bardellino Corte riunita in camera di consiglio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — L'ultima settimana di dibattito al processo contro la banda Bardellino — una dei clan della *«Nuova famiglia»*, che si contrappone alla Nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo — ha visto impegnati nelle arringhe difensive uno stuolo di avvocati a lavoro dei 53 imputati (dodici latitanti) accusati di associazione per delinquere a sfondo camorristico. Quasi identica la linea difensiva, anche se sviluppata con varie argomentazioni a seconda delle situazioni processuali degli indiziati.

Tutti i legali hanno sostenuto l'estraneità dei rispettivi assistiti alla banda, negato i legami con il boss della zona dei Mazzoni, Antonio Bardellino, recentemente catturato in Spagna, respinto le accuse di associazione camorristica. I difensori hanno insistito sul fatto che in aula non erano state portate prove, riscontri obiettivi che potessero confermare l'esistenza dei rapporti tra i vari imputati, associati per fini delinquenziali, e hanno definito il processo *«un castello di indizi costruito su di una base priva di fondamenta»*.

Quali prove sono state raggiunte contro gli imputati, si sono chiesti gli avvocati. *«Intercettazioni telefoniche e vecchie foto scattate in occasione di matrimoni e feste di 'camparielli', una corrispondenza tra detenuti, cui si è voluto dare un'interpretazione, riferimenti ad altri processi, ma nulla di concreto»*. Nell'udienza di ieri il pubblico ministero, Luigi Gaj, nella sua replica ha riaffermato la pericolosità della banda Bardellino, inserita in una organizzazione più vasta, che si è data la denominazione di «Nuova famiglia», e ha sostenuto la gravità dei fatti contestati agli imputati, per i quali, nella sua requisitoria, una settimana fa, aveva chiesto pene variabili da cinque ad un anno di reclusione ed otto assoluzioni.

Le condanne più gravi le aveva chieste per Bardellino (5 anni) e i suoi luogotenenti Francesco Bidognetti (4 anni e 6 mesi) e Raffaele Scalzone (4 anni).

Nel suo intervento, durato circa un'ora, prima che i giudici si riunissero in camera di consiglio per emettere la sentenza, il rappresentante della pubblica accusa ha riaffermato la validità delle prove addotte in aula nel reato contestato di associazione per delinquere. Ha citato alcuni significativi episodi e ha ricordato sinteticamente la struttura che si era data la banda, il carattere di mutua assistenza verso gli affiliati detenuti, le finalità criminali e gli obiettivi perseguiti.

Il pubblico ministero ha richiamato l'attenzione sul personaggio-chiave del processo, il boss Antonio Bardellino, i suoi propositi di estendere sempre più il dominio dell'organizzazione, soprattutto nelle carceri, in modo da ingrossare le fila degli affiliati e poter contrastare, con una schiera ben agguerrita e numerosa, le illecite attività dell'altra organizzazione rivale, fronteggiandola sul piano dei regolamenti di conti, degli illeciti traffici, delle sanguinose vendette; e ha concluso ricordando che non si potevano concedere ad alcuno degli imputati, anche se incensurato, le attenuanti generiche.

Adriaco Lelio

Maltrattò un gattino condannata

GENOVA — Imputata di comportamento crudele nei confronti del gatto di una vicina di casa e di aver ferito, senza necessità, il felino, una donna è stata condannata dal pretore di Genova, Giorgio Odero, a 30 mila lire di ammenda per il primo reato. Per il secondo il processo non si è svolto per intervenuta remissione di querela.

Federica Massoni, 28 anni, abitante nel quartiere di Albaro, era stata vista, nel tardo pomeriggio del 18 febbraio, da una vicina di casa, Rosa Pittaluga, 55 anni, mentre scagliava in strada un suo gattino. Di qui la denuncia.

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 38; MILANO, via Giovanni Negri 9/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Parigi 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via G. Verazzo 33; GORIZIA, corso Italia 64; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 9; MERANO, corso Libertà 28; MONDALCONE, via Duca d'Aosta 100; NAPOLI, via Piave 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Cassino Fontana 16; ROVERETO, corso Rosmini 63/3; SANREMO, via Cilotori 47; SASSARI, portici Croce 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Landron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 lettere, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

Le tariffe (I di L. 9600 la riga. Rubrica 2 operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 8200. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti data fissa o numeri: il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblikompass s.r.l. 10100 Torino» e l'importo del loro cassetta è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Pubblikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle ve' pagando quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per una speciale accorta intervento con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali o Dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 589.2168 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'annunciato è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALFAMETRICE Bragonzi Crevasa 100 C.H. revisionata 1500/1450/1300 attualmente in opera vendo privato. Possibilità leasing e lavoro. Telefonare 546.854.

PER cessata attività liquidasi in loco, corso Grosseto 73/C, serie macchine utensili comprendenza: torni CN, Centro lavoro Bigrà, torni paralleli Graziotti e Tovaglieri, torni Mingarni Mersuat 20, segatrici Kasto 320, sterlatrici spiroidali e cilindriche, trasporti, rettificatrici, ecc., attrezzature, utensileria, strumenti di misura.

VENDO estrattori doppi cernecli radio incorporata in pregiato legno. Pyrex molto interessante. Tel. (0141) 30.140.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRIVATO finanzia rapidamente commercianti, artigiani, dipendenti anche senza ipoteca. Tel. 011 503.303.

A.A.A.A.A.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
Piazza Statuto 24
Telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 650.3061 ore ufficio.

A.A.A.A. CONSULFIN prestiti in 24 ore portando il libretto della vostra auto anche ipotecata a tutta paga.
CONSULFIN
corso Vittorio E. 105, telefono 445.498.

A.A.A.A. EUROFINSARDA presti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.780 - 596.918 via Saccni 58.

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 10, tel. 749.9203 - 772.525 - 09.474.4048.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari, ipotecari, anche secondo grado
FIRET s.a.s.
piazza Statuto 10 tel. 533.176 - 548.827, risolviamo ogni Vostro problema distinguendoci per serietà ed immediatezza.

A. FIPAT finanziamenti fiduciari sponsor su stipendio /leasing. Chiarezza e professionalità. Gli informi. Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 535.422.

A. SOMEFIM concede in poche ore prestiti fiduciari ad artigiani, commercianti, dipendenti ed a chiunque possa documentare un reddito. Molto rapidi su auto. Mutui su immobili. Corso Vittorio 29 - Torino, tel. 547.758 - 563.221.

A tasso agevolato
costo annuo 200.000 per milione
FINARCO s.r.l.
concede prestiti anche senza ipoteca
imprenditori e dipendenti.
Tel. 011 396.928
Torino, corso Brianza 157.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccolo e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.025.

CONCEDESI finanziamenti fiduciari ad artigiani operai massima riservatezza e rapidità. Per appuntamenti tel. 657.837.

FIAT finanziamenti su autovetture o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138 - 530.897.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Taglie 2 angolo via Nizza. Tel. 011 632.433 - 931.304 ore ufficio.

MANSERO BROKER 215.877 una soluzione nuova prestiti artigiani commercianti operai fino a 10 milioni senza garanzie.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti le soluzioni migliori ai tassi più vantaggiosi, prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti i dipendenti per qualunque.
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 810.221 - 817.005

PERCHE' RINUNCIARE?
AUXILIUM
al tuo servizio
Leasing - Mutui immobiliari - Factoring.
Finanziamenti per ogni esigenza.
Ricerche - Commerciale - Riservatezza.
Auxilium S.p.A., tel. 505.067 - 503.905

PRESTITI fiduciari e ipotecari con rimborso anche a 10 anni senza cambiali anche dopo protesto bancario. Credito Torinese via A. Doria 14, telefono 512.822.

PRIVATO concede finanziamenti contro cessione del quinto. Importo massimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

RAPIDAMENTE accertiamo centinaia proprietari da vendita immobiliari e attività commerciali. Tel. 361.340.

S.FIN.CO. finanzia anche a Torino può avere un prestito con la convenientissima «formula risparmio». Telefonare al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

UN PRESTITO A DOMICILIO
a tutti vi dà ora
GEFI s.r.l.
Finanziamenti fiduciari e su auto a tassi agevolati, facilitazioni e consulenza. Per appuntamenti a casa o ufficio chiamate ora
TELEFONA AL 517.040

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 638.038 cessione rimanenze negozi. Vuole in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A.A.A. AVETE intenzione di cedere la vostra attività? Interpellateci Società Ligure ricerca in serietà. Tel. 660.8873.

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendita attività di ogni genere e prezzo.

A.A.A. AFFARE affittasi/cede laboratorio I VI XII XIV negozio 90 mq vendesi a L. 28 milioni. Tel. 535.540.

A. SALVOLDI attissima settimanale gastronomia L. 350 mila al dì, cedesi causa salute L. 28 milioni. Tel. 650.2190.

A. SALVOLDI cede bella Alfa negozio arredo vendesi ottima posizione, L. 10 mensili più dilazioni. Tel. 650.2190.

A. SALVOLDI cede Barriera Milano bar super incasso L. 300 mila, 4 vetrine angolare chiuso domenica. Tel. 650.2190.

A. SALVOLDI cede macelleria mercerie tabella IX X XIV zona Bari Balvano, incasso L. 60 milioni annui. Tel. 650.2190.

A. SALVOLDI cede causa salute rinomata pizzeria centrale, ottimo incasso, arredamenti nuovi. Tel. 650.2190.

A. SALVOLDI cede Borgo Vittoria avviatissimo negozio specialità alimentari luxe e liquori. Tel. 650.2190.

A L. 950 milioni cedesi con investibile
ALBERGO
ristorante bar
avviatissima provincia Cuneo, utile garantito oltre L. 200 milioni annui.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ABAMEC 638.038 alimentari self-service zona Treviso avviatissimo L. 1 milione incasso giorno cede L. 90 milioni annuo contanti ed ampie dilazioni.

ABAMEC 638.038 macelleria abbigliamento intimo corso U. Bovletta tabella IX X XIV specifica cede L. 15 milioni contanti sufficiente più dilazioni.

ABAMEC 638.038 macelleria pane alimentari tabelle I-VII zona Borgo Vittoria buon incasso cede L. 35 milioni.

ABAMEC 638.038 salumeria gastronomia corso Francia ottimo incasso cede L. 80 milioni più tondi vari. Affare.

ABAMEC 638.038 pasticceria alimentari zona marcia generale L. 25 milioni incasso annuo cede L. 75 milioni.

ABAMEC 638.038 valigeria bar super Borgata Lesna 25 anni avviamento cede L. 50 milioni per ritiro commerciale.

AFFARONE vendesi negozio abbigliamento avviatissimo zona Barriera Milano. Tel. 408.584.

ASTIGIANO cedesi avviatissima rinomata bar stazione super alcolici L. 80 milioni. Nonsonovocabili, telefono 011 740.270.

ATTIVITA' artigianale elaborazione dati copisteria fotocopie, utile L. 34 milioni, cede L. 65 milioni, Frana 511.090.

AUTOSALONE avviatissimo zona centro convenzionato cedesi facilitazioni pagamento. Tel. 677.643.

AVVIATA latteria zona Crocetta incasso L. 900 mila dimostrabili vendesi. Tel. 383.298.

AVVIATA pasticceria corso Francia angolare mercato di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 389.810.

AZIENDA commerciale ingrosso dettaglio ottimo giro affari buona clientela cede Trogna. Tel. 521.1254.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende ottima stampa e attrezzature di specializzo. Ottimi attrezzature macchinari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 S. Paolo piccoli piccolissimi tabelle XII XIV 3 vetrine su strada buon utile. Dilazioni.

BAR adiacenze Porta Nuova locale mq 105 ottimo incasso garantito cediamo a L. 150 milioni. Lauco 746.222.

BAR albergo ristorante incasso L. 1 milione giornaliero 30 camere 3 persone presenza. Tel. 537.213 - 517.350.

BAR angolare vicinanze via Roma buon incasso, orario ridotto, chiusura festiva vendo. Telefonare 531.212.

BAR super incasso L. 850 mila giornaliere terrazzo passaggio alloggio 3 camere cucina orario ridotto cede anticipando L. 30 milioni. Tel. 537.213 - 517.350.

BAR super incasso L. 250 mila giorno orario ridotto zona centro ottimo cede anticipo L. 15 milioni. Tel. 548.331.

BAR super incasso L. 350 mila al giorno zona Lagrange cede per ritiro anticipo L. 40 milioni. Tel. 549.231.

BAR super incasso L. 1 milione 200 mila zona Crocetta cede ristrutturazione familiare anticipo L. 80 milioni. Tel. 548.331.

BAR super incasso L. 900 mila giornaliere angolare 5x4 restauro cede L. 135 milioni inizio natalizio. Tel. 537.213 - 517.350.

BAR super vicinanze Porta Nuova locale mq 105 ottimo incasso garantito cediamo a L. 150 milioni. Lauco 746.222.

BAR tabaccheria zona semicentrale ottimo giro d'affari richiesta interessante. Tel. 537.213 - 517.350.

BAR super vicinanze via Roma buon incasso, orario ridotto, chiusura festiva vendo. Telefonare 531.212.

BAR super incasso L. 850 mila giornaliere terrazzo passaggio alloggio 3 camere cucina orario ridotto cede anticipando L. 30 milioni. Tel. 537.213 - 517.350.

BAR super incasso L. 250 mila giorno orario ridotto zona centro ottimo cede anticipo L. 15 milioni. Tel. 548.331.

BAR super incasso L. 350 mila al giorno zona Lagrange cede per ritiro anticipo L. 40 milioni. Tel. 549.231.

BAR super incasso L. 1 milione 200 mila zona Crocetta cede ristrutturazione familiare anticipo L. 80 milioni. Tel. 548.331.

BAR super incasso L. 900 mila giornaliere angolare 5x4 restauro cede L. 135 milioni inizio natalizio. Tel. 537.213 - 517.350.

BAR super vicinanze via Roma buon incasso, orario ridotto, chiusura festiva vendo. Telefonare 531.212.

BAR super incasso L. 850 mila giornaliere terrazzo passaggio alloggio 3 camere cucina orario ridotto cede anticipando L. 30 milioni. Tel. 537.213 - 517.350.

BAR super incasso L. 250 mila giorno orario ridotto zona centro ottimo cede anticipo L. 15 milioni. Tel. 548.331.

BAR super incasso L. 350 mila al giorno zona Lagrange cede per ritiro anticipo L. 40 milioni. Tel. 549.231.

BAR super incasso L. 1 milione 200 mila zona Crocetta cede ristrutturazione familiare anticipo L. 80 milioni. Tel. 548.331.

BAR super incasso L. 900 mila giornaliere angolare 5x4 restauro cede L. 135 milioni inizio natalizio. Tel. 537.213 - 517.350.

BAR tabaccheria zona semicentrale ottimo giro d'affari richiesta interessante. Tel. 537.213 - 517.350.

BAR super vicinanze via Roma buon incasso, orario ridotto, chiusura festiva vendo. Telefonare 531.212.

BAR super incasso L. 850 mila giornaliere terrazzo passaggio alloggio 3 camere cucina orario ridotto cede anticipando L. 30 milioni. Tel. 537.213 - 517.350.

BAR super incasso L. 250 mila giorno orario ridotto zona centro ottimo cede anticipo L. 15 milioni. Tel. 548.331.

BAR super incasso L. 350 mila al giorno zona Lagrange cede per ritiro anticipo L. 40 milioni. Tel. 549.231.

BAR super incasso L. 1 milione 200 mila zona Crocetta cede ristrutturazione familiare anticipo L. 80 milioni. Tel. 548.331.

BAR super incasso L. 900 mila giornaliere angolare 5x4 restauro cede L. 135 milioni inizio natalizio. Tel. 537.213 - 517.350.

BAR tabaccheria zona semicentrale ottimo giro d'affari richiesta interessante. Tel. 537.213 - 517.350.

BAR zona Porta Palazzo, magazzino di 2 vani e servizi. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliare Lauco 548.741.

AFFITTASI cabinovia industriale con cabina Enel adeguata grande cortile. Tel. 241.045 oppure 200.970.

AFFITTASI in via Giolitti locale interrato di 200 mq ad uso piccolo privato. C.E.A., 511.464.

AFFITTASI locale industriale mq 1000 circa in Torino inizio Strada Settimo con uffici e servizi. Tel. 724.950.

AVETTA vende via Cernaia 38 mq negozio arredamento mq 80 circa più 20 mq cantina, ottimo prezzo per liquidazione patrimonio. Tel. 532.192 - 552.558.

AVETTA vende cuore ingrosso per il dietro per un'auto. Tel. 532.192.

BOX auto liberi corso Palazzo L. 25 milioni mutuo compreso. Tel. 536.082.

BOX e magazzini adiacenti mercato S. Giulia posti per 1-2 auto e camper vendo. Telefonare 530.085.

BOX libero Crocetta (via Colombo) vicinanze ospedale a L. 22 milioni chiamare ore lo Cittadella 510.290.

CAPANNONE industriale mq 3000 con cerri-ponte cinture Sud, Ponte stradale trasportabile vendesi. Tel. 537.8251.

CAPANNONE libero strada Torino Druento Savonera 700 mq 2 pozzi acqua-luce-gas forza L. 180 milioni. Tel. 533.113.

CAPANNONE libero fronte autostrada corso Francia mq 1500 più mq 700 coperti privato vendo. Telefonare 506.250.

CAPANNONE Rivalmo vendesi 1000 mq pelleria uffici ingresso posizione centrale uso commerciale. Tel. 641.838.

CAPANNONE nuovo costruzione in zona industriale primissima cintura Torino adiacenze svincolo autostrada con impianto già predisposto per qualsiasi attività, occupazione corrente e zona privilegi mq 3000 anche divisibili Studio R.D. vende o affitta. Telefonare 011 535.311 - 532.711.

COLLEGNO corso Francia adiacenze cavalcavia trasformato ufficio box auto da L. 5 milioni più mutuo. Finci 505.591.

CORSO Rosselli locali liberi ad uso magazzino o laboratorio accessibili L. 33 milioni. Grimaldi, telefono 500.464.

CORSO Tassoni muri negozio ampio retro piazza vicinissimo prezzo affare. Studio R.D. 535.311 - 532.711.

(continua)

Il turbodiesel per non rinunciare alla filosofia di guida BMW.

Dire BMW è sempre stato dire brillantezza di guida, dinamismo, comfort.

Tutti argomenti che non sembrano far parte del bagaglio tecnologico dei diesel.

Per questo BMW quando ha pensato a un diesel ha pensato a una BMW, ed è così che è nato il più avanzato dei turbodiesel: BMW 524td. Tutto potenza, silenziosità, comfort. Cioè, tutto il piacere della guida BMW. Un motore 6 cilindri in linea concepito all'origine per essere sovralimentato.

Un cambio a 5 rapporti per gli amanti di una guida tradizionale e brillante.

Oppure il nuovo cambio automatico a 4 rapporti per sfruttare meglio l'elasticità dell'autovettura sia in città che in autostrada. Un turbodiesel da provare, per capire fino in fondo la filosofia di guida BMW.

	524td 5 marce	524td automatica
Potenza DIN (CV/KW)	115/85	115/85
Accelerazione 0-100 Km/h (s)	12,9	13,2
Velocità massima in Km/h	180	175
Consumo secondo DIN 70030 in l/100 Km (gasolio)		
90 Km/h	5,2	5,2
120 Km/h	7,0	7,0
Ciclo urbano	9,0	9,3

Il Concessionario BMW è a vostra disposizione per tutte le informazioni. Anche sul leasing BMW.

NUOVA BMW serie 3
prove e dimostrazioni
biAuto
TORINO VIA CIALDINI 44b TEL. 4433 44 5 6
LA TUA NUOVA CONCESSIONARIA BMW

CENTRALISSIMO
ABBIGLIAMENTO PELLE
AVVIAMENTO 40ENNALE
zona commerciale, alloggio annesso, buon utile incrementabile, cede
FRANA 511.090

Ceduto adeguatamente con proprietà mantiene alla classe, giro annuo L. 900 milioni.
OGGETTISTICA
ARCHITETTURA INTERNI
centralissimo negozio angolare
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

CUNEO unico in zona avviato laboratorio cappe chiari. Forte utile. Direzione Aziendal Market 650.2175.

EDICOLA centralissima ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 260.816.

F. ZANONCELLI 581.694 cede splendida attrezzatissimo parrucchiere signori moderno utile documentabile L. 100 milioni incrementabili.

F. ZANONCELLI 581.694 cede orificeria argenteria orologeria mq 70 senza magazzino avviamento 35 anni stesso locale unico in città prima cintura.

F. ZANONCELLI 581.694 cede centralissimo piccolo negozio accessori abbigliamento ottimo utile dimostrabile.

F. ZANONCELLI 581.694 cede in zona centrale ottimo negozio fantasia chiavistelleria affare.

FERRAMENTA colori empia vetrine tabella XII - XIII - XIV mq 300 zona commerciale cede L. 60 milioni Frana 511.090.

FERRAMENTA colori casalinghi avviatissima 10 vetrine 2 alloggi soprastanti pedestri Viale Partigiani. Tel. 0121 51.228.

FERRAMENTA zona Marmorito mq 85 unico cedesi dopo 22 anni L. 110 milioni merce compresa. Tel. 500.955.

FERRAMENTA zona Borgo Vittoria tabelle XII XIII XIV buon utile richiesta L. 45 milioni. Frana 511.090 - 545.129.

FIORI tabella XII-XIV vicinanze Piazza Rivoli unica cedesi causa trasferimento a L. 14 milioni. Tel. 557.8052.

GASTRONOMIA salumi pentolo Crocetta corso Da Gasperi ogni volume affari 2 vetrine dopo 30 anni per ritiro cedesi L. 60 milioni. Tel. 500.955.

GERENTE veramente esperto cercasi per bar eleganti clientela selezionata trattenuta orario corto. Tel. 537.131.

GIOIELLERIA piccola gastronomia arredamento nuovo centrale fronte mercato L. 400 mila giornaliere. F. Zanoncelli 581.694.

IN S. Gillio cedesi latteria alimentari rinomata 40 milioni trattabili. Tel. 957.5716 ore pasti.

ISTITUTO Estetico centro città molto importante. Soltanto anche giovanissima. Azienda Market 650.2175.

LAVASECCO zona Basilica incasso L. 1 milione 300 mila mensili incrementabili cede a L. 12 milioni. Tel. 557.5063.

MACELLERIA ottima tabella IV zona periferica vendesi. Tel. 405.466.

MACELLERIA zona Vanchiglia ampio locale attrezzatissimo buon giro. Causa trasferimento cede Labeo 746.222.

MAGLIERIE
TELERIE ED ACCESSORI
tabelle IX-X-XIV ampio locale unico in zona, incasso annuo oltre L. 220 milioni, cediamo a L. 75 milioni.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

MANSERO BROKER cede macelleria in Chivasso attrezzatissima avviamento causa realizzo L. 15 milioni. tel. 218.849.

NEGOZIO animali con sala tosatura e studio veterinario in zona Lingotto vendo. Telefonare 011 998.8036.

OFFICINA stampaggio lamiere con avviate presse ed altre macchinarie stesso industrio annuo cedesi. Tel. 683.809.

OFFICINA romana veterinaria conclusione buon portafoglio clientela attrezzature complete. Aziendal Market 650.2175.

OTTICA
lotto tabelle XII-XIII-XIV vari locali
centrale ampie vetrine
avviamento ventennale, più incasso, utile adeguato. Richiesta 70 milioni.
FRANA 511.090

PELLETTERIE abbigliamento pelle accessori cedesi attività commerciale tabelle IX - XIV. Tel. c.re ufficio 839.33.78.

PER motivi di salute vendesi latteria bar via Silvacarlo 159 Cambio Grugliasco. Tel. 302.483.

PIZZA al taglio tavoli ado passaggio ad gestione a persona pratiche. Tel. 548.300.

PIZZERIA artigianale da asporto centrale orario corto, attrezzata, cede L. 67 milioni, cifrazioni. Frana 511.090.

PRIMIZIE e specialità zona centralissima 4 tabelle con ampio volume affari attività 20 anni per ritiro cedesi a L. 90 milioni. Telefonare 580.960.

PRIVATO cede per ritiro attività in zona S. Paolo bottega tipo corni tabella II. Tel. ore ufficio 618.807.

RIVENDITA pane in ottima posizione punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vendesi. Tel. 303.298.

SARDEGNA 20 km mare vendesi completissimo bar pasticceria laboratorio annesso ottimo incasso. Telefonare 070 658.351.

TABACCHERIA redditizia vasta licenza [redacted] ottima posizione alloggio cedesi. Occasione. tel. 441.531.

TABACCHI bar moderno ampio ritocco incasso annuo L. 420 milioni buon utile cede Frana 511.090 - 545.129.

TABACCHI in zona signorile moderno utile netto annuo L. 45 milioni cede Frana Tel. 511.090 - 545.129.

TABACCHI tabelle I 12 14 incasso annuo L. 350 milioni incrementabile cede L. 120 milioni Frana. Tel. 511.090.

TINTOSTIRERIA zona forte passaggio punta prestigiosa cedesi. Tel. 531.344.

TORINO zona signorile self service ottimo incasso De Giovanni settore commerciale cede. Tel. 481.560 - 403.382.

UNIVERSALCASE Collegno garage semestrali gestionale tabelle I VI XIV bene avviata L. 65 milioni. Tel. 853.3755.

UNIVERSALCASE Torino garage semestrali tabelle I VI XII XIV ottimo giro affari L. 36 milioni. Tel. 853.3755.

UNIVERSALCASE Torino zona Aurora Barriera Rivoli tabella XIV locale mq 40 2 vetrine. L. 38 milioni. Tel. 853.3755.

VENARIA autorimessa posizione centrale 100 posti vera occasione De Giovanni settore commerciale cede. Tel. 407.853.

VENDESI licenza tabella XII per superette mq 64 trasferibile. Tel. 761.935.

8.000.000 contanti più 15 dilazioni vendo latteria causa trasferimento possibilmente macchina caffè. Tel. 741.3038.

4 Terreni

A. SENZA ANTICIPO
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a 30 minuti da Torino 1000 mq di terreno. Pagamento con 12 rate da L. 250 mila mensili senza interessi. Tel. 858.235.

A Celle Ligure lotti di terreno mq 3000 con progetto approvato villa unifamiliare vendonsi a L. 35 mila mq. Telefonare 011 502.516.

A Sanremo Costa Azzurra terreno con progetto approvato 18 ville a schiera vendonsi anche parziale permuta. Telefonare 011 503.835.

MONCALIERI vendo terreno fronte strada mq 1400 cintato magazzino acqua luce cortile L. 30 milioni. Tel. 501.975 mattino.

PIOBESICO terreno agricolo 21 mila mq zona incantevole possibilità licenza edificio, grande interessante affare vendesi. Tel. 740.512.

S. MAURIZIO Canavese appezzamento terreno agricolo pianeggiante mq 7500 adatto deposito. Casa-Nova 820.6705.

STIM CASA Villarbasse terreno boschivo mq 5500 in zona abitata con tutti i servizi L. 25 milioni. Tel. 068.7701.

TERRENO civile Torino concessione edilizia 30 camere più box vendesi. Tel. 606.7121.

TERRENO edificabile in Rivoli zona collinare adatto per villa mq 2130 vendesi anche frazionato. Tel. 760.1893.

TERRENO edificabile per villa bifamiliare di 1235 mq collina di Druento. De Giovanni Immobiliare 491.550.

TROFARELLO terreno industriale 1500 mq capannone progetto vendesi L. 85 mila mq. Telefonare 647.1014.

UNIVERSALCASE Rosta n. 2 terreni edificabili con progetto approvato mq 1700 L. 110 milioni. Tel. 853.3755.

ZONA Avigliana terreno ubicanda posizione comoda servizi, progetto vinsto 8 cabrere, L. 30 milioni. Tel. 788.948.

5 Locali e negozi

domande

A. CASAMERCATO si assumono incarichi vendita locazione negozi magazzini capannoni ogni altro immobile commerciale industriale. Tel. 011 650.2175.

CERCA in affitto zona commerciale o centrale negozio minimo mq 90 eventuale limitato avviamento. Tel. 774.777.

CERCASI locali da mq 100-500 circa in Torino uso deposito magazzino. Tel. 535.3452.

CERCO affitto locale mq 250-350 zona Corso Mercato uso officina meccanica. Scrivere: Publikompass 5430 - 10100 Torino.

NAZIONALCASE da 25 anni la garanzia di un nome acquistiamo negozi magazzini locali in genere. Tel. 761.408.

offerte

A. VENCHIE piazza Adriano garage sotterraneo mq 18. Telefonare 504.249.

A. VIA Airasca 4 zona S. Paolo liquidiamo basso fabbricato mq 130 e posto macchina L. 22 milioni 800 mila compreso Lux Case. Tel. 548.476.

A L. 550 milioni vendo con mutuo
ALBA (CUNEO)
capannone mq 2800
terreno cintato mq 7500 circa
LABEO 746.222
specialisti vendita stabile locali

ADIACENTE corso Francia vendesi ad artigiani locale industriale mq 1000 con uffici e servizi, palazzina di mq 300 uso laboratorio tecnico con magazzini. Telefonare 761.227.

ADIACENZE Porta Palazzo, magazzino di 2 vani e servizi. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliare Lauco 548.741.

AFFITTASI capannone industriale con cabina Enel adeguata grande cortile. Tel. 241.045 oppure 200.970.

AFFITTASI in via Giolitti locale interrato di 200 mq ad uso piccolo privato. C.E.A., 511.464.

AFFITTASI locale industriale mq 1000 circa in Torino inizio Strada Settimo con uffici e servizi. Tel. 724.950.

AVETTA vende via Cernaia 38 mq negozio arredamento mq 80 circa più 20 mq cantina, ottimo prezzo per liquidazione patrimonio. Tel. 532.192 - 552.558.

AVETTA vende cuore ingrosso per il dietro per un'auto. Tel. 532.192.

BOX auto liberi corso Palazzo L. 25 milioni mutuo compreso. Tel. 536.082.

BOX e magazzini adiacenti mercato S. Giulia posti per 1-2 auto e camper vendo. Telefonare 530.085.

BOX libero Crocetta (via Colombo) vicinanze ospedale a L. 22 milioni chiamare ore lo Cittadella 510.290.

CAPANNONE industriale mq 3000 con cerri-ponte cinture Sud, Ponte stradale trasportabile vendesi. Tel. 537.8251.

CAPANNONE libero strada Torino Druento Savonera 700 mq 2 pozzi acqua-luce-gas forza L. 180 milioni. Tel. 533.113.

CAPANNONE libero fronte autostrada corso Francia mq 1500 più mq 700 coperti privato vendo. Telefonare 506.250.

CAPANNONE Rivalmo vendesi 1000 mq pelleria uffici ingresso posizione centrale uso commerciale. Tel. 641.838.

CAPANNONE nuovo costruzione in zona industriale primissima cintura Torino adiacenze svincolo autostrada con impianto già predisposto per qualsiasi attività, occupazione corrente e zona privilegi mq 3000 anche divisibili Studio R.D. vende o affitta. Telefonare 011 535.311 - 532.711.

COLLEGNO corso Francia adiacenze cavalcavia trasformato ufficio box auto da L. 5 milioni più mutuo. Finci 505.591.

CORSO Rosselli locali liberi ad uso magazzino o laboratorio accessibili L. 33 milioni. Grimaldi, telefono 500.464.

CORSO Tassoni muri negozio ampio retro piazza vicinissimo prezzo affare. Studio R.D. 535.311 - 532.711.

MAGLIERIE
TELERIE ED ACCESSORI
tabelle IX-X-XIV ampio locale unico in zona, incasso annuo oltre L. 220 milioni, cediamo a L. 75 milioni.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

MANSERO BROKER cede macelleria in Chivasso attrezzatissima avviamento causa realizzo L. 15 milioni. tel. 218.849.

NEGOZIO animali con sala tosatura e studio veterinario in zona Lingotto vendo. Telefonare 011 998.8036.

OFFICINA stampaggio lamiere con avviate presse ed altre macchinarie stesso industrio annuo cedesi. Tel. 683.809.

OFFICINA romana veterinaria conclusione buon portafoglio clientela attrezzature complete. Aziendal Market 650.2175.

OTTICA
lotto tabelle XII-XIII-XIV vari locali
centrale ampie vetrine
avviamento ventennale, più incasso, utile adeguato. Richiesta 70 milioni.
FRANA 511.090

PELLETTERIE abbigliamento pelle accessori cedesi attività commerciale tabelle IX - XIV. Tel. c.re ufficio 839.33.78.

PER motivi di salute vendesi latteria bar via Silvacarlo 159 Cambio Grugliasco. Tel. 302.483.

PIZZA al taglio tavoli ado passaggio ad gestione a persona pratiche. Tel. 548.300.

PIZZERIA artigianale da asporto centrale orario corto, attrezzata, cede L. 67 milioni, cifrazioni. Frana 511.090.

PRIMIZIE e specialità zona centralissima 4 tabelle con ampio volume affari attività 20 anni per ritiro cedesi a L. 90 milioni. Telefonare 580.960.

PRIVATO cede per ritiro attività in zona S. Paolo bottega tipo corni tabella II. Tel. ore ufficio 618.807.

RIVENDITA pane in ottima posizione punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vendesi. Tel. 303.298.

SARDEGNA 20 km mare vendesi completissimo bar pasticceria laboratorio annesso ottimo incasso. Telefonare 070 658.351.

TABACCHERIA redditizia vasta licenza [redacted] ottima posizione alloggio cedesi. Occasione. tel. 441.531.

TABACCHI bar moderno ampio ritocco incasso annuo L. 420 milioni buon utile cede Frana 511.090 - 545.129.

TABACCHI in zona signorile moderno utile netto annuo L. 45 milioni cede Frana Tel. 511.090 - 545.129.

TABACCHI tabelle I 12 14 incasso annuo L. 350 milioni incrementabile cede L. 120 milioni Frana. Tel. 511.090.

TINTOSTIRERIA zona forte passaggio punta prestigiosa cedesi. Tel. 531.344.

TORINO zona signorile self service ottimo incasso De Giovanni settore commerciale cede. Tel. 481.560 - 403.382.

UNIVERSALCASE Collegno garage semestrali gestionale tabelle I VI XIV bene avviata L. 65 milioni. Tel. 853.3755.

UNIVERSALCASE Torino garage semestrali tabelle I VI XII XIV ottimo giro affari L. 36 milioni. Tel. 853.3755.

UNIVERSALCASE Torino zona Aurora Barriera Rivoli tabella XIV locale mq 40 2 vetrine. L. 38 milioni. Tel. 853.3755.

VENARIA autorimessa posizione centrale 100 posti vera occasione De Giovanni settore commerciale cede. Tel. 407.853.

VENDESI licenza tabella XII per superette mq 64 trasferibile. Tel. 761.935.

8.000.000 contanti più 15 dilazioni vendo latteria causa trasferimento possibilmente macchina caffè. Tel. 741.3038.

4 Terreni

A. SENZA ANTICIPO
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a 30 minuti da Torino 1000 mq di terreno. Pagamento con 12 rate da L. 250 mila mensili senza interessi. Tel. 858.235.

A Celle Ligure lotti di terreno mq 3000 con progetto approvato villa unifamiliare vendonsi a L. 35 mila mq. Telefonare 011 502.516.

A Sanremo Costa Azzurra terreno con progetto approvato 18 ville a schiera vendonsi anche parziale permuta. Telefonare 011 503

Respinta, dopo 4 ore di camera di consiglio, la richiesta dei difensori

«No» della Corte agli arresti domiciliari Rimangono in carcere i compagni di Negri

Nell'ordinanza si rileva, tra l'altro, che il processo è ormai entrato in una fase delicata (si affronterà l'argomento prove): non si può quindi correre il rischio che altri imputati disertino l'aula - Oggi sarà sentito il padovano Antonio Romito, che con le sue rivelazioni contribuì a gettare le basi del «teorema Calogero»

ROMA — Gli imputati del «7 Aprile» resteranno in carcere: ieri sera, poco dopo le venti, nell'aula del Foro Italico, la corte d'assise ha dimostrato di non voler indulgere in alcun «eccesso di pacificazione» respingendo tutte le richieste di arresti domiciliari presentate dagli ex compagni di Toni Negri.

Per arrivare alla decisione, accolta dagli imputati dietro le sbarre in un silenzio di gelo, sono state necessarie più di quattro ore di camera di consiglio. L'unica reazione è stata quella di Giustino Cortiana, che aveva chiesto invece di essere scarcerato per decorrenza dei termini: mentre l'aula cominciava a svuotarsi, l'imputato ha letto un breve comunicato, preparato poco prima, nel quale annuncia che da questa mattina, nel carcere di Rebibbia, comincerà lo sciopero della fame.

Sulla decisione, in parecchi sembravano esserci pochi dubbi: già ieri mattina, dopo le ultime arringhe degli avvocati Gatti e Gianzi, in favore di Ferrari Bravo e Castellano, l'intervento del pubblico ministero, Antonio Marini, era stato particolarmente duro. Nessuno spazio, secondo il pm, poteva essere concesso a richieste del genere, soprattutto dopo «l'inedito e sconcertante paradosso» creato da Toni Negri, prima con la sua elezione a deputato, poi con la sua fuga. La tesi sulla quale tutti i difensori avevano insistito era opposta: la scomparsa di un imputato, anche se il principale, non poteva mettere in discussione il diritto di tutti gli altri a ottenere gli arresti domiciliari dopo più di quattro anni di carcere preventivo, né la loro volontà di rimanere a disposizione dei giudici perché il processo venisse completato.

Il «no» della corte d'assise è stato condensato in un'ordinanza di quattro pagine e mezza, in buona parte dedicata all'interpretazione (e alla critica) della recente sentenza della Cassazione che aveva appunto interpretato gli arresti domiciliari come provvedimento adottabile quando non si può concedere la libertà provvisoria. I legali degli imputati ci erano riferiti proprio a questa decisione, che secondo i giudici del «7 Aprile» non può essere considerata, comunque, in forma così estensiva.

Più importanti, però, sembrano altre argomentazioni. La fuga di un solo imputato non può mettere in discussione la condizione di tutti gli altri. Se è vero, risponde la corte d'assise, è vero anche che nell'inchiesta sull'Autonomia organizzata i latitanti sono stati, e restano, in tutto sedici e questo ha «un rilievo molto significativo».

La natura prevalentemente associativa dei reati che sono alla base del processo, continua la corte d'assise, rende poi ancora più pressante l'esigenza di tutelare l'interesse della collettività a un processo chiarificatore. Proprio questo interesse «deve essere sempre preso a riferimento, come limite insuperabile per la concessione degli arresti domiciliari». Ultimo rilievo: il processo è appena entrato in una fase «particolarmente delicata», nella quale si affronterà attraverso i testimoni l'argomento prove. Non si può correre dunque il rischio che, proprio in questa fase, altri imputati disertino l'aula.

Un'ordinanza che ha rispettato le previsioni, dunque, anche se nel corso del lungo pomeriggio il fatto che i giudici, in camera di consiglio, avessero chiesto di riesaminare uno ad uno i fascicoli di tutti gli imputati detenuti, aveva fatto balenare l'idea che forse qualcuno di essi avrebbe ottenuto di continuare la detenzione in casa sua.

Si riprende questa mattina, in un clima che certamente sarà più teso: alla delusione degli imputati per il secco «no» dei giudici, si aggiungeranno le polemiche e i battibecchi destinati a innestarsi sulle accuse lanciate dai «pentiti». Ad aprire la serie sarà (ora) un «pentito» sui generis, quell'Antonio Romito che a Padova, con le sue rivelazioni, contribuì per primo a gettare le basi del «teorema Calogero».

Fra breve, si ridiscuterà anche della richiesta di sequestro dei beni di Negri, presentata per conto dei familiari del brigadiere Lombardini (che ieri si sono brevemente presentati ai giudici, insieme con alcuni testimoni della rapina di Argelato) dall'avvocato Tarsitano. Quanto alla possibilità di «congelare» anche l'indennità da deputato del docente padovano, comunque, nessuna possibilità. Come già era stato anticipato l'altro ieri, dalla Camera hanno chiarito che le indennità parlamentari non sono sequestrabili: quella di Negri viene versata in banca su un conto corrente intestato a lui o alla moglie.

Giuseppe Zaccaria

«Mini-folk» per Papa Wojtyla

Città del Vaticano, Giovanni Paolo II ha incontrato ieri durante l'udienza generale del mercoledì un gruppo di pellegrini provenienti da Tursano e giunti a Roma in occasione dell'Anno Santo. Eccolo mentre saluta un bimbo appartenente ad un gruppo folkloristico pugliese (Telefoto Ansa)

La linea difensiva degli imputati al processo Sindona

Dirigeva la Banca Unione ma non vide irregolarità

MILANO — Agli inizi della carriera, Pietro Olivieri si era prefissato una meta: diventare dirigente industriale. Appena diplomato geometra approda alla Rpa, poi alla Krafft, ogni volta un gradino più in su. Poi, verso la fine degli Anni Sessanta, è convinto da un suo superiore, Ugo De Luca, a lasciare l'industria per la banca, e adesso si ritrova imputato per la bancarotta di Michele Sindona. Ai tempi d'oro, era direttore centrale di Banca Unione, nonché responsabile del personale e dell'organizzazione. La sua firma è stata trovata in calce a parecchi fiduciari, cioè quei trasferimenti irregolari all'estero di valuta che venivano utilizzati per effettuare operazioni finanziarie di ogni genere. Come gli altri prima di lui, anche Olivieri ha dovuto ammettere di aver firmato quelle carte compromettenti; si è giustificato dicendo che a quell'epoca era completamente all'oscuro della pericolosità dei fiduciari e che, infine, aprì gli occhi soltanto nella primavera del 1974, quando non c'era più nulla da fare.

E' questa una costante comune a tutto il processo: appena iniziate le indagini, otto anni fa, nessuno degli attuali imputati ammetteva una, benché minima partecipazione al crack mentre Sindona e il suo braccio destro, Carlo Bordoni, esuli oltreoceano, lanciavano anatemi e querele contro chiunque avesse messo in dubbio la loro onestà. D'altra parte, gli inquirenti non riuscivano a recuperare i documenti necessari a provare la bancarotta, anche perché, non va dimenticato, molte carte compromettenti furono asportate dalle due banche, quando non distrutte. Poi il fronte delle indagini si fece improvvisamente più agevole: all'estero la Privat Kredit Bank, presso la quale la Banca Privata appoggiava parecchie operazioni fiduciarie, iniziò a collaborare, offrendo documentazioni importanti. Lo stesso avvenne per Finabank e Amincor. Di colpo il quadro divenne chiaro e le responsabilità dei dirigenti delle due banche emersero nella loro completezza.

La struttura del sistema Sindona venne quindi allo scoperto: ai vertici c'erano Sindona e Bordoni che davano istruzioni, poi una gerarchia di consiglieri d'amministrazione e dirigenti che eseguiva senza fiatare. In tanti anni di illeciti non ci fu mai un esposto alla magistratura da parte di un dirigente delle due banche, mai vi furono dimissioni di protesta, a parte quelle di Vittorio Ghezzi e di Ugo De Luca, anche se quest'ultimo se ne andò via dalla banca privata per contrasti con Sindona non certo riguardanti la gestione aziendale. Ovviamente Sindona e Bordoni ricompensavano questa fiducia: stipendi elevati, gratifiche fuori busta, viaggi di studio all'estero, e partecipazioni alle scorribande di Sindona nonché agli utili sui cambi, come è stato rosso nero da due imputati.

Insomma, il caso Sindona è stata la dimostrazione di quanto pericolosa possa essere una entità economica inserita in un libero mercato bancario e finanziario se oltre ai controlli esterni non esistano forme efficaci volontà di prevenzione anche all'interno. Il crack da mille miliardi ne è la riprova.

Gianfranco Modolo

Arezzo, rapina da un miliardo in oreficeria

AREZZO — Rapina da un miliardo martedì sera in un laboratorio di oreficeria di Capresse Michelangelo (Arezzo). Alcuni banditi, sembra almeno sei, secondo una prima ricostruzione, arrivati su due auto (una Bmw e una Fiat 131), hanno assalito, verso le 18,30, la ditta di Romualdo Neri in località Zenzano. Con le armi in pugno, si sono impossessati di 10 chili fra oro e argento, per un valore dichiarato di circa un miliardo di lire.

Secondo il nuovo mandato di cattura

Loprete e Giudice protessero evasore

TORINO — Dopo l'ultimo blitz della magistratura torinese con la raffica di mandati di cattura, di accompagnamento e comparizione contro petrolieri ed ex ufficiali della Finanza per la truffa petroli, rieccoci a galla ora un altro episodio che conferma i sospetti sul comportamento non proprio ortodosso dei due ex generali Raffaele Giudice e Donato Loprete nel periodo in cui erano ai vertici del Comando generale delle Fiamme Gialle.

Siamo nel 76. Giudice è comandante generale da due anni, Loprete è il suo capo di stato maggiore. Un ufficiale della Finanza in servizio nel Veneto accerta una rilevante evasione fiscale ad un dentista. Si tratta di decine di milioni guadagnati dal professionista per prestazioni mai denunciate nella denuncia dei redditi. Il dentista non ha alcuna intenzione di venire coinvolto in un'indagine tributaria e decide di rivolgersi ad uno dei suoi «santi protettori».

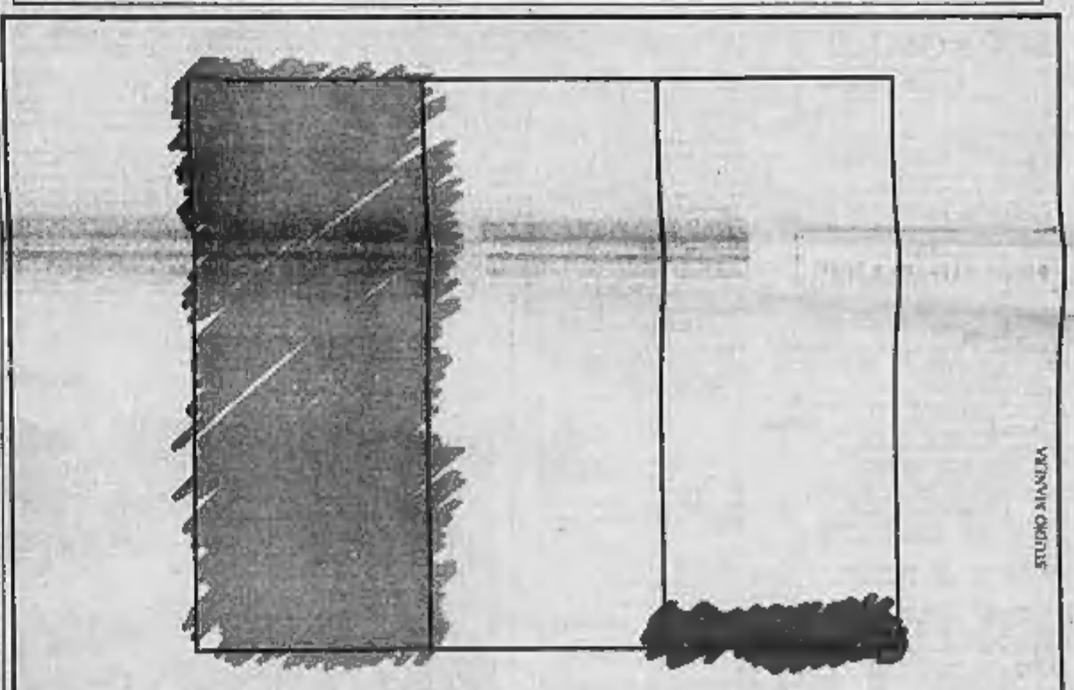
Il «padrino» chiamato in causa è l'allora ministro Gioia, siciliano (deceduto un paio d'anni fa), buon amico di Raffaele Giudice, conterraneo. Interpellato, l'on. Gioia promette il suo interessamento al dentista veneto. «Vedremo — dice — che cosa è possibile fare». Il suo primo passo è una telefonata al Comando generale della Finanza. Interpella prima Raffaele Giudice, questi ne parla con Loprete, i due si fanno vivi con il loro subalterno nel Veneto. Vogliono sapere che cosa sta facendo «a quel dentista», lo invitano prima blandamente poi bruscamente ad andare cauto.

L'ufficiale intuisce ma non demorde. Risultato: viene trasferito. Stessa sorte toccata, sempre in quell'anno, ad un altro ufficiale, il col. Aldo Vitali, in servizio a Venezia. E' lui ad intuire il traffico del contrabbando tra Venezia, Treviso, Milano e Torino; fa un primo rapporto ai suoi superiori ma come «premio» ottiene il trasferimento.

Non sono gli unici episodi che lasciano trasparire — secondo l'accusa — la volontà dei vertici della Finanza di pilotare in un certo modo l'attività degli ufficiali periferici. Le pressioni di Giudice e Loprete per «l'affare dentista» si sono trasformate ora in mandati di cattura per i due. Accuse contestate: collusione e interesse privato in atti d'ufficio.

Nell'inchiesta del carcere di Cuneo si trova anche Domenico Peluso, ex numero uno della Finanza in Piemonte fino all'anno scorso e direttore generale del «contenzioso» presso il ministero delle Finanze, arrestato l'altro giorno.

Guido J. Paglia



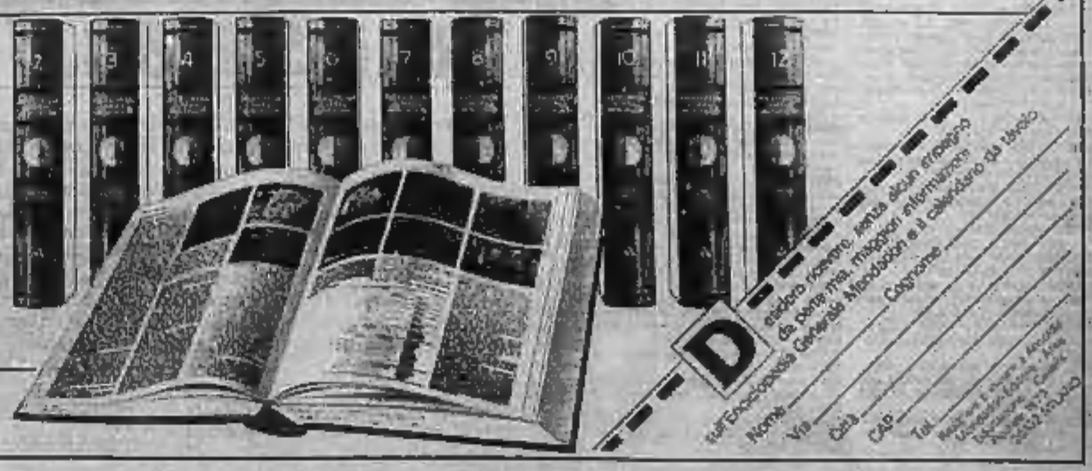
Enciclopedia Generale Mondadori.

Una grande opera in 12 volumi splendidamente rilegati. 8.000 pagine nitide e leggibilissime. 150.000 voci disposte in ordine alfabetico. 500 grandi argomenti firmati da esperti di fama internazionale. 16.000 illustrazioni a colori, numerosi inserti speciali. Un'opera nuova, viva, straordinariamente bella. Nuova perché aperta alla cultura di oggi e di domani in tutti i suoi aspetti: scienze, tecniche, scoperte, ma anche sport, cinema, spettacolo. E' anche nuova perché è, contemporaneamente, un'enciclopedia e un dizionario ricco di termini stranieri, di sigle, di parole di nuovo uso. Viva perché ogni sua voce offre una spiegazione organica, completa ed esauriente. E viva perché risponde della A alla Z a tutte le vostre domande, perché consente di soddisfare le esigenze della ricerca e dello studio, il bisogno di aggiornamento e le curiosità di ogni giorno. Bella perché elegante, curatissima nella veste, robusta e durevole nella rilegatura. Un'opera tutta da leggere e da scoprire.

Speciali condizioni di acquisto sono riservate a chi prenoterà l'opera entro il 31.12.1983. Tutti coloro che chiederanno informazioni riceveranno, senza alcun impegno, un elegante calendario da tavolo.

L'enciclopedia per un mondo che cambia.

Arnoldo Mondadori Editore



Ritagliare e inviare a Arnoldo Mondadori Editore, Ufficio Diffusione, Via Mondadori 1, 20090 Segrate (Milano)
Desidero ricevere, senza alcun impegno da parte mia, maggiori informazioni sull'Enciclopedia Generale Mondadori e il calendario da tavolo.
Nome ____ Cognome ____
Via ____
Città ____ CAP ____
Tel. ____

Il vetro ha tutte le qualità che mancano agli uomini.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI INDUSTRIALI DEL VETRO

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

CROCETTA vendesi libero magazzino mq 25 con posto auto con possibilità di abbinare un box libero e un box occupato o singolarmente. Finci 505.681.

CROCETTA via Colombo affittasi locale seminterrato con uffici e servizi mq 350. Finci 505.681 - 503.316.

OCCASIONISSIMA vendiamo zona Gualino nuova costruzione per 1 o 2 auto di ristrutturare in 5 anni. Tel. 544.098.

EUROEDILE vende zona Parella via Belfiori negozi varia metratura adatto ad ogni attività. Tel. 745.099.

EUROEDILE vende Caselle Viso adiacente corso Francia box libero L. 14 milioni. Tel. 780.099.

GABETTIMARK affitta Grandezza capannone mq 3160 con servizi laterali facile strada raccordata. Tel. 57.67.

GABETTIMARK affitta via Cereo ufficio di 7 vani e servizi posto auto canone annuo L. 9 milioni. Tel. 57.67.

GABETTIMARK affitta ad uso ufficio adiacente c.so Adriano in casa signorile ingresso 4 camere servizi canone annuo L. 6 milioni 400 mila. Telef. (011) 57.67.

GABETTIMARK vende a 20 km da Torino capannone su due piani di mq 6100 h 6 mt. Uffici arredi spazi manovra. Tel. 57.67.

LIBERI box nuovi doppi corso Venezia Emanuele 36 Lux Casa Vendo. Telefonare 544.100.

MAGAZZINI liberi 3000 mq vendiamo zona Fiat Mirafiori corso Mortara. Tel. dopo Casa 533.025.

NAZIONALCASA affitta casamonni Torino e Mappano varie metrature a grezzi eccezionali occasioni. Tel. 747.146.

NAZIONALCASA Lissone L. 450 mila al mq locali liberi via Carrera mq 150-360 piani cielo terra ascensore cortile coperto e casa libera mq 120 affitto. Tel. 781.458.

NICHELINO via dei Martiri n. 32 negozio con retro da L. 14 milioni 500 mila. Italimmobili 590.782.

UFFICI 270 mq nella zona Aeronautica 1° piano in recentissima palazzina tutta di uffici vendiamo. Tel. 533.025.

UFFICIO Lungo Po Antonelli piano 1° angolo 3 camere bagni affitto L. 600 mila mensili. Tel. 657.6374.

VENDESI a Torino zona Parella locale industriale mq 400 con alloggio eventualmente mq 150 passo carrabile altezza 4,30 mt pavimento pavimentato. Tel. ore ufficio Mida Immobili. Tel. 011 696.7007.

VENDESI magazzino libero mq 300 centralissimo pagamento dilazionato. Tel. 011 596.281.

VIA Pinelli vendesi negozio una vetrina più retro ed ingresso e cantina. Lux Casa 544.100.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACQUISTATORE stampista lamiere 5° asse offresi con passaggio diretto. Telefonare 959.2084.

AIUTANTE pasticciere pratico cerca lavoro. Telefonare 969.914 ore negozio.

AUTISTA italiano patente e pratico Torino offresi anche per qualsiasi altro lavoro. Tel. 659.3586.

AUTISTA offresi tempo pieno patente D/E CAP. 50enne pratico autobus linea autonoleggio. Tel. 740.3468.

CUOCO esperto lunga esperienza disponibile trasferirsi offresi. Tel. 011 503.732 ore 8-13.

CUOCO media età distinto offresi in Torino e dintorni. Telefonare 011 270.495.

CUOCO offresi per stagione invernale con aiuto. Tel. 0831 921.336.

CUOCO pratico e capace referenziato offresi anche stagione invernale. Tel. 011 496.419.

DOMESTICO aiutale veneto 40enne referenziatissimo offresi, lunga esperienza si capacità cucinaria disposto trasferirsi, referenze controllabili. Telefonare 618.480 Adriano.

ELETTRICISTA conoscenza schemi cablaggio, esperienziati, offresi. Tel. 837.552.

FOTOGRAFIA 40enne speciale turnista desiderando intraprendere nuova attività sarebbe disponibile per lavorare presso laboratorio fotografico, lavorando solo mezza giornata. Scrivere «Pubblikompass 7970 — 10100 Torino».

FRESATORE azienda zona urgentemente lavoro. Tel. 214.3016.

MAGAZZINIERE laureato referenziato con esperienza patente B offresi passaggio diretto. Telefonare 836.1273.

MAGAZZINIERE 36enne con esperienza gestione ordini e vendita ingrosso cristallerie offresi. Tel. 250.401.

OFFRESI lattoniere 33enne con referenze pratico città. Tel. 230.307 2 ore diurne.

PERITO elettronico offresi, vedere qualche altro lavoro. Tel. 698.526.

RAGAZZA 19enne [illegible] pensionato primo impiego cerca altro lavoro purchè serio. Tel. 588.245.

RAGAZZA 22enne offresi a ore per pulizie uffici, negozi, studi medici. Tel. 411.8472.

SARTA commessa referenziata offresi per riparazioni di qualsiasi genere con passaggio diretto. Telefonare 457.015 ore pasti.

SEGRETARIA bilingue, stenodattilografa, prova lavoro magazzino, offresi a serie Ditte. Tel. 707.0788.

SIGNORA offresi tre ore mattino per pulizie e lavori domestici. Telefonare 209.3532.

SIGNORA pratica cucito rifinitura a mano ed a macchina offresi. Tel. 805.9890.

TUTTOFARE referenziato offresi 4-5 ore giornaliere. Telefonare 872.252.

1BENNE diploma 2quintista cerca lavoro possibilmente campo moda anche commessa part-time. Tel. pasti 595.677.

1BENNE offresi per qualsiasi lavoro anche come barista. Tel. 527.0059.

2IBENNE con patente C minassaolto cerca lavoro. Telefonare 899.200

2IBENNE rettificatore tangenziale e verticale esperta pressoché. Scrivere Pubblikompass 7974 — 10100 Torino.

4IENNE vantaseinale esperienza in pronto acconciature per signora offresi come sfaccendatrice per qualsiasi lavoro. Tel. 780.550.

commessi, baristi

ABILE commessa in abbigliamento uomo donna bambino anche genere alimentari cerca lavoro possibilmente part-time. Telefonare ore pasti 011 212.230.

BARISTA cameriera/o libero offresi. Telefonare 591.431.

CARMAN A.I.R.E.S. libero prontamente disposto trasferta offresi. Telefonare 781.823.

COMMESSA abbigliamento prestigiosa lunga esperienza offresi anche mezza giornata. Tel. 211.708.

COMMESSO magazziniere referenziato, esperienza quinquennale, militassolto offresi. Tel. 011.2852.

ESPERTA moda ricerca offresi commessa part-time negozio Mall mercato zona centro Vanchiglia. Tel. 894.140.

OFFRESI parmen disponibile anche per stagione invernale. Tel. 211.708.

impiegati

A. AMMINISTRATIVA con esperienza libera subito volentieri offresi. Telefonare 787.805.

A. DICIANNOVENNE primo impiego offresi anche part-time. Miti pretese. Telefonare 337.750.

APPLICATA ai servizi amministrativi, 25enne esperienza quinquennale libera subito offresi. Tel. 460.206.

CAPOREPARTO moda industria in liquidazione 32enne con diploma tecnico esperienza vari settori ricerca impiego anche serale. Tel. 011 806.5656 ore pasti.

CONTABILE 40enne pluriennale esperienza ottime referenze passaggio diretto offresi. Tel. al 627.6033.

CONTABILE 40enne pratica partita doppia libretti adempimenti fiscali offresi piccola media azienda. Tel. 607.753.

DIPLOMATA dattilografia offresi anche part-time o eventualmente come commessa o baby-sitter. Tel. 256.642.

DIPLOMATA distilla stenodattilografia offresi presso ufficio o ditta. Telefonare 200.405.

DIPLOMATA esperta in contabilità generale fatturazione su soft 6M20 offresi per ditta passaggio diretto. Tel. ore pasti 337.188 serali 447.5257.

DIPLOMATA 28enne, esperienza amministrativa pluriennale di gestione ordini, assenza pluriennale scopo miglioramento. Telefonare 791.448.

DISEGNATORE meccanico 28enne offresi anche per incarico tecnico settore termotecnico o altri. Tel. 347.0618.

EX carabiniere patente C offresi part-time. Telefonare, ore 14-17, al n° 785.643.

GEOMETRA 28enne specializzato termotecnico, esperienza pluriennale offresi anche ditta passaggio diretto. Tel. 749.312.

GRAFICO 26enne pluriennale esperienza miglioramento, passaggio diretto anche come free-lance. Tel. 306.5500 pasti.

IMPIEGATA esperienza ultraquindicennale società importazione passport, amministrazione, lavori segretaria offresi. Tel. 256.102.

IMPIEGATA operatrice TES ET offresi anche commessa. Tel. 366.917.

IMPIEGATA pratica bollettazione bolle spedizione settimanale offresi. Telefonare 755.648.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio con possibilità passaggio diretto impiegherebbero. Telefonare 610.350.

IMPIEGATA 22enne esperienza settennale lavori ufficio offresi anche come commessa. Tel. 411.4472.

IMPIEGATA 25enne ragioniera precedenti esperienze commerciali import-export conoscenza tedesco inglese pratica lavori ufficio registrazione passaggio diretto preferibilmente in settore commerciale gestione vendita. Telefonare 650.807.2.

IMPIEGATA 36enne referenziata esperienza decennale pratica lavori ufficio personale offresi anche part-time. Telefonare 361.239.

INGEGNERE chimico militassolto, inglese tecnico scritto, esamina proposte anche commerciali. Tel. 011 325.076.

MACCHINISTA meccanico quinquennale esperienza tecnico-commerciale conoscenza inglese ed francese esaminerebbe adeguata proposta di lavoro. Scrivere: «Pubblikompass 8160 — 10100 Torino».

LAUREANDO in economia e commercio buona media buon inglese discreto tedesco corso di specializzazione commerciale estero militassolto cerca primo impiego anche part-time. Tel. 488.707.

MAESTRA d'asilo diplomata offresi. Tel. 780.4302.

NEOLAUREATA in legge (110 lode) cerca stimolo impiego. Telefonare 011 309.1582.

PERSONATO d'ufficio, diplomato, pratica commerciale, magazzinieri, pat. C offresi. Tel. 612.588.

PERITO grafico 21enne esperienza settore pubblicitario offresi anche part-time. Tel. 011 687.7458 ore ufficio.

PERITO meccanico 27 anni esperienza ufficio tecnico programmi e acquisti referenziato offresi. Tel. 801.2773.

PRATICA lavori vari ufficio paghe e contributi offresi anche part-time. Tel. 681.805.

PRIMANOTISTA contapetini tra CL FOR cassa partene CTO offresi adeguatamente. Tel. 369.258 dopo ore 16.

RAGAZZA 20enne referenziata già pratica cerca impiego come dattilografia e lavori vari ufficio. Tel. 447.1080 pasti.

RAGIONIERA cerca lavoro anche mezza giornata. Telefonare 885.7214.

RAGIONIERA esperta contabilità fra meccanizzata e lavori d'ufficio passaggio diretto offresi. Tel. 918.3748.

RAGIONIERA 40enne pratica contabilità clienti fornitori tranche iva paghe contributi offresi part-time. Telefonare 726.550.

RAGIONIERE esperienza triennale ottimi e seria ditta passaggio diretto. Tel. ore ufficio 595.010.

RESPONSABILE dinamica, ambiziosa sei anni esperienza ufficio amministrativo commerciale, avviamento e disegno tecnico, buon inglese, tutta predisposizione ai contatti umani, passaggio direttivo, cerca lavoro intelligente. No immobiliare. Tel. ore pasti 656.3034.

SEGRETARIA esperienza legale, notarile, condominio, ragioneria, libera subito. Tel. 780.6466.

SEGRETARIA pratica fatturazione bolle libera impegni lavorativi offresi. Telefonare 461.033 dopo le ore 14.

SEGRETARIA ventenne pratica lavori ufficio esperienza biennale offresi passaggio diretto. Tel. 800.0670.

SIGNORA esperienza pluriennale uffici gestione clientela inglese francese eliminatorio offresi. Tel. 740.511.

SIGNORA 30enne diplomata esperienza assistente poat economica studi. Telefonare 702.918.

SIGNORINA 20enne diplomata esperienza ufficio offresi serio diffe. Tel. 305.387.

2IENNE offresi impiegata o commessa. Tel. 387.110.

24ENNE diplomata triennale esperienza commerciale offresi passaggio diretto. Telefonare 808.0968.

24ENNE laureata, diplomata ragioneria, volenterosa, cerca lavoro come impiegata, commesso o fattorino. Offresi passaggio diretto. Tel. 682.504 dopo le 18.

42ENNE con ventennale esperienza lavori ufficio ottimo scarico reagisazino archivio corrispondenza telex brille accompagnamento fatturazione gestione fornitori e clienti offresi a seria ditta. Tel. 268.134.

45ENNE pratica contabilità e tutti lavori ufficio passaggio diretto cerca impiego. Tel. 584.025 ore pasti.

tecnici

GEOMETRA capomastro abilitato ventennale esperienza conduzione lavori civili e industriali esaminerebbe seria proposta. Tel. 335.9249.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. A.A.A. Giovani ambosessi offresi elevata possibilità di guadagno. Via Carena 9 rosa piazza Statuto.

A. NEGOZIO acconciatore cerca aiutante volenterosa. Tel. ore negozio 11.596.042. A richiesto affidasi lavoro ricamo ad amposessi. Scrivere idem, via Paviova 36, 20131 Milano.

AZIENDA florovivaistica ricerca aiutante patente C, pratico settore, possibilità inserimento ed alloggio. Richiedersi telefonicamente ad alleggio. Richiedersi telefonicamente ad alleggio. Richiedersi telefonicamente ad alle

Presentati dai legali dell'editore dopo l'arresto di martedì

Rizzoli, ricorso in Cassazione e nuova richiesta di libertà

Contestato dai difensori, «nel metodo e nel merito», il mandato [illegible] dal tribunale della libertà - Il procuratore capo Gresti: «Nessun contrasto tra i giudici»

MILANO — L'ufficio del procuratore capo Mauro Gresti è gremito di giornalisti che chiedono notizie sull'inchiesta del casinò. Ma si parla anche di [illegible]. Una cronista chiede un po' ironicamente: «Dottor Gresti è vero che la Procura [illegible] l'ha con Rizzoli perché è ricco e massone?». «Ma no per carità — si schermisce il magistrato — soprattutto non si parli di contrasti tra Procura e l'ufficio istruzione: [illegible] esistono; i magistrati conducono in accordo questa indagine».

Questa la dichiarazione ufficiale, l'unica raccolta ieri a palazzo di giustizia. Ma è proprio così? In realtà i commenti che si potevano ascoltare in Procura e nell'ufficio istruzione sono, nel tono e nella sostanza, profondamente diversi. La vicenda di Angelo Rizzoli passa a questo punto in secondo piano e attraverso di essa si confrontano due concezioni diverse della carcerazione preventiva e dei diritti degli imputati.

Riepiloghiamo i fatti. Angelo Rizzoli viene arrestato il 28 giugno scorso sotto l'accusa di «illecita costituzione di capitali all'estero»; un reato per cui la pena è da uno a sei anni, la carcerazione preventiva massima è di sei mesi. Il mandato di cattura — spiegano all'ufficio istruzione — non è obbligatorio, ma i magistrati, sul dopo [illegible] è [illegible] sui crack del Banco Ambrosiano, lo emettono ugualmente [illegible] le motivazioni di rito: le «esigenze di carattere processuale» (interrogatori, confronti e altro) e la «pericolosità sociale», un concetto assai vasto che in questo caso si può forse intendere come la possibilità di fuggire e di inquinare prove. Assieme al mandato di cattura, [illegible] riceve anche [illegible] comunicazione giudiziaria per [illegible] in bancarotta fraudolenta: un particolare molto importante perché è proprio sull'interpretazione di questo istituto giuridico (strumento [illegible] o strumento di accusa?) il nodo del contrasto tra i giudici.

Il 27 ottobre Angelo [illegible] ottiene la libertà provvisoria [illegible] cauzione. I giudici istruttori glielo concedono perché [illegible] venuti a cadere proprio i due presupposti [illegible] mandato di cattura: «Esigenze processuali non ce ne sono più, tutti gli [illegible] sono stati compiuti; la pericolosità sociale è stata eliminata dal comportamento tenuto dall'imputato che ha spiegato le proprie responsabilità».

«Non è vero proprio perché — è il commento di un magistrato — una persona su cui non ci sono più indagini e che [illegible] chiarito la propria posizione, [illegible] per forza scontare tutta la carcerazione».

I sostituti procuratori Del[illegible] e Pomida, che [illegible] l'inchiesta sull'Ambrosiano, non sono però d'accordo [illegible] sulla concessione [illegible] libertà provvisoria e impugnano il provvedimento davanti al tribunale della libertà. «Nessun intento persecutorio — spiegheranno poi — tanto è vero che la libertà provvisoria, dopo il primo arresto in febbraio, gliela avevamo concessa proprio noi». Semplicemente, secondo loro, le «esigenze di carattere processuale» per tenere Rizzoli in carcere sussistono ancora. Da quello che si può capire parlando a palazzo di giustizia, non riguardano tanto il reato contestato quanto la più complessa indagine sul crack.

I giudici istruttori avevano omesso la comunicazione giudiziaria per bancarotta fraudolenta come «avvertimento di una possibile inchiesta»; in Procura ne parlano come di un vero e proprio «indizio» e nello stesso modo è intesa dal tribunale della libertà che ha accolto il ricorso.

La decisione del tribunale della libertà viene duramente contestata dai legali di Rizzoli: «Un provvedimento illegittimo — spiega l'avvocato Giu[illegible] Carboni — nel metodo perché doveva arrestare l'esito del nostro ricorso in Cassazione, che abbiamo comunque presentato; e nel merito, perché dà al mandato di cattura nuove motivazioni». Tra queste le stesse dichiarazioni rese dall'imputato che i giudici istruttori avevano valutato invece come elemento a suo favore. I legali di Rizzoli hanno presentato anche una nuova istanza di libertà provvisoria che ha buone probabilità di essere accolta e di nuovo impugnata. Ma i tempi forse saranno tali che Rizzoli finirà con il farsi tutta la carcerazione preventiva: gli rimarranno infatti 45 giorni e per fargliela scontare i carabinieri l'altro giorno, per la terza volta, sono tornati a casa sua.

Susanna Marzolla

Le 2 premier donne

Londra. Il primo ministro britannico Margaret Thatcher, a sinistra, riceve al numero 10 di Downing Street il premier jugoslavo, signora Milka Planinc, in visita in Inghilterra (Tel.)

PALERMO

Va [illegible] a [illegible] per l'acqua

DAL NOSTRO [illegible]

PALERMO — [illegible] rabbia della gente, stufa di patire la [illegible] a cagliosa a Tommaso Natale, una borgata di Palermo dove l'acqua manca da sempre. Dall'inizio della settimana [illegible] susseguono blocchi st[illegible], sit-in, manifestazioni popolari che ogni volta provocano l'intervento in forze di polizia e carabinieri. Una ventina di contusi sono il bilancio degli incidenti di martedì sera.

La forza pubblica [illegible] muro e subito sono cominciati i tafferugli. Con gli stabilimenti sono [illegible] allontanati i dimostranti più accesi, alcuni sono finiti all'ospedale, dove li hanno medicati e dimessi.

I blocchi stradali rendono difficile l'accesso all'autostrada per Trapani e Mazara del Vallo, nel primo tratto della quale [illegible] uno svincolo per l'aeroporto di Punta Raisi. Code di automezzi si sono formate [illegible] per chilometri e il traffico ha accresciuto l'agitazione della gente. Donne, bambini e vecchi affiancano i capifamiglia nelle proteste per ottenere l'acqua dopo anni di promesse non rispettate.

All'azienda dell'acquedotto municipale, ieri, il presidente, dottor Enzo Zanghì ha chiarito che la situazione in questi giorni è peggiorata perché si è dovuto rinunciare all'acqua di un pozzo privato della zona, risultata inbevibile per il continuo impoverimento e inquinamento della falda palermitana.

L'azienda acquedotto, comunque, assicura che la fornitura idrica a Tommaso Natale nei prossimi giorni sarà quella di [illegible]sempre; con l'erogazione di un turno serale e notturno [illegible] e [illegible] del mattino successivo. [illegible] la gente della borgata è [illegible] di [illegible] i rubinetti a secco durante il giorno e di dover lavare (e lavarsi) soltanto quando fa buio.

«Paghiamo [illegible] tutti gli altri utenti di Palermo e abbiamo diritto [illegible] avere [illegible] sempre e tutti i giorni». Benito Carollo, presidente del consiglio di quartiere, in mezzo ai continuo incontro [illegible] rimasti, con tante promesse!

R. S.

Seat Ronda GL 1.7 diesel:
5 porte, 5 marce, poggiatesta, orologio,
cinture di sicurezza, lunotto termico, fari alogeni, lavatergilunotto,
antinebbia posteriore, servofreno, 6 anni di garanzia anticorrosione,
e anche...

il superbollo gratis per un anno.
solo L.11.195.000

UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE SEAT

BERT KOELLIKER
Via Barletta, 135
TORINO - Tel. 011/755632

BERT KOELLIKER
Corso Giulio Cesare, 82
TORINO - Tel. 011/2743977

GARABELLO UGO
Corso Pola, 58
ALBA (CN) - Tel. [illegible]

CORAITO
Corso Acqui, 100
ALESSANDRIA - Tel. [illegible]

AUTOIMPORT
Viale Italia, 7/d
CANELLI (AT) - Tel. 0141/833713

AUTOSALONE PIAVE
Corso Vercelli, 93
NOVARA - Tel. [illegible]

CARROZZERIA ARTIGIANA
Via Beccaria, 20
VERCELLI - Tel. 0161/61089

CERIA FRANCO
Via Milano, 221
VIGLIANO BIELLESE (VC)
Tel. 015/510103

TOP FOUR
Via G. Sella, 6
CUNEO - Tel. 0171/67415

SOVALITO
Corso Ivrea, 108
AOSTA - Tel. 0165/40450

Secondo i progetti dovrebbe sorgere in Svizzera nella valle Mesolcina

Un deposito di scorie radioattive minaccerà Ticino e Lago Maggiore?

DAL NOSTRO [illegible]

LOCARNO — La [illegible] intenderebbe creare un deposito di scorie radioattive al Pix Plan Grand. [illegible] montagne della valle Mesolcina. Il progetto [illegible] vicino anche [illegible] Lago Maggiore, in quanto il luogo prescelto per questo «cimitero [illegible] fa parte del grande bacino imbrifero del Verbano. Infatti le acque del Pix Plan Grand si gettano nel fiume Ticino [illegible] poi finiscono nel Lago Maggiore.

La decisione [illegible] iniziare i sondaggi per verificare la fattibilità del deposito è stata adottata dalla Cisra, [illegible] società nazionale elvetica incaricata di individuare [illegible] possibili ubicazioni per immagazzinare le scorie radioattive che provengono dalle centrali atomiche quando il loro ciclo produttivo è esaurito. Attualmente questo materiale [illegible] pericoloso viene conservato in robusti contenitori nei depositi delle centrali, o viene scaricato in mare aperto.

Dopo [illegible] serie preliminare di [illegible] geomorfologici la Cisra ha chiesto al governo federale elvetico [illegible] concessione [illegible] dare il [illegible] alle trivellazioni a Nord [illegible] Lago Maggiore: [illegible] tratta di operazioni di sondaggio che hanno lo scopo di verificare la compattezza della roccia e quindi la sua idoneità [illegible] conservazione [illegible] scorie [illegible] uranio radioattivo nell'arco dei secoli futuri.

Contro l'eventualità di tali prospezioni si sono già levate riserve e opposizioni nella valle Mesolcina (la zona più direttamente interessata) che è parte integrante del Grigioni italiani.

La protesta si è scatenata in occasione delle recenti elezioni federali, quando la maggioranza degli elettori mesolcinesi hanno disertato le urne o hanno votato in [illegible].

Dal canto [illegible] il Parlamento del Canton Ticino ha votato [illegible] recentemente [illegible] risoluzione con la quale invita il governo [illegible] elvetico a non concedere l'autorizzazione per i sondaggi [illegible] Pix [illegible] Grand.

C'è poco da rilevare che il Parlamento cantonale grigionese e [illegible] autorità governative [illegible] questo [illegible] (giurisdizionalmente competente) non si oppongono alle trivellazioni.

Teresio Valsesia

Inaugurata la mostra [illegible] bronzi di San Zeno

ROMA — L'esposizione delle riproduzioni in bronzo di 28 formelle del portale della [illegible] basilica di San Zeno di Verona è stata inaugurata a [illegible], nell'oratorio del S.S. Sacramento [illegible] piazza Poli [illegible] cardinale Sebastiano Baggio. Si tratta [illegible] 48 formelle originali, realizzate tra l'XI e la seconda metà del [illegible] secolo.

Il portale [illegible] una testimonianza dell'arte popolare ve[illegible] e della pluriscolare tradizione delle fonderie di Verona. Le riproduzioni [illegible] state realizzate nell'immediato dopoguerra. Gli altorilievi derivano dagli [illegible] 38 calchi in gesso attualmente esistenti, utilizzati per l'occasione per l'ultima volta e restaurati [illegible] esposti fino al 30 [illegible] bre. [illegible] è completata da una documentazione fotografica e bibli[illegible]fica e da un catalogo dei bronzi esposti.

L'iniziativa ha tra i suoi en[illegible] promotori la Regione Veneto; si svolge [illegible] l'egida di «Verona tutto l'anno» — con l'obiettivo di intensificare l'afflusso turistico in una città d'arte con quella varietà — [illegible] con [illegible] patrocinio, fra [illegible] altri, del ministero [illegible] turismo.

Il tempo oggi

tempo previsto: al Nord da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con possibilità di qualche precipitazione sul settore orientale. Nebbie notturne in banchi sulla Pianura Padana e possibilità di gelate. Sulle regioni centro-meridionali nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse ed occasionali temporali in lenta graduale attenuazione sulla Sardegna e sul medio versante tirrenico.

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: ovunque deboli a [illegible] in prevalenza [illegible] sulle regioni occidentali, tra Ovest e Nord-Ovest su quelle orientali.

mari: da poco mossi a mossi.

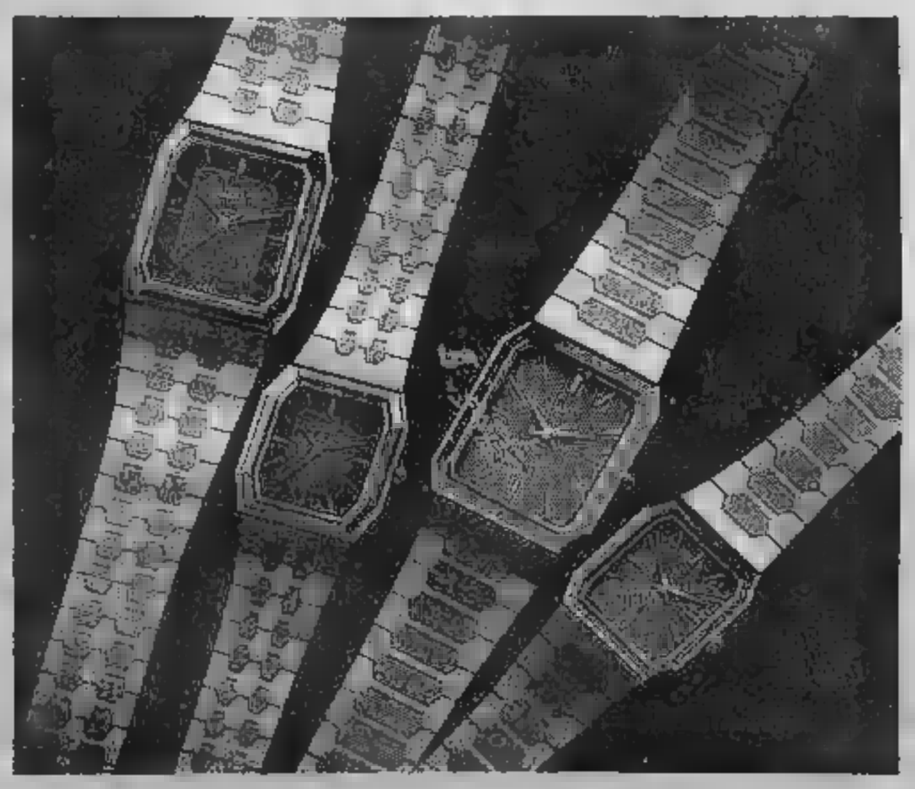
città italiane

Bolzano	-1	7	Pescara	3	8
Verona	-1	8	Roma	5	12
Trieste	1	7	Campobasso	0	4
Venezia	-1	6	Bari	5	10
Milano	-1	6	Napoli	6	13
Torino	-2	7	Potenza	-2	9
Cuneo	-3	6	S. M. di Leuca	8	14
Genova	9	10	R. Calabria	16	21
Bologna	-1	8	Messina	16	18
Firenze	5	13	Palermo	17	23
Pisa	7	13	Catania	16	22
Ancona	3	9	Alghero	12	17
Perugia	-1	4	Cagliari	11	23

città estere

Amsterdam	7	7	nuvoloso	Lisbona	10	17	pioggia
Atene	12	18	sereno	Londra	9	9	coperto
Beirut	16	23	nuvoloso	Los Angeles	15	21	nuvoloso
Belgrado	-7	-2	nuvoloso	Madrid	9	13	pioggia
Berlino	1	5	coperto	C. del Messico	5	20	sereno
Bruxelles	1	6	pioggia	Montreal	-5	3	nuvoloso
[illegible]	13	23	nuvoloso	Mosca	-10	-1	nuvoloso
Il Cairo	18	27	nuvoloso	New York	6	10	pioggia
Copenaghen	2	6	nuvoloso	Oslo	-3	5	nuvoloso
Dublino	4	8	nuvoloso	Parigi	1	8	nuvoloso
Francoforte	-1	1	[illegible]	Pechino	-3	5	sereno
Ginevra	-1	4	[illegible]	Rio de Janeiro	20	28	pioggia
Helsinki	-2	1	neve	Stoccolma	-1	1	nuvoloso
Hong Kong	19	25	sereno	Sydney	18	31	sereno

Citizen
gioielli al quarzo



Citizen PermaBright: belli come l'oro, più duri dell'acciaio

Dalla tecnologia Citizen una nuova linea di orologi in un materiale incredibile. I PermaBright [illegible] in una lega speciale di [illegible] carbonio e tungsteno su una base di cobalto. Questa lega, tre volte più dura dell'acciaio, è di una lucentezza straordinaria, [illegible] lucentezza che [illegible] si altera nel tempo poiché l'estrema durezza la [illegible] inscalfibile, praticamente inattaccabile da graffi e abrasioni. Movimento al quarzo assolutamente preciso, linea purissima e ultrapiatta, vetro zaffiro: ecco PermaBright, per uomo e per donna, [illegible] nuovo simbolo creato da Citizen.

CITIZEN
la precisione dal Giappone

CITIZEN È UN MARCHIO REGISTRATO DELLA CITIZEN WATCH CO., JAPAN

INFORMA CWC

Un giorno potrebbe capitare davvero che vostro figlio debba preoccuparsi per voi...

c'est la vie

Pensateci adesso...

c'è la Sai

Proprio adesso, mentre siete nel pieno della maturità e del vigore, è il momento di pensare ad assicurarvi il b[illegible] della terza età. E' il momento di investire in PRESS, la Previdenza Speciale SAI. Con PRESS, attraverso investimenti minimi, crescenti e anche costanti, adeguati alle vostre possibilità e deducibili dalla dichiarazione dei redditi fino a 2 milioni e mezzo, vi costruite un solido patrimonio che si incrementa di anno in anno. All'età da voi stabilita, sarete voi stessi a scegliere se riscuotere [illegible] pensione che continuerà a rivalutarsi nel tempo, oppure incassare l'intero capitale accumulato.

Rendimento annuo 20,78% Versamenti deducibili dall'imponibile

[illegible] un moderno investimento a sfondo previdenziale che nasce da un particolare fondo SAI ad alta redditività: pensate che nel 1982 ha raggiunto il 20,78%. Parlatene presto con uno dei 3.000 Consulenti SAI, professionisti qualificati per affrontare ogni problema assicurativo. A vostra disposizione in ogni parte d'Italia.

SAI Consulenti e Assicuratori

Per ulteriori informazioni, inviare questa cartolina a: SAI, Ufficio Pubbliche Relazioni - Corso Galileo Ferraris 1c - 10128 Torino.

NOME: _____
COGNOME: _____
VIA: _____
CAP/CITTÀ: _____

ECONOMICI

15 Autovetture

AUTOCITY vendiamo [illegible] Lancia Autobianchi oltre ai normali usati garantiti pagamento senza anticipo lunga rateazione senza interessi valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 719 6025.

A112 Elite 50, 112 Abarth 81, Ritmo 75 82, Panda 45 Super nera 82 vendiamo particolare stranamo con L. 500 mila di anticipo e canoni veramente onesti. Eurorentacar, c. P. Eugenio 11, 601 1417.

BEDFORD furgone 180 OC turbodiesel Peugeot 304, famigliare Escort, Taunus, Taunus famigliare 1.6 Ghia Scala 2000 Alfa Romeo Alfetta 1.6 Nuova Giulietta 1.6 Nuova Giulia 1.6 Ti Alfetta Coupé Alfetta GTV 2.0 Alfa 6 2.5 Diesel Alfetta 2.5 Turbodiesel Alfetta GTV 6 2.5 Alfa Romeo 6 2.5 Alfetta 2.0 Turbodiesel Giulietta 1.6 Turbodiesel Alfa Romeo 33 1.5 Giulietta 1.6 Diesel Alfa Romeo 33 1.5 4x4 Giulietta 1.3 Alfasud 1.5 Alfasud 1.3 Alfa 33 1.5 Alfa 33 1.7 Alfa 33 1.7 4x4 Alfa 33 1.5 Giardinetta Alfa 33 1.7 Giardinetta Alfa 33 1.5 4x4 Giardinetta Alfa 33 1.7 4x4 Giardinetta

Auto Usa alla riscossa: contro Tokyo un progetto da 80 miliardi di dollari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Pochi giorni fa la General Motors, la più grande azienda automobilistica del mondo, ha presentato il suo «Progetto Saturno». In sintesi, si tratta della risposta americana alla sfida giapponese. È una vettura, cioè, di piccola cilindrata, tra la berlina e lo sportivo, eguale, se non migliore, della Toyota e della Nissan come prezzo e prestazione. La "Saturno" sarà lanciata alla fine degli Anni Ottanta - quando esattamente non si sa - e nelle parole del presidente della General Motors Roger Smith «riaccenderà in mare gli investitori nipponici». Il progetto costituisce il primo, serio tentativo di Detroit di recuperare il terreno perduto nei confronti di Tokyo, in quanto a produttività e competitività.

Attualmente una vettura giapponese costa circa 2000 dollari in meno di una equivalente americana (1500 dollari se si tiene conto del trasporto). Come spera la General Motors di superare l'handicap? «Con una serie di innovazioni tecnologiche — risponde — che vanno dalla sostituzione della tradizionale catena di montaggio con un'altra modulare, alla quasi eliminazione degli inventari». E il salto di qualità? Il presidente della General Motors ritiene che sia lo già compiendo: «A poco a poco, le disfunzioni dei modelli degli scorsi anni» ribatte, «Oggi siamo già allo stesso livello e di sicurezza - anzi a un livello migliore secondo le statistiche - dei modelli nipponici».

Secondo i calcoli di James Harbour, un noto consulente di Detroit, l'industria automobilistica dovrà aumentare la propria produttività dell'8 per cento per acciuffare la lepre giapponese. Roger Smith non lo giudica sufficiente. «Nell'ultimo quinquennio — dichiara, — abbiamo investito 50 miliardi di dollari nella riconversione delle nostre aziende. Nel prossimo triennio investiremo altri 30. È il doppio dell'investimento fatto nel progetto Apollo per la conquista della Luna e in quello della Sinfonia».

Per prepararsi, la General Motors, la Ford e la Chrysler hanno mandato tecnici a Tokyo e in California, dove il Giappone è più forte e dove è elevata anche la presenza europea. «La California viene dopo solo la Germania, l'Inghilterra e la Francia, e crea meglio il futuro».

In media, i giapponesi percepiscono in fabbrica quasi 100 dollari il giorno. Puntano perciò sulle piccole cilindrate, sulle vetture sportive, sui furgoncini e via di seguito. Per resistere all'offensiva giapponese, Detroit pratica sconti non conosciuti in altre parti degli Stati Uniti. Soprattutto, si preoccupa di vendere macchine tecnicamente perfette e innovative. La computerizzazione è dilagante: non a caso gli sceneggiati televisivi di maggior successo ne fanno un protagonista una fuoriserie "intelligente", capace di muoversi da sola. «Abbiamo posto le basi del rinnovamento» conclude. «La resistenza all'invasione nipponica si sta consolidando. La nostra vittoria è soltanto questione di tempo». L'unico rammarico è che tutto ciò è costato 100 mila posti di lavoro, un sacrificio controverso, se si pensa che l'attivo di Detroit quest'anno si aggirerà sui 3 miliardi e mezzo di dollari, un primato.

Detroit. Linea di robot al lavoro su una catena di montaggio capitale dell'auto

Il quadro è condiviso da tutti. James Harbour precisa subito che, a medio termine, esso è contestato. L'industria automobilistica Usa, spiega, si è assicurata un anno di respiro con la proroga della limitazione volontaria dell'export giapponese: significa che fino a marzo dell'85 il suo flusso negli Stati Uniti sarà protetto. Se Tokyo rifiuterà decisioni successive, Detroit si troverà scoperta per quattro anni. «Il progetto Saturno e gli altri analoghi che Ford e la Chrysler prepareranno certamente — osserva Harbour — non diverranno una realtà prima dell'88-89. Nell'intervallo avremo una incontrollata invasione giapponese. I modelli da noi prodotti finora, infatti, sono risultati al sicuro ai consumi almeno come quelli nipponici, ma qualitativamente inferiori e molto più cari». Egli cita come esempi la "Cavalier" della Motors, e la "Tempo" e "Topaz" della Ford «che sono fra noi».

A riprova delle proprie asserzioni, il consulente adduce il fatto che la General il divario con l'importazione giapponese, l'anno prossimo, di mila vetture, che venderà come Chevrolet; e che ha negoziato Toyota la produzione congiunta di 200 mila nuove utilitarie a Fremont, California - in Ford e in Chrysler a alla magistratura americana per fermarla. «Se sopravvivere, questa fase transazione la e Chrysler dovranno adottare identiche misure» commenta Harbour. «Detroit commetta troppi errori nel recente periodo di crisi». Conclude: «La previsione del raddoppio del prezzo della benzina e 3 dollari il gallone, si è buttata sulle utilitarie e i diesel: scoperto e saperle fare, e per più benzina il dimezzato. Per minimizzare le perdite, ha cominciato i nuovi impianti, tornando a privilegiare medie e grosse cilindrate. Ci sta guadagnando, intanto ha accumulato condo ritardo sul Giappone».

Ennio Caretto

L'industria della moto in stato di crisi

ROMA — L'industria del motociclo ha chiesto il riconoscimento dello stato di crisi. Una delegazione dell'Ancma (Associazione nazionale ciclo, motociclo e affini), guidata dal presidente Zunino e composta da De Tomaso, Levi e Agnelli, è stata infatti ricevuta dal ministro dell'Industria Altissimo al quale ha illustrato la richiesta della crisi del settore, sollecitando perciò provvedimenti atti a superare una fase della produzione che pregiudica 30.000 posti di lavoro.

L'andamento settoriale ha fatto registrare cali produttivi che hanno raggiunto il 41,6% per i ciclomotori negli ultimi 24 mesi ed il 30,5% per i veicoli targati, di fronte a vendite sempre maggiori incrementate dalle importazioni.

Banche, istituti di ricerca, governanti americani lanciano allarmi

Volcker teme un ritorno d'inflazione

NEW YORK — Negli ambienti finanziari pubblici e privati degli viene esclusa la possibilità che sull'economia nazionale torni a soffiare spinte inflazionistiche, attualmente contenute sotto il 4% annuo. In un rapporto congiunturale pubblicato nei giorni scorsi, una delle principali banche americane ha scritto che «per quanto riguarda l'andamento dei prezzi, ci troviamo nella calma che precede la tempesta». Il rapporto prevede che nel corso dell'84 i prezzi all'ingrosso aumenteranno del 7%, contro un aumento dello 0,8 (su base annua) nei primi mesi di quest'anno, e del 3,7% nel 1983.

Avvertimenti contro il pericolo di una ripresa dell'inflazione sono stati espressi dallo stesso presidente della Riserva Federale (la banca centrale degli Stati Uniti), Paul Volcker, il quale ha denunciato pubblicamente l'esistenza di «segnali potenzialmente inflazionistici». Volcker ha citato in particolare un eccessivo aumento dei salari in alcuni settori.

Proprio per il timore di una nuova fiammata il segretario al Tesoro, Donald Regan, ha affermato che gli attuali tassi di interesse scenderanno solo quando sarà diminuito il timore di una ripresa.

Un rischio di aumento dell'inflazione è valutato con preoccupazione anche dalla Camera di Commercio degli Stati Uniti in un suo

Il responsabile del settore economico di un'altra grande banca americana, la First National Corp., Wajullower, ritiene che debba procedere periodicamente a leggeri inasprimenti dei tassi di interesse al fine di prolungare l'attuale ripresa fino a quella che definisce «la prossima e inevitabile recessione ciclica», evitando qualsiasi spinta inflazionistica e mantenendo «la parità del dollaro come cosa per favorire le importazioni a basso costo che avrebbero effetti anti-inflazionistici sull'economia.

Tra il '75 e l'83 hanno perso il 39 per cento del potere d'acquisto

Pensioni medio-alte dell'Inps schiacciate dalla scala mobile

— Nell'arco di otto anni, dal 1975 al 1983, le pensioni medio-alte degli ex lavoratori dipendenti del settore privato hanno perso quasi il 40% del loro potere di acquisto, mentre i minimi hanno aumentato il loro potere di acquisto del 58%. Le pensioni comprese nel 1975 fra le 55.000 lire e le 100.000 mensili sopravvanzano il potere di acquisto di ben il 179%, quelle fra le 100.000 e le 200.000 lire del 76%, quelle di importo superiori hanno soltanto il 10%.

Questi dati, indubbiamente significativi, emergono da un attento studio compiuto dagli esperti dell'Inps sulla dinamica dei trattamenti pensionistici e sulle gravi distorsioni determinate dall'attuale sistema di indicizzazione. Le pensioni, che nel 1975 erano di lire, presentano ora una perdita del loro potere di acquisto; quelle di 400.000 il calo è stato del 23%, di 500.000 del 30%, di del 34%, di 775.450 (corrispondenti al vecchio massimale retributivo di 12,8 con il coefficiente dell'80%) del 39%.

Nel periodo il fenomeno dell'«appiattimento» ha toccato punte quasi incredibili: nel 1975, l'intervallo su cui si distribuivano le pensioni superiori al minimo aveva le dimensioni da 1 a 8 (cioè da 55.000 lire a 776.450); nel 1983, dopo otto anni di perequazioni automatica, il medesimo intervallo oscilla da 1 a 1 (da 517.642 a 1.553.023 lire). A farne le spese non sono soltanto i impiegati di gradi più elevati, ma anche molti lavoratori qualificati e specializzati che sono andati in pensione con trattamenti ben più alti dei

Per le pensioni superiori al minimo, che nel fondo lavoratori dipendenti si addossano interno all'importo di lire, la situazione è migliorerà certamente in base all'accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro che, in pratica, assicura il mantenimento del potere di acquisto solo fino all'importo mensile di 544.000 lire. Il nuovo valore del punto — sottolinea lo studio dell'Inps — provocherà una diminuzione dell'incidenza della scala mobile stimabile in 130 miliardi per il 1983; a seguito, il prevedibile riduzione dei relativi oneri (che si rifletterà negativamente sempre sulle pensioni medio alte) a 500 miliardi nel 1984 e di 900 miliardi nel 1985.

Ma non è tutto. Se si realizzerà l'obiettivo dell'accordo di contenere l'evoluzione dei salari entro il tasso di aumento del costo vita, gli indici Istat procederanno di pari passo e, di conseguenza, risulterà uguale a zero la componente di salariale reale alla quale è agganciato l'attuale meccanismo di scala mobile delle pensioni. Intanto, mentre le minime resteranno collegate al costo della vita, le altre pensioni subiranno ulteriori, gravi distorsioni se non si porrà rimedio rapidamente.

In particolare: 1) le pensioni inferiori al minimo e le supplementari beneficeranno di alcun aumento, che è di inflazione resterà a livelli contenuti; 2) le pensioni superiori al minimo rimarranno agganciate al costo della vita (come quelle minime) nella forma egualitaria della contingenza, che finirà con il penalizzarne oltre la

Quali elementi saranno al centro del dibattito governo-sindacati-imprenditori non appena il ministro del Lavoro, De Michelis, renderà il suo progetto per la riforma del sistema pensionistico. I sindacati confederali e le organizzazioni dei dirigenti di azienda sono pronti a sparare a zero per scongiurare il pericolo che al perpetuino speculazioni e discriminazioni. A parte le opportune modifiche al sistema di perequazione, bisogna pensare — ha osservato il vicedirettore generale della Confindustria Annibaldi — «ad un sistema previdenziale misto, con trattamenti integrativi della categoria, un non gestiti dall'Inps contrariamente a quanto proposto il

Le cifre di alcuni anni a confronto

Importi mensili in moneta corrente			Importo 1983 rispetto al 1975	Guadagno (+) o perdita (—) in potere di acquisto (b)
1975		1983		
minimo	55.000	293.308	324,2	+ 58%
oltre min.	58.000	517.642	224,4	+ 179%
	100.000	551.832	582,0	+ 76%
	200.000		364,1	+ 10%
	300.000	874.508	291,5	— 12%
	400.000	1.020.769	256,9	— 23%
	500.000	1.167.019	233,4	— 29%
	(c)	1.313.281	218,9	— 34%
	(c)	1.597.192	209,8	— 39%

(a) L'importo mensile è calcolato dividendo per 13 l'importo annuo comprensivo degli aumenti trimestrali.
(b) In relazione alle variazioni dell'indice mensile del costo della vita, per il quale si prevede nel valore 330,9 rispetto al 1975 posto uguale a 100.
(c) Corrisponde ad una pensione di vecchio massimale retributivo di 12,8 milioni) con coefficiente dell'80%.

notizie dalle aziende

telefax infotec

La comunicazione completa

L'immediatezza del telefono e la fedeltà del documento originale

Sono nate le nuove macchine telefax, capaci di trasmettere in facsimile via telefono, a costo ridotto, documenti originali.
Infotec, Divisione della Olivetti Italia S.p.A., è stata la prima a proporre apparecchiature di tipo digitale, in grado quindi di offrire le migliori prestazioni e la massima efficienza.
Oggi Infotec, anche grazie alla sua posizione di leader e alla maggiore esperienza, è l'unica che propone non meno di una vasta gamma di telefax, tutti peraltro in standard e in Normative del Gruppo 3 CCITT e tutti in grado di offrire qualità, velocità, semplicità d'uso e sicurezza di trasmissione indispensabili per un impiego sistematico del telefax, e proprio fermando per la automatico di qualsiasi tipo di scritta, con l'immediatezza del telefono e la fedeltà del originale (testi manoscritti, foto).

Dall'8 al 12 febbraio nuova edizione «Lamiera»

La nuova edizione di LAMIERA, mostra convegno di macchine, impianti e attrezzature per la lavorazione della lamiera, è stata fissata per il 1984, dall'8 al
La sarà ancora Torino, collocazione per questa nuova rassegna dell'industria automobilistica e del trasporto in per eccellenza.
La maggior parte degli espositori della passata edizione e nuovi partecipanti hanno già dato un'adesione di massima e per questa nuova edizione hanno annunciato delle novità, rappresentate soprattutto dalle applicazioni elettroniche agli impianti e dai dispositivi di sicurezza. Nel complesso a LAMIERA '84 si vedranno macchine più evolute, più sicure e più flessibili.
Come d'uso, alla mostra sarà affiancato un convegno, organizzato dal Centro Studi Lamiera, al quale parteciperanno relatori di aziende nazionali e internazionali.
LAMIERA '84 si presenta dunque come la migliore occasione di incontro per un pubblico altamente qualificato, proponendo anche le realizzazioni dell'industria agli operatori e nuove opportunità di rispondere a tecnici e progettisti.
'84 - Per informazioni rivolgersi alla SENAF srl - 20121 Milano, Via Moscova 46/1 - tel. (02) 659.0141 - Telex 334647 TECHS I.

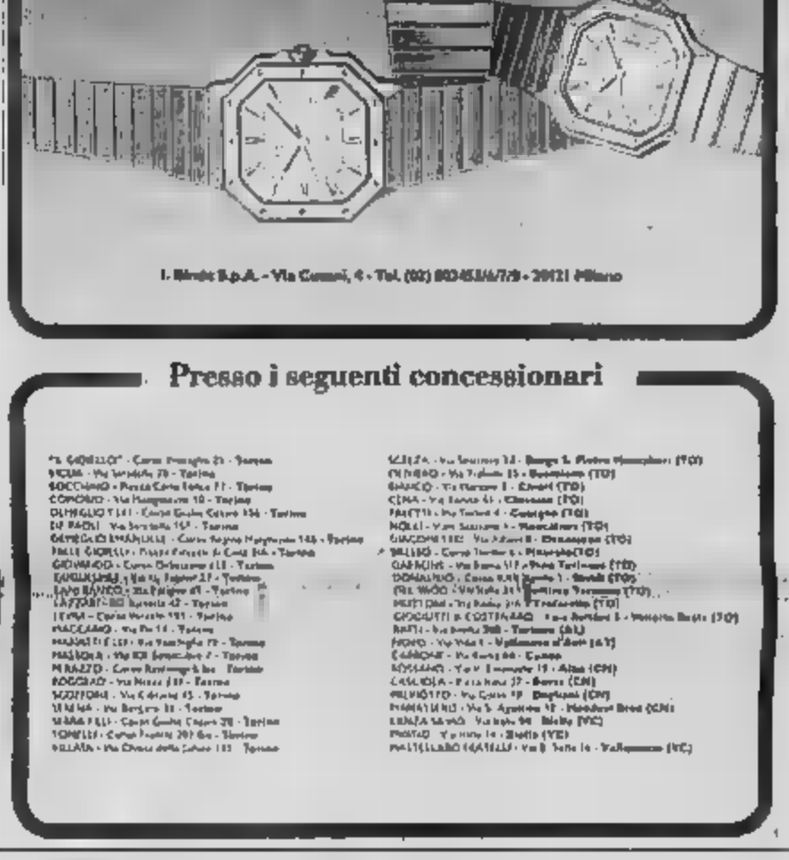
ENTE
PRENDEREBBE IN AFFITTO intermediari capannone, mq archivio, deposito cartaceo, zona Torino o prima e seconda cintura.
Inviare offerte a:
PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO

ENTE
ACQUISTEREBBE (un'intermediari gruppi di 5-10 medi zione
Zona Torino e prima cintura
offerte e documentazione a:
PUBLIKOMPASS 7877 — 10100 TORINO

Società per azioni dintorni Torino, fatturato 1 miliardo, con bilanci attivi da anni, operante nel settore grafico, ricerca il
(SOCIO DI CAPITALE)
Il nuovo socio, che sarà membro del consiglio di amministrazione, dovrà conferire un capitale minimo di 200 milioni la relativa quota
PROJECO
10040 San Gillio - Via Alfieri 47

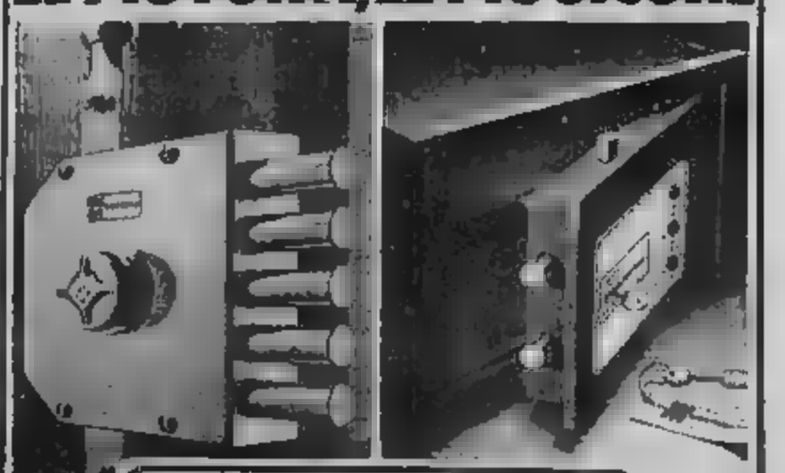
LONGINES 150°
Longines valuta il vostro orologio usato* fino a lire 500.000
Iniziativa valida fino al 31-12-'83
*in qualsiasi stato
I. Hirsch S.p.A. - Via Cornoldi, 4 - Tel. (02) 8324516/7/8 - 20121 Milano

Presso i seguenti concessionari



Salone LA STAMPA
specchio dei tempi
abbonamenti
copie arretrate
pubblicità Publikompass
Poligrafica della Stampa
Gazzetta Ufficiale
giornalini figurati
Via Roma 80
Telefoni 517.858 - 535.833/4 - 535.113

CASSEFORTI & SERRATURE LE PIÙ FORTI, LE PIÙ SICURE



MOTTURA
specialisti in sicurezza
in vendita presso:
FRESIA FERRAMENTA Via Aosta 3 Torino Tel. (011) 852837

Cantieristica, tensione a Monfalcone e Trieste

MONFALCONE — La tensione tra i lavoratori dei cantieri navalmeccanici di Trieste e Monfalcone è aumentata ieri, dopo che si è diffusa la notizia del rinvio dell'incontro a Roma. Ciò in relazione la protesta erano sfociate in una serie di manifestazioni.

A Monfalcone le maestranze hanno effettuato una sciopero articolato di un'ora con presidi ai cancelli e blocco delle merci.

I lavoratori posti in cassa integrazione hanno invece istituito dei blocchi lungo le principali arterie verso la Jugoslavia, Trieste, l'Austria e il Friuli per distribuire volantini agli automobilisti e creando così rallentamenti al traffico.

A Trieste i dipendenti dell'Italcantieri hanno percorso in corteo il centro della città

Indesit: via alla produzione di registratori di cassa

CASERTA — Il ministro della Finanze ha consegnato in questi giorni il registratore di cassa che la Indesit ha cominciato a costruire nel suo stabilimento di Teverola, presso Caserta.

Il modello è stato interamente progettato dai tecnici dell'Indesit.

Per il momento è prevista la produzione di 30 mila registratori.

Presentato al presidente del Consiglio nonostante l'opposizione del ministro Goria

Longo: questo il piano dei bacini di crisi 1200 miliardi per acciaio, cantieri, miniere

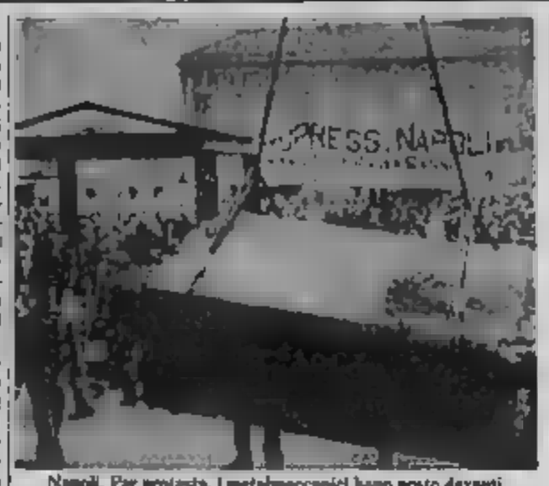
Bagnoli in trincea contro Davignon

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — «Siamo sempre quelli» un operaio guardandosi intorno, sul piazzale dell'Italsider di Bagnoli. All'appuntamento per i cinquemila cassintegrati, ore otto del mattino, se ne [illegible] forse un centinaio. Si dividono in capannelli parlando — in dialetto stretto — delle scosse di terremoto a Potenza, della partita del pomeriggio, [illegible] in cooperativa per cui non ci sono più i soldi, delle elezioni comunali di domenica prossima.

Altre tute blu si aggiungono, fuori del cancello. Uno sbuffo di fumo esce da uno stabilimento vicino, avvolge le ciminiere spente dell'Italsider, nasconde i pini di Posillipo. Mille e millecinquecento lavoratori sono pronti a partire alle nove, per il corteo che li unirà agli altri metalmeccanici di Napoli, durante uno sciopero di quattro ore imposto ai vertici sindacali di Roma e imbarazzante per le forze politiche locali.

«E' un [illegible] — [illegible] Rosario Oliverio, il dirigente Fim che segue Bagnoli più [illegible] vicino — che in quarta circoscrizione riusciamo a [illegible] 1500 persone. I cassintegrati il difficilissimo raggiungerli: un'altra volta gli abbiamo mandato delle lettere e [illegible] ma non potevamo di nuovo spendere due milioni di lire in francobolli».



Napoli. Per protesta, i metalmeccanici hanno posto davanti alla Prefettura questo blocco d'acciaio [illegible] di 3 tonnellate

Il [illegible] treno [illegible] laminatoio a [illegible] per nastri larghi, appena costruito e [illegible] usato, è un capannone lungo, che già al tatto del consueto colore grigio-rossastro della polvere di ferro. Da lontano non è facile distinguerlo dai tappanoni più vecchi, alcuni in abbandono, di questo [illegible] pieno [illegible] a costruire ottant'anni fa con i [illegible] di una [illegible] sui [illegible] di crisi di allora. Questo treno a [illegible] (Tna), ormai lo sanno tutti, è [illegible] più di mille miliardi, costerà decine e decine di miliardi (e contribuente, in un modo o nell'altro), fra [illegible] integrazione [illegible] i cinque[illegible] a stipendi per i [illegible] fanno la manutenzione, tenerlo fermo per altri [illegible] un [illegible] Ma sostengono Iri e Finsider con abbondanza di cifre, far lavorare questo modernissimo impianto costerebbe molto di [illegible] o per i soldi persi nel [illegible] nessuno vuole, e per la [illegible] integrazione la più a Taranto.

«No — [illegible] Oliverio — [illegible] sosteniamo [illegible] c'è spazio [illegible] che [illegible] Bagnoli, [illegible] fra industriali pubblici e privati per costituire le acciaierie elettriche, che costano allo Stato anche[illegible], la tariffa Enel agevolata». [illegible] controproposta [illegible] a Iri e [illegible]r, a cui il affidano le [illegible] presentate [illegible] ministro delle Partecipazioni Statali lunedì; ma do[illegible] tali da [illegible] troppo né [illegible] gnoli, né Taranto, né Cornigliano.

Il [illegible] dell'Italsider si è avviato [illegible] la consueta marcia di lente chilometri verso il centro della città, lungo la via Nuova [illegible] e le sue rotaie di tram in disarmo, le sue fabbriche dirocinate, edifici danneggiati dal terremoto e intrisi di polvere rossa. In centro si è incattivito contro i [illegible] di [illegible] di via [illegible] e via Chiaia, costringendoli a chiudere le saracinesche («Corrotti, pagate le tasse»). In una città [illegible] dalla [illegible] elettorale. Le prime file dei manifestanti non hanno fatto [illegible] nascondere [illegible] le loro preferenze («Napoli è rossa, e rossa resterà»).

Napoli pare forse più indifferente. [illegible] impressionante, i siderurgici di Bagnoli hanno depositato ieri [illegible] loro grida davanti alla Prefettura un [illegible] di [illegible] travi d'acciaio (quelle dell'impianto BX che deve chiudere). [illegible] scritto: «L'Italia è stanca, cortiamola corti». Ma per la nuova Pomigliano, i giochi sono già fatti e non si userà l'acciaio.

Nessuno qui, per consumare [illegible] sfiducia nel potere [illegible] di Roma, [illegible] di [illegible] ne vincere [illegible] difficile battaglia [illegible] con la Comunità [illegible] extra-quote, [illegible] che, secondo l'Iri, possono [illegible] riaprire Bagnoli.

Stefano Lepri

La Cee annuncia le nuove quote

[illegible] — La Commissione Cee [illegible] annunciato le nuove quote per la produzione d'acciaio della Comunità per i nove prodotti sottoposti a questo regime.

Il nuovo contingentamento, che deriva [illegible] nuovi tassi d'abbattimento delle quote, tuttavia oppone alla Commissione Cee, presenta scarse variazioni rispetto a quello [illegible] in vi[illegible] e che [illegible] a fine anno.

[illegible] particolare, per il primo [illegible] del 1984 vengono leggermente ridotte le quote per i laminati per cemento, che [illegible] a [illegible] milioni di tonnellate, per la [illegible] zincata, che passano da 340 mila a [illegible] mila tonnellate, e per il lamiere rivestite, che scendono a 491 mila tonnellate, contro 710 mila precedenti.

Vengono ritoccate al ribasso anche le quote per i profilati pesanti, che passano da 1,22 a 1,13 milioni di tonnellate.

Aumenti sono invece contemplati per gli acciai mercantili, la cui quota passa da 2,1 a 2,17 milioni di tonnellate, e per la vergella, per la quale la nuova quota è fissata a [illegible] milioni di tonnellate, contro i [illegible] milioni precedenti.

Rimangono invece inviolate le quote [illegible] le bande larghe a caldo

Nelle aree più colpite nasceranno nuovi posti

ROMA — *La bozza del disegno di legge sui bacini di crisi (16 articoli) è pronta e ieri è stata consegnata a Craxi. Ma il provvedimento ha scatenato l'ennesimo litigio all'interno del governo, protagonisti i ministri del Bilancio, il socialdemocratico Pietro Longo, e del Tesoro, il democristiano Giovanni Goria. E non è uno scontro di poco conto perché Goria contesta i meccanismi [illegible] d'intervento finanziario a sul problema chiede un confronto [illegible] fra le forze politiche. Longo gli [illegible] subito risposto per le rime, affermando che le conclusioni cui sono giunte le [illegible] interministeriali sui bacini di crisi sono tali «da fugare qualsiasi perplessità».*

[illegible] accendere le ostilità è stato l'altra sera il ministro del Tesoro, il quale, [illegible] era in [illegible] del Longo in riunione conclusiva per la [illegible] del progetto, faceva diffondere una lettera piuttosto polemica [illegible] delicata questione degli incentivi. «E' impensabile — il legge nella missiva indirizzata al ministro del Bilancio — che un sistema di incentivi possa, nel medio periodo, accrescere [illegible] assoluto il [illegible] di investimenti direttamente produttivi generati dall'andamento del sistema economico. Può invece, se funziona, modificarne la distribuzione temporale e territoriale».

La replica di Longo non si è fatta [illegible] e ieri, insieme con il testo del provvedimento, il ministro [illegible] del Bilancio ha inviato al presidente del Consiglio una [illegible] lettera di presentazione dove si contestano le tesi [illegible]. «Le aree di crisi sono individuate con rigore, nonostante l'intervento ha carattere assolutamente eccezionale. Il sistema misto, inteso a ridurre posti di lavoro in determinati comparti e a incentivare l'offerta compensativa in [illegible] comparti, è conforme alle linee di iniziativa di politica economica [illegible] del programma di governo».

Quanto al problema degli incentivi, Longo precisa che si è ipotizzata [illegible] una spesa di 1200 [illegible] divisi nel triennio 1984-86. Di conseguenza, l'incentivazione è, «nel suo ammontare quantitativo e nei suoi aspetti qualitativi, caratterizzata in modo da arrecare benefici alle aree in discorso, che sono, [illegible] comune sentire, specialmente bisognose di intervento, senza nuocere in maniera apprezzabile al [illegible] sviluppo in altre zone del Paese».

Parlando ad una manifestazione elettorale a Napoli, Longo è tornato sull'argomento, definendo «incomprensibile» la lettera di Goria. «E quanto sollevo interrogativi «già superati, ala in una prima riunione del Consiglio di gabinetto nella quale si parlò dei provvedimenti da [illegible] a favore [illegible] bacini di crisi, sia nelle riunioni interministeriali a livello tecnico e [illegible] alle [illegible] il ministro del Tesoro ha sempre [illegible] la [illegible] collaborazione».

[illegible] finale, comunque, spettava a Craxi che [illegible] impegnarsi per ricomporre il dissidio. La bozza [illegible] a punto [illegible] riunione interministeriale [illegible] [illegible] contiene [illegible] novità rispetto a quanto si sapeva in precedenza. I settori individuati sono quelli della siderurgia, della cantieristica e del minerario-metallurgico. [illegible] prevedono [illegible] iniziative capaci di ampliare i posti di lavoro. Gli incentivi [illegible] ad attività alternative. [illegible] p.

Il salvataggio dell'area a caldo garantirebbe 1500 posti lavoro (su 5500)

Il piano dei privati per Cornigliano

Del consorzio certi i nomi di Falck, Lesti, Riva e Arvedi - In arrivo Lucchini e Pittini?

ROMA — Salvataggio dell'altoforno, dell'acciaieria e della colata; produzione annua di circa 1 milione di tonnellate di «billette»; mantenimento occupazionale di 1300 lavoratori sugli attuali 5500 della cosiddetta area a caldo. [illegible] questi i punti fondamentali dell'operazione che dovrebbe portare un gruppo di industriali privati a rilevare una parte degli impianti del complesso siderurgico di Cornigliano. L'operazione — secondo quanto ha appreso l'agenzia Italia negli stessi ambienti degli industriali — costerebbe [illegible] miliardi di lire. Tale [illegible] comprenderebbe gli [illegible] necessari, le materie [illegible] e il circolante. Per il momento i nomi sicuri degli industriali che entrerebbero [illegible] consorzio [illegible] Falck, Lesti, Riva e Arvedi.

A questi se ne potrebbero aggiungere altri come quelli di Pittini e Lucchini. L'operazione, per la quale secondo gli stessi industriali esistono ormai buone possibilità [illegible] vada in porto, dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno.

In concreto con l'ingresso dei privati, l'impianto di Cornigliano trasformerebbe da «bramma» in «billette» i semiprodotti siderurgici della lavorazione siderurgica. Queste billette verrebbero poi lavorate dalle varie aziende siderurgiche al posi dei privati i quali, in questo modo, otterrebbero una serie di vantaggi: minor consumo del rottame, oggi importato a costi elevati; migliore qualità del prodotto; abbandono del forno elettrico grazie alla installazione di 2 nuovo colata continua.

Un ruolo importante per l'avvio [illegible] l'operazione il riso [illegible] dal rifinanziamento dell'art. [illegible] della legge 46. Il [illegible] del disegno di legge [illegible] definitiva[illegible] [illegible] mercoledì a [illegible] ministeriale dell'Industria. La [illegible] legge prevede infatti uno stanziamento di 200 miliardi di lire sotto forma di prestiti agli industriali privati che smantellano impianti siderurgici obsoleti. Altri 200 mi[illegible] sono inoltre previsti dalla legge [illegible] riduzione [illegible] costo del denaro.

Complessivamente [illegible] di un contributo [illegible] di circa [illegible] miliardi di [illegible] ha avuto l'approvazione dell'Assider. Diverso, invece, l'atteggiamento dell'[illegible] associazione siderurgica, l'Ilva, ci sei atteggiamento negativo si deve i ritardi sul varo del disegno di legge.

Ancora oggi un operaio su tre lavora a orario ridotto

L'acciaio tedesco ha perso centomila posti in 10 anni

BONN — Centomila: tanti sono i posti di lavoro scomparsi in dieci anni, dall'industria tedesca dell'acciaio. Eppure le tribolazioni continuano e la luce alla fine del tunnel resta sempre flebile e remota. Thyssen e Krupp prevedono ulteriori riduzioni di personale, almeno 14 mila unità; e, [illegible] alcuni [illegible] il, un operaio su [illegible] di tutte le aziende, lavora a tempo ridotto. E' uno dei problemi che affliggono maggiormente il governo Kohl i cui progetti [illegible] «razionalizzazione» dell'industria incontrano difficoltà [illegible] pesanti e snervanti.

Questa «razionalizzazione» [illegible] costare allo Stato complessivamente [illegible] miliardi di marchi; [illegible] è che [illegible] cano [illegible] finanziamenti. [illegible] giorni passati, Bonn ha salvato, almeno per [illegible] le acciaierie [illegible] Saar, [illegible]ni: ma l'ostacolo maggiore è costituito [illegible] «giganti», [illegible] proprio indipendenza. Cinque [illegible] questi colossi: Thyssen, Krupp, Hoesch, Salzgitter e [illegible]. Una speciale commissione ha proposto che i cinque diventino due; dopo di che il governo assisterebbe, con i suoi fondi, il ridimensionamento, [illegible] lo snellimento dei nuovi gruppi. Ma ogni tentativo è fallito.

I negoziati Hoesch, Salzgitter e Klockner si [illegible] trascinati in quella che [illegible] giornale ha definito un «Aids istituzionalizzato», per cui questo matrimonio tripartito [illegible] soltanto una [illegible]. L'altro gruppo dovrebbe [illegible] dalla fusione [illegible] Thyssen con la Krupp, le cui trattative parevano [illegible] strada giusta. Ma due settimane fa il colloquio è cessato; la situazione della Krupp ha [illegible] Thyssen; e nulla sono valse le esortazioni [illegible] governo, [illegible] compagnate [illegible] un'offerta immediata di [illegible] milioni [illegible] marchi. Il Cancelliere Kohl vede [illegible] allarme il futuro: più tarda la «rationalisierung», più ardua [illegible] il risanamento.

La vasta riduzione di personale è stata ottenuta mediante prepensionamenti, generosi premi [illegible] liquidazione e altri incentivi. Queste misure hanno [illegible] attenuato le difficoltà [illegible] e sociali, ma non le hanno [illegible] del tutto, soprattutto nelle Regioni dominate [illegible] economicamente dalla siderurgia.

Mario Ciriello

Aperta ieri a Bologna l'Eima (macchine agricole)

Lobianco [illegible] la Cee di favorire le multinazionali dell'olio di semi

BOLOGNA — Tutta l'offerta che la tecnologia meccanico-agricola a livello di qualificazione mondiale può mettere a disposizione delle diverse agricolture dei vari paesi che è presente alla XXV dell'Eima, esposizione internazionale delle industrie di macchine per l'agricoltura, che ha aperto i battenti ieri. Le macchine agricole esposte nella rassegna sono più di 60 mila. In rappresentanza 1.194 ditte italiane e 268 estere.

Intanto si registrano nuove reazioni alle decisioni Cee sull'olio di oliva: «Ancora una volta prevedere una penalizzazione per l'agricoltura italiana dai vertici comunitari è stato fin troppo facile, per riconoscendo al ministro Pandolfi uno strenuo impegno già da prima della nostra vittoria europea del 20 ottobre scorso avremo denunciato che l'orientamento della commissione Cee era di far decadere l'aiuto all'olio d'oliva». Questo il commento del presidente della Coldiretti, Lobianco, all'indomani delle decisioni comunitarie di istituire la cosiddetta «politica del risparmio» tagliando i finanziamenti ai produttori di olio di oliva. «L'egoismo di alcuni presunti partners — aggiunge Lobianco — è previsto sulla necessità di salvaguardare il lavoro dei [illegible] meridionali [illegible] ai consumatori, infatti, con questa decisione si colpiranno due milioni di aziende che di tale settore vivono, gli occupati nel decimila frantoi e nelle 760 industrie trasformatrici. Si è dunque agevolata — prosegue Lobianco — la manovra di quei grossi gruppi multinazionali di margarina ed olio di semi che monopolizzano il mercato, operando con ogni mezzo di sfavorire via la concorrenza dell'olio d'oliva.

Einaudi chiede la legge Prodi

TORINO — Giulio Einaudi ha fatto sua la proposta [illegible] sindacati ed ha proposto ieri all'assemblea che la casa editrice possa ricorrere in amministrazione straordinaria in forza [illegible] a quanto [illegible] un comunicato [illegible] Regione [illegible] Piemonte che informa che il presidente della casa editrice [illegible] incontrato [illegible] il presidente [illegible] ghetta regionale.

Con l'applicazione [illegible] la legge Prodi, l'Einaudi otterrebbe credito [illegible] garantito dallo Stato e congelerebbe le [illegible] per [illegible] mesi; nel frattempo potrebbe tentare [illegible] operazioni di ristrutturazione finanziaria, risanamento e riorganizzazione.

Alternativa alla proposta della direzione resta quella di Mondadori e delle Messaggerie, che prevede l'ingresso di un nuovo socio di maggioranza: Mondadori e Mauri, infatti, non intenderebbero superare oltre alla quota oggi posseduta. Ma l'ingresso di un nuovo socio costringerebbe Einaudi dalla direzione.

Domani si riunisce il consiglio di amministrazione Einaudi e si potrà avere una prima verifica della possibilità di richiedere la Prodi: non è detto che tutti i consiglieri siano d'accordo con Einaudi. Lunedì, poi, si terrà l'assemblea degli azionisti e [illegible] che non veniva riconvocata per far decadere i poteri: l'applicazione [illegible] legge richiede tempi lunghi, e decisioni immediate non possono [illegible] portare al concordato preventivo [illegible] fallimento.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1160/83 R.E.S.
N. 17361/77 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 22-10-1982, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
ASSINO' Cosimo, nato a Lipari il 3-8-1936, residente a Torino, corso G. Cesare 123
IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 81 cpv C.P. 110 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 (per avere in Torino il 13-2-1982, 10-3-1982, 7-5-1982 omesso di far Banca Mercantile del Lavoro di via Bianciardi 6, Piazza di Torino assegno bancario di L. 3.000.000, L. 1.000.000, 2.500.000; emesso che si produsti sufficienti fondi disponibili e legali corrispondenza, in assenza di una diversa disposizione dell'emittente)
DANNEGGIATO
La Condanna alla pena di L. 700.000 di multa, oltre alle spese processuali. Visto l'art. 240 C.P. ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino.
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 17 ottobre 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(C. Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1160/83 R.E.S.
N. 30538/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 5-4-1983, ha pronunciato la seguente sentenza:
CONTRO
STRAMBERA Carmelo, nato a Napoli il 20-11-1956, residente in Torino, via Nizza n. 18
IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 110 C.P., 1 e 4 della legge 7-3-1982 n. 63, per avere in Torino, in data 16-1-1982, nella sua qualità di legale rappresentante della società «Carmelo Strambera & C.» corrente in Torino, via Nizza n. 18, emesso assegno bancario n. 4.000.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via Nizza n. 18, senza avere sufficiente provvista e senza avere stipulato con la predetta banca alcuna convenzione per l'emissione di assegni bancari.
CONDANNA
alla pena di L. 400.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.
Ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino.
Torino, 5 ottobre 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1191/83 R.E.S.
N. 74196/81 R.G.
Il Pretore di Torino in data 26-4-1983 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
CAMUSO Vincenzo, nato a Belpasso il 5-6-1945, residente in Torino, Via Modena n. 43, per avere in Rolino il 9-11-1981 in violazione dell'art. 720 C.P. partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.
[illegible]
condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione [illegible] per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 17 ottobre 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1197/83 R.E.S.
N. 43473/82 R.G.
Il Pretore di Torino in data 12-2-1983, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
AMBRARA Franco, nato a Savigliano il 8-7-1943, residente in Moncalieri, Strada Vignotto n. 16, per avere in Torino il 8-6-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo del dadi in luogo pubblico.
CONDANNA
condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione [illegible] per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 17 ottobre 1983
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

IMMOBILIARE MARINA [illegible] S.R.L.
in liquidazione,
con sede in Firenze, piazza degli Antinori n. 2
AVVISO D'ASTA
[illegible] rende noto che il giorno 13 dicembre [illegible] alle ore 9,30, presso il notaio Federico Bottino, in Torino, [illegible] Matteotti n. 21, si procederà all'asta pubblica volontaria, ad unico e definitivo [illegible]o, con il metodo [illegible] segrete, per la vendita [illegible] seguente immobile:
In Comune di CHIERI (Torino), località Tetti Fasano, via Augusto Monti n. 7, terreno [illegible] catastali mq [illegible] fabbricato a sei piani fuori terra per complessivi 42 alloggi, oltre ad un piano seminterrato adibito a 31 autorimesse e ad un piano [illegible] uso ripostigli.
Prezzo base di L. 3.000.000.000.
Offerte in aumento non inferiori a L. 100.000.000.
Gli offerenti dovranno depositare [illegible] assegno circolare [illegible] alla società venditrice per importo pari al 15% del [illegible] offerto, quale cauzione.
Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa al [illegible] suindicato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la gara.
Il versamento dell'intero prezzo, [illegible] la cauzione prestata, nonché dell'I.V.A. (18%), dovrà essere effettuato dall'aggiudicatario, mediante assegni circolari, unitamente ad [illegible] fondo [illegible] per le spese inerenti l'asta pubblica ed il contratto [illegible] trasferimento, entro il termine [illegible] un mese dall'aggiudicazione.
La società venditrice si impegnerà a cancellare, entro il minor tempo possibile, [illegible] formalità ipotecarie gravanti [illegible]
Il liquidatore
dott. [illegible] Alberto Bacetti-Sani

AVVISO DI GARA
L'Amministrazione [illegible] di [illegible] indirà cinque [illegible] a licitazione privata per l'esecuzione dei sottoelencati lavori.
Per ciascun lavoro si [illegible] importo dei lavori, l'importo a [illegible] d'asta e [illegible] i punti 1, 3, 4, 5 l'obbligatorietà dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria interessata [illegible] importo [illegible] questo.
1) Sostituzione degli infissi presso la Caserma dei Vigili del Fuoco di Sassari, secondo il metodo previsto dall'art. 1 lett. d) e successivo art. 4 della L. 2-2-1973 n. 14
Importo L. 44 057 400. Categoria V
2) Fornitura ed installazione delle barriere metalliche lungo la S.P. «Badesi-Trinità».
Importo L. 33 450.000. Per poter partecipare alla gara è necessaria la specializzazione nel settore segnaletica e sicurezza stradale
3) Lavori di [illegible]mento della S.P. n. 34 «Porta Torres-Stintino», mediante rettifica di curve pericolose ed allargamento del piano viabile tronco di saldatura dal Km 19+750 al Km 21+750.
Importo L. 425.484.230; Categoria VI.
L'opera è finanziata ai sensi della L.R. n. 45 del 6-9-1978.
4) Opere di urbanizzazione delle aree comuni dell'Ex Ospedale Psichiatrico «Li Punti» Sassari.
Importo L. 619.260.000. Categoria VI
5) Sistemazione S.P. n. 30/bis «dell'abitato di Chiaramonti alla S.S. 131».
Importo L. 781.500.000. Categoria VI.
Finanziamento Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
Per le gare di cui ai punti 2, 3, 4, 5 sarà applicato il metodo previsto dall'art. 1, lett. a) della L. 2-2-1973, n. 14
Per tutte le gare elencate non sono ammesse offerte in aumento
Le domande delle imprese interessate, redatte in carta legale, dirette per ciascun appalto, dovranno pervenire all'Ufficio Tecnico di questa Amministrazione entro le ore 12 del 26-11-1983.
IL PRESIDENTE
(Giovanni Dessini)

U.S.S.L. N. 66
VIA G. PIO V. - MONDOVI'
Avviso gara d'appalto
[illegible]

OSPEDALE DI CARRU'
CARRU'
UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. [illegible]
AVVISO GARA D'APPALTO
[illegible] Amministratori [illegible] Ospedale Civile di Carrù e dell'U.S.S.L. n. 66 di Mondovì rendono noto che presso detto ospedale si terrà pubblica licitazione privata con il metodo previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14 con esclusione di offerte in aumento, per i seguenti lavori:
Lotto n. 1) Opere di risanamento della [illegible] centrale. Nuovi volti ambulatoriali e blocco di collegamento ai blocchi [illegible] importo [illegible] a base d'appalto L. 167.723.847.
Lotto n. 2) Opere di risanamento delle [illegible] ospedaliere. Adeguamento di blocchi [illegible] importo [illegible] a base d'appalto L. 170.260.000.
Le ditte dovranno inoltre segnalare:
— per il lotto n. 1 all'Albo Imprese costruttori categoria 11 (impianti radiotelefonici) e per quanto riguarda [illegible] di impianti [illegible] di sicurezza ed allarme;
— per il lotto n. 2 all'Albo Imprese costruttori categoria 9 (Edifici civili, industriali, ecc.).
Le gare [illegible] avranno luogo [illegible] in due sedute successive: la seconda [illegible] per l'apertura delle offerte che saranno [illegible] dalla Commissione [illegible] di gara. Le [illegible] saranno [illegible] all'Amministrazione dell'U.S.S.L. n. 66 - Via G. Pio V, n. 6/B 12084 Mondovì.
Il termine di presentazione delle [illegible] dovrà [illegible] per l'ultima gara [illegible] alle ore 10 del giorno precedente a quello della [illegible] prima gara prevista [illegible] all'Albo pretorio dell'U.S.S.L.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'U.S.S.L. n. 66 di Mondovì, via G. Pio V, n. 6/B, o alla Segreteria dell'Ospedale Civile di Carrù.
Il Commissario dell'Ospedale Civile di Carrù
(Giovanni Lubatti)
Il Presidente dell'U.S.S.L. n. 66 di Mondovì
(Prof. Giuseppe Ferrua)
Li, 3 novembre 1983
Pubblicato sull'Albo Pretori dal [illegible] Fino al 17-11-1983.

TRIBUNALE DI SALUZZO
Fallimento n. 247 della [illegible] FA.TA. di Rossi & Martino SNC - Barge.
Si rende [illegible] il giorno [illegible] dicembre [illegible] ore 11 [illegible] Giudice Delegato, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili:
LOTTO n. 1: Villa di abitazione unifamiliare costituita su tre piani fuori terra con mansarda abitabile, magazzino, autorimessa e tettoia, con superficie convenzionale determinata dal perito di mq 414,10 sita nel Comune di San Pietro Val Lemina a NCEU partita 85 intestata a Rossi Pierino per ½ e Martino Emma per ½ - Foglio 19 part. n. 609 sub 1 via Primerano n. 12, piano T cat. C/6, classe V, mq 56 RC lire 264 e foglio 19 part. n. 609 sub 2, Via Primerano n. 12, piano 1-2, cat. A/7 [illegible] 3 mq 11, RC 2851. Costruita su terreno acquisito con atto di [illegible] 25-10-1967 rogito Notaio dott. Vicario.
LOTTO n. 2: Quota pari ad ½ di proprietà di Martino Emma di un alloggio sito nel Comune [illegible] Pinerolo, Via Madama n. 11, intestato a Martino Felice, a NCEU alla partita 3483 - Foglio 48 part. n. 186 sub 10 piano T, Cat. A/3 di 3°, vani 4,5 RC Lire 1781. La quota è pervenuta alla ditta in virtù di testamento olografo del padre Martino Felice pubblicato con verbale a rogito Notaio Ravaglione 3-6-1968.
Condizioni di vendita:
1) Gli immobili sono posti in vendita in due lotti distinti nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano e prima al prezzo base di L. 270.000.000, il [illegible] al prezzo base di L. 11.300.000.
2) Le offerte per partecipare all'incanto [illegible] essere presentate, separatamente per ciascun lotto, nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto. Ogni offerta dovrà essere accompagnata da una cauzione mediante deposito della somma pari a 1/10 del prezzo base e da un deposito per spese pari al 20% approssimativamente necessario per le spese di vendita.
3) La offerta in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000 per il 1° lotto e L. 300.000 per il 2° lotto.
4) L'aggiudicatario entro il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione [illegible] per il 1° lotto e giorni 30 dall'aggiudicazione per il 2° lotto, dovrà depositare a prezzo, detratta la cauzione già versata, nella Cancelleria del Tribunale.
Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore dott. Francesco Belvisio di [illegible] ed alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Saluzzo.
Saluzzo, li 10-11-1983
Il Cancelliere Dr. A. Di Mauro

N. 28/83 R.E.S.
PRETURA DI VERCELLI
Il Pretore di Vercelli, con decreto penale del 27 luglio 1983, esecutivo il 23-9-1983, ha condannato Zaccari Rosaria, nata il 12-6-1949 a Monte Porzio Catone, residente in Pozzolengo, Via Cesare 39, alla pena di L. 600.000 di multa, alla pubblicazione della sentenza su «La Stampa» e [illegible] divieto di emissione per la durata di anni uno, previa [illegible] per mezzo di cui agli artt. 81 cpv. del C.P. e 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736, quattro [illegible] per il numero degli assegni ed il procedimento del reato per [illegible] emissione di un assegno bancario [illegible] [illegible] Marzo emesso Pozzolengo [illegible] sulla sentenza sul giornale «La Stampa» di Torino
Per estratto conforme all'originale
Vercelli, li 7 [illegible]
Il Direttore della Cancelleria
Amore

[illegible]
con sentenza n. 51 [illegible] 18-3-83, irrevocabile dal 19-4-83, ha condannato Mulas [illegible] e Benedetti il 18-7-33 e residente a Torino, via Reg[illegible] n. 18, alla pena di L. 300.[illegible] (trecentomila) [illegible] multa, divieto [illegible] emissione di assegni bancari [illegible] un anno e pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano «La Stampa» di Torino per intera emessa, in Cascina il 30-10-82 un assegno bancario di L. [illegible] 183.000 senza fondi di provvista, con le attenuanti [illegible] minore pericolosità [illegible] previsti sul codice [illegible] grave contestata, reato previsto dall'art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736
Estratto conforme per uso pubblicazione.
Cascina, 21-10-83
Il Cancelliere dirigente
Giampaolo Argenti

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzioni Penali
N. 1193/83 R.E.S.
N. 36846/82 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 17-6-1983, ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
TROGLIA Gianna Pupina, nata a Nola Campania il 23-6-1960, residente in Torino [illegible] Brugnone Gondolaria n. 1
IMPUTATO
del reato p. e p. [illegible] art. 5 [illegible] C) L. 20.4.1967 n. 283 e [illegible] quale titolare della ditta omonima [illegible] panini farciti sita in Via Gen. Bencivenga n. 44/A di Torino, in vendita ad un [illegible] [illegible] fresco con [illegible] [illegible] [illegible] alla pena [illegible] Assolta in Torino il 11-5-1983
DANNEGGIATO
Condanna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 500.000 di ammenda, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Presentati all'Aiaf i bilanci consolidati delle tre società

Fidis, Gilardini, M. Marelli check-up di «ottima salute»

Il loro patrimonio [illegible] sfiora i 500 mili[illegible] - Sottocapitalizzati i [illegible] in Borsa

[illegible] — In occasione della presentazione del bilancio consolidato Fiat 1982 all'Aiaf e al suo presidente Francesco Caretti, l'associazione raccoglie circa [illegible] tati finanziari che operano come consulenti e dipendenti [illegible] principali aziende e dei maggiori gruppi [illegible] assicurativi [illegible] nostro Paese), Paolo Mattioli e Gianluigi Garrino hanno fornito alcune indicazioni sui risultati dei bilanci [illegible] Fidis, Magneti Marelli e Gilardini che per la prima volta vengono redatti in forma consolidata, secondo le prescrizioni della Consob.

La via del consolidamento era stata [illegible] lo scorso anno dalla holding di corso Marconi che, come aveva spiegato allora agli azionisti il presidente Giovanni Agnelli, avev[illegible] «la conclusione del processo decennale [illegible] trasformazione della Fiat in holding [illegible] che controlla società operanti in molteplici settori d'attività».

Il processo — [illegible] detto Mattioli e Garrino — nel frattempo è proseguito e il consolidamento dei bilanci di queste tre società offre oggi una riconferma della loro crescente solidità anche sotto il profilo patrimoniale e finanziario.

Francesco [illegible] Mattioli

1 Per la Magneti Marelli il consolidamento evidenzia, per il 1982, un patrimonio netto di 108 [illegible] di lire, un valore azionario unitario [illegible] 1.374 lire, che trova un riscontro sul versante del conto economico con una crescita del 19 per cento nel fatturato, attestato sui 435 miliardi ed un utile netto di 7 miliardi di lire.

2 Dal check-up del consolidamento ne esce con un referto di «ottima salute» anche la Gilardini: in un anno il fatturato è cresciuto di oltre il 19 per cento, raggiungendo quota 340 miliardi, con un utile netto di 12. Il patrimonio netto della società al [illegible] ulteriormente [illegible]ualità, toccando i 113 miliardi, con [illegible] valore [illegible] unitario di 7.615 lire.

3 Un discorso a parte merita [illegible] Fidis, finanziaria di partecipazione per eccellenza: un risultato di esercizio che oltrepassa i 28 miliardi (contro i 22 evidenziati dal bilancio civilistico), un patrimonio netto pari a 360 miliardi, rappresentano un biglietto da visita di tutto rispetto.

Ma le cifre che emergono dal [illegible]stato — come hanno spiegato i rappresentanti della Fiat — sono ampiamente prudenziali. I 360 miliardi del patrimonio netto risultano infatti dall'allineamento delle sole società controllate e collegate che figurano nel portafoglio Fidis. [illegible] partecipazioni minoritarie sono state computate sulla base dei puri valori di carico.

«In realtà — ha sostenuto Mattioli — se anche a queste partecipazioni, che [illegible] quotate in Borsa, venisse applicata la capitalizzazione, la [illegible] ai prezzi di compenso del [illegible] borsistico di settembre, il valore del patrimonio netto della Fidis salirebbe a 305 miliardi di lire».

Nel corso dell'incontro i dirigenti finanziari hanno fornito [illegible] anche alcune indicazioni sull'andamento della Fiat e delle principali società del Gruppo in base ai più recenti dati disponibili. Tali dati confermano per il 1983 il [illegible] andamento del settore automobilistico, pur in «presenza di un mercato interno caratterizzato da tendenze riflessive».

Il top management della Fiat ha altresì confermato [illegible] previsioni di un buon andamento in particolare per la componentistica e per i [illegible] ci diversificati.

r.e.s.

Fidis e Bilancio

[illegible]

ROMA — L'assemblea di Palazzo Madama inizierà oggi [illegible] discussione [illegible] legge finanziaria e sul bilancio [illegible] Mariotti [illegible] infatti, la [illegible] Bilancio ha concluso il suo lavoro in sede referente approvando il bilancio [illegible] previsione per l'anno prossimo; la finanziaria era stata varata dalla c[illegible]lo scorso venerdì. [illegible] relazioni di maggioranza — approntate dai senatori dc Carollo e Castiglione — si aggiungerà comunque una relazione di minoranza, redatta dal pci.

Bnl apre a Ginevra

GINEVRA — E' stata inaugurata a Ginevra la filiale lo[illegible] della [illegible], consociata [illegible] della Banca [illegible] del [illegible]. A 26 [illegible] costituzione dall'istituto [illegible] svizzero, controllato [illegible] con[illegible] sce risultato di una attività proficua, la «Lavoro Bank» apre la sua seconda filiale in territorio elvetico. Alla mani[illegible] ha presenziato il presidente, Nerio Nesi, a capo di una delegazione della Banca. Il quale ha affermato tra l'altro che «la creazione [illegible] filiale di Ginevra della "Lavoro Bank" si colloca nella prima [illegible] della ristrutturazione della rete europea del gruppo».

Il presidente [illegible] «Lavoro Bank» Alfred Hartmann, esponente del mondo industriale svizzero.

Alla Confedilizia si aggiungono le richieste di un gruppo di senatori democristiani

Molti premono per fare slittare la Socof ma Visentini dice: occorre un'altra legge

ROMA — *Aumentano le pressioni per lo slittamento del pagamento della Socof alla fine di dicembre. Alla Confedilizia ieri si è aggiunto un gruppo di [illegible] democristiani con una richiesta ufficiale al ministro delle Finanze. Ma Visentini dà segni di ripensamento: «Per cambiare una legge — ha detto ieri — ci vuole un'altra legge... e i tempi pare non ci siano» anche se è probabile [illegible] dovrà dire la sua in seguito a un [illegible] giallo interpretativo. La cla[illegible] aveva legislativa [illegible] guarda un elenco numero [illegible] comuni «ritardatari» e non le grandi città che da tempo si sono messe [illegible] regola e per le quali dunque non cambia nulla.*

Tutto il nato da due articoli contenuti nel decreto pensionistico approvato nei giorni scorsi che [illegible] riaperto tutti i termini di applicazione delle sovrimposte, tranne quello del pagamento. In poche parole: tutti i cittadini proprietari di case nei Comuni «ritardatari» potrebbero trovare nell'articolo [illegible] sapere [illegible] tempi il pagare l'imposta a pochi giorni dalla scadenza ordinaria (fissata come noto al 30 novembre) o addirittura a termine scaduto poiché il decreto [illegible] tempone la pubblicazione sulla [illegible] Ufficiale entro il 20 dicembre.

A questo si aggiunge un'altra norma che superbuglia ancora più la questione: con il comma 15 del decreto si proroga al 10 dicembre il termine per [illegible] deliberazione [illegible] sovrimposta, limitatamente ai Comuni (1127) dove si [illegible] svolte le elezioni, alcuni dei quali si sono peraltro già messi in regola.

Resta ora da vedere cosa accadrà a quei contribuenti che soggetti a vincoli di portafoglio) [illegible] ricevuto rilevanza l'indeducibilità proporzionale». Proprio ieri Visentini si è invece detto favorevole a far calare i tassi dei titoli di Stato.

Il ministro del Tesoro ha disposto l'emissione di Cct a cedola variabile, a 4 e a 7 anni per un importo massimo, rispettivamente, di 1500 e 2500 miliardi di lire. Il prezzo di acquisto dei certificati per il pubblico è fissato, per ogni 100 lire di capitale nominale, rispettivamente in 99,75 lire per la scadenza quadriennale ed in 99,25 [illegible] quella settennale, [illegible] versamento di provvigione.

I nuovi titoli hanno godimento primo dicembre '83; il tasso della prima cedola [illegible] il primo giugno '84 è pari all'8,75% per i Cct quadriennali, con un rendimento annuo per il primo semestre di circa il 16,40%, ed al 9,25% per quelli settennali, con un rendimento annuo per il primo semestre di circa il 19,58%.

[illegible] senatori democristiani *un provvedimento di legge per lo [illegible] di un mese) la soluzione del rebus sarebbe automatica.*

Lo slittamento del pagamento della sovrimposta sui fabbricati, sostengono i rappresentanti democristiani, si[illegible] il «peso» fiscale che i contribuenti sosterranno a fine novembre, [illegible] costellato di una quantità enorme di contributi: Ivs, Irpef, Ilor ecc. E aggiungono che il ritardo di un mese — tra l'altro il pagamento potrebbe essere più lie[illegible] perché sopportato dalle tredicesime — non comporta alcun contraccolpo per le [illegible] se dello Stato.

Per quanto riguarda [illegible] cosiddetto [illegible] modulo, al ministero delle Poste si afferma [illegible] la situazione si [illegible] normalizzando. E pare non manchino i soliti scioperi: qualcuno venderebbe i moduli a 50 lire l'uno.

r. r.

● Torino — E' [illegible] tutto a Torino il Club Dirigenti [illegible] Informatica, per iniziativa di un gruppo promotore di 100 soci. Si propone di offrire ai responsabili [illegible] settore occasioni di aggiornamento ed approfondimento.

Presidente del [illegible] il Tarcisio Zucca Alea[illegible]ni, direttore [illegible] e Informatica [illegible] Auto.

Rubbi (dc) favorevole a tassare i titoli delle società

Il Tesoro emette Cct a 4 e 7 anni

ROMA — Sarebbe equa che i [illegible]ti dei titoli di Stato in possesso delle società venissero tassati: lo sostengono [illegible] il responsabile dc per l'economia, senatore [illegible]bbi, che il deputato Usellini, della commissione Finanze e Tesoro, [illegible]pellati sull'argomento dall'Agenzia Italia. Insomma, per i due autorevoli esponenti dc, la «linea Giorla», cui cerca il ministro Formica sfuggire ad Alessandria, è da condividere (però successivamente [illegible] del Tesoro hanno escluso qualsiasi tipo di tassazione sui titoli di Stato).

C'è da registrare che anche il ministro delle Finanze Visentini, parlando alla commissione Finanze e Tesoro, ha sfiorato l'argomento, dicendo che «i redditi esenti non possono essere considerati come strumenti di manipolazione e stroncamento dei redditi di impresa. L'imprevvisto onere delle società per i titoli di Stato si spiega — ha aggiunto Visentini — con il fatto che per esse (a differenza delle banche soggette a vincoli di portafoglio) [illegible] rivestiva rilevanza l'indeducibilità proporzionale». Proprio ieri Visentini si è invece detto favorevole a far calare i tassi dei titoli di Stato.

Il ministro del Tesoro ha disposto l'emissione di Cct a cedola variabile, a 4 e a 7 anni per un importo massimo, rispettivamente, di 1500 e 2500 miliardi di lire. Il prezzo di acquisto dei certificati per il pubblico è fissato, per ogni 100 lire di capitale nominale, rispettivamente in 99,75 lire per la scadenza quadrimestrale ed in 99,25 [illegible] quella settennale, [illegible] versamento di provvigione.

I nuovi titoli hanno godimento primo dicembre '83; il tasso della prima cedola [illegible] il primo giugno '84 è pari all'8,75% per i Cct quadriennali, con un rendimento annuo per il primo semestre di circa il 16,40%, ed al 9,25% per quelli settennali, con un rendimento annuo per il primo semestre di circa il 19,58%.

L'indice [illegible] salito dell'1,97%

Ristretta [illegible] Milano conferma la ripresa

MILANO — *Continua la serie positiva per il mercato ristretto di Milano, in fase positiva da quattro settimane. Rispetto al mese scorso, [illegible] quota ha recuperato in quattro sedute l'1,[illegible]. L'indice segna un +1,97% rispetto a mercoledì scorso, fissandosi a quota 339,137.*

Pur [illegible] un ambito di diffusi contratti, è prevalsa al momento la domanda, che [illegible] toccato molti valori.

Titoli	Quotazioni	
Credito Agrario Bresciano	3.000	(3.100)
Banca Pop. Comm.-Industria	18.400	(17.900)
Banca Pico. Cr. Valtellinese	36.800	(36.200)
Terme di Boguanco	420	(440)
Italiana Vita	31.600	(31.600)
La[illegible]	13.700	(13.900)
U.B.A.	7.400	(7.400)
Banca Brianica	22.000	(22.000)
Banca d'Legnano	Ecco	(6.250)
Banca Centro-Sud	4.470	(4.853)
Banca Prov. Napoli	6.250	(6.150)
Banco Ind. Gallaratese	24.850	(24.854)
Banca Provinciale Lombarda	27.800	(27.200)
Banca Popolare Bergamo	22.200	(21.850)
Banca Popolare Crema	25.800	(24.700)
Banca Subalpina	5.500	(5.400)
Banca Popolare Intra	12.000	(11.700)
Banca Popolare Lecco	9.200	(9.250)
Banco di Chiavari	4.970	(4.970)
Banca Naz. Agricoltura	6.000	(6.900)
Banca Tiburtina	2.880	(3.868)
Banca Popolare Lodi	23.490	(23.490)
Banca Popolare Luino-Varese	13.000	(13.300)
Banca Popolare Milano	18.900	(18.700)
Credito Commerciale	7.300	(7.300)
Banca Pop. Novara	45.000	(45.000)
Credito Bergamasco	23.900	(23.000)
Banca Credito Fop. Siracusa	6.510	(6.300)
Finance ord.	14.350	(14.000)
Finance priv.	7.100	(7.100)
Bieffe	2.810	(2.940)
Creditwest	11.900	(11.750)
Fratte	2.100	(2.230)
[illegible]	2.850	(2.650)
Fmc	2.953	(2.953)
Zerowatt rz	2.120	(2.080)

L'indice Comit recupera l'1,13%

Ora sembra che [illegible] Borsa stia uscendo [illegible] letargo

MILANO — Prevalenti recuperi nei prezzi con scambi in [illegible] aumento. Con [illegible] dell'indice Comit che ha recuperato l'1,13% (a quota 167,17). Il mese borsistico [illegible] dicembre sembra avere interrotto il [illegible] negativo in atto da diverse settimane. Una conferma [illegible] senso, secondo alcuni operatori, potrà venire nelle prossime riunioni se il ripresa [illegible] prezzi [illegible] accompagnata da un aumento dell'attività.

Dopo un avvio vivace anche per quanto riguarda il lavoro, grazie al riaffiorare [illegible] iniziative professionali e ad interventi di operatori istituzionali, rivolti ad ottenere prezzi meno sacrificati in [illegible]e della chiusura dei bilanci annuali, [illegible] riunione è terminata con toni più dimessi.

Qualche perplessità sembra aleggiare tra gli investitori il comportamento dei [illegible] patrimoniali, specie gli assicurativi. Nonostante un'operazione [illegible] capitale, le Ras sono risultate offerte perdendo l'[illegible] in chiusura ed indebolendosi ulteriormente [illegible] dopoilistino. Trascurate anche Ge[illegible] ed Alleanza.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	147.000-152.000
Sterlina n.c.	147.000-152.000
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	121.000-128.000
Marengo fr.	116.000-124.000
Marengo bel.	113.000-121.000
20 Doll. oro	670.000-695.000
Krugerrand	690.000-695.000
Argento (*)	467-477
Platino (*)	30.000

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Dollaro	Lollaro
48 ore	17,500	17,375
7 gg	17,500	17,375
15 gg	17,125	17,500
1 mese	17,500	17,375
2 mesi	17,500	17,375
3 mesi	17,625	16,000
6 mesi	17,750	16,125

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE (ESTERE)	Banconote (Milano) 16-11	18-11	Esportazione (Milano) 15-11	16-11	Ufficiale Ufi (Milano - Roma) 15-11	16-11
Dollaro Usa	1815	1812	1821,5	1818,50	1821,2	1818,25
Dollaro Usa l. p.	1530	1580	—	—	—	—
Marco tedesco	803	802	805,55	806,25	805,62	805,29
Franco francese	198,25	198	199,01	199	199,01	199
Fiorino olandese	538,50	536,50	540,52	540,01	540,74	540,025
Franco belga	29	29	29,067	29,041	29,015	29,790
Sterlina	2396	2410	2408	2408,28	[illegible]	2408,45
Lira irlandese	1965	1966	1965	1963,80	[illegible]	1964,325
Corona danese	190	765	190,15	189,98	[illegible]	189,896
E. C. U.	—	—	—	—	1378,8	1375,55
Dollaro canadese	1390	1390	1310,6	1308	1310,3	1306,65
Yen giapponese	6,80	6,86	6,812	6,803	6,813	6,802
Franco svizzero	744	748	748,55	750,53	748,54	750,185
Scellino austriaco	85,75	85,65	85,829	85,805	85,834	85,872
Corona norvegese	214	214	217,53	217,84	[illegible]	217,88
Corona svedese	202,75	202,75	206,25	206,68	[illegible]	206,06
Marco finlandese	278	278	282,84	283,28	282,80	282,33
Escudo portoghese	11	11,45	12,74	12,73	12,74	12,765
Peseta spagnola	10	9,80	10,484	10,501	10,488	10,501
Dinaro tegile gr.	10,75	10,75	—	—	—	—
Dracma tegile gr.	13,75	13,75	—	—	—	—
Dollaro australiano	1430	1430	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni		
30/1/84	71	87,006	15,90
29/4/84	163	89,321	14,19
29[illegible]	[illegible]	89,041	17,45

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 16-11		Rec. Esito	
Capital Italia	dol.	15,34	—
Fonditalia	»	15,53	—
Interfund	»	15,84	—
Int. S. Fund	»	9,86	—
Multifund	»	21,33	—
Reditalia	»	9,85	10,34
Rolumbo	»	7,62	8,31
Mediol. Sel.	»	12,89	13,62
Rominvest	»	12,19	13,38
Risparmi	lire	11.725	—
Trepi	»	16.833	18.469
Fondo Inv.	»	1.173,83	—
Eur '90	fr. sv.	166,28	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del mercato in $ per oncia)

	14-11	15-11
[illegible]	382,80	383,25
Londra	384	384
Parigi	383,41	383,77
New York	383	383,55
Milano	20.100	20.150
(lire al grammo)		
Hong Kong	383,25	384

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 14-11	15-11	Francoforte (in marchi) 14-11	15-11	Londra (per sterlina) 14-11	15-11	Parigi (in fr. f.) 14-11	15-11
Dollaro	2,1630-2,1635	2,1610-2,1625	2,5722-2,5732	2,5776-2,5786	1,4630-1,4635	1,4635-1,4645	6,1570-6,1700	6,1395-6,1500
Fr. bel.	—	—	123,87-123,70*	123,75-123,93*	2,8070-2,8117	2,8095-2,8150	378,81-379,15*	378,40-377,80*
Fr. fr.	26,35-26,37*	26,35-26,50*	30,84-30,93*	30,90-30,99*	13,898-13,936	13,878-13,896	—	—
Marco	80,57-80,65*	80,72-80,78*	—	—	5,5970-5,6130	5,5730-5,5770	383,36-384,44*	383,84-384,56*
Sterlina	3,2130-3,2175	3,2077-3,2113	3,873-3,877	3,873-3,878	—	—	13,896-13,986	13,876-13,897
Yen	0,8214-0,8222*	0,8216-0,8224*	1,1595-1,1602*	1,1595-1,1601*	347,75-348,25	347,72-348,25	3,4662-3,4690*	3,4736-3,4752*
Lira	0,1234-0,1237*	0,1234-0,1238*	1,600-1,600**	1,601-1,602**	2462,5-2466,5	2466,5-2467,5	0,5136-0,5200**	0,5210-0,5240**

* per cento ** per mille unità

AZIONI

Elaborazione del «Sole 24 ore» dell'Ufficio Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate tenute dal Consiglio Borsa Milano

Titoli	MILANO 16-11	Varias.	Quantità trattate	TORINO 16-11
ALIMENTARI				
Alivar	4645	+ 120	5000	4500
Bonifiche Ferr.	27200	+ 700	50	n.q.
Cementir	acquisto	—	—	n.q.
Eridania	7350	+ 120	16000	7360
Fiorio	n.q.	—	—	190
IMP ord.	2140	+ 100	2500	n.q.
IMP risp.	2000	—	3000	n.q.
Ind. Zuccheri	acquisto	—	acq.	n.q.
Milanagr. Vis.	7040	— 80	600	7150
Perugina ord.	1550	+ 34	2000	n.q.
Perugina risp.	1530	+ 2	1000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	33140	+ 130	3450	n.q.
Ausonia Ass.	540	+ 11	10000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	18350	+ 150	15100	19300
C. Ass. Mi. risp.	10000	+ 300	7500	10000
G. Latino ord.	530	+ 17	10000	533
G. Latino priv.	421	+ 5	—	420
FIRE ord.	1130	+ 9	—	n.q.
FIRE risp.	340	+ 10	9000	n.q.
Generali	33500	+ 300	23900	33400
Italia Ass.	18100	su ass.	2300	n.q.
Lloyd Adriat.	28200	+ 200	100	n.q.
La Fondiaria	35010	+ 300	2350	n.q.
RAS	31300	su ass.	16850	30000
SAI ord.	12150	+ 350	6100	12100
SAI priv.	11600	— 50	—	12000
Toro Ass. ord.	11200	+ 300	4300	11200
Toro Ass. priv.	8200	+ 150	10100	8200
BANCARI				
B. Cred. Veneto	4200	— 51	22000	n.q.
B. Comm. Ind.	27400	+ 500	1300	27300
Banca Roma	20000	+ 1165	500	27000
Banco Lariano	6530	+ 20	14300	n.q.
Cred. Italiano	3200	+ 40	29000	3200
Cred. Varesino	3861	+ 31	6300	n.q.
Interbanca p.	17300	+ 200	2300	17150
Mediobanca	63000	su ass.	5875	30000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	2030	+ 61	2000	2045
Burgo priv.	2030	+ 75	—	2020
Burgo risp.	n.r.	—	—	n.r.
De Medici	3510	+ 30	23000	n.q.
Mondadori o.	4630	— 35	1000	n.q.
Mondadori p.	3400	+ 40	1000	n.q.
CHIMICI				
Caffaro	1473	+ 33	32000	n.q.
Pozzi Ginori o.	79	— 1	50000	83
Pozzi Ginori r.	58	—	—	59
Eternit ord.	454 50	+ 4 00	—	460
Eternit priv.	400	—	—	400
Italcementi o.	44500	+ 500	500	n.q.
Italcementi r.	36700	—	—	n.q.
Unicem ord.	16500	+ 200	1400	15900
Unicem risp.	11250	+ 100	—	140
CHIMICI-GOMMA				
Bayer	2842	04 ass.	—	n.q.
Caffaro ord.	481	+ 1	—	n.q.
Caffaro risp.	400	—	—	n.q.
Farmit. Erba	6450	+ 150	58100	n.q.
Fulgine	1945	+ 35	140000	1945
Lepetit ord.	26250	+ 600	200	n.q.
Lepetit priv.	20000	— 10	200	n.q.
Mira Lanza	25400	+ 110	1000	32350
Montedison	183 50	+ 7 75	5400000	182 50
Paramatti	n.q.	—	—	2340
Perlier	7510	+ 10	—	n.q.
Pierrel ord.	1430	+ 30	1000	1420
Pierrel risp.	800	+ 17	4000	800
Rol	1340	+ 40	—	n.q.
Saffa ord.	5230	+ 90	6200	5230
Saffa risp.	5030	+ 30	—	5000
Saipa	n.q.	—	800	1335
Sirac[illegible]	14500	+ 448	1000	n.q.
Snia Bpd o.	1215	+ 24	1200000	1206
Snia Bpd r.	1100	+ 6	15000	1100
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	340	+ 5	[illegible]	343
La Rinasc. priv.	236 75	+ 6 75	[illegible]	[illegible]
Sifac	1092	+ 47	53000	[illegible]
Standa ord.	4850	+ 70	3000	n.q.
Standa risp.	4710	+ 30	500	[illegible]
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	795	+ 55	4000	720
Ausiliare	7500	+ 450	400	n.q.
Autostr. To-Mi	6740	+ 40	4000	[illegible]
Italcable	8700	— 100	[illegible]	9000
RAI	34 50	+ 1	—	34
Nord Milano	3300	—	—	n.q.
SIP ord.	1650	+ 24	258500	1640
SIP risp.	1745	+ 25	5000	1740
ELETTROTECNICI				
Telemeccanica	300	+ 20	3000	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcie	1330	+ 10	7500	n.q.
Agricola Fin. o.	15750	+ 150	300	n.q.
Agricola Fin. r.	14100	—	1000	n.q.
Bastogi-rbo	173	+ 4	2000	172
Bonif. Siele	26800	+ 810	16100	n.q.
Borgosesia o.	4450	+ 150	19600	[illegible]
Borgosesia r.	2660	— 180	500	[illegible]
Brioschi	1100	— 11	2000	n.q.
Buton	2420	+ 30	2000	n.q.
La Centrale o.	1312	+ 22	147500	1300
La Centrale r.	820	+ 15	50500	[illegible]
La Cen. r 1-7-83	805	— 1	2000	[illegible]
CIR ord.	4750	+ 130	40000	[illegible]
CIR risp.	4750	+ 165	9100	4700
Euromobiliare	4370	— 130ex	2900	n.q.
Fidis	3150	+ 70	10000	[illegible]
Fin. Sviluppo	4425	+ 125	9500	n.q.
Flemare	46 50	—	—	n.q.
Fiorex	1315	+ 22	—	n.q.
Finelpr	41 75	— 2 25	10000	[illegible]
Fincomid	3085	— 115ex	500	3050
Gemina ord.	378	+ 18 75	58000	n.q.
Gemina risp.	291	— 87ex	58000	n.q.
Gim ord.	3870	+ 70	5500	3880
Gim risp.	2130	+ 50	1000	2100
IFI priv.	4500	+ 115ex	105200	4500
IFIL ord.	6010	+ 90	1400	6000
IFIL risp.	4140	+ 100	3500	[illegible]
Invest	3000	+ 75	117000	[illegible]
Italmobiliare	81500	+ 440	3000	n.q.
Mittel	1290	—	1000	1280
Partec. Finanz.	900	— 3	—	n.q.
Pirelli & C.	2510	+ 90	7500	2500
Pirelli S.p.A. o.	1410	— 15ex	340000	1440
Pirelli S.p.A. r.	1425	— 55ex	20000	1850
Rejna ord.	13000	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	4100	+ 60	500	n.q.
Saroem	1510	+ —	—	[illegible]
Sasteppenzell	530	+ 11	12000	530
SMI	540	+ 2	13000	530
SMI ord.	1900	— 40ex	14500	1880
SMI risp.	1430	— 30ex	7000	1880
STET ord.	1720	+ 27	44500	1700
STET risp.	1065	+ 30	12000	1070
Terme Acqui	1105	—	[illegible]	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Andeo	[illegible]	+ 27	2500	n.q.
Attività Imm.	2500	—	3500	2500
B.I.I. ord.	713	+ 12	99000	710
B.I.I. ord. 1-7-83	677	+ 2	—	675
B.I.I. risp.	695	+ 7	10000	690
B.I.I. risp. 1-7-83	n.q.	—	—	n.q.
Cogne	8?7	— 47ex	33500	n.q.
Cogetar	1375	— 10	1500	n.q.
Cen. Ass. Roma	143	— 2	50000	145
De Angeli-Frua	1580	+ 30	14500	n.q.
Fer-Co	n.q.	—	—	sospesa
Gen. L. Sogrom	750	—	15000	750
Imi. Edilizia	28500	— 400	—	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1660
ISVIM	[illegible]	— 5	500	10500
La Milano C. o.	4400	+ 70	9300	n.q.
La Milano C. r.	[illegible]	+ 1	400	n.q.
[illegible]	[illegible]	+ 40	400	7750
Risanam. risp.	6401	+ 1	300	6400
Sifa	2582	+ 67	40000	2540
MECCANICI-AUTO				
Castelgarollo	n.q.	—	—	1340
FIAT ord.	3014	+ 88	643000	3002
FIAT priv.	2137	+ 57	322500	2120
Gilardini	8730	+ 75	2000	8700
Franco Tosi	18950	— 230ex	5000	n.q.
Magneti M. o.	852	+ 7	11000	840
Magneti M. r.	854	— 1	—	840
Olivetti ord.	3490	+ 100	1100500	3490
Olivetti priv.	3187	+ 179	35000	3190
Olivetti risp.	3295	+ 83	8000	3280
Oliv. r. 1-7-83 n.c.	2931	+ 24	126000	3040
Saab priv.	3300	+ 55	6000	3300
Westinghouse	19500	+ [illegible]	500	18980
Worthington	2495	+ 25	5000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Izar	378	= 19	6000	n.q.
C. Metal. Ital.	4000	+ 40	1400	n.q.
Dalmine	301 25	= 5 25	330000	[illegible]
Falck ord.	1340	= 10	3000	[illegible]
Falck risp.	1300	+ 18	—	n.q.
Fornara	n.q.	—	1000	185
Ilssa-Viola	320	—	—	n.q.
La Magona	4779	+ 74	[illegible]	n.q.
Pertusola	516	+ 10	—	n.q.
Tubo Gratte	n.q.	—	—	12000
[illegible]	2050	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	34	+ 2 23	6625000	n.q.
Cantoni	2410	+ 80	2500	2500
Cucirini	1585	+ 46	2000	n.q.
[illegible] 1872	3000	—	—	n.q.
Eliolona	1825	—	4000	n.q.
Fisac ord.	6000	— 10	[illegible]	6000
Fisac risp.	7100	—	—	7000
Linificio ord.	3854	— 6	4000	[illegible]
Linificio risp.	1820	+ 19	1000	n.q.
[illegible]	1300	—	—	n.q.
Marzotto risp.	1810	—	—	n.q.
Olcese Venez.	40 75	+ 1	100000	n.q.
Rotondi	11110	+ 50	—	n.q.
Unione Manif.	12500	+ 220	—	n.q.
Zucchi	3340	—	—	n.q.
A. De Ferrari o.	[illegible]	—	1000	n.q.
A. De Ferrari r.	1570	—	—	n.q.
Acque Potabili	3380	+ 30	—	3500
Calzat. Varese	[illegible]		5000	n.q.
Cigahotels	3760	+ 100	23000	3790
Jolly Hotels	4040	— 10	500	n.q.
Panchetti	71	+ 2	20000	70
Triplex	14250	+ 60	2000	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1-12-83	100 10	100 05
C.C.T. 1-1-84	100 05	100 05
C.C.T. 1-3-84 I 2.lo	99 95	100
C.C.T. 1-3-84 II 2.lo	99 95	99 95
C.C.T. 1-4-84	100 20	100 15
C.C.T. 1-5-84	100 05	100
C.C.T. 1-6-84 I 2.lo	100 10	99 95
C.C.T. 1-6-84 II 2.lo	100	99 95
C.C.T. 1-7-84	99 90	99 75
C.C.T. 1-8-84	99 90	99 75
C.C.T. 1-9-84	99 90	99 85
C.C.T. 1-10-84	99 95	99 85
C.C.T. 1-11-84	99 95	99 90
C.C.T. 1-12-84	99 85	99 90
C.C.T. 1-1-85	99 45	99 40
C.C.T. 1-2-85	99 25	99 30
C.C.T. 1-1-86	100 05	100 10
C.C.T. 1-2-86	100 05	100 10
C.C.T. 1-3-86	100	100 10
C.C.T. 1-8-86	100 25	100 30
C.C.T. 1-7-86	100 20

RADIOGRAFIA DI UNA CITTA' TRASFORMATA: TUTTO CIO' CHE NON SI E' POTUTO FARE DAL 2 MARZO A OGGI

I nove mesi dell'immobilismo

La realtà è davanti a tutti - Trasformazione del centro storico, agglomerati urbani, trasporti, viabilità, parcheggi, [illegible] industriale - E ancora [illegible] volo, metropolitana leggera, piano pluriennale di attuazione: mille miliardi di investimenti che sono rimasti per ora solo intenzioni

La crisi comunale ha bloccato il progetto parcheggi e lasciato insoluti i problemi del traffico

Quasi nove [illegible] di crisi politica a Palazzo civico; 270 giorni di governi instabili, con due monocolori comunisti che hanno fatto quanto potevano [illegible] con maggioranza precostituita. Che [illegible] hanno significato per Torino? I comunisti [illegible] più volte ripetuto affermando [illegible] la macchina municipale non si è mai fermata, che le cose urgenti sono [illegible] avanti, insieme ad alcuni nodi fondamentali per la città. L'opposizione non si è mai stancata di ribadire che la paura politico-amministrativa [illegible] determinata dalla [illegible] del 2 marzo, ha provocato enormi danni. Due visioni diverse di una crisi che, con le ultime tre fumate nere per il sindaco in Consiglio municipale, [illegible] rischiando di diventare drammatica.

In realtà — e adesso lo ammettono tutti — la paralisi di Palazzo civico ha ritardato una mole di investimenti non indifferente per una metropoli soffocata dalla recessione, con tanti disoccupati, animata dai cortei di cassintegrati e di senza tetto. C'è chi dice che Torino in seppure [illegible] mesi ha perso [illegible] menti per altre mille miliardi. E di fronte a questa [illegible] è giusto [illegible] i cittadini siano preoccupati, perché mentre i politici [illegible] perdevano nel [illegible] labirinto costruito su veti, pregiudiziali, appoggi tecnici, polemiche, c'è chi attende una casa, un lavoro, servizi efficienti.

Ma vediamo [illegible] non [illegible] stati investiti questi mille miliardi. Nei programmi presentati dalla giunta di sinistra (psi-psdi), dopo verifiche e litigi fra i due partiti, i torinesi avrebbero dovuto vedere decollare un nuovo piano regolatore, stanziamenti per la realizzazione di [illegible], la trasformazione del centro storico, la costruzione di «agglomerati urbani» e il ridisegno [illegible] periferie, soprattutto nella cintura di Sud-Ovest, [illegible] pubbliche, trasporti, viabilità. Centinaia di miliardi soffocati nella morsa del dissenso politico.

Alcuni esempi. La Legge «94» (investimenti per abitazioni) ha destinato a Torino circa [illegible]. E mentre a Milano gli appalti sono [illegible] partiti da più di due mesi, nel capoluogo piemontese il tutto fermo.

Ancora. Con un'amministrazione funzionante a pieno ritmo, il Consiglio comunale avrebbe dovuto discutere, a [illegible] tempo, il secondo piano pluriennale d'attuazione (in sigla il ppa). Un programma d'interventi per centinaia di miliardi che doveva comprendere tutto il capitolo della cosiddetta «rilocalizzazione industriale» in cui è inserita la destinazione a la trasformazione di oltre cinque milioni [illegible] metri quadrati lasciati liberi dall'industria.

Con l'autunno il Comune aveva [illegible] di far decollare gli appalti per i primi cantieri della metropolitana leggera (uno stanziamento in due fasi [illegible] miliardi), ma la [illegible] di poteri [illegible] consente ancora di procedere.

[illegible] poi il problema [illegible] Campo volo di Collegno: la convenzione fra le società d'intervento e gli enti [illegible] (Comuni di Torino e Collegno, amministrazioni provinciale e regionale) non è stata [illegible] per l'impossibilità di [illegible] re decisioni importanti senza un governo municipale stabile. E a questo punto c'è chi parla di sostituire dei gruppi finanziari, impegnati nell'iniziativa, a tenere congelati capitali rilevanti di fronte all'incertezza della situazione.

Prima dello scandalo di marzo, all'inizio dell'anno, con l'introduzione dell'[illegible] zona [illegible] in centro, il Consiglio comunale [illegible] affrontato il problema dei parcheggi cittadini. Pareva che tutto fosse pronto per avviare [illegible] appalti (per un totale [illegible] 20-30 miliardi): ma anche in questo caso oggi è tutto bloccato.

Analoga sorte è toccata alle grandi opere di viabilità, dalle grandi infrastrutture di corso Marche, alle nuove [illegible] pedonali in centro. [illegible] recupero — su vasta scala dopo le prime sperimentazioni — [illegible] cioè della vecchia Torino. Ecco: se si fanno i conti, [illegible] che approssimativi, si scopre che i miliardi [illegible] di investimenti reali innescati, [illegible] sono tutti.

Giuseppe Sangiorgio

E adesso il tunnel sembra più lungo

I partiti attendono segnali [illegible] Roma - Ma l'impressione è che la crisi si faccia sempre più buia

Tutti guardano a Roma. [illegible] comunisti e [illegible] accomunati paradossalmente [illegible] in [illegible] voglia [illegible] elezioni anticipate. [illegible] altri sospettano che dalle segreterie nazionali venga qualche segnale per sbloccare quantomeno il silenzio che da lunedì grava nelle sedi politiche torinesi. Il tunnel della crisi sembra improvvisamente più lungo. I pregiudiziali ormai si sovrappongono sbarrando le poche strade percorribili per costituire una giunta alternativa a quella dimissionaria e dare un nome al successore di Novelli.

I comunisti non guardano a Roma perché, loro, una proposta l'hanno fatta e la rilanceranno al prossimo Consiglio [illegible]: *«I partiti della sinistra facciano uno sforzo [illegible] per assicurare, anche con soluzioni d'emergenza, un governo che possa compiere alcuni [illegible] quegli interventi che Torino attende per combattere le crescenti difficoltà»*.

Giunta d'emergenza, programma [illegible] seppure limitato e appello agli uomini di buona volontà che siedono nella [illegible] rossa sulle cose da fare [illegible] per uscire dalla paralisi. Occhio di riguardo, s'intende, per gli [illegible] alisti socialisti e socialdemocratici.

Ma i primi nicchiano e i secondi (ieri hanno già voltato le spalle. Commenta il consigliere Tarasio Magliano: *«Per la ricomposizione della giunta di sinistra potremmo parlarne più avanti quando, il lunedì successivo, [illegible] ci sarà stato il consiglio nazionale»*. Lo stesso esponente [illegible] pedi precisa invece che andrebbe bene «un pentapartito con l'appoggio esterno del pri: *perché i repubblicani assumano la piena responsabilità politica*». Coinvolgimento del pri, dunque, ma più flessibile nella formula rispetto alla netta chiusura con la quale i partners si erano lasciati alla [illegible]ta del passato Consiglio.

I repubblicani che fanno? Aldo Ravaioli non è certo ottimista: *«Mancano idee chiare»*. E la proposta comunista? *«Ci lascia perplessi [illegible] pci che vuole essere la mamma di tutti rischia di cedere parecchi figli dell'ultima e della prima ora rivoltarglist contro»*. Prospettive? *«Oggi dovrebbe essere [illegible] giornata decisiva»*. A [illegible] che da Roma...

Pessimista anche il liberale [illegible] Bontempi: *«Credo che [illegible] arriverà di nuovo a Novelli sindaco»*. Una ipotesi di sindaco assemblearepubblicano? *«Immagino che metterebbe in [illegible] lo stesso pri»*. La proposta [illegible] comunisti? *«Come liberali, non ci interessa»*. E allora? *«Faremo per andare tutti a casa»*. E cioè alle elezioni anticipate. A meno che da Roma

Esplicito il democristiano Elio Borgogno: *«E' una giornata vuota, le novità devono venire da altre parti»*. L'auspichiamo non abbandona il dirigente della dc *«Secondo noi è [illegible] possibile [illegible] l'accordo [illegible] una giunta [illegible] tripartitismo pentapartito»*.

Pier Paolo Benedetto

Rapporto presentato [illegible] Fiom-Cgil

Fabbrica: sindacato in gravi condizioni

Sempre meno iscritti [illegible] Carrozzeria Mirafiori - «Contro il tracollo, occorre ripensare [illegible]

Nell'autunno di quattro anni fa la Carrozzeria Mirafiori produceva ogni giorno 1240 «127», 620 «131», 180 «132» e Argenta. In [illegible] 2340 auto con un organico [illegible] 13.282 addetti. In quegli giorni lo stesso reparto sforna qualche scocca in meno (1780), ma impiega meno della metà degli addetti [illegible] 6077.

Nel 1979 la percentuale di auto «pro capite» era [illegible] e salita a 0,282. [illegible]telamo il drasticamente ridotto: dal 15 % scesi al 5,35 per cento. Gli altri parole è [illegible] se in quel reparto lavoravano 800 persone in più. Tutti questi fattori hanno [illegible] decollare la produttività, [illegible] del 16 per cento.

I dati [illegible] forniti dalla Fiom-Cgil, quinta lega Mirafiori, che li ha elaborati insieme alle altre componenti Fim-Cisl e Uilm, per documentare in conferenza di organizzazione cominciata [illegible] al Lingotto [illegible]. Il sindacato, [illegible] stesso periodo preso in esame, ha registrato un sensibile calo di iscritti a [illegible] e di [illegible] ed [illegible] cospicua emorragia [illegible] tessere provocata [illegible] vari fattori (cassa integrazione, ristrutturazioni che hanno [illegible] e [illegible] mila i 73 mila di [illegible] trasferimenti), ma anche una progressiva disaffezione verso le tre Confederazioni.

Ora le [illegible] degli iscritti è sul 20 per cento dei lavoratori e si sta ulteriormente assottigliando. Mirafiori, [illegible] le caposaldo sindacale, dal 1° gennaio '83 [illegible] ha perso mille (da 10.210 a [illegible] a 9127). Ma arrivano 480 nuove tessere, ma ne ha perse 1450, in parte a [illegible] dei processi di ristrutturazione.

[illegible] l'azienda riconquista produttività, l'organizzazione sindacale perde colpi. La Fiom sottolinea *«l'impossibilità»* di mantenere l'attuale struttura pena *«un tracollo organizzativo ed economico»* e rilancia la necessità di «ripensare» [illegible].

Il primo passo sono questi due giorni di confronto che verranno conclusi questa [illegible] dal segretario nazionale Paolo Franco. Si parte dai problemi di più stretta attualità. *«Il malessere dei dirigenti [illegible] fronte alla centralizzazione del sindacato, alle difficoltà di condurre in porto [illegible] scioperi, alla spaccatura sulla questione dei rientri»* ha sintetizzato dopo la relazione d'apertura Giacomo Marchetto [illegible] (raggardo: *«Almeno un segnale di cambiamento [illegible] 500 delegati che [illegible] rappresentano all'interno della fabbrica [illegible] una diminuzione dell'espressione della lotta politica al nostro interno»*.

l. g.

Ispettrice Cri

Carla [illegible] d'Albertas è la nuova ispettrice del I Centro di mobilitazione del Corpo infermiere volontarie della [illegible] Rossa Italiana per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Il Corpo, oltre a svolgere le normali [illegible] funzioni di assistenza medica, funge [illegible] supporto ai servizi di emergenza per la protezione civile

Protestano le matricole di Economia

Mancano le sedie (non le cartacce)

Gli studenti emigrati al [illegible] del Lavoro denunciano disagi - Polemiche per il sudiciume

I 7.825 iscritti al primo anno di Economia e commercio, emigrati da piazza Arbarello [illegible] del Lavoro, si sono lamentati: *«I locali concessi dal Comune all'Ateneo — si lamentano — non ne hanno [illegible] nascere attrezzature [illegible] adeguate [illegible] lo svolgimento delle lezioni»*.

Le critiche più pesanti: *«Mancano i microfoni e il nostro [illegible] professore non si sente altro le terze file, le sedie sono insufficienti»*. Perché [illegible] ritardi?

Microfoni — Il tecnico era sul posto per installarli fin dal primo giorno. Ma ha dovuto attendere l'approvazione degli organismi accademico-amministrativi. L'ufficio tecnico dell'Ateneo ha assicurato che i microfoni arriveranno in settimana.

[illegible] — Il Comune ne [illegible] va prestate [illegible] ma la promessa di darne altre [illegible] quali devono [illegible] trasportate dalla caserma dei vigili [illegible] fuoco (erano [illegible] date per la cerimonia di inaugurazione) [illegible] Palazzo del Lavoro. Intanto, gli studenti si sono arrangiati prendendo le sedie nelle contigue aule degli allievi vigili urbani, rimaste vuote.

Ci sono state polemiche, ma non soltanto per questo. Le matricole di Economia hanno portato non poco scompiglio al Palazzo del [illegible] rumore [illegible] fare molte [illegible] insieme, ma anche cartacce sparse ovunque, mozziconi di sigaretta (nonostante il divieto di fumare), lattine

Opera [illegible] Eliot [illegible] Politecnico

Nell'aula [illegible] del Politecnico [illegible] Duca degli Abruzzi 24) oggi [illegible] 18.30 la compagnia «Cooperativa [illegible] tro degli Incamminati», diretta da Giovanni Tzatzi, in collaborazione con la Confraternita dello spettacolo di Milano, presenta: *Quattro quartetti* di T.S. [illegible] regia di Emanuele Banterle. [illegible] spettacolo, patrocinato dall'Università e dal Politecnico, nasce dall'iniziativa de «Il Portico», sezione culturale della Cual P.D. Frassati e dei Cattolici popolari.

♦ Stasera [illegible] 17,30 presso l'Aula Magna del liceo D'Azeglio, via Parini 8, il dr. Claudio Bermond parlerà su «L'istituto tecnico Avogadro».

♦ Stasera alle 17 a Palazzo Reale, via XX Settembre 8, Gian Giacomo Fissore e Carla Prova Musto parlano su *«Verso il millenario di San Michele della Chiusa»*.

Mossa [illegible] sorpresa dei difensori nel processo alla «banda delle panetterie»

Anche una focosa lettera d'amore per smontare le accuse al racket

La scrisse [illegible] degli imputati la vedova [illegible] Giuseppe Lo Casto, presunto capo dell'organizzazione, ucciso in carcere [illegible] suoi uomini - Fu lei a denunciare la banda per ripicca?

«Ti ho [illegible] visto come il regno con la sua fata e la mamma [illegible] intrappolata: [illegible] perché ti entrano. Sapevo che poi sarebbe stato difficile dirti di no. Vorrei passare una notte [illegible] te, Giulio... Ciao amo schifoso». Due cuoriciini disegnati, con dentro «Smac», firmata Maria Teresa Carbone.

Così la bella e focosa vedova [illegible] scriveva dal carcere ad uno dei suoi amanti, Giulio Provenzano, oggi imputato assieme ad altre undici persone nel processo che [illegible] si celebra in prima [illegible] d'assise (pres. Barbaro, giudice a latere Giordano, cane Rinaldi) per il racket dei panificatori e per l'assassinio di Giuseppe Lo [illegible]. Il marito [illegible] di Maria Teresa.

E' stato il difensore di Provenzano, [illegible] Bernardo, a tirar fuori la lettera, come la un [illegible] con il coniglio dal cilindro, in un modo un po' teatrale, che non è molto piaciuto [illegible] alla corte. Sulle a parte, le lettere della vedova (non ce ne sarebbe soltanto una ma diverse, e non tutte indirizzate allo stesso amante, n.d.r.) hanno portato prepotentemente alla ribalta un personaggio che aveva già riempito pagine di verbali negli atti processuali ma che forse gli inquirenti speravano restasse in ombra.

E' lei che, dopo essere [illegible] arrestata per reticenza, ha deciso di vuotare il sacco, incastrando tutta la banda del racket, [illegible] avvocati difensori di alcuni imputati: quelli che lei accusa. [illegible] Giulio Provenzano, non l'hanno ancora detto ma l'hanno fatto capire: le confessioni di Maria Teresa potrebbero essere dettate non dallo spirito di collaborazione [illegible] la giustizia ma da [illegible] di vendetta e ripicca.

Giuseppe Lo Casto, il panificatore deciso con tre coltellate all'addome tre [illegible] fa, [illegible] l'ora d'aria, nel cortile delle Nuove, non voleva avere troppi concorrenti: a qualcuno [illegible] fastidio mandava i suoi uomini a piazzare una bomba e far saltare in aria la panetteria (una mezza dozzina, tra la primavera del '78 e l'80). Anche ai tre responsabili del suo omicidio, Giovanni Sorbo, [illegible] Panebianco e [illegible]esco D'Elia, il panificatore aveva affidato un incarico di «fiducia». Ma non [illegible] stato soddisfatto [illegible] lavoro e non li aveva pagati.

Il terzetto avrebbe portato [illegible] quattro ubelli a Maria Teresa Carbone, come pegno per il mancato compenso. La moglie ordinò al marito di [illegible] superarli. Lo Casto fece qualcosa di più: forse una soffiata ai carabinieri, mandando alle Nuove con l'accusa [illegible] estorsione Sorbo, Panebianco e D'Elia. Anche Lo Casto ebbe però del guai con la giustizia e finì alle Nuove. Capì che i tre [illegible] tramando una ritorsione contro di lui, ma il terzo giorno decise ugualmente di uscire per l'ora [illegible] venne preso in [illegible] tra D'Elia e Panebianco, mentre Sorbo gli piantava tre volte il coltello nell'addome

Traffico d'armi [illegible]?

Arrestato il titolare, sequestrata una pistola e [illegible] munizioni

Nella rastrelliera nell'ufficio, in una officina di demolizioni auto, c'erano libretti di targhe di vetture, forse rubate, una pistola, con matricola abrasa, parecchie munizioni.

Fuori, sullo spiazzo, un furgone nuovo di zecca, risultato rubato poche settimane fa. Il proprietario è [illegible] arrestato, c'è il sospetto — dicono in questura — che faccia parte di una organizzazione che commercia armi.

Le indagini erano partite una settimana fa, su vaghe indicazioni. Gli agenti hanno perquisito l'officina, [illegible] via Dell'Arrivore, a Barriera Milano. Ne è proprietario Pasquale Cirillo, [illegible] anni, via Vanchiglia 4/E, su cui in passato, gli agenti avevano svolto indagini per armi, furto, sfruttamento della prostituzione.

Racconta il dott. Pellegrino: «I primi sospetti quando abbiamo trovato quel furgone [illegible] Ford Transit, rubato. Poi, nell'ufficio, contrassegni [illegible] assicurazione in bianco, targhe, libretti di «circolazione». E, in un cassetto, la pistola: [illegible] 7,65, predisposta per inserire il silenziatore. Molti proiettili, di vario calibro. Il capo della Mobile, Sassi: «Sospettiamo che l'attività del Cirillo fosse un paravento per nascondere un traffico di armi».

Brevi interrogatori con addebiti molto precisi

Ex assessori e segretari rispondono sulle tangenti

Scicolone avrebbe fornito a Zampini notizie riservate - La Spagnuolo accusata [illegible] in corruzione - Percentuali per forniture mobili

Continuano dal giudice Griffey che conduce l'inchiesta sullo scandalo [illegible] tangenti gli interrogatori [illegible] imputati [illegible] nei giorni scorsi hanno riservato un nuovo mandato di comparizione. In tre giorni il magistrato ha già sentito una quindicina di persone. Ieri è toccato agli ex assessori comunali Libertino Scicolone e Carla Spagnuolo, Massimo Lisoni, segretario dell'ex assessore regionale Bi[illegible]. Il rappresentante [illegible] mobili per ufficio [illegible] Daghero e la segretaria dell'ex assessore regionale Gianluigi Testa, Maria Grazia Ferro.

Per tutti il mandato fa un elenco molto più preciso delle contestazioni. Scicolone è imputato per associazione per delinquere, interesse privato e corruzione. Tra i complici del faccendiere Adriano Zampini avrebbe ricoperto un ruolo di primo piano, fornendo notizie riservate dell'amministrazione e le delibere che poi sarebbero state presentate in Consiglio.

Per la [illegible] d'appalto del Magazzino Generale dell'Economato, che il Comune ha deciso costruire in via Pietro Cossa, Scicolone avrebbe [illegible] difficile le buste del capitolato d'appalto e comunicato a Zampini l'elenco delle prime otto [illegible] [illegible] gare, nonché partecipato a formare una commissione [illegible] posta da elementi favorevoli ai piani del faccendiere.

L'ex assessore Carla Spagnuolo, che il giunta in via Tasso accompagnata dai difensori Chiusano e Militone, è rimasta poco più di [illegible] mezz'ora nell'ufficio di Griffey in un tailleur grigio di sobria

Carla Spagnuolo ex assessore

eleganza e borsetta di Gucci. Carla Spagnuolo ha scoperto [illegible] il [illegible] fotografo si[illegible] allontanandosi appena di poco il passo. Per lei le accuse [illegible] di concorso in corruzione e interesse privato: avrebbe fornito [illegible] riservate sull'amministrazione a [illegible] Centro d'elaborazione dati, in cambio di promesse di denaro da Zampini.

Più breve l'interrogatorio di Maria Grazia Ferro, accusata [illegible] aver accettato dal faccendiere [illegible] e pietre preziose e [illegible] rappresentante [illegible] Daghero una percentuale del 5 per cento su [illegible] forniture per la Regione.

Liberto Zattoni, che è difeso dall'avvocato Ennio Galasso, è già stato interrogato l'altro ieri e stato [illegible] primi tra gli arrestati ad ottenere gli arresti [illegible] per le cattive condizioni di salute e poi la libertà provvisoria.

[illegible] Tre giovani sono stati arrestati per tentato furto in un negozio di merceria in via Nizza 340. Sono Salvatore Gerbido, 24 anni, via [illegible] 3; Pasquale Paolucci, 18 anni, via San Massimo 41 e Ottavio Romaniello, 26 anni, via Fratelli Calandra 17. Li ha sorpresi [illegible] pattuglia della mobile mentre forzavano la saracinesca.

All'improvviso [illegible] arrivato l'inverno

Dopo settimane [illegible] clima insolitamente mite, la temperatura è scesa sotto zero [illegible] più fredde - Quindici gradi di differenza [illegible] massima in soli due giorni - Brina e nebbia

Il termometro è sceso di [illegible] sotto zero. Nel [illegible] di pochi giorni, da un clima quasi primaverile si è precipitati nell'inverno più classico. Brinate, freddo e un po' di nebbia si stanno facendo compagnia [illegible] domattina scorsa e, stando agli esperti, non ci abbandoneranno tanto presto.

Responsabile di questo repentino cambiamento climatico è una robusta corrente d'aria fredda che, partendo dal Mare del Nord, attraversa la Russia e le pianure del Centro Europa per piombare sull'Italia da Nord-Est. E' vento freddo e tagliente sulla Venezia Giulia, brezza gelata più ad occidente. Durerà ancora due-tre giorni e, per sperare in un cambiamento, dovremo attendere il prossimo fine settimana di sabato o la mattinata di domenica. Nel cambio ci sarà forse poco da guadagnare: al freddo polare si sostituiranno giorni più tetri, con correnti meridionali, ma il cielo si coprirà con probabili nevicate soprattutto in montagna (e forse anche più in basso). Intanto per oggi e domani il cielo si manterrà sereno o poco nuvoloso e la nebbia dovrebbe limitarsi a banchi [illegible] sporadicamente estesi.

Il freddo di questa giornata non è eccezionale (in novembre [illegible] temperature minime di —2, —3 non sono rarissime), [illegible] mente insolita è stata [illegible] caduta della temperatura massima, scesa di 15 gradi nel giro di ventiquattro ore. A partire da [illegible] tutto dovrebbe tornare nella normalità [illegible] massime vicine [illegible] gradi e minime fra i 2 e i 5 gradi.

I medici consigliano prudenza: proprio questa [illegible] accentuate variazioni [illegible] temperatura, accompagnate da clima piuttosto secco, possono provocare i consueti malanni [illegible] raffreddamento. Per contrastarli, più che sulle vitamine sarà bene [illegible] su di una sciarpa.

Agli sciatori, che continuano a preoccuparsi, gli esperti consigliano di pazientare [illegible] certo ottimismo. [illegible] ondate di aria fredda hanno quasi sempre fatto da preludio ad [illegible] nevicate. Comunque, [illegible] destriere, dove all'inizio di dicembre cominceranno la Coppa del Mondo, hanno [illegible] pensato al peggio e collocato gli appositi cannoncini sparaneve. Infatti [illegible] sono già stati fatti...

temperatura di ieri

massima	+	6,7
minima	—	2,4
media	+	1,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 85 per cento. Temperature: 0,8, massima +5,4, minima —3,9, media +0,2. Previsioni: cielo generalmente poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti, visibilità buona con riduzioni sulla pianura per banchi di nebbia più persistenti nelle prime ore del mattino, venti calmi o deboli, temperatura in lieve diminuzione con gelate notturne. Sole sorge alle 7.20, tramonta alle 16,36.

Per i picchetti oggi dal giudice tredici operai

Saranno interrogati questa mattina in procura a Torino tredici operai della Fiat [illegible] Rivalta che il 25 [illegible] scorso avevano attuato un picchetto davanti ai cancelli della fabbrica. In quel periodo le maestranze stavano lottando [illegible] per il rinnovo del contratto di lavoro. La direzione Fiat aveva anche richiesto l'interrogatorio dei manifestanti, ma non ci erano verificati incidenti.

Ora la vicenda torna alla ribalta con l'inchiesta avviata dalla magistratura: i dipendenti, assistiti dall'avv. Mauro Bianchetti, sostengono di non aver mai tenuto un comportamento scorretto.

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto per caso nella pubblicità del Circo di Orfei, queste parole: "Tigri dal trapezio ed in motocicletta».

«Noi insegniamo ai bambini, in quest'era ecologica, che i parchi naturali non devono essere imbrattati di carteccie e lattine, che non bisogna mai gliere i fiori delle specie protette e che soprattutto, gli animali non devono essere tormentati, ma rispettati ed amati.

«Tutto ciò è un controsenso quando portiamo quegli stessi bambini a vedere spettacoli in cui animali selvaggi, tolti dal loro ambiente naturale, si prestano, per divertirci, a ripugnanti imitazioni [illegible] con poco consono alla loro natura di creature feroci, in cui perdono tutta la [illegible] fierezza e dignità...

Paola Rossi Ferrucci

Un lettore ci scrive:

«Solamente tre considerazioni: come mai i figli [illegible] gran parte di chi fu [illegible] dato ai "frutti" dell'ultima guerra [illegible] attualmente meno "piazzati" dei figli dei [illegible] sfollati "imboscati"?

«E ancora: come mai se hai quattrini [illegible] più possibilità di guarire? Come mai per programmi "postibili" alla tv devi pagare: gratis, solo pochi [illegible] affitti [illegible] assillante pubblicità? La risposta potranno apparire logiche, ma perché?».

Raffaele Pajrani

Un lettore ci scrive:

«Da alcuni anni nel vicino Delfinato, a discesa di [illegible] progetto di performance dalla montagna sotto il colle del Monginevro. Il tunnel ferroviario unirebbe la stazione di Briançon-St. Catherine con quella di Oulx in Valsusa. Il percorso [illegible] a Cesana è attivato [illegible] 19 km con uno scarto di [illegible] di 720 metri. Il distacco fra le due città di frontiera è di circa [illegible] metri, la lunghezza del tunnel può raggiungere i 14 km, allacciandosi così fra i tunnel ferroviari più lunghi d'Europa.

«L'opera può essere realizzata [illegible] secondo alcuni calcoli in circa otto anni di lavoro, e il suo costo con la valuta attuale è di un miliardo per chilometro. Il progetto si presenta quindi [illegible] soprattutto per [illegible] operatori turistici delle piste adiacenti che ottono in [illegible] la possibilità di acquisire nuovi turisti, specie per quanto riguarda gli sport invernali.

«Ci sono parecchie stazioni invernali intorno al polo del colle del Monginevro che ogni anno ospitano e divertono milioni [illegible] turisti, lo sfogo della concorrenza può giocare parecchi punti a nostro favore con l'apertura del tunnel e il collegamento di Oulx con Briançon. Il traffico commerciale [illegible] con il Centro-Sud della [illegible] avrebbe una ulteriore possibilità di sviluppo: allegerirebbe quello [illegible] Ventimiglia e darebbe [illegible] possibilità di servire la valle di Gap ed arrivare fino a Tolone e Marsiglia.

«Il progetto è in fase di studio da parte di alcuni tecnici italiani e [illegible] auspichiamo che possa diventare un giorno realtà; risolverà molti problemi di traffico, specialmente nei mesi invernali, quando sempre [illegible] centinaia [illegible] veicoli sulle rampe del Monginevro».

Carlo Sollier

Un lettore ci scrive:

«Il 13 novembre, nell'ambito della Fiera d'autunno di Piossasco, è [illegible] organizzata una simultanea [illegible] scacchi con la partecipazione del maestro Sergio Mariotti: ci si poteva misurare con lui pagando un'iscrizione di 3 [illegible] lire.

«Gli appassionati di questo gioco, una settantina, in maggior parte giovani e [illegible] quanti, anche mio figlio, si sono confrontati con grande interesse in questa utile e didattica sfida. Per caso, poi, [illegible] venuto a sapere che la Siae elargisce il 16 per cento sull'intero incasso.

«Questo mi ha portato a fare alcune riflessioni: si dice che il gioco degli scacchi potrebbe diventare fra breve argomento di studio nelle scuole. Intanto, però, si penalizza chi organizza questi incontri realizzati con tanto per lucro: tra coppe, medaglie a tutti i partecipanti e spese di gestione, l'importo ricavato era largamente superato. E non dimentichiamo il valore educativo di questo gioco nel momento in cui si sforza di offrire ai giovani che sempre più spesso scelgono la strada, un'alternativa intelligente ad altri "giochi" pericolosi.

«E, allora, quanti in Siae in tutti i circoli a contare le macchiette impegnate: senza tributo deve essere svelto. A presto il taxametro per i bacchettoni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Leggo con rammarico le ricorrenti denunce sull'incuria attuale di Parco Rignon e penso con rimpianto a quando, circa 15 anni fa, vi accompagnato ogni giorno mio figlio. Era una gioia per gli occhi ammirare i colori e l'accuratezza del parco.

«Tutto per me finì quando mio figlio prese di giocare con la sabbia e contemporaneamente apparve il vetro. I giardini vennero riquadri e le biciclette erano possibili di multa (allora l'età media dei bambini presenti era tra 1-3 e 7-10 anni ed era facile fare la voce grossa). Così dovemmo rinunciare e quei divieti ci parvero ingiusti. Ora a quanto pare non è più così».

Cristina Berio

Specchio del tempi

«Educhiamo i figli al rispetto della natura, li diseducchiamo col circo» - Come mai? - Un tunnel in cui passerà il [illegible] - Una partita a scacchi con la Siae - Com'era verde quel parco 15 anni fa

A tre anni e mezzo dall'incendio notturno

Il fantasma del Corso

Pare che verranno costruiti uffici di una banca, però la società proprietaria [illegible] smentisce e il San Paolo dice: «Non abbiamo ancora deciso» - Ma quel palazzo così muto e nero è uno sconcio

Ancora fitto mistero sul futuro del cinema Corso, abbandonato a se stesso da quasi 4 anni

Il futuro del palazzo del cinema Corso, ancora mistero. A tre anni e mezzo dall'incendio che la notte del 9 marzo 1980 l'ha semidistrutto continua [illegible] affisciarci su [illegible] Vittorio [illegible] le sue finestre annerite: un brutto spettacolo per i turisti, un'immagine che ricorda gli anni della [illegible] e dei bombardamenti aerei.

La Sai Assicurazioni, proprietaria dell'immobile, non ha [illegible] la sua destinazione. [illegible] continua a parlare di trattative con il San Paolo che vorrebbe trasformarlo in una grande filiale, ma sono voci che [illegible] puntualmente smentite. Escluso il ripristino [illegible] locali [illegible] l'uso cinematografico: in crisi del mondo [illegible] spettacolo [illegible] consiglia l'investimento.

Il grande palazzo, progettato nel '25 dall'ing. Vit[illegible] Bottino e [illegible] a tempo di record fra il 1926 e '27, ha quattro piani fuori [illegible] più [illegible] seminterrato [illegible] quadri: in totale la superficie a disposizione è di [illegible] metri quadri di cui [illegible] abitabili in [illegible] l'intero complesso vale dai 15 [illegible] miliardi, un affare colossale [illegible] consiglia [illegible] proprietari molta cautela perché, come tutti sanno, [illegible] settore [illegible] immobili il tempo paga.

L'edificio è un altro scorcio [illegible] città. Anni Trenta, lasciato al suo destino, un [illegible] dell'incertezza che travaglia il mondo degli [illegible]. Alla [illegible] Assicurazioni rispondono che il «palazzo fa parte del patrimonio [illegible] cielà ed è a garanzia degli assicurati» e i funzionari si limitano a ripetere che «non c'è nulla [illegible]». [illegible] San Paolo [illegible] risposte sono evasive, [illegible] in passato: «Siamo un istituto di credito in espansione, abbiamo bisogno di spazio, ma finora [illegible] sono state prese decisioni».

Attacco liberale [illegible] «Laboratorio [illegible] riforma»

La Provincia sotto [illegible] per le attività scolastiche

Una spesa di [illegible] milioni «mentre si lesina su prestazioni d'obbligo» (telefono, mezzi antinfortunistici) - Chi nomina esperti e personale?

«*Laboratorio della riforma, o riforma strisciante e mimetizzata della scuola, ad [illegible] sessione?*». Clara Trufelli, responsabile torinese del settore istruzione per il partito liberale, è molto [illegible] sulle attività integrative (appunto il [illegible] della riforma) che da quattro anni l'amministr[illegible]one provinciale [illegible] [illegible]tr[illegible] agli istituti superiori: «*Più che integrative — dice — [illegible] sostitutive, insomma un modo subdolo di inserirsi, con varie formule (materiali didattici, film, seminari, creazioni teatrali) nei programmi ufficiali della scuola per indirizzarli su ben determinati bi[illegible] politici. Di ministro, ovviamente*».

Chiede Clara Trufelli: «*Quanto costa, all'utente, la miniriforma che l'assessore fa, di fatto sostituendosi allo Stato, mentre i compiti della Provincia sono ben altri? Perché spendere centinaia di milioni (quest'anno 500) in iniziative [illegible] istituzionali, quando deve [illegible] essere rivolto il problema delle palestre per [illegible] e della sicurezza delle scuole?*».

Prosegue: «*L'assessore [illegible] nega la [illegible] di circa mezzo miliardo, la dichiara assai inferiore a quella degli anni scorsi e minimizza il complesso dell'erboro poi capito per gli alunni delle scuole superiori e delle operazioni per l'adeguamento alle normative di sicurezza. La confusione non pare involontaria fra [illegible] d'obbligo (edifici, personale, manutenzione) e spese [illegible] previste [illegible] alcuna legge. Il buon senso [illegible] che vi passi alla seconda dopo [illegible] assolto alla prima*».

Secondo [illegible] [illegible] non [illegible] no giustificabili i [illegible] con i quali si adeguano [illegible] istituti [illegible] norme di sicurezza («*Non note con la tragedia dello Stadio, ma ben note da tempo*»), mentre cita il caso limite di [illegible] liceo scientifico del centro di Torino, che vive da 15 anni in locali adattati e che è tuttora privo di palestre: «*Chi farà mai la statistica delle richieste più che legittime degli istituti, respinte proprio [illegible] Provincia con la motivazione [illegible] [illegible] di fondi? La deduzione è ovvia: [illegible] anni si è lesinato su prestazioni d'ob[illegible] (dal telefono agli straordinari, [illegible] manutenzione alle attrezzature antinfortunistiche) e adesso [illegible] finanziamo quasi esclusivamente della «spada-scuola [illegible] basate [illegible] sull'on obbligo istituzionale*».

Le critiche non [illegible] fermano [illegible] e sono giunte in Parlamento con un'interrogazione al ministro [illegible] Pubblica Istruzione del deputato [illegible] [illegible] Beppe Facchetti: «*L'aspetto più grave — prosegue la Trufelli — sta nel fatto che le attività integrative vengo[illegible] svolte durante le [illegible] di lezione. E ciò è contrario alla legge. E poi chi sono gli esperti che la Provincia propone? Lo Stato seleziona e recluta il proprio personale [illegible] secondo certi criteri: vigilare degli "esperti", peraltro [illegible] garanzia [illegible] pluralismo, significa mettere in ombra la loro funzione e sminuire la professionalità. E poi [illegible] nomina questi "esperti". Da [illegible] Con che titoli?*».

Un'ultima osservazione: il Provveditore agli studi, orgi deputato comunista, dopo aver ignorato per 3 anni l'iniziativa [illegible] [illegible] Provincia, a marzo [illegible] prodotto una circolare [illegible] l'intromissione degli enti locali che vietava [illegible] porre [illegible] bilancio degli istituti [illegible] [illegible] le iniziative integrative. Chiedono i liberali: è rispettata oggi questa circolare?

Gianni Bisio

Pallino di [illegible] in un orecchio

Antonino Colrenzo, 64 anni, Lungo Po Antonelli 15, è stato ricoverato ieri alle Molinette perché un pallino di fucile da caccia gli si è conficcato nell'orecchio sinistro. Secondo il suo racconto, l'incidente è avvenuto in frazione S. Giorgio di Moncucco. «*Stavo forando in un campo, e non mi sono accorto di nulla* — ha detto —. *Solo più tardi, ho sentito dei disturbi all'udito*». In ospedale, è stato giudi[illegible] guaribile in [illegible] settimana.

★ I carabinieri di Collegno hanno arrestato due minorenni di Orbassano, autori di una rapina ai [illegible] di una casalinga, Clelia Molin, 51 anni, via Tampellini 90, Collegno. Dopo aver aggredito la donna per strada e averla colpita con due pugni alla tempia, i banditi le hanno strappato di mano la [illegible] tenente soldi, chiavi e docu[illegible].

★ In tre, armati e mascherati, hanno rapinato la scorsa sera titolare e avventori del bar «Gio» di via Barsetti 1. I banditi, poco dopo la [illegible] sanotte, sono entrati pistole in pugno. La proprietaria, Daniela Blaire, 32 anni e una ventina di avventori sono sta[illegible] a consegnare portafogli, preziosi.

AMBROSIO
TRAVOLTA STALLONE
L'accoppiata più esplosiva dell'anno
SONO PASSATI CINQUE ANNI E PER TONY MANERO LA FEBBRE

John Travolta
STAYING ALIVE

CRESCENTE SUCCESSO!!!
ARLECCHINO
Domandatelo a chi l'ha visto:
è il film più divertente dell'anno

CARLO VER[illegible]
ACQUA E SAPONE

Messaggi urgenti
AFFARONE vendesi negozio abbigliamento avviatissimo zona Barriera Milano. Telefonare 486.584.
CONTABILE 40enne pluriennale esperienza offresi [illegible] passaggio diretto ottimi. [illegible] al 927.8533.

L'ORCA divoratrice
è considerata la più vorace creatura del mondo. Basti pensare che predilige, come aperitivo, una foca d'un quintale. Molti sospettano che faccia [illegible] il...
orasiv
RIVALTA [illegible] E [illegible]

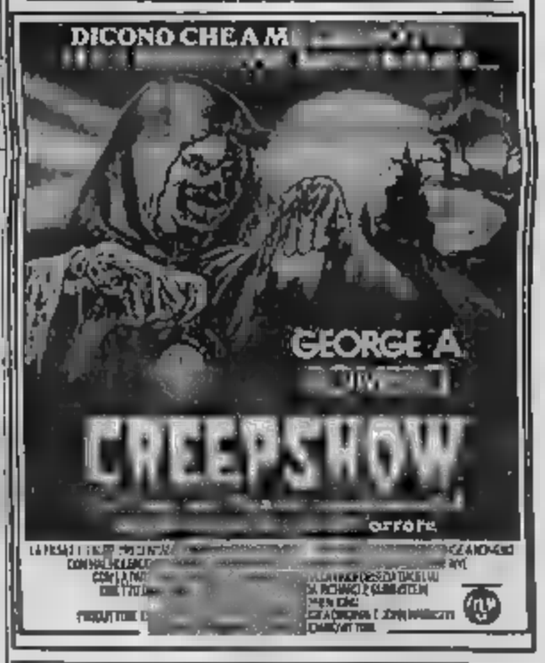
ALLA TELEFAR IN V. NIZZA 97
IMPROROGABILE SINO AL 3 DICEMBRE
CAMPAGNA PERMUTE
[illegible] TV E VECCHI ELETTRODOMESTICI
IN QUESTO PERIODO [illegible] VALUTATI
[illegible]
SE PERMUTATI CON ALTRETTANTI APPARECCHI [illegible]
[illegible] ALCUNE PRESTIGIOSE [illegible]
CON GARANZIE [illegible] A 3 [illegible]
RADIOREGISTRATORI-COMPATTI-RACK
VIDEOREGISTRATORI-AUTORADIO-VIDEOGAMES
IL NUOVO REPARTO

AUTOVALENTINI
Via Paolini 7, tel. 442.795
vendita nuovo **FIAT-LANCIA**
con ottima valutazione della vostra vettura.
Garanzia [illegible] 1 anno sull'usato.

Vacanze CANARIE
Partenze: 5 e 12 DICEMBRE 1983 (otto giorni)
Quote individuali a partire [illegible] L. 410.000 [illegible] volo diretto DC10 da Milano.
Per informazioni:
[illegible]CANIE - Via S. Tommaso, 20 - Tel. 517.506
oppure presso il vostro agente di viaggio

multisala cinematografica
ELISEO
eliseo rosso
Nei bordelli e nelle fumerie d'oppio di San Francisco, tra poliziotti corrotti e killer spietati, HAMMETT scopre il mondo dei suoi gialli memorabili.
Un produttore geniale F.F. COPPOLA
per [illegible] grande regista WIM WENDERS

COPPOLA
HAMMETT
Indagine a Chinatown
Orario: 16 - 17,40 - 19,20 - 21 - 22,40 - Le riduzioni AGIS non valgono per la «prima» e sabato/domenica.
Tra pochi giorni
Il film che è già [illegible] mito
Federico Fellini
E la nave va

I maestri dell'orrore e del macabro
[illegible] ROMERO e STEPHEN KING
invitano tutti alla più fantastica nottata del terrore!
Domani [illegible] CAPITOL
[illegible] VERO MOSTRUOSO APPUNTAMENTO CINEMATOGRAFICO [illegible]

DICONO CHE AM[illegible]
GEORGE A [illegible]
CREEPSHOW
orrore

Pagliano
a
Torino
l'Arte...
...la Classe...
...la Tradizione...
.....nel regalo
via Maxxini, 25

echi di cronaca

Strumenti musicali
2000 mq di esposizione
[illegible]

Centrarredo a Candiolo
[illegible]

Le indagini sugli animali impagliati

La pelle del lupo viene da uno zoo

Così si difendono i titolari della Tassipel, tornati in libertà - Nessun legame [illegible] bracconieri

Il sostituto procuratore Vincenzo [illegible] ha concesso [illegible] libertà provvisoria a Raffaele Caggiano, [illegible] anni, corso Siracusa 43, e ad Agostino Navone, 31 anni, Riva di [illegible]ri, contitolari della Tassipel, una ditta che si occupa di tassidermia (imbalsamazione ed impagliatura [illegible] trofei di caccia).

I due [illegible] sono stati arrestati per ricettazione aggravata dopo che, in alcuni [illegible] dell'azienda, [illegible] state [illegible] sequestrate 65 faine, [illegible] tassi, 2 ricci, 3 puzzole, 5 [illegible] 11 marmotte, 8 ermellini, un lupo, una [illegible], un cormorano, un cinghiale e un allocco.

[illegible] Caggiano [illegible] il Navone, difesi dagli avvocati [illegible] Manzola e Giorgio Merlone, [illegible] riusciti a dimostrare che alcuni degli animali ritrovati [illegible] di provenienza legale e non bottino di bracconieri. In [illegible] [illegible] i due trofei [illegible] stambecco, regolarmente abbattuti durante campagne di abbattimento in riserve italiane.

Un piccolo giallo [illegible] invece sorto intorno all'esemplare [illegible] lupo (una specie protetta in molte nazioni dalla [illegible] zione di Washington) che, secondo Caggiano e Navone, arriverebbe dallo [illegible] di Arezzo. Se la provenienza risultasse provata si aprirebbe un caso di difficile soluzione in quanto sul mantello dell'animale risultano [illegible] fori di ingresso di tre pallettoni. Forse che allo zoo di Arezzo i lupi (rimasti solo in 60 in tutta Italia) vengono uccisi a fucilate?

Per far [illegible] sull'intera vicenda il magistrato [illegible] dispo[illegible] [illegible] perizia, affidata al dott. Peracchio.

Dieci rapinati alla Ferrero

[illegible] impiegati e il direttore della filiale dell'industriale dolciario Ferrero di via Polonghera [illegible] ieri pomeriggio, [illegible] rimasti a lungo in balìa [illegible] due [illegible] che, armati [illegible] pistola, si sono impossessati dell'incasso, una somma che [illegible] — sembra — [illegible] i primi calcoli dell'azienda, — tra i dieci e i dodici milioni.

Il fatto poco prima [illegible] 17.45. Nel magazzino spedizioni [illegible] via Polonghera (la sede [illegible] è a Pino) il responsabile dott. Francesco Cagnasso, 55 anni e i suoi dipendenti, stavano controllando le ultime operazioni fatte. I malviventi, il volto coperto dal passamontagna, [illegible] precipitati, urlando, alla [illegible]sa. Presa il contante sono fuggiti, sempre gridando.

Sconcertante risvolto nelle indagini sulla feroce esecuzione

Cala l'ombra di Ludwig sul delitto alla Pellerina

L'organizzazione, che s'è macchiata [illegible] orrendi crimini, rivendica l'oraicidio - Gli inquirenti: «Gesto di mitomani, l'assassino è un maniaco»

Hanno massacrato e martellate alcuni religiosi, bruciat[illegible] [illegible] [illegible] singari, [illegible] a colpi [illegible] [illegible] prostitute e omosessuali. Responsabili di questi orrendi crimini sono i fanatici dell'organizzazione «Ludwig» che, in sei anni, hanno seminato terrore soprattutto nel Veneto.

Il loro simbolo, l'aquila nazista, e i deliranti messaggi scritti in caratteri runici accompagnati dal motto «Gott mit uns» sono comparsi, [illegible] delitto di Vito Del Gaudio, 25 anni, l'omosessuale strangolato con 63 coltellate la notte del 6 ottobre scorso [illegible] Pellerina.

Pochi giorni dopo il delitto, gli investigatori hanno trovato nel boschetto [illegible] parco Carrara [illegible] messaggio con cui questi fanatici, camuffati da nazisti, rivendicavano l'assassinio.

Un fatto ha però [illegible] perplessi gli inquirenti: a differenza di tutti gli [illegible] episodi, che avevano visto protagonista [illegible] l'organizzazione Ludwig» nel caso di Vito [illegible] Gaudio chi ha voluto addossarsi [illegible] paternità dell'omicidio [illegible] non ha fornito particolari che [illegible] l'essero [illegible] [illegible] pubblico dominio.

Un mitomane, [illegible] E' possibile, [illegible] la pista Ludwig non è stata abbandonata del tutto da polizia e carabinieri. Anche perché le indagini del sostituto procuratore Fassio, pochi giorni dopo la morte del giovane omosessuale, hanno imboccato una strada che ha lasciato sconcertati lo [illegible] magistrato e i carabinieri [illegible] Nucleo investigativo che hanno passato al setaccio il mondo dei gay, che hanno [illegible] agli investigatori raccontando particolari dettagliati sugli «usi e costumi» del loro mondo relegato a ghetto [illegible] E' [illegible] emerso come frequente [illegible] [illegible] di adescare [illegible] compa[illegible] [illegible] gli ex internati [illegible] [illegible] nicomio.

E proprio in questa direzio[illegible] [illegible] stati indirizzati gli [illegible] degli inquirenti. Accantonata l'ipotesi [illegible] un [illegible] passionale [illegible] la convinzione che a [illegible] Vito Del Gaudio sia [illegible] [illegible] maniaco.

Vito Del Gaudio, 63 coltellate

Vito Del Gaudio aveva trascorso la serata [illegible] un [illegible] al cinema. Uscito verso mezzanotte, era stato [illegible]to a Porta Nuova. «Mi disse che il giorno dopo avrebbe dovuto alzarsi presto per andare a lavorare», ha spiegato l'amico ai carabinieri. [illegible] Invece, tra la mezza e le 3,30 la cassiera di un locale notturno frequentato dal [illegible] ha raccontato [illegible] aver visto la vittima [illegible] nel night, dirigersi verso un salottino appartato e andarsene, da solo, subito dopo.

L'autopsia ha stabilito che la morte è avvenuta proprio nell'arco di tempo compreso fra la mezzanotte e le 3 del [illegible]. Quasi contemporaneamente appena uscito [illegible] [illegible] Vito Del Gaudio ha incontrato il suo carnefice.

b. min.

Si sta diffondendo [illegible] pericolosa abitudine caratteristica di tempi con porta[illegible] [illegible]striminziti e troppi desideri che restano inespressi [illegible] per mancanza di quattrini: negli uffici si vende [illegible] tutto, abusivamente. Qualcuno può obiettare che que[illegible] fenomeno esiste da anni, che il danno e «scitante» dei commercianti (il che pe[illegible] [illegible] poco) e che molto spesso si concludono affari convenienti con lo stesso [illegible] [illegible] vendita del «porta-porta».

Scrivono [illegible] lettrici che pregano di tacere il loro nome: «*Il guaio è che ora, approfittando [illegible] desiderio e della necessità di spendere meno quattrini per certe [illegible] e troppe rinunce, si rischia [illegible] buttare i soldi dalla finestra per prodotti che nulla hanno [illegible] che vedere con quelli descritti o promessi*».

Il caso indicato dalle due lettrici è tra i più semplici e sopratutto i più difficili nell'ambito di vendite fatte al di fuori dei normali esercizi e perciò abusive. Spiegano: «*Purtroppo il canale di vendita è lungo e ci è impossibile risalire alla fonte. Si tratta di un'amica dell'amica [illegible] un'amica, il solito gioco d'ufficio nelle cui maglie non dovremmo cadere. Lo scriviamo a Saper spendere non perché speriamo [illegible] ricevere [illegible] questo modo indiretto i soldi mal spesi, ma [illegible] che altre lettrici facciano buon uso della nostra esperienza e non sprechino quattrini, come purtroppo [illegible] capitato a noi*». [illegible] sempre [illegible] pena denunciare [illegible] er[illegible].

Si tratta [illegible] profumi, una [illegible] [illegible] quale cedono anche [illegible] consumatrici più smaliziate. «*I prezzi di una acqua di colonia di buona marca — proclamano le lettrici — sono ormai alle stelle e l'occasione propostaci dall'amica di un'amica ci era parsa accettabile: un bottiglino di profumo, che costa in negozio circa 30 mila lire, a prezzo "tipo ingrosso", ci è stato detto, cioè 20 mila lire: ci sarebbe trattata di una stock, di un'operazione di vendita di un rappresentante (ma se questo particolare non c'è stato molto chiaramente)*».

Che fare? Comprare, naturalmente, hanno pensato le due colleghe. Detto e fatto, l'accordo è stato siglato, l'acquisto pattuito. Pochi giorni dopo arrivano i flaconcini, confezioni totalmente diverse da quelle originali, vetri comuni anziché i botticini coi elaborati che contraddistinguono i pro[illegible] di marca (ma quali promessi se ne erano alcuni francesi notissimi), e anziché l'etichetta con il [illegible] una [illegible] somosciuta [illegible] tentava di contraffare le iniziali dell'acqua di colonia. «*Ma la rabbia è subito*» — scrivono le lettrici — «*quando, aperti i flaconi, abbiamo scoperto [illegible] l'odore denunciava [illegible] truffa: neanche lontanamente il profumo assomigliava a quello autentico*».

Non è tutto. «*Purtroppo la nostra disinformazione era tale — aggiungono sconsolate — che eravamo riuscite a pagare 30 mila lire anche per un profumo — tra gli altri — il cui prezzo [illegible] vendita normale è [illegible] mila. L'ultimo anello della catena, dal quale era arrivata la vendita, s'è dichiarata "truffata" come noi, per ingenuità o forse anche [illegible] lagordigia. [illegible] per amore di quieto vivere in ufficio l'abbiamo lasciato in pace, proponendoci di [illegible] cadere più nella rete e di mettere sull'avviso anche le lettrici di Saper spendere*».

★★ Morale della favola: mai fidarsi dei cosiddetti «affari». [illegible] desiderio di risparmio; [illegible] prestare attenzione [illegible] oltre che per vanità, [illegible] femminile, [illegible] spreciamo troppi quattrini. E purtroppo questi traffici illegali non si riescono a sventare, se nessuno ha il coraggio di fare una denuncia.

★ «*Vorrei far lavare la lana dei miei materassi, ma non trovo nessuno che accetti di fare il lavoro* — scrive Carla Cipri —; *spero nell'indicazione di qualche lettore per avere l'indirizzo di chi esegue ancora questa operazione*».

★ «*Ho perso la ricetta del cataplasma in agrodolce pubblicata lo scorso anno* —, scrive Maria Teresa da Rivoli — *qualche lettrice se la ricorda e me la può inviare?*».

Simonetta

Saper spendere

Quel falso profumo

Si sta diffondendo il fenomeno delle vendite abusive - Attenti [illegible] [illegible] dell'acqua di colonia

non perché speriamo [illegible] ricevere [illegible] questo modo indiretto i soldi mal spesi, ma [illegible] che altre lettrici facciano buon uso della nostra esperienza e non sprechino quattrini, come purtroppo [illegible] capitato a noi». [illegible] sempre [illegible] pena denunciare [illegible] er[illegible].

Si tratta [illegible] profumi, una [illegible] [illegible] quale cedono anche [illegible] consumatrici più smaliziate. «*I prezzi di una acqua di colonia di buona marca — proclamano le lettrici — sono ormai alle stelle e l'occasione propostaci dall'amica di un'amica ci era parsa accettabile: un bottiglino di profumo, che costa in negozio circa 30 mila lire, a prezzo "tipo ingrosso", ci è stato detto, cioè 20 mila lire: ci sarebbe trattata di una stock, di un'operazione di vendita di un rappresentante (ma se questo particolare non c'è stato molto chiaramente)*».

Che fare? Comprare, naturalmente, hanno pensato le due colleghe. Detto e fatto, l'accordo è stato siglato, l'acquisto pattuito. Pochi giorni dopo arrivano i flaconcini, confezioni totalmente diverse da quelle originali, vetri comuni anziché i botticini coi elaborati che contraddistinguono i pro[illegible] di marca (ma quali promessi se ne erano alcuni francesi notissimi), e anziché l'etichetta con il [illegible] una [illegible] somosciuta [illegible] tentava di contraffare le iniziali dell'acqua di colonia. «*Ma la rabbia è subito*» — scrivono le lettrici — «*quando, aperti i flaconi, abbiamo scoperto [illegible] l'odore denunciava [illegible] truffa: neanche lontanamente il profumo assomigliava a quello autentico*».

Non è tutto. «*Purtroppo la nostra disinformazione era tale — aggiungono sconsolate — che eravamo riuscite a pagare 30 mila lire anche per un profumo — tra gli altri — il cui prezzo [illegible] vendita normale è [illegible] mila. L'ultimo anello della catena, dal quale era arrivata la vendita, s'è dichiarata "truffata" come noi, per ingenuità o forse anche [illegible] lagordigia. [illegible] per amore di quieto vivere in ufficio l'abbiamo lasciato in pace, proponendoci di [illegible] cadere più nella rete e di mettere sull'avviso anche le lettrici di Saper spendere*».

★★ Morale della favola: mai fidarsi dei cosiddetti «affari». [illegible] desiderio di risparmio; [illegible] prestare attenzione [illegible] oltre che per vanità, [illegible] femminile, [illegible] spreciamo troppi quattrini. E purtroppo questi traffici illegali non si riescono a sventare, se nessuno ha il coraggio di fare una denuncia.

★ «*Vorrei far lavare la lana dei miei materassi, ma non trovo nessuno che accetti di fare il lavoro* — scrive Carla Cipri —; *spero nell'indicazione di qualche lettore per avere l'indirizzo di chi esegue ancora questa operazione*».

★ «*Ho perso la ricetta del cataplasma in agrodolce pubblicata lo scorso anno* —, scrive Maria Teresa da Rivoli — *qualche lettrice se la ricorda e me la può inviare?*».

Simonetta

Anche l'Uppi contro la Sacof

Dopo la Confedilizia, anche l'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) [illegible] dichiarato guerra alla Sacof, preparando per i contribuenti uno schema [illegible] Ne ha dato notizia ieri la stessa [illegible] sociazione, che ha la sede provinciale in corso S. Martino 3, con un comunicato in cui si ribadiscono [illegible] accuse [illegible] altre parti alla [illegible] vrimposta.

In sintesi, secondo l'Uppi [illegible] Sacof sarebbe in contrasto con l'art. 3 della Costituzione, creando ingiustificata disparità [illegible] trattamento [illegible] i percettori di redditi da fabbricati ed [illegible] categorie di reddito, e discriminando i [illegible] all'interno della stessa categoria, per [illegible] libertà lasciata ai Comuni [illegible] istituire o no l'imposta e di decidere [illegible] aliquote; non l'art. 53, poiché essa [illegible] tiene in alcun conto la capacità contributiva dei cittadini, e con l'art. 47 (tutela del risparmio).

L'Uppi consiglia quindi di opporsi alla tassazione scrivendo sui bollettini di versamento «*Salvo ripetizione*», per presentare poi istanza di rimborso al Comune in carta libera, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

INIZIATIVA FEDELTÀ A112.
fino al 25 novembre ti aspettiamo
SAVEA LA TUA CONCESSIONARIA PIU' LANCIA-AUTOBIANCHI
CORSO FRANCIA [illegible] TORINO [illegible] 7733
[illegible]

CONCORSO FOTOGRAFICO:
LA CAMPAGNA VA IN CITTA'

LA CENTRALE DEL LATTE di TORINO in collaborazione con l'IVECO e 3M Film, indicono il primo concorso fotografico sul tema: LA CAMPAGNA VA IN CITTA'

In occasione della presentazione dei nuovi autoveicoli per la distribuzione del latte.

1) Il concorso, che ha per tema il camion decorato della Centrale del Latte è riservato agli studenti delle scuole elementari, medie e medie/superiori di Torino e della provincia.

2) Ogni autore può partecipare con un massimo di cinque fotografie a colori e diapositive. Sul retro di ogni opera dovranno comparire: cognome, nome e indirizzo dell'autore, tema del soggetto, eventuale numero progressivo e data di esecuzione.

3) Il termine il dicembre. Dopo tale data, non saranno più accettate opere. Per il ricevimento farà fede la data del timbro postale.

4) Le dovranno pervenire alla Centrale del Latte di Torino, citando il tema del concorso "La campagna va in città".

5) A concorso ultimato le opere saranno di proprietà della Centrale del Latte di Torino, che le inserirà nel proprio archivio e potrà utilizzarle liberamente anche per uso pubblicitario citando il nome dell'autore.

6) In caso di organizzazione di una mostra delle opere, gli autori saranno informati.

7) La giuria presieduta da un critico fotografico sarà composta da un rappresentante della Centrale del Latte, da un rappresentante IVECO, 3M Film.

8) Premi: saranno premiate le prime 30 opere con premi offerti dalla IVECO dalla 3M Film e dalla Centrale del Latte di Torino.

9) La premiazione avverrà a Torino entro il 1984.

ESIM
TEL. 512.012

ESIM
Proprietà Corso Duomo Sala tutto ristrutturata di mq 900 con annesse cave indipendenti giardino e cortile. Tel. 512012

ESIM
Piazzetta Carlo Felice luminosissimo locale soppalcato 2 camere cucina servizi con box auto cantinetta ottima. Tel. 512.012

ESIM
Libero corso Duca Abruzzi 4 camere cucina servizi. Tel. 512.012

ESIM
Quercioli Cocorda Via Altissimo ottima 5 camere cucina servizi piano alto mq. 150 molto panoramico. Tel. 512.012

ESIM
Pacchetto Nizza signorile appartamento in via di valore 2-3 camere cucine servizi piano alto ascensore privato ottime condizioni interne. Tel. 512.012

ESIM
Libero Corso Francia (Campidoglio) signorile 2 camere cucina ripostiglio servizi. Tel. 512.012

ESIM
Libero via Montebello recente 2 camere finestre cucina servizi. Telefonare 512.012

ESIM
Libero via Alpi Graie splendido appartamento libero 2 camere cucina servizi. Tel. 512.012

EUROCASE A 513.748 libero via Madama Cristina 4 camere cucina servizi 2 bagni ascensore 40 milioni. Tel. 547.470

EUROCASE B 547.470 libero via Genova angolo via Belfiore piano alto due camere cucina servizi box 20 posti 57 milioni.

EUROCASE C 513.691 libero adiacenze corso Traiano signorile camere finestre servizi cucina 5°, ascensore 72 milioni.

EUROCASE D 513.725 libero via Capelli tranquilla camere finestre cucina servizi piano quarto ascensore 44 milioni due lotti.

EUROCASE E 513.748 libero via Pesaro Stazione Dora camere cucina servizi box ascensore 33 milioni contanti 10 milioni rate.

EUROCASE F 513.725 libero Barriera Milano due camere cucina servizi 57 milioni dilazioni contanti 17 mil.

EUROCASE G 851.003 libero San Salvario (Corso Dante) 2 camere cucina servizi giardino ascensore rateazione.

EUROCASE H 548.748 libero zona piazza Montanara 2 camere finestre servizi in completo di 2 piani mq 100 abitabili.

EUROCASE I 513 [illegible] via Cumiana 2 camere finestre servizi appartamento ideale 4 camere cucina 2 bagni 90 mq. 1° piano 10 milioni. Tel. 513.748.

EUROCASE L 545.042 libero via Attilio Vinchiglia (Corso Belgio) camere finestre servizi vista panoramica collina ideale per famiglia signorile. Tel. 513.748.

ESIM
TEL. 512.012

ESIM
Pacchetto Cristoforo appartamento in villa d'epoca mq 400 cucina 2 camere cucina riscaldamento privato. Tel. 512.012.

ESIM
Libero corso Re Umberto (corso Re Umberto) 4 camere cucina servizi. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Alpi Graie signorile appartamento 3 camere cucina servizi. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Madama Cristina 4 camere cucina servizi 2 bagni ascensore 40 milioni. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Pesaro Stazione Dora camere cucina servizi box ascensore 33 milioni contanti 10 milioni rate. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Capelli tranquilla camere finestre cucina servizi piano quarto ascensore 44 milioni due lotti. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Montebello recente 2 camere finestre cucina servizi. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Alpi Graie signorile appartamento 3 camere cucina servizi 2 bagni ascensore 40 milioni. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Madama Cristina 4 camere cucina servizi 2 bagni ascensore 40 milioni. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Pesaro Stazione Dora camere cucina servizi box ascensore 33 milioni contanti 10 milioni rate. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Capelli tranquilla camere finestre cucina servizi piano quarto ascensore 44 milioni due lotti. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Montebello recente 2 camere finestre cucina servizi. Tel. 512.012.

ESIM
Libero via Alpi Graie signorile appartamento 3 camere cucina servizi 2 bagni ascensore 40 milioni. Tel. 512.012.

GRUPPO VeGè

Impara la nuova VéGé. Impara la nuova spesa.

Se pretendi di più, se vuoi spendere meno, oggi per te è più facile fare la spesa. Basta cercare un negozio con il nuovo marchio Vegè, inconfondibile nei suoi colori giallo e blu.
Con il sistema di vendita organizzato in più di 3.000 tra supermercati, discount e negozi, distribuiti in tutta Italia, il Gruppo Vegè rende la tua spesa più comoda e conveniente.
Accurata scelta di prodotti, semplicità e rapidità nel servizio, assistenza continua, a prezzi contenuti: questa è la nuova spesa quotidiana, settimanale e mensile, come ti conviene di più.
Entra anche tu in un negozio del Gruppo Vegè; oggi più che mai, chi impara la nuova Vegè, impara la nuova spesa.

Gruppo VéGé. Dove i conti tornano.

ECONOMICI

Vendita alloggi

CASAMERCATO B 550.3829 libri 1-2-3 camere bagno cassa semicentrale ottimo contratto. Assenza spese portierato.

CASAMERCATO C 600.3805 libero via Corso Potenza 3 camere, bagno, cucina, servizi. Ottimo.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Bramante libero composto da salone 3 camere cucina bagno terrazzo a 100 mq.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Machiavelli (II Subalpino) 3 salotti 3 camere cucina 3 servizi. Formula

CASAMERCATO F 650.3805 libero via Cimarosa (Cit-Turin) 3 camere cucina servizi, ottima zona. Dilazioni

CASAMERCATO F 650.3805 libero via Barbaroux (Centro) camere cucina angolo cottura servizi. Dilazioni

CASAMERCATO F 650.3805 libero Piazzale via Cagliari 3 camere living50 cucina servizi. Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO F 650.3805 libero via Silvestri (centro) 4 camere cucina servizi. Ristrutt. ottimo stabile signorile.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Borgaretto (Parella) camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Amati (Lingotto) camere living cucinino servizi ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Vercelli 5am (Borgo Vittoria) camere living cucinino servizi

CASAMERCATO E 650.3805 libero largo Brescia 3 camere cucina servizi doppio ingresso. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Don Minzoni 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 Volvera via Nizza 3 camere living cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 via Cellamonte (Madonna Campagna) camere living cucinino servizi. Panoramicissima.

CASAMERCATO F 650.3805 libero Grugliasco 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO F 650.3805 libero via Pianezza (Lucento) camere cucina abitabile servizi. Facilitazioni pagamento

CASAMERCATO F 650.3805 libero corso Vercelli camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento

CAUSONE Vico (corso 47 novembre) ottimo investimento 5 camere cucina servizi. Mutuo dilazioni. Esim tel. 512.012

CAUSILE Assegno privato vende cascina libera 7 vani cucina bagno garage giardino posto cortile. Tel. 779.213

CASETTA libera (richiesta 3 camere cucina) con cantina ingressi con pavimentazione e obbligo L. 100 milioni Tel. 548.382.

CASETTA regione Aosta in ottima Torino 4 camere cucina servizi magazzino 2000 mq laterale Pescarolo palazzina Ottimo prezzo. Stabil 335.9086.

CASETTA Settimo Torinese villetta recentissima 4000 mq terreno separata con per altre 4 vendo 54mil. tel. 487.741

CENTRALE
raccolta via S. Anselmo angolo via Pallavicino libero subito 4 camere cucina 2 servizi 185 mq. Telefonare 442.350

CENTRALE
signorile casa d'epoca mq 140 primo soggiorno bicamere cucina cameretta 2 servizi. 883.314 ufficio.

CENTRALI signorili 200-300 mq in stabile prestigioso. Interpellare SALETTI.

CENTRALISSIMO
piazza via Pietro Micca libero signorile ammobiliato 220 mq a investitore volendo disponibile Telefonare 442.365

CENTRALISSIMO libero recente camere living cucinino doppio ingresso ottimo investimento. Telefonare 320.624.

CENTRO CASA A 513.831 cucina abitabile ristrutturata bagno 3 alloggi composti da 2-3-4 camere cucina bagno, dal 35 milioni

CENTRO CASA 513.831 via Pietro Cossa camere living cucinino bagno L. 70 milioni contanti e L. 100 mila mensili

CENTRO CASA 513.831 libero corso Racconigi stabile recente signorile salone 2 camere cucina L. 130 milioni

CENTRO CASA 513.831 libera direttamente stabile signorile prestigiosa metropolitana ingresso bagno piano rialzato.

CENTRO piazza C. Felice libero appartamento mansardato 3 camere cucina servizi mq 80 L. 60 milioni Tel. 548.193.

CITTADELLA A 519.260 Cittadella libero in stabile d'epoca ingresso piano 90 mq 160 mila mensili; pertanto mq 70 mensili L. 140 mila.

CITTADELLA B 532.170 Cittadella libero ingresso 3 camere cucina bisogni cantina termo autonoma L. 75 milioni.

CITTADELLA C 510.260 Cittadella (via Degni) libero ingresso 3 camere cucina bagno ecc. L. 55 milioni.

CITTADELLA D 532.170 S. Rita libero signorile ingresso salone 3 camere cucina bisogni Box L. 185 milioni

COLLEGNO vendesi villetta libera recente 2 camere cucina ingresso servizi piccolo giardino privato L. 85 milioni Tel. 702.304

COLLEGNO libero recentissimo signorile salone 2 camere cucina bisogni box giardino condominiale. Tel. 780.213

COLLEGNO (Tetti Neiva) libero ampio 3 camere cucina servizi in casa signorile dilazione. Esim. Tel. 058.1595.

COMAI A vende corso P. Eugenio in stabile recente signorile appartamento 3 camere living cucinino bagni, salottino camera living cucinino bagno. Tel. 668.123.

COMAI vende libero 6 Via in villa panoramica appartamento salone piano cucina 3 camere servizi 2 posti auto giardino privato Tel. 548.123.

COMAI vende libero zona Stadio salone 3 camere cucina doppi servizi giardino terrazza panoramica. Tel. 548.123.

COMAI 2 vende adiacenze piazza Statuto stabile signorile appartamenti salone 2-3-4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi nuovo splendido dilazioni interessi 15% anticipo. Tel. 548.123.

CONSULENDILE 533.322 libero via Capelli (Fiera) camera living cucinino bagno ascensore 44 milioni due lotti.

CONSULENDILE 533.322 corso F. Cosso n. 44 alloggio via Stevenino molto luminoso 2-3-4 camere cucina ingresso bagno. Prezzi molto convenienti via L. 24 milioni, trattativa 30% contanti.

CONSULENDILE 533.322 libero via Pigino (corso Racconigi) 4 camere cucina ingresso bagno cantina L. 37 milioni.

CONSULENDILE 533.322 via Gioberti in villino con recentissima 2 camere living cucinino bagno. Prezzi molto convenienti via L. 24 milioni, trattativa 30% contanti.

CONSULENDILE 533.322 corso Vigevano (stadium Dora) in stabile recentissimo camera living bagno L. 32 milioni. 2 camere cucina bagno vuoto L. 45 milioni

CONSULENDILE 533.322 libero corso Porta Palazzo vicinanze Lagrange grandissima camera cucina ingresso bagno, 105 milioni

CONSULENDILE 533.322 maroma Madre condominio via Maria Vittoria 25 (piazza Castello) 1-2-3 camere cucina servizi. Prezzi vero affare da L. 18 milioni Buongiorno 30% contanti

CONSULENDILE 533.322 corso Francia (corso Monticelli) 2 ampie camere cucina ingresso servizi L. 33 milioni.

CONSULENDILE 533.322 piazza Rebaudengo piano rialzato 2 camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni.

CORSO Adriatico libero signorile recente 3 camere cucina bisogni piano alto cantina box. C.V.T. 383.570

CORSO Cosenza libero signorile piano alto salone 2 camere cucinotto servizi cantina Drimadi. Tel. 797.120.

CORSO Dante ingresso camera cucina servizi cantina palazzo condominiale L. 33 milioni dilazione Tel. 447.4844.

CORSO Francia Tabacchi libero alto ammezzato piano giardino 4 camere cucina bagno cantina. 36 milioni Tel. 548.630.

CORSO G. Cesare (angolo corso Novara) 3 camere tinello cucinino bagno cantina piano G.R.I. Immobiliare 320.0421.

CORSO Monlevecchio libero ingresso soggiorno 3 camere cucinino speciale servizi. Drimadi Tel. 797.120.

CORSO Racconigi libero soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio. Tel. 512.012

CORSO Rosselli libero 2 camere living cucinino servizi L. 65 milioni Telefonare ore 930 193.

CORSO S. Maurizio via Montebello libero signorile ammobiliato camere cucinetta servizi piccolo prezzo. Tel. 518.229

CORSO Sebastopoli libero recente piano alto salone 3 camere finestre cucinetta servizi mq 95. Tel. GR.I.M. 506.081.

CORSO Svizzera vendesi libero elegante appartamento mq 160 ottimo pagamento. Tel. 534.048

CORSO Tassoni signorilissimi liberi piano alto ottima casa 2 alloggi mq 175 e mq 145. Studio Cadeo! 838.971.

CORSO Tassoni pross. piazza Bernini libero altissimo signorile soggiorno 2 camere cucina servizi. Cantina box 519 801

CORSO Vittorio ottimissima piazza Carlo Felice libero salone 2 camere cucina servizi L. 170 milioni Tel. 513.815

viale Cumiana in palazzina alloggio mq 200 box 3 vani terrazzi giardino condominiale. 882.218 ore ufficio.

CROCETTA corso Duca Abruzzi libero prestigioso appartamento mq 200 6 servizi 2 ingressi soffitti posto auto stabile. Milanese 509 513

CROCETTA libero via Pigafetta ottimo terzo ascensore 3 camere cucina servizi L. 95 milioni Grimaldi 505.464.

CROCETTA libero vendesi appartamento signorile ascensore 2 camere cucina servizi ripostiglio. Tel. 502.540

CROCETTA molto signorile libero 150 mq salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Studio Barelli 548.436.

CROCETTA terzo bagno stessa casa libero occupato libero 1° aprile L. 32747 milioni. Studio Codoni 530 871.

CROCETTA
via Lamarmora libero prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi cap 200. Tel. Gr.V.Im. 548.681.

CROCETTA via Massena casa signorile vendesi alloggi liberi e occupati mq 70 130-150. Tel. U.T.A.C. 545.349

DAVIDMINOBILIARE vende libero ottimo contratto corso Monlevecchio ristrutturato camere cucina servizi ampi. Tel. 779.012.

DAVIDMINOBILIARE vende libero piazza Statuto recente ingresso 2 camere cucina ampio vano servizi ampi. Tel. 779.012.

EDILCASE A vende via Carlo Alberto appartamento libero 6 occupati stabile civile ristrutturato vendesi anche grandi per ufficio. Tel. 548.154.

EDILCASE B vende in Rivoli via Luigi Gallo - adiacenze corso Francia - in stabile signorile ristrutturato ottimi appartamenti 3 camere cucina servizi. Ottimo investimento per gli studenti. Telefonare 548.154.

EDILCASE C vende via Principe Amedeo appartamento di 2 camere cucina cucinino bagno. Possibilità mq 84 in stabile recente e ben curato. Telefonare 548.154.

EDILCASE D vende villa indipendente con giardino, doppia cantina, zona S. Mauro. Telefonare 548.154.

EDILCASE E vende caratteristico Porta Nuova appartamento libero mq 200 circa in stabile d'epoca signorile. Per informazioni telefonare 548.154.

EDILCASE F vende adiacenze corso Ferrucci doppio di 4 camere doppi servizi in stabile d'epoca. Tel. 548.154.

EDILFIDUCIARIA via Lanzo Rivoli soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 513.853

EDILZIA CONVENZIONATA
Debuttano alloggi nella meravigliosa cornice verde di Moncalieri mutuo agevolato tasso fisso a 47 milioni. Tel. 548.018

EDILZIA CONVENZIONATA
a Moncalieri in Borgata S. Maria vendesi in stabile in costruzione eleganti appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucinotto servizi doppi servizi da L. 91 milioni 900 mila comprese mutuo agevolato fino a 30 milioni. Box auto Consegna luglio 1984. Per informazioni Coop Edilcasa Tel. (011) 548.154.

ESIM libero corso Francia (Campidoglio) salone 2 camere cucina ripostiglio servizi. Tel. 512.012

ESIM libero via Montebello recente 2 camere finestre cucinino servizi. Telefonare 512.012

ESIM libero via Maria vittoria ampio appartamento 3 camere cucina servizi. Tel. 512.012

EUROCASE A 513.748 libero via Madama Cristina 4 camere cucina servizi 2 bagni ascensore 40 milioni. Tel. 547.470

EUROCASE B 547.470 libero via Genova angolo via Belfiore piano alto due camere cucina servizi box 20 posti 57 milioni.

EUROCASE C 513.691 libero adiacenze corso Traiano signorile camere finestre cucina 5°, ascensore 72 milioni.

EUROCASE D 513.725 libero via Capelli tranquilla camere finestre cucinino servizi piano quarto ascensore 44 milioni due lotti.

EUROCASE E 513.748 libero via Pesaro Stazione Dora camere cucina servizi box ascensore 33 milioni contanti 10 milioni rate.

EUROCASE F 513.725 libero Barriera Milano due camere cucina servizi 57 milioni dilazioni contanti 17 mil.

EUROCASE G 851.003 libero San Salvario (Corso Dante) 2 camere cucina servizi giardino ascensore rateazione.

EUROCASE H 548.748 libero zona piazza Montanara 2 camere finestre servizi in completo di 2 piani mq 100 abitabili.

EUROCASE I 513 [illegible] via Cumiana 2 camere finestre servizi appartamento ideale 4 camere cucina 2 bagni 90 mq. 1° piano 10 milioni. Tel. 513.748.

EUROCASE L 545.042 libero via Attilio Vinchiglia (Corso Belgio) camere finestre servizi vista panoramica collina ideale per famiglia signorile. Tel. 513.748.

EURODELLE vende alloggi liberi e occupati in corso Vittorio 28 e piazza Bernini 500 mila Tel. 740.096.

EURODELLE vende via Bologna stabile recente 170 camere servizi da L. 30 milioni. Tel. 740.096.

EURODELLE vende corso Racconigi angolo via Figini 2-3-4 camere servizi box e magazzini liberi Tel. 740.096.

EURODELLE vende corso V. Emanuele stesso stabile signorili soggiorno 2 camere cucina servizi Tel. 740.096.

EUROCASE
A Crocetta corso Duca degli Abruzzi libero prestigioso salone 4 camere cucina servizi ingresso Tel. 505.206.

EUROCASE B canale libero signorile soggiorno 2 camere cucina bisogni 147 milioni. Tel. 504.263.

EUROCASE B piazza [illegible] adiacenze 2 camere cucina bisogni L. 170 milioni. Tel. 505.206.

EUROCASE C cittadella libera piazza Rebaudengo 130 mq isolata abitabile mq 100 soffitti mq 100 box. Tel. 504.263.

EUROCASE D Monginevro libero corso Regina signorile soleggiatissimo 2 camere living cucinino servizi ingresso L. 90 milioni. Tel. 504.263.

EUROCASE D via Belfiore libero signorile soggiorno 3 camere cucina bisogni box 135 L. 145 milioni. Tel. 505.206.

EUROCASE E corso Racconigi libero salone 2 camere cucina bisogni box 105 L. 87 milioni. Tel. 509 458

EUROCASE Libero corso Taranto recentissimo 2 camere living cucinino bagno mq 75 L. 65 milioni. Tel. 504.263.

EUROCASE Monginevro libero vista Stadium soggiorno camere cucina servizi ascensore L. 73 milioni. Tel. 505.456.

EUROCASE D. Alba libero soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso L. 77 milioni. Tel. 505.206.

EUROCASE via O. Vigliani libero soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso L. 105 milioni. Tel. 506 456.

FALLA & BERTINETTO Tel. 2874 magnifica camera cucina servizi box. Ottimo affare.

FALLA & BERTINETTO Tel. 2874 Mirafiori Nord camere cucina 2 bagni 2 camere cucina bagno 60x51. 31 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Siracusa ingresso camere cucina bagni L. 33 milioni.

FIDENTER S.p.A. Borgo Vittoria Cote Maddalena salone 3 camere finestre cucina servizi box cantina. Tel. 506.7121.

FIMINTER S.p.A. ufficio ristrutturato in fabbricato camere cucina bagno riscaldamento autonomo stabile epoca. Tel. 506.7121.

FIMINTER S.p.A. libero adiacenze Principe Oddone soleggiato via 150 mq in stabile d'epoca, L. 80 milioni. Telefonare 506.7121.

FIMINTER S.p.A. libero v. Genovesi signorile soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso, dilazione. Tel. 506.7121.

FIMINTER S.p.A. liberi c. Regina Margherita palazzina casa monofocale ristrutturata nobile 2 vani. Tel. 506.7121.

FIMINTER S.p.A. Crocetta via F.lli Carle occupato soggiorno camere cucina servizi L. 56 milioni. Tel. 506.7121.

[illegible] libero via Pizzo adiacenze corso Dante soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 505.591 - 503.315

FINCI 505 591 adiacenze via Borgaro in stabile ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 28 milioni dilazioni

FIRIM libero zona corso Monlevecchio splendido soggiorno 4 camere cucina servizi. Mutuo permesso. Tel. 501.090.

FIRIM libero via Po in stabile d'epoca primi piani soggiorno 4 camere cucina servizi. Mutuo permesso. Tel. 501.090.

FIRIM libero via Cigna in stabile ristrutturato 3 camere cucina servizi posto auto. Dilazioni. Tel. 595.272.

FIRIM libero strada via Borgaro ampio soggiorno, camere finestre cucinino servizi, L. 42 milioni. Tel. 681 759.

FIRIM libero corso Monbarocco signorile in ampio luminoso. [illegible] camere servizi Facilitazioni. Tel. 501 020

FIRIM libero primi piani Arbarello soggiorno 2 camere finestre cucinetta servizi posto auto. Mutuo. Tel. 592.807

FIRIM libero zona San Paolo piano alto ampio open cucinino. 2 camere living cucinino servizi. Dilazioni. Tel. 595 273.

FIRIM libero primi corso U. Cosulich (Mirafiori) piano alto camera living cucinino servizi. Mutuo. Tel. 681 150

FIRIM libero San Salvario ampio soggiorno 2 camere living cucinino servizi. Mutuo, permuta. Tel. 595.902 - 592.807

FIRIM libero piazza Rebaudengo recente signorile piano alto: salone 3 camere cucina servizi terrazzi. Mutuo. Investimento permuta. Tel. 595.807

GABETTI 5767 vende libero corso M. d'Azeglio ultimo piano attico salone 3 camere cucina 3 bagni ghiaccaia box.

GABETTI 5767 vende libero corso M. Tommaso camere cucina servizio L. 79 milioni 600 mila rateizzabili.

GABETTI 5767 vende Monte Mirabello via Rovereto recente signorile 4 camere cucina bagno box L. 61 milioni.

GABETTI libero piazza Solferino corso Regio Parco in palazzina di 2 piani 4 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5767 vende corso Peschiera grande corso Trapani camere finestre con angolo cottura ingressino bagno salone.

GABETTI 5767 vende libero via Palestro zona via Monginevro camere cucina bagno mansarda 2 balconi L. 33 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Porta Nuova recent. Mirafiori 1° piano ristrutturato a nostro 2 camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende c. Re Umberto appartamento di ottima epoca camere cucina bagno abitabile L. 90 milioni 500 mila, classe unica.

G.E.A. vende corso Umbria alloggi liberi ed occupati, classe unica. Telefonare 541 464.

G.E.A. vende in casa d'epoca via delle Rocce alloggio libero di 7 vani servizi. Tel. 519.009.

G.E.A. vende zona S. Rita alloggio 3 camere, cucina, servizi. Tel. 519.009.

GRIMALDI adiacenze largo Racconigi piano alto 2 camere living cucinino servizi cantina. Telefonare 505.917

GRIMALDI adiacenze corso Traiana Mare in signorile camere living cucinino servizi. Telefonare 505.917.

GRIMALDI Crocetta villa libera su 3 livelli piano interrato 5 vani cucina 3 bagni 2 balconi. Trattativa 505.917.

GRIMALDI libero Crocetta ampio appartamento in ingresso camere cucina ripostiglio servizi. Telefonare 505.917.

GRIMALDI libero adiacenze corso San Maurizio in casa d'epoca 2 camere cucina servizi cantina Telefonare 505.917.

GRIMALDI Parco soggiorno 2 camere cucinotto ripostiglio servizi cantina piano alto. Telefonare 505.917.

GRUGLIASCO
Corso Torino 12 ultimi alloggi nuovi varie metrature da L. 1 milione mq box auto inoltre 10% permuta. Tel. 781 673.

GRUGLIASCO libero in palazzina soggiorno camere cucina servizi ascensore posto auto cantina Tel. 569.286

IFIM A Pino Torinese villa centrale di recentissima costruzione ristrutturata indipendente signorile ed ospitalissima tipica anni 2000. Telefonare 818.582

IFIM B libero via Machiavelli in casa d'epoca luminoso soggiorno camera cucina servizi. Telefonare 515.582.

IFIM C libero precedente corso Lecce soggiorno 2 camere cucina 2 bagni posto auto cantina Telefonare 515.582.

IFIM D libero irrealizzabile casa d'epoca Di Turin salone 4 camere cucina servizi doppi uso ufficio. Telefonare 515.582.

IFIM E libero Monginevro (via San Donato) luminoso salone 2 camere living cucinino servizi posto auto. Telefonare 515.582.

IFIM F corso Gian Madre appartamento su 2 piani in palazzina ristrutturato soggiorno 3 camere grande cucina 2 bagni. Telefonare 515.582.

IFIM G libero Campidoglio in casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagno L. 75 milioni ottimo affare. Tel. 515.582.

IFIM H vende in Venaria ultimi alloggi signorili in [illegible] attivo. Tel. 194.

IMPRESA vende Monginevro corso Roma alloggio libero mq 60 autorizzato. 30% contanti mutuo 8% tan 2%. Tel. 550.028.

IMPRESA vende in Chieri appartamento libero su 90 e 150 mq abitabili 30% contanti mutuo 8% tan 2%. Tel. 550.028.

IMPRESA vende via san Ottavio di quattro meravigliose camere cucina bagno con vasca privata. Mutuo fondiario e dilazioni. Prezzi di vera affare. Ufficio aperto ore 8 e 15 km dal centro di Superga. Nove via G. Lanza 33. Visita in cantiere anche sabato e domenica. Telefonare cantiere (80 4351, ufficio 536.887.

IMPRESA vende alloggi signorili di 4 camere alloggi liberi in costruzione con riscaldamento autonomo L. 75 milioni mutuo e dilazioni. Vende, corso Casale 42, telefono 828.687.

INV.IMM. vende a Caluso alloggio libero 2 camere cucina servizi cantina posto auto palazzina signorile. Tel. 618.283.

INV.IMM. vende a Venaria San Giovanni alloggio libero di 4 camere cucina 2 servizi box L. 78 milioni. Tel. 518.283.

IPI 511.382 largo Racconigi appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno. Finanziamento.

IPI 511.382 libero corso Chieri 2 camere cameretta cucina servizi. Da ristrutturare.

IPI 511.382 libero corso Vigliani mq 450 su due piani adatto uso ufficio prezzo interessante.

IPI 511.382 libero zona Vanchiglia 6 camere cameretta cucina bagno servizi. Prezzo interessante.

IPI 511.382 vicinanze via Madama soggiorno 2 camere cucina bagno. Mutuo fondiario.

LARGO Brescia libero recente 2 camere cucina servizi vano accessorio 5° piano L. 80 milioni Tel. 548.153 - 516.922.

LEUMANN libero 3 camere, cucina, servizi, volendo box. Telefonare 380.783

LIBERA ristrutturata completamente cascina in via Castelfidardo (piazza Rivoli) composta da 3 grandi camere cucina e garage. Telefonare 557.8250.

LIBERI adiacenze corso G. Ferraris villa divisa alloggi adiacenti in blocco o villa unica mq 450 circa. Trim 516.092.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi cassa abbaziale recente signorilissimo stabile prezzo Ottimo. Casamercato 650.3805.

LIBERO A corso Taranto 2 camere cucina bagno terrazzo ingresso mq 70 L. 40 milioni e mutuo. TC Immobili 477.402.

LIBERO A B Rita 2 camere living angolo cottura bagno in casa 1900 L. 25 milioni e mutuo. TC Immobili 477.402.

LIBERO A via Duchessa Jolanda salone 3 camere cucina doppi servizi mq 140 dilazioni TC Immobili 436.977 - 488.769

LIBERO adiacenze corso Dante in palazzo camere living angolo cottura servizi 4. 32 milioni. Grimaldi 505.464

LIBERO adiacenze corso Lombardia in appartamento camere living cucinino servizi 3. 35 milioni. Grimaldi 505.464.

IMPRESA vende Monginevro corso Roma alloggio libero mq 60 autorizzato. 30% contanti mutuo 8% tan 2%. Tel. 550.028.

IMPRESA vende in Chieri appartamento libero su 90 e 150 mq abitabili 30% contanti mutuo 8% tan 2%. Tel. 550.028.

IMPRESA vende via san Ottavio di quattro meravigliose camere cucina bagno con vasca privata. Mutuo fondiario e dilazioni. Prezzi di vera affare. Ufficio aperto ore 8 e 15 km dal centro di Superga. Nove via G. Lanza 33. Visita in cantiere anche sabato e domenica. Telefonare cantiere (80 4351, ufficio 536.887.

IMPRESA vende alloggi signorili di 4 camere alloggi liberi in costruzione con riscaldamento autonomo L. 75 milioni mutuo e dilazioni. Vende, corso Casale 42, telefono 828.687.

INV.IMM. vende a Caluso alloggio libero 2 camere cucina servizi cantina posto auto palazzina signorile. Tel. 618.283.

INV.IMM. vende a Venaria San Giovanni alloggio libero di 4 camere cucina 2 servizi box L. 78 milioni. Tel. 518.283.

IPI 511.382 largo Racconigi appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno. Finanziamento.

IPI 511.382 libero corso Chieri 2 camere cameretta cucina servizi. Da ristrutturare.

IPI 511.382 libero corso Vigliani mq 450 su due piani adatto uso ufficio prezzo interessante.

IPI 511.382 vicinanze via Madama soggiorno 2 camere cucina bagno. Mutuo fondiario.

LARGO Brescia libero recente 2 camere cucina servizi vano accessorio 5° piano L. 80 milioni Tel. 548.153 - 516.922.

LEUMANN libero 3 camere, cucina, servizi, volendo box. Telefonare 380.783

LIBERA ristrutturata completamente cascina in via Castelfidardo (piazza Rivoli) composta da 3 grandi camere cucina e garage. Telefonare 557.8250.

LIBERI adiacenze corso G. Ferraris villa divisa alloggi adiacenti in blocco o villa unica mq 450 circa. Trim 516.092.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi cassa abbaziale recente signorilissimo stabile prezzo Ottimo. Casamercato 650.3805.

LIBERO A corso Taranto 2 camere cucina bagno terrazzo ingresso mq 70 L. 40 milioni e mutuo. TC Immobili 477.402.

LIBERO A B Rita 2 camere living angolo cottura bagno in casa 1900 L. 25 milioni e mutuo. TC Immobili 477.402.

LIBERO A via Duchessa Jolanda salone 3 camere cucina doppi servizi mq 140 dilazioni TC Immobili 436.977 - 488.769

LIBERO adiacenze corso Dante in palazzo camere living angolo cottura servizi 4. 32 milioni. Grimaldi 505.464

LIBERO adiacenze corso Lombardia in appartamento camere living cucinino servizi 3. 35 milioni. Grimaldi 505.464.

(continua)

IMPRESA VENDE A L. 790.000 MQ

appartamenti nuovi varie dimensioni in complesso residenziale dotato di tutti i servizi, con piscina centrale.
Consegna immediata. Mutuo, dilazioni. Ufficio vendite sul posto aperto tutti i giorni, via C. Colombo 8 - Piossasco telefono 780-388 - 906.6414

Se molti TV hanno un solo altoparlante

Loewe te ne offre due. E separati. Perché tu hai due orecchie. E separate.

Questione d'orecchio. I suoni che può darti l'audio di un televisore tradizionale non sono mai perfettamente equilibrati perché sono sovrapposti. Se il programma è musicale, è un vero peccato. Per le orecchie.

Supersonum Loewe: l'audio è irradiato da altoparlanti separati, con suddivisione in toni alti, a sinistra dello schermo, e medio/bassi a destra. Un avvolgente, un sonoro che ti trasporta "dentro" la musica e ti arriva alle orecchie in modo naturale. Nitidamente.

E la tecnologia Loewe, in costante anticipo sui tempi, introduce oggi con il chassis **Microcompact** la microelettronica nel tv color, aumentandone in misura decisiva l'affidabilità. E ti offre anche l'esclusivo **teleingranditore** d'immagini: un modo nuov

A Grugliasco

Cucina che sforna polemiche

Ad un [illegible] dall'inaugurazione, la [illegible] centralizzata di [illegible] Leonardo [illegible] Vinci, a Grugliasco, [illegible] cessa di alimentare polemiche. Ricavato [illegible] una preesistente totale ristrutturazione di una grande cucina dell'ex ospedale psichiatrico, l'impianto [illegible] portato a termine in pochi mesi tra l'agosto e il [illegible] bre dell'anno scorso con una spesa [illegible] gran lunga superiore [illegible] stanziamento iniziale: 988 milioni contro i circa 300 previsti.

Di fronte alle accuse di «*imprevidenza, miopia,* [illegible] [illegible] di *programmazione*» rivolte [illegible] giunta dall'opposizione democristiana, a marzo il consiglio comunale decise di ricorrere a una perizia tecnica per verificare la congruità del prezzo e la validità dei lavori.

Fu nominato [illegible] perito, ma a tutt'oggi nessuna indagine è stata eseguita. «*Nel frattempo, il grande impianto-cucina, che sforna ogni giorno circa 2200 pasti, per gli alunni delle scuole di Grugliasco* — dicono i democristiani — *continua a rivelare difetti di costruzione* [illegible] *organizzazione del lavoro, disperatezza dei locali, mancanza di apparecchiature semplici e indispensabili*».

Domani sera in consiglio comunale, [illegible] un'interrogazione al sindaco, la dc grugliaschese torna sull'argomento, chiedendo di conoscere i motivi della mancata [illegible] perizia e per sapere «*se sono previsti nuovi lavori* [illegible] *adeguamento degli impianti*

Perquisita ieri mattina la casa per anziani [illegible] Maurizio Canavese

Nell'ospedale medicine scadute Arrivano il pretore e i carabinieri

Nessuno degli inquirenti ha voluto parlare - L'inchiesta sarebbe nata in seguito ad un esposto [illegible] sindacato in cui si lamentavano la scarsa assistenza e altre irregolarità

La [illegible] per anziani-infermeria «Poveri vecchi» [illegible] [illegible] è, [illegible] ieri, nell'occhio del [illegible]. Alle dieci, una ventina di carabinieri della compagnia di Venaria, [illegible] di Cirié e nuclei antisofisticazioni di Torino, guidati [illegible] pretore di Cirié, dottor [illegible] Malagnini [illegible] e dal capitano Pasquale Muggeo, sono [illegible] nell'ospizio, un elegante complesso ancora da ultimare (solo un'ala per una 8 occupata), in via Ceretta superiore, e per due ore e mezzo lo hanno perquisito da cima a fondo.

«*Hanno guardato dappertutto,* [illegible] *hanno chiesto* [illegible] *manare nel seminterrato ed hanno controllato ogni stanza* [illegible] spiegano alcune infermiere. [illegible] cercassero per [illegible] non si sa: il riserbo degli inquirenti è stretto. Molto probabilmente l'operazione è [illegible] in seguito ad [illegible] inviato all'Usl 37 [illegible] scorso anno da un sindacalista della Cgil, Spartaco Attolini, dove venivano indicate alcune irregolarità.

«Si era creata una situazione equivoca» [illegible] Attolini «*tutto derivava dall'assistenza infermieristica* [illegible] *e c'era timore che venissero commessi reati che potevano coinvolgere i dipendenti*». E Attolini non vuole andare oltre nelle spiegazioni.

«*Non ho potuto partecipare* [illegible] *perquisizione, mi hanno chiesto* [illegible] *rimanere in parte. Ho accompagnati ti dirigente sanitario Mercandino*», dice il presidente dell'ente Luigi Trogolo, che ha sostituito 8 mesi fa Bonetto, «*hanno portato via due scatole piene* [illegible] *medicinali e* [illegible] *voluto controllare i certificati sanitari di tutto il personale*».

La casa per anziani di S. Maurizio Canavese: ospita 84 persone

Inoltre, [illegible] chiesti i quaderni [illegible] sono riportate le prestazioni effettuate ai pazienti, compilati dal personale [illegible] il passaggio [illegible] fine [illegible] ogni turno, e [illegible] che [illegible] alcune [illegible] stati trovati troppo «in ordine». Delle medicine sequestrate [illegible] farmacia, molte sarebbero risultate [illegible]

«*Noi presumiamo che la perquisizione derivi dall'esposto della Cgil*», spiega il sindaco di San Maurizio e vicepresidente dell'Usl 37 (dimissionario da questa carica), Trogolo, fratello del presidente [illegible] «Poveri Vecchi», Luigi, «*la quale prendeva* [illegible] *vata l'igiene corrente, e in cui si denunciava che alcune infermiere pericolose svolgevano* [illegible] *specializzato (iniezioni ecc.). La commissione* [illegible] *vigilanza ha svolto due ispezioni* [illegible] *cui non* [illegible] *rilevato gravi irregolarità. Qualche mese fa la componente comunista del comitato di gestione aveva consegnato all'Usl le fotocopie* [illegible] *quaderni di* [illegible] *per avvalorare le tesi di Attolini e aveva chiesto* [illegible] *gli atti fossero trasmessi* [illegible] *pretore.* [illegible] *stato fatto. Inoltre,* [illegible] *stati denunciati alcuni furti* [illegible] *sarebbero stati commessi ai danni di pazienti*».

I ricoverati [illegible] mentre l'organico è [illegible] da 3 professionali, 3 generiche, 3 ausiliarie, 8 operatrici e 4 cuoche. L'assistenza [illegible]a è garantita da alcuni [illegible] che percepiscono il g[illegible] [illegible] presenza. «Ore [illegible] due *professionali. Prima che fossi eletto presidente, alcuni mesi fa, non ce n'erano. Il problema è il blocco delle assunzioni che ci impedisce* [illegible] *incrementare l'organico*», spiega ancora Luigi Trogolo.

Per l'assessore alla sanità di San Maurizio, Michele Giachero, «*l'esposto* [illegible] *generico*». Spiega: «[illegible] *non* [illegible] *fornito* [illegible] *elemento che non fosse semplice diceria. Ad alcune* [illegible] *che si sono create con il trasferimento, tre anni fa,* [illegible] *nuova struttura* [illegible] *ora porto rimedio con un aumento dell'organico e* [illegible] *specializzazione dei servizi*». E, [illegible] «*qualcuno, per diverse ragioni, anche per conflitti personali, ha forse cavalcato alcune manchevolezze*».

Giuliana Mongelli

[illegible] Castellamonte [illegible] centro per handicappati

A Castellamonte il [illegible] vecchio [illegible] [illegible] «Domenica Romana» diventerà [illegible] centro per handicappati? E' molto probabile, anche se la risposta definitiva potrà venire solo dai sopralluoghi dei tecnici della Provincia, ente che si è detto disponibile a ristrutturare l'edificio abbandonato da tempo. L'assessore provinciale all'Assi[illegible] Gattini, si è infatti incontrato con gli amministratori di Castellamonte con il presidente della Usl 40 e con i rappresentanti dalla [illegible] di riposo proprietaria dell'immobile.

Il centro, secondo i progetti, dovrebbero ospitare dieci handicappati: sarebbe questa la [illegible] formula di comunità [illegible] alcuni "nell'ambito [illegible] [illegible]. Nessuna decisione invece viene [illegible] Rovarolo, fare da [illegible] fermi i lavori [illegible] l'ex villaggio per [illegible] l'Anffass [illegible] iniziato a [illegible] sinistre nel 1979.

[illegible] della città, Rosta[illegible] aveva [illegible] i suoi solleciti della zona per sollecitare [illegible] Regione a pronunciarsi [illegible] possibilità [illegible] utilizzare la struttura [illegible] per infermieri.

Nuovi assessori per Volpiano

[illegible] giunta comunale di Volpiano formata [illegible] dc, psi e indipendenti, ha assegnato gli incarichi agli assessori. Il sindaco Giovanni [illegible] democristiano, [illegible] [illegible] pubblica istruzione e il personale, il vicesindaco socialista Simeoni Piffari il bilancio, le finanze e il patrimonio; i due assessori democristiani Giuseppe Siciliano (edilizia privata ed ecologia) e Mario Ferrero Martino (cultura e sport). [illegible] no Cagna-Vallino e [illegible]ero Isnardi, due indipendenti, assumono rispettivamente [illegible] [illegible] lavori pubblici e [illegible] commercio; infine l'altro socialista Paolo [illegible]gnale avrà la delega per l'urbanistica.

Offerte dei lettori

La ricerca sul [illegible]

Arci Uisp ricavo 7° cammi[illegible]nata [illegible] Dutto 8 milioni [illegible] mila; N.N. 1 milione; Linda Kemp - Torino 500 mila; N.N. 500 mila; Michele Chiadò 500 mila; in ricordo della professa Savio Maria Silva (Jole) - famigliari, parenti e amici [illegible] mila; In memoria di Antonio Chiriotto - nipoti, parenti e dipendenti Comune di Piobesi e famiglia Treves 300 mila; [illegible] ricordo [illegible] Bianco 330 mila.

Vittoria, famiglia [illegible] [illegible] mila; i coscritti in memoria di Remigio Fasia [illegible]; N.N. 100.000.

Cappelli Athos [illegible] memoria della moglie Lina [illegible] [illegible]; Tina e Margherita Donnet [illegible] memoria del gen. Paolo Gay [illegible] mila; la ripartizione 21 Edi. Scol. in memoria [illegible] Giovanni Primavera [illegible] mila; i colleghi [illegible] Antonietta in memoria della [illegible] [illegible] mila; inquilini di via [illegible] 106 in memoria di Mario Demichela 90.000.

In memoria dei coniugi Lozano Mario ed Emma, gli amici 85 mila; amministratore e condomini di v. Piobesi 14-16-18 [illegible] memoria [illegible] Antonino Valgina 75 mila; i dipendenti Falconnet in ricordo del signor Michele Rena 70 mila; amici in memoria [illegible] [illegible] Debiasi 70 mila; i [illegible] [illegible] v. S. Michele del Carso 4 [illegible] memoria [illegible] Giovanni Borgna 70 mila; in memoria di [illegible] Bruno, i condomini di Tourin Parc 70.000.

Ricordando Pippo Sanandi 70 mila; in memoria di Ester Sassone 70 mila; in memoria [illegible] Zuccone [illegible] Esterina 67 mila; Giuseppina Osella e famiglia 60 mila; i parenti in memoria di Giuseppina Thiene 60 mila; [illegible] memoria [illegible] mamma di Mariella, le [illegible]ghe della Scuola [illegible]. V. da Feltre di v. Alassio (Riv) 55.500; Mario Ghiardini in [illegible] moria di Sicnio Giaccaglia [illegible]

Marina e Giovanna 50 mila; Jole L. in memoria di [illegible] e Francesco L. 50 mila; Jole L. in memoria di Francesca R. 50 mila; Mauro 50 mila; Alessandro e Daniela 50 mila; in ringraziamento a Papa Gio[illegible]50 mila; N.N. 50 mila; in ricordo [illegible] defunti, Linda Maria, Ivrea 50 mila; una nonna in memoria di Papa Giovanni 50 mila; in memoria di Evelina Lironi 50 mila; da mamma Ricordina per [illegible] figlio Gaetano 50.000.

Per i miei cari defunti, Gina 50 mila; in memoria dei nostri defunti, Dadina e famiglia Galeazzo 50 mila; Elsa ricordando suo papà 50 mila; F.P. [illegible]; inquilini in memoria di Pina Negro 50 mila; in memoria di Vanna Antonini, le colleghe della Superga di Elena 50 mila; Maria Teresa [illegible] 50 mila; ricordando Guido, Margherita, [illegible] 50 mila; famiglia Peretto in ricordo di Fiorenza [illegible] Russo 50.000.

In memoria di Enrica Cardano e Mario Losano 15 mila; nel 1° anniversario della morte di papà Beppe, Anna e Rita 15 mila; in onore di S. Rita 15 mila; Umberto, Marco e Paolo 12 mila; N.N. 10 [illegible] N.N. 10 mila; Maria Luisa Torta 10 mila; in onore di Papa Giovanni 10 mila; Domenica Canuto 10 mila; in memoria di Carlo Cioni - V. Ravello Caselette 10 mila; E.B. 10 mila; in memoria [illegible] [illegible] 10 mila; in memoria della [illegible] amica Tina, R.P. 10 mila; in memoria di [illegible] Giuseppe, moglie e figlia 10 mila; Giuliana, Valeria e Philipp [illegible] N.N. 10 mila; N.N. 10.000.

(continua)

PER TRASFERIMENTO
dal 24 all'anno
ha messo [illegible] tutta la
COLLEZIONE 83/84
a
PREZZI DI PURO REALIZZO
Ricordate
ramello
LE PELLICCE
[illegible] Tel. 544.219

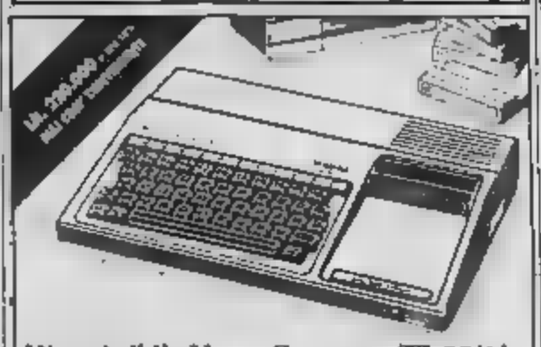
Una nuova casa...
La casa di sempre
rinnovata a nuovo...
Il Penny
Oggetti regalo
complementi per arredamento
tappezzerie coordinate
stoffe per arredamento
...e tante idee per Natale...
Torino - Piazza Cavour 8 - Telef. 83 77 90

Pianoforti d'occasione
con garanzia
da L. 1.250.000 in su
Pianoforti nuovi
da L. 1.980.000 in su
C. V. Emanuele 80
[illegible]
Tel. 544.658
RESTAGNO

MUTUI IMMOBILIARI IN 10 GIORNI
PER ACQUISTARE UN ALLOGGIO O PER DISPORRE DI CONTANTI
vallina finanziamenti
[illegible] (011) 549 82

ossola
SONY
TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - HI-FI
3 ANNI GARANZIA
TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021
CIRIE' - [illegible] S. Giovanni 1 - [illegible] 920.0243

C. VADOR
[illegible] - CORSO GIULIO CESARE, 39/bis
Sopra piano - Scala sinistra
Telefono (011) 859.449 - ore 9-19
PRENDE via Monte, 17
Per appuntamento
telefonare ore 14-19
telefono (0121) 79.265
Mercatini ore 9-19 - Sabato ore 9-13
Esperto cartomante, veggente, chiromante, psicologa e grafologa risolve ogni problema d'amore, salute, affari
volto preciso e massima serietà


L'irresistibile Home Computer TI-99/4A.
Da oggi i vostri programmi TV avranno un altissimo indice di gradimento.
TEXAS INSTRUMENTS
Ardisika

[illegible]
ISTITUTO [illegible]
INFORMAZIONI
[illegible] INDAGINI INFEDELTA' - [illegible]
[illegible] VIA Emanuele, 107
Telefoni 511.034 - 636.682

Il [illegible] potrebbe
[illegible] vinto
l'anno prossimo.
O fra tre,
cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi
delle ricerche.
Dipende da te.
Aderisci alla
Associazione Italiana
per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 577666 int. 273
[illegible]

Distensive dichiarazioni del presidente Maccari

«Il pci non vuole cambiare maggioranza in Provincia»

Smentite le voci di trattative legate alla situazione del Comune (ma tra dc e psi è in programma un incontro riservato per «valutazioni»)

Tutto bene, almeno stando [illegible] dichiarazioni ufficiali, per la salute [illegible] giunta provinciale di Torino: il presidente Maccari ha ieri smentito notizie circa [illegible] cambiamento di maggioranza, per volontà del [illegible] legato alla situazione del Comune. Anzi, pur ammettendo che la Provincia, fra i tre enti torinesi, è stata «*la più vivace al suo interno*» [illegible] una «*dialettica che alcune volte* [illegible] *assunto caratteri di scontro*». Ha sottolineato come [illegible] [illegible] impedito la realizzazione [illegible] programma, compresi i recenti investimenti per [illegible] viabilità, e come «*i rapporti di lavoro e di collaborazione in giunta siano positivi*».

Tuttavia, proprio [illegible] Maccari parlava, è circolata la notizia [illegible] un incontro riservato, già programmato, fra il vicecapogruppo [illegible] dc, [illegible] ed il capodelegazione del psi, Crotto, «per una valutazione [illegible] *situazione politica in atto*», come è detto in [illegible] nota riservata della dc al capigruppo pli, pri e psdi. Obiettivo [illegible] questo che [illegible] collaborazione [illegible] psi col centro-sinistra.

[illegible] basta: la questione [illegible] diritti di pesca divide il [illegible] (favorevole al [illegible] liberalizzazione con l'inserimento dell'associazionismo) [illegible] psi (che vuole invece conservare l'attuale regime di prevalenza dei pescasportivi Fipsi). Nessuno dei due intende cedere e l'assessore alla [illegible]. Il psi Perogilio, porterà martedì in giunta la delibera per la ge[illegible] diretta delle acque.

Sulle distensive dichiarazioni di Maccari sono intervenuti tutti i gruppi. Martina (dc) ha detto che l'attuale giunta è superata, che il suo partito «*non è interessato alla sfascio, ma alla sfiducia costruttiva*». Per [illegible] Castraghi (pli) tra psi e psi c'è una «*tregua armata*», mentre per Francesco (pri) qualsiasi trasformazione della maggioranza [illegible] *vista nell'interesse degli enti*». Per Cotta (psdi) [illegible] salute della giunta «*è precaria*».

[illegible] delle parole di Maccari il pci Marcandino, sia per l'[illegible] di «*trattative separate*» del psi, sia per le valutazioni positive sul lavoro svolto e sull'accordo raggiunto. Estemporaneo, infine, l'intervento del psi Musiano, partito dalla politica estera di Craxi per arrivare a giustificare [illegible] «*vivacità*» dei rapporti con il pci e l'attuale tregua.

I carabinieri salvano un giovane in coma

Claudio Perino, [illegible] anni, Collegno, [illegible] Francia 186, ma di fatto abitante a Torino, [illegible] via Asiago 61, è stato [illegible] da sicura morte dal pronto intervento [illegible] una pattuglia di carabinieri della compagnia [illegible] Rivoli. L'altra [illegible] [illegible] si è scontro [illegible] contro con il [illegible] [illegible] Focarazzo [illegible] anni, via Asiago [illegible] Torino, [illegible] sulla [illegible] 127 parcheggiata in via [illegible] a Grugliasco. Improvvisamente si è irrigidito e non riusciva più a respirare. Lo giovane dopo aver cercato invano [illegible] [illegible] [illegible] dall'auto e ha [illegible] aiuto mandando i campanelli delle case. [illegible] ha telefonato ai carabinieri.

I militi [illegible] che il giovane era in coma hanno [illegible] un'ambulanza e nell'attesa [illegible] hanno praticato [illegible] massaggio [illegible] e la respirazione artificiale. All'ospedale civile di Rivoli dove è stato ricoverato per «insufficienza respiratoria dovuta a sospetta intossicazione da stupefacenti» (accanto all'auto i militi hanno trovato tre siringhe sporche di sangue fresco) [illegible] di turno ha detto [illegible] patologia di carabinieri «Senza il vostro intervento il giovane [illegible] morto.

A Pinerolo [illegible] la madre accoltellatrice

Si è svolto ieri [illegible] a Pinerolo il processo nei confronti di Nunziata Corio Bruno, che la scorsa settimana [illegible] ferito con una coltellata [illegible] gola l'amica del figlio. L'imputata, quarantunenne, Pinerolo, via Podgora 53, martedì scorso era scesa armata di coltello, nell'abitazione di Ro[illegible] Chinnici, diciassettenne, che abita [illegible] i genitori [illegible] stesso condominio. [illegible] donna era convinta di trovarvi il figlio Domenico.

La madre, decisamente contraria a questa amicizia, aveva più volte rinnovato al figlio l'invito a interrompere la relazione. [illegible] nonostante innumerevoli discussioni, non [illegible] mai [illegible] ed [illegible] deciso di chiarire [illegible] volta per tutte [illegible] situazione. [illegible] dall'ira, [illegible] entrata in casa della ragazza, che in quel momento si trovava con la sorella Marisa, e in seguito l'aveva ferita alla gola.

Durante il processo la [illegible] ha [illegible] di [illegible] avuto nessuna intenzione [illegible] ferire la giovane, ma [illegible] voler solo intimorirla. [illegible] Rosanna, che è [illegible] giu[illegible] guaribile in quindici giorni, [illegible] dichiarato che la Corio [illegible] era introdotta con violenza in casa alla ricerca [illegible] figlio.

L'accusa nei confronti della donna — difesa dal [illegible] Ghi[illegible] [illegible] Pinerolo — è [illegible] di lesioni personali. Il [illegible] l'ha [illegible] a un anno e quattro [illegible] di reclusione con i doppi benefici di legge. La donna è stata scarcerata.

Giorno per giorno

Attualità di Lutero

[illegible] ore 18, al Centro Incontri Cassa di Risparmio, corso [illegible] Unità [illegible] il prof. [illegible] parlerà su «L'ecclesiologia luterana» e il prof. Leandro Perini su «Il pensiero politico di Lutero».

Accademia delle Scienze

Domani alle 17 in via Accademia delle Scienze 6, cerimonia inaugurale dell'anno accademico. Dopo la relazione del presidente, prof. Silvio Romano, saranno conferiti i premi Bonavera 1982. Seguirà un intervento del prof. Tullio Regge sulla Cosmologia contemporanea.

Consulenza Socof

Per consulenze relative al versamento degli acconti Irpef, Ilor e per il pagamento della Socof ci si può rivolgere anche alla sezione provinciale delle Acli tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 16,30 (sabato 9-12).

Crisi comunale

Domani alle 21 in via Mercanti 3 il Centro Pannunzio organizza un dibattito sul tema: «Un nuovo governo per Torino o elezioni anticipate?». Partecipano Giorgio Cardetti (psi), [illegible] Ferrara (pri), Sergio Galotti (dc), Terenzio Magliano (psdi), Maurizio Mancini (pci), Nando Santoni (pli). Moderatore il professor Emilio Papa di Scienze politiche.

Concorsi al Politecnico

Il Politecnico bandisce concorsi per 2 posti di tecnico degli uffici, 2 di operaio specializzato, 1 di operaio qualificato, 3 di operaio semplice. Informazioni all'ufficio concorsi, corso Duca degli Abruzzi 24, tel. 551.611.

Lingue e Venaria

La [illegible] Civica organizza corsi di inglese e francese. Previste due lezioni settimanali da dicembre a giugno per complessivo 60 ore.

[illegible]

Nel quadro del Corso di cultura generale dedicato agli insegnanti stasera alle 17,30 il dott. Gianfranco Oribaudo parlerà su «Condizione umana e diritti dell'uomo con riferimento al lavoro».

Associazione alpini

Domani, ore 20,30, [illegible] Circo[illegible] [illegible] di corso Vinzaglio 6, il gen. Giacomo Durio proietterà 500 diapositive sul Messico e la sua civiltà.

Centro handicappati

Domani in piazza della Re[illegible]pu[illegible] 5 ad Ivrea verrà inaugurato un servizio diurno di [illegible] per persone adulte con handicap psichici.

No alla «bretella» nei campi

Gli agricoltori di Orbassano chiedono al Comune [illegible] variare il tracciato

La prevista realizzazione della «[illegible]a» strada [illegible] Orbasano - circonvallazione di Orbassano continua a suscitare forti malumori e contrasti tra gli agricoltori della zona. Con [illegible] lettera inviata [illegible] sindaco, corredata da sessanta firme, un gruppo di [illegible] tori diretti ha chiesto che il tracciato scelto (quello proposto dalla società Spea) venga modificato.

«*Non vogliamo* [illegible] *più rubati a pagare per la creazione di quella grossa arteria* — spiega [illegible] dei firmatari, l'orticoltore Franco Balbo —. *La strada passerà proprio attraverso i nostri campi mandando in rovina anni di lavoro e sacrifici*».

Il tracciato Spea, stando al progetto, correrà sul territorio di Orbassano quasi a fianco dell'attuale tangenziale per [illegible] e dividerà in due una [illegible] area agricola tra la città e Stupinigi, [illegible] vata intensivamente. Sul piano, [illegible] [illegible] l'organo di rappresentanza dei coltivatori diretti si è espresso però [illegible] modo non negativo, giudicandolo. «*Il* [illegible] *pretudirisposte agli interessi dell'agricoltura della zona*».

«*Non è assolutamente vero* — ribatte Balbo —. *Con la strada verranno tagliate nel mezzo proprietà agricole anche, l'attività di cascine modello* [illegible] *stravolta, mentre sarà quasi del tutto bloccata la coltivazione intensiva principe della zona: quella degli ortaggi*».

«*Non siamo contro la costruzione della bretella,* [illegible] *giudichiamo necessaria per l'economia della zona e del Pinerolese* — aggiunge Balbo — *e non soltanto ci sarebbe: basterebbe scegliere un altro progetto, quello Atica. Così l'arteria passerebbe lontano dalla tangenziale per Pinerolo e coprirebbe, grosso modo, una strada più sviluppata, la Orbassano-None*».

Sallimo: [illegible] la zona blu

«Per alcuni giorni i vigili chiuderanno un occhio, ma dalla prossima settimana saranno inflessibili nel far rispettare i divieti di sosta», dice l'assessore alla viabilità Ermanno Villaschi. Dopo numerosi rinvii nel centro di Settimo è scattata la zona blu. Ma ieri su due principali parcheggi della zona centrale, la piazza Vittorio Veneto, alle spalle del nuovo municipio, e la via Roma che porta alla stazione, è vietato dalle 8 alle 9 del mattino parcheggiare l'auto dopo di che per tutta la giornata entra in funzione la «zona disco» che consente la sosta per massimo mezz'ora.

Data la sua ampiezza il Comune ha deciso che solo in metà della piazza Vittorio Veneto (la parte rivolta verso via Manzoni) il parcheggio sarà regolamentato, mentre nell'altra metà non vi saranno limitazioni di sosta. La zona disco entra in vigore anche su un altro punto «caldo» del centro: il piazzale di fronte all'Istituto Santorio San Paolo. «Istituendo la zona blu dice l'assessore Villaschi accontenteremo in primo luogo chi abita in zone periferiche e ha necessità di recarsi temporaneamente al centro. Per chi aveva bisogno di andare in Municipio o in banca era difficile trovare un posto libero in centro».

La limitazione nei parcheggi non è altro che la prima tappa verso il definitivo ostracismo dei veicoli dal centro cittadino. E' da tempo che si parla dell'area pedonale nel cuore della città.

SCONTI
BIANCHERIA PER LA CASA ED INTIMA
MAGLIERIE
TENDAGGI
... ohhh, che bello!
CARROSELLO
VIA BERTOLA 15 TO
VIA GORIZIA 52 TO
VI[illegible] TO

[illegible] CALZATURE
Via S. Secondo 16 - TORINO
[illegible]
STRAORDINARIA
PER RINNOVO LOCALI
MIOTTI: le migliori marche [illegible] donna.

PREMIO QUALITÀ E GARANZIA
L'inverno si avvicina...
niente paura
da FRANCHINO CONFEZIONI
C.so Chieti ang. C.so Belgio - TORINO - Tel. 878.889
sarete ben coperti con
cappotti, giacconi, pellicce delle migliori marche
a prezzi vantaggiosissimi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO affaccenda posto Trattano recente camera tinello cucinino servizi stanza alto L. 48 milioni. Isbin 914.002.
LIBERO alloggio panoramico due camere soleggiano cucinotta cassapiancito corso Svizzera vendo privato 90 milioni. Telefonare 504 222.
LIBERO d. Genova recente soggiorno 2 camere cucinotta servizi nuovo materiale 100 mq. Gilardini. Tel. 447.4844.
LIBERO c. Inghilterra signorile camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina 2 alig. Giulio. Tel 447.4844.
LIBERO cedesi splendido alloggio 3 camere cucina servizi termoautonomo L. 122 milioni. Grimaldi 506 484.
LIBERO centrale via Carlo Alberto camera cucina servizi ristrutturato cedesi a L. 27 milioni. Tel. 335 9790.
LIBERO cedesi adiacenze corso Vercelli splendido alloggio 3 camere doppi ingressi, 2 bagni, box e posto auto, prezzo L. 165 milioni più mutuo. Disponiamo di richiesta affitto a L. 550 mila mensili. Telefonare 587.9050.
LIBERO corso Grosseto fianco ascensore 3 camere tinello cucinino servizi 80 mq L. 67 milioni. Grimaldi 506 484.
LIBERO corso Cosala recente signorile ingresso 3 camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni. Grimaldi 506 484.
LIBERO corso Telesio 2 camere cucinotto servizi termoautonomo L. 52 milioni 500 mila. Grimaldi 506 484.
LIBERO corso Vercelli, camere tinello cucinino bagno. Meglio contatto e dilazioni. Tel. Immobiliare Boero 549.781.
LIBERO Giulio Cesare 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 58 milioni più 4 servizi 600 mq mansarda. Tel. 447 707.
LIBERO largo Duchino fianco ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni. Grimaldi 506 484.
LIBERO largo Cardinal Massaia ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi L. 60 milioni. Grimaldi. Tel. 737.100.
LIBERO Madonna di Campagna 1 camera tinello cucinino terzo bagno L. 42 milioni incrementi. Casa-Nova 620.6705.
LIBERO Mustafà recente ingresso ampio 3 camere cucina doppi servizi mq 120. Banca Dati Immobiliare 500.200.
LIBERO strada Pecetta Giulio Bartolomeo Mario camera cucina servizi cantina L. 15 milioni. Tel 668 298.
LIBERO strada via Duchino 2 camere cucina servizi cantina L. 53 milioni. Tel 668 298.
LIBERO presso piazza S. Rita camera cucina servizi cantina L. 18 milioni 500 mila. Tel. 668.286.
LIBERO E. Salvatici soleggiatissimo 2 camere cucina servizi 105 mq terzo ascensore L. 80 milioni. Grimaldi 506 007.
LIBERO signorile moderno largo Regio ingresso 2 camere cucina bagno 4 piano ripostiglio. Tel. 557 7374.

LIBERO
signorilissimo soleggiatissimo 2 camere soleggiano cucinotto bagno servizi ripostiglio vedute giardino Inizio Corso Grosseto Comodi servizi pubblici. Comodi telefonare 548 123.

LIBERO stabile recentissimo fabbricato ottimo 2 camere cucina abitabili L. 55 milioni. Studio R.D. 535.211 - 532.211.
LIBERO subito Borgo Vittoria ampia camera cucina servizi L. 16 milioni. Vera affare. Tel. 566 398.
LIBERO Tecchiena 2 camere cucina ingresso servizi termoautonomo. Banca Dati Immobiliare 500.200.
LIBERO v. Borgaro ampio ingresso 1 camere cucina servizi terzo ascensore L. 45 milioni occasione. Tel. 447 4844.
LIBERO v. Mantova ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore L. 60 milioni. Tel. 447.4844.
LIBERO v. N. Fabrizi ampio ingresso 2 camere cucina bagno terzo milioni 2 balconi. Occasione. Tel. 447 6044.
LIBERO v. Rovereto ingresso salone 2 camere cucina servizi box ogni comfort L. 68 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO vercelli via De Sanctis 2 camere cucinotto bagno terzo ascensore. Stabile Casa 525.834.
LIBERO via Lauro piano alto ascensore ottimo ingresso 3 camere cucina ingresso bagno L. 80 milioni. Febbraio 959 2653.
LIBERO via Mazzini recente ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni Grimaldi 506 484.
LIBERO via San Marino quarto piano luminoso ampio ingresso camera tinello cucinino servizi. Grimaldi. Tel. 737.100.
LIBERO zona Fiducia ampio camera cucina bagno ristrutturato integralmente L. 34 milioni dilazioni. Tel. 447 4844.
LIBERO zona Mercato soleggiato 2 camere tinello cucinino bagni terzo ascensore pronto usufruibile. Tel. 505.228.
LIBERO zona Parella recente camera tinello cucinino bagno cantina Dilazioni. Stefanelli Tel 372 142.
LIBERO zona via Cigna, tre camere cucina ingresso bagno finemobiliate cantina 3° piano L. 64 milioni. Abitat 749.3535.
LINGOTTO libero ingresso camere tinello cucinino servizi volendo box L. 36 milioni Immobiliare Borgo 462.852.
LOMBARDORE libero in recente complesso residenziale salone 2 camere cucina 2 bagni box Allers Gabetti 5787.
LOMBARDORE vendo ampio alloggio salone camera tinello cucinino servizi cantina ottimo affare Tel 863 809.
MANSARDA libera vendo via Carlo Alberto 18 piano quinto da ristrutturare. Possibilità ascensore.
MANSARDA splendida libera via Cavour angolo via Lagrange, 8 mobili più rimanenza Tourisme 541 410.
MANSARDA stupenda libera via Lagrange stabile signorile fino + comforts rifinitura L. 47 milioni. Grimaldi 506.484.

MANSARDE
nuova ristrutturazione in stabile d'epoca varie metrature, ristrutturate, stile cottage, finiture alla inglese. Telefonare 500.858.

MELEFONTI adiacenze piazza Bengasi libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni. Grimaldi 506 484.
MIRAFIORI libero 4 camere cucina doppio box auto L. 90 milioni, stesso stabile 1 camera in mano L. 60 milioni. Telefonare 778.064.
MIRAFIORI Nicola in stabile in costruzione consegna ottobre 84 mq 120 circa in signorile mansarda box. Tel 530 963.
MONCALIERI completamente libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 50 milioni più dilazioni. Tel vitalizi 640 3329.
MONCALIERI zona residenziale libero ingresso tinello cucinino servizi L. 30 milioni più dilazioni. Grimaldi 640.8326.
MONCALIERI via Cavour occupato vendo in via S. Secondo bellissimo terrazzo in fiore. Tel. 683 609 Lunedì sera.
MONDOVICAMERE mansarde nuove stesso stabile con bagno zona Cernaia corso Monte Cimone L. 35 milioni. Galileo 5767.
NICHELINO alloggi vicini al cimitero ingresso salone 2 camere cucina servizi box in 2a. Agenzia verde. Tel 620.600.
NICHELINO centro libero camera tinello cucinino servizi cantina L. 30 milioni più dilazioni. Grimaldi 640.8326.
NICHELINO centro via Juvarra in piccolo condominio ingresso tinello cucinino bagno posto auto Mario Gabetti 37.67.
NORDMAGGIOLI 80 749.5000 libero Moncalieri Borgo S. Pietro nuova 2 camere tinello cucinino, L. 68 milioni.
NORDMAGGIOLI 80 749.5000 libero Largo Toscana ampio salone 3 camere cucina tre balconi, L. 108 milioni.
NORDMAGGIOLI 80, 749.270 libero corso Agnelli 3 camere cucina servizi terzo piano ascensore L. 75 milioni.
NORDMAGGIOLI 80, 749.5000 libero via Frejus recente soleggiato camere cucina servizi L. 69 milioni.
NORDMAGGIOLI 80 749.270 libero zona S. Donato 3 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore, L. 57 milioni.

MANSARDE
nuova ristrutturazione in stabile d'epoca varie metrature, ristrutturate, stile cottage, finiture alla inglese. Telefonare 500.858.

NUOVO COMPLESSO
residenziale in Città vende alloggi 3-4-5 vani servizi riscaldamento autonomo, dagli vani finimenti termoarredo esterno rifiniture molto curate. Casa-Nova 620.6705.

PALAZZINA moderna libera vendesi adiacenze corso Rosselli 400 mq stesso piano in manutenzione. Tel 334 363.
PALAZZINA vendesi Pozzo Strada mq 480 con semilavorato mq 500 ottimo uso uffici e laboratori. C.V.I. 383.670.
PARCHEMICA villa precollina mq 400 mq 2 piani case custodie mq 21 mila mq. vendesi nuda proprietà. Lasina 540.850.
PARCO (tutto libero tinello camera servizi piano alto L. 45 milioni. Studio Cogido 535.873.
PERELLA libero via Genova adiacenze corso Francia 1° piano camere cucina servizi L. 33 milioni. Grimaldi 506.484.
PERELLA stesso ingresso camere tinello cucinino servizi L. 39 milioni. Grimaldi 506 484.
PERELLA libero ottimo ingresso camere tinello cucinino servizi (34 mq) L. 48 milioni. Grimaldi 506 484.
PERELLA via Monte Nevoso appartamento composto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Grimaldi 506.484.
PIAZZA Paesi palazzo Cardino libero signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Immobiliare C.V.I. 343.670.
PINO alloggio centrale comodi servizi salone 2 letto tinello cucinino 2 servizi L. 135 milioni. Rambaldi 847 998.
PINO Torinese libero panoramico salone 3 camere cucina servizi box L. 85 milioni più mutuo. Torinese 541 410.
PIOSASCO vendesi libero mq 120 circa elegante appartamento in palazzina signorile con giardino e box. Tel 338 481.

PRECOLLINA
in splendida palazzina con giardino condominiale vendo occasione ai primo terreno panoramico 3 camere 1 tinello cucinino bagno, L. 58 milioni. Telefonare 900.858.

PRECOLLINA
3 camere cucina occupato L. 48 milioni. Telefonare pomeriggio 850.7172.

PRESTIGIOSO
ultimo palazzina via Cuneo mq 190 ingresso soggiorno camere tinello cucinino servizi L. 110 milioni. Tel. 883.434.

PRIVATO vendo ultimo camere tinello cucinino servizio monte Fort Mirafiori. Tel. 300.028 ore 16-19.
PRIVATO vendo alloggio case bigiotti 2 camere salone cucina doppi servizi zona Mirafiori Tel 737 067 ore ufficio.
PRIVATO vendo a Settimo Rivoli recente ottimi 2 camere cucina L. 65 milioni più dilazioni. Tel. 240.345 733.822.
PRIVATO vendo libero via Arnaldo Ingresso 3 camere cucina bagno. Tel ore ufficio 444 040.
PRIVATO vendo a privati zona Stazza e libero recente meraviglioso complemento. Tel 348 7400 ore pasti.
RIVALTA libero recente ottimo ingresso camere tinello cucinino servizi 80 mq L. 49 milioni 506.484.
RIVALTA (Fiorano Fiat) alloggio libero signorile 150 mq in villa con giardino e garage. Grimaldi 532.210.
RIVOLI casa libera da ristrutturare 200 mq abitabili 1000 mq giardino zona Cittadella L. 80 milioni tel. 741 3131.

RIVOLI CENTRO
ampi mansarde in blocco palazzina da ristrutturare composte 4 appartamenti per mq 1/1/48 300 circa giardino mq 900 L. 160 milioni. Telefonare 544.210.

RIVOLI libero 2-3 camere tinello cucinino servizi in casa recente a partire da L. 50 milioni. Esmi Tel 953 4307.
RIVOLI libero via Portogallo ultra comoda soggiorno cucinino servizi 80 milioni Tel. 953.3038.
RIVOLI sopra in zona signorile ampio salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box. Esmi Telefono 958 6460.
RIVOLI libero via Luigi Galli piano terra 2 camere cucina doppi servizi posto auto 38 milioni. Tel. 953.3996.
ROBETA libera appartamento in villa giardino soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 110 milioni. Tel. 883.434.
S. GIORGIO Canavese residenziale S. Giorgio alloggi 4-6 vani ingressi L. 40-60 milioni mutuo. Tel. 0124 34 198.
S. MAURO corso Roma alloggio signorile 2 camere, bagno, cucinino, servizi G.E.A. 510 328.
S. MAURO vendesi alloggio libero mq 135 pari 78 commerciali box e mq 10 mila in centro, L. 165 milioni. Tel. 011 464 608.
S. PAOLO centrale libera subito ingresso 10 ingresso camere cucina bagno L. 37 milioni immobiliare 443.252.
S. PAOLO vendesi elegante palazzina 3 piani più mansarda giardino box accessorio Telefonare 953.1075.
S. PAOLO via Cumiana libero camera tinello cucinino servizi 4° piano L. 37 milioni. Tel 011 506 611.
S. RITA stupendo con pagamento rateizzato libero 4 camere tinello cucina servizi L. 110 milioni. Grimaldi 506.484.
S. RITA stesso corso appartamenti doppi ingressi 1-2-3 camere cucine bagno. Grimaldi. Esmi 510 801.
S. SALVARIO libero soggiorno 2 camere angolo cottura servizi cantina L. 53 milioni 500 mila. Grimaldi 557 0105.
SANTENA via Torino vendo 2 camere tinello cucinino servizi box L. 50 milioni più dilazioni. Grimaldi 640 8326.
SBARRA 542 876 - 543 176 libero Mirafiori 2 camere tinello cucinino bagno terzo piano ascensore L. 61 milioni più mutuo.
SBARRA 542.876 - 543 176 libero presso via Cigna ultimo 2 camere cucina doppi servizi terzo L. 37 milioni più mutuo.
SBARRA 543 176 - 542.070 libero Parella ingresso camera tinello cucinino bagno nuovo centrale 35 milioni + mutuo.
SBARRA 543.176 - 542.976 libero S. Rita recente Via Cervino ampia cucina bagno termoautonomo L. 64 milioni più mutuo.
SBARRA 543.176 - 542.976 libero Corso Europa signorile salonone 3 camere cucina doppi servizi parquet L. 85 milioni + mutuo.
SETTIMO Torinese centrale 2 camere tinello cucinino servizi L. 57 milioni. De Giovanni Immobiliare 481.550.
SETTIMO Torinese ottima posizione libero recente 3 camere tinello cucinino e bagno Tel 334 948.
SETTIMO vendo libero recente 4 camere servizi 2 balconi posto auto centrale L. 67 milioni. Tel. 800 843.

SPLENDIDE
mansarde in stabile d'epoca finemente rifinite vicine corso Regina Margherita vendesi subito. 505.451.

STUPENDA Pinerolese alloggi signorile 3 camere salone cucina doppi servizi giardino indipendente Tel. 908.7701.
STUPENDISSIMA stesso fabbricato panoramico ampio ingresso signorile 3 camere cucina servizi terrazzo Tel. 305.0872.
STUPENDISSIMA corso Racconigi vendo palazzina in blocco composta da 5 alloggi 3 box giardino attrezzato. Tel. 305.0872.

TAIT A 506.091 libero posto auto piazza Guala signorile del TAIT 2 camere soggiorno cucinetta bagno più ampio ingresso separato, 60 milioni (40) trat.
TAIT B 506.601 libero soleggiato via Frejus (zona Cenisio) 2 camere cucinotto ingresso bagno ass. 44 milioni.
TAIT C 506.091 libero Cenisio 2 camere tinello cucinino servizi box ascensore L. 36 milioni.
TAIT 506.091 libero zona piazza Maggiolino 2 camere tinello cucinino ingressi terrazzino ascensore L. 67 milioni 700 mila.
TRAIÀ in palazzina signorile vendo alloggio nuova mq 120 box per 2 auto vera occasione Tel. 364 481.
UNIVERSALCASE Rivoli vicino da ristrutturare 5 vani magazzino cantina terreno 300 mq L. 80 milioni Tel. 953 3755.
UNIVERSALCASE stupendo in Rivoli centro 350 mq anno 1915 vista panoramica stupenda L. 250 mensili. Tel. 953 3755.
UNIVERSALCASE Rivoli libero in palazzina 100 mq soggiorno 2 camere tinello servizi 50 milioni + mutuo. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE Rivoli libero in palazzina 125 soggiorno camera cucina servizio 4 box L. 43 milioni Tel 953.3755.
UTIP 547.829 subito zona Tribunale via Torquato Tasso ultimo attico circa mq 90 ampio ingresso salone camera bagno 1° piano L. 38 milioni discutibili.
UTIP 547.826 libero corso G. Cesare stabile 1-2 camere cucina terzo bagno da L. 53 milioni rotondi.
UTIP 547.826 libero Cascine Vica vista Colli panoramico 2 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore box.
UTIP 547.826 libero S. Salvario via Berthollet ampio ingresso 3 camere cucina bagno ma 90 circa 4° piano.
UTIP 547.826 libero recente prossimo via Virginio via De Matteis giardinetto abitabile tinello cucinino bagno.
VALENTINO nuovo recente salone 3 camere cucina tripli servizi giardinetto GRATIS L. 67 milioni 700 mila.
TRAIÀ in palazzina signorile vendo alloggio nuova mq 120 box per 2 auto vera occasione Tel. 364 481.

VALSALICE
residenza villa prestigiosa 850 mq abitabili + 1500 mq di parco. Telefonare 011 449.182.

VENARIA L. 40 milioni 2 camere cucina abitabili servizi giardinetto GRATIS L. 67 milioni 700 mila.
VENDESI piano rialzato di villetta ad indipendente di Venaria composta da ingresso cucina 3 vani, bagno e lavanderia di 80 mq rivestito in legno 2 posti macchina e solaio. Tel. ufficio 882 677.
VIA Cuneo (corso Tazzoli) alloggio piano rialzato 5 vani mq 125 più solaio mq 85 L. 70 milioni. Tel. 472 007.
VIA Giacomo Medici libero signorile soleggiato 1-2 camere cucina 2 servizi ripostiglio. Tel. 740.3462.
VIA Morgari appartamento occupato soggiorno 2 camere libero cucinino abitabile Casa Tel 536.983.
VIA Salvatore Tommaso Porta costruzione 1972 signorili appartamenti liberi e mansarde mq 130 Selm 539.807.
VIA Taurasia vendesi libero piano rialzato camera tinello angolo cottura servizi Tuvel 209 434.
VIA Vibo libero Lotto ristrutturato ingresso camere tinello cucinino bagno, L. 44 milioni immobiliare 443.252.
VILLA Millefiori libera S. [redacted] zio Cenisio 900 mq giardino L. 180 milioni ribassa mutuo. Gabetti 741.5131.
VILLA libera La Cassa recente su 2 piani, salone 6 camere cucina servizi ampia taverna complessivi mq 300, giardino mq 3800. Martini, piemula. Tel. 691.960.
VILLA panoramica Cavoretto ultimissima mq 2000 mq giardino occasione vendita Torinese 541.419.
VILLA Santena cucina 3 camere servizi ampio mansarda taverna/sala. Ideale per famiglie giardino permuta. Tel. 641.938.
VILLA unifamiliare signorile costruzione vendo in fase a prezzo e condizioni interessanti. Tel. 806 8431.

VILLA '700
completamente restaurata adatta ad attività appartamento signorile di mq 400 ca. 6 posti auto giardino privato a parco. Gabetti 5787.

VILLE monolocali e schiere in costruzione a Valdieri (Cuneo) appartamenti ipervelop. Abitat 749.3535.
VILLE nuove a schiere Airuno uni e bifamiliari con giardino caratteristiche vendite 2% Telefonare 0141 45.057.
VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale ristrutturato 8 alloggi varie a scelta. Telefonare 965.1784 oppure 0121 74 845 ore pasti.
VINOVO via Pertinace in recente palazzina box giardino 3 camere cucina terrazzo bagno L. 58 milioni Gabetti 57.67.
ZONA Cambiaglio ingresso salone 4 camere cucina doppi palchetti più servizio libero prezzo interessante. 534.328.
ZONA stop 81 vendo n. 2 alloggi recuperati 6 camere tinello servizi rateizzabili. Tel 284 481.
ZONA C. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno terzo ascensore. Telefonare [redacted].
ZONA Stadio libero 3 vani tinello cucinino signorile L. 70 milioni. Studio Cogido 535.873.
S. VENDO [redacted] Mongrandi San Pietro telefonare [redacted].

20 Domande affitto

ABBIBOGNANI appartamentino o monolocale uso turistico anche in parte arredamento con la casa. Tel. 545.670.
AZIENDA per proprio personale viaggiante cerca alloggi anche alloggi arredati in Torino. Tel. 501.688.
CERCO in stabile ristrutturato 3-4 camere cucina servizi in Torino. Telefonare 340.183.
CONIUGI 44enni Trovasi cercato subito uscio equo canone, a Rivoli-Mirafiori soggiorno camera cucina. Tel. 343.231.

ELITE CASE
ricerca per propria selezionatissima clientela alloggi signorili bilocali e box arredati in Torino. Tel. 505.538.

FUNZIONARIO in trasferta a Torino per breve periodo cerca in affitto alloggio arredato o vuoto. Tel. 091.3223.
GIOVANE professionista internazionale cerca in affitto alloggio signorile mq 100 circa in collina. Tel. 646.158.
PARRUCCHIERE per signora cerca in affitto alloggio libero uso abitazione 2 camere cucina zona S. Rita. Tel. 252.825 ore negozio.
PRIVATO cerca in affitto alloggio centralissimo preferibilmente mq 200-250 per abitazione e studio dottore referenze. Tel 646-166 - 582 050.
REFERENZIATISSIMA cerca in Torino o cintura alloggio fuori di 2-3 camere. Tel 507 393 ore 17-19.
SOCIETA' ricerca per propria selezionata clientela alloggi arredabili uso foresteria zona centro. Telefonare Mini-Casa 544.401.
UFFICI zona Stadio in stabile recente ristrutturato 2/3/5 camere e servizi. Telefonare Mini-Casa 544.401.

UFFICI
1500 mq [redacted] tre piani
[redacted]
CENTRALISSIMI
DISPONIBILI
SUBITO
trattative dirette.
Telefonare 011 019 456

VALLETTA ristrutturata in villaggio a schiera ottimi prezzi Villanova d'Asti L. 450 mila mese. Tel 0141 920.147.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 346 777 - 348.607 Valsesia.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camera ammobiliata doppi servizi riscaldamento. Tel. 482 850.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 490 mila cadauna in laminato L. 380 mila. Pagnone mobili via Lagrange 29 corpo.

30 Scuole e istituti

SCUOLA privata livello nazionale ricerca per la zona di Empoli Ciangola e Lido Specchi reclutamento in accademia commerciale addestramento per lavoro part-time serale e sui sabato e conduzione cor propri corsi di contabilità ivа e meccanografia che verranno organizzati nella propria zona di residenza. Richiedere sulla propria stampata. Gli interessati potranno telefonare, ore ufficio, allo 011 588 280 - 588.269 (chiedere del signor Magliulo).

33 Matrimoniali

VEDOVA ex commerciante pensionata desidera rifarsi una famiglia conoscerebbe scopo matrimonio persona seria max 65enne. Scrivere: Pubblicompass 8374 - 10100 Torino.

36 Nautica

BIMARI scuola di vela patenti nautiche corsi personalizzati: Torino, via Vesalio 38 tel 011 507.035 ore 16-19.

37 Campeggio e sport

VENDESI arredi completi di accessori per campeggi, vera occasione L. 2 milioni 500 mila cadauno Tel 879.001.

38 Animali e veterinaria

ADRIANO Barboncini Yorkshire Volpini Pincher Cocker Cuccioli Boxer Pechinesi Gatti Persiani. Tel. 011 510.268.
CUCCIOLI alani alsaziani pari a lupi maschi capolavori internazionali vendo. Tel. 839 8530.
CUCCIOLI Barboncini altissima genealogia pechinesi pincher volpini cocker bassotti bouvier gatti persiani. Tel. 011 543.865.

42 Antiquariato

A.A. ACQUISTO mobili quadri argenti e soprammobili ed oggetti d'epoca. Pagamento sopralluogo alloggi. Perito 670.343.
GALLERIA Pitti - Torino, c. Cairoli 32, tel. 877.544, acquista dipinti dall'800 a primo '900 massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete rubate ed antiche massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 15 500.000 Casamercato 650.3896 vendo nel Cuneese Ristoro ristrutturato acqua sala terreno circostante 5000 mq. Graziosi e vivi.

(continua)

AFFITTASI centralissimo alloggio uso ufficio piano rialzato 120 mq stabile d'epoca. Tel 561.370.
AFFITTASI Collegno camera unica cucinino uso studio arredata L. 250 mila compreso riscaldamento. Gallo 445 460.
AFFITTASI Ilinco camera posto garage servizi. Corso Torino, altezza 700. Telefono servizi 0124/8 458.
AFFITTASI bottiglie a mini-alloggi arredati recenti stabili in palazzine. Amministrazione Gabetti, telefono 502.313.
AFFITTASI ufficio corso Francia 3 camere ottimi piano rialzato. Gabetti Tel 503.535.
AFFITTASI ufficio di 2 vani e servizi più seguente con 3 linee telefoniche completamente arredato. Tel. 663.809.
AFFITTASI uso ufficio o abitazione bellissima alloggio in casa recente mq 150, 2 servizi piano alto. Abitat 749.3535.
AFFITTASI via Roma prestigioso ufficio 10 vani mq 280. Telefonare 659 908.
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile ampiezza ufficio mq 100 ampi arredamenti. Tel. 650 029.
AFFITTASI zona centrale in casa signorile splendido monolocale arredato ascensore videocitofono. Telefonare 617.175.
AFFITTO a impiegati zona P. Campo posto letto zona Piazza Crimea L. 200 mila mensili. Tel. 383.515 Modellistica.
AFFITTO monolocale arredato con bagno Largo Tirreno a studenti o impiegati referenziati. Tel. 305.353.
AFFITTO via Turati ristrutturato 3 camere cucina servizi, L. 300 mila mensili. Inizio gennaio '84. Tel. 596.786.
ALLOGGIO vuoto a persone speciali. Via Carrera tinello servizi cantina termoautonomo L. 300 mila. Tel. 348 870.
AMMOBILIATI stupendo appartamento monolocale in Torino-stesse case a impiegati giovani. Telefonare 745.010.
AVETTA affitta solo a non residenti in Torino mini alloggio arredato con servizio. Tel. 532.558.
AVIGLIANA affittasi a persone sposi in villa casa alloggio a 2-3 vani garage. Corso Lanzone, tel. 0121/22.722.
BUTTIGLIERA Alta «Le Fronde» villa di schiera affittasi cantina 3 camere cucina taverna lavanderia. Bertrand 858.72 95.
CENTRALE solo vani stabili uso ufficio. Scrivere: «Publikompass 7657 — 10100 Torino».
CENTRALISSIMO ufficio panoramico uso ufficio mq 180. Tel 590 095.
CHIERI affittasi alloggio salone grande 2 camere cucina servizi box cantina. Telefonare 942.2231.
DI SALVATORE 587.183 affitta appartamenti monolocali arredati appositamente anche dalla contessa per studenti ed impiegati.
DOMUS A. 504.113 affitta case monolocali e bilocali arredati centrali e tutti a non residenti e tranquille.
DOMUS A. 504 113 Rivoli recente mobili 2 camere soggiorno 4 servizi solo non residenti e tranquille.
DOMUS A. 504.113 via Cesana ufficio di 10 vani, salone doppi servizi e doppio ingresso.
FALLA & BENTIVETTO 741 2574 affitta ufficio piano rialzato Lungo Po Antonelli 3 camere bagno in stabile d'epoca L. 430 mila mensili.
MONCALIERI nuovo modernissimo intendo affittare via Cavour uso trimestrale o non residenti L. 400 mila. Tel. 581 725.
PIED-A-TERRE a mensilissimi e referenziatissimi ed uso permanente monolocali arredati varie case. Tel 765 917.
PIED-A-TERRE altamente prestigiosa villa parco Orsi Madre affitta L. 600 mila mensili comprese spese condominiali e riscaldamento. Tel 617.175.
PINO affittasi in villa panoramica completa di servizi salone 3 letto studio cucina lavanderia area giardino, tel. 325 300 pasti.
RUBIANA affitta alloggio estivo due camere cucinetta servizi confina bosi. Tel 000.0059.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più spese e cauzione no abbaiamo. Telefonare 965 7684.

UFFICI AFFITTA
direttamente proprietà varie dimensioni in nuovo Centro Direzionale proprietà Immobiliare Perugini S.N.C., ariа condizionata, negli parcheggi. Telefonare 246.424.

UFFICI signorili settecento recapito telefonico e postale sala riunioni servizi. Via C. Alberto 36, tel. 513.920.
UFFICI zona centro affittansi in stabile elegante 3-5 camere servizi. Telefonare Mini-Casa 544.401.
UFFICI zona Stadio in stabile recente ristrutturato 2/3/5 camere e servizi. Telefonare Mini-Casa 544.401.

VILLETTA unifamiliare in villaggio a schiera ottimi prezzi Villanova d'Asti L. 450 mila mese. Tel 0141 920.147.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 346 777 - 348.607 Valsesia.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI camera ammobiliata doppi servizi riscaldamento. Tel. 482 850.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 490 mila cadauna in laminato L. 380 mila. Pagnone mobili via Lagrange 29 corpo.

30 Scuole e istituti

SCUOLA privata livello nazionale ricerca per la zona di Empoli Ciangola e Lido Specchi reclutamento in accademia commerciale addestramento per lavoro part-time serale e sui sabato e conduzione con propri corsi di contabilità ivа e meccanografia che verranno organizzati nella propria zona di residenza. Richiedere sulla propria stampata. Gli interessati potranno telefonare, ore ufficio, allo 011 588 280 - 588.269 (chiedere del signor Magliulo).

33 Matrimoniali

VEDOVA ex commerciante pensionata desidera rifarsi una famiglia conoscerebbe scopo matrimonio persona seria max 65enne. Scrivere: Pubblicompass 8374 - 10100 Torino.

36 Nautica

BIMARI scuola di vela patenti nautiche corsi personalizzati: Torino, via Vesalio 38 tel 011 507.035 ore 16-19.

37 Campeggio e sport

VENDESI arredi completi di accessori per campeggi, vera occasione L. 2 milioni 500 mila cadauno Tel 879.001.

38 Animali e veterinaria

ADRIANO Barboncini Yorkshire Volpini Pincher Cocker Cuccioli Boxer Pechinesi Gatti Persiani. Tel. 011 510.268.
CUCCIOLI alani alsaziani pari a lupi maschi capolavori internazionali vendo. Tel. 839 8530.
CUCCIOLI Barboncini altissima genealogia pechinesi pincher volpini cocker bassotti bouvier gatti persiani. Tel. 011 543.865.

42 Antiquariato

A.A. ACQUISTO mobili quadri argenti e soprammobili ed oggetti d'epoca. Pagamento sopralluogo alloggi. Perito 670.343.
GALLERIA Pitti - Torino, c. Cairoli 32, tel. 877.544, acquista dipinti dall'800 a primo '900 massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete rubate ed antiche massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 15 500.000 Casamercato 650.3896 vendo nel Cuneese Ristoro ristrutturato acqua sala terreno circostante 5000 mq. Graziosi e vivi.

Sciare in Val d'Aosta, vivere in casa propria!

Pila

1800 mt. lunghissima stagione neviosa.

63 Km. di piste, 11 impianti di risalita.

Strada comoda e sicura: autostrada fino ad Aosta e poi 18 Km. ampi ed asfaltati.

Assenza di valanghe e di vento.

Posizione panoramica stupenda, sole tutto l'anno.

Persichetti

Boutons d'Or: complesso residenziale autonomo con box (*disponibili anche separatamente*) e negozi.

Appartamenti signorili da 50 a 144 mq. (*pronta consegna*). Splendida residenza personale.

Possibilità di 6 posti letto anche negli appartamenti più piccoli. Ottimo investimento per affitti stagionali.

PERSICHETTI *la vostra casa*

Per informazioni: Milano (02) 46.90.545 - 46.97.813 Pila: ufficio vendite in loco, aperto anche festivi

INCONTRO CON LO SCRITTORE CHE PRESENTA «L[illegible]

Un giorno con Moravia

Lo scrittore Alberto Moravia mentre firma le copie del suo ultimo libro

Alberto Moravia, splendido vegliardo [illegible] rigato [illegible] cravatta color arcobaleno, subisce l'assedio di chi vuole una dedica sull'ultimo libro «Le cose» con l'aria annoiata e vagamente assente che fu protagonista [illegible] uno indimenticabile romano degli Anni 30.

Scrive non[illegible], senza firme, sorride avaro agli interlocutori che ieri pomeriggio alla Campus si sono raccolti per festeggiarlo. E' a Torino per presentare «La casa» al Circolo della stampa, sollecitato da Guido Davico Bonino: l'accoglienza è calorosa, gli applausi sottolineano l'omaggio a uno dei più significativi letterati del secolo.

«Torino potrebbe essere cornice a un romanzo?». La risposta: «Sì, qui vive una *borghesia interessante, ma dipende. Balzac ha avuto bisogno di tutta Parigi per* [illegible] *sue opere; "Cinna tempestoso" di quattro casi. Il mio "Amore coniugale" di una* [illegible] *stanza. Contrariamente a quanto si crede, i romanzieri non guardano alla realtà vera».*

«Il suo ultimo lavoro narra un immaginario che si frantuma spesso con il reale; è una sconfitta del sogno?». «*Non credo; tutto è immaginario perché* [illegible] *fiction* precede per immagini. *Io ho la capacità* [illegible] *vedere quello che non c'è. La letteratura è tutta sogno; credo che* [illegible] *mio libro nasconda proprio la vittoria del sogno e non il contrario*».

«Alcune sue opere più significative sono ambientate in periodo bellico; oggi la guerra è presente nella vita degli uomini? Come vede il futuro dell'umanità? «*Sto conducendo un'inchiesta sulla bomba atomica in alcuni Paesi; attualmente le bombe sono 50 mila. Potrebbe venire la guerra,* [illegible] *non verrà, spero*».

«Perché è diventato narratore di libri femminili? Una sfida?». «*No, racconto quel che c'è; ci fossero scrittori parlerei di loro*». «Fra gli autori piemontesi o torinesi quale preferisce?». «*Troppo Guzzano* [illegible] *poeta affascinante e moderno; ho letto Alfieri. Tra i contemporanei ricordo* [illegible] *piacere la bella "Casa in collina"* [illegible] *Pavese*».

m. ca.

IL COREOGRAFO PREPARA UNA NOVITA' PER TORINO

Wayne, danza e sport

Personaggio [illegible] grande [illegible] fascinosità, [illegible] Wayne sarà la prima sorpresa del [illegible] Festival Internazionale del Cinema Sportivo, offerta nella serata inaugurale del 29 novembre (replica il 30). Ballerino, coreografo, direttore del *Dancers*, una compagnia di 12 elementi, e della più grande scuola di ballo di New York, Dennis sarà l'indiscutibile [illegible] confronto danza-sport, inserito in uno spettacolo sperimentale dal titolo *Sport dance*». Una prima assoluta.

Sul palcoscenico di [illegible] Teatro Nuovo completamente ristrutturato, visibile al pubblico in tutta [illegible] sua ampiezza, senza fondali e quinte, i «Dancers» e un'ottantina di atleti del Coni, provenienti da 15 discipline, saranno coinvolti in una continua verifica del gesto [illegible] è puramente sportivo.

«*La* [illegible] *son è che il "riflinimento" del fisico, la mobilitazione del movimento* — spiega Dennis, aggiungendo — *ciò a cui miro è mettere* [illegible] *evidenza affinità e discordanze di queste due di*[illegible] *interpretazioni del gesto, in* [illegible] *continuo dialogo con il pubblico*».

Dennis Wayne coreografo e danzatore

Per non avendo ancora definito nei dettagli la struttura della rappresentazione — che prevede anche un dibattito — Wayne ha fatto una fugace comparsa a Torino per coordinare l'insieme della coreografia, lasciando [illegible] Carla Perotti, responsabile della danza moderna al Nuovo, il contemporaneo incarico di plasmare il gruppo d'atleti.

E' infatti [illegible] a Parigi per accogliere [illegible] compagnia e guidarla in [illegible] tournée [illegible] principali centri francesi.

«*Anche* [illegible] *la musica* — sostiene Wayne — *quando* [illegible] *danza, viene da dentro prima che dagli strumenti*». Trentottenne, nato a Chicago [illegible] una famiglia di gente del circo, vittima di un incidente [illegible] la spina dorsale che lo obbliga a un sostegno rigido. Dennis lavora nove ore al giorno senza alcuna interruzione.

f. d. L.

Discutere [illegible] economia [illegible] Chieri

Perché i prezzi aumentano, perché non si trova lavoro, perché lo Stato è in deficit, sono alcuni degli argomenti affrontati nel ciclo di conferenze «Non per soldi ma per denaro», organizzato dalla Biblioteca Civica «Nicolò Francone» di [illegible].

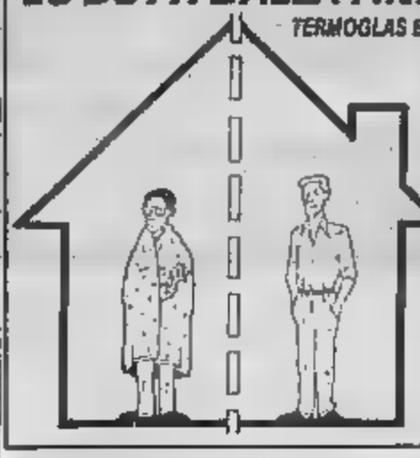
Cinque incontri con [illegible] esperti [illegible] universitari per capire i fenomeni economici, per imparare a leggere la stampa specializzata e comprendere il preciso significato dei termini economici che vi si trovano.

Il primo degli «incontri e dibattiti per leggere l'economia» (come indica il sottotitolo del ciclo) s'è svolto martedì 15; con inizio [illegible] 21, nella sala di lettura [illegible] Biblioteca Civica, Sezione adulti, via Demaria 7.

«Perché i prezzi aumentano - Lo [illegible] dell'inflazione» era il tema proposto. Questi gli altri appuntamenti: mercoledì [illegible] «Perché non si trova lavoro - Le cause della disoccupazione»; martedì 29 novembre «Perché [illegible] riesce a far pagare [illegible] - La crisi dello Stato [illegible]»; mercoledì 7 dicembre «Perché lo [illegible] è sempre in deficit - La [illegible] [illegible] Stato assistenziale», e martedì 13 dicembre «Perché siamo l'ultima ruota del carro - La posizione dell'Italia tra i Paesi industriali».

Salone
LA STAMPA
PENATI
60
FOTOGRAFIE
dall'8
al 27 novembre

META' [illegible] CALORE DELLA TUA CASA
LO BUTTI DALLA FINESTRA... FAI DA TE



TERMOGLAS E':
Semplice da applicare rimuovere o ridurre non richiede alcuna modifica all'infisso e costa quanto un ricambio di vetri. I rumori che entrano il calore che [illegible] risolve DUE problemi con un solo vetro. Si pianta e mantiene energia.

SERRE
VETTOIE
VERANDE
Adopera: POLICARBONATO
DOPPIA CAMERA - ANTIURTO
MATERIE PLASTICHE
ADEGLAS
10128 TORINO - VIA MADAMA CRISTINA 117
TEL. 650.45.55 - 650.479

S'APRE LA STAGIONE A «LA SERRA»

Musica di Praga suonata [illegible] Ivrea

L'orchestra, da [illegible] di Praga, che eseguirà musiche di Beethoven, Janacek e Prokofiev, inaugura stasera, [illegible] centro congressi «*La Serra*», la stagione [illegible] della Società Musicale di Ivrea. Composta da quaranta elementi, l'orchestra cecoslovacca — una delle [illegible] famose al mondo — ha come singolare caratteristica quella [illegible] [illegible] senza direttore. Con quasi vent'anni di attività alle spalle, e oltre 500 soci, la Società Musicale garantirà anche per i prossimi [illegible] mesi un'attività concertistica ad alto livello ad Ivrea.

Gli appuntamenti previsti sono dodici (due in più dell'anno scorso) e la quota d'associazione è stata fissata a 40 mila lire.

Il cartellone comprende [illegible] ampio panorama della storia della musica [illegible] dal '500 fino [illegible] contemporanei. I pianisti sono due: Nikita Magaloff, con un programma [illegible] molto articolato che va da Mozart a Schu[illegible], da Debussy a Liszt, e il [illegible]tiano Andrea Lucchesini, una promes[illegible] nel campo musicale. Tra i concerti dedicati a strumenti [illegible] due figurano il violoncellista Carlo Chiarappa e il pianista Corrado Galzio; il flautista Giorgio Zagnoni accompagnato [illegible] pianoforte [illegible] Alessandro Specchi; Bruno Giuranna, che con il pianista Giorgio Sacchetti interpreta le sonate per viola e pianoforte di Brahms oltre a brani di Schumann.

Fra i complessi figurano in programma il Quartetto Prazak, il Trio [illegible] Como.

r. b.

DIPINTO UN QUADRO IN OMAGGIO ALL'ARMA

Il carabiniere [illegible] tela

Il quadro del pittore Elio Pavlorin

Un carabiniere stringe al petto il figlio di pochi mesi, al fianco ha la moglie sorridente. Camminano in una via di città, fra gente sereno. Sullo sfondo, altri due carabinieri, a cavallo, le bandoliere a tracolla, sembrano simbolicamente voler proteggere quest'attimo di tranquillità.

L'immagine è del pittore Elio Pavlorin molto per altre opere di grande suggestione, e per i ritratti del presidente Pertini e di Giovanni Paolo II, che ha voluto dedicare proprio alla figura del Carabiniere la sua più recente opera, una tela di un metro e mezzo per tre, [illegible] sulle di Palazzo [illegible]

Al di là [illegible] ogni giudizio artistico, il quadro [illegible] alla mente, per [illegible] immediatezza, immagini di copertina ormai storiche, che hanno narrato per decenni vicende e sacrifici dell'Arma.

Il bambino, che il carabiniere stringe a sé, fa pensare ad altri bimbi, salvati da altri uomini con la stessa uniforme.

Il quadro, dopo essere stato esposto alla caserma «Cernaia» e al museo dell'Arma dei Carabinieri, passa a Roma, dove il pubblico potrà ammirarlo [illegible] Castel Sant'Angelo.

v. cor.

Stasera con i Pooh «tropicali»

Rinconi, dopo quindici anni di successi, dai tempi di «Piccola Katy», nuovamente in testa alle classifiche con il loro «Tropico del [illegible]rd». I Pooh, cioè Roby Facchinetti, [illegible] Battaglia, Stefano D'Orazio e Red [illegible], arrivano questa sera (ore 21, ingresso [illegible] mila lire) al Teatro [illegible] dei giardini Lamarmora con il loro nuovo show avveniristico, pieno di laser e effetti speciali.

Sono in tournée dal 10 ottobre, e dopo l'Italia andranno in Australia, Canada e Stati Uniti. Sono ormai una «multinazionale» del disco; «Tropico del Nord» lo hanno inciso a Montserrat, un'isoletta dei Caraibi, negli studios [illegible] George Martin, [illegible] produttore dei Beatles.

«Tropico del Nord» è anche il primo «compact disc» italiano.

PERCHE' ANCHE QUEST'ANNO
FEMAC-SUPERFACILE
SARA' LA MACCHINA PER MAGLIERIA PIU' VENDUTA?

— Perché è più completa (Fa le maglie e [illegible], fa il traforato [illegible] [illegible] carrello, ecc.)
— Perché è più assistita (5 [illegible] garanzia scuola [illegible], corso registrato su [illegible]sette)
— Perché le più convenienti (prezzo tutto compreso invariato fino al 31 dicembre [illegible]gamento dilazionato senza interessi)

No all'Autunno caldo...
No all'Inverno freddo... [illegible] di FEMAC

— Non cercate FEMAC-SUPERFACILE in Fiore o [illegible]

Per conoscere i prezzi e distribuita esclusivamente da:

[illegible] FEMAC - Via San Quintino 4/G - TORINO (Porta Nuova) [illegible] (011) 535.969
Potete richiedere una dimostrazione gratuita a casa vostra SIAMO APERTI ANCHE A [illegible]

Il nostro taccuino

Auditorium — Alle 21, concerto [illegible] Orchestra Sinfonica della Rai, direttore Lorin Von Matacic. In programma Bruckner (Sinfonia n. 8 in do minore). Replica domani.

Un volume su Stendhal

Domani, alle ore 21, nella sede dell'Associazione ex allievi Fiat, in corso Dante 102, presentazione [illegible] volume «L'Italia di Stendhal, viaggio tra passioni e chimere» di Lionello Sozzi, disegni di Carlo Rapp. Giovanni Arpino e Lorenzo Mondo parleranno dell'opera, e Angelo Mistrangelo [illegible] commenterà i disegni. Contemporaneamente sarà inaugurata la mostra dei disegni originali del volume.

Piccolo Regio — Alle 17,30 Gustavo Marchesi presenterà «Attila» [illegible] Verdi. L'opera inaugura il 22 la stagione lirica del Regio.

La ripida — Questa sera, al Good Times Disco, con inizio alle [illegible] serata dal titolo «La magra della [illegible]». Gradella Porzo e Mario Zucca animeranno giochi e gare, fra cui è prevista quella della ri[illegible]ne e originale». In palio, numerosi premi: orologi digitali, quadri del pittore Giorgio Giorgi e tante bottiglie di champagne. Seguirà lo spettacolo di cabaret [illegible] Mario Zucca, che replicherà tutte le sere fino a lunedì 21.

Rotary Club — Questa sera, a Villa Monfort'e, alle ore 20, il governatore del 203° Distretto del Rotary International, prof. Gianfranco Lenti, visiterà il Rotary Club di Chivasso.

Circolo della stampa — Domani, alle ore 21,15, al Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27), presentazione del volume di Alfredo Tontolo «Di sono anche gli altri» (Daniela Piazza Editore). E' il dramma di una generazione di cittadini-soldati nel più vasto dramma dell'Italia nella seconda guerra mondiale. Interverranno, con l'autore, Vittore Catella, Giorgio Cavallo, Giorgio Marcellini introdurrà Bruno Peruzza.

Pro Cultura — Nella sede della Pro Cultura Femminile, [illegible] 17, in corso Vittorio Emanuele 101/A, Alda Pampanini Carretti parla sul tema: «La vita terrena dei fiori nell'arte».

Tuxedo — Rinnovata nell'arredamento e negli effetti luce e suoni, riapre stasera la discoteca Tuxedo, [illegible] via Bellono 5.

Film, mafia e terrorismo

Nell'ambito del concorso indetto dalla Comunità montana della Bassa Valle Susa, su mafia, terrorismo e criminalità organizzata, l'assessorato [illegible] Cultura e all'istruzione ha preparato un ciclo di film sulla mafia, per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori.

Le proiezioni, dopo la prima di ieri mattina, si svolgeranno nel cinema Nazionale di Bussoleno, alle 8,30 del 28 e 30 novembre, 7 e 14 dicembre. I film in programma sono: «Lucky Luciano», di Francesco Rosi; «*Un uomo in ginocchio*», di Damiano Damiani; «Salvatore Giuliano», di Francesco Rosi; «*Le mani sulla città*», di Francesco Rosi; «*A ciascuno il suo*», di Elio Petri.

Tutti gli spettacoli sono gratuiti; alle scuole che intervengono alle proiezioni è richiesto un contributo di 25 mila lire. Per le prenotazioni telefonare alla Comunità montana (0122 46.000); su richiesta dei singoli istituti, saranno organizzati incontri con magistrati, giornalisti, scrittori, esperti del fenomeno mafioso.

g. d.

Le televisioni private

Canale 5
8,30 Buongiorno Italia con Alba Mercalio
10,30 Telefilm Alice
12 — Help (gioco musicale)
12,30 Bis con Mike B[illegible]
13 — Il [illegible] è servito [illegible]
13,30 Telenovela Bentleri
14,30 Telenovela General Hospital
15,30 Telenovela Una vita da vivere
16,30 Telefilm Hazzard
18 — Telefilm Il mio amico Ricky
18,30 Telefilm Ralphsupermercato
19,30 Telefilm T. J. Hooker
20,25 Superflash [illegible] Mike Bongiorno
22,25 Telefilm Lou Grant
23,25 Baskal Nba

Italia 1 Antenna Nord
10,20 Film Quel certo non so che, con Bob Hope, Eva Marie Saint, George Sanders
12 — Telefilm Gli eroi di Hogan
12,30 Telefilm Vita da strega
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Cara Cara
14,45 T[illegible] Febbre d'amore
15,30 Telenovela Aspettando il domani
16,05 Bim Bum Bam - Telefilm L'uomo di Atlantide
17,50 Telefilm Le case nella prateria
18,50 Telefilm La donna bionica
20,30 Film Tango della gelosia, con Diego Abatantuono, Monica Vitti, Philippe Leroy, Jenny Tamburi
22,30 Beauty Center Show, con Barbara Buchet, Fenchi e Ingrassia
24 — Calcio mondiale
1,15 Telefilm Cannon

Videogruppo
13,45 La cucina di Armando Zanelli
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Film Quell'amore particolare
16 — Grande Usa
17,30 Calcio mondiale
19,30 Il «30 minuti» Tutti dalla stessa parte
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film Segreti di donna con Ava Gardner
22,10 Telefilm Quincy
23,30 Mode in pista
24 — Film della notte

Riccardo Cucciolla nel film sperimentale privato diretto dal regista avanguardia cinema (ore 20,30) su Quarta Rete

Quarta rete Elefante
11,45 Telefilm Kiss Kiss
12,30 Telefilm Funny Face
13 — Telefilm Klondike
13,30 Telefilm Kiss Kiss
14,30 Carlomirella
15,30 Film Norma con Pupo Franco, [illegible] Montesano, Chiara Liguoro, Marisgiulia Gualtiero, Paola Tedesco
17,20 Mirage (primal mondiali)
18,30 Telefilm Funny [illegible]
19,30 Per mare e vele
20,30 Film Incontrollata provata disponeità carriera esplosiva certezza, con Gastone Moschin, Nanni Loy, Riccardo Cucciolla
22,15 Video Car
24,30 Film Ne... non farlo
0,15 Disk si gira
0,30 Film Il tempo vivere sotto pioggia, con Peter Cushing, Christopher Lee

Studio Nord
14 — Film La disavventura di Biancaneve
15,30 Art Music
16,30 Film La spiaggia dei Cani Gringo
18,35 Telefilm Bald Owen
20,30 Film Il prigioniero della montagna di L. Trenker
22,30 Sette il segno della stella
24 — Film L'amore a vent'anni

GRP
11,30 Magnetoterapia Monster
12 — Telefilm Movie on
13 — Telefilm Ellery Q[illegible]
14 — Telenovela Laura
14,45 Film Gli uccelli di A. Hitchcock
18 — Telefilm Movie on
19,20 Rubrica Parlamento [illegible]
20,20 S.O.S. 100 milioni, quiz [illegible] Franco Roni e Laura D'Angelo
23,30 Film Convoy - Trincea d'asfalto di Sam Peckinpah, [illegible] K. Krimotterson, Ali MacGraw
1 — Film Sherlock Holmes nel vostro per uccidere, con Basil Rathbone, Nigel Bruce
2,30 Film Buffalo Bill, l'eroe del Far West
4 — Film Arlecchi Parigi
5,30 Film Il settimo flagello

Quinta Rete
14 — Sceneggiato [illegible] Harbour
15 — D... come donna
15,30 Tv ragazzi
17 — Telefilm I nuovi Robbies
18 — Telefilm Il mondo di Shirley
18,30 Telefilm Police Surgeon
19 — Telefilm Victoria Hospital
[illegible] Programma. Boomerang
21,30 Film Carovana di coraggiosi con S. Widmark e Janet Prowse
[illegible] Film C'era [illegible] un gangster
0,45 Film Una ragazza dal corpo caldo con M. Lojodice e L. Lindberg

Videouno
13,50 Film Bacco con Robert De Niro, Martin Kelley
15,15 Spazio ragazzi
16,20 A tempo di musica
[illegible] — Commedia Elena e la gioia di vivere di A. Rauzin (parte 2ª)
18,15 Problemi della giustizia
20,15 Telefilm Skippy il canguro
20,45 Telecamera [illegible] del presidente
21,40 La taverna dei sette piccoli di Tay Garnett, con Marlene Dietrich, Steve Cochran
23,05 Film Grisbi di Jacques Becker, con Jean Gabin, Jeanne Moreau, Delia Scala

Telecupole
13 — Telefilm Taxi
13,30 Telefilm Wkrp in Cincinnati
14 — Telefilm I rangers della foresta
14,30 Film Il maschio ruspante con Giuliano Gemma
16 — Curiosità sportive
16,30 Cartoniissimo
18 — Il grande pescatore [illegible] Chiaravalle
20,15 Pas-caccia
21,30 Telefilm[illegible] marea
[illegible] L'assassino [illegible] torace con Kelly [illegible]

PrimAntenna
15 — Telefilm Mondo
16 — Il pomeriggio di PrimAntenna
18,30 Telefilm Il cartoonino Billy
19 — Speciale Piemonte (cronache di casa nostra)
19,50 Videosera di A. Canzio
20 — Telefilm S.O.S. polizia
[illegible] Film [illegible] gangster venuto da Brooklyn
22,15 Telenotte, notiziario
22,30 Appuntamento a... (sexy telefilm)

RTA Rete A
14,30 Accordi un'amica special
15 — Film L'arbitro, con Lando Buzzanca, Joan Collins, Gabriella Pallotta
16,30 Space games giochi [illegible]zioni
17,30 Telefilm Buck Rogers
18,30 [illegible] Anche i ricchi piangono
19,15 Telefilm Special French
20,30 Film Cento fiori a [illegible] pugni, con Van Heflin, Joanne Woodward
22,30 Telefilm Gli specialisti
23,30 Appuntamento

Telemalta
16,30 Telefilm Mickey Rooney
17 — Film La schiava di Bagdad
19 — Telefilm Roy Rogers
19,30 Telefilm Clara Jiménez
20,45 Telefilm Paolo Brown
21,45 Pianoalambicco con il maestro Sarti
23,30 Sketch Scarselli
24,30 Telefilm Gli eroi di Hogan

Raitre TV
19,30 Una scuola per il futuro. Documentario realizzato dagli allievi della scuola di elettronica e informatica «Giorgio Guazza»

* Eventuali inserti e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestive comunicazioni delle emittenti.

OGGI SU STAMPA SERA

LA CRISI A TORINO A QUANDO IL SINDACO?

STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE [illegible]

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007). Beijing allo specchio di Sylvaine Bellone con John Travolta. Colori. Non visti [illegible] 18,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 887.160). Amore e sangue con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Florinda Bolkan. Col. Non visti Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.805) Mary Poppins di Walt Disney con Julie Andrews, Dick Van Dyke Or.: 16 20 19 15 22

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel 540 110). La vita è un romanzo di A. Resnais con V. Lanoux, F. Ardant, R. Bernardi (Versione 83) colori Dolby. 16,30 18,30; 20,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 23/a, tel. 545 745) Pluffissimo divertimento con Fanny Ardant, Jean-Louis Trintignant, regia di François Truffaut (b/n, 110 min.). Inizio ore: 16,20; 18,30 (ingr. L. 4000, rid. 3000); ore 20,40; 22,50 (ingresso 5000, rid. 3000).

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 23/a, tel. 545 745) La terza generazione, Hanna Schygulla, Bulle Ogier, Eddie Constantine, regia R.W. Fassbinder, con (110 min.). Inizio ore: 16-18,15, ingresso L. 4000, rid. 3000; ore 20,30 22,45, ingresso L. 5000, rid. 3000.

CRISTALLO (via Cossa 6, tel. 890.71 00) Il pensionato, U. Tognazzi, M. Mesco, Col. Non visti Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel 447.8241). Le chiavi di Tinto Brass (dal romanzo erotico di Tanizaki) con Stefania Sandrelli, Inchiv. Visti. 18 Orario: 16 18, 18,20, 20,25, 22,30. Ingresso 5000, rid 3000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 447.8241). Pluffissimo divertito di François Truffaut con J.L. Trintignant, Fanny Ardant. Techn. non ver. Orario 16,05, 18,10, 20,15, 22,20 Pomeriggio L. 4000, rid. 3000.

ESPERO (via Nizza 30, tel. 650 34 701). Super erotic sex orgasm, Evelyn Scott, Rene Theron. Colori. Vari. 18, Ap. 14,30; ult. 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 812.452) I ragazzi della 56ª Strada di Francis F. Coppola con M. Dillon. Techn. Visti. 16. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. Pomeriggio L. 4000, rid 3000.

PLANET (via Principi d'Acaja 46, tel. 749 668) Quei cari ingiusti, Regia di Gérard Oury, con Georges Geretin (super produzione Usa). Novità assoluta. Visti 16 Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 330 885) chiuso per lavori

REPOS (via XX Settembre 15, tel 531 400) Sing Sing, Adriano Celentano, Enrico Montesano, Vanessa Redgrave, di Sergio Corbucci. Or.: 15,40; 18, 20,20; 22,30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 810 143) chiuso per lavori

STUDIO RITZ (via Appia 9, tel 835.521) Un anno vissuto pericolosamente di Peter Weir, con Mel Gibson (Festival di Cannes '83), col., non visti Orario 16; 18 10, 20,23; 22,30 rid 3000. Ass. 3000.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353) Exotic Women (New hard 83), James Gilmi. Col. Vari 18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.799) Turbo Boss, di Alessandro Fracassi (avventuroso). Or.: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

AMERIA (via Cherasco dalla Salute 77, tel. 267.167) Tentazioni di Dario Argento, con Antiphy Francione, Giuliana Gerace, John Saxon. Ore 20, 22.30

NEI CINEMATOGRAFI

IDEAL (corso Bacchelli 4, tel. 541.333) Giochi di guerra (WarGames), Matthew Broderick, Dabney Coleman. Col. Non vist. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,20

LUX (Galleria San Federico, tel 541 263) Mani di fata, Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (divertentissimo). Or. 16,15 18,30 20,30, 22,30.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 656 334) Bizarre Maid (tragic spanish). Col. Vari 18 Ap. 14,30 ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650 54 701). Super erotic sex orgasm, Evelyn Scott, Rene Theron. Colori. Vari. 18, Ap. 14,30; ult. 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 812.452) I ragazzi della 56ª Strada di Francis F. Coppola con M. Dillon. Techn. Visti. 16. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. Pomeriggio L. 4000, rid 3000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 23/a, tel. 545 745) Pluffissimo divertimento con Fanny Ardant, Jean-Louis Trintignant, regia di François Truffaut (b/n, 110 min.). Inizio ore: 16,20; 18,30; Ingr. L. 4000, rid 3000; ore 20,40; 22,50 Ingresso 5000, rid. 3000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 23/a, tel. 545 745) La terza generazione, Hanna Schygulla, Bulle Ogier, Eddie Constantine, regia R.W. Fassbinder, con (110 min.). Inizio ore: 16-18,15, ingresso L. 4000, rid. 3000; ore 20,30 22,45, ingresso L. 5000, rid. 3000.

CRISTALLO (via Cossa 6, tel. 890.71 00) Il pensionato, U. Tognazzi, M. Mesco, Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel 447.8241). Le chiavi di Tinto Brass (dal romanzo erotico di Tanizaki) con Stefania Sandrelli, Inchiv. Visti. 18 Orario: 16 18, 18,20, 20,25, 22,30. Ingresso 5000, rid 3000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 447.8241). Pluffissimo divertito di François Truffaut con J.L. Trintignant, Fanny Ardant. Techn. non ver. Orario 16,05, 18,10, 20,15, 22,20 Pomeriggio L. 4000, rid. 3000.

ESPERO (via Nizza 24, tel 650 34 701). Super erotic sex orgasm, Evelyn Scott, Rene Theron. Colori. Vari. 18, Ap. 14,30; ult. 22,30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 812.452) I ragazzi della 56ª Strada di Francis F. Coppola con M. Dillon. Techn. Visti. 16. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. Pomeriggio L. 4000, rid 3000.

PLANET (via Principi d'Acaja 46, tel. 749 668) Quei cari ingiusti, Regia di Gérard Oury, con Georges Geretin (super produzione Usa). Novità assoluta. Visti 16 Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 330 885) chiuso per lavori

REPOS (via XX Settembre 15, tel 531 400) Sing Sing, Adriano Celentano, Enrico Montesano, Vanessa Redgrave, di Sergio Corbucci. Or.: 15,40; 18, 20,20; 22,30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 810 143) chiuso per lavori

STUDIO RITZ (via Appia 9, tel 835.521) Un anno vissuto pericolosamente di Peter Weir, con Mel Gibson (Festival di Cannes '83), col., non visti Orario 16; 18 10, 20,23; 22,30 rid 3000. Ass. 3000.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353) Exotic Women (New hard 83), James Gilmi. Col. Vari 18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.799) Turbo Boss, di Alessandro Fracassi (avventuroso). Or.: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

AMERIA (via Cherasco dalla Salute 77, tel. 267.167) Tentazioni di Dario Argento, con Antiphy Francione, Giuliana Gerace, John Saxon. Ore 20, 22.30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 587.718) L'ultima coppia spogata di C. Jarrot, con G. Segal. Ap. 17,30.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.20.07) La città delle donne di F. Fellini, con M. Mastroianni. Visti. 14 Ore 20-22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

[illegible] (corso G. Cesare 106, tel. 297.674) chiuso per lavori.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE" (via Nizza 24, tel. 697.696) Tron di Walt Disney, con Jeff Bridges, Dennis Weaver, ore 19,30-22,15.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

DORIS: Orgasmo [illegible]. V 18.

BORGARO

ROYAL: Missionari superstizi. V 18.

[illegible] MAGNOLIE

LUX: Penny scandalo del Vizio. V 18.

MARGHERITA: Rivoluzione.

CASTELLAMONTE

SOCIALE: Giochi d'amore proibiti. V 18.

CIRIE'

ITALIA: Gli [illegible] di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, techn. Visti 18

[illegible]

[illegible]: Acquisti [illegible]

VITTORIA: Tradimento [illegible] di Christian. V 18.

NICHELINO

SUPERGA: chiuso per riposo.

MONCENISIO: Vibrazioni sensuali. V 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Sing Sing.

ITALIA: Staying Alive.

NUOVO: 007 Octopussy operazione piovra.

PRIMAVERA: Proibito.

PROGRESSO

S. GIORGIO: Sotto la luna.

RIVAROLO

CRISTALLO: I falchi della pista.

SUSA

CENISIO: L'ultimo sfido di Bruce Lee.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Vecchi 15, tel 511.292); Pennedicocco, Karin West. Vist. 18 Or.: 14.05, 15,45, 17.25, 19.05 20.45, 22,30

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel 687.068): oggi chiuso

FONTINO (via Cigna 47, tel 698.540) Vicolo Victoria, un film di Blake Edwards con Julie Andrews, James Garner. Vist. 14 Or spett. 20 22,30.

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 8, tel 746 73 62) Alba, nella spada nessuno può sentirti urlare, un film di Ridley Scott, musiche di Jerry Goldsmith, un big dynamic system Ap. 20 ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/c, tel. 544.071): associato a Filmbanden. Assistenza legale per la morte del cane di Satana (Versione Italiana) con Margit Carstensen, Kurt Raab, ore 18 e 19,15. Selvaggina di passo (versione italiana) con Eva Matteo, ore 20,30-22,30, ingresso soci.

CINE CLUB (via Calandra 18, tel. 447 76 08): dalle 14.30 alle 24 Dia nasti nudo. Novità. Ingresso soci (tesserà omaggio ai nuovi soci)

TEATRI E CONCERTI

AUDITORIUM RAI - I Concerti di Torino. 7° Concerto Stagione Sinfonica Pubblica. Questa sera ore 21, direttore Lovro von Matacic. Pianista: Sinfonia n. 3 in do minore. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Prevendita pomeridiana numerata dai titoli e serali presso il Salone della Società, via Roma 60 Torino, e la sera dei concerti a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium. Poltrona L. 8000. Ingresso L. 3500. Ridotti L. 2500

GOBETTI (via 21 Aprile 11 Baraonda). Tel. 644.560. Ultime 4 giorni.

TEATRO ALFIERI: Stagione lirica 1983-'84 «Vendita nuovi abbonamenti». Biglietteria Teatro Regio, piazza Castello 215 tel. 548 000

AGNELLI, GRUPPO DELLA ROCCA: propone la riapertura abbonamenti a 8 spettacoli a scelta. Informa e prenotazioni: Agnelli, corso Ci Cesare 87, tel. 674.3278, ore 17-19,30; a Mgl TBT, via Roma 49, tel. 544 562 - 567.6746. Ore 9-13

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: Stagione Teatrale '83-'84 campagna abbonamenti «Pool dell'Avanguardia» L. 30 000 (ridotti L. 20 000) per 50 spettacoli dell'intera stagione. Tel. 818.046.

[illegible] al [illegible] Lindsay dopo a Jerry Lewis. Ore 16-18, tel 651.034.

ERBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti tel tel 690 497 - [illegible]

GIARDINO MARIONETTE LUPI: ogni domenica ore 16,30 Pinocchio. Recita per grandi eccezionali e brandelli ogni giorno festivo. Pren. tel 530.238

TEATRO DUE' MARIA': PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette tradizionali, burattini. Segreteria ore 15,30-20, tel 878.373.

TEATRO DUE' MARIA': corsi di perfezionamento scenico e trucco. Ore 15,30-20. Tel 878.373.

BELLA ROSA-PIANO BAR (v. Rocchi 16) al piano Piero, canta Josephine.

CROCODILE - PIANO BAR (v. Ormea 1, tel. 650 6442) al piano Rudi Thomas.

LE PARADIS CLUB (v. S. Massimo 14, tel 830 775) ore 21 canta Carmen Russi. Preavviso a voce.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.

SHAKER CLUB PIANO BAR (C. Giulio 3, tel 532 487). Bernard Thomas. Piano Gabino Silvera Del. Rivero, sax.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano si balla sabato ore 21, domenica ore 15, giovedì ore 21 ingresso [illegible]

RITROVI

AL BADATELLE (str. Cavoretto, 77) 21.

BELLE ARTI: 16,30-21 dalle [illegible].

CLUB 84: ore 19,30-21 danza.

DU PARC: 21 Moby e i Gentleman.

FARO: ore 21 Accademia e Nefasto.

LE ROI: ore 21 Del Museo.

ODEON: ore 21, 15-2 Nuova Ritorna.

PRINCIPE: ore 15,30 Nuccio Nicola.

TROCADERO: ore 21 La Troupe.

CIRCHI

CIRCO MOSKA DIPER: Al Parco della Pellerina, Stato Circo presenta le novità mondiali: coccodrilli in libertà! Carosello mondiale di donne e squali. Tigri al balzo e in motocicletta a globo della morte. 3 ore di avvincente spettacolo con Dijana, Lavalli, elefanti, leoni, scimpanzé, cavalli. Diretto Dorsy Pardo. Circus Dick Tutti i giorni feriali 2 spettacoli 16,15 e 21,15, festivi 3 spettacoli 14,45, 17,45, 21,15. Prevendita senza sovrapprezzo alla biglietteria dalle 10 del mattino. Tel 749 69 91. Prezzi in vigore negli ultimi 4 anni. I ragazzi pagano la metà e tutti gli spettacoli (tasse comprese).

GALLERIE E MUSEI

BERSANI Alberto Pisani Dossi, 4/c, quadri e litografie

CAVOUR - [illegible] (v. Cavour 3, tel. 541 062) Maria Rita Reggiani Bellini inaugurazione dalle 18 alle 23.

CITTADELLA (v. Victor Pisani)

DAVIDE (Mariella 56) M. Canale.

GIRAU (p. Solferino 2, t. 534 473) E. Martini «Rocco» 1979-1983 personale.

LA BUSSOLA (Po 5): Gianni Dova.

LA GIOSTRA - Arte: Antonio Bueno.

LA PARISINA: P. Ruggeri, lampare.

LE MIRADOR: Arte contemporanea.

NARCISO: Luigi Spazzapan

PIANA (corso Cairoli 37 - t. 677.344): Invetriata Edgardo Corbetti

PIANA CERAMICHE (37 510). Anna Mancini Nordio

SANT'AGOSTINO - Nuova sede (corso Siccardi 13 - TM 535.093) al piano del 900.

TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): Augusto Cornil opera d'arte grafica.

VIOTTI: Ester Mariani

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) «Immagini di Sonno». Alle 16 e 21,15 Luigi Nono tenore di Mario Maltoni, con Alice Valli, Clara Calamai, Fosco Giachetti (Italia 1941, versione 70)

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Tomaso 6, tel 530.236) ore 10-12, 15-18

GABELLA DI BORGATA E TORRE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30, [illegible] 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-18, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE [illegible] PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-18, lunedì chiuso, ingresso via Giolitti.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17 lunedì [illegible]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) Da martedì a domenica 10-12,30, 14-17,30, chiuso lunedì e festivi

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Via Thovez 37) La domenica ore 9-12 (visita guidata da scolari).

MUSEO EGIZIO (e Accademia delle Scienze) (entro giorno feriale 8-14).

MUSEO PIETRO MICCA (v. Cavour/angolo f). Dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festivi civili e religiosi.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30 Abbatia e domenica 9-12,30 [illegible] mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (e Accademia delle Scienze) (entrata lunedì 8-19, domenica 9-13 [illegible] 10,30 [illegible] guidata a pagamento).

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso (lunedì) e festivi.

CASTELLO DI ROLDI: dal 1° ottobre, martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12; 14-17. (Pedaggio [illegible] previsto). I gruppi numerosi annunciano la visita telefonando al [illegible] 103)

L'ingresso gratuito a Musei per Mostre Egizia e Museo di Antichità ore 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di [illegible]. Forte di Exilles, ore 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.

J.COURAGE BEER
Teatro-tenda di Parco La Mandria
questa sera ore 21,15
concerto dei
POOH
Prevendita: Rock & Folk-Arci Odeon-Caldo-Clou-Piemme Hot Point-Astart (Rivoli) Disco shop (Settimo)

Tutto COLOSSEO TUTTO!
GRP TV presentano GRP RADIO
[illegible]
in [illegible]
DAL 23 AL 27 NOVEMBRE ORE 21,15
Prev. Casa Teatro ore 15-19
via Mad. Cristina 71 - Tel 651034
Salone La Stampa via Roma 80

...club 84
ORE 19,30
IL PIU' TRADIZIONALE MATINEE
ORE 21 OLGA E LE SUE CANZONI
[illegible] E SPOGLIATE

Salone LA [illegible]
via Roma 80 tel. 01 [illegible] 535.515

AL VECCHIO PO - Tel. 830.3802
da domani ore 21
FRANCA NOVARA
«C'E' UNA STORIA DELLA...»

[illegible] GOBETTI, [illegible] 21
GIPO
«DASPERMI'»
GRANDE SUCCESSO!
TEL. 544.582
ULTIMI 4 GIORNI

Vedere altra
PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA
pagina 17

Serata trionfale a Genova, unica tappa italiana del gruppo

Le grandi stelle del jazz in musical da New Orleans

GENOVA — Entusiasmo generale, martedì sera, all'Ariccione, per 1000 years of jazz, il concerto spettacolo giunto a Genova da New Orleans per la sua unica tappa italiana.

Serata decisamente originale che se forse non ha accontentato totalmente i «puristi» del jazz, certamente ha divertito una vasta platea.

In un clima di grande festa, il musical (i mille anni del titolo sono la somma delle età dei 19 componenti del cast al debutto) traccia a passi di danza (il tip tap soprattutto, ma anche il boogie woogie e il ragtime) la storia del jazz, fiancheggiando alcuni momenti con celebri e popolari pagine quali «St. Louis blues», «Caledonia» «April in Paris», «I've got rhythm» per finire con «When the saints go marchin'in».

Un momento del concerto: forse non ha accontentato i puristi

Il [illegible] dello spettacolo è dovuto tanto al [illegible] con cui si succedono i numeri e al avvicen[illegible] sul palcoscenico gli artisti, quanto [illegible] bravure alla singolarità degli interpreti, una schiera di dinamici e infaticabili «vecchietti» che hanno vissuto in prima persona decenni di jazz e di tip tap e si sono recentemente uniti per raccontare e rivivere le loro esperienze.

The legends of jazz fondato nel 1971 dal batterista inglese Barry Martyn (unico artista non di colore, abbastanza giovane e calato [illegible] parzialmente nell'irrequieto mondo di New Orleans) è composto da Clyde Bernardt (trombone: negli anni venti [illegible] accanto a King Oliver), Floyd Turnham (clarinetto e sax tenore), Herbert Permillion (tromba), Walter Lewis (piano), Adolphus Morris (basso): un complesso non eccezionale [illegible], tuttavia, si è imposto per il solido e inappuntabile mestiere.

Gli Original Hoofers, riuniti e guidati da Lon Chaney, [illegible] Ralph Brown, George Hillman e Jimmy Slide. La loro prestazione [illegible] sorprendente specialmente se si considera la non più verde età. In evidenza Chaney e Slyde, gigantesco il primo, asciutto alla Fred Astaire il secondo: splendidi entrambi nell'inventiare [illegible] nell'esecuzione dei virtuosistici passi [illegible] tip tap (dai salti di agilità di movimenti quasi da fermi, da veloci e leggeri «scivolate» per tutta la lunghezza del palcoscenico a [illegible] giravolte accompagnate dal battito delle mani e dalla voce), nel trasformarsi in malleabili e fantasiosi strumenti a disposizione di quella apoteosi del ritmo che è il jazz.

Va a questo proposito sottolineato che i creatori del musical hanno saputo amalgamare con [illegible] le diverse componenti artistiche: ogni movimento coreutico è infatti ampiamente giustificato dal brano musicale presentato.

Sotto questo aspetto una funzione fondamentale ricopre, nell'economia dello spettacolo, Deborah Woodson giovane e avvenente cantante [illegible] si è presentata, di volta in volta con abiti diversi e maliziosamente succinti. Voce potente, calda e incisiva (anche se non sempre limpida [illegible] intonazione) la Woodson, per la quale è lecito prevedere una brillante carriera, è parsa provvista di una notevole presenza scenica: si muove come una pantera, accenna con eleganza passi di danza unendoli agli Hoofers, canta con garbo e sensibilità accanto ai Legenda.

r. l.

FILM: «Mani [illegible] fatae

Che brava massaia è Pozzetto

MANI [illegible] FATA di Steno, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi, Maurizio Micheli. Commedia, colori, Italia 1983. Cinema Lux, Torino; Royal, Roma.

Ingegnere [illegible] occupato di nome Andrea, in mancanza di meglio, finisce maggiordomo presso un'eccentrica, facoltosa contessa. Il fannullone si dimostra così superbo nelle sue mansioni da essere chiamato scherzosamente «Mani di fata», specie per la cortese abilità e agilità usate nel servire a tavola.

Licenziato bruscamente dagli arcigni di [illegible] dello stabile dove la [illegible] progettista, Andrea è [illegible] tipo vulnerabile, mortificato dalla retrocessione a servo: avvilito sopraffatto dal fatto che, mentre egli perdeva il posto, la moglie Laura diventava rivaritissima direttrice d'una [illegible]

Congegnata con qualche abilità di sceneggiatura e diretta da Steno con la collaudata [illegible] d'un più che trentennale mestiere, la storiella non prospetta fatti attendibili [illegible] siamo i consueti d'una commedia degli equivoci quando «Mani di fata» viene coreggiato da un ambiguo giovanotto e, contemporaneamente, l'indaffarata Laura attira le simpatie particolari d'una manneguin bi[illegible].

Malintesi, in entrambi i casi, di futile consistenza e di liarità circoscritta, nonché di durata breve, poiché sia Andrea sia Laura sono ben lontani dal manifestare tendenze «diverse».

Il film [illegible] con buon risultato a interpreti giusti per i loro ruoli. Pozzetto è l'ingegnere-maggiordomo; Eleonora Giorgi la moglie; Sylva Koscina la contessa; Maurizio [illegible] Micheli l'insinuante «gay», Felice Andreasi un ammiraglio su di giri.

g. v.

Morto l'attore e produttore Nino Crisman

ROMA — Il produttore ed [illegible] attore cinematografico Nino Crisman è morto l'altra sera a Roma.

Nino Crisman aveva [illegible] anni. Nato a Trieste aveva dominato la carriera atletica dopo aver frequentato i corsi di recitazione del centro sperimentale di cinematografia.

La sua prima interpretazione risale al 1939 in una parte secondaria del film «Grandi magazzini» col [illegible] «Ratroscena». Con «Caravaggio» (1941) cominciò [illegible] impersonare personaggi di maggior rilievo e si affermò con il film «Malombra» [illegible] Mario Soldati.

Scaparro [illegible] presentato lo spettacolo che debutterà tra [illegible] settimana

Col «Caligola» sconosciuto di Camus Roma vuol tornare capitale del teatro

[illegible] — *Dietro le quinte dell'«Argentina» è cominciato il conto alla rovescia. La nuova stagione del Teatro di Roma, la prima [illegible] gestione Scaparro, «esploderà» la prossima [illegible] con tre appuntamenti di grande interes[illegible]. Giovedì all'Argentina an[illegible] in scena* Caligola [illegible] Camus *nell'inedita edizione del [illegible] regia è di Maurizio Scaparro; venerdì al Flaminio, con i burattini di Maria Signorelli,* debutta *Furore e [illegible] della rivoluzione [illegible] ceso, novità di un autore italiano, Guido Ceronetti; [illegible] per [illegible] 25 novembre, il teatro pubblico della capitale presenta al Valle, in collaborazione con l'Eti, l'allestimento di Giorgio Strehler de* La tempesta *di Shakespeare, reduce dalla trionfale trasferta di Parigi.*

«Come [illegible] promesso — sottolinea *Maurizio Scaparro* — già con questi tre avvenimenti cerchiamo di offrire [illegible] al pubblico di [illegible] spettacolo chiaro, preciso e in[illegible] dei problemi che oggi si pone l'uomo europeo, a cominciare dal *Caligola*, dove il rapporto con l'attualità è fin troppo evidente, più con Roma che con l'Europa. Il tema del teatro europeo proseguirà per tutta la stagione e si concluderà con il mito *Don Chisciotte*. E non è tutto: in maggio capiteremo in esclusiva all'Argentina [illegible] nuovo spettacolo che Vitez [illegible] *Les Prétendants*, [illegible] di Marivaux».

L'obiettivo della nuova gestione è di rafforzare l'immagine del Teatro [illegible] *nei rapporti con il pubblico.* «Del resto — dice ancora Scaparro — Roma non potrà mai candidarsi anche capitale del teatro se non avrà la capacità di garantire ai suoi spettacoli lunghe tenture.

Del Caligola ci sono diverse edizioni, quella più conosciuta porta la data del 1944-45 [illegible] *è teatralmente legata all'interpretazione di Gérard Philipe.* [illegible] *l'apertura dell'Argentina il direttore artistico del Teatro di Roma ha* [illegible] *invece il testo* [illegible] *Camus finì di scrivere nel 1941 e che, non essendo stato mai pubblicato, aggiunge alla rappresentazione romana un eccezionale sapore di evento letterario.*

«Sarà proprio il Teatro di Roma, aggiunge Scaparro, a pubblicarlo per primo in un [illegible] limitato di [illegible] con cinque mesi di anticipo su Gallimard e Bompiani, gli editori ufficiali [illegible] Albert [illegible] nus».

«Sulla strada dell'inedito *Caligola* — spiega poi Scaparro — mi ha messo la figlia dello [illegible] Camus indicandomi uno storico della Virginia, James Arnold, che nella scorsa primavera stava lavorando a un saggio sullo scrittore. E [illegible], [illegible] volta conosciuto James Arnold, mi sono reso conto che il testo del 1941 era più importante di quello del 1945 perché non risentiva delle influenze dovute agli eventi politici [illegible] quegli anni. [illegible] testo che rappresentiamo, [illegible] prima mondiale a Roma, la follia [illegible] Caligola è determinata dalla sua mancanza d'amore, più ancora che delle ragioni puramente politiche».

Sul palcoscenico dell'Argentina, Pino Micol è l'interprete di Caligola, Claudia Giannotti (impegnata [illegible] Giacosa [illegible] Cenci), mentre Cherea, l'antagonista dell'imperatore romano, è interpretato da Fernando Pannullo.

Dopo il debutto di Caligola, Maurizio Scaparro allestirà il montaggio dell'edizione cinematografica [illegible] *Don Chisciotte che* [illegible] *proporrà in anteprima al Festival internazionale di San Francisco, assieme alle «cinque ore» televisive e allo spettacolo teatrale.*

Ernesto Baldo

Vedere altra
PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA
pagina 17

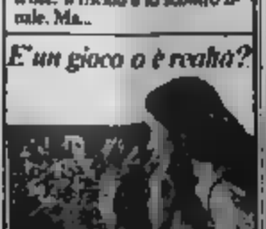
DU PARC
Il vero salotto di Torino
Ore 21 BALLI TUTTO COMPRESO
PRIMI PER TUTTI

FARO
Via S. Massimo ang. via Po
Ore 21
Donne tutto offerto

ODEON
V. Pomba 7 - Tel 511.846-548.533
ore 21,15-2
LA NUOVA RIPRESA
DONATO vi ATTENDE

FORTINO ore 15,30 ingresso libero
Ballo con ARMANDO
«A Capo non restar...»
al Fortino devi andar...»

DAVICO
OBIETTIVO IMMAGINE
BARTOLINI - BERGOMI
BIAGI - BLAKE
FERRONI - LUINO
LUPORINI - MANNOCCI
SORRELL - TONELLI
Inaugurazione ore 18
Corso Sutuperna 30 - Tel 519.152

IDEAL
Un computer e due grandi potenze. Il rischio è lo scontro finale. Ma...
E' un gioco o è realtà?

WARGAMES
GIOCHI DI GUERRA
un film di
JOHN BADHAM
VOLTAIRE

CHARLIE CHAPLIN 2
dal 17 al 23 Novembre
Due film indispensabili per capire FASSBINDER
Ideal
CHARLIE CHAPLIN 2
dal 24 al 28 Novembre

HANNA SCHYGULLA Rainer Werner Fassbinder
LA TERZA GENERAZIONE

PEUGEOT SPONSOR CULTURALE TALBOT

FARO
Lui è Tootsie...
Lei è Dustin Hoffman

DUSTIN HOFFMAN
Tootsie
un film di SYDNEY POLLACK

Studio RITZ
Il capolavoro di Peter Weir un film di grande qualità che lascerà il segno

Il rischio faceva parte del mestiere.
UN ANNO VISSUTO PERICOLOSAMENTE

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

PER [illegible] DI PROGRAMMAZIONE
DA OGGI IN ESCLUSIVA
AL SOLO [illegible] OLIMPIA

DOLBY STEREO

OGGI ECCEZIONALE «PRIMA» al REPOSI
Dopo «QUA LA MANO» ritorna la coppia vincente del cinema italiano
CELENTANO - MONTESANO
[illegible] VITTORIO CECCHI GORI presentano
ADRIANO CELENTANO
ENRICO MONTESANO
MARINA [illegible]
SING SING

con PAOLO PANELLI
per la partecipazione straordinaria di
VANESSA REDGRAVE
regia di SERGIO CORBUCCI
TECHNICOLOR
una produzione RETECAPITAL
ORARIO: 15,40 - [illegible] - 20,20 - 22,30

[illegible] della nostra [illegible]

Lagorio: così salveremo il cinema

Ha pronto il testo d'una legge finanziaria per lo spettacolo e leggi specifiche per i settori - Non più elemosine [illegible] un programma di investimenti - Censura: [illegible] progetto [illegible] abolizione [illegible] quasi terminato» - Film in Tv: «Così non può più andare avanti»

ROMA — Lelio Lagorio, socialista, è ministro dello Spettacolo e del Turismo nel governo Craxi, dopo essere stato con molto impegno [illegible] della Difesa. Ha preso Gli parte con cortesia la lettera aperta che gli scriveranno dopo il convegno dei critici a Lignano, sagacemente intitolata dalla redazione: «Caro Lagorio, cari il cinema come l'esercito». Lui sorride: «Sì, è un buon inizio». Gli pare che le pagine dello spettacolo sui giornali nazionali siano un intervallo indispensabile di riflessione, migliori [illegible] pagine politiche (che magari gli hanno dato qualche dispiacere).

— Signor ministro, lei [illegible] al cinema?

«Qualche volta [illegible] sono un videodipendente».

— Se pagasse il biglietto, le sembrerebbe caro?

«Ma lo ho[illegible] il biglietto [illegible] a ieri. Se faccio [illegible] confronto coi gli altri spettacoli e luoghi pubblici non è troppo caro».

— Come vede adesso, da ministro, il cinema italiano?

«E' pieno di guai».

— Renzo Rossellini ha appena annunciato le sue dimissioni dalla Gaumont italiana. E' la crisi grave di un progetto sugli autori: che ne dice?

«Vorrei essere [illegible] pessimista di Rossellini. Alcune sconfitte non fanno il fallimento di una linea produttiva. E' presto per dirlo».

— Però le sconfitte dei privati spingono l'Italia verso un cinema assistito. I produttori sono sempre più rari, gli autori sempre meno amati. Sappiamo che lei ha in piano per salvare il cinema italiano, almeno per incoraggiarla.

«Sì, appena arrivato al ministero ho approntato il testo di una legge finanziaria generale per lo spettacolo e leggi specifiche [illegible] per i singoli settori. Spero che tutto possa [illegible] approvato entro il 1984, se non ci [illegible] saranno opposizioni politiche».

— Per il cinema vuol dire...

«Che non ci saranno più gli interventi tampone, le elemosine come adesso, le richieste di fondi al Tesoro. Occorre stabilire [illegible] qual è [illegible] torta da spartire. [illegible] costituire [illegible] Fondo nazionale dello spettacolo [illegible] il quale vanno assegnate alcune voci delle entrate [illegible] Stato. In questo modo potremo realizzare [illegible] specie di [illegible] ratorio [illegible] spettacolo che potrà fare una politica [illegible] scelte, un finanziamento selettivo [illegible] delle varie [illegible] vità, tenendo conto in partenza delle disponibilità globali».

— Cioè, uno Stato che non si limita ad assistere i bisognosi, ma che fa investimenti nello spettacolo, che studia [illegible] incentivi adatti.

«Esattamente. [illegible] per il cinema non [illegible] dire soltanto [illegible] coraggiare la produzione di film ma, per esempio, anche il rinnovamento delle sale, attraverso le facilitazioni fiscali».

— Resta il problema del cinema consumato in tv. Lei pensa che sia finalmente venuto il momento di una legge sulle televisioni?

«Sì, così non si può andare avanti, ci vuole una regolamentazione».

— E anche una produzione. Il progetto della Rai per produrre telefilm in collaborazione con Cinecittà per adesso dorme. Lei è favorevole?

«Non dipende dal mio ministero, ma ciò tutto il mio appoggio [illegible] politico. Bisogna limitare la [illegible] dipendenza dall'estero [illegible] il cinema televisivo, i telefilm italiani, i serials italiani dovrebbero essere anche il frutto di una ricoperta culturale, il modo migliore per vendere all'estero la nostra immagine. La nostra identità passa anche per il cinema. Non si tratta di costruire una diga culturale europea, secondo le dichiarazioni del ministro francese Lang, ma di far valere la complementarità delle culture».

— Magari sgombrando la strada, per intanto, dagli autocoli della vecchia cultura. Lei ha dichiarato che il suo primo impegno sarà abolire la censura sul cinema.

«Sì, il progetto è quasi pronto, diventerà presto, spero, un progetto del governo».

— La caratteristica del suo progetto è di considerare anche la modificazione degli articoli del codice sull'oscenità. Altrimenti si contrapporebbe la magistratura a essere una nuova censura.

«Il nostro problema non è di fare una legge libertina, volta alla permissività, è di garantire anche per [illegible] autori di cinema la certezza del diritto. Le commissioni di revisione resteranno in carica per stabilire il divieto ai minorenni. Ebbene, noi vogliamo che questo divieto abbia rilievo anche per il giudice penale».

— Cioè che il film già vietato ai minori abbia per il resto garanzia di poter [illegible] liberamente, senza interventi della magistratura. In questo [illegible] le modifiche al codice, [illegible] relative depenalizzazione del [illegible] di oscenità potrebbe costituire non contrasto, ma interpretazione della norma costituzionale sulla tutela del buon costume. E' un delicato lavoro di adeguamento. Anche [illegible] battaglio politico.

«Sono in corso contatti [illegible] ministero di Grazia e Giustizia. Resto dell'idea che l'abolizione della censura, da sola, non abbia [illegible]».

— La difesa del cinema ha molti padri. Se ci fosse un ministro della Cultura...

«Come lei sa, sono favorevole all'accentramento di molte competenze finora disperse, anche se qualcuno teme un'ombra di dirigismo».

— E poi, dovrebbe chiudere il ministero dei Beni culturali.

«No, potrebbe essere il custode delle ricchezze che già abbiamo».

— Rispetto alle Forze Armate, come ha [illegible] l'ambiente del cinema, più litigioso, più diviso?

«No, miei Tutti mi hanno detto: facciamo insieme qualcosa. Nessuno mi ha detto: ho la soluzione».

— Ha avuto l'impressione di gente che attraversa una crisi congiunturale o una profonda crisi di valori?

«Stiamo in tutte e due le crisi».

— Quali [illegible] i suoi registi preferiti?

«Antonioni ha un grande coraggio, giustamente ci indica le prospettive dei nuovi mezzi elettronici. Pellini ha fatto [illegible] grandi film con *E la nave va* mi è molto piaciuto».

— La trova emblematico della nostra situazione politica?

«Beh, non si tratta di un film politico. Parla di cinema».

Stefano Reggiani

Woody Allen «top secret»

Mia Farrow protagonista di «La rosa purpurea del Cairo»

ROMA — Massimo segreto intorno alla lavorazione dell'ultimo film di Woody Allen, le cui riprese sarebbero iniziate il 5 [illegible] a New York.

Del film si conosce solo il titolo, «The purple rose of Cairo» («La rosa purpurea del Cairo»). Gli stessi produttori [illegible] dicono di ignorare il contenuto. Hanno dichiarato: «Non abbiamo ancora visto una sola pagina della sceneggiatura».

Si sa comunque [illegible] protagonisti sono [illegible] — compagna [illegible] Woody [illegible] e [illegible] attrice [illegible] dopo [illegible] separazione artistica e personale da [illegible] — Michael Keaton e Danny Aiello.

Come per «Interiors», girato nel 1978, Allen non comparirà in questo film.

In attesa [illegible] regolamentazione che [illegible] arriva mai

Piccolo tv, una vita dura per radicare il network

Si parla di continuo di guerra fra le grandi televisioni: la Rai è contro Canale 5 e Rete 4 (per non parlare di Italia 1 e di Eurotv), e c'è [illegible] accanita fra Canale 5 e Rete 4 e le altre. E' una gigantesca battaglia che si svolge ogni sera — stasera c'è «Film doctor» contro «Superflash», tanto per citare una sola concorrenza diretta — e che dev'essere alimentata [illegible] tregua da idee, [illegible] ve, sofisticate strategie, [illegible] pratutto da colpi di milioni, di miliardi.

E le piccole televisioni? Come si sta muovendo alle piccole televisioni che in [illegible] le regioni non sono appendice al carro dei networks?

In attesa della favoleggiata legge di regolamentazione che viene sempre annunciata e non arriva mai, e sperando che questa legge in ogni caso non finisca col favorire «la pluralità dei potenti», cioè tendo a legittimare i networks e a stroncare le emittenti non fornite [illegible] militanti, in attesa e nel timore [illegible] tutto questo, la vita delle tv locali, dal Veneto alla Sicilia dal Piemonte alla Campania, non è certamente facile.

I networks rai[illegible] pubblicità, e il duello frenetico fra networks e Rai fa alzare i costi di film, a telefilm; e oltre a ciò, la corsa all'accaparramento di pellicole importanti, di sceneggiati e persino di telenovelas fa sì [illegible] il contingente lasciato alla piccole tv [illegible] notevolmente diminuito, con difficoltà di programmazione e con [illegible] oggio pesante, per alcuni titoli addirittura proibitivo, di film e serials.

Eppure al Nord, [illegible] Centro e al Sud, in pratica senza differenze, le locali «tengono» e [illegible] un [illegible] pubblico non folto ma sempre proporzionato alla consistenza e al raggio di ascolto, un pubblico affezionato e sicuro su cui contare. Perché?

Mi sembra che un motivo fondamentale sia da indicare [illegible] loro accentuato orientamento locale, cioè regionale [illegible] e, a volte, anche solo provinciale.

All'inizio, nella stragrande maggioranza, le piccole tv imitavano la Rai in modi orribili, goffi, patetici e con risultati dilettanteschi. Probabilmente se avessero continuato su quella strada sarebbero uscite in fretta, stritolate dalla schiacciante superiorità di Rai e networks.

Ora invece — non tutte, ma molte — [illegible] sforzano di [illegible] gersi quotidianamente [illegible] «pirata del posto», [illegible] offrire spettacoli in dialetto, di portare sullo schermo fatti, realtà che riguardano il territorio, [illegible] seguire le crisi e [illegible] vicende politiche di Consigli comunali e organi pubblici amministrativi che sono a un tiro di schioppo.

E' un'operazione che va avanti lentamente, a mazzi con parecchie ingenuità, e con parecchie organizzative fatali, ma va avanti, e cresce. Il che non può essere sottovalutato o snobbato da Rai e networks.

In particolare la Rai, davanti ad un fenomeno del genere, dovrebbe decidersi finalmente ad ampliare e potenziare la parte regionale dei servizi giornalistici del Tg3 (sempre troppo ristretta e d'estate sciaguratamente ridotta a pochi minuti), e [illegible] secondo luogo studiare in forma concreta, non soltanto a parole, la possibilità di una collaborazione, che potrebbe rivelarsi preziosa, con le tv locali.

Ugo Buzzolan

Domenica sera per difendere Rahno

Via Tacchia, salviamo Sissi

ROMA — Si dice che tra Canale 5 e Retequattro si stia profilando un accordo di non aggressione.

Il «verice» della televisione di Stato corre adesso ai «controllare» la concorrenza che Rahno e Raidue si fanno «a distanza».

Domenica prossima, alla vera, Rahno conclude il ciclo cinematografico dedicato a «Sissi» con il film «Destino di una imperatrice», Raidue (a posto [illegible] Galassia 2) aveva previsto di mandare in onda la prima parte della versione televisiva de «Il conte Tacchia» con Enrico Monti[illegible] (il film vecchio anno fa).

Quando tutta improvvisa decise è arrivata dal «settimo piano» [illegible] Palma [illegible] viale Manzoni [illegible] «suggerimento» di trasmettere contro «Sissi» un programma meno attraente de «Il conte Tacchia», altrimenti le due reti pubbliche rischiavano inevitabilmente di dividersi la platea televisiva con il risultato che Canale 5 con «Uccelli di rovo» e Rete Quattro con «Venti di guerra» [illegible] potuto superare l'audience del film su «Sissi» di Raidue, che è tuttora la rete pilota dell'ascolto televisivo in Italia. E così domenica prossima, contro il film «Destino di una imperatrice» ci sarà un telefilm della serie «Starsky e Hutch» e «Il conte Tacchia» è stato spostato a martedì e mercoledì della prossima settimana, [illegible]

E. B.

[illegible]

Kennedy chi l'uccise?

Vent'anni fa, il 22 [illegible] bre, a Dallas, veniva [illegible] nato John Kennedy: il [illegible] porto finale della cosiddetta «commissione Warren che indicava Oswald come idealore ed esecutore unico non ha mai convinto [illegible] l'America né il mondo.

Fra le molte, e non infondate ipotesi sulla reale verità dell'accaduto, c'è quella proposta dal film di stasera «Rete 4 AZIONE ESECUTIVA (1974), soggetto e sceneggiatura di Dalton Trumbo, regia di David Miller, interpreti Burt Lancaster, Robert Ryan (la sua ultima interpretazione prima della morte) e Will Geer, che si sono accontentati di modesti compensi per di fare il film in cui credevano: è girato con una tecnica fra il documentario e la «fiction» e nella ricostruzione Oswald è solo un capro espiatorio, l'omicidio è minuziosamente organizzato da tre potenti industriali, reazionari e coinvolti in trame politiche.

Su Raidue il «Film dossier» è LA REGINA VERGINE (1963) di George Sidney, storia inglese e amori regali di quattrocento anni fa con Jean Simmons (la madre infelice di «Uccelli di rovo») che è Elisabetta I giovinetta e innamorata e con Charles Laughton nei panni di Enrico VIII.

Il Montecarlo [illegible] e fantascienza ma GLI SCIACALLI DELL'ANNO 2000 realizzato da Richard Compton nel '79, protagonista Richard Harris.

Già sicuri Maazel, Abbado, Muti e Bernstein

Scala, grazie agli sponsor quattro concerti, forse otto

MILANO — Con un calendario di quattro concerti sicuri [illegible] Scala e «un'ipotesi» [illegible] altri quattro, comincerà il 21 novembre la stagione 1983/1984 dell'orchestra filarmonica della Scala. Cosa vuol [illegible] un'ipotesi? «Possono sbagliare *tutti* gli [illegible] *principalmente quelli onesti*», ha spiegato ieri il sovrintendente Badini, ragione per cui nei cicostilli approntati per la conferenza stampa i concerti in programma risultano otto. «*In realtà, di sicuri ce ne sono quattro, per gli altri vedremo e, nell'ipotesi si realizzassero verrà data comunicazione a tempo debito*».

A Lorin [illegible] che inaugurerà con la Sinfonia n. 8 in si min. D. 759 («Incompiuta») di Schubert e la sinfonia n. 1 in do min op. 68 di J. Brahms, seguirà — martedì 20 dicembre — Claudio Abbado, il quale dirigerà la sinfonia n. 7 in mi min. di Mahler.

Il 27 gennaio sarà la volta di Riccardo Muti (sinfonia n. 4 in la mag. Op. 90 «Italiana» di Mendelssohn e [illegible] n. 1 in do min di Bruckner). Il 29 giugno, infine, arriva Leonard Bernstein (il quale presenterà [illegible] sua composizione «*Song fest*» e un'altra ancora [illegible] definire).

Le «ipotesi» sarebbero una ripetizione [illegible] Maazel nel Duomo [illegible] Parma (il [illegible] novembre) una replica di Muti a Piacenza (il 30 gennaio) e due concerti a Bergamo — il 20 aprile e il 1° maggio — diretti da Yuri Temirkonov (con programma da definire).

Il ciclo in programma (costo intorno ai 600 milioni) è stato possibile grazie al contributo dell'Iben, in rappresentanza della quale il dottor Simona De Seyssel ha ricordato il tradizionale rapporto di collaborazione fra l'azienda e le maggiori istituzioni culturali.

Per «ampliare la platea della Scala» è arrivato anche Silvio Berlusconi presidente del gruppo Fininvest, cui fa capo la società «Videotime» che produce programmi per «Canale 5» e «Italia 1». Back quest'ultima, attraverso le emittenti che le sono collegate, a trasmettere i concerti nell'intera penisola. Persistendo tuttavia per le televisioni private il divieto della diretta sul territorio nazionale [illegible] saranno trasmesse in differita: prima mercoledì [illegible] novembre alle 22.30.

a. r.

I campionati di rock'n roll a M[illegible]tini

MONTECATINI — La serata finale del campionato del mondo di «Rock'n roll», in programma domenica prossima, si svolgerà al Teatro Verdi di Montecatini Terme (Firenze) anziché, come precedentemente comunicato dagli organizzatori, a «Domenica domani».

Il complesso in Italia per il nuovo lp

Ecco i Depeche Mode [illegible] elettronica e pop

MILANO — *Nel mare di gruppi alla ricerca [illegible] uno spazio discografico [illegible] Italia, [illegible] arrivati anche i Depeche Mode [illegible] ragazzi per bene del pop elettronico, che vivono tutto[illegible] provincia inglese e hanno un disco [illegible] lasciare «Construction time again».*

Trasmettete [illegible] della [illegible] nei [illegible] italiani, [illegible] scelto la strada delle interviste e della trasmi[illegible] musicali televisive. Ieri a Milano si [illegible] presentati così: [illegible] siete classificati come una band futurista solo perché usiamo i sintetizzatori, ma il nostro stile e i nostri suoni non sono futuristi».

Il quartetto, a un primo ascolto, appare come una sorta di via [illegible] gli Ultravox e gli Human League, [illegible] un gruppo attento alle tentazioni estratte dalla strumentazione elettronica con un largo adeguamento alla ritmiche della discodance.

Però poi [illegible] loro musica mostra [illegible] andamento più agile, [illegible] presenza [illegible] supporti melodici adatti e diretti. «Personal» musica pop, che forse è un modo semplice e riduttivo [illegible] classificare il nostro lavoro ma che dà comunque la chiave più giusta di ascolto».

In tempi come questi dove l'etichetta «pop» viene rifiutata da molti, che pensa come i Depeche [illegible] abituata a stare per mesi in testa alle classifiche inglesi non le rifiuta, e anzi se ne faccia una fatica [illegible] di riconoscimento, finisce per essere una scelta originale.

[illegible] poi i quattro ragazzi inglesi sbagliano a lasciarsi coinvolgere eccessivamente da questi proclami stilistici, e le loro convinzioni richiamo [illegible] parlare di temi troppo grandi (la rivoluzione, il capitalismo, l'apocalisse) con una struttura musicale un po' fragile.

m. ver.

«The connection» al Colosseo ospite del Toreat

De Berardinis è [illegible] Totò in mezzo ai drogati di Gelber

TORINO — Non si è [illegible] abituati [illegible] soli, neppure sulla scena. [illegible] De Berardinis è di [illegible] ospite del Toreat, al Colosseo, con The [illegible] etian, dramma di droga e solitudine di Jack Gelber che il Living Theatre rappresentò per primo al West Side di Manhattan [illegible] 1958. Leo ha posto [illegible] sé e il pubblico il diaframma [illegible] un [illegible]. Certo voleva comunicarci un grumo [illegible] solitudine urbana e umana. Il [illegible] allerta chi attende la «connection», cioè l'incontro con lo spacciatore, e consuma se stesso previvendo il paradiso avvelenato delle anfetamine.

Ma la solitudine non è mai [illegible] grande, soprattutto in scena. De Berardinis è attore di troppo forte temperamento e di [illegible] istrionismo per diventare cantore del vuoto.

Ecco perché il suo spettacolo [illegible] esprime in primo luogo la [illegible] personale «connection» con una terra e un teatro distante anni luce dal maledettismo di Gelber corretto dai versi all'idrogeno di Allen Ginsberg. [illegible] la serata citando l'eduardiano «Natale in casa Cupiello», passa poi a recitare «A livella» di Totò e subito ci allerta con la mala istrionica dell'improvvisatore.

Lancia invettive all'avanguardia. Grida: «*Basta con i surrealismi: Picasso, Dario Fo, Barba*». Annusa i fiori malati di Baudelaire: «*Una sera ho fatto sedere la bellezza sulle mie ginocchia*», ridendo al maledettismo di Rimbaud e, meditando sul colore delle vocali, s'appoggia a una stampella, o a una terza gamba, un puntello per l'invenzione. Qui l'America s'allontana irrimediabilmente dai parapetti della vecchia Europa.

[illegible] momenti affascinanti, che l'attore [illegible] interpreta reinnamorandosi in Totò, il solista per eccellenza, di cui ripropone maschere e battute. Sono i momenti della libertà, perduta della licenza, che si contrappongono [illegible] strettoie imposte da Gelber. Il quale, in un modo o nell'altro è presente nello spettacolo. Ed entra mediante nei interpreti ai quali è affidato il compito di esprimere la parabi della «connection». Stanno [illegible] sorta come anime [illegible] contrastanti con il vitalismo di Leo. Ma ci stanno troppo, e neppure troppo bene, producendo lunghi momenti di stanchezza.

La presenza intrusiva di Totò attraversa anche l'inerte quadrato dei drogati, sulla spinta di un'orchestra jazz ne contamina la stupefazione. Ma Totò e Gelber non sono complementari. Da «The connection» [illegible] alla fine un doppio spettacolo, con l'effetto di una doppia solitudine, quella di Leo e quella degli altri.

Osvaldo Guerrieri

In televisione

RAIUNO

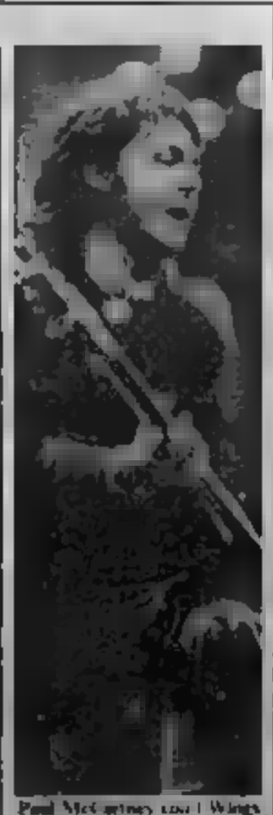
Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 21,55; 23,50
12,05 **Pronto, Raffaella?**, spettacolo di mezzogiorno
13,25 **Che tempo fa**
14,05 **Sulle strade della California**, telefilm: Il violento ritorna a casa
15 — **Cronache italiane - Cronache del [illegible]**
15,30 DSE: L'alta moda in Italia dal [illegible] al 1980
16 — **Marco**, disegno animato
16,50 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Barriera** (5ª puntata) con Paul Rogers
18 — **Tuttilibri**, settimanale di informazione libraria di Giulio Nascimbeni
18,30 **Tsd**, telefilm: **Amici**, con Judd Hirsch
19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi in diretta da Roma, con Enrico Bonaccorti e Mimì Damato
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Film dossier**, di Beniamino Placido (V). **La regina vergine** (1963), regia di George Sidney, con Jean Simmons, Stewart Granger, Charles Laughton, Deborah Kerr
22,30 **Dossier sul film «La regina vergine»**. In studio Amedeo d'Aosta, Silvio Bertoldi, Giorgio Gori, Willy Molco, Giacomo Costa, Giancarlo Rognoni, Ombretta Fumagalli, Eva Cantarella

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,25; 23,50
12 — **Che tal, mangi?**, regia di Leone Mancini
13,30 **Capitol**, serie televisiva
14,15 **Tandem... in partenza**, notizie curiosità
14,35 - 16,30 **Tandem**. Nel corso del programma: attualità, giochi, ospiti, videogames e... - **Tre lettere per...**, gioco a premi - **La Pimpa**, cartoni animati - **Felly Feet**, telefilm
16,30 [illegible] **Educazione alla [illegible]lippe** (8ª puntata): **La solidarietà**
17 — **Rhoda**, telefilm: **La separazione**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 [illegible] **Due**, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altre cose
18,35 **Tg2 Sportsera**
18,45 **L'ispettore Derrick**, telefilm: **Delitto sul Transeuropa Express**, con Horst Tappert
[illegible] **Saranno famosi**, telefilm
21,25 **Gransimpatico**, testi di Enzo Jannacci, Renzo Soldi e [illegible] Fresia. Musiche di Jannacci. Regia di Franco Campiotto (4ª ed ultima puntata)
22,35 **Appuntamento al cinema**
22,40 **Tg2 Sportsette - Ferrara: Tennis**, campionati italiani indoor

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30
14,30 DSE: **Il numero della donna**
15 — **Da Ferrara: Tennis**, campionati italiani indoor
18,05 DSE: **Which Way Atlenia?**, un programma in lingua inglese di civiltà americana
18,35 - 18,25 **40 anni dopo. Immagini in nero**. Antologia tv del Fascismo e della Resistenza, con «La seconda guerra mondiale» (1979). Un programma di Arrigo Petacco. Regia di Luciano Teodori (3ª puntata): **Ultrasecret**
19,25 **L'orsacchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica a cura di Lionello De Sena
19,30 **Tg3 Regioni**
20,05 DSE: **Vendere all'estero**
20,30 **A luce rock**, rock show con Paul McCartney e i Wings
22,05 **Il segreto da prete**, film di F. M. Poggioli, con Roldano Lupi



Paul McCartney con i Wings in «A luce rock» rock show al posto di «Un disco per l'Europa», Raitre, ore 20,30

Italia 1

14,45 **Febbre d'amore**
17,50 [illegible] **pistoia**, telefilm
18,50 **La donna bionica**, telefilm
20 — **I Puffi**, con John e Solfami, cartoni
[illegible] **Il [illegible] delle galassie**, film di Blanc, con Diego Abatantuono, Monica Vitti
22,30 **Beauty Center Show**, replica della 7ª puntata
24 — **Calcio Mundial**
1,15 **Cosmos: il mercoledì di Calcio**

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,25
19,25 **La crisi del [illegible] na**, telefilm
20,40 **L'uomo perduto**, film con Sidney Poitier, Joanna Shimkus
22,35 **Tema** [illegible] composizioni per violino (viola) e pianoforte di Brahms
23,25 **Giovedì sport - Calcio: Campionato d'Europa**

Canale 5

14,30 **General Hospital**, teleromanzo
15,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
18 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
[illegible] **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
18,30 **L'allacciabrighe**, telefilm
[illegible] **Superflash**, gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno
22,25 **Lou Grant**, telefilm
23,25 **Campionato di beach Nba**

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 21,40
14 — **Cordino aperto**
17,05 **La scuola**
17,30 **Cretti e danze del mondo: Cuba**
18 — **Trappola di velluto**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,50 **Primaserа**
20 — **Ciao noi... in studio**
20,30 **L'uomo senza passato**, telefilm
21,30 **Vetrina veneziana**
21,50 **Video mix**, giochi, quiz e musica

Rete quattro

17,20 **Dr. Slump e Arale**
18,50 **Marron glacé**
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini
20,30 **46 gradi all'ombra del lenzuolo**, film di S. Martino, con Barbara Bouchet, Edwige Fenech
[illegible] **Gli speciali di Retequattro**. Intervista di Enzo Biagi
23,30 **Ring**, sport
0,30 **Schiavi dell'amore delle emozioni**

Montecarlo

Telegiornale 19,15; 23,30
17,40 **Orecchiocchio**
18,10 **Doctor Who**
18,40 **Shopping**
20 — **Pacific International Airport**
20,30 **Gli scacchi dell'anno 2000**, film con Richard Harris, Ann Turkel, Ernest Borgnine; regia Richard Compton
22 — **Abbocatperte**
23 — **I sopravvissuti**, telefilm

Eurotv

18 — **Black Star**, cartoni
18,30 **Lupin III**, cartoni
19,30 **Hulk**, telefilm [illegible] Lou Ferrigno
20,20 **Stanza 17 17**, film di [illegible] Lupo, con Gastone Moschin, Philippe Leroy
22 — [illegible] **Angela**, telefilm con Cheryl Ladd
23 — **Tuttopinerola**
23,10 [illegible] **Holocaust nei vestiti per uccidere**, film di Roy W. Neill

Rete A

Telegiornale: 13,15; 17,25; 19,10; 22,15
18,30 **Space Games**
17,30 **Buck Rogers**
18,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
19,15 **Special Branch**, telefilm
20,30 **Conta fino a tre e prega**, film di George Sherman, con Van Heflin, Joanne Woodward
22,20 **Gli stendali**, telefilm

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 20; 47; 23.
6,02 La combinazione musicale. 9 - 10,30 Radio anch'io. 11,10 «La storia di Emma Le Rosse» (14). 11,30 L'ocche. 12,03 Via Asiago Tenda; 13,25 Master; 15 Il pagellone; 17,30 Radiouno jazz 83. 19,30 Audiobox; 20 «La torre sul pollaio», 3 atti di Calvino; 22 Stanotte la tua voce. 23,05 - 23,28 La telefonata - Stereouno 18-24.

[illegible]

[illegible] radio 6,05; 6,35; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 19,30; 22,30.
6,03 I giorni; 6,48 «Gabbiani e Normanni»; 9,10 Tanto è un gioco, 10,30 Radiodue 3131; 15 Radiosteleidi; 16,05 Due di pomeriggio; 20,10 Viene la sera... incontro con il melodramma; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 - 23,28 Radiodue 3131 notte - Stereodue: 18-24.

[illegible]

Giornali radio: 7,20; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 19,45; 20,45; 23,53.
8,15 - 9,30 - 11 Il concerto del mattino; 10 Ore «O»; 12 - 14 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; [illegible] - 19,15 Spaziotre; 21,10 La donna curiosa, commedia musicale di Sugar Sugaria, direttore Alfredo Simonetti; 22,20 Il jazz - Stereonotte, 24-6.

CAMPIONATO D'EUROPA

Anche a Praga una mediocre prova della rinnovata squadra azzurra

Questa è la Nazionale delle sconfitte

La Cecoslovacchia vince nella ripresa con due gol del difensore Rada - [illegible] primo in seguito a calcio [illegible] punizione ed il secondo su rigore - Dopo un decoroso avvio [illegible] centrocampo ordinato attorno a Tardelli, i veementi attacchi avversari hanno avuto il sopravvento, schiacciandoci [illegible] difesa

Cecoslovacchia-Italia 2-0

CECOSLOVACCHIA: Hruska; Jakubec, Prohes; [illegible]ka, Rada, Zelensky; Chaloupka, Janecka, Vizek, Danek (87' Lichovy), Stambacher.

ITALIA: Bordon; Bergomi, Cabrini; Ancelotti, Vierchowod, Righetti; [illegible] (73' Antognoni), Dossena, Rossi, Tardelli, Giordano.

Arbitro: Courtney (Inghilterra).

Reti: 84' e 77' (rigore) Rada.

DAL NOSTRO INVIATO

PRAGA — Una punizione e un rigore non bastano forse alla Cecoslovacchia per puntare alla qualificazione [illegible]pea (deve infatti battere [illegible] Romania, attesa a Praga a fine mese) e non valgono [illegible] condanna completa per la nostra squadra che pur [illegible]bendo per 2-0 ha avuto momenti efficaci, ed ha finito per pagare più duramente del meritato (solo negli ultimi minuti [illegible] azzurri si sono sfaldati) errori commessi per ingenuità [illegible] alcuni, vedi Righetti, e per colpevole precipitazione [illegible] altri, come Giordano e Rossi.

Mentre la difesa ha [illegible] a lungo, pur faticando sulle fasce laterali per la non buona giornata di Bergomi e Cabrini ma con l'appoggio di un filtro migliore fatto dal centrocampisti, è mancata in [illegible] momenti della [illegible] la seconda parte del gioco, la fusione che deve avvenire fra [illegible]pisti e punte. [illegible] azzurri non sono riusciti a rendere concrete situazioni favorevoli di contropiede che [illegible] 0-0 si sono loro presentate con buona frequenza.

Per oltre un'ora la partita è stata aperta. Prevedibile la maggior pressione dei ceki (molti cross pericolosi ed un colpo di testa del lungo Danek contro la traversa), ma da parte della squadra di Bearzot una opposizione valida al [illegible] la [illegible] sfasature episodiche, logiche in una squadra che deve ancora lievitare con l'approfondimento della conoscenza fra i singoli. Non va dimenticato [illegible] mosaico, e non si appoggia su «blocchi».

La svolta è arrivata comunque da un nostro regalo agli avversari. Pallo di Righetti (il romanista ha pagato l'esordio con alcune esuberanze eccessive, segno comunque di disinvoltura) sulla linea al 64', Zelenski e Rada che chiedono la distanza della nostra barriera a tardano a battere, e quando si decidono Giordano che [illegible] bene ma clamorosamente regala la palla allo stesso Rada il quale [illegible] partire un destro [illegible]le, imprendibile per Bordon, [illegible]perto da compagni [illegible] avversari.

Il k.o. definitivo [illegible] arrivato 13' dopo, ed [illegible] il [illegible] dello sfaldamento progressivo della squadra degli azzurri. Sbagliava un controllo Vierchowod, pur protagonista di [illegible] buonissima partita, si [illegible]tava Chaloupka e Righetti lo stendeva. Rigore netto, [illegible]ra il giustiziere Rada [illegible] secco Bordon.

Se il risultato non [illegible] l'obiettivo principale del match, rimangono da considerare le indicazioni sul gioco. Ma prima di arrivare a queste, ancora una volta [illegible] sottolineato [illegible] la differenza più marcata tra gli azzurri e gli avversari è stata determinata dalla po[illegible] fisica, dalle capacità [illegible] ritmo, dal nerbo. Se è il [illegible] campionato che [illegible] [illegible] più in fatto di valori atletici, Bearzot [illegible] vita dura, al di là [illegible] prestazioni dei singoli. Abbiamo visto abbozzi [illegible] [illegible] squadra futura, [illegible] ancora molti problemi. [illegible] (Tardelli è entrato in squadra per l'assenza di Fanna, ma senza [illegible] [illegible] come si sarebbe organizzato il centrocampo?) e di energie.

Dopo i [illegible] della vigilia, c'è stata la neve, si è giocato su un terreno ottimo, perfettamente spalato e appena soffice. Calmo sino alla capienza di 45 mila spettatori, lo stadio Strahkov è stato tutto un coro continuo per i ceki, seguiti con apprensione non [illegible] [illegible] [illegible] ma [illegible] [illegible] commissario tecnico romeno Lucescu, che dovrà portare qui la [illegible] squadra il 30 [illegible] vembre. All'avvio [illegible] [illegible] striscione [illegible] tifosi di Praga con la scritta [illegible] [illegible] l'Italia, [illegible] l'aiuterà neppure Cosa Nostra». Sono stati buoni profeti, e [illegible] abbiamo etichette che ci accompagnano ovunque.

La prima fase [illegible] gioco è stata la migliore per gli azzurri, ordinati a centrocampo attorno a Tardelli e non ancora schiacciati in difesa come sarebbe accaduto nel prosieguo [illegible] match dalle veementi fo[illegible] avversarie. Vale la pena comunque di riportare il buono che i nostri hanno fatto. La prima fiammata [illegible] 5', con Tardelli che lancia Giordano e bel cross, spettacolare l'uscita di Rhuska per anticipare Rossi.

Era un avvertimento per gli avversari che cominciavano a offrire risposte efficaci, ma all'11' andavano ancora avanti [illegible] [illegible] azzurri con [illegible] bella manovra Tardelli, Dossena, Rossi e Ancelotti, ancora Rhuska doveva anticipare il romanista che rovinava a terra rialzandosi dolorante alla spalla destra. Giordano costringeva il portiere [illegible]vacco alla deviazione in angolo, poi partivano [illegible] lumini di Avranek e tutto diventava più difficile.

Cominciavano a [illegible] valere [illegible] e Danev come colpitori [illegible] [illegible] soprattutto era la spinta di Jakubek a prender d'infilata i nostri sulla sinistra, mentre sulla destra era sicuramente migliore [illegible] copertura di Bagni, [illegible] e decisa. Un colpo [illegible] [illegible] Chaloupka, appena alto [illegible] 30', una punizione [illegible] Vizek bloccata da Bordon, erano avvisaglie [illegible] quello che sarebbe [illegible] dopo. [illegible] un rialdestro [illegible] di Rossi a Giordano sprecava una delle grandi possibilità di contropiede favorevole dando [illegible] modo ai cecoslovacchi di diventare sempre più baldanzosi. Vizek [illegible] 31' colpiva la traversa con un colpo di testa, [illegible] a spiovere nell'area azzurra un [illegible] di cross che mettevano in difficoltà Righetti, per fortuna surrogato spesso da un Vierchowod più in palla del [illegible]. Ma tutto precipitava [illegible]la ripresa, [illegible] regali nostri a meriti loro, [illegible]me si è visto.

Bruno Perucca

La classifica del gruppo 5

	G	V	N	P	F	S	Pt.
Svezia	4	3	1	2	14	5	11
Romania	7	5	1	1	8	2	11
Cecoslov.	7	3	2	1	14	6	9
Italia	7	3	2	4	3	11	8
Cipro	7	0	2	5	3	18	2

[illegible] [illegible] disputare: [illegible] novembre, Cecoslovacchia-Romania; [illegible] dicembre, Italia-Cipro.

Havranek [illegible] Parigi

PRAGA — La soddisfazione di tutto il clan cecoslovacco e dei tifosi di Praga è rimasta dalla commozione e dalle parole del ct Havranek: «Sono felice per la squadra, per i ragazzi che hanno rispettato le consegne ed hanno giocato con il cuore in mano. Io debbo dire che comincio a sentire il peso di questo football. Sono arrivati i 60 anni. Ancora lo stress di fine mese contro la Romania e poi se riusciamo ad andare avanti arriva fino a Parigi ma poi il mio ritiro è sicuro».

Attorniato dai giocatori che lo festeggiavano, Havranek aveva gli occhi lucidi, ha ringraziato il goleador, ha stretto la mano al capitano Fiala ed ha abbracciato il p[illegible] per [illegible] uscite che nel primo tempo hanno sbrogliato situazioni pericolose.

Degli italiani ha detto: «Malgrado la sconfitta la vostra squadra non mi è dispiaciuta, e credo che Bearzot sia sulla strada giusta puntando su questi ragazzi. Debbo dire che ho avuto ragione pensando all'leggerezza per voi del rientro [illegible] Tardelli. Il capitano con Vierchowod e Bagni ed [illegible] parte il migliore. Non male anche Cabrini pur se l'ho visto in qualche frangente in difficoltà».

Praga. L'azione fallosa commessa da Righetti nei confronti [illegible] Chaloupka che è costato un rigore

«Condannati da due errori»

DAL NOSTRO INVIATO

PRAGA — *Bruno Giordano è stato uno degli azzurri più generosi* [illegible] gli è [illegible] *più volte il colpo decisivo, non* [illegible] *affondato a dovere i contropiedi costruiti dall'Italia e ha procurato l'involontario passaggio a Rada che, sull'azione susseguente a punizione, ha sbloccato il risultato.* «Ero riuscito a portar via il pallone a Zelensky [illegible] [illegible] di liberarmi di Vizek ho incocciato [illegible] alle gambe: forse avrei dovuto rinviare, fatto sta che Rada ha infilato Bordon. Un gol del tutto casuale, non costruito, [illegible] [illegible] bugiando il risultato [illegible] meritato [illegible] 2-0 e [illegible] seconda sole abbiamo giocato bene. Io (frenetico)? E' anche questione di affiatamenti che vanno perfezionati giocando, senza dimenticare il campo che aveva una patina morbida in superficie ma che era molto duro e rendeva problematico il palleggio».

Dell'errore [illegible] *Giordano e quello di Vierchowod dal quale è scaturito poi il fallo di Righetti su Chaloupka.* «Se non avessi [illegible] quello sbaglio, non potrei certo lamentarmi della mia prestazione: siamo andati decisamente meglio che a Napoli ma abbiamo commesso due errori e ci hanno castigati».

Bordon non [illegible] [illegible] *anche responsabilità sul primo gol e* [illegible] *meno sul penalty:* «Proprio mentre stavamo giocando bene ci hanno trafitti. Sulla punizione, [illegible] [illegible] Giordano [illegible] [illegible] possesso di palla, la squadra si stava distendendo in avanti ma Rada è riuscito a sorprendermi: non ho visto partire il tiro perché ero semicoperto». Ecco *Righetti. Il suo errore è «marcato» dal ct Jezek.* «Chaloupka, Lui, però, aveva davanti a sé [illegible] [illegible] [illegible] commesso: «Si è trattato di un contrasto normale, era in vantaggio e s'è buttato. L'arbitro c'è cascato. A prescindere da questo episodio non ho giocato né male né bene anche se pensavo che il debutto fosse più difficile. La squadra s'è comportata in ma[illegible]egregia e mi ha fatto favorito: purtroppo ha sbagliato delle occasioni che avrebbero potuto cambiare il risultato. Io spero di avere in futuro altre opportunità. Non sono stato [illegible] promosso [illegible] bocciato, [illegible] auguro [illegible] venire [illegible] ancora in considerazione».

Tardelli, per la prima volta capitano in nazionale, era forse più emozionato di Righetti. Confessa [illegible] *aver provato un po' di commozione:* «Avevo i gradi, [illegible] cate di capirmi. Era [illegible] gara di routine ma diversa [illegible] altra». E' un veterano, con le [illegible] *esperienza* [illegible] *puntellato il centrocampo. Come ha visto* [illegible] *nuova Italia?* «Bene — [illegible] —, specie nel primo tempo e per venticinque minuti della ripresa. E' progredita nettamente rispetto a Napoli [illegible]do in modo [illegible] reno. Forse con un pizzico d'esperienza [illegible] più [illegible] avremmo preso i due gol ma ci [illegible] lavorando bene. Nel risultato negativo c'è del positivo».

Anche Dossena parla di due regali. «Chi sbaglia [illegible] ma soprattutto [illegible] dovuto trasformare la [illegible] [illegible] Il centrocampo? Ci siamo mossi meglio, siamo [illegible] [illegible] compatti che a Napoli».

Cabrini riceve i complimenti del presidente Sordillo. Lo ringrazia e gli dice: «Anche se si è perso sono proprio queste partite che servono a costruire [illegible] squadra». *Chi è deluso invece è Paolo Rossi ma solo per il risultato:* «Anch'io la penso come molti di noi. Abbiamo regalato il successo».

b. b.

La serie nera post-mundial

21-10-82	Italia-Svizz.	0-1
13-11-82	Italia-Cecos.	2-3
8-12-82	Italia-Roman.	0-0
12-2-83	Cipro-Italia	1-1
16-4-83	Roman.-Italia	1-0
29-5-83	Svezia-Italia	2-0
5-10-83	Italia-Grecia	3-0
15-10-83	Italia-Svezia	0-1
16-11-83	Cecos.-Italia	2-0

Partite giocate 8, vinte 1, [illegible]ggiate 3, perse 5; gol [illegible] 6, gol subiti 12.

Uno scappellotto al goleador Rada

[illegible] punisce [illegible] giocatore che irrideva [illegible] azzurri - Dice il c. t.: «Ci [illegible] esperienza [illegible] raziocinio» - «Con Conti si torna all'antico»

DAL NOSTRO INVIATO

PRAGA — Seconda [illegible]fitta, [illegible] prima [illegible] trasferta dell'Italia «nuovo corso» [illegible] [illegible] azzurri hanno compiuto evidenti passi avanti rispetto a Napoli anche [illegible] il risultato li condanna. [illegible] hanno, però, ancora superato [illegible] tutto l'esame [illegible] maturità ma [illegible] hanno sulla buona strada. Ne [illegible] convinto anche Enzo [illegible]zot che, a [illegible] gara, sbaglia spogliatoio e incrocia Rada, l'«eroe» della giornata che, dopo aver sfruttato la parabola azzurra, mostrando le corna, dopo ogni suo gol, gli grida: «*Italia, pam-pam*» [illegible] strandogli il [illegible] [illegible] [illegible] imperatori [illegible] ni. «*Scemo*», lo riprende Bearzot dandogli un piccolo scappellotto. «*Evidentemente è un po' matto e il fatto che abbia segnato una doppietta non giustifica questo suo atteggiamento, [illegible] più che [illegible] non meritavamo affatto di perdere, anzi potevamo addirittura vincere*».

— L'ingenuità e l'inesperienza hanno impedito agli azzurri di sfruttare il loro momento migliore. Come [illegible] spiega?

«*Nel primo tempo abbiamo [illegible] venti minuti bellissimi poi loro hanno premuto [illegible] più, [illegible] palloni alti, ma [illegible] [illegible] grossi problemi a Bordon, mentre noi in contropiede avremmo avuto occasioni in superiorità numerica avrei sfruttarle* — risponde Bearzot —. *Proprio quando sembravano domarli, siamo stati castigati. Abbiamo in[illegible] una rete stupida che capita una volta nella [illegible] e dopo c'è [illegible] un crollo morale che ha prodotto il raddoppio su rigore, [illegible] un'azione in cui [illegible] non in possesso di palla. Ma agli azzurri sono mancati soprattutto in particolare [illegible] esperienza*».

— In una settimana il calcio [illegible] ha [illegible] [illegible] gol su punizione e tre su rigore...

«*Lasciamo perdere Fiume. Parliamo della gara di Praga. Sono contento, è stato un passo avanti. Abbiamo giocato molto meglio che a Napoli e sono soddisfatto del pressing Righetti per la personalità con cui ha cercato ed ha saputo uscire dall'area*».

— L'esperienza di Tardelli è stata preziosa?

«*Certamente, ma questo tipo di centrocampo non riflette quelli che* [illegible] *i miei consueti schemi tattici.* [illegible] *Conti si tornerà all'antico. Poche volte,* [illegible] *tengo a sottolinearlo, s'è vista una squadra così tranquilla e compatta all'interno, è* [illegible] *soltanto nella finalizzazione. Gli attaccanti* [illegible] *sono mossi bene. Non* [illegible] *ritenuto* [illegible] *inserire una punta in più ma Antognoni che, con i suoi tiri da lontano, avrebbe potuto* [illegible] *a bersaglio. Giordano ha lavorato moltissimo anche se poi, dopo aver propiziato il primo gol* [illegible] *Rada, si è un po' demoralizzato ed anche arrabbiato*».

Nonostante [illegible] sconfitta l'avvocato Sordillo stavolta è in sintonia con Bearzot. [illegible] presidente federale l'Italia [illegible] piaciuta: «*Non c'erano* [illegible]*to tifosi di centro e* [illegible] *Praga ma ci* [illegible] *stati periodi in cui abbiamo avuto la pugno in partita. Il risultato poteva* [illegible] *diverso. Non era certo un'amichevole e i ceki hanno dato l'anima ma gli azzurri* [illegible] *dignitosissimi sul piano della volontà, dell'impegno profuso ed anche tecnicamente. E' una squadra più che decorosa, trasformata rispetto a Napoli e destinata a crescere*».

Bruno Bernardi

Il ct romeno polemico con gli azzurri

PRAGA — Mister Lucescu è stato deludente con gli azzurri anche perché il 2-0 di ieri sera mette la Cecoslovacchia in una posizione di vantaggio rispetto alla Romania che dovrà giocare a Praga il 30 dicembre prossimo.

«Avete giocato in nove poiché Rossi è stato il migliore dei cecoslovacchi; inoltre Bearzot ha tolto Bagni, il migliore degli azzurri». È il commento polemico del tecnico romeno

Le pagelle degli azzurri premiano anche l'impegno tattico di Tardelli

Il coraggio di Vierchowod e Bagni

Bordon — *Una pesante calamaggia per coprirsi dal freddo, qualche difficoltà sull'uscita come fosse intirizzito, ed anche nei calci di rinvio. Buone difese tra i pali, come suo solito, e nessuna colpa ovviamente sui due gol giunti su calcio piazzato. 6.*

Bergomi — *Momenti di efficacia, qualche buono spunto offensivo, ma anche molte incertezze* [illegible] *marcature di fronte ad avversari che facevano turbillon sul loro fronte offensivo. Deve ancora ritrovare la scioltezza che tanto la fece ammirare al campionato del mondo. 5,5.*

Cabrini — *Prima* [illegible] *massa dagli spostamenti di Vizek e dalla continua e sfiancante offensiva di* [illegible]*no Jakubek, è stato troppo spesso costretto a «ballare» fra i due* [illegible]*ori trovando solo raramente la giusta posizione e le possibilità di sostenere la pun*[illegible]

Ancelotti — *Ha lottato con* [illegible] *consueta volontà, ma è stato meno brillante* [illegible] *in altre occasioni limitandosi all'ordinaria amministrazione e confermando il* [illegible] *momento di forma già denunciato in campionato. 5,5.*

Vierchowod — *E' stato il perno e l'uomo migliore della difesa. Il sampdoriano ha evidentemente superato le difficoltà iniziali della stagione e sta ritrovando la piena autorità, e l'ha dimostrato portandosi due volte in* [illegible] *[illegible] [illegible] inciso[illegible]. 7.*

Righetti — *E' disinvolto all'esordio, e perfin troppo. Quando è in difficoltà ricorre alle maniere forti, che sono costate la punizione ed il rigore decisivi del risultato. Righetti non è certo da bocciare, ma è chiaro che tutto l'azzurro* [illegible]*pilatogli* [illegible] *con la fretta può anche averlo stordito. 5,5.*

Bagni — *Ha ripreso le vecchie funzioni* [illegible] *tornante sulla destra, e le* [illegible] *svolte con grande efficacia sacrificandosi in un lavoro magari oscuro ma redditizio di contenimento, trovando ancora possibilità di portarsi in avanti fino a quando, colpito da una gomitata allo stomaco, è stato sostituito.* [illegible] *Antognoni negli ultimi minuti. 7.*

Dossena — *E' evidente l'im*[illegible] *nella ricucitura del gioco,* [illegible] *non sempre le intenzio*[illegible]

Rossi — *Bloccato da Prohes e Fiala ha cercato spazio sulle fasce, ma raramente è riuscito a farsi valere. Pareva che la palla gli bruciasse fra i piedi, o forse per il freddo non riusciva a controllarla, fatto sta che il suo apporto offensivo è stato molto limitato. 5,5.*

[illegible]elli — *Ha fatto il perno del centrocampo come era previsto, e occupando la stessa posizione che* [illegible] *resa così bella al Mundial, ed ha dato ordine al reparto anche se la sua forma non è brillante. 6,5.*

Giordano — *Si è impegnato moltissimo, ha corso* [illegible] *risparmiarsi.* [illegible] *ha sciupato molto per precipitazione eccessiva. E' andato con le buone intenzioni al di là delle sue possibilità ed ha finito per sbagliare molto. 5,5.*

b. p.

La serie nera post-mundial

21-10-82	Italia-Svizz.	0-1
13-11-82	Italia-Cecos.	2-3
8-12-82	Italia-Roman.	0-0
12-2-83	Cipro-Italia	1-1
16-4-83	Roman.-Italia	1-0
29-5-83	Svezia-Italia	2-0
5-10-83	Italia-Grecia	3-0
15-10-83	Italia-Svezia	0-1
16-11-83	Cecos.-Italia	2-0

Partite giocate 8, vinte 1, [illegible]ggiate 3, perse 5; gol [illegible] 6, gol subiti 12.

La Danimarca, vincendo in Grecia, ha [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] britannici [illegible] Lussemburgo

L'Europa ha perso anche l'Inghilterra

L'Olanda supera [illegible] Spagna (2-1) [illegible] è virtualmente qualificata - Clamorosa sconfitta casalinga della Germania Ovest

L'Europa ha perso un'altra protagonista: l'Inghilterra [illegible] a Parigi. Il suo posto sarà preso [illegible] Danimarca che nella partita decisiva, ad Ate[illegible] la Grecia, ha vinto per 2-0 rendendo vano il successo per 4-0 degli inglesi [illegible]lussemburgo.

I danesi, che dovevano assolutamente vincere per tenere dietro [illegible] un punto i «bianchi» in [illegible]taggio come differenza reti, sono andati in gol al 15' con Elkjaer raddoppiando al 47' con Simonsen. Klaus Berggreen, attaccante del Pisa, è stato il vero trascinatore della Danimarca, nella quale non ha invece giocato il laziale Laudrup, sostituito da Elkjaer, l'autore del primo gol.

Agli inglesi, dunque, non sono bastate le quattro reti segnate in Lussemburgo da Robson (2), Mariner e Butcher: una delusione ancora maggiore dopo le speranze se[illegible] alla recente sconfitta della Danimarca in Ungheria.

Se il Gruppo 3 ha deciso la squadra che parteciperà agli Europei (in D[illegible] appunto), il Gruppo 6 ha fatto registrare una grossa sorpresa. La Germania Ovest è stata clamorosamente sconfitta in casa, dall'Irlanda del Nord (0-1, gol di Whiteside al 50') e dovrà assolutamente [illegible] l'[illegible] nell'ultimo incontro

La disgraziata giornata dei tedeschi, che in casa non perdevano da nove anni, è stata in [illegible] certo senso alleviata dalla prova negativa dell'Austria, che milita nello stesso girone ed è stata sconfitta a Istanbul dalla Turchia per 1-3 rimanendo così tagliata fuori da una possibile qualificazione.

[illegible] Gruppo 7, infine, l'O[illegible] ha battuto la Spagna per 3-1 in una partita che era virtualmente uno spareggio. Entrambe le squadre, infatti, devono ancora incontrare Malta in casa. Il che significa due punti sicuri, a meno di clamorose sorprese, Olanda e Spagna hanno 11 punti in classifica, [illegible] la differenza reti è nettamente a favore dei «tulipani»: +11 contro +5. Anche la Spagna, dunque, può ritenersi eliminata.

Gruppo 3

Grecia-Danimarca 0-2
Lussemburgo-Inghilterra 0-4

Classifica

	G	V	N	P	F	S	Pt.
Danimarca	8	6	1	1	17	4	13
Inghilterra	8	5	2	1	23	3	12
Ungheria	7	3	0	4	16	15	6
Grecia	6	2	1	3	5	6	5
Lussemb.	7	0	0	7	1	26	0

Da giocare

Grecia-Ungheria (2 dic.)
Grecia-Lussemburgo (14 dic.)

Gruppo 1

Germania E.-Scozia 2-1

[illegible]assifica

	G	V	N	P	F	S	Pt.
Belgio	6	4	1	1	12	4	9
Svizzera	6	3	2	2	7	2	8
Germania E.	6	2	1	3	7	7	5
[illegible]	6	1	2	3	3	10	4

[illegible] Belgio è qualificato.

Gruppo 7

Olanda-Spagna 2-1
Eire-Malta 5-0

CLASSIFICA

	G	V	N	P	F	S	Pt.
Olanda	7	5	1	1	17	4	11
Spagna	7	5	1	1	18	7	11
Eire	8	4	1	3	19	10	9
Irlanda	8	1	1	6	3	12	3
Malta	8	1	0	6	4	20	2

DA GIOCARE

Olanda-Malta (1° dic.)
Spagna-Malta (21 dic.)

Gruppo 4

Bulgaria-Galles 1-0

Classifica

	G	V	N	P	F	S	Pt.
Galles	5	2	3	1	6	5	8
Jugoslavia	4	2	1	1	6	5	5
Bulgaria	5	2	1	2	5	5	5
Norvegia	6	1	2	3	7	8	4

Da giocare

Galles-Jugoslavia (14 dic.)
Jugoslavia-Bulgaria (21 dic.)

Gruppo 8

Germania O.-Irlanda N. 0-1
Turchia-Austria 1-1

Classifica

	G	V	N	P	F	S	Pt.
Irlanda N.	5	3	1	0	6	2	11
Germania O.	7	4	1	2	13	8	9
Austria	6	3	1	2	15	10	9
Turchia	6	2	1	4	8	16	7
Albania	7	0	2	5	2	13	2

Da giocare

Germ. O.-Albania (20 nov.)

Nuovo 242 E, Fiorino, 900 E, Ducato, [illegible]rengo

Comprateli adesso

È un consiglio disinteressato del 30%

Avete di fronte i Numeri 1 del trasporto leggero, i veicoli commerciali che hanno già conquistato oltre il 50% del mercato. Se anche voi siete [illegible]i a lavorare con i Numeri 1, vi diamo un consiglio disinteressato, un consiglio che da qui al 31 dicembre vale fino a 3.500.000 lire. Le risparmiate acquistando ad esempio una versione disponibile del Nuovo 242 E (ora con [illegible] cabina, nuova plancia e 5ª marcia di serie), pagandolo con comodo, mentre lavora e rende, con rateazioni Sava a 48 mesi, a interessi ridotti del 30%. Senza anticipare in contanti che [illegible] necessario per l'Iva e la messa in strada. Analogo trattamento è riservato a chi acquista un Ducato, un Marengo, un Fiorino, un 900 E in tutte le versioni disponibili. Con un risparmio, rispettivamente, fino a 3.000.000, 2.200.000, 1.700.000, 1.500.000. Occorre semplicemente possedere i normali requisiti richiesti da Sava. Se questa offerta vi pare incredibile, non avete che da chiedere conferma alla più vicina Succursale o Concessionaria Fiat.

A Zurigo l'inchiesta dell'Uefa per il «giallo» Groningen

Oggi la verità sull'Inter

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Insolito «rendez vous» per l'Inter costretta a giocare a tavolino un match supplementare con il Groningen in seguito alla denuncia di illecito sportivo presentata dalla società olandese. Davanti alla Commissione disciplinare dell'Uefa, presieduta dal cecoslovacco Vladimir Petz, si discuterà nel primo pomeriggio la causa intentata via fax dal Groningen all'Inter la quale manderà in campo il presidente Fraizzoli e come legale l'avvocato Prisco. Di volta il Groningen verrà patrocinato dall'avvocato William Jansen esperto della Federcalcio olandese e di regolamenti calcistici, un nel Paese.

La sua prima mossa è stata quella di indurre il presidente De Vries a non farsi scortare da testimoni inutili, cioè personaggi che potevano soltanto riferire all'Uefa di avere assistito a discussioni. Il colloquio fra l'allenatore Han Berger e il mediatore Apollonius Kentjunburg, e quest'ultimo è invitato dall'Uefa a presentarsi all'Hilton ma non è detto che accetti.

La cosa migliore per l'Inter sarebbe la presenza personaggio che sembra troppo legato ad alcuni calciatori del nostro campionato, una pronta replica alle accuse Berger. Sul conto di questi stampa comincerà ad avanzare molte insinuazioni, punto che un giornale di Groningen ha ipotizzato che il tecnico avrebbe distrutto le registrazioni in suo possesso, su sollecitazione del suocero di Cruyff.

Il «giallo», insomma, sta scadendo a commedia di B d'altronde la vicenda sin dall'inizio. L'Inter dovrebbe uscire pienamente assolta «processo» anche se rimarranno pur sempre alcuni dubbi: il Groningen potrebbe ricorrere una rivera censura, non si intenta una causa questa se non si muove prove

In nerazzurra, intanto, è stata ascoltata con indifferenza la notizia perquisizione dell'abitazione dal professor Puricelli da parte della Guardia di Finanza: «Sono problemi suoi» ha commentato l'avvocato Prisco.

g. gand.

Prosegue l'inchiesta su Genoa-Inter e sulle

Casa di personaggio noto perquisita dalla Finanza

GENOVA — Sono due, e non solo quella nell'abitazione di Luigi Puricelli, le perquisizioni compiute lunedì dalla Guardia di Finanza, su ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Genova Marchiavello, nell'ambito dell'inchiesta preliminare relativa ad eventuali accordi intercorsi per predeterminare il risultato dell'incontro Genoa-Inter del 27 marzo scorso. Lo è appreso, nonostante il fatto rimarrà mantenuto magistrato inquirente, al palazzo di giustizia di Genova. La seconda perquisizione — è stato aggiunto — dal punto di vista della notizia giornalistica sarebbe molto più significativa, ma il suo risultato, ai fini processuali, è stato definito «insignificante».

Nell'ordine perquisizione in di Luigi Puricelli è scritto che risultano istruttorie è l'esistenza documentazione relativa della partita, nonché matrici e fotocopie di assegni emessi in pagamento di scommesse clandestine effettuate su tale incontro», sarebbero di Luigi Puricelli. Il Marchiavello, che stessa giornata in cui Guardia di Finanza compiva le perquisizioni, ha interrogato nuovamente teste Puricelli, non ha perquisito

Puricelli, auto imbrattata

— L'auto professor Puricelli, cui la Guardia di Finanza lunedì ha perquisito l'abitazione nell'ambito dell'inchiesta sulle nel calcio, è stata ignoti versice fadeleb circa due milioni i danni.

Il magistrato, parlando con i giornalisti, si è limitato a confermare che per il momento non sono state emesse comunicazioni giudiziarie e che quindi non vi sono incriminati o imputati sorta. Il dottor Marchiavello anche escluso che, nel dell'audizione di Puricelli come teste, questi sia stato minacciato di arresto, per testimonianza falsa o reticente.

gli sviluppi ulteriori dell'inchiesta, il giudice genovese detto che nei prossimi giorni, probabilmente la prossima settimana, ascolterà, sempre come testi, alcuni tesserati del Genoa e dell'Inter.

(Ansa)

Gli arbitri di serie A e B

SERIE A - 5ª ANDATA

Avellino-Samp.	Ciulli
Catania-Juve	Barbaresco
Genoa-Inter	Pairetto
Milan-Fiorentina	D'Elia
Rim.-Udinese	Casarin
Roma-Napoli	Vitali
Torino-Lazio	Menicucci
U. Verona-Napoli	Mattei

SERIE B - 11ª ANDATA

Campob.-Arezzo	Agnolin
Cavese-Lecce	Lanese
Cesena-Catanzaro	Pezzella
Como-Cagliari	Lanzi
Cremon.-Tries.	Angelelli
Empoli-Atalanta	Polacco
Padova-Palermo	Testa
Perugia-Pescara	Boschi
Pistoiese-	
Samb.-Monza	Pirandola

Fermi Greco e Vinazzani

MILANO — Dopo la sosta campionato serie A per permettere alla Nazionale giocare in Cecoslovacchia, il giudice sportivo ha preso anche gare 6 novembre ha squalificato per giornata Greco dell'Ascoli e Vinazzani della Lazio; deplorato (Udinese) atto antiregolamentare ha multato di 3 milioni e 500 mila lire il Milan e di un milione e 500 mila lire l'Inter

In serie l'avvocato Barbè ha squalificato per giornata De Nadai (Pistoiese), Sangrin (Cesena) e Bonelli (Pescara).

● LA NAZIONALE italiana juniores di calcio debutta questa sera nelle qualificazioni del campionato d'Europa di categoria a Bleiberau contro l'Austria con questa probabile formazione: Gregori; Cimmino, Pioli, Vignoli, Lucci, Gazzaneo, Piconi, Cucchi, Pellegrini, Di Livio, Gandenal.

Nella Juventus poche speranze recupero di Brio

Il Torino rilancia Pileggi

TORINO — Una buona notizia per il Torino: Bernatto, espulso ad Ascoli per somma di ammonizioni, è scampato alla squalifica ed è quindi disponibile per domenica. Bersellini però è intenzionato a far giocare Pileggi contro la Lazio per dare maggior velocità al centrocampo. Si apre quindi un ballottaggio tra Bernatto, Caso e Zaccarelli; questi sarà escluso. Giocando la potrebbe a Caso. Il rientra lavoriato. Bersellini sottolinea la amichevole a San Cusanese la formazione alla Lazio.

Per altre interessanti alleanamenti alla Juventus, sociali i nazionali. Unico Penzo, causa un lieve affaticamento, che comunque non preoccupa. Solo Brio lavora a parte e quasi certamente non giocherà a Catania dopo l'infortunio subito la settimana scorsa ad Alba. Confermata invece la presenza di Platini, perfettamente guarito. Al posto di Brio ci sarà Uricchio. Il resto immutato. Sabato mattina partenza per la Sicilia.

Terzo successo consecutivo della squadra di Sandro Gamba

Azzurri più forti anche dei marmorei

DAL NOSTRO INVIATO

PROVO — *Un buon questo della città marmoni pago 11 dollari e rotti per Brigham Young University al Marriott Center: persone sulle abbaglianti tribune orto di questo moderno gioiello per il basket, che potrebbe anche settembre più. Tutti pregano insieme prima della partita, tutti mettono di martellare popcorn al momento dell'inno nazionale, tutti lo cantano insieme la mano sul cuore. E tutti fanno «buuu» quando gli azzurri protestano contro arbitri, sentenziori maltrattati.*

Il risultato finale è che l'Italia-basket vince (per 100-87) la terza partita tra tre del tour d'America: e a fine incontro Gamba e compagni stringendo mani a destra e a manca, tornano ad accorgersi che quei marmoni Utah sorridono molto e sono tanto corteri. Nell'ora e mezzo precedente gli azzurri si trovati davanti soltanto duri, gomiti appuntiti, tifo quasi feroce (si fa dire) e arbitraggio decisamente nemico, soprattutto nel primo tempo.

Il match di alimenta dunque serie positiva della Nazionale (IX partite senza sconfitte, fra il torneo di Torino maggio, gli europei e questo giro negli Usa), ma sarebbe soprattutto e sfatare alcune leggende. Ora sappiamo infatti che gli arbitri americani non sono tutti bravi (il signor Frank Buckendez, per esempio, è davvero un vecchio pantano e nemmeno tutti imparziali (il signor Bob Stino, per esempio, è un cialtrone capace fischiare quattro falli tempo ai suoi connazionali e undici ai loro avversari).

L'altro mito sfatato è questi fedeli della chiesa dei «Santi degli ultimi giorni» siano, nello sport, dei mansueti osservanti delle regole e della correttezza. In realtà questi mormoni menano come fabbri e se gli arbitri non fanno obiezioni sono contenti e beati (giocatori e pubblico) degli agnelli lontano da Pasqua. Probabilmente sul piano puramente tecnico la squadra di Premo era più forte della Brigham Young, i ragazzi Provo in fatto di combattività, spirito vincente, natural vismo: oltretutto questi «Cougars» meno giovani, giacché durante l'università i mormoni sono tenuti a servire per due anni una all'estero, coniché come universitario dura due anni più.

In sostanza gli azzurri la vista brutta: nel primo tempo specialmente si trovati a giocare in pochi contro tanti avversari, arbitri, pubblico), hanno dominato rimbalzi (25 contro e su contro 12 34) non hanno potuto tirare neppure personale, contro realizzati) «Cougars», tutti bianchi,

Sconfitta 100-87 la Brigham Young University dinanzi a 16 mila spettatori. E' la tredicesima vittoria nessuna sconfitta della Nazionale. Ottimo Sacchetti, deludono i cambi

Sacchetti, una buona partita

Oggi in TV

RETE 2

22,40, durante «Sportsette», da Ferrara campionati italiani indoor.

RETE 3

Tennis: 15-16,15 da Ferrara campionati italiani indoor.

polo, è soltanto un vecchio pantano nemmeno tutti imperiali (il signor Bob Stino, per esempio, è un cialtrone capace fischiare quattro falli tempo ai suoi connazionali e undici ai loro avversari).

L'altro mito sfatato è questi fedeli della chiesa dei «Santi degli ultimi giorni» siano, nello sport, dei mansueti osservanti delle regole e della correttezza. In realtà questi mormoni menano come fabbri e se gli arbitri non fanno obiezioni sono contenti e beati (giocatori e pubblico) degli agnelli lontano da Pasqua. Probabilmente sul piano puramente tecnico la squadra di Premo era più forte della Brigham Young, i ragazzi Provo in fatto di combattività, spirito vincente, natural vismo: oltretutto questi «Cougars» meno giovani, giacché durante l'università i mormoni sono tenuti a servire per due anni una all'estero, coniché come universitario dura due anni più.

In sostanza gli azzurri la vista brutta: nel primo tempo specialmente si trovati a giocare in pochi contro tanti avversari, arbitri, pubblico), hanno dominato rimbalzi (25 contro e su contro 12 34) non hanno potuto tirare neppure personale, contro realizzati) «Cougars», tutti bianchi, delli, tutti pulitini, pettinatini, educatini e furbi polpi.

Al riposo Gamba si è trovato di quattro punti (42-38), gli uomini carichi falli e, soprattutto, di fatica. Il vero problema del c.t. azzurro questa avventura americana sta tutto rivelando proprio l'esiguità delle forze pulite a disposizione. Parlando chiaro, Bonamico è un disastro, non è grado di dare un riposo a senza la squadra con inutili e cappellate varie. Costa ha mai di gambe e tenderà utile come vice-Vecchiato. Brunamonti, convulso, e Marzorati, molliccio, reggono il campo, ma l'unico regista vincente resta Caglieris.

e Solfrini, che, dicono in America, sono «comici» stanno cioè sempre in panchina. Morgulfico e Premier si danno da fare con qualche contrutto, ma rimangono riserve di emergenza. Tutto il peso vero della tournée, se non si vuol perdere, cade insomma spalle dei tre della Serioni (Vecchiato, «the best» è stato Sacchetti, che ha cominciato Dettu Durrant, l'«all american boy» di Provo, Riva e Gilardi, più un Villalta discontinuo come tiratore ma capace acchiappare tredici rimbalzi.

Costoro hanno risolto la partita nella ripresa, con un parziale di 18-6 fra il 33' (74-75) e il 37' (90-81). Nel finale qualche altro scintilla di nervosismo (c'erano già stati «tecnici» a Premier e a Vecchiato) e qualche altra furbata degli arbitri e del «tavolo» (questi mormoni preparo molto, ma cercano di agraffignare secondi e cenestri manovrando cronometro e il segnapunti). Tutto vano, perchi ormai Sacchetti e compagni erano padroni campo, per la gioia solito club italiano locale. Oggi trasferimento a Tulsa, Oklahoma, e subito quarta partita della tournée.

Gianni Merlo Merlo

Italia-Brigham Young University 100-87 (42-38) — *Italia* (L.I. 20-24): Bonamico 4 (voto 5), Brunamonti (6), Villalta 20 (6,5), Vecchiato 12 (7), 18 (6), Marzorati 8 (5), Magnifico 9 (5), Gilardi 8 (6), Caglieris (6,5), Premier 4 (6,5), Costa (5,5).

Young (L.I. 21-38): Durrant 24 (6,5), Smith 18 (7), Applegate 15 (6,5), Binek 14 (6,5), Nischevich 12 (7), Nielsen (6), Berry 1 (6).

A Belfast l'irlandese Barry McGuigan laureato ieri sera campione europeo dei piuma

Nati ha resistito solo per sei rounds

Finito al tappeto per un micidiale sinistro al corpo, il pugile romagnolo è fermato dall'arbitro Hallbach

BELFAST — Il titolo poco dei pesi piuma, lasciato vacante da Loris Stecca, ora alla caccia della corona mondiale, è stato conquistato ieri sera alla King Hall di Belfast verdidanese nordirlandese Barry McGuigan che ha sconfitto il ventiduenne Valerio Nati, per arresto del combattimento alla sesta ripresa quando il romagnolo colpito da micidiali colpi di sinistro corpo finito al tappeto.

Pur prima dei dieci secondi regolamentari, Nati è dichiarato dente per incapacità a difendersi. Il nordirlandese ha confermato le sue doti di picchiatore che gli avevano precedentemente consentito di battere prima limite quindici dei diciotto rivali.

Partito subito all'attacco, McGuigan ha mantenuto l'iniziativa per l'intero corso del combattimento pur subendo alcune rabbiose reazioni di Nati, generoso combattente superiore tecnica ed esperienza, ma generoso e rivale. Alla seconda ripresa il romagnolo aveva riportato una lieve ferita al sopracciglio destro.

Il nordirlandese è stato nominato dall'arbitro Hallbach per colpi sotto la cintura e per testa bassa. Per Nati, ex campione europeo del gallo, è la prima volta nella sua carriera che viene fermato prima del limite.

c. r.

Valerio Nati ieri sera a Belfast, non è riuscito a dell'irlandese McGuigan

Scappa Foggia per vedere Zico

UDINE — Cabrini fa «impazzire» le giovani per la sua bellezza, Zico, probabilmente per la sua grande popolarità. Ieri pomeriggio davanti all'ingresso dello Stadio Moretti dove si allena abitualmente l'Udinese, fra le giovani con carta e penna in mano per farsi fare l'autografo dall'asso brasiliano (la scena si ripete ogni giorno) c'era una diciannovenne di Foggia, Tiziana Carmeno.

Niente di particolare se la ragazza non fosse fuggita da casa in treno lunedì sera senza avvertire naturalmente i genitori.

Mentre a Balocco provava Patrese

Da Cesaris polemico contro l'Alfa Romeo

Prove, tempi, indiscrezioni, polemiche: quattro mesi dall'inizio del campionato, la Formula 1 sforna ogni giorno delle ieri sono continuati i test a Le Castellet e a Balocco. Tutto bene nella pista privata dell'Alfa dove Riccardo Patrese è salito per la prima volta ufficialmente monoposto italiana. Il padovano non forzato ma si è limitato a verificare la della macchina di miglior metraggio è di 1'40"9, contro l'1'40"1 di Cheever il giorno prima). «Un motore molto potente — ha detto il pilota — ma meno morbido quelli provati ultimo».

A distanza, l'Alfa Romeo stata chiamata anche da Andrea De Cesaris, il quale, forse toccato dalle dichiarazioni di non essere stato confermato è costretto «emigrare» alla Ligier, non risparmiato le critiche alla vecchia squadra: «Erano troppi a comandare — ha dichiarato — per questo i risultati sono stati meno positivi di quanto era possibile».

Ligier a motore aspirato giro «Paul Ricard» 1'06"91. Il più veloce è stato Nelson Piquet che si è preso una prima rivincita su Lauda battendolo con 1'06"60. tri tempi: Tambay (Renault) 1'06"70, Palmer - Honda) 1'06"80, Warwick (Renault) 1'06"10, Prost (McLaren - Porsche) 1'06"80.

LA
Direttore r
Giorgio Fallon
Vicedirettori
Loredano Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore e C
fore Generale Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Manoni
Biadaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demargini
Peradotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. 697 DEL 31-12-1982

NOTIZIE FLASH

● Internazionali indoor di tennis a Ferrara, primo turno: Canè - Forget 3-6, 6-3, 7-5; Sadri - Simonsson 7-6, 7-5; Van Patten - Servelle 6-0, Pimek - Piconi 7-5, 5-7, 6-1; Bloali - Fritz 6-1, 6-0.

● Claudio qualificato per ottavi del Torneo di Anversa, dovrà affrontare oggi nel turno successivo John McEnroe.

● L'incontro di Coppa Europa di rugby fra Italia e Polonia, in programma sabato a Padova, annullato su richiesta della squadra ospite, viene sostituito da una partita le nazionali A e B assieme.

● Greg Lemond, il ciclista americano campione del mondo professionisti, ha ricevuto ieri a Parigi il trofeo Super Prestige

PALLAVOLO

Campionato Nazionale Serie A/1 Derby piemontese al vertice classifica: Olivetti a Angelov a Torino

KAPPA -

Palasport, Parco Ruffini sa 19-11-83 ore 17,30.

Prenotazioni c/o Cus Torino, via Braccini 1 - Tel. 383.566.

La stagione dello sci sta per cominciare gli italiani in forma per le World Series

E' pronta una nuova, piccola valanga

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *L'atto ufficiale* dell'apertura allo sci è stato compiuto ieri con l'annuale conferenza stampa della Federazione Sport Invernali. Stati generali presidente Gattai in testa, dirigenti tecnici dei vari settori, sponsor e organizzatori, persino i politici, pronti ad una passiva figura pur di comparire in pubblico. La notizia del giorno è stata infatti portata con sovrana incoscienza dall'assessore al turismo della Lombardia ciotto Crisafulli, che ha annunciato il fallimento dell'operazione turistica legata all'organizzazione dei campionati del Mondo '85 in Valtellina.

I valligiani hanno lavorato almeno 4 anni per ottenere questa grande manifestazione hanno seminato bene le «World Series», che si disputeranno anche quest'anno nella prossima settimana, e alla fine hanno raccolto la disgrazione. Assicurato il successo sportivo, mancherà invece quello commerciale perché gli impegni a rendere praticabili le strade d'accesso alla Valtellina presi nel passato dal ministro Nicolazzi non verranno assolutamente rispettati. Addio quindi, tanto all'alluvione per i Mondiali (sarà però far accettare alla Internazionale una emergenza) quanto successo boom.

Per quest'anno le World Series, para d'apertura della stagione centrata sulle Olimpiadi, dovrebbero invece fugare tutti i residui dubbi capacità organizzative di Bormio. I cannoni hanno sparato neve nelle notti passate, e in più il tempo si è messo al bruttto cominciando a dare spruzzate naturali. Sono sicure 8 gare su 8, qualche dubbio per il «Super-G» maschile che parte sopra i 2500 metri, quota alla quale finalmente nessuno aveva mai pensato potesse esserci neve.

Bormio è confermato quindi il primo confronto per slalomisti e gigantisti, mentre i discesisti chiusi dove andranno a finire visto che a Schladming e a Val d'Isère sono fissate prime libere, finora c'è un filo di neve. E' il solito problema inizio stagione per questi sciatori già sottoposti ad stress indifferenti per via dei che allenamento.

I nostri, a Messner, sono in di giri con Mayr sempre testa fuoi però anche i Super-G quindi non soffrirà per assenza di peso) Ghidoni a pochi decimi Sbardellotto subito dietro. In allenamento a Sulden, due giorni fa, Mayr staccato di mezzo secondo il canadese Podborski, finito terzo, qualche centesimo dietro Ghidoni e qualche altro davanti a Sbardellotto. Sono test confortanti.

Per gli slalomisti ci sono confronti, ma è più in forma che mai, più che mai numero uno assoluto. Preoccupa piuttosto la mancanza miglioramenti veri Edalini, Tomasini, Tolsch. In gigante noi contiamo Heritzer e Giorgi, che sono però ragazzi fatti modo loro e la allenamento non si impegnano mai; il ruolo di leader nel settore lo ha sostenuto il valdostano Primottoni, diciannovenne buona costruzione atletica.

Le ragazze Cividini ravvisa avvicinamento tra la prima, Nanna Quario, e l'ultima, Macchi, rientrate dopo un anno inattività; in Zini, Magoni, Stevanin e Frigo. Speriamo che il livellamento sia in alto, vista la mancanza di controprove. In gigante un certo miglioramento generale, almeno facendo riferimento a Zini e Stevanin. Ameno persino squadra di discesa.

Dalle altre una sola notizia concreta e negativa, l'eliminazione di Giuseppe Prinoz, ventiseienne fondista gardenese vittima di una epatite virale. Cominciano ad essere troppi i malati di fegato fra i fondisti, e fisiologo lo sostenga illecito se non in quell'organo?

Giorgio Viglino

Pallanuoto, Recco ok e Savona ko

— partita del campione d'Italia dello Stefanel Recco nella serie A1 torneo di pallanuoto. I liguri hanno affrontato nel recupero della seconda giornata Florentia imponendosi per 10-6 nella piscina genovese di Albaro.

Anche il Dal Monte Savona ha disputato l'incontro recupero con il Posillipo.

RISULTATI: Stefanel Recco - Florentia 10-6; Dal Monte Savona - Posillipo 6-10.

CLASSIFICA: Canottieri Napoli punti 4, Stefanel Recco, Posillipo, Florentia e Bogliasco 2, Camogli e Ortigia 1, Monte Savona 0.

fatevi gli affari vostri

Se operate nel settore del commercio... fatevi gli affari vostri, vi auguriamo che siano sempre affari buoni e redditizi. Ma non per colpa delle noie, delle grane, delle seccature, del danno materiale, siete subito ad una polizza studiata apposta dalla Lloyd Adriatico: la "Multirischi Commercio".

Chiaramente articolata in quattro sezioni - garanzia incendio e danni da esplosione, furto, rapina e rischi complementari; valori e cristalli; responsabilità civile verso terzi e verso collaboratori - questa polizza prevede una varietà di rischi tutti molto classici, nella classica "botta di terra"

Tanto per citarne qualcuno: atti vandalici, di terrorismo e sabotaggio; danni indiretti conseguenti a interruzione dell'attività; danni subiti da merci in refrigerazione; destrezza e scippo durante il trasporto di denaro e valori; danni alle insegne; danni provocati a persone, vetture in sosta, veicoli sotto carico e scarico.

Lloyd Adriatico SpA

...a cuor sereno con la «Multirischi del Commercio»

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. 15 km da Torino Caravanpark 550.3606 vende rustici abitabili 5 vani doppi servizi ristrutturando box giardino L. 70 milioni trattabili.
A.A.A. ARTIGIANO rimane in pelle cerca nuova baita 4 vani terreno trasportata giardino vendesi. Tel. 698.300.
A. CASA di campagna antiche volte Avigliana 45 km Torino proprietà di 2 camere bagno cantina terrazzo comoda mq 1300 luce acqua buona strada bella posizione. L. 24 milioni dilazionati. Telefonare 011 / 54.542
A. CASA indipendente zona Caselle/Torino 3 camere bagno magazzino box terreno Verrone L. 50 milioni. Tel. 393.711.
A. CASA rustica indipendente 5 grandi vani cantina box terreno lavoro piano 1000 mq a 45 km Torino L. 25 milioni 800 mila dilazione. Tel. (011) 940 947.

A. COLLINA CAVAGNOLO
proprietà vendo in residenza panoramica alloggi varie metrature a partire da L. 25 milioni. Telefonare 011 / 506 555.

A. CUNEANA 2 rustici abitabili con terreno proprio sfruttato orto acqua sorgente abitabili anche in bosco. Tel. 681.944.

A. L. L. 600.000
Il Primo Immobiliare S.p.A. vende rustici con giardino pagamento rateale senza interessi. Tel. 656.303 - 656.235.

A. SABATELLI IMMOBILI 882 668 6. Domano d'Alì rustico 4 camere servizi posto auto L. 26 milioni.
A. SABATELLI IMMOBILI 656.350 5. Castelnuovo d'Asti villetta nuova 4 vani bagno box terreno L. 80 milioni.
A. VENDONSI alloggi nuovi ed in costruzione 1-2-3 vani Finale, Loano, Celle, S. Stefano, Ospedaletti da L. 40 milioni. Telefonare 011 / 293.301 Torino.
A Camini villaggio Esame vendesi villette in collina indipendenti e ben soleggiate. Telefonare 011 / 482.329.
A. L. 8 milioni contanti e 15 rate da L. 350 mila no interessi vendo villetta indipendente a Frassino. Tel. 941 240.

A. L. 7.000.000
contanti più comodi più rustico panoramico in Valsesia vet splendido Castello di Cervatto modernissimi rustici/loggi. Telefonare 0163 21 881 ufficio, 0163 420.771 - 430.091 pasti.

ACCONETO cascina villetta ristrutturata Torino pagando in contanti. Tel. 599.967.
ACCONETO Riviera Ligure zona da privato appartamento libero 1-2 camere cucina Pernottando contanti. Tel. 599.657.
AFFARE Bruciamolo villa ogni confronto giardino grotta infernale vendo perché lo ha detto. Tel. 0182/580 877.
AFFARE casa sola 6 camere con tenda, cortile, resa praticabile in villeggiatura, vicinanze Alpi vendesi L. 65 milioni (trattabili). Tel. 0144 / 587 80 ufficio: 340 09 casa (pasti).
AFFARONE imperia vendesi balcalo nuovo mq 50 a 30 mt dal mare sul posto auricolo L. 45 milioni. Tel. (0183) 64 007.
ALA di Stura lavori recente alleviata camere 1 bello posto/box terzo piano con auto vero affare. Casa Pecora 620.9705.
ALASSIO, Chiesa/stazione impresa vende alloggi lampo autunno, prima proprietà e perlina da 35 milioni. Telefonare 0182 / 60 680.
ALASSIO privato vende alloggio centrale camere giorno letto cucina balconi a L. 125 milioni. Tel. 0131 / 6200.
ANTICIPO 2 - 5 milioni pagamento 36 mesi privato vendesi grazioso alloggio Andora Albenga Garlenda Riviera mare-bi-principati vicino mare. Tranne automobili amici terrazzi. Tel. 0182 / 52.263 - 011 / 764 007.
AOSTA IMMOBILIARE La Thuile importante centro turistico invernale valle vendiamo appartamenti ordinati ed in costruzione 50% ristrut. Tel. 02 / 784.664 - 0165 / 43.621.
AOSTA IMMOBILIARE La Magdeleine Tompon Epicha località ventennio impianti vendiamo prestigiosi appartamenti finiscimento arredati. Telefonare 02 / 784 664 - 0165 / 43 621
AOSTA Pervenches vallée ultimate mq 300 più ampio giardino terreno mq 3 mila solo. Confinanti. Fines 011 / 505.691.
BARDONECCHIA Les Arnaud in cooperativa ultimi 3 chalets da 1 milione/mq materiali alta qualità. Tel. ufficio 715 409.
BARDONECCHIA zona centrale ultima soleggiatissima soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box giardino completissimo. Tel. Edilcubo sera 613 853.
BEAULARD monolocale arredato 4 posti letto più soleggiato 40 milioni, leggermente a trattativa. Tel. 011 / 483.2603.
BIBIANA zona collinare casetta rustica 2 piani + mansarda 3500 mq terreno vendo L. 27 milioni. Tel. (0121) 71.821.
BORGHETTO S. Spirito panoramissima soleggiatissima 300 mt mare piscina ottima esposizione ampia abitazione completa. L. 72 milioni. Gilberti 0182 / 37.210.
BORGHETTO S. Spirito vendo occasione appartamento zona centrale 2 camere cucinino ripostiglio ripostiglio cantina in box L. 83 milioni. Tel. 0182 / 40.370 anche feriali.
CALABRIA a S. Maria del Cedro Diamante imprenditore vende alloggi in villaggio 100 mt mare-mare. Tel. 011 / 851.853.
CALABRIA Tirreno a Diamante, finestra mare, abitabili tutti fronte, bilocali con servizi, immediate consegne, 6 milioni accontro. 13 milioni mutuo, resto a rate trentasei senza interessi. Lasciti ordinarie. Telefonare 011 / 767 691.
CAMBIO monolocale arredato in Diamante con alloggio libero in Torino. Tel. ore pasti al 366.537.
CAMOGLI impresa vende completamente alloggi in prestigiosa villa dell'ottocento, lavoro autentico, giardino, vista mare. Telefonare 334.978 - 541.339.
CASA indipendente a Moncalieri 35 km Torino 4 vani cantina terreno L. 28 milioni 500 mila. Tel. 0175 / 58 048.
CASA nel Canavese in corso con orto vendo L. 12 milioni dilazionate. Tel. 0124 / 31 201 ore ufficio.

CASAMERCATO A 011 566.3005 cerca per propri Clienti rustici casette da ristrutturare zona Val Susa e dintorni Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 440 3805 vende rustici casette casette vari, campagna montagna mare. Vasta scelta. Multi.
CASCINETTA 14 giornate terreno acqua telefonico illimitato vicinanze Pianezza privatissimo Tel. 011 / 75.345 pasti.
CASETTA collina Avigliana indipendente 6 camere bagno piscina piscina acqua 1400 mq terreno vigneto orto, vendo L. 37 milioni. Tel. (011) 24 032
CASETTA libera collinare in Moncalieno 4+4 Km Torino ridotti dentro 6 vani bagno termoboiler giardino Dadotti 011 / 0787
CASETTA libera su 2 livelli giardino recintato richiesta L. 30 milioni. Tel. ore ufficio 441.000.
CASETTA nel Canavese ristrutturata 3 vani cucina bagno cortile L. 15 milioni più mutuo vendesi. Tel. 0125 / 24 955.
CASETTA Rivarolo indipendente sole 2 camere cucina bagno mq 66 soggiorno box corte vendesi. T. 0125 / 24 955.
CASETTA vicinanze con giardino vigneto frutteto scala 2 camere nuove vendo L. 18 milioni. Tel. 0121 / 718 21.
CASETTINA su 2 piani con 2 giornate di roccioletto a 10 km dopo Alba vendesi a L. 41 milioni. Tel. 530 082.
CASTELLETTO Moncalieno nuova completamente rifinita cucina arredo camera doppia cameretta 2 camere bagno cantina ampia box corte indipendente cielo L. 58 milioni 900 rateizzando. Tel. 011 / 55 62 5.

CAVAGLIA' alloggetti a pochi metri in casa piccolissima cortile box ideale famiglie giovani pensionate cambio 3 km lago Viverone vendo. Tel. 053.5350 serali.
CESANA impresa vende direttamente ai clienti nuovi, lotti grandi, lotti, eventuali permute. Tel. 334 / 78 - 541.339.
CESANA impresa vende appartamenti 2 camere servizi box auto. Telefonare 011 / 530.085.
CHALET nuovo Val Varaita 150 mq abitabili lavanderia box auto, 1000 mq terreno, vero affare, arredato. Telefonare 457.6387 Eurocasa.
COLLINA Borgo verso casetta panoramica, acqua luce terreno L. 11 milioni Tel. 0121 / 712.74.

CORIO LE BENNE
in zona residenziale vendiamo villette a schiera 4 camere bilocali box e giardino privato. Prezzi eccezionali, mutuo fondiario e facilitazioni. Tel. 0123 / 47.333.

DIANO Marina trivalente vista angolo giardino L. 16 milioni alla prenotazione definitivo. Tel. 541.625 - 543.634.
FINALE Liguria favoloso appartamento nuova costruzione, ultimo alloggio vero centro Borgo ingresso autonomo taverna cantina box auto vendo per motivi familiari. Tel. 011 / 547.014.
FINALE Liguria favoloso appartamento nuova costruzione, ultimo alloggio vero centro Borgo ingresso autonomo taverna cantina box auto vendo per motivi familiari. Tel. 011 / 547.014.
GRANGESISES
(Gressoney) Concesso impresa vende prima consegna alloggi varie tipologie, mutuo ristrutturato, mutuo giugno mensile pagamento. Tel. 011 / 884.221.

LA SCI S.p.A.
intende liquidare l'ultimo alloggio nelle seguenti iniziative:
1° complesso - Le Fleurs in
Buttigliera Alta
alloggio mq 120 più lavanderia, box, mansarda in vista e schiera con giardino privato L. 230 milioni
2° Residenza S. Salvatore
Finale Ligure
alloggio bilocale mq 45 più ampio terrazzo panoramico, cantina, tavolo antistante, L. 75 milioni
mutuo agevolato circa L. 9 milioni.
VANTAGGIOSE [redacted] DI PAGAMENTO.
TEL. [redacted] UFFICIO

LOANO Punta Laguna 50 mt mare box 37 vendiamo nuovi appartamenti panoramissimi ristrutturati finiture lusso vendo anche mutuo dilazione. Tel. 019 / 671 003.
LOANO su viale a soleggiati vendonsi locali commerciali bilocali da L. 60 milioni in su. Telefonare 019 / 803.013.
LOANO 150 mt mare ampi bilocali più servizi soluzione particolarmente consigliata L. 65 milioni. Cassini 019 / 37.316.
LUBERNA S. Giovanni casetta ristrutturata 2 camere cucina bagno cortile orto L. 30 milioni Tel. 0121 / 900.954.
MOLI centralissimi 60 mt mare monolocale + 4 bilocali lusso lusso ristrutturazione + posto auto da L. 50 milioni. Tel. 019 / 852.026 - 850 755.
MOLI pochi metri dal mare ottimo rustico da ristrutturare solo L. 10 milioni più L. 10 milioni condizionato. Semi-Peraldi Liguria Tel. 019 / 844.287.
OCCASIONE Loano Agricoltori (Ranzano) costituiti nuovi vendono appartamenti nuova costruzione, bilocali indipendenti [redacted] privato, 60 milioni. Agenzia [redacted] (mattino 0344 / 61 150 pomeriggio 0344 / 61 150
OSPEDALETTI vendo o permuto casa nuova soggiorno pavimento ceramica box con altro alloggio anche lontano Torino. Tel. 741 / 132.
OVADA vendesi villetta/appartamento su 2 piani di 8 vani e servizi, box e giardino. Prezzo interessante. Immobiliare [redacted] 642.781.

PIETRA Ligure villa bifamiliare vista mare in costruzione in alloggio di 5 stanze servizi ampia cantina taverna box 2 auto giardino privato planimetrie consultate alloggio di 4 stanze servizi ristrutturato terrazza giardino privati planimetrie consultate vendesi chiavi in mano. Telefonare 019 / 671 184.
PRIVATO vende chalet colline Cuneesi posizione splendida soleggiatissima non isolata 3 camere bagni soggiorno cucina mq tavernetta 120 mq terreno arredato a prato, affare L. 67 milioni. Tel. 011 / 902 1004 - 998.924.
PRIVATO vende a Celle Ligure piccolo con giardino giardino vista mare, L. 59 milioni trattabili. Tel. 0182 / 98.744.
PRIVATO vende villa libera lusso Canavese con giardino. Tel. 333.457 337.021.
ROMAGNANO vicinanze indipendente 5 vani servizi box riscaldato terreno mq 1500 recintato. Casa-Nova 620 9705.
RURALIA vende villa unifamigliare ottima posizione soggiorno 3 camere cucina rifinitissima L. 180 milioni. Tel. 329 2775.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni località da ristrutturare e ristrutturati. Casamercato 566.3005.
RUSTICO adatto fine settimana 5 km Ova 5 vani locale non 1200 terreno L. 22 milioni. Tel. 011 / 974.430.
RUSTICO in Valle Varaita 4 vani portico terreno acqua luce soleggiato vendo a L. 7 milioni [redacted] Tel. 0121 / 6200.

RUSTICO Valle Susa con progetto approvato 4 vani terreno 200 mq affare L. 7 milioni più mutuo. Tel. 736 503.
S. GIACOMO Roburent mq 42 box cantina cisterna soleggiatissima L. 33 milioni 30% dilazione. Tel. 0174 / 327.132 Galliano.
S. GIORGIO Canavese villetta indipendente recente 3 camere cucina biservizi interessante garage 700 mq giardino L. 130 milioni trattabili. Telefonare 515 582.
S. LORENZO Mare Riviera dei Fiori a pochi minuti dal mare in ridente paese tra gli ulivi villa mansarda panoramicissima e libera casa in costruzione di ingressi soggiorno con angolo cottura camere bagno balconi posto auto cantina taverna box e parete da 34 milioni 600 mila più 10 milioni mutuo. Gabetti Savona 0104 / 880.111.
SANREMO Imperia vendo 100 mt mare monolocale mq 32, balcone L. 57 milioni Chiavone Tel. 0184 / 552.160.
SANREMO in residenza con parco esclusivo soggiorno zona prestigiosa panoramico ingresso 2 camere cucina bagno box solo fine 23 vero affare. Tel. 035.044.
SANREMARIO affare centro comm.le bilocale arredato 2 bagni L. 64 milioni più mutuo. Clematis, Torino, 011 / 756.025.
SARDEGNA L. 5 milioni arredato appartamento vite in costruendo complesso turistico sul mare. Chiamate 011 / 616.012.
SESTRIERE a fianco privato acquista centrali/ appartamenti arredati anche ristrutturati L. 30 milioni. Tel. 236 503.
SESTRIERE vendesi direttamente alloggetto appartamento 6 posti letto posto auto cortile. Tel. 618.877.

TAORMINA
S. ALESSIO VILLAGE
3 Taormina
costruendo panoramissime villette mono-bifamiliari da L. 42 milioni 800 mila con giardini di proprietà.
Inserite in un complesso turistico con piscina, tennis, parchi, ristoranti, centro alberghiero e numerosi negozi. Minimo contanti e piccoli mensili senza interessi.
Telefonare Torino TOURIST [redacted]
011 550.218 - 510.414
Genova 010 586.200

TORREPELLICE
via Duecia Piemontese zona centrale nuova costruzione vendesi signorili alloggi box e cant. L. 10 milioni più mutuo dilazioni. Viene tratto domenica. Tel. 583.727 603 920 / 0121 / 917.15.
VALPELLICE amena signorile posizione comoda servizi e skilifts FA progetto approvato lavori inizio vendita 6 camere. Telefonare 713.382 dopo le ore 12.
VARAZZE ultimo rustico stampo 3 palmenti cucinino servizio L. 38 milioni. Mandamadola 011 / 740 270 - 749.5000.
VARAZZE Piani San Giacomo impresa vende direttamente mono-bi-trilocali con viste mare ultimati ed in costruzione. Telefonare 019 / 90 018.
VILLA Canelese nuova signorile cinque 4 camere cucina libertà mansarda lavanderia box mq 900 mq giardino vendesi direttamente. Tel. 0173 / 424 055.
VILLA con parco (30 km Torino) 120 mq piano terra, 154 mq piano 1 e 80 mq mansarda. Tel. 383.445.
VILLAFRANCA d'Asti villa recente costruzione box alpha cucina abitabile vista salone 3 camere soggiorno cucina servizi 3 bagni 4000 mq giardino circostante L. 184 milioni 900 mila vendo. Telefonare 0141 / 55.870.
VILLAFRANCA d'Asti graziosa villetta recente costruzione di anche sole cucinino 3 camere servizi ampio locale seminterrato giardino eccellente proprietà chiesta cifra occorre negozi L. 84 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 / 55 675.
VILLETTA villeggiatura 27 km da Torino Avigliano recente costruzione soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box terreno mq 5000. Eccezionale 573 853.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 1 milione affitto stagione invernale 4 posti letto tutti i comforts Chiabrera Fenestrelle. Telefonare 0121 / 21 700.
A L. 1 milione affitto stagione invernale 6 posti letto tutti i comforts Chiabrera Fenestrelle. Tel. 0121 / 21.700
A Bergolo 1700 villetta/ appartamenti incantevoli bilocali a bilocali per la stagione invernale o per periodi brevi. Per informazioni telefonare al N. 0122 / 811 121.
DIANO Marina affitta mesi invernali arredato 2 camere più servizi 4 posti letto. Tel. 011 / 533.056.
PIETRA Ligure 150 mt mare residenziale vendo box sempre aperto ottimo accessibilità grande comodità in da 700 mila settimane tutto compreso. Telefonare 019 / 668 780.
PONTE Pietra Ginepro affitto ammobiliato camera, cucina, garage, L. 150 mila. Telefonare 900.7701
RACCOLATO ultimissimo vicinissimo invernale 4+8 posti letto bagno box soleggiatissimo. Orlate Tuttocasa, tel. 011 / 531.027.
RICERCO appartamento uso villeggiatura da Settembre a Gennaio contatto con la collaboratrice. Tel. 545.578.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Gran Prince tel. 0182 / 40.585 - 42.810 praticamente sul mare soggiorni invernali pensione da 20.000 a 25.000 completamente ristrutt.
LOANO pensione Isabella 019 / 669 623 sopra ufficio piscina, menù a scelta L. 20 mila, bar/ caffè L. 22 mila.
NUOVO panoramico per sciatori stupendissime in camere doppie e singole con servizi privati inclinante Torino Tel. 0141 / 488.187.
PIETRA Ligure panoramica Aurora familiare cucina curata accogliente vigino mare a gestione da novembre a febbraio L. 20 mila Tel. 019 / 846.966.
RESIDENCE Riviera Arma di Taggia vacanze bassanti in appartamento completamente arredati in stabile centrale. Via Colombo 47, per prenotazioni 0184 / 43.033.

49 Informazioni

ALLA Bingo Investigazioni consulenza imprenditoriale indagini riservate, Via Bertola 6 angolo via Roma. Tel. 534.615.
INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 588 882.
WORLDWIDE investigazioni civili, commerciali, protezione, accertamenti. Via S. Francesco da Paola 40, tel. 531.1881.

50 Smarrimenti

SMARRITO nella Gelateria Fiorio tedesco adulto nero lucido collare e catena piccola taglia media. Tel. 300.555 ore pasti.

51 Occasioni

AFFARONE blocchi forge linea nuovi imballati per macelleria alimentari vendesi molto prezzo Telefonare 011 / 597 748
AFFARONE cucine d'arredamento componibili rovere massello nuove imballate vendesi metà prezzo Tel. 0141 / 917.918
BAROVERO MOBILI
RINNOVA I LOCALI
camere da letto, cucine, soggiorni, poltrone, tendaggi a prezzi accettabili. Pagamento anche a 30 mesi. Via Balbis 45 angolo via Valperga Caluso
MERCATINO dei mobili usati soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, parcheggio. Tel. 672.950 dopo ore 19.30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. ODETTI corsetti ed articoli moda grande. Prezzi migliori. Corso Racconigi 181, tel. 334.833.
A.A.L. COMPERIAMO argenteria posateria porcellane vecchie antika valutazione massima. Tel. 818 327 via Maggiore 27.
A.A. ACQUISTA antichità mobili ricevimento liberty bureaux specchiere oggetti vetro valutazione Corso P.ta S. 767.384.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete pagamento per contanti valutando istantanea. Via Roma 47, pal. Pergamo, 884.0581.

BANCO ORO
dove potete trovare il vostro valore in stretta certezza. Via Carlo Alberto 53 (Porta Nuova). Tel. 011 / 543.809.

CARTOMANTE Alta medianità radicale/celtica risolve ogni problema consentendo ogni possibile amata ogni. Telefonate 300.7736.
DA Rino compra-vende mobili usati in stile e moderni, ritiri anche telefonando. Via Cigna 0. Telefono 722.417.
DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora, ricostruzioni totali in oro e resine, protesi mobile. Tel. 249.3762.
DOMANISTA offre per la seguente inverno/estate prenotazioni ambienti di prima scelta a prezzi speciali. Tel. 384.032.
MAGA «Circe» veggente settimanale specializzata consulta risolve proprietà d'amore vi farà tornare la persona amata in amore e pensieri positivi. Telefonate 800 6775 sulla diretta, via Marconi 13, Torino.
MATRIMONI e no cosa si chiama e risolti a richiesta garantiti da 10 anni di esperienza, via Servais 15, tel. 740.5134.
STATALI parastatali pensionati acquisto abbigliamento lavoro/ tute con loghi anche buoni pasti/ italiani e ruote. Tel. 011 / 44.141.
1983! Cina dell'amore? Noi troviamo anima compagno/a ideale nostro stile/carattere. Telefonare 467.3771.

EHI!
Prova anche tu
MAGOGÍ
il nuovo frollino tutta bontà

Sui nuovi frollini MAGOGI trovi il Jolly della promozione "Mago G regala" che continuerà per tutto il 1984.

Aut. Min. Comm.

galbusera
il mago della bontà

5.990.000.
IVA E ACCESSORI INCLUSI *

Grazie ad una straordinaria offerta sulle vetture disponibili in rete, la cifra che vedete è tutto quello che dovete spendere per comprare una Metro (franco Concessionario). In cambio avrete una comoda cinque posti che vi offrirà spazio, comfort, prestazioni e, naturalmente, consumi contenutissimi. Una grande auto, insomma, a un prezzo talmente piccolo che sarà valido solo fino al 30 novembre.

AUSTIN METRO. LA GRANDE DAL PICCOLO PREZZO.

* versione 'Base' 1.000 cc

E' LA FORMIDABILE OFFERTA DEL TUO CONCESSIONARIO LEYLAND.

LE AUTONOBILI.

Lunga, sterile seduta, e i problemi restano insoluti

Acqui, Consiglio ancora sospeso (Opere pubbliche senza i mutui)

Il consigliere comunista Franco Trucco ha fatto mancare il suo voto determinante: 15 voti contro sedici - La giunta in difficoltà - L'indipendente Tasca abbandona l'aula

DAL NOSTRO INVIATO

ACQUI TERME — Non ha vinto la maggioranza che, nonostante sostenga di essere tale, non è riuscita a far approvare i mutui portati in Consiglio comunale, proprio per una defezione al suo interno. Non ha, però, vinto neppure la minoranza, che non ha ottenuta (e c'erano stati ripetuti richiami a «chi esercita il potere con arroganza, senza averne i numeri») le dimissioni di sindaco e assessori.

Ha certamente perduto Acqui e ancora una volta il Consiglio comunale ha sprecato in sterili discussioni, conflitti più personali che politici, scordando che il suo compito è quello di amministrare la città.

«Da mesi si ripetono le stesse cose senza discutere l'amministrazione della città», ha giustamente commentato prima dell'ennesimo rinvio del Consiglio comunale il dc Dario Mottura.

Ennesimo rinvio. La seduta è stata infatti sospesa alle 0,30 di ieri, dopo che il consigliere comunista Franco Trucco aveva fatto mancare il suo voto determinante perché la maggioranza potesse approvare il primo mutuo e che l'assessore Ercole Tasca, uno dei due socialisti espulsi dal partito per aver difeso Vita ad una giunta con pci, psdi e pri (che garantisce l'appoggio esterno) far parte dell'esecutivo), aveva abbandonato l'aula, stanco di una situazione di polemica.

«Tornerà quando sarà possibile una discussione meno settaria», ha affermato, lasciando la maggioranza ora in meno maggioranza.

La seduta del Consiglio comunale era iniziata con la rielezione della figura dell'avv. Giovanni Filipetti, morto in questi giorni: «ragazzo del '99», ultimo superstite dei Cin scorpue,» consigliere comunale per la dc dal '46 al '70 e sindaco dal '65 al '68, è stato elogiato dal sindaco comunista Adriano Icardi, dal capogruppo del pci Raffaello Salvatore, dal dc Mottura, per la sua personalità, perché credeva veramente nei valori umani, perché ha dato molto per la rinascita di Acqui.

Un esempio da seguire, insomma. Ma, chiusa la commemorazione, nessuno si è ricordato dei principi tanto cari a Filipetti. Il sindaco ha messo ai voti il primo dei mutui che li dovevano decidere, per complessivi 600 milioni, onde realizzare opere pubbliche già approvate da tempo.

Hanno votato soltanto 15 dei consiglieri di maggioranza (ad essere è stato appunto Trucco), si è subito capito che la giunta era in difficoltà e il dc Mauro Garbarino, anche a nome dei psi e del psi, definita la situazione «insostenibile in democrazia», ha chiesto le dimissioni di sindaco e assessori.

Prima reazione: Ercole Tasca, stanco di queste cose, abbandona l'aula seguito da colleghi desiderosi di farlo ritornare sui suoi passi. Poi, tanto attese, le dichiarazioni dei «dissidenti» comunista Franco Trucco, che tutto ha voluto non scopre nulla di nuovo. «Soffro — questa la dell'intervento — per la frattura all'interno della sinistra, voglio sta riprendere il discorso tra psi e psi e che tra quanto è voluto dal mio partito a livello provinciale, troppa opposizione e livello acquese. Di qui la mia disperazione in seno al gruppo consiliare comunista. Chiedo pertanto che si faccia chiarezza».

Franco Marchiaro

Incontro col cantautore e il poeta sabato sera nella Sala Ferrero Teatro Comunale

Il sogno secondo Conte e Sanguineti Quale confine tra canzone e poesia?

Il «dialogo tra di loro e col pubblico» preludio Biennale che si terrà nel marzo dell'84 - Gli spettatori potranno riascoltare i temi classici della e della letteratura - Una appendice del Festival «De poesiarimeritmoteoria III»

Alessandria. Il artigiano Paolo Conte e il poeta Sanguineti

ALESSANDRIA — «Il poeta e il cantautore» si incontreranno sono alle sala «Ferrero» del Teatro le: il poeta è Edoardo Sanguineti, il cantautore Paolo Conte. Parleranno, fra di loro e con il pubblico, del «viaggio, il sogno, l'amore».

L'idea — un'appendice al festival di poesia «De poesiarimeritmoteoria III» che si è svolto nel settembre scorso — è dell'Arci, del Crda e del GruppOcale, con i soliti patrocini Comune e Provincia.

Conte canterà, reciterà versi della sue canzoni; anche Sanguineti non canterà — ed ora scontato, fortunatamente — limitandosi alla lettura di suoi versi. Il problema che, un po' provocatoriamente, questa serata vuole proporre è: «Quali sono i punti di contatto fra la Poesia — con la "P" maiuscola — e le parole di una canzonetta» anche quelle dell'avvocato artigiano sono ben più di semplici canzonette.

In Francia non mai destato scandalo il fatto che un poeta «scrivesse» canzoni o che un cantautore musicasse poesie. Da noi questa commistione di generi non è mai esistita ed anzi due categorie il sono guardate tuttora in cagnesco.

Un «incontro Teano» fra Sanguineti e Conte, che potrà sfociare, alla prossima Biennale di poesia che si terrà in città a marzo

Intanto sabato sera — con la presentazione di Gianluca Veronesi e di Giancarlo Bertolino — gli spettatori potranno ripercorrere tra «luoghi deputati» classici della poesia e della canzone (quali sono appunto il viaggio, il sogno, l'amore) attraverso i testi allegorico-epinirici di Sanguineti e quelli, storico-provinciali-ironici, di Paolo Conte.

Resta un dilemma: canterà o non canterà l'improvvisato cantautore astigiano?

«In ogni — afferma malinteso uno degli organizzatori — alla sala "Ferrero" è disponibile un pianoforte».

E certamente, con la musica, le parole possono assumere anche altri significati, ricreando atmosfere proprie della «nostalgia contiana».

p. b.

Era stato condannato a una multa milioni

Orafo valenzano arrestato per mancata denuncia Irpef

Era tornato da Berlino dove emigrato ed aveva aperto un ristorante

SALE — Su ordine carcerazione della Procura della Repubblica di Tortona, è stato arrestato dai carabinieri di Valenza l'ex orafo Ezio Cavalli, abitante in via Tortona 10: deve scontare un anno e due mesi di reclusione per omessa denuncia dei redditi nel 1978 e false dichiarazioni in quella dell'anno precedente. L'ex orafo venne anche condannato dal tribunale di Tortona al pagamento di 126 milioni di multa all'amministrazione finanziaria.

La vicenda di Ezio Cavalli, conclusasi con il suo arresto, abbastanza scalpore a Valenza, dove l'uomo faceva parte della società Kappa, con altri due soci. Nella a Luciano Strumenti, con sede in via Rossini 19, e venne originata da un accertamento svolto dall'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Torino. Risultò, infatti, nel 1978 il Cavalli non preso la dichiarazione dei redditi per la sua quota di partecipazione società (avrebbe dovuto pagare 32 milioni), e che in quella presentata per il 1975 aveva indicato una perdita di 800 mila lire, per quell'anno si accertò un reddito imponibile di 39 milioni, con conseguente imposta di 13 milioni.

Ezio Cavalli veniva quindi incriminato, processato e condannato. Nel frattempo, però, la società è finita male e l'uomo ha iniziato, secondo quanto affermano gli inquirenti, a vivere di espedienti, truffando e spendendo assegni a Sparito da Valenza, ha vissuto per qualche tempo ad Alessio, dove la sua ex è proprietaria dell'Hotel Bristol, quindi è recato in Germania.

A Berlino, ha aperto un ristorante, ma da qualche giorno è a Valenza, sembra per incontrare alcuni

r. sc.

Uguale sentenza era stata emessa la settimana scorsa

Casale, 34 persone assolte per detenzione di fiobert

CASALE — Altre 34 persone assolte di detenzione di armi senza matricola (carabine ad aria compressa) stato giudicate ieri dal tribunale e assolte per insufficienza di prove.

banco degli imputati: il casalese Vittorio Lupano, 42 anni, via Rottigni 7; Ezio Barbano, di 47, Terruggia, strada Torrente Rotaldo 4; Fiorenzo Ciolito, di 64, via Cavour 45; Piero Lumello, di 53, via Cerrano 35; Germano Lupano, 45 Regione Mandoletta 75; Sergio Farello, di 37, corso Indipendenza 59; Lino Nobili, di 41, Frassinato Po 32; Mario De Andrea, di 62, frazione Popolo, Cantone Chiesa 85; Gianfranco Costa, di 37, via Puccini 2; Giuseppe Cravino, di 20, Santa Maria del Tempio, Cantone Chiesa 10; Luigi Cucchi, di 69, via Parodi 26; Giuseppe Purione, di 51, via Trento 23; Roberto Gallo, di 37, via Cabiati 19 Seguono; Adriano Garlaudo, 34, via Paleologi 51; Dante Canora, di 66, Regione Mandoletta 15; Luigi Unani, 41, corso Cravosa 12; Renato Gagliaranti, di 38, viale Crispi 8; Francesco Guaschino, di 64, frazione Popolo, Cantone Chiesa 35; Corrado Cavidini, 45, viale Marchino 4; Giovanni Finotti, di, frazione Popolo, Cantone Corno 141; Giovanni Lo Faro, 50, via Mantova; Pietro, di strada Vercelli 41/A; Guido Isotton, di 51, frazione Popolo, Cantone Castello 100.

Adriana Dognazzi, 49, via Mellana 7; Giovanni Barberis, di 37, via Lioneo 22; Luciano Franzin, di 37, via Rosselli 25/B; Virginio Far, di 60, frazione Popolo, via Morano; Pietro Francese, di 55, via Celoria 8; Luigi Gloria, di 78, corso Valentino 108; Luigi Co., di 75, frazione Popolo, cantone Prina 29/B; Federico Grasiotto, di 43, strada San Giovannino 3/B; Dino Graziotto, di 44, strada San Giovannino 4/C; Giuseppe Gnani, di 65, via Pellico 8.

Identica assoluzione scorsa settimana per imputati dello stesso reato.

g. d.

In via di ultimazione i nove capannoni

Una nuova area ad Acqui per artigiani e imprese

Sorge in regione Sottargine e ha un'estensione 19 mila metri quadrati

ACQUI TERME — La realizzazione dell'insediamento per l'artigianato e piccole imprese è ormai una realtà. I lavori per la costruzione dei nove capannoni che ospiteranno altrettante aziende dell'Acquese sono in via di ultimazione. Si tratta delle ditte artigiane aderenti al «Co. In. Acqui 1», Consorzio insediamento imprese artigiane e piccole industrie dell'Acquese. Sono la «Liza» tipografia di Donato Zerilli; autoriparazioni di Abergo e Ratti; Unione panificatori; Giovanni Ivaldi, ro; A & B di Andreutti e Branda, elettrodomestici-elettronica; Dabove e Benazzo, falegnami; autocarrozzeria di Cresta e Cavaia; decoratore Diego Martino.

L'area, 19 mila metri quadrati per un totale edificabile metri ed il rimanente impiegato per infrastrutture costituite strade, parcheggi e aree verdi, è situata in Regione Sottargine, località alla periferia della vicinanze Circonvallazione dove esistono altre industrie. Il Consorzio insediamenti, prima realizzazione di dimensioni rilevanti, è una struttura consortile coordinata e gestita con il supporto tecnico dell'Unione provinciale le artigiani.

«Rappresenta un momento particolarmente importante non solo per gli obiettivi realizzati di economicità — ha dichiarato il segretario della sezione acquese dell'Unione Artigiani, Renato Giudici — ma anche di aumento produttività, della occupazione e di miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro». Il «Co. Acqui 1» è stato scelta di imprenditori hanno gratuito ed attuato tutto il lavoro necessario per giungere alla fase finale: dall'elaborazione del progetto all'appalto dei lavori, alla costituzione delle strutture. **c. r.**

Condannato per rapina impropria

«La legna l'ho rubata facciamo il favorito»

Computata lo stesso reato anche l'amica

ALESSANDRIA — Un furto di legna alle soglie del Duemila può sembrare non solo impossibile ma anche impensabile: ma è proprio su un episodio del genere che il tribunale (presidente Marcello Di Serafino) è stato chiamato ieri a pronunciarsi.

Imputati l'agente commercio Albano Ceccarini, 42 anni, e una sua conoscente, la casalinga Antonietta Bambacide Donato, una vedova di 25 anni, abitanti a Novi Ligure, rispettivamente via Ovada 1 e via Trieste 4: rispondevano di rapina impropria e sono stati condannati, lui a tre mesi e 17 giorni di reclusione, lei a tre mesi.

Arrestati dai carabinieri una settimana fa, hanno ottenuto la libertà provvisoria sono stati subito; il pubblico ministero Bruno Rapetti ha chiesto la condanna Ceccarini a un anno di reclusione e della Donato a nove mesi. Entrambi hanno negato l'accusa: l'agente di commercio ha detto di essersi limitato ad andare ad aiutare la giovane donna a caricare la legna Ella — così lei si è difesa — acquistato, pagandola 400.000 lire, da un certo Mario, non meglio identificato.

I tronchi di legna erano proprietà del mezzadro Giovanni Danino, 44 anni, frazione Monterotondo di Gavi Ligure, il quale (trasferitosi con la propria convivente, Vittoria De Lorenzo, 43 anni, nel bosco adiacente la loro cascina, aveva notato tre persone (una fuggì e non è stata identificata) intente a caricare legna su automezzo dove già se ne trovavano cinque-sei quintali.

Il mezzadro riuscì a convincere la coppia a sebbene i due insistessero nel che l'avevano regolarmente acquistata e pagata, mentre la De Lorenzo corse a casa per telefonare ai carabinieri. Prima che i militari giungessero nel bosco, Ceccarini minacciò Danino («se non la ne vai e ci lasci vestiamo col camion») che invece solo fino all'arrivo dei carabinieri.

e. o.

L'incidente presso Calamandrana

grave sull'auto per l'urto in pulmino

E' l'enologo del Consorzio spumanti d'Asti

ACQUI TERME — Un enologo acquese, Mario Ghio, 27 anni, abitante in via Crenna 25, è rimasto coinvolto martedì pomeriggio — ed è ricoverato gravi fratture all'ospedale di Alessandria — in drammatico incidente stradale a Calamandrana, ha avuto come bilancio un morto e quattro feriti.

Dipendente del Consorzio spumante di Mario Ghio, che è sposato due anni ed abita nello stesso palazzo dove risiede anche il padre. Federico, martedì pomeriggio era in giro per lavoro e probabilmente stava recandosi, o ne usciva, allo stabilimento Grappa Bocchino, di fronte quale è avvenuto l'incidente.

Difficile per il momento ricostruire esattamente la dinamica dell'incidente, perché le versioni sono contrastanti.

Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale di Asti, un pulmino a bordo l'autista Aprile Venturo, anni, Simone 21, Marco Amadori di 19 e Luisella Brusa di 22, tutti abitanti a Torino, si dirigeva verso Nizza Monferrato proveniente da Canelli, quando in curva, ha sbandato sulla sinistra centrando in pieno la «127» dell'enologo che proveniva in senso contrario.

Esiste un'altra versione, secondo quale un autocarro avrebbe tagliato la strada pulmino, costringendo l'autista a compiere l'improvvisa per evitare la collisione. Lo scontro è invece avvenuto la «127» ed il pulmino a nel tremendo impatto Aprile Venturo è morto sul colpo, mentre tutti gli altri sono rimasti feriti; i più gravi sono risultati Mario Ghio (fratture al femore ed al bacino) e Chiara Simone che sono stati subito trasportati all'ospedale alessandrino, con prognosi riservata, mentre gli altri sono stati ricoverati a Nizza.

Nella notte Mario è stato sottoposto ad un intervento chirurgico e le sue condizioni sono leggermente migliorate.

r. sc.

Matta Arte

INDICE UN'IMPORTANTE ASTA D'ANTIQUARIATO PRESSO:

LA NUOVA

VIA GRAMSCI

PONDERANO - BIELLA (VC) - TEL. 015/543.067

Saranno posti in vendita collezioni d'arte, arredi e compendi di altissimo valore artistico e storico

SONO COMPRESI:

MOBILI — d'epoca dal '500 al (credenze, trumeau, ribalte, comò, librerie tavoli, poltrone, specchiere, sanspaper, armadi, trabvie, salotti, lampadari, ecc.)

— porcellane di Meissen, Limoges, Capodimonte, Sèvres, pelmi, vetri, cristalli e antiche maioliche italiane e vasi da farmacia 'De Ruta, Savona, Torino, Rosselli)

DIPINTI — di Maestri del '500 - '600 - '700 - '800 Guido Reni, da Tivoli, Cerutti, Cipper, Domenichino, Procaccini, Sano Di Tito, Grosso, Lupo, Falcinelli, Bellevo, Zais e altri.

— Georgiani, Edoardiani, Vittoriani ed Europei di alto livello, Sheffield.

PIETRE DURE — Giada, Turchesi, Quarzo, Lapislazzuli, Agate, ecc.

— europei ed orientali

OROLOGI — da taschino in oro a cronsion da e Piano Amichi.

BASTONI — da passeggio

— Furga, Limoges, dell'800, ecc.

CORALLI — figure e collane.

FIASCHETTE — collezioni di fiasche inglesi da whisky.

ICONE — importante collezione di icone

PIANOFORTI — d'epoca.

— importante collezione di tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione.

Collezione di bottiglie in miniatura

Esposizione: in loco giovedì 17 novembre ore 10 alle ore 22

ASTE

Sabato 19 novembre ore 15,30 ore 21

Domenica 20 novembre ore 15,30 e ore 21

DIRETTORE DELLE VENDITE

GIOVANNI MATTA

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

D.M. 23-2-72 Ministero Grazia e Giustizia - Direzione: 15 Palazzo 44 - Alessandria - tel. 51.

IMPORTANTE ASTA

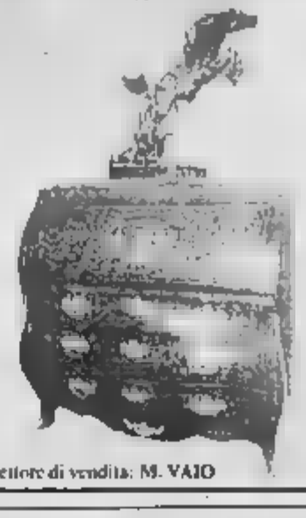
in ALESSANDRIA - «PALAZZO PRINCIPE GUASCO» - VIA GUASCO 49

di arredi antichi dello scultore piemontese TANCREDI POZZI

Inoltre, per commissione immediato realizzo, sono compresi:

Mobili d'epoca - Porcellane - Argenti - Avori - Orologi - Dipinti - Raccolta di medaglie

Cartoline e lotto tappeti orientali



ORDINANZA PRETORE DI

Pellicce Castoro, Volpe, Marmotta - Dipinti di scuola contemporanea (pignorati) incanto maggior offerente

ORDINANZA PRETORE DI VALENZA

(beni pignorati) 2 Fucili Breda calibro 12, 1 doppietta antica, 1 fucile Flobert e pietre preziose maggior offerente

Per Cassa Risparmio Alessandria: prezioni contatti in pegno.

Esposizione in loco da martedì 22 novembre dalle ore 10 alle ore 21.

ASTA

Sabato 26-11-83 ore 15,30 e 21

Domenica 27-11-83 ore 15,30

Per informazioni tel. 0131/51.165 - 68.091

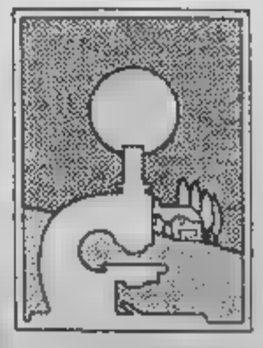
Direttore di vendita: M. VAIO — Banditore: M. IACAMPO

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.

O fra tre, cinque, dieci anni.

Dipende dai soldi delle ricerche.

Dipende da te.



Aderiaci

Associazione Italiana per Ricerca Cancro

Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877666 int. 273

corrente postale n. 10545101

Cinema

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Slaying Alive (commedia musicale).

: Papillon (drammatico).

COMUNALE: E la va (mimico)

CORSO: All'ultimo respiro (drammatico)

CRISTALLO: Desideri celati e tangenti (sexy).

GALLERIA: I ragazzi della 56ª Strada (drammatico).

MODERNO: Mani di fata (commedia).

ACQUI TERME

ARISTON: Turbo film (avventura)

CRISTALLO: All'ultimo respiro (drammatico)

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Slaying Alive (commedia musicale)

POLITEAMA: Dolce e selvaggio (film documento).

VITTORIA: Il petomane (comico).

GAVI LIGURE

IL FONTE: Tootsie (commedia).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Clary (sexy).

non pervenuto.

ITALIA: WarGames, giochi di guerra (fantascienza).

MODERNO: Porky's 2 il giorno dopo (commedia).

OVADA

LUX: Krull (fantascienza).

MODERNO: Orgasmo bianco (sexy).

TORRIELLI: Papa e (thrilling)

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: L'ospite più pazzo del mondo (comico).

TORTONA

MODERNO: non pervenuto.

SOCIALE: 007 operazione piovra (spionaggio)

VERDI: e l'ammazzasette (comico).

VALENZA PO

SOCIALE: Bugsy (sexy).

VOGHERA

ARLECCHINO: Il re del quartiere (comico).

GALVANI: Re per una notte (commedia).

ROMA: Il petomane (comico).

SOCIALE: Flashdance (musicale).

Incontro culturale

Il recupero del centro

ALESSANDRIA — Funziona in città un organismo: il Gruppo d'Iniziativa «Francesco De Sanctis», che cerca di organizzare la vita culturale cittadina: organizza, pertanto, a partire da oggi, una serie di incontri con i responsabili di istituzioni, gruppi e associazioni cittadine, oltre che con singoli esperti. «L'impegno — *proporre e convocare riunioni di confronto e di verifica sull'importante tema*», dicono i responsabili del Gruppo.

L'incontro di questa sera (ore 21,15, biblioteca del Centro di Cultura dell'Asa, via Savona) è dedicato al problema del recupero del centro storico e delle aree verdi. Sono stati invitati a partecipare gli assessori comunali all'Urbanistica, alla Cultura e al Bilancio, Gianni Gha, Gianluca Veronesi e Andrea Foco, l'architetto Diani, presidente della Lega ambiente: possono pure intervenire i cittadini interessati agli argomenti. **a. c.**

ad ALESSANDRIA

RADIO CENTRO 95

la puoi ascoltare sui 95,100 MHz in F.M.

Per la vostra pubblicità Studio 3 - Tel. 0141-51.756

CENTRO

radio più ascoltata in Piemonte

4.000.000 + 8.000.000

dilazionati

monolocale con bagno

5 minuti piste-sci

OLOPA

Telefonare

013/35.53.13

Nella zona di ALESSANDRIA società di consulenza aziendale

CERCA

giovani 18-35 anni, media cultura, da addestrare per proprie nella professione di programmatore / programmatrice presso Ufficio Informazioni in corso patrigliamento in Alessandria. Ass. esonerati dal servizio.

Per colloqui a Alessandria telefonare 02/670 0129-02/2043385 ore pure serali

SOLESOL informatica - Via Palestrina 36 - 20124 Milano

ALLE TV

TELECITY

20,20 Film Stanza 17-17 palazzo lasse ufficio imposte (1971) — *Quattro spiantati che non hanno i soldi per pagare le tasse, decidono di fare svaligiando proprio l'ufficio del fisco*

QUINTA RETE

21,30 Film Carovana di carogne (1960) — *rocambolesca evasione di tre inglesi da un carcere sudafricano*

TACCUINO

FARMACIE

Alessandria: invernizzi, v. Vochieri; notturna: Gariboldi, c. Roma.

Acqui: Cignoli, v. Garibaldi.

Casale: Bramanti, p. Mazzini.

Novi: Valletta, v. Verdi.

Ovada: Francesca, p. Assunta.

Tortona: Zerbo, v. Emilia.

Valenza: Clavico, v. Garibaldi.

Voghera: Gandini, v. Emilia.

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 19.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale 78.341; Novi 741.387; Ovada: 81.777; Tortona 813.061, Valenza. 952.601; Voghera 45.868

Numero telefonico e sezione curata per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno).

TAXI

Piazza Libertà 53.031.

Stazione ferroviaria 51.832.

Proposta dei commercianti

Negozi chiusi il mercoledì?

Per il riposo infrasettimanale

ALESSANDRIA — Il mercato di piazza della Libertà, che si tiene ogni lunedì, è fonte della discordia tra i commercianti del centro alessandrino. «In tempi di crisi — dicono alcuni di essi — rappresenta una concorrenza pesante per i negozi che al lunedì mattina sono costretti a rispettare il turno di chiusura». Di qui, nei giorni scorsi, da un lato la proposta — partita dall'associazione dei negozi di via Lorenzo — di spostare la chiusura infrasettimanale di mercoledì e, dall'altro, in alternativa, la richiesta di tenere il giorno di mercato, o almeno di impedire lo svolgimento di lunedì.

Il problema è indubbiamente importante, più di quanto si possa immaginare, ed è proprio per questo motivo che l'Associazione Commercianti desidera che gli operatori esprimano il proprio parere sulla questione. Riaprire i negozi il lunedì mattina e spostare in un'altra giornata il riposo settimanale, oppure no? Una riunione sull'argomento è indetta per le 21 di questa sera nel salone di via XXIV Maggio della Camera di Commercio.

«Con questo incontro — dice il presidente dell'Associazione, Cesarino Fissore — ci proponiamo sia di ascoltare gli orientamenti dei diretti interessati, sia di accertare se sono possibili iniziative promozionali che permettano il rilancio del commercio in città».

In effetti, al di là della «disputa sul lunedì», non si deve dimenticare che Alessandria sta vivendo una crisi economica «di dimensioni più ricche e ampie», come osserva Cesarino Fissore; una crisi, che sicuramente oltrepassa il giro specifico.

La riunione di sera, dunque, può rappresentare un'utile per esaminare e valutare esattamente lo stato di salute del commercio alessandrino e proporre una tregua adatta per «guarire il grande malato».

Ritornando alla disputa sulla riapertura del al lunedì mattina, da segnalare la posizione nettamente contraria — ne potrebbe esserci altrimenti — degli ambulanti (e della loro associazione), i quali ricordano «l'aspetto tradizionale e culturale che il di piazza della Libertà presenta nella sua funzione storica con l'orario pieno giornaliero». e. c.

A Casale

Mina (dc) presidente dell'Usl?

CASALE — Il di Casale poi cassiese accettato di «sacrificare» la presidenza dell'Usl di Casale — cuneese il Comitato di gestione. Gli ultimi risultati, il socialista Michelino Sassone — che era stato decisa dalla delegazione socialista ferano rappresentata le tre sezioni cittadine ma sono le trattative per giunta dopo dimissioni del sindaco e l'uscita dal pentapartito del psi.

Nel contesto di un discorso politico generale che tenga conto dei risultati elettorali giugno e della ripartizione degli incarichi alle varie forze politiche, i socialisti della zona casalese accettano la rinuncia alla presidenza dell'Usl; la riunione segreteria ha però fatto rimarcare di d'accordo sul modo in si era arrivati alla trattativa con gli altri partiti.

Chiarito il punto, segreteria socialista di zona ha fatto notare non è tanto la quantità degli incarichi occupati che deve preoccupare, ma qualità: il modo cui amministra la pubblica. Su tale argomento la segreteria proposto un esame al più presto situazione.

Come rappresentanti del psi nel Comitato di gestione dell'Usl — dimissionario dovrà eletto dall'assemblea ta il 18 novembre — la segreteria di ha proposto Antonio Gagliano, Domenico Ogliano e Sergio Luparia.

Per la vicepresidenza — presidente sarà Carlo Mina, è ormai scontato — non è stata fornita alcuna indicazione, potrebbe comunque lo stesso ex presidente Sassone ad assumere tale incarico. (l. m.)

Basket - Luci ed ombre sulle squadre alessandrine

L'Abc sola al comando L'Unipol già sul fondo

Le ragazze della B hanno stagione brillantemente - Nella C1 la compagine di Siligardi superata anche a Monza - Altri risultati

ALESSANDRIA — L'Alessandria Basket Club (serie B femminile) alla quarta giornata si insedia sola al comando della classifica. La squadra mister Roberto Ricchini, attesa dal Valmadrera in una trasferta assai insidiosa, ha coronato un brillantissimo inizio di stagione.

«Con il Broni, nella sfida per il primo posto, abbiamo giocato bene, nonostante il netto scarto a nostro favore: 83-46», commenta Ricchini. Ma questo dimostra che l'Abc quest'anno, soprattutto con l'arrivo della Sorbello e della Tofani, non teme nessun avversario. (p. b.)

ALESSANDRIA — L'Unipol sempre più giù. Adesso è ultima, da sola, nel campionato di basket maschile di C1: per togliersi da questa incomoda posizione, negli ultimi due turni disputati, ci voleva un miracolo, ma nella pallacanestro non esistono «santi».

Quindi la compagine alessandrina è stata ancora una volta superata a Monza (pesante il divario 85-55) e domenica va a Viareggio con il morale sotto i tacchi.

«Giochiamo contro squadre di professionisti — dice il presidente Silvio Siligardi — e non siamo certamente in grado di competere. Speriamo nel futuro». (p. b.)

CASALE — Seconda vittoria di campionato per la Guarnero Basket (serie C1 maschile) che domenica sarà ospite del Nike Cremona; di fronte al pubblico amico ha avuto ragione di misura del Tessiana Biella (77-76).

Un successo che rappresenta una vera boccata d'ossigeno per i cestisti casalesi allenati da Giorgio Solenna e che sicuramente avrà riflessi positivi sul morale del collettivo.

Un incontro sofferto e risolto solo nel finale: determinante è stata la realizzazione di due «personali» siglati da Barbieri allo scadere quando la compagine di casa accusava una lunghezza di svantaggio dagli ospiti. (p. b.)

CASTELSPINA — Il Castelspina Basket (campionato provinciale di promozione maschile) si appresta ad affrontare, alla palestra «Ferrini» di Alessandria, alle 17 di sabato, la squadra del Castellazzo.

Sconfitto nell'ultimo incontro il Derthona (80 a i ragazzi del presidente Peluffo e dell'allenatore Testa arrivano all'impegnativo confronto il morale alle stelle, e proseguire sulla strada dei successi, mentre la società sta preparando una squadra di Prima divisione e una giovanile di Propaganda, sperando di trovare nei vivai elementi per il basket castelspinese. (p. b.)

ALESSANDRIA — Le due squadre alessandrine impegnate in serie D di basket maschile hanno raggiunto contemporaneamente la vetta della classifica.

La Dima Leasing ha piegato la capolista Ivrea (88-69) e domenica va a Gozzano contro una squadra trascendentale: «Continuiamo a giocare male», commenta il coach Nicola D'Ambrosio.

Dal canto suo il Basket Valenza, senza molti clamori, è arrivato ad essere il rivale naturale — e non solo in geografico — della Dima. Ha liquidato anche l'Abc Stradella (80-66) e sabato scende a Torino contro il San Paolo. (p. b.)

ALESSANDRIA — Il Jeans Bazar Melchiorini femminile di C1 dopo la battuta d'arresto con l'Auxilium Genova è tornata alla vittoria a Chiavari (82-70) e domenica alle 17,30 riceve l'Andrea Capanna Genova al Palasport. Le alessandrine sono seconde in classifica. (p. b.)

Pallamano

Sagicar seconda vittoria

ALESSANDRIA — La Volvo Sagicar (pallamano maschile) vittoriosa anche secondo scontro di campionato: l'H.C. vona si dimostrata squadra quadrata ha impensierito alessandrini più di quanto ci si poteva attendere, ma alla fine ha dovuto lasciare il Palasport col passivo di .

La Volvo ha faticato fino alla secondo tempo, poi ha operato -break- decisivo, prendendo cinque o sei lunghezze di vantaggio che ospiti non sono più riusciti a recuperare.

Fra i migliori in campo alcuni Di Marco, Vergano, autore prestazione superlativa, ed il solito portiere «saracinesca» Catasti, che è più occasioni a fonte decisivi. Se avanti il rientrante D'Angelo e compagni hanno risposto colpo su colpo, stato però il «portierone» a demoralizzare avversari nei momenti cruciali della gara, «sciuffando» palloni che parevano già in rete.

Domenica c'è la «prova di fuoco» per questa Volvo che gira «a mille»: scenderà la prima trasferta, sul del forte Label Parma, co-capolista e favorita per la vittoria finale. (p. b.)

COMUNICATO URGENTE

la CANADIAN FUR

ANNUNCIA

che in seduta straordinaria del 22-9-83, e per la prima volta nella storia della pellicceria, vista la crisi generale, i continui aumenti e quindi il ribasso delle vendite

di CEDERE

PER IMPELLENTI IMPEGNI DI PAGAMENTO
e con il delle competenti autorità comunali (aut. n. 1118)

INO STREPITO
PELLICCE PREGIATE DI ALTA MODA
MODELLI / '84, GIA'
DESTINATE MERCATO INTERNO
BASE
20% 52%
è vero, realmente

Alcuni esempi:

	valore	realizzo		valore	realizzo
Giacca lupo	1.250.000	750.000	Giacca visone	3.900.000	2.600.000
» marmotta	2.450.000	1.500.000	» castorino		900.000
» opossum	1.550.000	900.000	» volpe S.	1.300.000	550.000
» volpe G.	2.450.000	1.800.000	» agnello		

Inoltre verrà venduta collezione completa Alta Moda di GIORGIO CORREGIARI

un acconto, ritirate con comodo e questa occasione»
Adesso o mai più

Tutte pellicce sono munite di certificato garanzia per la lavorazione artigianale e per la provenienza delle pelli

CANADIAN FUR srl.
Via Roma 242 (Piazza CLN) - TORINO
A MILANO: Corso B. Aires 45 e Corso V. Emanuele 8/10

Oggi alle 14,30

Ovada Sampdoria

OVADA — I soci Sampdoria Club Ovada, in testa il loro presidente, il pasticciere Mario Priano, avrebbero voluto organizzare una festa in onore loro beniamini oggi dovranno accontentarsi di un fugace incontro prima della partita con l'Ovadamobili che 14,30 al «Moccagatta».

Il capodelegazione Saviori, infatti, arriva nella nostra città con tutti i suoi uomini a disposizione per regolare seduta di allenamento e non vuole distrazione di alcun genere. La comitiva, quindi, appena dopo l'incontro rientrerà a Genova in vista della impegnativa trasferta di Avellino che, come è noto, è considerato un molto insidioso perché in formazione tripla in casa sa fare grosse cose. (r. bo.)

Il trofeo ovadese durerà ventun serate

Ovada, 24 quadrette al Lai

La competizione, iniziata lunedì scorso, terminerà a gennaio

OVADA — Ha preso il via lunedì al bocciodromo coperto del Circolo Ricreativo se, il 5° Torneo bocciofilo bar «Trofeo Lai Ovada», organizzato dalla «S. Marchelli».

Sono 24 le quadrette che danno battaglia in questa vera maratona bocciofila che si concluderà a fine gennaio, dopo 21 serate. Le quadrette, nella fase eliminatoria, sono suddivise in quattro gironi di sei. Si gioca ogni sera due incontri.

Queste le squadre partecipanti. Girone A: Ristorante «La Botte» Masone, «Fapat» di Alfredo Ovada, Tepole Wiener di (Sassello), Jubilee Ligure, S.O.M.S. Belforte Monferrato, O.R.A.

Girone B: Calzature «Adriano» Ovada, Alimentari «Silvia» Romano Ovada, «Agri 72» Ovada, Calzature «Dardano» Ovada, Marni «Felissent» Campoligure, «La Boccia» di Acqui Terme.

Girone C: Albergo «Cavallo Grigio» di Silvano d'Orba, Bar «Laghetto» di Cimafarle (Ponzone), Bottega del Pane Rossiglione, Savoia Assicurazioni Arenzano, Terpa Montoro (Predosa), «Claudio» Ovada.

Girone D: Mobilificio Campese Campoligure, Cementi Marchelli Ovada, Fiati «Alessi» Ovada, S.O.M.S. Ovada, Vini Beretta Tribobbio. (r. bo.)

Al «Mombarone» gli assoluti pugliato

ACQUI — Il complesso polisportivo «Mombarone» Acqui Terme ospiterà il 1° dicembre i campionati italiani di pugilato.

Si tratta di un importante avvenimento sportivo, non solo per gli appassionati del pugilato: la città termale, infatti, vedrà impegnate per otto giorni tutte le migliori promesse del pugilato nazionale.

I partecipanti al campionato saranno 200 circa, provenienti tutte le regioni italiane (incontri — 120 in totale — disputeranno nella City Hall del complesso «Mombarone», al pomeriggio ed alla sera: una vera festa della boxe più pura.

Ad organizzare la manifestazione sarà la società acquese «Pugni Bollenti», riconoscimento indubbio alla validità dei dirigenti di questo sodalizio sportivo. (c. r.)

Novi Ligure — Nuova battuta d'arresto dell'Aica Basket che nella quarta giornata del campionato Interprovinciale di promozione maschile è stata superata a Castellazzo Bormida per 80-72. La squadra ha giocato male, deludendo.

L.
NIGHT
PRAROLO (VC)
Strada per Casale
SEXI STRIP

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove tutto libri
dà di più

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

GIOVEDI'
17
NOVEMBRE
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

oggi il miglior investimento

40%

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino presta idonea garanzia fideiussoria a fronte dell'anticipo.

L'INA/Istituto Nazionale Assicurazioni - Ramo Vita presta l'assistenza assicurativa necessaria.

Vi proponiamo oggi l'OPERAZIONE NOVI² quale esempio particolare. Telefonateci a:
— Alessandria = 0131/66 302
— Castelnuovo Scrivia = 0131/85 353
— Genova = 010/58 70
— Novi Ligure = 0143/68 122
— Torino = 011/61 31 18 - 53 82 70
— Tortona = 0131/81 12 93

che cosa non sono

I Warrants Immobiliari, previsti dal sistema «Best»:
— non sono titoli atipici;
— non sono Certificati di investimento finanziario;
— non sono Certificati di partecipazione.

che cosa sono

I Warrants Immobiliari, previsti dal sistema «Best» sono Atti di Certificazione, consegnati a complemento dei tradizionali modi che favoriscono la negoziazione di un ben determinato immobile.

structura
MODELLI FINANZIARI L'EDILIZIA

SENZA ALCUN IMPEGNO DA PARTE MIA, VOGLIATE OFFRIRMI MAGGIORI DETTAGLI SULLE OPERAZIONI CON I «WARRANTS»

nome
cognome
via e numero
città
provincia
CAP
telefono

Da spedire in busta chiusa a: STRUCTURA s.r.l. - P.za Solferino, 20 10121 Torino Tel. 011/513118 - 538270

Nuovo blitz della Guardia di Finanza per l'inchiesta sul Casinò

St-Vincent, perquisite due banche e sequestrate casse di documenti

Sempre più misteriosa la scomparsa di Giovannini - Le ipotesi sul sistema di riciclaggio del denaro sporco

INVIATO

SAINT-VINCENT — «Non ne so niente», risponde il direttore dell'agenzia cittadina della banca San Paolo di Torino. Anche alla domanda precisa: «Ma è vero che siete stati sottoposti a controllo della Guardia di Finanza?», la risposta è la stessa con l'aggiunta: «Si rivolga alla direzione di Torino». Stesso apparente imbarazzo e uguale risposta del direttore dello sportello di Châtillon della Banca di Novara.

Difficile avere conferme, ma gli agenti della Finanza sarebbero tornati a St-Vincent non soltanto per concludere le indagini sul riciclaggio della casa da gioco, ma anche per controllare e sequestrare conti e documenti delle due agenzie bancarie. Sarebbero molte le carte prese a Torino.

Perché questa verifica sui documenti bancari delle due agenzie? Che cosa cercano gli inquirenti? Forse un collegamento tra Casinò e banche locali sul denaro «sporco»? Non si sa. Per ora si possono fare soltanto congetture più o meno credibili.

Una prima considerazione: Lino Morise e Franco Paolatti lavorano nel casa da gioco dopo essere stati alcuni anni fa per pochi anni ai vertici delle due agenzie bancarie locali. E Lino Morise è stato «invitato» a Torino durante la notte del blitz della Finanza per dare informazioni tecniche. Vi è un nesso? Può darsi.

Un'altra ipotesi è legata alla «pista» dei prestasoldi: la Guardia di Finanza avrebbe cioè voluto verificare il denaro che costoro depositano (pare ogni giorno) nelle agenzie locali. La Guardia di Finanza avrebbe fatto irruzione nelle banche di notte perché nessuno a St-Vincent, neppure gli «sceriffi» che controllano uscita e entrata delle agenzie, si accorti di nulla.

La notizia del blitz ha sorpreso la cittadina termale, forse quella che indica in Paolo Giovannini, direttore generale del Casinò, il possibile «pentito»: una delle tante congetture che è andata formandosi dopo la «scomparsa» del dirigente della casa da gioco legata da sempre a Franco Chamonal. Le loro fortune sono infatti nate contemporaneamente, negli Anni 50. Ora Chamonal è arrestato (i magistrati lo stanno interrogando) e Giovannini è scomparso.

L'ascesa di quest'ultimo è legata a una curiosa circostanza. Insegnante di matematica dei due figli dell'allora amministratore delegato della Sitav Costa, Paolo Giovannini si mise proporre di diventare croupier. Accettò e in breve tempo diventò ispettore ai vari roulette. Conobbe Chamonal e insieme andarono a gestire il Casinò di Chamonix, poi tornarono con la Saint e i giochi americani raggiungendo il vertice della dirigenza nella casa da gioco valdostana.

Ma di «pentiti» in questa ancora confusa vicenda ve ne sarebbero altri. Che cosa ha fatto scattare l'operazione «colpo sicuro» della «notte di San Martino»? Forse proprio le rivelazioni d'un arrestato.

Non si riesce neppure a capire come avveniva il riciclaggio di denaro sporco. Con o senza la complicità della casa da gioco? Venivano forse nascoste mazzette di denaro, dal momento che vi era un controllo della polizia e della Banca d'Italia? L'unica possibilità è che un prestasoldi all'interno del Casinò, che aveva la piena fiducia dei dirigenti, ritirasse assegni e li cambiasse all'ufficio fidi o che facesse l'operazione inversa staccando assegni e accettando denaro «sporco» poi riciclato alle continua di milioni del Casinò.

Enrico Martinet

Si riunirà

AOSTA — Si è riunita martedì la conferenza dei capigruppo della maggioranza e della minoranza regionale per stabilire la data del consiglio straordinario che dovrà esaminare e discutere la vicenda del Casinò di Saint Vincent.

La richiesta era stata presentata da tutti i capigruppi appartenenti ai gruppi della minoranza (pci, psi, psdi, pli, Nuova sinistra, Union Valdôtaine di Berti). E' stato stabilito che l'assise urgente e straordinaria si svolgerà il 24 e il 25 novembre: in quei giorni era già stato convocato il consiglio regionale ordinario, che cambierà ordine del giorno e affronterà invece i nuovi argomenti sorti dopo il blitz della Guardia di Finanza al Casinò.

Si pensava di anticipare la seduta al 23 ma quel giorno è assente il presidente della giunta Mario Andrione. Il 28-29 novembre si svolgerà invece il consiglio ordinario, che ha già le voci all'ordine del giorno.

Alle 17 sempre di martedì si è invece riunita la maggioranza per discutere l'atteggiamento da tenere sulla vicenda del Casinò de la Vallée. E' probabile che vengano chieste le dimissioni di Sergio Ramera, presidente della Finanziaria regionale (Finaosta) in attesa che sia chiarita dalla magistratura la sua posizione.

Sinora non risulta che alla giunta in Regione una relazione sul blitz della Guardia di Finanza scritta dal commissario del Casinò. Sembra abbastanza strano che gli assessori e i consiglieri si siano attenuti alle informazioni date dai giornali e dalle notizie raccolte di persona.

Il governo regionale infatti ha rilasciato dopo una breve seduta ieri mattina un laconico comunicato in cui dice: «*La giunta regionale, esaminata la situazione venutasi a creare presso la casa da gioco di Saint-Vincent, a seguito dei noti avvenimenti, in attesa di conoscere l'esito delle indagini e degli interrogatori in corso, nella assoluta impossibilità di stabilire quali siano le eventuali oggettive responsabilità a carico degli inquisiti, osserva che appare la completa estraneità degli organi di controllo regionali a delle vicende; le quali, comunque, si sarebbero svolte al di fuori dell'ambito della concessione fatta alla società Sitav e Saint-Vincent di gestire i giochi che, proprio per tale ragione, continuano a svolgersi regolarmente come per il passato*».

Un comunicato siquanto ambiguo e contraddittorio (come tutta la vicenda a Saint-Vincent) di quanto annotato di non conoscere l'esito delle indagini e le eventuali responsabilità, ma sostiene che le vicende si sarebbero svolte fuori dell'ambito della concessione alle due società.

r. a. p.

Due arresti a Quart in un'operazione della squadra mobile di Aosta

Favorivano gli incontri con donne e spacciavano denaro falso al bar

In carcere Bruno Spigolon e Lucia Ozella, gestori del distributore Esso - Lunghe indagini

QUART — I titolari del bar nei locali del distributore di carburante Esso sulla statale Torino-Aosta nei pressi di Quart sono stati arrestati dalla squadra mobile per favoreggiamento, agevolazione e sfruttamento della prostituzione.

Si tratta di Bruno Spigolon, 45 anni, commerciante di mangimi e cereali, e della convivente Lucia Ozella, 40 anni. La donna è stata arrestata anche per spaccio di banconote false. Proprio le indagini che la polizia aostana aveva cominciato nell'aprile scorso sul «giro» di denaro falsificato (erano state arrestate due persone) ha portato alla scoperta dell'organizzazione nel bar di Quart.

Bruno Spigolon

L'arresto del titolari è avvenuto lunedì mattina alle 9. Tre agenti sono entrati nel bar con il mandato di cattura della procura di Aosta. Lo Spigolon e la Ozella non hanno opposto resistenza. Hanno tentato di giustificarsi: «Noi c'entriamo», poi hanno seguito la polizia.

L'operazione è scattata dopo una lunga serie di accertamenti e indagini: al termine il magistrato, letto e valutato il rapporto della squadra mobile, ha spiccato i mandati di cattura. Secondo gli inquirenti il bar Esso era il luogo di appuntamento i titolari avrebbero favorito incontri con donne e i loro clienti anche al piano superiore del cafè, in una stanza attigua al loro alloggio. Gli altri incontri avvenivano nei dintorni del locale nelle auto.

La polizia ha anche denunciato a piede libero per aver agevolato la prostituzione due persone, ma non ha fornito i nomi. Il pagamento degli incontri con le otto donne avveniva, a quanto sembra, nello stesso locale: i clienti davano parte del denaro alle occasionali compagne e parte ai titolari del bar. Gli investigatori della squadra mobile sono stati anche incuriositi dal grande (almeno in apparenza) giro d'affari del piccolo locale accanto al distributore di benzina.

Da quando il bar aveva cambiato gestione, i clienti erano all'improvviso aumentati. Da qui una serie discreta di controlli che si sono poi intersecati con quelli sul denaro falso. Sempre secondo le indagini svolte dagli inquirenti, la Ozella avrebbe spacciato tramite la cassa del bar alcune decine da 50 mila lire falsificate. Le otto donne che incontravano i clienti al bar del distributore venivano da Torino, dal Canavese, da Aosta e da altri paesi vicini. Nessuna è stata fermata dalla polizia, tutte sono state identificate.

Bruno Spigolon e Lucia Ozella sono residenti a Quart da alcuni anni, da quando avevano rilevato la licenza del bar. Prima abitavano a Pollein, dove commerciavano in mangimi e farine. Un'attività che continuano a svolgere anche a Quart: in via Monte hanno infatti un magazzino di vendita al minuto e all'ingrosso. E' ora probabile che il bar venga chiuso per un certo periodo di tempo su ordine del questore.

e. m.

Mentre la minoranza protesta: Consiglio troppo

Ramera è sospeso dalla dc Finaosta, decide la giunta

AOSTA — La direzione della dc valdostana ha deciso la «definitiva sospensione di Sergio Ramera, presidente della Finaosta e ex assessore regionale alle Finanze, dal partito. La decisione è stata comunicata dal collegio nazionale dei probiviri», dice un comunicato.

Ramera si era già autosospeso dalla dc per poter chiarire le vicende giudiziarie in cui si trova coinvolto: prima le accuse di illeciti amministrativi fatte con due lettere da uno sconosciuto, quindi l'arresto nella notte del blitz al Casinò di St-Vincent.

La direzione della dc ha poi dichiarato in merito «totale estraneità agli avvenimenti oggetto del blitz posto in essere dalla magistratura». Nella riunione svoltasi martedì sera, il segretario Gianni Bondaz ha fatto una relazione su quanto sta accadendo al Casinò, alla luce anche d'un suo colloquio con il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro, che ha assunto un'iniziativa «degna della massima stima perché volge nella direzione della lotta alla delinquenza organizzata e alla mafia».

Manifestata poi piena fiducia nell'operato dei magistrati la dc «dà mandato al consigliere regionale di richiedere un'indagine conoscitiva sulla gestione della casa da gioco, delegando all'uopo la commissione composta dai capigruppo». Quanto alla Finaosta e alla posizione di Ramera al suo vertice, la dc precisa che «compete al governo regionale valutare la situazione venutasi a creare al vertice della Finanziaria regionale».

Contro la decisione di far svolgere il consiglio straordinario e urgente soltanto il 24 novembre e non prima hanno preso posizione i tredici rappresentanti delle forze politiche di minoranza che lo avevano richiesto. Essi in un comunicato «denunciano il nuovo palese tentativo della maggioranza regionale di sottrarsi a un serio confronto su fatti che hanno turbato l'opinione pubblica e sottolineano l'insensibilità della giunta regionale su problemi che mettono in evidenza significativi fenomeni degenerativi».

r. a. p.

L'agitazione riguarda anche maternità e poliambulatori

Nuova protesta rallenta l'attività nell'ospedale

AOSTA — Dopo lo stato di agitazione proclamato dal servizio di radiologia dell'ospedale di Aosta, da martedì comincerà la protesta del personale medico e paramedico di ospedale, maternità e poliambulatori utilizzato nei turni di pronta disponibilità.

Nell'assemblea dei medici organizzata dall'Anaao-Simp (il sindacato degli aiuti e degli assistenti, che raccoglie la maggior parte dei medici ospedalieri) si è rivendicato «*il diritto di veder pagate alla fine di ogni mese le competenze dovute, per le quali, invece, non possiamo far altro che prendere atto, ancora una volta, dei continui slittamenti*».

La notizia che ha fatto scattare l'ultimatum dei medici ospedalieri è l'assenza anche nella busta paga di novembre delle voci accessorie dello stipendio. L'assemblea dei medici ha quindi richiesto, poi comunicato invito al presidente dell'Unità sanitaria locale e all'assessore regionale alla Sanità, Ettore Morera, che venga siglato entro domani un impegno scritto tra le parti, dal quale risulti la volontà di addivenire al pagamento di quanto dovuto.

«*Se ciò non avvenisse* — termina il comunicato sindacale — *da martedì 22 novembre* verrà sospeso il lavoro straordinario e il plus-orario, *mentre la pronta disponibilità sarà sostituita, dove possibile, con turni di presenza*».

L'agitazione paralizzerebbe in modo considerevole l'attività sanitaria nell'ospedale, della maternità e nei poliambulatori con gravi ripercussioni, anche questa volta, sui pazienti.

Questa sera, intanto, è convocata per le 20,30 al Cral Cogne di Aosta la massima assise sindacale della Sanità (il coordinamento Cgil, Cisl, Uil, Savi, organizzazioni mediche e lavoratori) per fare il punto sull'attuale andamento vertenze contrattuali in corso e, soprattutto, preparare l'elezione del consiglio dei delegati dell'Unità sanitaria locale, che si svolgerà alla fine della settimana prossima.

e. m.

In viale Europa

Aosta, corsi di musica e fumetto

AOSTA — La biblioteca di viale Europa ha organizzato per novembre-dicembre nuovi locali i seguenti corsi.

Corso di fumetto. Svolto da Giorgio Pratax e destinato ai ragazzi delle scuole elementari e medie.

Corso di flayer (strumento folcloristico). Svolto da Vittorio Bovi. Aperto a tutti.

Corso di musica. Svolto da Giuseppe Barbera, animatore di inizio previsto per il di gennaio.

Per partecipare ai corsi sono previste le seguenti quote di iscrizione. Adulti lire minori di anni 18 lire 1000. Le iscrizioni si ricevono alla biblioteca di viale Europa tutti i pomeriggi, dal martedì al dalle ore alle 19.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Scherzo, regia di Wadimir Wainer, con U. Tognazzi, P. Degli Esposti, O. Muti, R. Montagnani, B. Janchacci. (Italia 1983) — *Melodramma degli interni della sua macchina blindata visto capitato nel garage della vita di un parlamentare: equivoci e complicazioni di vario genere, irriverente satira politica.*

IL GIARDINO: Il diavolo e l'acquasanta, regia di Bruno Corbucci, con T. Milian, P. Mazzarella (Italia 1983) — *Un prete salva un disperato che si vuol suicidare: ma mai gliene incaglio perché manicomio in casa sua. Umorismo farsesco, risultati modesti.*

ITALIA: Sing Sing, regia di Sergio Corbucci, con A. Celentano, E. Montesano (Italia 1983) — *Film in due episodi imperniati più sulla «vis comica» dei due protagonisti che non su una ben ordita struttura narrativa.*

LUX: Ripa Ucci rossa; V. m. 18.

SPLENDOR: Turbo Time, regia di Antonio Climati e Mario Morra, con F. Uncini, M. Lucchinelli, K. Roberts. (Italia 1983) — *Documentario sul mondo delle corse automobilistiche.*

FARMACIE

Aosta: Bosia, Sala, F. Chabod (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.

Martedì: Morgex.

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Grasoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnay.

Domenica: Grasoney-la-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio Gialle)

Brusson: S.S. 505, tel. 300 158.

Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.987.

Courmayeur: via Circonvallazione 75, tel. (0165) 842.031.

Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.

Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0166) 24.36.

Valtournenche: Ecc. Evette, tel. (0166) 92.046.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: poco nuvoloso. *Temperature:* oggi: min. —6, max. 0. *Umidità:* Vento: calmo.

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: La semaine de quatre jeudi, un programma di Katy Pelisi; realizzato da Carlo Rossi
16,30 Voix de la Vallée

TV3

19,1 Lingua francese
19,30 Corrieri: concerto Grossoney, sonata op. 105 in re minore di J. Brahms. Felice Cusano al violino, Antonio Bacchelli al pianoforte

RADIO VALLE D'AOSTA

7,05 Dai giornali di stamane
9 — Lisolo in libertà
10,30 Consiglismoci
12,05 Simbi... al gioco con il quiz
13 — El 'me piemontèis
14,30 In cucina...
15 — Discoteca
17 — Juke box
17,05 Musica italiana
18,15 Discoteca con Marco
19 — Radiosalone
19,30 Il notiziario
20 — Il nostro paese
21 — Discoteca
23 — Notturno di Valle d'Aosta

TRVA

— Cartoni animati
19 — Notiziario del Piemonte
19,30 Telegiornale
20 — Replica di Cose e fatti del mondo, d'Italia e della sezione Valle d'Aosta

ANTENNE 2

17,00 L'académie des 7
15,35 Les amours romantiques
14,55 Opération Charme, telefilm
16,30 Un temps pour tout
19,10 D'accord, pas d'accord
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,37 Expression directe
20 — Le journal
21,30 L'histoire en questions
22,45 Histoires courtes
23,15 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

18 — Point de mire
18,10 La course autour du monde
17,20 Les Schtroumpfs
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
19 — Photos de famille
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Temps présent
21,10 Meurtre en préméditation
22,10 Téléjournal
22,25 Porparino

Région Autonome de la Vallée d'Aoste

Assessorat Régional à l'Instruction Publique, E.A.C.

Commune de Saint-Vincent

ANGELO BRANDUARDI

à Saint-Vincent
concert bilingue

Vendredi 18 novembre 1983 21h

Palais des Sports
Entrée: 8.000 lires

CAMICIE

CANONICO e VACCHINA
Via Festaz 16
Boutique
Via Gramsci
angolo
Via Lozanna
AOSTA

UPI VENDE IN AOSTA

VIA E. AUBERT
Interessante mansarda in fase di ristrutturazione: soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi.

VILLAIR DI QUART
Villa unifamiliare composta di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, balcone, giardino, taverna, garage per 3 auto e servizi
L. 200.000.000

per informazioni e visite telefonare a - Tel. 0165/43741

GROS CIDAC

il paese dei balocchi

GROS CIDAC
AOSTA
Via Paravera, 4

Eletta al concorso delle teen-agers a San Marino

La miss più fotogenica è aostana e fa il liceo

Helena Sanson, 14 anni - La madre è svedese - Farà la fotomodella?

Helena Sanson, eletta miss fotomodella Italia a San Marino

AOSTA — Quattordici anni, alta un metro e 80, occhi chiari, capelli lunghissimi e biondi: è Helena Sanson, eletta nelle selezioni nazionali «miss teen-ager fotomodella Italia 1983». Studentessa [redacted] primo anno del liceo scientifico, Helena parla con semplicità e disinvoltura del successo ottenuto a San Marino, dove tra circa 40 concorrenti è stata designata vincitrice.

A San Marino è arrivata dopo aver vinto quasi per gioco le selezioni di miss teen-ager Valle d'Aosta svoltesi la scorsa estate nella nostra città. «*Non mi aspettavo di vin[redacted] quando ho partecipato alle selezioni regionali* — dice Helena —, *ma l'annuncio del[redacted] vittoria, mi ha fatto piacere come d'altronde partecipare al concorso [redacted] San Marino*».

Helena è andata [redacted] la madre Britt-Marie, svedese. [redacted] impegnata per tre sere consecutive; la prima delle quali dedicata alle selezioni di canto, musica e ballo. Lei si è esibita al pianoforte. «*A San Marino* — continua Helena — *il primo giorno ero un po' spaesata tra le molte ragazze che avevano già partecipato a diversi concorsi e addirittura a spettacoli. Non mi sono però mai sentita inferiore o nessuna e dopo poche ore di pista in quell'ambiente mi [redacted] trovato a mio agio grazie all'atmosfera calorosa che c'era sia tra le concorrenti sia tra gli organizzatori*».

Dopo aver ottenuto il titolo di miss teen-ager fotomodella, a Helena Sanson sono arrivate offerte di lavoro come indossatrice e fotomodella oltre a alcuni inviti di partecipazione a spettacoli televisivi. «*Quando dovrò scegliere tra le varie proposte* — dice Helena sorridendo — *avrò forse qualche difficoltà anche perché dovrò s[redacted]nare la mia scelta agli impegni di studio*».

«*Mi piacerebbe comunque provare il lavoro sia di fotomodella sia di indossatrice: mi piace la moda* — dice ancora Helena Sanson — *benché questa prospettiva non modifichi affatto i miei programmi futuri, almeno per il momento. Studio volentieri e la mia aspirazione sarebbe la medi[redacted]*.

Come giudica questi concorsi che obbligano le ragazze a esibirsi in passerella? «*Se vissuta con lo spirito giusto la partecipazione è divertente e rappresenta un'esperienza come un'altra. E' dopo che [redacted] bisogna lasc[redacted] prendere dallo sconforto, se si è persi, o montarsi la testa se si è vinti. Sono convinta che non sia sufficiente essere solo belle: se si è anche intelligenti non ci si lascia strumentalizzare*».

Come è stata accolta [redacted] ritorno ad Aosta? «*Per me non è cambiato nulla. A scuola ho ricevuto complimenti e auguri. Per fortuna non ho ascoltato invidie. Sono invece stata molto contenta di aver rappresentato in campo nazionale la Valle d'Aosta, di solito rappresentata da ragazze che con la nostra regione non hanno nulla a che fare*».

Beatrice Mosca

L'annuncio durante le premiazioni

Rebatta, a Cogne l'individuale '84

Si istituirà «Quinta categoria» e poule scudetto

BARRE — Appuntamento con la premiazione, domenica scorsa a Ville des Fleurs di Chesallod, per i giocatori di rebatta, a conclusione di una significativa stagione per questo sport. Sono anche state presentate [redacted] innovazioni che riguarderanno la rebatta già a partire dalla prossima stagione e che vedranno tutte le sezioni impegnate nei prossimi mesi per la messa a punto delle proposte.

Si tratta di dare vita a una «Quinta categoria» e creare una «poule scudetto» composta da sei formazioni di Prima categoria. Il saluto finale «a no revere l'an que veun» è stato dato ai partecipanti dal presidente dell'Associazione Renzo Curtaz a conclusione della manifestazione, [redacted] in precedenza un lungo applauso aveva salutato l'annuncio, dopo il sorteggio fra le varie località fatto dal segretario Rolando Jeantet, che il prossimo anno il campionato individuale sarà organizzato dalla dinamica e sempre simpatica sezione di Cogne.

La simpatica manifestazione che i responsabili della sezione locale assieme ai dirigenti dell'Associazione valdostana rebatta hanno saputo molto ben organizzare, ha visto affiare tutti i protagonisti [redacted] quest'anno, [redacted] sono stati consegnati i vari riconoscimenti previsti per l'attività [redacted].

Molto soddisfatti i giocatori di Ollomont che per la prima volta hanno portato nel loro Comune il titolo assoluto; soddisfazione anche per Sarre, vittoriosa in Seconda categoria e promossa dopo tanti anni alla massima serie.

[redacted] Doues, oltre alla vittoria del torneo autunnale, è andato il trofeo dell'Età, assegnato definitivamente al «doien» vincitori per due volte [redacted] cutive.

Per il Gressan, soltanto gli juniores lasciano buone speranze per il futuro, mentre capitan Sandi, da poco operato al ginocchio sinistro, crede in un pronto recupero.

Il più felice di tutti è forse stato Tivo Voyat, di Chevrot, vincitore a 39 anni (dopo 27 di attività ininterrotta) del titolo individuale. Ha ritirato «l'ommo» [redacted] particolare trofeo che conserverà gelosamente fino [redacted] prossimo anno) con grande gioia poi, naturalmente, insieme con amici e rivali ha prolungato la festa fino a tardi («*Se eun fé pà fita le pi dien deor de la via, quan âdon*».

La premiazione [redacted] anche, come ogni anno, l'occasione [redacted] almeno considera[redacted] su questo [redacted] d'attività che si è chiuso. Si è parlato molto dei campi da gioco, un problema sempre più vitale per il futuro degli sport popolari. Sono state annunciate iniziative per raccogliere dati o storia.

C. Fo.

Dodici prove su tutto-asfalto

Celesia e Bettanin al rally in Puglia

AOSTA — Sono partiti l'altro ieri per Bari gli equipaggi [redacted] Remo Celesia-Ettore Vierin e Roberto Bettanin-Ezio Scala, che parteciperanno sabato alla seconda gara di finale del campionato italiano rallies nazionali.

La competizione è articola [redacted] su una sola tappa, di [redacted] prove speciali tutto-asfalto, nell'entroterra pugliese, dalla [redacted] alla costiera. Motorizzata la gara di Roberto Bettanin, alla guida di un'«Opel Manta Correro», della Chieri Corse, che dopo aver vinto la classifica del [redacted] A a Trieste, nel recente Rally del Carso, potrebbe conquistare per la Valle il 5° posto tricolore nel gruppo A. Un risultato, questo, che è alla portata del bravo pilota e che sarebbe per la nostra regione il più grande alloro mai ottenuto in tutti i tempi in questa rassegna nazionale.

«Sarà [redacted] questa volta — ha detto Bettanin — *perché la gara pugliese è troppo guidabile: le prove speciali metteranno in maggiore evidenza la potenza della vettura [redacted] l'abilità del pilota. La mia Manta sviluppa al massimo 170 cavalli, mentre quella del mio più pericoloso avversario (Pantaghini, su Alfetta GTV) ne [redacted] quasi 60 di più. Farò di tutto [redacted] tentare' di chiudere più a Bari [redacted] discorso iniziato*».

L'ultima gara del [redacted] tricolore si svolgerà a Sassari il 3 dicembre. Ancora aperta per Celesia la possibilità di vittoria nell'assoluto, nonostante la sfortuna subita a Trieste, che lo ha costretto al ritiro. Per Celesia-Vierin è però necessario vincere la gara, quindi ripetersi 15 giorni dopo.

c. f.

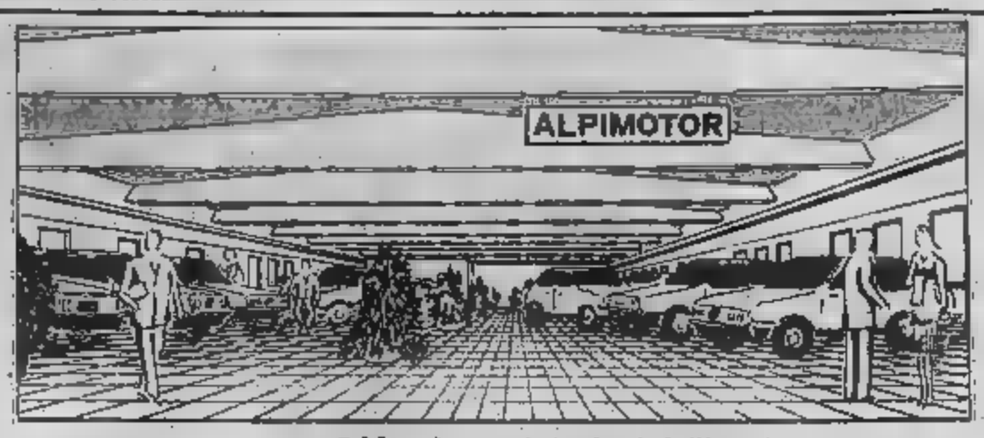
Campionato di calcio

La Terza categoria

AOSTA — Nel campionato di Terza Categoria, la capoli[redacted] e l'inseguitrice Parienope sono ancora im[redacted], e le più accreditate alla vittoria finale. Ma anche la Mac Color e il Sette Torri potrebbero inserirsi nella bagarre finale. Ecco i risultati dell'ultimo turno.

Aymavilles-Vil[redacted] e 2-2; Coumba Freida-Mac Color [redacted] gne 2-0; Introd Villaverche-Corrado Gex 5-2; Olimpia-Ariston 0-4; Sette Torri-Parienope 2-4; Quart-Tin Pel 2-3.

Nel girone canavesano, il Montjovet ha pareggiato 5-5 con il Lega Dora, l'Hône ha chiuso sul 2-2 l'incontro con la Montaltese, mentre lo Challand ha perso 1-1 con il Banchetto. Bella prestazione dell'Hône, che ha fermato la capolista Montaltese. [redacted]



Alpi motor

Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9

- Massime valutazioni dell'usato
- Rateazioni personalizzate SAVA senza cambiali fino a 48 mesi
- Veicoli usati di tutte [redacted] marche selezionati e garantiti fino [redacted] 12 mesi

[redacted] DI OGNI ACQUISTO SCOPRI LE PROPOSTE ALPIMOTOR

LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT PER LA VALLE D'AOSTA

Sistema Usato Sicuro | Sistema

La nuova collezione dei gioielli di Alfieri e St. John, nella vetrina vincitrice del concorso riservato agli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Brera

presso:

gioielleria
GABRIELE GIANNI
C.so Battaglione Aosta, 9-11
AOSTA

Un'idea vetrina
dal 7 al 19 novembre

[redacted] 67
ARDIC s.n.c.
VIA STAVAZ[redacted]
[redacted] St.Vincent (AO)

Vende
In St-Vincent

- Appartamento in villa composto da: 3 camere da letto, cucina, tinello, [redacted] ateria, doppi servizi, [redacted] m di terrazze, 2 posti [redacted] mini, garage, iva 2%.
- Appartamenti [redacted] varie metrature in condominio con prezzi a partire da L. 57.000.000 + iva 2%.
- Garage varie dimensioni con 1 o 2 [redacted] + [redacted] Pronta consegna.

ART GALLERIA LA
«BOTTEGUCCIA D'ARTE»
Via Challand 41 - Aosta
[redacted]
MOSTRA DEL PITTORE G. COLONELLO

CARA SEGRETARIA, VORREI PRESENTARTI L'AMICO DI CUI MAI BISOGNO: IL PERSONAL COMPUTER IBM.

TI aspetta da:
Informatique [redacted]
Av. Du C. Des Comnte, 16
Aosta - Tel. 0165/2242

ARREDARE LA CASA [redacted] UN INVESTIMENTO IMPORTANTE

Scegliete il nome che vi dia la giusta garanzia e la sicurezza nel tempo

INDUSTRIA MOBILI
GAGLIARDI
una scelta sicura
PLAN FELINAZ - AOSTA

Le migliori marche e qualsiasi mobile [redacted]

IMMOBILIARE GENNARELLI
Via E. Aubert, 39 - AOSTA
Tel. 0165-34.842
[redacted] TERRENI EDIFICABILI
Zona Pleod (Ac) L. 50.000 al mq
Zona Villair di Quart L. 80.000 al mq
Zona St-Christophe - Porossan - Gressan (trattative riservate)

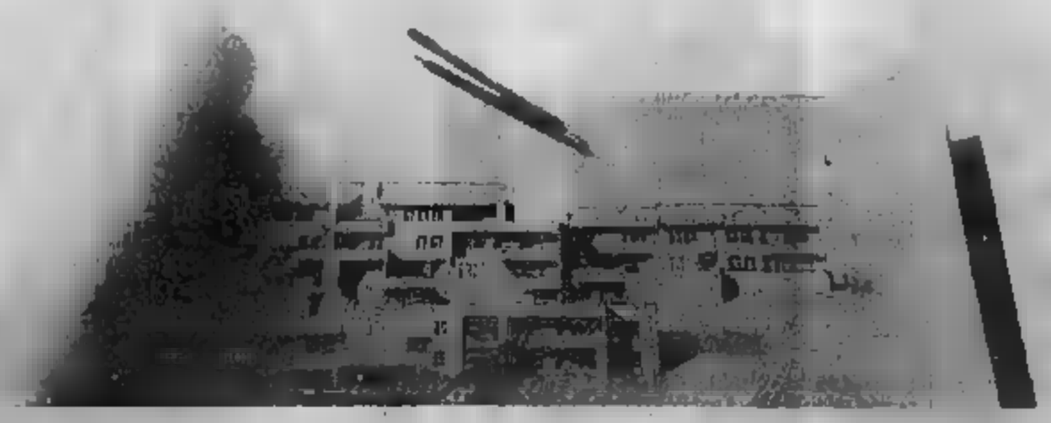
[redacted]
Via E. Aubert, 39 - [redacted]
Tel. 0165-34.842
VENDE IN AOSTA
Bar da L. 80.000.000
Negozio di alimentari L. 25.000.000
Negozio centrale da abbigliamento L. 85.000.000
Negozio di merceria L. 25.000.000
Bar e tabacchi (trattative riservate)

[redacted]
Via E. Aubert, 39 - AOSTA
Tel. [redacted]
VENDE RUSTICI
a Gressan con 2000 mq di terreno L. 60.000.000
a Pian Felinaz L. 35.000.000
Zona collinare (Ao) L. 40.000.000
Villa nuova a [redacted] possibile permuta

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT, 2/A
COLLINA DI AOSTA
vendiamo, in villa di [redacted] costruzione, appartamenti varie dimensioni con taverna e garage.
Tel. (0165) 43821/34553

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT 2/A
ZONA CENTRALE vendiamo avviata attività commerciale con guadagni incrementabile. Prezzo interessante, possibilità di dilazioni.
Tel. (0165) 43.821 - 34.553

LA CORNICHE, LA CASA CHE PORTERÀ LA VOSTRA FIRMA.



La Corniche

In via delle Betulle, sulla collina di Aosta realizzeremo un complesso residenziale esclusivo: «La Corniche».

Una stile di vita: un'architettura adeguata. Ogni appartamento è indipendente per rendere più privato e godibile l'abitare.

Le finiture sono ricercate e di alto livello costruttivo: legni pregiati, ceramiche firmate, lacche.

Terrazze e ampie vetrate, giardini privati e un panorama eccezionale, caratterizzano l'insieme architettonico.

Le condizioni di vendita e i prezzi de «La Corniche», sono molto interessanti: telefonate a Sili Costruzioni al 0165/32898.

Arnaldo Trani

L'esperimento [illegible] Centro di Gonengo

Tartufo coltivato Parla il trifolao

Perplessità sul futuro dei cercatori tradizionali

ARAMENGO — La notizia del primo tartufo [illegible] coltivato al Centro Sperimentale di Cascina Grasso di Gonengo ha suscitato fra i «trifolau» notevole clamore. Ieri mattina, giorno di mercato e di contrattazione per le ultime partite di «trifole» della stagione, l'eccezionale nascita era l'argomento sulla bocca di tutti i cercatori e i commercianti.

Allo stupore per l'incredibile [illegible] delle [illegible]he, piantate dal Cur o [illegible] pianta [illegible] legno, si è unita un po' di perplessità da parte dei più [illegible] cercatori artigiani. C'è l'inconfessato timore che il «tartufo da allevamento» possa innescare una pericolosa concorrenza alla ricerca tradizionale.

Davide Val, cercatore e ristoratore di Montiglio, esperto di «diamanti grigi», ha detto: «*La notizia della riuscita degli esperimenti di Gonengo non [illegible] essere accolta con favore e grande interesse da chi vuole conoscere qualcosa in più sul mondo tuttora misterioso, per certi aspetti, del "magnatum"*.

«*Per chi conosce [illegible] cui si è verificata [illegible] nascita del primo tartufo bianco "da laboratorio"* — [illegible] aggiunto [illegible] — *il risultato ottenuto dall'équipe [illegible] studiosi è da ritenersi ancora più eccezionale, per il fatto che quella [illegible]tà non è assolutamente "nuova" alla produzione tartuficola*».

Infatti l'équipe del professor Ulisto Giovannetti ha ottenuto la nascita di un tartu[illegible] [illegible] peso di pochi grammi ma di qualità ottima dopo almeno sei [illegible] di tentativi. Il procedimento scientifico si chiama micorizzazione e consiste, in pratica, nell'inoculare su arbusti [illegible]li (in questo caso salici) spore che producono il «magnatum». Se questo processo aveva già dato buoni risultati con i «grigi», coi «bianchi» tutti i tentativi precedenti erano [illegible]ndati a vuoto.

Adesso bisogna attendere la conferma della validità dell'esperimento, prima di [illegible] una facile pratica [illegible] allevamento [illegible] «diamanti». Ma qualche opinione [illegible] già maturata.

Spiega Piero Botto, presidente dell'Associazione tartufai di Asti: «*Per noi si tratta [illegible]ramente di una scoperta di estrema importanza, ma [illegible] ci nascondiamo i rischi che [illegible] le stento potrebbe in futuro comportare: [illegible] coltivazione del bianco sarà incrementata* — ha aggiunto Botto — *saranno avvantaggiati i "cercatori liberi", [illegible] subiranno la pesante concorrenza di grossi proprietari terrieri o di coloro che potranno beneficiare di zone di riserva*.

«*Potrà essere una difficoltà in più per il trifolau tradizionale, quello che giù ogni notte deve fare i conti con la sempre minore disponibilità di alberi che producono, con l'inquinamento e con [illegible] rivalità fra ricercatori*».

l. b.

Ultima asta a Rocchetta

ROCCHETTA TANARO — *Gran quantità di tartufi, domenica, in paese, per il penultimo appuntamento d'ultimo anno domenica prossima ad Asti) con l'asta dei pregiati funghi.*

Il pezzo migliore, [illegible] mi, raccolto dal trifolao Stefano Barbotto, è stato aggiudicato da un commerciante albese per 360 mila lire; la partita più consistente e profumata, quattro esemplari di [illegible] grammi, è stata quella presentata da Ugo Zavattero, aggiudicata ad Aldo Martino, un assiduo frequentatore della manifestazione, per la somma di un milione e 100 mila lire.

Complessivamente, sono stati venduti 14 chili di trifole, quotate mediamente 78 mila lire, con una punta massima di 110 mila.

Una giornata riuscita, dunque, grazie alla perfetta organizzazione della [illegible] Loco e dell'amministrazione comunale, in collaborazione [illegible] la Camera di Commercio. Nella centralissima via Roma, chiusa per metà al traffico, fin dal primo mattino sono affluiti acquirenti e visitatori (l. b.)

Le indagini sul sanguinoso assalto compiuto martedì in città

Oggi il funerale dell'agente Forse un complice alle Poste

Il rapinatore è apparso informato sugli orari e i modi di trasferimento del denaro

Asti. Corone di fiori all'ingresso delle Poste; nel riquadro la madre dell'agente ucciso (Tel).

ASTI — Due grandi corone di fiori e un cartello con il nome dell'agente Fiorentino Manganiello collocato proprio sulla vetrata della porta di ingresso delle Poste, dove ben visibile e il loro dei proiettile esploso dal rapinatore in fuga. Così i colleghi e i dipendenti delle Poste hanno ricordato il sacrificio del giovane poliziotto ucciso martedì mentre tentava di bloccare [illegible] bandito solitario che si era impadronito di una valigetta con 400 milioni.

Per tutto il giorno una piccola folla, in silenzio, si è fermata davanti all'edificio di corso Dante. Qualcuno ha appoggiato anche [illegible] piccolo [illegible] fiori nell'atrio nel punto in cui Fiorentino Manganiello è crollato a terra colpito, stringendo in mano la pistola che non ha avuto il tempo di usare.

Intanto continua la caccia di polizia e carabinieri al giovane che [illegible] incredibile audacia e fredda determinazione, da [illegible] ha assalito i due impiegati delle poste, Lino Garrone e Giulio Comarelli e l'agente di scorta che trasportavano una grossa [illegible] prelevata nella vicina sede della Banca d'Italia. Le verifiche contabili hanno rivelato che nella valigetta oltre a quattrocento milioni in [illegible] tanti, c'era anche un assegno di 475 milioni. Il rapinatore sembra [illegible] caserni volatilizzato. Gli ultimi a notarlo sono stati alcuni studenti dell'istituto tecnico «Giobert» che lo hanno visto sfrecciare a forte velocità in via Gandolfino Roreto sull'«Honda» utilizzata per il colpo.

Proprio la motocicletta, di un tipo particolare molto potente, e con sul sellino una [illegible] per il trasporto di piccoli animali, sembra uno degli elementi a cui [illegible] inquirenti attribuiscono maggiore rilievo.

Prende [illegible] più corpo anche l'ipotesi dell'esistenza di un complice all'interno delle [illegible]. La meccanica della rapina infatti fa pensare che il bandito fosse informato con grande precisione sugli orari e le modalità del trasferimento del denaro che avviene ogni giorno ma sempre in tempi diversi proprio per ragioni di sicurezza.

L'assassino [illegible] visto in volto [illegible] almeno due testimoni. Una dipendente delle Poste addetta alla distribuzione dei moduli [illegible] conto corrente accanto all'ingresso lo [illegible] fermato mentre si dirigeva [illegible] gli uffici interni. Il bandito ha [illegible]pre indossato un casco da motociclista con la visiera a specchio che gli copriva il volto. Se l'è sfilato però per pochi minuti quando, dopo aver lasciato la moto parcheggiata davanti all'ingresso, è entrato nell'atrio del palazzo.

Anche uno degli agenti di guardia davanti alla Banca d'Italia lo ha notato pochi minuti prima della rapina passare in moto con la visiera del casco alzata. Il bandito stava probabilmente controllando l'uscita [illegible] due impiegati e della [illegible] dall'istituto [illegible] credito.

Ieri mattina è stata eseguita l'autopsia sul corpo del giovane agente. Il proiettile [illegible] ha colpito alla gola e quando è giunto all'ospedale era già morto. Le testimonianze concordano [illegible] fatto che il rapi[illegible], quando si è accorto che l'agente ormai lo inseguiva da vicino, ha preso freddamente [illegible] mira prima [illegible] esplodere il colpo mortale.

La camera ardente [illegible] allestita in questura. I funerali [illegible] svolgeranno [illegible] alle [illegible] Il corteo funebre partirà dalla Cattedrale. Ieri è arrivata da Napoli, dove vive, la madre dell'agente ucciso.

Domenico Quirico

Nizza, si'amplia l'ospedale

NIZZA — Si sono iniziati i lavori [illegible] ampliamento dell'ospedale. Il progetto prevede la realizzazione di una nuova ala a fianco dell'ingresso del pronto soccorso su un'area di 1200 metri quadrati dove prima sorgevano i [illegible] delle scuole medie.

I lavori prevedono la realizzazione [illegible] piano terra di tre ambulatori con le relative sale di attesa e l'[illegible]

Inchiesta aperta dopo la denuncia [illegible] un albergatore

Nessuno ha pagato il conto di «Spaghetti a mezzanotte»

La casa cinematografica chiama in causa la Regione per i 30 milioni

A[illegible] — *Un'insolita istruttoria quella del giudice del tribunale penale Renzo Massobrio il quale intende accertare eventuali responsabilità a carico di pubblici amministratori [illegible] che avrebbero promesso un contributo regionale [illegible] una trentina di milioni ad una società cinematografica romana che ha realizzato [illegible] Asti, nel novembre [illegible] tre anni fa, il film «Spaghetti a mezzanotte» diretto dal regista Sergio Martino, interpreti principali Barbara Bouchet e Lino Banfi.*

Il film non è altro che [illegible] storia a sfondo giallo-comico con un susseguirsi di colpi di tuono e nelle scene appaiono, fra l'altro, piazza Alfieri, il palazzo della Provincia trasformato all'esterno in «tribunale» e numerose comparse astigiane.

Per girare il film [illegible] Roma [illegible] giunta ad Asti un'intera troupe (attori, tecnici, ecc) che aveva pernottato otto giorni all'Hotel Salera. Tra pasti e pernottamento [illegible] direzione dell'hotel emetteva una fattura di una trentina di milioni, in somma però non è mai stata incassata e l'hotel ha inviato una causa civile presso il tribunale di Asti per il recupero del credito. I trenta milioni sono ora saliti a cinquanta per gli interessi maturati in questi tre anni.

Nonostante le diffide, la società cinematografica non ha mai sborsato una [illegible] mentre che le spese del pernot[illegible] e del [illegible] dovevano essere pagate dall'assessorato al turismo della Regione su esplicita richiesta dell'Ente provinciale turismo di Asti.

L'arrivo [illegible] troupe era stato, in un primo tempo, accolto favorevolmente perché pareva che il film [illegible] sviluppare un'azione promozionale per la città; per il Palio e per il movimento turistico. Senonché quando si seppe [illegible] trama che era giallo-farsesca il consiglio di amministrazione dell'Ente provincia[illegible] turismo ritenne di non ri[illegible] alla Regione alcun contributo da versare all'amministratore della società cinematografica. Alla fine la troupe lasciò Asti senza pagare il conto all'albergo.

La [illegible] civile, intentata dall'Hotel Salera contro la so[illegible] cinematografica, ha ora [illegible] sviluppo anche giudiziario. Al riguardo c'è il massimo riserbo. Si sa soltanto che la guardia di finanza [illegible] disposizione del giudice Massobrio sta effettuando indagini. Lo stesso giudice [illegible] prossimi giorni dovrebbe interrogare amministratori regionali e dell'Ente turismo.

Evidentemente il magistrato intende far chiarezza sulla complicata vicenda [illegible] «promesse» di concessioni di contributi [illegible] denaro pubblico a privati.

v. ma.

Rubati mobili [illegible]

CUNICO — Un altro furto [illegible] mobili antichi è stato messo [illegible] segno dalla «banda del castello».

A farne le spese, questa volta, è stato un dirigente torinese, Carlo Barabino, [illegible] 52 anni, proprietario di una villa in località Vallera, a due chilometri circa dal centro abitato. Il furto è stato eseguito parecchi giorni fa, ma la denuncia ai carabinieri di Monticello, che svolgono le indagini in collaborazione coi militi di Montechiaro, è stata presentata qualche tempo dopo.

Dalla villa sono scomparsi mobili antichi l. b.

L'Accademia di cultura nicese ha premiato gli autori di versi dialettali

Una domenica con i poeti piemontesi

[illegible] manifestazione dell'Erca intitolata a Nino Costa - Ha vinto un ferroviere di Acqui

NOSTRO SERVIZIO

NIZZA — *Da quattro anni, [illegible] nebbie di novembre riportano a Nizza la poesia dialettale, per iniziativa dell'«Erca», l'Accademia di cultura nicese che ancora [illegible] [illegible] ha voluto radunare poeti piemontesi per il concorso intitolato a Nino Costa. Hanno partecipato in 73, con 168 opere: ne è uscito il quadro vivace di [illegible] cultura locale, che appare in pie[illegible] ripresa. Tanti volti nuovi, fra cui [illegible] pochi giovani, hanno testimoniato della vitalità dell'espressione dialettale, nel momento in cui si di[illegible] [illegible] crisi [illegible] posto «in lingua».*

La giuria [illegible] premio era presieduta da Celestina Costa, figlia del poeta, che ha ricordato i legami che unirono il torinese Costa a Nizza, città dove lavorò come dipendente della Cassa di Risparmio, e dove si sposò e Nizza [illegible] seppe ricambiare l'affetto [illegible] poeta con un'iniziativa che, anno dopo anno, cresce d'importanza, senza mai perdere di vista lo spirito che ne ha caratterizzato la nascita, di in[illegible] all'insegna di una cultura piemontese che non può essere, come spesso accade, sterile rimpianto del passato, ma «recupero di valori per vivere il presente e costruire il futuro», com'è stato detto durante la cerimonia della premiazione, svoltasi domenica nella sala del Consiglio comunale.

Ha vinto, con una breve poesia intitolata «Vece Burg», [illegible] composizione di Acqui, Cino Chiodo, 58 anni, prossimo alla pensione, promotore [illegible] iniziative teatrali, e scrittore, in lingua e in dialetto. Ha ritirato i premi (libri, coppe, medaglie), con evidente soddisfazione, «anche perché — ha detto — è [illegible] prima volta che [illegible] acquese riceve [illegible] riconoscimento così importante. Il [illegible] dialetto non piace a tutti, c'è chi lo giudica "poco piemontese". Siamo una terra di confine, questo è vero — ha aggiunto —. D'altra parte, lo diceva [illegible] Pavese: "Santo Stefano, Nizza, Acqui, e poi o je l'mar"».

In effetti, il concorso ha visto un trionfo [illegible] dialetti «provinciali» rispetto al torinese aulico, con [illegible] cumunicente il «fiorentino del Piemonte». Al secondo posto, re classificata un'alessandrina, Franca Canapesi, [illegible] «Canti 'n seugn», e solo al terzo un torinese, Valerio Rollone, trapiantato a Livorno Ferraris.

Oltre al premio «Nino Costa», l'«Erca» ha anche assegnato, per la fitta poli, il trofeo intitolato a «Sandro [illegible]», primo «Gran reppresentè dell'«Erca» e raffinato scrittore di cose nicësi: lo ha vinto un insegnante monregalese [illegible] 43 anni, Elio Briatore, [illegible] «Miei stagiun», una delicata «recherche» dell'infanzia perduta.

Gabriele Ferraris

La Villanova [illegible] [illegible] proroga alla cassa

VILLANOVA — Novembre [illegible]: gli operai della «Villanova [illegible] Spa trasporti», dopo 16 giorni di assemblea permanente [illegible] cancelli, riescono a far rientrare 140 licenziamenti. Si [illegible] l'accordo in prefettura che prevede un periodo di ricorso [illegible] cassa integrazione straordinaria per parte dei dipendenti.

Due anni dopo, proprio [illegible] questi giorni, la direzione ha inoltrato la domanda di proroga indeterminata del provvedimento restrittivo. Non più di [illegible] rinnovo di cassa integrazione con scadenze trimestrali, come è avvenuto finora, ma una richiesta di prolungamento generico, che arrivi a «coprire» le difficoltà dell'azienda sino a primavera. Successivamente si potrebbe ottenere un ulteriore rinnovo per altri tre mesi, così da arrivare all'estate. Poi, finalmente, alla ripresa della lavorazione a pieno organico.

Attualmente, su di un organico di circa 200 dipendenti, l'azienda lavora a cosa, mediamente, 70-75 persone. La riduzione del personale è strettamente collegata alla difficoltà, della Fiat, sui mercati esteri. Tuttavia pare che segnali di ripresa siano in vista proprio per l'estate '84. Una coincidenza favorevole riguarda il progressivo assottigliarsi del personale alle [illegible] spedizioni». La ditta che potrebbe avvantaggiarsi più direttamente [illegible] un'eventuale chiusura sarebbe proprio quella villanovese.

[illegible] questo va aggiunto che sia per diventare esecutivo il progetto di raddoppio del casello autostradale. Lo stabilimento sarà decisamente agevolato da questa realizzazione.

l. b.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK [illegible]ale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.69.65
Via Roma 80 - Tel. 65.38.44
Via Marenco 30

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 2 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.852
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.200
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.727
BIELLA 13051 Via della Repubblica 26 - Tel. (015) 35.52.30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 60.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà, 33 - Tel. (0161) 60.425 - 62.007 - 63.434

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.60 - 58.56.33
IMPERIA 18100 Via Bontempi 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Goberti 47 - Tel. (0184) 88.49.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 26.218 - 38.64.96

PK Punti di corrispondenza
ACQUI [illegible] (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Manzoni Coppino 8 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60.054
MONDOVI' (12084) Via G. Aloino 12 - Tel. (0174) 40.276

PK publikompass spa

PALLONE [illegible] - A colloquio con il vincitore

Rosso, [illegible] campione d'Italia «Chiusa l'era di Berruti-Bertola»

«È la conclusione di un ciclo. Il cambio [illegible] guardia tra le generazioni di Berruti e Berruti e i giovani leoni co[illegible] Balocco, Ricardi, [illegible]mo. Adesso il pallone [illegible] ancora più avvincente, una continua battaglia su vari sferisterî. Ma battere il vecchio Felice è stata dura, non è certo un atleta [illegible] mostrato arrivando [illegible] II. Proprio per questo sono an[illegible] più orgoglioso del mio su[illegible]. «Dodo» Rosso, 27 anni, sposato [illegible] quattro [illegible] la signora Chiara, un figlio (Dantis) di 9 mesi, compiendo quasi della sua casa di [illegible] Priola [illegible] affermazione nel campionato [illegible] di «balon».

«Dodo» Rosso ha vinto il titolo italiano (Telefoto)

[illegible] è un uomo contento, perfino un po' stupito di una vittoria così importante che all'inizio della stagione [illegible] osava neppure desiderare se, come dice, appena riuscito [illegible] qualificarsi per le finali a quattro. Invece [illegible] diventato il «re» di questo sport che entusiasma la gente del Basso Piemonte [illegible] della Liguria [illegible] Pe[illegible]nente, l'atleta più ambito (e di conseguenza più pagato) per i prossimi tornei.

Sabato scorso è sceso in campo per la prima volta nelle vesti [illegible] campione italiano, ed ha ceduto per 11-7 al forte Riccardo Ricardi, il giovane ligure di Andora che del torneo appena concluso avrebbe anche potuto [illegible] il protagonista assoluto. Il teatro della sfida è stato lo sferisterio di Cera, il più vicino a Priola, [illegible] gioca abitualmente un altro Rosso, Arrigo, cugino [illegible] famoso (e appena diciottenne) dell'ormai titolato «Dodo». [illegible] sconfitta non ha impedito di far festa, la seconda dopo quella di Cuneo, e in attesa del «trionfo» che sarà decretato a Cuneo, sede della Spec campione d'Italia.

«Devo smaltire la "sbornia" d'euforia che mi ha preso dalla domenica del titolo — confessa "Dodo" — tanta popolarità, tanti complimenti che mi piovono addosso e naturalmente mi fanno piacere».

«Il [illegible] italiano conquistato a 27 anni è [illegible] tappo decisivo per la carriera. A Cengio, dove rimarrò anche il prossimo anno (spero che la mia squadra venga confermata al completo», dice), di sarà sicuramente [illegible] [illegible]lo più consistente per l'atleta di Priola, che già ora si dedica a tempo pieno — tranne qualche concessione al lavoro nei campi — al «balon». «E' importante potersi [illegible] con tranquillità senza altri problemi — spiega Rosso — lo scorso inverno ho curato la preparazione in palestra ad Alba ed i risultati si sono visti».

Il pallone è spesso [illegible] da polemiche, le scommesse clandestine continuano a [illegible] rre in un ambiente che ha ben poco di sportivo. «Gli anni stati positivi, la pratica delle scommesse, che esiste da quando c'è il "balon", è degenerata [illegible] — ammette Rosso — bisognerebbe [illegible] i totalizzatori in tutti gli sferisterî e cercare di [illegible] il pubblico, comunque, continua a seguirci, anzi è in aumento. Adesso per me, come per Balocco e Ricardi, è il momento di raccogliere nel miglioro dei modi l'eredità di Bertola e Berruti: la risposta alle polemiche deve venire dai campi di gioco».

Giuseppe Grosso

Tamburello serie A

[illegible] punterà [illegible] giovani

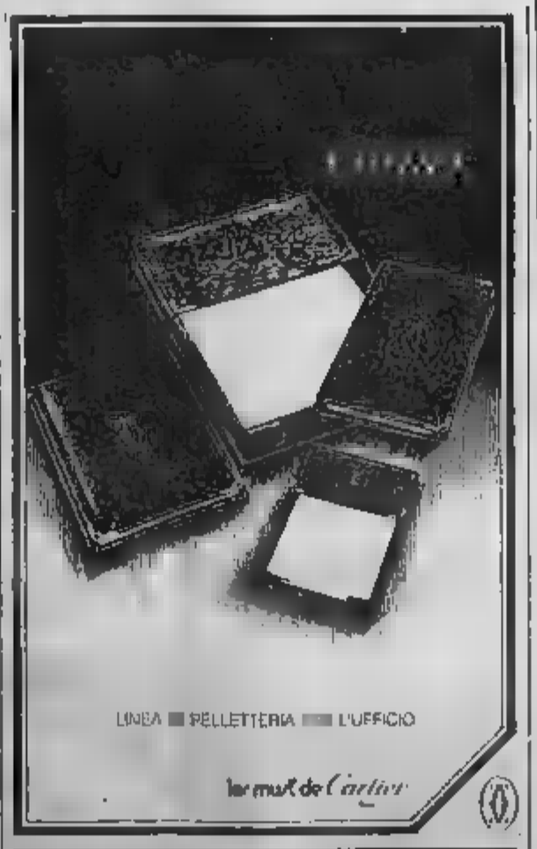
ASTI — La Edilconsat, squadra [illegible] tamburello, nel campionato [illegible] serie A, ha varato ufficialmente la «linea verde». [illegible] spazio ai giovani.

Ecco la formazione ufficiale: Candido Sibona già [illegible] forza lo scorso [illegible] e confermato, Sandro Ferrero che rientra dal Vigliano (serie B) per fine prestito; Ferrero aveva già disputato la serie A ad Asti due anni or sono. A questi due si aggiungono Osvaldo Mogliotti (confermato) al terzo torneo di serie A con la formazione astigiana, Dario Pastorino, unico rappresentante rimasto della «vecchia guardia» (quella [illegible] che portò l'Edilconsat dalla B alla serie A), Riccardo Dellavalle, ottenuto in prestito per un anno dal Vigliano, e Claudio Quesotto, proveniente dalla serie B e precisamente dall'Arzano.

I programmi, al di là del risultato sportivo (si punta ad un campionato di tranquilla classifica), sono rivolti alla valorizzazione dei giovani prelevati alla «scuola» astigiana.

Ne è un esempio Riccardo Dellavalle. Il Madosso in particolare avrebbe voluto accompagnarsi per affiancarlo ad un altro astigiano, Beppe Bonanate di Monechiaro. Dopo lunghe trattative l'Edilconsat è riuscita a spuntarla sfruttando l'arma del prestito annuale.

l. c.

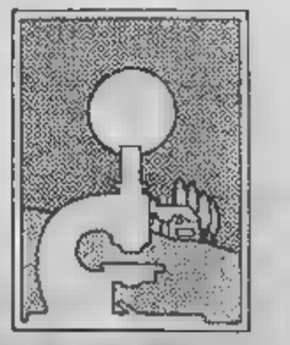


OLIVERO
GIOIELLERIA
P.zza S. Secondo 8 - Tel. 32.236 - ASTI

ad ASTI
RADIO CENTRO 95
la puoi ascoltare sul 94,800 MHz [illegible] F.M.
Per la vostra pubblicità Studio 3 - Tel. 0141-51.756
RADIO CENTRO 95
[illegible] radio più ascoltata in Piemonte

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
Telefono 85.71.28
LA DISCOTECA
QUESTA SERA TROVIAMOCI AL CAB

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci [illegible]
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877686 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

Centoventisei giocatori hanno preso parte al «Festival astigiano»

Kovacevic ha dato scacco a tutti

Tra i «maestri» i migliori piazzamenti agli stranieri - Rappresentanti di Cile, Australia e Uruguay

ASTI — Centoventisei scacchisti hanno dato vita per sei giorni al «Festival scacchistico astigiano».

Lo testimonia la nutrita rappresentanza di scacchisti provenienti da tutto il mondo; oltre a moltissimi italiani si sono dati battaglia giocatori jugoslavi, cileni, australiani, uruguaiani. Particolarmente avvincente la lotta nella categoria «maestri», la più qualificata: i piazzamenti più prestigiosi sono stati tutti appannaggio di scacchisti esteri. Vincitore assoluto lo jugoslavo Kovacevic che si è classificato davanti a Rivero (Uruguay), Mrda (Jugoslavia), Oliventes (Cile), Rougly (Jugoslavia) e Chapman (Australia) tutti quanti giunti secondi a pari merito.

Gli scacchisti italiani, cimentatisi per quasi una settimana nel salone allestito all'interno della palestra di corso Alba, sede della manifestazione internazionale, si sono divisi la supremazia nelle rimanenti categorie. Nella prima categoria nazionale primo posto per Fausto Gelina davanti a Ungarelli. Chiudiano, [illegible], di a pari merito.

f. c.

Un momento del «Festival [illegible]» che si è svolto nei giorni scorsi ad Asti. Ha vinto tra i maestri lo jugoslavo Kovacevic

Cinema e taccuino dell'Astigiano

ASTI

LUX: Sing Sing con A. Celentano ed E. Montesano (1983, commedia).
POLITEAMA: riposo.
SPLENDOR: Un jeans e una maglietta (1983, commedia).
VITTORIA: La seduzione del potere con F. Dunaway (1983, commedia).

CANELLI

BALBO: riposo.
[illegible] D'ORO: [illegible] uomo da marciapiede [illegible] (1976, drammatico).

NIZZA

AURORA: Nido di vipere.
LUX: riposo.
SOCIALE: Gocce di piacere (1983, erotico).
VERDI: Black violent.

SAN DAMIANO

LUX: Tuono blu (1983, azione).
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: Comunale, via Cerai 1; notturna: Baronciani, piazza San Secondo [illegible].
Canelli: Gabco, piazza [illegible] d'Acqui 5.
Moncalvo: [illegible] XX Settembre 1.
Nizza: Dova-Boschi, [illegible] Pio [illegible] 44.

[illegible] Stampa - [illegible]

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 53.262 - 50.324; Canelli e Nizza Monferrato 725.765; Costigliole 966.052. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

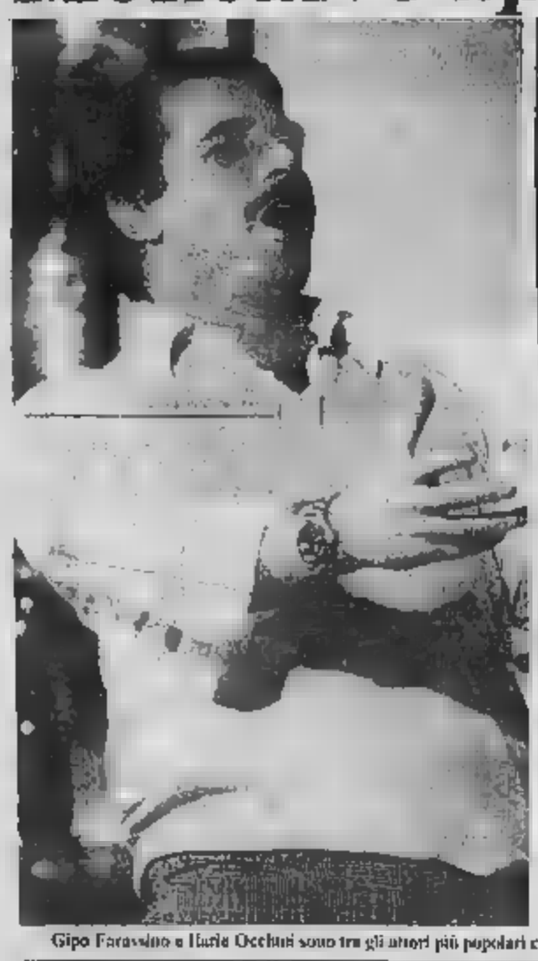
la bomboniera
di Pavese Alda
TUTTO PER GLI [illegible]
VASTO ASSORTIMENTO PER NOZZE BATTESIMI COMUNIONI
Via Ranco, 7
ASTI
Telef. 53.573

SAPA assicurazioni
Ag. Gen.
BOIDO BRUNA
Corso Alfieri, 157
Tel. 52.718
[illegible]

OLIVERO
GIOIELLERIA
P.zza [illegible] Secondo 8 - Tel. 32.236 - ASTI

Il cartellone del Teatro comunale prevede sette rappresentazioni [illegible] dicembre ad aprile

Moncalvo apre con il «Doctor Faust»



Gipo Farassino e Ilaria Occhini sono tra gli attori più popolari che calcheranno il palcoscenico del rinnovato teatro di Moncalvo

In locandina anche «Daspërmi» con Farassino

MONCALVO — Sarà il «Doctor Faust», di Cristopher Marlowe, con la regia [illegible] Flavio Ambrosini, protagonisti Ro[illegible] Herlitzka, Alessandro Haberi e Giovanni Poggiali, ad inaugurare il 2-3 dicembre (ore 21), il cartellone invernale del Teatro Comunale. La r[illegible] curata dal centro Civico Montanari e dall'assessorato [illegible] Cultura, [illegible] collaborazione con il Teatro Stabile di Torino, prevede altre sei rappresentazioni [illegible] due in replica.

[illegible] 7 dicembre sarà [illegible] volta di «Daspërmi», due [illegible] con Gipo Farassino. Domenica 11 dicembre andrà in [illegible] «Na sera 'e... maggio» con Pupella, Beniamino e Rosalia Maggio. Terzo appuntamento il [illegible] gennaio con [illegible] commedia degli errori» [illegible] Shakespeare [illegible] Andrea Giordana e Gianfranco Zanetti. L'11 e il 12 febbraio «La cosa reale» di Tom Stoppard, regia [illegible] Lorenzo Salveti, con Sergio Fantoni e Ilaria Occhini. Il 6 e il 7 marzo sarà la volta del Gruppo della Rocca con «Josef K», fu Prometeo» tratto da Kafka con la regia di Guido Ruffelli.

Concluderà il cartellone il 3 aprile Giulio B[illegible] con «A[illegible] nella Cattedrale» di Eliot e la regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Il prezzo del biglietto singolo è di 9000 lire (primi posti) e di [illegible] (secondi posti), mentre l'abbonamento (con l'esclusione dello spettacolo di Farassino) [illegible] rispettivamente 38.000 e 30.000 lire.

Il programma teatrale moncalvese è stato presentato dagli organizzatori in una conferenza stampa. «*Il nostro intervento* — [illegible] spiegato il vicesindaco, Paolo Luzzati — *prosegue [illegible] collaborazione [illegible] Stabile, a cui andranno gli incassi dei sei spettacoli convenzionati più una quota di 2 milioni e 400 mila a rappresentazione*».

La campagna [illegible] si preannuncia molto positi[illegible] per questo il [illegible] incarico all'agenzia «Fraccia» di Moncalvo di [illegible] prevendita dei biglietti, sarà avviata anche un'attività promozionale nelle scuole e nei lic[illegible] giani.

Soddisfatti [illegible] organizzatori anche per la rassegna «Teatro in dialetto» [illegible] conclusa, che ha fatto registrare un sensibile [illegible] degli spettatori. La maggior affluenza [illegible] pubblico [illegible] spettatori [illegible] due giorni) si [illegible] per la rappresentazione de «La Ghironda» [illegible] compagnia [illegible] Giuseppe Villavecchia.

Un successo che fa bene sperare per il futuro; qualcuno forse pensa già a Moncalvo come una piccola Spoleto. f. b.

[illegible] agricola
VIGNASONE
di ROLLA FRANCESCO E FIGLI
14025 MONTECHIARO D'ASTI
Tel. (0141) 40.115
Produzione e commercializzazione uova

La Cantina
[illegible] GIUSEPPE [illegible]
Tutta la produzione più qualificata di liquori esteri [illegible] nazionali
RECAPITI E SPEDIZIONI OVUNQUE
Via Palio 13 - ASTI - Tel. 50.217

CRAZY [illegible] MAXI DANCING [illegible] D'ASTI
TEL. 953.653
QUESTA SERA
BALLO LISCIO d'eccezione con
DANIELE COMBA
[illegible] e [illegible] sera
LISCIO con
MUSIC MANN
e BALLO MODERNO
Si balla anche il pomeriggio

Domenico Mosso - Figli
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
VENERDI'
BALLO LISCIO
con l'ORCHESTRA
[illegible]
SANDRI
e il suo GRUPPO
SABATO SERA e DOMENICA SERA
BALLO MODERNO con
I [illegible]

ACCADEMIA DI ACCONCIATURA
G.A.SPAFA aderente al CN.UNASAS - Femminile. C.A.A.M.A. aderente all'A.N.A.M. e [illegible] C.R.P.A.M. Regionale - Maschile
Sono aperte le iscrizioni per:
- Corsi di Acconciatura Femminile
- Corsi [illegible] Acconciatura [illegible]
- Corsi speciali per [illegible] d'Arte maschili e femminili
- Corsi [illegible] Aggiornamento
Unica nella CITTA' di [illegible] la scuola Professionale
ACCONCIATORI [illegible] CATEGORIA
P.zza San Secondo 10 - 2° piano a sinistra
Telefono 51.707 - 57.283 - 58.290

Compri... [illegible] paghi... dopo
[illegible]
PELLE E PELLICCERIA
piazza Statuto 28 ASTI
L'ANGOLO

MACELLERIA
G. Torchio
LA BOUTIQUE DELLA [illegible]
Corso Alessandria, 29
Telefono 52.113
ASTI

[illegible] DI CHITARRA CLASSICA E A PLETTRO
PER I BAMBINI IN ETA' COMPRESA FRA 8 E 14 [illegible]
Scuola «L. Zuccheri»
V.le Partigiani 45 - Asti
Per informazioni telefonare ore pasti
21.69.40 - 21.81.20 - 54.285

Problemi per i Comuni di montagna e alta collina

Non si fanno i concorsi 22 paesi senza farmacia

Commissario di governo blocca il bando per un'irregolarità

CUNEO — Ventidue farmacie di altrettanti comuni della provincia attendono, inutilmente, di essere riaperte. Altre inoltre, vivono grazie a gestioni provvisorie o sono state trasformate in punti di vendita aperti limitatamente poche volte la settimana, per alcune ore soltanto. Sono tutte in piccoli centri, in comuni sparsi per le vallate di montagna o di collina, dall'alta Valle Maira, di Acceglio, all'Alta Langa di Cortemilia.

«Dal 1976 non si fanno più concorsi — precisa il presidente dell'ordine provinciale dei farmacisti, Cumino. E un concorso non è possibile, per legge, aprire una farmacia: occorre almeno sei decimi della votazione per poterne acquistare una e trovare il per entrare in possesso delle farmacie disponibili».

Dopo sette anni, finalmente l'ordine provinciale è potuto bandire un «Speravamo che fosse la buona anche per accontentare decine di giovani della "Granda" che, partecipandoci, potessero concretizzare il loro corso di studi in farmacia — continua il dottor Cumino —; ma non avevamo fatti i conti con il commissario di governo, che ha respinto il decreto regionale che pubblicava il bando per un'irregolarità. Noi preferiamo definire questa nostra "irregolarità" un'interpretazione restrittiva di una norma, che fissa l'indennità di avviamento di ogni farmacia. Per altri concorsi, svoltisi negli anni scorsi nelle province di Asti e di Alessandria è stata accettata la delibera proposta da noi. Adesso, invece, il respinta».

Gli effetti secondo l'ordine provinciale dei farmacisti, sono pesantemente negativi e interessano tre tipi di utenti: i farmacisti sia, soprattutto, gli utenti. «Anche nella nostra categoria incominciano a farsi sentire i segni della crisi — spiega Cumino — e tra i giovani laureati farmacisti del Cuneese esistono tassi di sottoccupazione. Il concorso sarebbe servito a molti di loro per una sistemazione meno provvisoria e più dignitosa».

Dietro la occupazionale c'è anche quella Senza concorso ventidue farmacie della provincia non possono essere aperte, le altre ventisei vivono in precarie.

«A farne le spese sono ovviamente i piccoli centri — spiegano all'Ordine dei farmacisti — *che negli anni passati hanno dovuto subire la chiusura dell'unica farmacia esistente in paese e che da anni ne chiedono la riapertura. I disagi a volte sono notevoli, soprattutto perché la mancanza di questi colpisce pesantemente aree rurali o di alta montagna dove molti casi si debbono compiere parecchi chilometri prima di una farmacia».*

Una medaglia: lo scarso giro d'affari sarebbe realizzato in questi comuni. *«Il farmacista* — spiega il dottor Cumino — *deve fare i conti con popolazione molto ridotte, con posti di scarso sviluppo. Un colpo a quest'attività arriva anche dall'abusivismo nella vendita di prodotti farmaceutici per gli animali. Un fenomeno diffusissimo, che penalizza enormemente i farmacisti dei piccoli centri».*

All'ordine provinciale sapettano comunque con fiducia che la decisione del commissario di governo sia rivista. *«Chiediamo un'interpretazione più elastica di questa norma* — conclude il presidente — *e alla Regione chiediamo un intervento perché si possa fare al più presto questo concorso».*

Luigi Sugliano

L'elenco dei Comuni

Ecco l'elenco dei 22 comuni dove la farmacia è chiusa: Barbaresco, Benevello, Camerana, Clavesana, Crissolo, Feisoglio, Gorzegno, Lequio Berria, Martiniana Po, Pagno, Ormea, Pezzo, Pradleves, Priero, Ritorto, Roccabruna, Rodoli, San Damiano Macra, Serravalle Langhe, Sommariva Bosco (seconda farmacia) e Stroppo.

Il bimbo di Envie ha una malformazione alla trachea

Roberto è a Rotterdam Potrà essere operato?

Continuano ad arrivare offerte alla famiglia per l'intervento

ENVIE — *Accompagnato dalla madre Fiorentina Lorenzato e dal dottor Mario Soliani, viceprimario dell'ospedale Gaslini di Genova, è partito martedì per Rotterdam il piccolo Roberto Comba, il bimbo di sei anni che vive e respira attraverso una cannula che gli tiene aperta la trachea.*

Roberto Comba

«Sophie Children Hospital» sarà sottoposto a numerosi e complicati esami che stabiliranno se è possibile intervenire per correggere la malformazione — una «stenosi al terzo sotto-epiglottica» — che nessuno in Italia sembra in grado di operare e guarire.

Una situazione difficile per la madre e il padre Germano, operaio in cassa integrazione, e soprattutto per il piccolo Roberto, che è costretto a vivere in un mondo popolato dai camici bianchi di medici e infermiere, sotto l'incubo di bronchiti ricorrenti che potrebbero anche essere fatali.

L'ospedale olandese è addirittura stato disposto a ricoverare il piccolo Roberto e a sottoporlo a tutte le cure necessarie, senza chiedere nulla in cambio, offrendo anche un'altra operazione chirurgica.

La storia di Roberto Comba e il suo peregrinare da un ospedale all'altro hanno mosso molte persone, anche se i genitori non hanno chiesto niente: sono cominciati a giungere aiuti da enti e privati.

La Pro loco di Envie ha dato quanto aveva in cassa (circa mezzo milione); la Cassa di Risparmio di Saluzzo, che ha aperto uno sportello, ha offerto un primo contributo di due milioni; gli impiegati delle Poste di Saluzzo hanno mandato 220.000 lire; molte anche le offerte che cominciano a arrivare direttamente a casa dei Comba.

Il soggiorno al «Sophie Children Hospital» durerà una quindicina di giorni: se poi l'intervento sarà giudicato tecnicamente possibile, i genitori non hanno di quattro mesi di degenza e contabilizzano nella Roberto, dunque, è ancora lungo e le spese molto elevate, anche se l'intervento è pagato dalla Regione.

«Un problema secondario, questo delle spese — dicono i genitori —, purché sia garantita a nostro figlio una vita normale e uguale a quella dei suoi coetanei».

p. l. r.

Soddisfazione per il risultato ottenuto nell'Astigiano

Quel tartufo coltivato non spaventa gli albesi

Ricerche condotte anche nelle Langhe - Parlano trifolao e albergatori

ALBA — E' nata nelle Langhe. Ogni anno viene da trifole. Una polizia della del primo tartufo bianco coltivato, un tuber magnatum Pico da cinque grammi, nato da un salice micorrizato nella tartufaia del centro sperimentale Conengo nell'Astigiano.

«Non possiamo che essere soddisfatti di questo risultato che viene dopo anni di ricerche — commenta il presidente dell'associazione tartufai dell'Albese, Benvenuto —. *Anche nelle Langhe, in questi anni, sono state a dimora migliaia di piantine micorrizate, roverelle, tigli con radici inoculate con le spore del tartufo bianco. L'intuizione ritrovamento fa sperare buoni risultati pianticelle* — dice Bonino — *sono state messe a dimora a Sinio, La Morra, Serralunga, Monforte e nell'Alta Langa».*

Anche il Castellinaldo, il notaio Guido Toppino, in collaborazione con il professor Arturo Cerutti dell'Orto botanico di Torino e vivaisti della zona, ha dato vita a una tartufaia nei suoi terreni con un migliaio di piantine micorrizate con le spore di una quercia tartufigena già esistente nella cascina.

«Sono trascorsi due-tre anni — dice il notaio Toppino — *e stiamo attendendo i risultati. Se saranno positivi amplieremo le tartufaie interessando 40 giornate piemontesi di terreno».*

Commenti positivi ai risultati ottenuti nel centro anche dall'assessore provinciale all'agricoltura Giacomo Oddero, che dice: *«L'utilizzo di piante micorrizate per favorire la produzione di tartufi è sicuramente un esperimento da portare avanti. I vantaggi sono molteplici.*

Si stimola la nascita delle trifole di cui vi è scarsità, si interviene contemporaneamente a favore della forestazione, notevoli benefici anche dal punto di vista economico».

Il poter coltivare tartufi segnerà però l'inizio di un'epoca rivoluzionaria nel mondo tartuficolo per certi aspetti ancora avvolto nel mistero? Che ne sarà del mito legato al tricheco che va di per sentieri impervi alla ricerca di tartufaie? Quali ripercussioni questa scoperta sulle tavole buongustai, sul commercio, sugli attuali prezzi quasi proibitivi?

«Le rivoluzioni vanno sempre avanti molto per gradi — commenta Oddero — *tuttavia, possiamo che raggiungere se ne verrà una maggior produzione, convinti che il mito, il fascino del trifolau continuerà a rimanere intatto per molto tempo ancora».*

«C'è notare — intervengono il presidente dei tartufai albesi Lidio Trucco, Monti — *che anche le piante micorrizate, quanto si ne sa non hanno frutti ovunque, nell'orto di casa per esempio. In quasi non vi è nulla artificiale, nessuna forestura. Solo un aiuto che ci dà alla natura e quindi occorrono condizioni ambientali favorevoli. Pertanto — proseguono Bonino e Trucco — tornano gli problemi che hanno fatto diminuire la produzione naturale quali l'inquinamento, l'uso di diserbanti in agricoltura, il disboscamento.*

Giuseppe Manchiero, ristoratore, osserva: *«E' fuori dubbio che il tartufo è sicuro e continuerà a essere per l'Albese un sicuro richiamo pubblicitario, che ha richiamato nelle Langhe e nel Roero un turismo importante, anche dall'estero, particolarmente da Svizzera, Austria e Germania. Una maggior disponibilità non può che vederci d'accordo».*

g. f.

Muratore grave

BARBARESCO — Il muratore Renato Vaniglia, 20 anni, abitante in via Rabaglia 44, è caduto da una impalcatura alta circa 4 metri mentre era intento a eseguire lavori di costruzione di un fabbricato.

Precipitando a terra ha battuto violentemente il capo riportando un grave trauma cranico. Subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale San Lazzaro. Dato le gravi condizioni. è stato trasferito all'ospedale di Cuneo. (g. f.)

Oggi processi in tribunale

MONDOVI' — Processi questa mattina in tribunale. Il primo vede imputate quattro persone, dei tre accusate di truffato, in e con responsabilità di... la Cassa di Risparmio di Savona e tutti di aver tentato di truffare la Regione Piemonte. Gli imputati sono: Filippo Bertolino, 46 anni, Monastero Vasco; Carlo Devalle, 50 anni, di Murazzano; Dante Gonella, 58 anni, Camerana e Giovanni Franco, 62 anni, di Torino. (g. m.)

L'estensione della rete costerebbe dodici miliardi

Melano da Belvedere a Costigliole Lo richiedono Comuni e industrie

Snam e Regione hanno già dichiarato la loro disponibilità per l'opera

DRONERO — *La rete del metanodotto esiste alla sono pertanto che Belvedere a Costigliole Saluzzo. Richiesta in senso stata avanzata, con diverse, dall'Unione industriale provinciale, dagli amministratori locali interessati e dal Comitato comprensoriale.*

I rappresentanti del Comprensorio solleciteranno la Snam (società del gruppo Eni che opera nel settore della metanizzazione) e la Regione, che peraltro hanno già manifestato la loro disponibilità, a predisporre entro breve tempo i finanziamenti necessari per la realizzazione dell'opera che globalmente costerà circa 12 miliardi di lire). La Regione dovrebbe intervenire con fondi propri e con quelli destinati Stato all'Ente per gli investimenti e l'occupazione (Fio).

Da Cuneo il metanodotto dovrebbe collegare Villar San Costanzo, Busca, Costigliole e Piasco. Sarà assicurato il gas alle che si insedieranno nell'area industriale attrezzata del Dronerese e a quelle esistenti a Bernezzo, Cervasca, Cavallo, Dronero, Busca e Costigliole.

Secondo i dati forniti dall'Unione industriale, le utilizzazioni di gas previste per usi civili e industriali nella zona tra Cuneo e Dronero fan una popolazione di 18.076 abitanti) saranno di 43.241.820 metri cubi all'anno: tra Dronero e Piasco invece di 15.815.290. Il sta della condotta principale di 200 milioni al chilometro: da Cuneo a Dronero chilometri impianti si dovrebbero quindi spendere oltre 4 miliardi di lire.

A Belvedere, Chiusa Pesio, Peveragno, Roccavione e Robilante (Borgo San Dalmazzo a Boves hanno già risolto il problema per il prolungamento del metanodotto da Cuneo), il gas dovrebbe arrivare dal Monregalese.

Da questi paesi sarebbe poi possibile diroltare il metano verso gli altri centri delle valli Vermenagna, e Globalmente hanno rilevato i rappresentanti della Comunità delle valli, il fabbisogno di gas che sarebbe utilizzato anche agricole e artigianali) verrebbe da un minimo di 17 milioni di metri cubi a massimo di quarantanove.

«Anche se oggi c'è più una sostanziale differenza di prezzo tra l'olio combustibile e il metano — spiega Damiano Piasco, direttore dell'Unione industriale di Cuneo —; tuttavia i vantaggi per le aziende con l'utilizzo di questo gas sarebbero notevoli. Non esisterebbero più grossi problemi ecologici, poiché il metano è inquinante e la qualità dei prodotti, soprattutto in determinati merceologici, migliorerebbe. Si ridurrebbero anche i costi di manutenzione e c'è quindi da augurarsi la distribuzione del metano esteso entro tempo nella fascia pedemontana e del Comprensorio».

Alla Sopigas di Cuneo, azienda consociata all'Italgas, che dovrebbe costruire le condotte, si rileva che il risparmio delle famiglie sulla per il riscaldamento sarebbe del venti per cento a fronte di 50 per cento per gli altri usi domestici del metano.

Il presidente del comprensoriale Marcello Barino e l'assessore alla programmazione dello stesso ente, Remo Allocco, esprimono la convinzione che la diminuzione dei costi per le imprese dovrebbe un rapido «decollo» industriali.

g. fe

Nell'84 si farà una classifica generale delle varie edizioni

Arrivederci alla «Straconi extra»

Ancora un'immagine della Straconi di podisti il centrale corso Nizza (Foto Bedino)

CUNEO — Non avrebbe potuto concludersi così la fortunata serie delle «Straconi», proprio quando il pubblico aveva decretato, con il record delle iscrizioni (20.419), il suo indice di altissimo gradimento. E gli organizzatori («Il Podio» e il «patron» Sergio Costamagna) hanno questo invito pressante popolazione a non esaurita in serie una la quinta edizione, quella di domenica scorsa e hanno deciso di mettere in cantiere già la sesta edizione, quella che sarà di finale».

Sarà un'edizione extra, non per i partecipanti (ai quali sarà data la possibilità di ottenere anche medaglie, molto ambite e ricercate, delle prime «Straconi»), ma anche per i gruppi, le società, i dopolavoro, i circoli aziendali, vincitori, giustamente, gli artefici del successo di questa grande manifestazione popolare.

Sarà stilata una classifica generale di tutti i in base alle graduatorie nelle varie edizioni. Quello che, tirando tutte le somme, avrà nel suo albo il maggior numero complessivo di iscritti si aggiudicherà il trofeo finale.

m. c.

Stasera a Mondovì un altro Consiglio

MONDOVI — Si svolgerà questa con inizio alle la riunione del comunale dopo l'apertura ufficiale della crisi.

I capigruppo dei partiti repubblicano, socialista e liberale, uniti nel «cartello laico», hanno annunciato di voler chiedere le *«dimissioni del sindaco e della giunta che non può continuare a governare con l'apporto della senza voler prendere atto di una crisi che esiste»*, hanno spiegato in un comunicato diffuso lunedì sera.

Questa sera si aprirà un democrazia cristiana, socialdemocratici e cartello laico raggiunto un per formare il nuovo governo cittadino o no. Il contrario, le trattative (l'ultimo incontro tra le segreterie di partito si è svolto ieri sera) si

In questo ultimo caso la giunta a far acquisire l'acquisizione di mercoledì i quali è necessario ottenere la maggioranza dei voti dei consiglieri, di trenta e non solo di quelli presenti in Consiglio.

g. m.

A della materna

BRA — Vacanza forzata ieri per i 120 allievi della scuola via Vallrè (Tra di Sant'Andrea), chiusa con un'ordinanza del sindaco per inagibilità: una relazione dell'ufficio tecnico ha accertato che nei locali di proprietà della parrocchia, quasi è conforme alle norme di sicurezza e che, in particolare, la caldaia rappresenta un grave pericolo.

Riunita mattina, mentre nell'atrio del Municipio decine di genitori e bambini improvvisano un sit-in, la giunta comunale una soluzione da stamane tra della scuola tra trasferite nell'ex Pallavicino, sede delle elementari a tempo pieno e in quarta privato di via Provvidenza. (g. m.)

STUDIO 10
S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA - Dalla Rocia Orchestra spettacolo del M° GASPA
IL ROMAGNA
per voi GIOVANI DISCOTECA
GIOVEDI' 24

A 2 giovani 22/26enni
Ditta pubblico Società offre inserimento
responsabilità.
Si richiedono: personalità spiccata, attitudine al lavoro
uomo, auto propria.
Si offre: retribuzione di sicuro interesse, possibilità di carriera
inquadramento
Gli interessati potranno presentarsi venerdì 18 c.m. presso
Hotel Superga - Via Pascal, 3 - Cuneo dalle ore 9 alle ore
12,30 e dalle alle 17,30 del sig.
Bianco.

OGNI VENERDI'
PESCE FRESCO
cucinato chef
VITTORIO
BERTOLINO
(prenotarsi entro giovedì)
Tutte le
FONDUE
BOURGUIGNONNE
chiuso il mercoledì

APERTURA
NAUTICA
BOAT'S SERVICE
20 - S.S.
direzione Avigliana)
Tel. 12.60
VENDITA SCAFI Tullio Abbate
OFFICINA AUTORIZZATA MERCURY MARINE VOLVO PENTA Service
Rimessaggio scafi di tutti i tipi
e di tutte le dimensioni a sole
L. 3500 mq
al coperto
Riparazioni motori F.B. ed E.F.B.
di tutte le marche
Sabato aperto tutto il giorno

CRAZY BOY
Ogni festa
DISCOTECA BAR OPEN DISCOTECA
SABATO NOVEMBRE
al CRAZY BOY
GRANDI ORCHESTRE
al MODERNO
GRUPPO
EXPORTEX
e al LISCIO
di
CASTELLINA PASI
LISCIO - MODERNO - O. CRAZY BOY

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
ANCHE SENZA CAMBIALI
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Via S. Grandis, 38
Tel. 0171-54.067

QUESTA SERA
PARTY
le avventure di un dj
DEYMOS
che ha scoperto il
modo più semplice per
far divertire la gente
CURIOSITA' AUTUNNALI
Io non so chi comandi
oggi in Italia ma, se
qualcuno comanda,
perde il suo tempo.

NEW GIOCOLO
GIOVEDI'
(ingresso libero)
(ingresso libero)
L.
DOMENICA
(ingresso libero)

Christ
dancing
discoteca
MONDOVI'
. 43.557
QUESTA SERA
SUPERLISCIO con
I NOVELLI FOLK
al moderno
PER I GIOVANI
DISCOTECA

VALVARAITA
buone stagioni per abitare in montagna
e per fare un ottimo investimento
Impresa vende direttamente alloggi nuovi di varie metrature in una
vecchia borgata panoramica.
Pista di fondo e discesa a pochi minuti.
Possibilità di interessanti finanziamenti.
Per informazioni e visite in cantiere telefonare a:
DIMORA OTTANTA s.r.l.
via Accia 9 - TORINO - Tel. 011 787.066 - 726.202

discoteca in
BORGO S.DALMAZZO
PACLINA
25 NOVEMBRE 1983
MISS DISCOTECA
1° PREMIO: un milione in Gettoni d'ORO,
una crociera ed un Provino TV.
FINALE NAZIONALE:
Grand Hotel BILLIA SAINT VINCENT

PALLAVOLO - Qualche polemica sugli arbitri

Va forte il Cuneo formato trasferta

Serra adatta lo schieramento alle caratteristiche degli avversari

Il d.s. Barbero

CUNEO — Due vittorie (Borgomanero e Acqui), una sconfitta (Mezzomerico) e ora un pareggio (Calrese): il rendimento in trasferta del Cuneo Alpitour è più che soddisfacente: «Vien quasi da pensare — osserva il direttore sportivo Ezio Barbero — che stia diventando più difficile giocare in casa che sui campi avversari».

C'è anche da osservare che l'allenatore Marino Serra, che aveva accettato con soddisfazione lo 0-0 casalingo con l'Andora, ha invece qualche rammarico per l'1-1 di Cairo.

A Cairo Montenotte il Cuneo è mancato raggiunto solamente su calcolo di rigore: una punizione severa che l'ambiente non ha accettato bene. «Gli arbitri sembra non abbiano alcun riguardo per noi — osserva il dirigente Sandro Turini — e giudicano con peso diverso i falli che subiamo da quelli che commettiamo. Se era rigore quello di domenica, allora a favore di Facchini, contro la Pro Vercelli, avrebbero dovuto fischiarlo doppio. E' un peccato, perché la prestazione è stata piena contro una delle migliori squadre del girone sarebbe significato molto di più che i due punti in classifica».

La partita parteggiata contro il giallobiù conferma, tra l'altro, una caratteristica di Serra, che la differenzia dalla conduzione di Beppe Zanetti. Lo scorso anno il tecnico torinese preferiva dare fiducia incondizionata agli uomini base, un po' perché disponeva di una rosa meno vasta e un po' per una sorta di obbligo morale nei confronti di giocatori importanti, cambiava davvero poco e modificava la formazione soltanto se costretto: come, ad esempio, dimostrato Bonfiglio, sempre schierato, nonostante periodi di scadimento di forma e Fantini, in campo, ma poco efficace.

Serra ha maggiore duttilità: preferisce adattare il proprio schieramento alle caratteristiche dell'avversario. A Cairo Montenotte ha preferito Marabotto a Chiapale, non per una scelta casuale.

gi. f.

VOLLEY - Campionato di serie D maschile e femminile

Savigliano ancora imbattuto Comauto, l'esordio è positivo

Boves sconfitto ad Asti, Alba perdono a Canelli - Gli altri risultati

CUNEO — *Seconda vittoria consecutiva nel campionato di serie D maschile di volley del Savigliano, rimasta l'unica squadra imbattuta della provincia di Cuneo. I saviglianesi dopo la vittoria nel derby con i racconigesi si sono imposti nella difficile trasferta di Asti con l'Unionvarundo per 3 a 2.*

Le altre tre formazioni cuneesi sono state invece sconfitte: il Boves ha perso ad Asti con la Libertas San Pietro per 3 a 2, il Volley Alba a Canelli contro la formazione dell'ex Enzo D'Allessandro per 3 a 1, il Racconigi è stato sconfitto in casa per 1 a 3 dal Dronelli di Monteu.

In classifica il Savigliano è al comando a punteggio pieno con Dronelli e San Damiano, il Volley Alba insegue a quota 2.

Nel calendario della terza giornata spicca il derby di mercoledì tra la formazione locale e il Racconigi in programma sabato alle 20,30; il Savigliano giocherà pure sabato, alle 21, con il La Loggia, mentre il Volley anticipa a domani (venerdì) l'incontro casalingo con il San Damiano.

Si è iniziato il campionato di serie D femminile di pallavolo con due vittorie e due sconfitte per le formazioni cuneesi impegnate. Nel derby tra Ancel e Cuneo Arcauto Savigliano si è imposta la squadra ospite che ha vinto in trasferta per 3 a 0.

Positivo anche l'esordio della Comauto di Cuneo che ha vinto a Ovada contro l'Edil M. per 3 a 0, mentre la formazione albese del Victoria Emma 80 è stata sconfitta in trasferta dai Moncalieri Pool per 3 a 1 dopo una lotta, perdendo il quarto set sul punteggio di 14-16.

Nella seconda giornata tre squadre giocheranno in casa. Sabato alle 18 a Cuneo la Comauto ospiterà il Monatthon che ha sconfitto il Villar Perosa nella prima giornata per 3 a 0, mentre a Savigliano alle 17 l'Arcauto giocherà con il Moncalieri Pool.

In trasferta l'Ancel che scenderà in campo ad Acqui Terme con il Dima Leasing; il Victoria Emma 80 esordirà nel Palazzetto dello sport di Alba domenica alle 10,30 ospitando l'Edil M. di Ovada.

a. s.

I «master» a Fossano

FOSSANO — I migliori «master» piemontesi dell'atletica leggera si sono riuniti per ricordare i successi e gli ultimi piazzamenti ai mondiali di Portorico.

Faceva gli onori di casa Bruno Sobrero, l'industriale fossanese detentore del record europeo dei 100 metri piani con il tempo di 12 secondi e 58 centesimi.

Tra i nomi prestigiosi presenti si riunisce: Luciano Acquarone, Giovanni Fanetto e Michele Bassi. *(a. c.)*

CALCIO - Savigliano '81 battuto e raggiunto in testa

Il Manta gran protagonista della giornata Falicetto cede alla matricola Doglianese

CUNEO — Novità al vertice della classifica del girone M della Seconda Categoria. Il Manta, vincendo in casa contro il Savigliano 81, ha raggiunto al primo posto i saviglianesi, a quota 13 punti. A lunghezza segue il Falicetto di Verzuolo. Nel fondo della graduatoria, prima vittoria dell'Augusta Benese, che pur reggendo ancora il fanalino di coda ha dato segni di buona ripresa.

L'incontro «clou» dell'ottava giornata tra Manta e Savigliano 81 si è risolto in favore dei padroni di casa, vincitori per due a zero, con reti di Paoletti e Rinaldi. E' stato un incontro duro e nervoso con sette ammoniti e due espulsi, Crepaldi e Bosio.

«Non abbiamo fatto niente per vincere — riconosce il presidente del Savigliano 81, Giorgio Berruti — e l'infortunio del centravanti Raimondi ha ulteriormente ridotto le nostre chances».

Secca sconfitta del Falicetto di Verzuolo, secondo in graduatoria, sul campo della matricola Doglianese. E' stata una partita dai due volti, con maggiore pressione degli ospiti nel primo tempo e ottimi interventi del portiere Cane e una ripresa tutta in favore dei padroni di casa, che sono passati con Seiurba, Botta e Durando.

Dopo una serie di incontri deficitari sul piano del gioco, la Clavesanese, vincendo per cinque a due contro il cenerino S. Croce, ha espresso finalmente il suo potenziale. *«La squadra ha raggiunto un buon amalgama fra i vari reparti* — commenta il dirigente della Clavesanese Aldo Arapi — *c'è visto un buon gioco, sia sul piano agonistico che tecnico. La classifica è corta e possiamo recuperare le prime posizioni».*

Con una rete di Erbi, a cinque minuti dalla fine, il Pedona ha vinto il derby con il Cuneo Sobita, scesi in campo in formazione rimaneggiata. I borgbidonesi, con i punti conquistati domenica, salgono al quarto posto della graduatoria, alla pari con la Clavesanese.

Due punti anche per il successo che ha sconfitto, col classico punteggio di due a zero, il Cavallermaggiore che si è espresso bene a centrocampo, ma ha annunciato carenze in attacco. Per i padroni di casa, che hanno giocato in prevalenza all'offensiva, sono andati a segno Scarlato nel primo tempo e Giorgio Zoppi nella ripresa.

Da segnalare ancora l'infortunio di Scarlato che ha riportato in un contrasto la sospetta frattura dello zigomo. Prima vittoria per l'Augusta Benese che ha conquistato i due punti nel campo del fanalino, apparso abulico.

Per la Benese è una intestazione di cartello per risalire la precaria posizione di classifica. Zero a zero tra Beinette e Caraglio, una partita nella quale è mancato solo il gol, in quanto le due squadre si sono espresse con azioni alterne e piacevoli.

Domenica, nella nona giornata di andata, le due capolista, Manta e Savigliano 81, affrontano rispettivamente l'Augusta Benese in trasferta. Il Garessio sul proprio campo. Questi gli altri incontri in programma: Cavallermaggiore - Beinette; Pedona - Caraglio 83; Cuneo Sobita - Clavesanese; S. Croce - Doglianese; Falicetto di Verzuolo - Robilante.

Bernardino Andreis

CALCIO - Gironi A e B

Lagnasco e Ceva sempre in vetta

CUNEO — Nulla di nuovo al vertice della classifica della Terza Categoria: sono ancora il Lagnasco e l'Ama Brenta Ceva a guidare le graduatorie dei due gironi.

Il Lagnasco, leader del gruppamento A, ha sconfitto, nell'ottava giornata il Torresco, il Passatore, con una splendida doppietta dell'ala sinistra Fonio. La capolista, stranamente nervosa nel primo tempo, ha conquistato la meritata vittoria nella ripresa quando la squadra è scesa in campo più tranquilla e consola dei propri mezzi.

Il derby tra Chiusa Pesio e Villanova Mondovì si è risolto in favore degli ospiti, per merito di una doppietta del bomber Magnino, sale a quota reti, dopo partite.

«E' stato un incontro corretto e tecnicamente valido — dice il dirigente del Villanova Rino Pennazzo —; *la squadra è in netta ripresa e spereiamo di agganciare il fuggitivo Lagnasco».*

Nel girone B la capolista Ama Brenta ha superato, nella ripresa, dopo un primo tempo equilibrato terminato sul due a due, il coriaceo e forte Carrù.

Partita sospesa al 65' tra Bagnasco e Racconigi, quando gli ospiti erano in vantaggio per due a zero, con reti di Martinazzoli e Di Pietro. Un arbitro senza polso ha decretato il termine anticipato dell'incontro, forse influenzato dal pubblico di casa, quando sarebbe stato sufficiente per calmare gli animi l'espulsione di un giocatore per parte.

Con una doppietta di Riva e un gol di Quaglia, il Genola ha superato il San Giovanni in trasferta e mantiene il secondo posto a un punto dalla capolista. Vittoria per quattro a zero del Morozzo contro la Trinitese. *«La squadra si è mossa bene in tutti i reparti* — commenta l'allenatore del Morozzo, Tarcisio Panero — *e specialmente nel secondo tempo siamo dilagati».*

Prossimo turno. Girone A: Roata Chiusani - Lagnasco; Passatore - Ronchi; Saluzzese - Sporting Peveragno; Margaritese - Chiusa Pesio; Villanova Mondovì - Sandamianese; Peveragno - Cervasca; Scarnafigi - Donatello; Sporting Club Cuneese - Orium.

Girone B: Genola - Marene; Virtus Carrasone - Sanmichelese; Magliano - Bagnasco; Racconigi - Ama Brenta; Carrù - Cervere; Carmagnolese - Roreto; Sommariva Perno - S. Giovanni. Riposa la Trinitese.

b. a.

A Cuneo e Mondovì hanno preso il via in piscina i corsi d'immersione

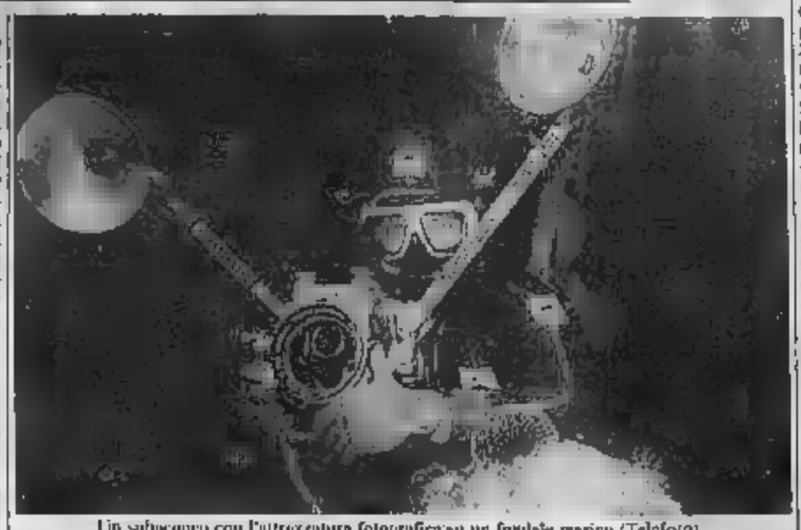
Alla scoperta della foto subacquea

S'impara a scendere sott'acqua sia in apnea, sia con l'autorespiratore - Le assistenze

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — *Hanno preso il via in questi giorni alla piscina comunale coperta di Cuneo i corsi di immersione in apnea e con autorespiratori. L'iniziativa è della «Cuneo Sub» che da oltre dieci anni collabora con la Federazione italiana sportiva ed attività subacquee. «Visto il grande interesse che annualmente da anni suscitano questi corsi — dicono alla Cuneo Sub — abbiamo deciso di prolungare le iscrizioni fino a fine mese, per permettere a tutti di poter partecipare alle lezioni».*

Con l'apertura della piscina di Mondovì, Paolo Fulcheri, vicepresidente della società cuneese e istruttore federale nazionale della Fipe, dirige un corso collaterale di immersione che si tiene nel capoluogo del Monregalese. «Abbiamo cercato una più ampia distribuzione sul territorio dei nostri corsi — dicono ancora alla Cuneo Sub — per facilitare la frequenza a tutti gli appassionati della provincia».


Un subacqueo con l'attrezzatura fotografica su un fondale marino (Telefoto)

Fra le varie scuole esistenti in Italia, la Cuneo Sub ha scelto i corsi Fipe «universalmente riconosciuti tra i più validi a livello internazionale». La Federazione Italiana fa parte, come membro fondatore, della Cmas (Confédération mondiale des activités subaquatiques), una società-ombrello di lavoro in questo settore sportivo da oltre trent'anni.

Com'è nata la Cuneo Sub e che cosa è stato fatto in questi anni? «Alcuni subacquei della zona decisero di fondare una società per poter divulgare nel Cuneese la conoscenza delle tecniche di immersione e delle cognizioni mediche, acquisite dalle varie scuole, soprattutto italiane, francesi e di fama internazionale, a Jacques Mayol».

«Il buon successo dell'iniziativa — dicono ancora alla Cuneo Sub — ci incoraggiò e così estendemmo l'attività creando le nuove sezioni "foto e cinematografia", "apnea sub" e il gruppo "attività culturali" che è riuscito ad organizzare serate di grande interesse con esperti quali Roberto Merlo, fotografo subacqueo di fama internazionale, e Jacques Mayol».

La società fonda anche in altri settori sportivi: «Diamo assistenza ai canoisti impegnati lungo i fiumi della provincia in gare nazionali e locali, e svolgiamo ispezioni subacquee per conto dell'amministrazione provinciale».

Fiorenzo Panero

La gioielleria Rabino presenta
"LE PASSEPARTOUT DU BONHEUR"
la chiave della felicità, del successo e dell'amore: uno dei mille gioielli presenti nel nuovo Catalogo idee regalo Rabino 1983-84.
In ogni occasione e per qualsiasi ricorrenza pensate ad un dono Rabino.
Il vostro gesto sarà accolto con la gioia che solo un pensiero squisito sa suscitare.
Un dono che vi farà ricordare. Sempre.

la preziosa chiave della felicità (in argento 925/1000) a tutti i Clienti che effettueranno un acquisto "natalizio" entro il mese di novembre 1983
IN OMAGGIO

Rabino
gioiellieri a Cuneo dal 1895 - Corso Nizza, 10

Inviandoci questo coupon, riceverete gratuitamente il nostro Catalogo idee regalo 1983. Vi sarà così facile, e più rilassato, compiere la scelta migliore fra le tantissime proposte che presentiamo

Nome e cognome _____
Via _____
Località _____ Città _____ CAP _____

Nuova Istituto Dentale Protesi - Fossano
Diretto ed associato all'Università del Kentucky
via Monterosa n. 8 - Regione San Sebastiano Rotto
Telefono 0172/62677 - 62751

In anestesia ed analgesia preparazione completa della bocca in rapidi fasi di trattamento.
Chirurgia orale - Terapia e chirurgia gengivite
Protesi fissa - Ceramica estetica

DENTIERE COMPLETE, con metodo americano HYDRO-CAST
Tecnica elaborata dalla Southern California University di Los Angeles - con riabilitazione neuromuscolare preventiva, per l'armonia della bocca e del viso.
Cure bambini con trattamento di prevenzione della carie.
Ortodonzia intercettiva delle malformazioni arco dentale.
Autorizzazione Ministero della Sanità.
Prenotazione visite telefonando 0172/62.677.

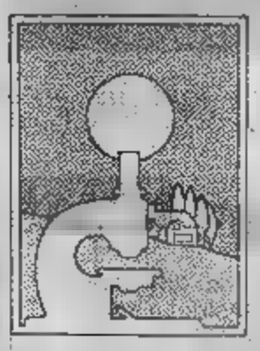
LA STAMPA tutto scienze tutto libri tutto dove dà di più

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui auto
Rate commisurate per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/66247

La nuova collezione dei gioielli di Alfieri e St. John, nella vetrina vincitrice del concorso riservato agli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Brera
presso:
Rabino
gioiellieri a Cuneo dal 1895
Corso Nizza, 10 - Tel. 2826
Un'idea vetrina dal 14 al 19 novembre

a CUNEO
RADIO CENTRO 95
si può ascoltare sui 95.100 - 105.300 MHz in F.M.
Per la vostra pubblicità Studio D.P. - Tel. 0172-64.514
RADIO CENTRO 95
la radio più ascoltata in Piemonte

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877866 - 273
conto corrente postale n. 10545101

Sabato nella sala Borsa un convegno di amministratori e tecnici

Come si circola male nel Cuneese «E' ora di uscire dall'isolamento»

Il trasporto delle merci incide per il 15 per cento sul fatturato di un'azienda medio-piccola - Due richieste principali: la direttissima Asti-Colle di Tenda e la «pedemontana» che leghi Saluzzo a Mondovì

CUNEO — Strade antiquate come tracciato, strettoie nei paesi dove due autocarri sono costretti a pericolose, lunghe manovre per incrociarsi, ferrovie che viaggiano [illegible] lumaca, un aeroporto, quello di Levaldigi, che per il ministero neppure [illegible]

La «Granda» non solo da oggi si [illegible] isolata dal Piemonte e dall'Italia, e intende reagire, [illegible] è più disposta a subire una situazione che [illegible] realizza l'economia e mortifica gli imprenditori.

In questo contesto di smarrimento e di speranze si colloca il convegno provinciale indetto per sabato nella sala [illegible] Martini di via Roma dall'Unione [illegible] sul tema dolente: «Le comunicazioni [illegible] provincia di Cuneo».

«Forse di strade ne abbiamo anche troppe — spiega Damiano Piasco, direttore dell'Unione Industriale — perché la rete provinciale [illegible] un'estensione di oltre 7 mila chilometri. Abbiamo invece bisogno di collegamenti rapidi con i poli industriali. [illegible] le province confinanti, con la Francia».

Vent'anni fa, nel 1961, la stessa Unione Industriale si era fatta promotrice di uno studio sulle comunicazioni con denunce di carenze valide ancora oggi.

«Anzi — aggiunge il dottor Piasco — la situazione rispetto ad allora è notevolmente peggiorata [illegible] l'aumento notevole del traffico».

Il trasporto [illegible] delle merci viaggia per il 90 per cento sulle ruote gommate e questo dato conferma l'importanza del problema che l'Unione Industriale di Cuneo sottopone sabato mattina alla meditazione [illegible] politiche, economiche e sociali.

«Il progressivo deterioramento del sistema di comunicazioni primarie della provincia — afferma il presidente dell'Unione, ingegner Paolo Albanese — costituisce un ulteriore motivo di allarme e di preoccupazione per gli operatori economici cuneesi che già devono affrontare le [illegible] quenze di una crisi produttiva dalle origini complesse e lontane».

Gli esperti dell'Unione Industriale hanno calcolato che l'incidenza del trasporto pesa [illegible] il 15 per cento sul fatturato di una impresa di piccola e media dimensione pari al [illegible] dall'energia e a un terzo della manodopera.

«Le aziende sono competitive solo fino ai cancelli della fabbrica, [illegible] il trasporto delle merci ai costi attuali ci pena troppo rispetto alla concorrenza». Commenta ancora il dottor Damiano Piasco.

[illegible] direttissima Asti-Alba-Cuneo-Colle di Tenda e la Pedemontana che da Saluzzo costeggiando le montagne conduce a Mondovì [illegible] richiesto prioritario e minimo per rendere almeno decenti le comunicazioni fra la «Granda» e il resto dell'Italia.

L'Anas, che [illegible] negli ultimi tempi [illegible] programmando interventi consistenti nel Cuneese, è naturalmente la grande imputata. Gli imprenditori industriali chiedono che senza ulteriori ritardi si lavori per migliorare le comunicazioni perché rendendo più competitive le imprese sarà possibile assicurare il lavoro agli attuali occupati e forse aumentarne il numero.

[illegible] di sabato hanno già aderito ufficialmente la Camera di Commercio e le Coldiretti provinciale [illegible] comunicazioni rispettivamente del presidente dottor Giacomo Oddero e del direttore onorevole Natale Carlotto.

Anche l'amministrazione provinciale porterà il proprio contributo al dibattito.

«Con il piano triennale della [illegible] Provincia — dice l'ing. Angelo Valmaggia, capo dell'ufficio [illegible] tecnico — stiamo notevolmente migliorando la rete di 27 chilometri di nostra competenza. Abbiamo già da tempo presentato progetti per le varianti indispensabili delle statali 20 e 21 ma è l'Anas che deve stanziare i fondi necessari».

E. M. m.

SPETTACOLI E TACCUINO

Due scene dal film «Il petomane» (con Tognazzi e Mariangela Melato) e «Una gita scolastica» (Tiziana Pini e Carlo Delle Piane)

CUNEO
CORSO: Wargames.
FIAMMA: Staying alive.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Mary Poppins.
MONVISO: Carmina, casanisa (ore 20).
[illegible]
CORINO: Il petomane.

BENE VAGIENNA
ASTRA: riposo.
[illegible]: riposo.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Il giardino dei Finzi Contini.

BOVES
NUOVO: La ragazza di madame Claude.

BRA
IMPERO: Octopussy 007.
POLITEAMA: Alta scolastica.
VITTORIA: Al bar dello sport.

BUSCA
LUX: Cuore di guerriero.

CARAGLIO
[illegible]: Il killer della notte.

CHERASCO
[illegible]: Cugineta mia pome.

CEVA
DORIA: [illegible]
CIVICO: riposo.

FOSSANO
[illegible]
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: Il mondo perverso di Sessica.

MONDOVI'
ITALIA: Più forte di Bruce [illegible]

ORMEA
[illegible]: La gonfia.

PIASCO
LA ROSA: I clowns.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Avalanche Express.

SALUZZO
CIVICO: Al bar dello sport.
ITALIA: Sing Sing.
SPLENDOR: Flash dance.

SAVIGLIANO
AURORA: Un jazzo e una ragazza.
RITZ: Horror safari.

FARMACIE
Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti.
Bra: Silvano, piazza Roosevelt.
Bra: Comunale, via Vittorio Emanuele.
Ceva: Boeri, via Mazzini.
Fossano: [illegible], via Roma.
Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore.
[illegible]: Dellepiane, [illegible] Italia.
Savigliano: Malengo, piazza Santarosa.

Telefoni utili
Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 60.444; Vigili urbani 61.777.

L'associazione commercianti ha curato la pubblicazione di una guida

Visita alle città della Granda con occhi attenti alle vetrine

Le strade medioevali [illegible] Cuneo, le torri albesi, le rocche braidesi, i colli di Mondovì e Saluzzo

«Le associazioni dei commercianti della provincia hanno lanciato una simpatica iniziativa per far conoscere la loro attività, promuovendo la pubblicazione di una guida dal titolo «Città della Granda». Come si afferma nella premessa, il libro «costituisce una valida traccia e un suggerimento per quanti desiderano visitare [illegible] nostra provincia, al [illegible] là dei luoghi ormai acquisiti al turismo tradizionale come le località alpine o le Langhe».

Si tratta [illegible] cinque agili capitoli dedicati a Cuneo (autore Renato Corinti), Alba (Giuseppe Faruzzo), Bra (Grazia Novellini), Fossano (Beppe Manfredi), Mondovì (Lorenzo Mamino), Saluzzo (Gianni Rabbia), Savigliano (Tomaso Gi[illegible]) e ai loro dintorni. Il sottinteso [illegible] che, visitando queste città e i loro dintorni, il turista avrà infiniti spunti per fare acquisti nei negozi, [illegible] rando spesso merce di prima qualità a prezzi inferiori rispetto ai grandi centri.

La [illegible] ci accompagna [illegible] una passeggiata dal sapore romantico nelle strette strade medioevali di Cuneo, all'ombra delle torri albesi, tra gli orti e le «rocche» dei Braidesi, nelle belle chiese [illegible], alla scoperta dei borghi [illegible] sui colli di Mondovì e Saluzzo, nella piana ridente di Savigliano.

Questi itinerari nella Granda «offrono [illegible] visitatore [illegible] complesso [illegible] e un'ampia [illegible] scelta [illegible] preferenze che inducono al desiderio di approfondirne la conoscenza, [illegible] fretta, lasciandosi guidare dalla curiosità [illegible] dall'intuito che possono portare a piacevoli e inaspettate scoperte».

Cuneo, [illegible] «la limpidezza quasi costante del cielo [illegible] continuità nella pulizia delle [illegible] strade: il clima fresco [illegible] e [illegible] trova riscontro nell'arguzia della [illegible] gente; allo spettacoloso panorama che la circonda la parte nuova [illegible] città risponde con [illegible] una perfetta geometria. I suoi [illegible] lissimi viali alberati. I suoi corsi maestosi». Ed ecco Alba, «un regno fatto di tartufi e di barolo e di barbaresco, vini nobili che si esaltano, nobilitandola, [illegible] una gastronomia che [illegible] prodotti della buona terra di Langa sa sprigionare tutte le sensazioni e le qualità più riposte».

[illegible] sta riscoprendo il valore del [illegible] passato architettonico e urbanistico dopo qualche violenta irruzione delle ruspe e del cemento: «La [illegible] del particolare, la ripulitura [illegible] portoncino barocco, [illegible] ripristino della [illegible] "storica" della farmacia, la mania [illegible] bando della potatura degli alberi, la pressione per la sostituzione [illegible] atto con il passo testimoniano che qualcosa per fortuna sta cambiando». E che dire del Borgo Vecchio [illegible] Fossano, «dove muratori e pescatori [illegible] lingua pronta e [illegible] rappresentavano la bandiera popolare, schietta, rozza, insaziabile [illegible] piacere e alle [illegible] niente e dove la vita era grama e sudata»?

Anche la visita a Mondovì [illegible] immagini del passato: «E' [illegible] noi pensare che questa città immaginata [illegible] come scenario [illegible] palazzetti e [illegible] più o [illegible] nobili [illegible] in effetti un grande paesone, popolato di bestie e [illegible] animali da cortile. Ora resistono casi e galli. Restano però anche i cortili [illegible] con le greppie, cantine [illegible] e una serie infinita [illegible] "crottini e infernotti"».

Quanto a Saluzzo, «ha tutto: montagna, collina, pianura. Manca solo il [illegible] Delle montagne è peraltro fastidioso dover parlare. [illegible] Il Monviso può da solo bastare».

Un viaggio piacevole, insomma, e non soltanto nei centri principali.

Leonardo [illegible]

Pubblicata la seconda raccolta delle opere [illegible] Piero Zucco, di Trinità

Quei «ciaplèt» del poeta-pittore

I «ciaplèt» [illegible] ciottoli piatti e tondeggianti che il protagonista Omo lancia sulle superfici del torrente o strega tra loro, quasi per riservarne l'antica spintilla. Omo [illegible] il diverso, accusato [illegible] «normali» delle [illegible] più orrende e gratuite («simile ch'a je stago 'n [illegible] trop apress a le mamà»; «e mi, 'n dì a l'é sparime marendo») e viene puntualmente isolato: alluisce e prevosto provvedono ad intabarare attorno al «nido» dell'Omo «na specie 'd murèt».

«Ciaplèt» (Conta 'n tre [illegible], premio «Giovanni Toselli» dell'assessorato alla Cultura di Cuneo, apre il volumetto [illegible] Piero Zucco, poeta e pittore di Trinità: [illegible] si ripresenta ai lettori dopo l'esordio (1976) di «Mosaico», andato esaurito. In un continuo di pagine (Editrice L'Arciere, 12 mila lire), [illegible] prefazione [illegible] fossanese Beppe Manfredi. Piero [illegible] tratta poeticamente — in piemontese o in italiano — temi tutti legati alla realtà quotidiana dall'universale al personale, e passa poi ai racconti surreali, «miffi ma non sempre».

Ex internato militare [illegible] Germania, dove ha riportato gravi danni [illegible] propria salute, pittore apprezzato, Zucco è l'«anarchico» che — come scrive Beppe Manfredi — «dopo [illegible] abolito i contrari, il passato e il futuro, l'alto e il basso, la causa e l'effetto, [illegible] recupera in una frana [illegible] cose, di mili di peuli, tranquilli in [illegible] "disordine" spaziale e temporale; aleggiano gli angeli [illegible] le forme della realtà più concreta e gli antichi guerrieri si irrigidiscono dipinti [illegible] clima della cruda realtà moderna».

23 dicembre: «Una notte / e la Tua speranza bambina; / e giorni a rincorrersi [illegible], / più vecchio, / e bambino».

Maestro: «è anche una carezza / alla mamma accidentata / di una bimba / che piange i lunghi capelli / sacrificati a [illegible] di pidocchi». Sono due delle quindici [illegible] in italiano, «quadretti in punta di penna non privi [illegible] ironia», «speranze intime», «accenti etici, religiosi, civili», per rimanere alla presentazione di Beppe Manfredi.

Poi Zucco [illegible] ultrellante liriche piemontese e i racconti «matti», come questo «Signore, aiutaci». «In fabbrica mi hanno trasferito alla macchina schiacciadita. / E' una bella macchina lucida, instancabile. / Avevo sempre pensato quello il reparto dell'inferno (Anche la fabbrica hanno paradisi. Decentrati, Hawai, Gran Canaria. E pure [illegible] mezzo [illegible] mare). Invece tutto lindo. E più di strofinacci bianchi di bucato. Asettici. Efficienza. [illegible] Io sono un operaio efficente. Parola del capo. Pubblica. / [illegible] imparare a bestemmiare. / So dire parole [illegible]. Con fatica. Ho cominciato tardi. / [illegible] imparare a bestemmiare. / Ho l'enfisema. Ma so urlare. Uno straziato. Devi imparare a bestemmiare. / Si impara [illegible] bambini. / [illegible] sforzo. / La macchina schiacciadita è veloce. [illegible] strofinacci candidi delerpono lontane splendenti. Da [illegible] di sangue. / Non ho più dito. Non ho più urlo. Non ho più merda. / Non hai imparato nulla. / Non sei un operaio efficente. / Parola del capo. / Sono mortificato. / Entra [illegible] prete operaio».

E. M.

pellissima
pelle, pellicce conbipel

PRIMA DI ACQUISTARE UNA PELLICCIA O UN CAPO IN PELLE CONTROLLA QUALITA' E PREZZO
SOLO LA conbipel PRODUCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

NEL NEGOZIO DI CUNEO
Via Roma, 31 Tel. (0171) 67484

COCCONATO d'Asti produzione e vendita
APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI CON ORARIO CONTINUATO NO STOP INIZIO ORE 14,30

TORINO C.so Bramante 27/29
TORINO Via Amendola 4
ALESSANDRIA P.za Garibaldi 11
BIELLA Tangenziale
MILANO Cologno Mon[illegible]e (tang.Est uscita Cologno)
VERCELLI P.le Città Mercato
MILANO Trezzano S.Naviglio (tang.Ovest uscita Lorenteggio Vigevano)

[illegible] RINNOVA LA [illegible] VEZZA [illegible] AI [illegible]

Il tartufo si sposa con i vini del Roero

Anche quest'anno la festa è dedicata alla [illegible] alla cooperazione - Un riconoscimento che [illegible] arriva

Due immagini di Vezza. Il paese ospiterà anche quest'anno la Sagra del tartufo e del vino

VEZZA — Dopo la Fiera nazionale di Ottobre, la Sagra di S. Martino di Alba, ancora un appuntamento nell'Albese, l'ultimo della stagione dedicato al celebratissimo tartufo bianco, sempre più ricercato dai buongustai.

Sabato e domenica si [illegible] a Vezza la «Quarta Sagra del tartufo e dei vini di S. Andrea», una festa che intende coinvolgere non solo il paese, ma tutto il Ro[illegible]

Nata un po' in sordina quattro anni fa, quasi come sagra in terra nostra, nel momento in cui imperversava la «guerra del tartufo» tra Alba e Asti per le note polemiche sulla [illegible] di raccolta (gli astigiani la vogliono anticipata, gli albesi posticipata), la rassegna v[illegible] ha saputo imporsi all'attenzione di [illegible] vasto pubblico.

«*E' andato riscuotendo sempre maggiori consensi* — osserva soddisfatto il presidente della Pro loco Carlo Rigia —. *Temi fondamentali della sagra di quest'anno saranno ancora la tartuficoltura, la vitivinicoltura, la fedeltà alla terra, la festa della cooperazione che nel nostro paese esprime attraverso la cantina sociale e la Cassa Rurale*».

Terminate le fatiche della vendemmia, i vezzesi [illegible] succedono [illegible] giorni di festa, di riposo. Vogliono però sfruttare l'occasione per presentare ai turisti, ai forestieri i prodotti tipici: tartufi finalmente [illegible] abbondanti ed i prestigiosi vini.

Molti [illegible] convinti [illegible] i vini del Roero Nebbiolo, Barbera, Brachetto, i bianchi Arneis e Favorita, non siano stati finora sufficientemente [illegible] lorizzati e che meritino di essere meglio conosciuti ed [illegible] prezzati.

Per il Nebbiolo, la punta di diamante dell'enologia roerina, vi è il grosso rammarico di non poter, neanche quest'anno, annunciare la tanto attesa entrata in vigore della doc «Roero», la denominazione di origine specifica del nebbiolo prodotto in una ventina di Comuni della sinistra Tanaro i cui produttori, [illegible] almeno vent'anni, sollecitano il riconoscimento che lo valorizzi e contraddistingua [illegible] mercato.

Opinioni div[illegible] sulla delimitazione della zona (c'è chi la vuole allargare fino ad Alba, chi la vuole ristretta [illegible] Comuni [illegible] Roero), sulle caratteristiche che dovrà avere il vino con la nuova doc, hanno creato un mare di polemiche che hanno pure contribuito ad ostacolare un sollecito riconoscimento.

Dopo il parere favorevole ottenuto lo scorso anno dal Comitato nazionale per la tutela della denominazi[illegible] di origine dei vini, pareva che la nuova denominazione «Roero» fosse cosa ormai fatta. Invece [illegible] altri ritardi.

«[illegible] si *sulla via di prezioso* — afferma Umberto Ambrois, presidente della Libera Associazione del Roero che raggruppa [illegible] Comuni e di cui fa parte anche Vezza —. *Credo [illegible] ormai da escludere [illegible] possa ancora arrivare in tempo per la vendemmia '83 come si spera. E' difficile fare delle previsioni*».

Quali i motivi di tanto ritar[illegible] Secondo quanto riferiscono i responsabili dell'Associazione consorzi [illegible] tutela dei vini di [illegible] alba, alla denominazione [illegible] si è voluto agganciare quella dell'Arneis Roero doc [illegible] compilando, a sua volta, l'iter [illegible] E' probabile che entrino, poi, in vigore contemporaneamente, ma chissà quando.

«*Le [illegible] certamente riconoscimenti importanti* — sottolinea Ambrois — *ma occorre che siano poi tutelate, che vi siano organismi statali, persone qualificate [illegible] in numero sufficiente per eseguire controlli, altrimenti ogni sforzo viene vanificato*».

Anche tra gli [illegible] agricoltori — produttori di Nebbiolo e Barbera d'Alba pur avendo i loro vigneti iscritti all'albo, molti non richiedono ancora e [illegible] usufruiscono [illegible] certificazione per la doc (bollini).

«*Da valorizzare, dunque, su tutti i fronti* — dicono a Vezza — *questo Nebbiolo d'Alba, un vino antico, nobile, apprezzato da secoli*».

Profumatissimo ricordo il tampone, [illegible] abbina [illegible] regolarmente alla fo[illegible]ta con tartufi ed [illegible] disponibile [illegible] due versioni: normale [illegible] frizzante.

L'occasione per conoscere i vini dei produttori di Vezza e dei paesi vicini sarà offerta dalla Sagra [illegible] S. Andrea con [illegible] quale partecipano aziende vinicole locali e la Cantina sociale che raggruppa 310 soci di Vezza, Guarene, Castellinaldo, Castagnito, Cornegliano e Montaldo Roero.

«*La nostra cantina* — dice il presidente della cooperativa Teobaldo Pezzuto — *ha una disponibilità [illegible] circa [illegible] hl di vino. Buona parte viene venduta ai privati, turisti di passaggio in damigiane, bottiglioni, bottiglie*».

La cantina è favorita in questo suo lavoro [illegible] favorevole posizione lungo la statale Alba Torino, un'arteria di forte passaggio. «*La formu[illegible] cooperativa si è rivelata particolarmente valida quest'anno* — prosegue il presidente Pezzuto — *di forte urto sul mercato [illegible] ane. Noi abbiamo ritirato tutto il prodotto dei nostri [illegible] e speriamo di [illegible] a pagarlo [illegible] un prez[illegible] superiore a quanto veniva contrattato in vendemmia*».

La cantina di Vezza [illegible] nota [illegible] la sua produzione di Favorita, il raro «vino da messa» che da tempo immemorabile parte [illegible] Roero per la Santa Sede ed il Vaticano per le celebrazioni religiose. [illegible] fama più recente, ma non meno importante, il bianco e secco Arneis.

Gianfranco Fiori

Tartufingros s.n.c. - ALBA
Andrea Rossano Amministratore delegato
Vi invita alla
IV Sagra del Tartufo di S. Andrea [illegible] dei Vini del Roero
A Vezza d'Alba, domenica 20 novembre
Asta del Tartufo e dei vini ore 15,30
TARTUFINGROS s.n.c.
Sede: Vezza d'Alba - Piazza S. Bernardo n. 9 - Tel. 0173/65.093 - [illegible]
Ufficio Alba: Tel. 0173/361.217

MUSSO
[illegible] agricole [illegible] enologiche
[illegible] [illegible] d'ALBA (CN)
Tel. (0173) [illegible] (2 linee)
DISTRIBUZIONE
VENDITA
ASSISTENZA
pasquali Eltma Husqvarna

Intervento di «Italia Nostra» per tutelare un albero vecchissimo a Monteu Roero

Quel castagno gigante deve essere salvato

MONTEU ROERO — *Lo si potrà ammirare, in effigie, a primavera, in una [illegible] nella chiesa di San G[illegible] Bra... dove con decine di altri tipici contributi è definito una «panoramica del verde da proteggere; ma sin d'ora si può dire che, dei tanti alberi «adottati» da alunni e bambini, il «gigante di San Grato» ha diritto a un'attenzione particolare.*

E' un immenso castagno, la cui chioma frondosa [illegible] un tronco dalla circonferenza di almeno sette metri; ha un [illegible] di anni imprecisato, ma certamente dell'ordine dei secoli, dà frutti e prestigio alla proprietà della famiglia [illegible] cone, [illegible] borgata Navarini di San Grato, a Monteu Roero.

«E' stato il padrone del fon[illegible] Bruno Giacosa a segnalarci l'esistenza del castagno e a proporci, nel [illegible] del censimento degli alberi di particolare valore ambientale [illegible] con [illegible] contributo della Regione, una specifica iniziativa di tutela — dicono i *responsabili della sezione braidese di "Ita[illegible] Nostra"* —. Un'insegna so[illegible] infatti questo splendido esemplare ed è un'inutile che si aggiunga, paradossalmente, di una legge dello [illegible]».

Il nemico dell'albero [illegible] il codice civile, o meglio, il periodi[illegible] richiamo di un vicino [illegible] Giacosa, sulla [illegible] proprietà [illegible] allunga l'ombra del castagno, alla norma del codice che consente appunto [illegible] pretendere il taglio dei rami protesi sui terreni confinanti.

«A più riprese il vicino si è lamentato dei danni che l'albero gli darebbe e che non so [illegible] che [illegible] posa considerare, visto [illegible] il sotto non ha un can[illegible] coltivato, ma un pollaio — prosegue Giacosa —. Ultimamente si è calmato, però, temo sempre che torni [illegible] carica e mi costringa a [illegible] mentare [illegible] castagno. [illegible] parlo che non so proprio come fare [illegible] tagliare un [illegible] così grosso, l'albero ne soffrirebbe. Avrei un [illegible] is[illegible] nel veder ravinato [illegible] dei castagni più belli e vecchi del Roero.

Non c'è dubbio che [illegible] punto [illegible] visto strettamente giuridico il vicino abbia ragione: ma c'è anche una legge regionale che vieta, [illegible] mutilata autorizzazione del Consiglio comunale, l'abbattimento o il demolimento degli alberi di particolare valore ambientale.

«Bisogna però che questa caratteristica risulti da un qualche atto amministrativo — osservano *Rino Brancato e Pierdario Novelli*, obiettori di coscienza a *Italia Nostra*, che quest'estate con il loro amico *Angelo Marione hanno fotografato e schedato il "gigante di Monteu"* — e a questo appunto tende il censimento "Adottiamo un albero" promosso dall'associazione: ad

La fiorente chioma del castagno gigante in frazione San Grato di Monteu Roero

vuole ottenere dal Comune [illegible] dichiarazione di vincolo delle piante più significative da inserire anche nei piani regolatori».

Come conciliare l'esigenza della [illegible] ambientale con la logica produttiva del codice civile? «Non [illegible] impossibile. In certi casi andrebbe studiata l'eventualità di corrispondere un modico indennizzo per i danni documentati dovuti all[illegible]bra dei grandi alberi. Indennizzo che potrebbe essere [illegible] a carico dell'ente pubblico qualora il proprietario sia impegnato a rispettare e [illegible] curare la pianta».

«Nel caso del castagno di [illegible] Grato, Italia Nostra è disposta, per dare un esempio, ad assumersi questo piccolo [illegible], anche perchè i danni lamentati dal vicino sembra[illegible] veramente irrilevanti. [illegible] le galline potessero parlare, probabilmente esprimerebbero la loro gratitudine al castagno che le [illegible]ge nell'ombra, [illegible] tutti gli alberi di questo mondo».

Grazia Novellini

PRO LOCO VEZZA D'ALBA
IV SAGRA DEL TARTUFO e [illegible] VINI DI S. [illegible]
PROGRAMMA:
Sabato [illegible] Novembre [illegible]:
Spettacolo Artistico Comico e Folkloristico con [illegible] partecipazione di Gianporta e Tomalino.
Durante la serata presentazione del programma di ristrutturazione [illegible] Confraternita dei Battuti e [illegible] Ospiti della Casa Rurale ed Artigiana di S. Apollinare di Rovigo
Domenica 20 Novembre
ore 10,45: Santa [illegible]
[illegible] 11,45: Inaugurazione [illegible] Sagra con la partecipazione [illegible] Ministro [illegible] On. Giovanni Goria
ore 15,30: [illegible] del Tartufo [illegible] dotta [illegible] sig. Maria Morra
ore 20,30: [illegible] Folkloristico [illegible] con il complesso I [illegible] di Prunetto

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
di VEZZA D'ALBA
Società Cooperativa [illegible] responsabilità illimitata. Fondata nel 1899
Opera [illegible] Comuni di:
Alba, Baldissero, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Cerreto, Corneliano, Guarene, Magliano A., Monta, Montaldo Roero, Monteu Roero, Piobesi, [illegible] Stefano Roero, Santa Vittoria, Sommariva Perno, Vezza d'Alba, Neive.
Depositi amministrati: L. 75.000.000.000
Numero soci: 1300
Tutte [illegible] operazioni bancarie alle condizioni migliori
Sede: VEZZA, BORBORE - Via Torino Tel. (0173) 65.684/6/5/7/8
Sportello: VEZZA, VILLA - Piazza San Martino Tel. (0173) 65.027
Sportello: CASTAGNITO (Baraccone) - Via Alba, [illegible] Tel. (0173) 613.295/6/7

MOBILI
SERRAMENTI
ARREDAMENTI
in genere
Ditta F.lli COSTA
di CELESTINO
Tel. 65.006
BORBORE [illegible]
VEZZA D'ALBA

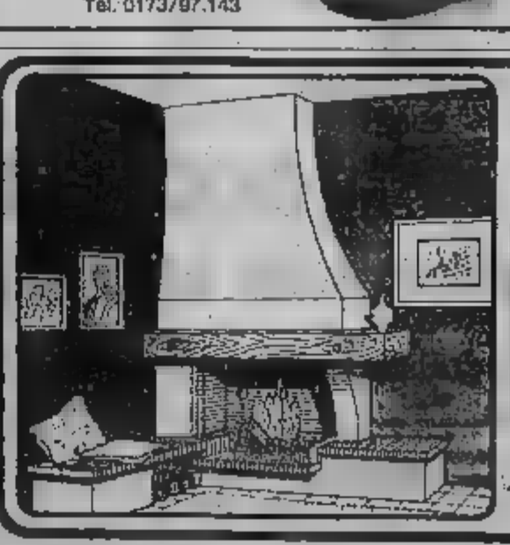
F.lli PEZZUTO "MALOT"
[illegible] S. Carlo, 19
Produzione vini tipici [illegible] Roero
Tel. (0173) 65.445
VEZZA

E' questione [illegible] classe...
Fratelli CASETTA
Vini classici piemontesi
[illegible] D'ALBA - [illegible]
BAROLO - BARBARESCO
[illegible]
(denominazione d'origine controllata)
[illegible] - [illegible]
VEZZA D'ALBA - [illegible] (Cn)
Telefono (0173) 65.010
Premio Pramaggiore 1983
...UN NOME ...GRANDI VINI

BAR-RISTORANTE
«LA PERGOLA»
di OCCHETTI MARIA e ANDREA
Piazza S. Carlo 1 - Tel. (0173) 65.091 - BORGONUOVO - VEZZA

casa vinicola cav. LUIGI CAUDA
[illegible]
Loc.tà Valmaggiore
Tel. 0173/65.683
[illegible] D'ALBA
via G. Marconi 41
Tel. 0173/97.143

La fama dei nobili vini del Roero è tanto grande da far apparire enorme anche la loro quantità: qui si vinifica invece soltanto l'1,5% della produzione piemontese. Il segreto di questo incredibile successo è proprio quello di non avere segreti: una chiarezza che è soltanto la riprova della nostra serietà. Nel quadro di questo ideale rapporto produttore e consumatore la casa vinicola cav. Luigi Cauda è lieta di proporVi il meglio di se stessa con il Nebbiolo del Roero 1979 - 1980 e 1981



... un camino organico all'ambiente organico alla funzione organico ai propri desideri
PROGETTAZIONE PRODUZIONE POSA IN OPERA
Toppino
camini
a misura
d'ambiente
ALBA
Corso Piave, 21
Tel. (0173) 34.594-2703

Aperta ieri la rassegna merceologica «Tecnhotel-Bibe»

Col vino e alberghi moderni la Liguria cerca il rilancio

GENOVA — Nella città in profonda crisi, la rassegna merceologica «Tecnhotel-Bibe», aperta nel pomeriggio di ieri, rappresenta — come il salone nautico — un rilancio produttivo importante. Gli espositori sono 3715 e si prevede che il volume di affari sarà proporzionato a questo vasto consenso.

Rilevante il panorama delle novità: l'aspetto saliente riguarda l'ulteriore passo in avanti nel campo alberghiero dell'informatica e dell'elettronica, presente ormai in tutti i programmi di contabilità alla cucina, al ristorante alla pulizia.

Le più importanti «firme» del settore sono presenti al «Bibe», il salotto del bere bene. Il vino (due terzi di quello prodotto nella Cee, un terzo della produzione mondiale) esprime purtroppo un periodo sfavorevole congiunturale, anche per la crisi di mercato che sta guadagnando la birra. L'esposizione si chiuderà il 22 novembre. Vediamone gli aspetti più importanti, con particolare riferimento alla Liguria.

Il vino. La produzione italiana di quest'anno è indicata in 80 milioni di ettolitri: quota molto elevata rispetto al che tende a una progressiva diminuzione. Nell'ambito della Cee, i vini passati negli ultimi anni da 50,2 litri a 46,2 per In Italia, il si presumere un 110 a 72. La azione produttori di birra, gli impianti viticoli che si stanno realizzando altri Paesi (Stati Uniti, Brasile, Cile, Messico, Argentina), il diffondersi delle diete che riducono il vino tavola a favore di altre bevande.

La crisi della Liguria. Nella nostra regione, la produzione tocca i livelli più bassi: mila. Spiega Pino Sola, sommelier e studioso dei problemi liguri legati al vino: «Abbiamo pochissimi viticoltori che vivono della loro uva. In genere, in Liguria gli addetti sono solo viaggiatori».

Alberghi e turismo. Il «tecnhotel» si articola in sei capovenendo oltre trecento prodotti. Comprende hotels, ristorazione, ogni tipo di attrezzature, gelati, pasticceria, arredamento, catering, manutenzione. Propone aggiornamenti della struttura turistico-ricettiva per fronteggiare la straniera che in facendo Nel corso del 1983, si prevede di presenze dell'1,6 per cento rispetto all'anno precedente. Ma, secondo stime della Banca Nazionale del Lavoro, il turismo rimarrà uno dei comparti attivi del Paese.

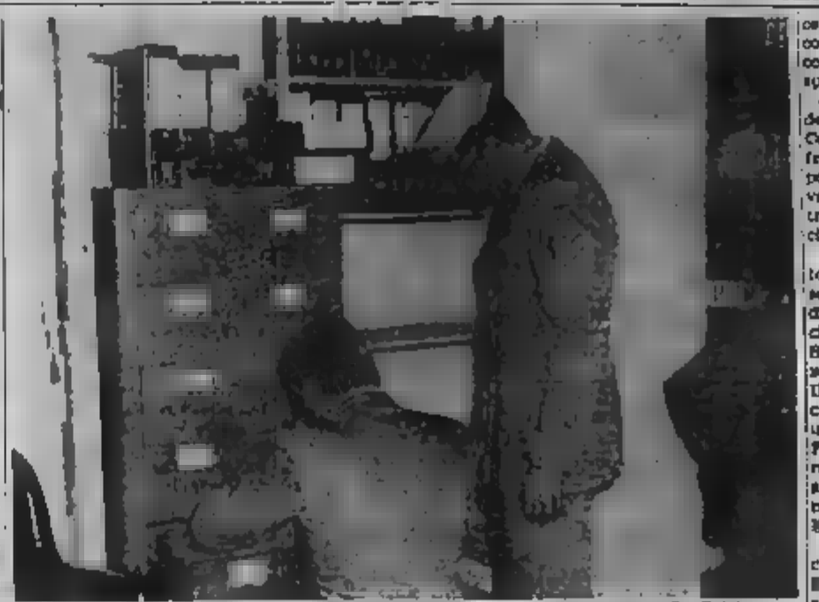
Il vecchio e il nuovo. Il discorso sull'aggiornamento alberghiero riguarda in particolare la Liguria. Spiega Carlo Mastrodonato, presidente dell'Unione Regionale Alberghi e Turismo. «Abbiamo un patrimonio di strutture per il turismo, che però sono state previste molti anni fa per una clientela diversa, tradizionale, meno sofisticata di oggi, meno esigente. Ci stiamo muovendo alla pari. Infatti il 67 per cento dei 2900 esercizi alberghieri della Liguria hanno già le camere con servizi. La media nazionale è del 77 per cento. Il problema del turismo che pure in Liguria presenta un fatturato di scimitarra militare non è soltanto l'albergo, attorno al quale paiono crearsi impianti il tempo libero: piscine coperte, sale per riunioni, occasioni di svago. Bisogna seguire l'idea pilota che parti dal Club Mediterranée. self service e mezzogiorno, esempio, raggiunga due scopi: diminuisce i costi e consente al cliente di sfruttare al meglio il mare, la piscina, a seggio) il tempo prima dedicato al laborioso pranzo tradizionale, sole e mare non bastano più».

Guido Coppini

Non ci sarà crisi, ma la vicenda della da gioco divide i politici

La dc appoggia Vento, la giunta è salva Il psi chiede un commissario al Casinò

Il liberale Carella contrario all'annullamento della che a Merlo la gestione delle roulettes - Proseguono le indagini - Per il momento sembra che a Sanremo non si sia trovata traccia di banconote «sporche»



Sanremo - I finanzieri sequestrano materiale al Casinò durante l'operazione antiriciclo (Telefoto)

SANREMO — La dc, spatta, ha confermato la fiducia alla giunta municipale. sera in Consiglio comunale il sindaco Osvaldo Vento e gli assessori, sia dello scudo crociato che dei partiti in merito alla vicenda del Casinò, che ha portato in carcere tra gli Merlo, potranno ancora una sull'appoggio democristiano. La decisione è stata presa ieri notte al termine di una tormentata riunione del comitato comunale e del direttivo cittadino della dc.

Il psi, invece, oltre a richiedere lo scioglimento della maggioranza ha presentato anche interrogazioni parlamentari. Con la prima gli onorevoli Natta e Torelli hanno chiesto al ministro dell'Interno di inviare al più presto a Sanremo un commissario per mettere ordine. Con la seconda Natta, Torelli e Quercetti (membro della commissione Difesa) hanno chiesto al ministro Spadolini se è vero che la società Aster, presieduta dall'ingegnere Michele Merlo, fornisce l'esercito di sofisticate apparecchiature elettroniche e, in caso affermativo, quali provvedimenti il governo intenderà prendere.

Al Palazzo Bellevue, per il momento, non ci sarà crisi. L'assessore liberale Alfonso Carella, per esempio, ha dichiarato che né lui né il suo capogruppo si sentono minimamente responsabili di quanto è accaduto. «Il psi non ha nulla da rimproverarci — ha detto Carella — sia a livello di Commissione speciale per l'appalto del Casinò, sia a livello di giunta». Alla domanda se gli sembrasse opportuno, vista l'operazione antiriciclo in corso, annullare la delibera con cui erano stati scelti Michele Merlo e la «Sigil» quali gestori privati delle roulettes, l'assessore ha risposto: «Personalmente credo sia un errore. Non vorrei che l'eliminazione della delibera di Casinò e Merlo, anche alla luce della transazione in tribunale, porta automaticamente danni di tipo economico, richieste di eventuali danni del Comune. A questo punto preferirei che decisione prendesse il ministero competente».

In città e tutta la Riviera, a mano a mano che da Saint Vincent e da Campione arrivano notizie della vasta e criminale collusione tra mafia e Casinò, cresce l'incredulità ed un senso di rabbia si pensa anche Sanremo potesse essere tagoglista «boss» dei racket, dei sequestri, della

Le forze dell'ordine intanto spulciano gli archivi ricerca di personaggi equivoci con legami con le case da gioco. Il riciclaggio di denaro sporco, i sequestri.

Sanremo però, a confronto del Casino di Saint-Vincent e Campione sembra un'«isola felice». Bene quindi è avvenuto che polizia e carabinieri non trovano ai tavoli verdi o in città tracce di «banconote sporche».

Il caso più clamoroso è legato al nome di Francesco Russello, un cambiavalute nativo di Siaiti (Reggio Calabria) ucciso a coltellate nel suo letto a Sanremo in oscure circostanze da un tossicomane nel 1978. Il 6 maggio del 1978 Russello, che a Sanremo era titolare di un notissimo ristorante Francesco» era stato condannato a 8 anni e 8 mesi di reclusione per avere riciclato milioni del riscatto di Cristina

Russello, amico di molti creapiera, era stato fermato carabinieri mentre depositava la somma in una banca cittadina. Interrogato in cure, il cambiavalute (con agenzie a Bordighera e a Montecarlo) aveva dichiarato che i 40 milioni li aveva prelevati direttamente una banca svizzera. Quasi nello stesso periodo il commissario Enzo Natale bloccava un prestanome. Nel suo gonfio portafogli c'erano una decina di banconote del sequestro De Nora.

Roberto Rasore

Rapallo: acquistate nuove cabine

Presto funzionerà la nuova funivia

RAPALLO — Per la funivia di Rapallo il traguardo è ormai in vista: salvo contrattempi, in occasione della festa natalizia l'impianto che per molto tempo è stato una delle attrattive turistiche più importanti del centro rivierasco, dovrebbe tornare in attività collegando in circa sei minuti la stazione di partenza, che si trova al livello del mare, con i 625 metri di Montallegro, dove sorge il celebre santuario dedicato Vergine.

Ma alla «Piemonte Funivie», la nota ditta torinese (che fa realizzazioni nel comprensorio del Cervino, a Pila, a Gressoney e a San Martino di Castrozza), che è impegnata nell'ammodernamento dell'impianto, un tantino di impazienza: se i collaudi sulle funi trainanti (quelle portanti non sono state toccate, sono in ottimo stato e garantiscono ancora quindici anni di servizio), costruite a Gardone Valtrompia, avvenissero entro tempi ragionevoli, si potrebbe effettuare il viaggio inaugurale anche qualche giorno prima.

La cabina intanto, realizzata in lega leggera, ha la capienza di venticinque persone, in grado di coprire il tragitto di circa 3 chilometri e mezzo alla velocità di 5 metri al secondo, già pronta e attendono nel di Torino.

«Il collaudo sulle funi trainanti dovrà essere effettuato dal Politecnico di Milano, si spera, in breve tempo — spiega Pietro Orsea, titolare della ditta costruttrice —. Poi verranno montate le cabine ed inizieranno le corse di prova. Ormai l'impianto è praticamente completato: risponde alle più moderne esigenze in fatto di sicurezza. E' previsto infatti, tra l'altro, anche il registratore di eventi, la cosiddetta scatola nera, per evidenziare eventuali anomalie di funzionamento».

L'intervento più appariscente è quello effettuato sui piloni che sorreggono i cavi: dai sei preesistenti si è passati a quattro. Nei giorni scorsi è stato smontato l'ultimo pilone, quello più vicino alla stazione di partenza: è composto da un'agile struttura di metallo, misura ben 30 metri di altezza e pesa circa 20 tonnellate. E' stato costruito attorno a quello vecchio di cemento e più basso di parecchi metri. Tra breve il nuovo sarà, ti vecchio; infatti quello precedente sarà smantellato una tecnica speciale

a. b.

Sempre grave lo studente ferito

COGOLETO — Sono ora molto gravi le condizioni di Luigi Damonte, lo studente di anni, rimasto coinvolto in un incidente stradale in cui ha perso la vita il fratello Paolo, 18 anni. I due erano in sella ad una moto che per cause non ancora accertate è scivolata in una curva nei pressi dell'ospedale

I banchi sistemati nella piazzetta davanti a Palazzo Ghio

Sì al mercato del pesce a Sestri

La decisione commercianti: «A questo punto, noi possiamo chiudere bottega» - «Siamo artigiani — rispondono gli interessati — autorizzati alla vendita minuto»

SESTRI LEVANTE — Prima importante vittoria per i pescatori professionisti di Sestri. Un accordo raggiunto l'altro ieri in Comune è stato deciso di dare corso, per il momento con una struttura precaria, al coperto del pesce al del mare.

Tettoie e banchi verranno piazzetta antistante il palazzo all'inizio strada del porto. La vendita al minuto e all'ingrosso pesce avverrà ogni giorno dalle 16 alle 19, al rientro dei battelli dalla pesca. Sono previsti sconti e iniziative promozionali per i commercianti e le mense aziendali della zona.

I punteggi con i quali no realizzate le strutture precarie verranno costruiti con fondi della Fit, che mattina i pescatori hanno provveduto a ordinare direttamente alla fabbrica sestrese in cristallo.

La decisione di costruire uno stabile al piano degli arenili, l'istituzione del mercato del pesce è stata presa in un incontro al quale hanno partecipato il Piccinini, l'assessore al Commercio Castagnola, rappresentanti dei pescatori, della Confesercenti, il presidente del consiglio di circoscrizione Pietro Cimboni.

Ieri pomeriggio la questione è stata nuovamente discussa in giunta per la ratifica e la definizione delle modalità tecniche di realizzazione del mercato. «In linea di massima — ha dichiarato ieri Cristina Castagnola — il più è già stato fatto, l'iniziativa sarà portata a termine in giro di pochissimi giorni».

Soddisfazione a Sestri sia da parte dei pescatori che dei cittadini, un po' meno da parte dei titolari di pescherie. «Se fanno il mercato — dice la signora Milanta, moglie e figlia di pescatori, titolare di un negozio in via Aulo Maria Terenzio — noi possiamo chiudere i battenti. Come saranno controllati i guadagni dei pescatori? E le tasse? E le tessere sanitarie? Se contigua con — aggiunge la donna — sarà più conveniente comprare il pesce lì. Ufficiale, prendere un carrello e andare a vendere le strade i venditori ambulanti: quelli che andrebbero regolamentati e raggruppati!».

I pescatori e armatori pescano non scompongono le critiche commercianti (non tutti, per la verità). «Il nostro intento — spiegano — è di fornire ai cittadini un servizio competitivo sia come qualità e freschezza, sia dal punto di vista Abbiamo frigoriferi, quindi pesce esposto nei banchi rigorosamente fresco, le rimanenze alla sera andranno nei mercati nazionali. Vogliamo, in parole — aggiungono — valorizzare, creando una specie di denominazione d'origine controllata, il pesce del nostro mare: perciò le "pallinella" di Framura, le gliole di Deiva Marina, la seppia di Rino Trigoso, ecc..

A Sestri Levante i lavoratori della pesca superano di centinaio, i quindicina, e più quelli di medie dimensioni ed i gozzi. Un potenziale umano che respinge le critiche: «Siamo artigiani — dicono — e quindi autorizzati alla vendita diretta, che del resto si effettua già oggi, sulle banchine, in modo precario e disorganico».

Anche il presidente quartiere, Cimboni: «E' un servizio di più per la città e non dovrebbe danno e solo arrivo alle pescherie, che il mercato del pesce sarà aperto solo nel tardo pomeriggio».

Pareri quasi tutti concordi, dunque, sull'istituzione mercato. L'unica perplessità, semmai, è per la forma precaria della struttura, in attesa della definizione del piano degli arenili

Marco Raffa

Prestava servizio a Camogli

Rapina alla cassiera del supermarket

RECCO — *Un sicario urbano di Camogli, Isidoro Falanga, di anni, residente a Recco in via privata Fulvia 58, è comparso ieri mattina in pretura per rispondere dell'accusa di furto. Il fatto risale al 16 maggio scorso: Falanga venne fermato da commessi all'interno del grande magazzino «Supermarket» di via IV Novembre perché si era impossessato di una confezione di mozzarella e di una di salumi e le aveva nelle tasche della giacca, senza pagarle.*

Alcuni giorni dopo il direttore del centro vendita, Giampiero Novella, presentò denuncia contro il Falanga ai carabinieri di Recco. Inoltre fatto dall'assessore Polizia urbana del Comune di Camogli, Gaspare Chiaro, giunse una lettera anonima, inviata da un ignoto testimone (secondo il quale il fatto era accaduto il 13 maggio), nella quale si invitava l'amministrazione ad adottare provvedimenti contro il responsabile del furto.

La lettera venne inviata, per accertamenti, al pretore di Recco, ieri mattina il pregiudicato (che nel frattempo è stato destinato ad altre mansioni) ha richiesto l'applicazione della sanzione sostitutiva della pena detentiva. La richiesta è stata accolta dal pretore Biagio Saggese; il resto è stato quindi calcolato con una pena pecuniaria di 435 mila lire.

a. pi.

Parla il presidente dell'Azienda di Santa Margherita

E Tassara è polemico con i «contestatori»

MARGHERITA LIGURE — Non ci ha impiegato Tassara, presidente dell'azienda autonoma di soggiorno, a rispondere ad alcune voci che nei giorni scorsi avevano definito «desolante» la realtà turistica sammargheritese. In contrasto dunque con quanto aveva dichiarato l'ente di promozione sull'andamento della passata stagione turistica.

«Si tratta isolate, che rappresentano certo la categoria (in questo caso quella dei pubblici esercenti). A Santa Margherita — ha affermato Giacomo Tassara — si è registrato un aumento movimento turistico di il 20 per cento: caso più raro in un panorama regionale lamentato parecchie bellezze a vuoto. A Santa Margherita l'industria maggiore è, come tutti sanno, quella alberghiera ed è logico che faccia la parte del leone; ma non mi si venga a dire che il cordiddetto lavoratore trae anch'esso notevoli vantaggi da un giro turistico di vasta proporzioni e qualificato. Anzi, qui da noi commerciali in numero e conseguenza lavoro per tutti».

I dati ufficiali forniti dall'Azienda autonoma resto si da soli: costante la crescita del turistico questi ultimi quattro anni, nell'83 a settembre gli arrivi sono stati 150.336, con 1.454.153 presenze, dav-

vero imponenti se si considera la realtà di molti centri turistici vicini.

«E manca ancora pulo — precisa Tassara — l'ultimo mese e mezzo che ci vissio lo svolgersi di circa trenta importanti congressi».

Da tempo Santa Margherita ha spostato il turismo congressuale: una strategia permette alla città di capili e giro d'affari anche nei cosiddetti periodi morti.

«Lo scorso qui da noi si sono svolti circa 330 congressi — dice Giacomo Tassara —. Per il futuro pensiamo di poter ulteriormente ritoccare questa cifra. I nostri alberghi, che sono tra i più accoglienti della regione, si particolarmente attrezzati in questi ultimi anni intendo che questa era la strada giusta da battere. Per l'84 posso già annunciare congressi con 280-300 partecipanti. Tutto questo in periodo attivo, della tarda primavera, dell'autunno, delle vacanze natalizie e pasquali. Mi sembra proprio che non ci si possa lamentare».

«Forse qualche commerciante avrà litigato sul giro di affari — continua il presidente dell'Azienda autonoma sammargheritese —, ma la crisi c'è per tutti, è generale. Il turista non rinuncia alle vacanze, ma magari effettua qualche acquisto voluttuario in meno. Mi sembra di poter dire, anzi, che i nostri ospiti sono diventati più maturi e più responsabili. Comunque, lo ripeto, lavoro ce n'è per tutti».

Santa Margherita, per il prossimo periodo di affianca turistico, quello estivo cioè, non si discosterà dalla linea seguita ultimi con così brillanti risultati: «Qualcuno ci accusa di non organizzare grosse manifestazioni — dice Giacomo Tassara — ma noi molto bene i nostri ospiti e sappiamo desiderano: una città pulita, calma ed ordinata. Ci sembra di poterli agevolmente accontentare questo se rilevare, con grande disappunto, l'aumento del inquinamento acustico, che provoca notevoli fastidi».

a. b.

Tampona un Tir e grave

— Un anziano pensionato sestrese, Ettore Ridini, classe 1905, è rimasto ferito in un incidente avvenuto sulla A 12 allo svincolo di Chiavari.

L'anziano, a della sua Citroën Lna, ha tamponato un autoarticolato spagnolo. Soccorso dalla Croce Rossa di Chiavari, Ridini, che aveva riportato gravi ferite al capo e contusioni agli arti, è stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso di Lavagna e quindi al reparto otorino di Chiavari, dov'è ricoverato con prognosi riservata. (m. r.)

Parere favorevole della Regione al progetto di un'arcata mobile

Si apre il ponte della Colombiera

Troppo basso, impediva alle navi costruite dal cantiere Intermarine, sul Magra, di raggiungere il

GENOVA — anni di polemiche. Il ponte della Colombiera sul fiume Magra, in provincia della Spezia, diventerà apribile, per consentire il passaggio delle navi da guerra costruite cantiere «Intermarine»: sore all'Urbanistica e vicepresidente della Regione, Giacomo Chiaico, dc, ieri mattina, al termine del consiglio regionale, ha annunciato in una breve conferenza stampa che la giunta invierà il proprio parere favorevole, sentiti enti locali, al ministero dei Lavori Pubblici.

La giunta, infatti, ieri pomeriggio ha formalizzato il proprio «sì»: l'attuale crisi occupazionale e il non eccessiva onerosità dell'opera (che sarà eseguita dall'Anas, su richiesta ufficiale al governo società «Intermarine») hanno portato a questo esito, dopo anni di polemiche, di interpellanze parlamentari, di diatribe ecologiche.

Ha detto Chiaico: «Nei mesi scorsi, la vicenda, a mio avviso eccessivamente gonfiata, ha preso una decisa. Il ministero dei Lavori Pubblici ci ha sollecitato la pratica, quindi ci rivolto alla Regione che ha l'obbligo del parere in materia urbanistica. Noi abbiamo esaminato i documenti controlli e abbiamo dato il senso richiesto».

La società «Intermarine», tra l'altro, era sul punto di trasferirsi dall'attuale sede, se non fosse stato possibile aprire il ponte (che diventa così mobile, per consentire al dragamine e alle unità militari, costruite nel cantiere, di raggiungere il mare aperto (estuario del Magra, e poi richiudersi per permettere il transito automobilistico). Le commesse di unità militari, soprattutto dal Terzo Mondo, erano numerose, e le ragioni dell'industria spezzina sostenute, per ovvi motivi di difesa dell'occupazione, organizzazioni sindacali.

Il ponte, se l'iter burocratico procederà celermente, dovrebbe essere «tagliato» entro la dal 1984, e comunque all'inizio del 1985.

In mattinata, i lavori del Consiglio regionale si svolti celermente. In apertura, è stato approvato un ordine del giorno sul della Pci di Sestri Levante, su proposta dell'assessore all'Urbanistica Luciano Trucco. Nel breve documento si ribadisce la necessità d'un rilevamento della Fit parte d'una società a prevalente capitale pubblico, al fine di riprendere la produzione di cubi, con una parte almeno dei 1700 dipendenti stabilimento ligure. Successivamente, con l'astensione del pci e del psi e il voto favorevole di tutti gli altri gruppi, è stata approvata, su proposta dell'assessore Giorgio Laura, la delibera di regolamento e sui limiti di reddito per l'assegnazione delle case di edilizia pubblica residenziale.

Il limite è di 8 milioni 150 mila lire l'anno per i lavoratori autonomi, e di 15 milioni e 340 mila lire per i lavoratori dipendenti (tali limiti si accrescono di un milione per ogni figlio a carico).

p. l.

Convegno sul turismo a Genova

GENOVA — Oggi si svolge a Genova il convegno dell'Unione Regionale Alberghi e Turismo (Urat), all'auditorium della Fiera Internazionale. E' la grande sala del turismo ligure e nella circostanza saranno consegnati i premi «Signore dell'ospitalità».

Le motivazioni: «Nello svolgimento della quotidiana attività hanno come costante e preziosa collaboratrice un'amicale, ha onorato con impegno, dedizione ed intuito squisitamente femminili, l'ospitalità ligure, contribuendo così al maggior prestigio dell'industria alberghiera».

(l. p.)

Successo a Sestri per l'esposizione di antichi reperti

Conclusa la mostra preistorica E' stata visitata da tremila

SESTRI LEVANTE — Si è conclusa nei giorni scorsi la parte «pubblica» della mostra «Preistoria nella Liguria orientale», ospitata al 1° ottobre scorso nella sinagoga municipale di largo Colombo iniziativa della Sovrintendenza archeologica e del Comune.

Alle 24 novembre proseguiranno invece le visite guidate di scolaresche dei Tigullio, mentre sabato prossimo la mostra sarà al centro terza adunanza scientifica dell'Istituto internazionale studi liguri.

I visitatori, nei mesi e mezzi di apertura della rassegna, sono stati circa tremila, tra le scolaresche e il pubblico. Di stretto il magazine di visita: sole dieci ore settimanali.

Difficile tracciare un primo bilancio della rassegna, che ha carattere itinerante (sarà infatti a Cicagna dal primi di dicembre fino all'inizio dell'84), e che ha costituito una piacevole sorpresa per chi ha potuto visitarla.

Schermografo all'esame dell'Usl

— La vicenda schermografo, l'impianto diagnosi delle malattie polmonari disattivato e non più ripristinato a Chiavari, sarà quasi sicuramente discusso nella seduta odierna del comitato di gestione della IV Unità sanitaria locale.

Il gruppo comunista in seno al consiglio e all'assemblea dell'Usl, facendo anche riferimento ad un ordine del giorno della commissione sanità del Comune di Chiavari, ha infatti annunciato una mozione per «l'installazione urgente dello schermografo, con la copertura della spesa prevista (circa 20 milioni) grazie ai proventi dei tickets, la cui — continua il documento — ripartizione è disponibilità».

(m. r.)

Bordighera: un assessorato spacca la maggioranza

Otto giorni per evitare le elezioni anticipate

La dc ha ottenuto la poltrona di sindaco, ma non vuole rinunciare al seggio in giunta, reclamato dagli alleati laici

Dario Berlusconi

Giuseppe Andreacchio

— Il trascorrere dei giorni, la crisi politico-amministrativa di Bordighera assume contorni sempre più inquietanti. Da 40 giorni, Bordighera è senza sindaco, e la giunta, dilaniata dai dissidi, non è più neppure in grado di affrontare con sicurezza l'ordinaria amministrazione. A Palazzo Garnier, tutto è fermo, bloccato in attesa degli eventi.

L'orizzonte è scuro, e, per ora, non si intravede nessuna possibilità di schiarita. Dc e laici si mantengono sulle vecchie posizioni, dalla dc assoluta intransigenza. Nessun passo avanti è stato compiuto, nonostante le decine di incontri, ufficiali ed ufficiosi.

Il 25 novembre si riunirà il Consiglio comunale. E' stato convocato «al buio». Se entro quella data non sarà stato trovato un accordo, la crisi diventerà insanabile, e le elezioni anticipate non si potranno più evitare.

Le segreterie provinciali dei cinque partiti che formano la giunta (dc, psi, psdi, pri, pli) hanno tentato una mediazione, ma con scarsi risultati. Le trattative, comunque, proseguono senza sosta.

«Abbiamo convocato il consiglio comunale prima della fine del mese — afferma Giuseppe Andreacchio, assessore supplente del psi — per tentare di dare un ultimo stimolo alle trattative e cercare una soluzione alla crisi. Il nostro è un ultimatum. La dc vuole tutto, ma noi non siamo d'accordo. Quattro sindaci, in sei anni, sono davvero troppi. Ora occorre cambiare rotta».

Fulmine della discordia, la poltrona di assessore effettivo, rimasta vacante dopo la designazione (accettata da tutti i partiti di maggioranza) di Renata Olivo alla carica di sindaco. La poltrona è la contendente di dc e laici. Il partito di maggioranza relativa ha indicato Dario Berlusconi; il psi sostiene lo stesso Andreacchio, che da «supplente» diventerebbe assessore effettivo.

«L'assessorato spetta a noi — sostengono alla dc — perché era della democrazia cristiana e, sul piano politico dopo l'improvvisa scomparsa del povero Giovanni Battista Analdi, non è cambiato assolutamente nulla. Lo Olivo è sindaco e il suo posto viene occupato da un altro esponente del partito.

Da 40 giorni, o quasi, a Bordighera, si discute su una poltrona: assessore supplente o effettivo? Una disputa che portata all'esasperazione, potrebbe addirittura condurre allo scioglimento del consiglio.

Nonostante i pericoli, anche elettorali, di una nuova consultazione, dc e laici continuano a darsi battaglia.

Il psi, dal canto suo, sta a guardare. «Dall'inizio della VI legislatura — dice il capogruppo comunista Giancarlo Lora — siamo stati ignorati. Proprio come non esistessimo. Di fronte avevamo una maggioranza "pratica" forte di 21 consiglieri su 30 che però non è stata grado di amministrare la città, ed ora è travolta da una crisi che pesa su tutta Bordighera».

«Noi, invece — prosegue Lora — non siamo disposti a dar vita a qualsiasi forma di maggioranza "tampone"».

I comunisti in consiglio comunale daranno battaglia ma prima mobilliteranno la cittadinanza. E, per sensibilizzare maggiormente gli abitanti di Bordighera, venerdì 18, hanno organizzato un'assemblea popolare al Palazzo del Parco. Vi parteciperanno esponenti del pci, rappresentanti sindacali, parlamentari.

Gian Piero Moretti

Una denuncia presentata alla Procura dalla Cgil-Funzione pubblica

Accuse all'ospedale di Costarainera

Secondo l'esposto personale ausiliario eseguirebbe le prove mediche e interpreterebbe i risultati - Chiesto l'intervento della magistratura - Polemiche per la mancata installazione dei ventilatori a radiologia

Costarainera. All'ospedale laboratori d'analisi sotto accusa

IMPERIA — Al laboratorio di analisi dell'ospedale «Navaro» di Costarainera gli esami di routine (come azotemia, glicemia, fosfatasi) vengono eseguiti e letti da personale ausiliario, destinato alla pulizia dei locali? A sollevare l'inquietante interrogativo, una denuncia presentata ieri mattina in procura della Repubblica di Imperia, è stata la Cgil-Funzione Pubblica, attraverso i suoi delegati Angelo Cirillo, Cadrio Delleplane e Francesco Vallone.

Come era già accaduto per le promozioni «sospette» o per il dubbio eccesso di prestazioni straordinarie, le organizzazioni sindacali hanno di nuovo chiesto l'intervento della magistratura. Ma, questa volta, non si tratta soltanto di una segnalazione o di un esposto. E' un dettagliato atto d'accusa, firmato dal segretario provinciale Carlo Troiani.

L'Unità sanitaria locale dell'Imperiese è finita nell'occhio del ciclone. Altri attacchi sono pressoché annunciati dal sindacato, e su un argomento non meno delicato: la necessità, per dipendenti e degenti, di essere protetti dal pericolo delle radiazioni ionizzanti, in un reparto, il Laboratorio di radioimmunologia, dove carenze e disfunzioni hanno raggiunto vertici preoccupanti.

Perché, a Costarainera, si è giunti ad una situazione così allarmante? Risponde Troiani: «*Essendo venuto sovraordinariamente primario, dr. Pietro Falzachini, il laboratorio impiega i tecnici e i laureati (ad esclusione della biologa, che esegue la microbiologia e gli emocromi) presso il reparto di nuova costituzione di radioimmunologia, che lavora quasi esclusivamente per utenti esterni*».

Secondo la Cgil-Funzione Pubblica, appare dunque evidente che l'impiego di personale non qualificato «*costituisce un grave pericolo per i ricoverati*»: l'esecuzione e la lettura delle analisi, precisa la denuncia, «*è compito di pertinenza esclusiva dei tecnici e dei laureati, gli uni per la preparazione e lo svolgimento degli esami, gli altri per la loro interpretazione*».

E' pertanto inammissibile, per il sindacato, che «*diagnosi e cure derivino da analisi compiute da dipendenti non specializzati*». Prosegue Troiani: «*Nella fattispecie, non si tratta neppure di assistenti tecnici e preparatori, ma di semplici inservienti, da destinare ai lavori di pulizia dei locali*».

Non è tutto. Altre bordate, e forse ancora più pesanti, sono in arrivo. Già da un anno, infatti, la federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil aveva sottoposto al presidente dell'Usl n. 3, Ivo Michelis, e al comitato di gestione, un quadro esatto delle condizioni del laboratorio di Costarainera, che effettua esami radiologici e allergologici.

Dal panorama, emergevano le esigenze più immediate, dall'uso di locali più idonei all'installazione di ventilatori per allontanare i vapori radioattivi delle soluzioni, dall'introduzione di cappe per l'aspirazione dell'aria ad una sistemazione più appropriata delle scorie radioattive da eliminare. Nonostante alcune indicazioni fossero state fornite anche dall'esperto dell'Usl, ing. Giuseppe Giacosa, non risulta però siano stati presi provvedimenti.

A fine agosto, sono stati superati i livelli di guardia. Precisano Cirillo, Delleplane e Vallone: «*A quanto riferiscono i medici, occorrono ambienti più ampi, perché lo spazio non offre sufficienti garanzie di sicurezza al personale. E poi, ancora non sappiamo bene come siano smaltite le sostanze radioattive, benché, a metà ottobre, l'ing. Giacosa abbia ricontrato che la quantità di radioisotopi trattata mensilmente sia ormai superiore ai 130 micro-curie, ed abbia prescritto di dotare il laboratorio un altro contenitore schermato*».

Stefano Delfino

Vendeva oro arrestato a Imperia

— Un pollula ha arrestato Alessandro Spairani, 60 anni, originario di Pavia, alloggiato da alcune settimane in una pensione di Sanremo.

L'uomo, colpito da un ordine di carcerazione del tribunale di Milano, è stato sorpreso da una pattuglia della squadra mobile (maresciallo Civico, agenti Murino e Curbeddu), mentre i portici di via Bonfante, mentre cercando di vendere un piccolo quantitativo di oro.

(m. f.)

Alla frontiera

Recuperati antichi reperti

VENTIMIGLIA — Ieri mattina i carabinieri in servizio al valico di Ponte San Ludovico hanno scoperto in un camper proveniente dalla Francia oggetti preziosi, quadri, reperti archeologici d'età greco-romana, armi del Medioevo dell'Ottocento, per un valore di diverse decine di milioni.

L'episodio ha preso avvio quando il conducente dell'autoveicolo ha esibito una carta di identità falsa.

Il sedicente Domenico Fabi, di 48 anni, di Roma, come risultava dai documenti, ha ammesso poi di essere Moretti, 44 anni di Città di Castello in provincia di Perugia.

Un'attenta perquisizione al camper rivelava un cospicuo bottino del quale fanno parte anche oggetti sacri e religiosi provenienti, sembrerebbe, dal santuario di Santa Severa, vicino a Barcellona.

E' stato chiesto anche l'intervento dell'Interpol.

L. m.

Questa sera in Consiglio si discuterà la terza variante al progetto

Svincolo di Taggia, il pci accusa «Clamorosi gli errori nel piano»

I costi dell'opera, intanto, continuano ad aumentare - Dovrà essere abbattuto un muro già costruito?

TAGGIA — Svincolo autostradale e bilancio di previsione per il 1983 sono stati i due problemi al centro, martedì sera, della seconda seduta del Consiglio comunale di Taggia. E non sono mancate polemiche e accuse, soprattutto nel primo caso.

Sullo svincolo, il Consiglio ha approvato a maggioranza (contrario solo il pci) la richiesta di un mutuo di 4 miliardi e 150 milioni alla Cassa Depositi e Prestiti, che dovrebbe permettere di completare finalmente «*entro la fine del 1984*», ha assicurato il progettista e condirettore dei lavori, ingegnere Antonino Tetamo) l'opera. Se si aggiunge il nuovo finanziamento ai soldi già spesi (due miliardi e 700 milioni), si arriva al costo complessivo di quasi sette miliardi: più di quattro volte del preventivo citato nel progetto iniziale, che risale al 1979 (un miliardo e 650 milioni).

«*Questa lievitazione* — ha spiegato l'ingegnere Tetamo, convocato dalla giunta per illustrare la pratica — è da *attribuire alla dilatazione dei tempi di costruzione*».

Tetamo ha parlato anche dell'aumento della spesa per gli espropri (in tutto circa 600 milioni) e di una serie di fattori tecnici: situazione geologica differente da quella prevista («*abbiamo incontrato argilla inconsistente invece che roccia*»), necessità di rinsaldare le fondamenta dei piloni autostradali, costruzione di piazzole, incremento della larghezza (nove metri e mezzo) del tracciato.

Sono spiegazioni che non hanno convinto il pci. «Questa sera — ha detto il capogruppo, architetto Carlo Tiri — ci troviamo a esaminare la terza variante suppletiva al progetto di partenza. Abbiamo dubbi e sospetti sulle giustificazioni avanzate dall'amministrazione e dal tecnico per motivare la quadruplicazione dei costi. I dati tecnici smentiscono le spiegazioni: la relazione risultano evidenti aumenti di muri di contenimento, degli scavi».

Secondo i comunisti, «come minima è stato clamorosamente sbagliato il progetto iniziale». Tiri ha anche avanzato il dubbio che «si stia demolendo un muro di 80 metri costruito per errore, con una spesa in più di oltre 300 milioni». «Sono perplessità — ha risposto l'assessore all'Urbanistica, Matteo Anfossi, psi — che, esaminando attentamente e dall'interno la pratica, non hanno motivo di esistere».

Claudio Donsella

Valcado risponde alle polemiche

IMPERIA — Sulla polemica per l'uso della galleria civica «Il rondò», di piazza Dante, il consigliere delegato alla cultura, Neri Valcado, precisa: «La "collettiva" del gruppo artisti attivi di Imperia non è stata cancellata, ma soltanto spostata alla chiusura della mostra realizzata dagli studenti. L'esposizione di disegni preparati dai ragazzi per il sessantesimo è stata partecipata dopo una consultazione con gli amministratori locali e le due associazioni organizzatrici».

Aggiunge Valcado: «Che il presidente del gruppo Badano, e i suoi amici si ricordino di questi e altri fatti al momento delle elezioni è un loro diritto inconfutabile; è contestabile invece che venga espresso in modo tale da poter apparire un avvertimento. E certo stampo orbi tristemente famoso».

(m. f.)

Consiglio

DIANO MARINA — Con l'approvazione di altre quattro opere pubbliche, per un ammontare complessivo di circa 800 milioni, si è conclusa martedì la prima puntata del Consiglio comunale di Diano Marina. Una seconda riunione è prevista lunedì, alle 20.

Lunedì sera il Consiglio aveva già approvato il progetto per la ristrutturazione del ponte dissestato dall'alluvione dell'83 sul torrente Pietra e la sistemazione viaria lungo via Campodonico, per un importo complessivo di 600 mi-

L'ordine del giorno prevede ancora l'approvazione di nuove opere pubbliche.

(m. f.)

La vendita di rose comincerà con un mese di anticipo

Cambia l'orario al Mercato la Confcoltivatori critica

Secondo il sindacato il provvedimento agevola soltanto alcuni - Polemiche

SANREMO — Il vecchio problema dell'orario che regola le contrattazioni al mercato dei fiori divide ancora una volta produttori e commercianti. La «*Commissione di mercato*» ha approvato, a maggioranza, (voto favorevole di Coldiretti, Unione Agricoltori, Ancsl, Commercianti, contrario della Confcoltivatori) una modifica alle disposizioni esistenti (frutto di due delibere dell'amministrazione comunale, del 4 gennaio 1982 e 24 febbraio 1983).

La vendita di rose e maggiorana, sul piano a quota -2,70, comincerà alle 5, e non più alle 5,30. La proposta, avanzata dalla Coldiretti e dall'«Unione», ha avuto anche l'appoggio degli esportatori e dei commercianti, i quali subito avevano chiesto un ulteriore differenziazione tra rose e maggiorana.

«*L'innovazione* — osserva Giovanni Lupi della Coldiretti — *consentirà agli operatori di avere maggiore tempo a disposizione per le contrattazioni, e di evitare, quindi, gli incontri promeridiani*, (...) *inquinamento*».

Di parere opposto la Confcoltivatori. «*Il nuovo orario* — dice il responsabile di Dario Biamonti — *favorisce i commercianti, che avranno più tempo per controllare il mercato e organizzarsi per deprimere i prezzi. Coldiretti e Unione Agricoltori hanno sacrificato gli interessi dei produttori a vantaggio dei compratori. Tra l'altro, la modifica costringerà i floricoltori ad alzarsi mezz'ora prima*».

La commissione ha anche ipotizzato la chiusura del mercato alle 23, e di far rispettare l'orario d'ingresso dei produttori (alle 3 del mattino), per evitare la «corsa» al posto sull'area di contrattazioni.

La consegna della merce nel settore rose e maggiorana è stata anticipata di un quarto d'ora (alle 5,45), mentre per il resto l'orario rimane invariato. Il via alla vendita del garofano è confermato alle 8,30. Prima delle contrattazioni, i commercianti dovranno rimanere su un'area loro riservata sul piano a livello di via Matteotti, «separati» dai produttori.

Se il regolamento appare ora completo, rimane il problema di farlo rispettare. «Si dice — rileva Biamonti — che il personale è ridotto, ma la questione è un'altra: i controllori hanno scarso potere, spesso vengono snobbati da chi commette un'infrazione. La direzione del mercato deve provvedere, anche colpendo con decisione chi non rispetta l'orario».

c. d.

Sanremo: i canoni d'affitto per i terreni concessi a mezzadria, considerati

Patti agrari, Regione sotto accusa

SANREMO — *La tanto discussa legge sui patti agrari prevede canoni d'affitto* «quasi irrisori» *per i terreni dati da coltivare dai legittimi proprietari a mezzadria, che è una sorta di «fifty-fifty»: io metto il terreno, tu lo lavori e dividiamo il raccolto. La legge 203 del maggio scorso concede infatti questa facoltà a qualsiasi coltivatore ne faccia richiesta con specifica domanda.*

Ad oggi sono cento i mezzadri della provincia di Imperia che hanno chiesto di convertire il contratto di mezzadria ora esistente in semplici contratti d'affitto.

«Poiché la conversione è particolarmente conveniente — *dice Salvo Martini, un floricoltore sanremese* — è possibile ottenere canoni per terreni con serre, capannoni e case coloniche talmente belle da non coprire neppure le spese di ammortamento capitali da noi investiti».

Il «mondo» floricolo imperiese è messo a rumore in questi giorni dalla legge, ritenuta dai proprietari dei terreni ingiusta, specie per gli effetti che produrranno i prossimi mesi durante i quali i coefficienti per stabilire il canone annuo d'affitto devono fare riferimento al reddito dominicale moltiplicato

La Regione non ha ancora provveduto, infatti, a comporre la commissione tecnica provinciale che deve stabilire i coefficienti attraverso i quali calcolare i canoni. La Regione ha tre mesi di tempo per fare ciò, dall'istante in cui è entrata in vigore la legge, ma non ha fatto. Analogo atteggiamento ha tenuto il ministero dell'Agricoltura che avrebbe dovuto intervenire nel caso in cui la Regione, come ha fatto, non abbia provveduto all'incombenza.

In questa situazione, se non interverrà la Corte Costituzionale che deve esaminare le numerose eccezioni d'incostituzionalità della legge, i numerosi floricoltori della zona, abituati da sempre a commercializzare il prodotto floricolo assieme ai loro mezzadri, si vedranno praticamente espropriati dei loro terreni.

E' un fatto talmente grave da preoccupare l'intero settore. E non è escluso che finisca col determinare addirittura una paralisi della produzione dell'intera provincia.

Renato Olivieri

Sanremo, polemiche fra Comune e AAMAIE

In ritardo i lavori al Rio S. Barnardo

SANREMO — Polemiche a non finire fra Comune, Aamaie e impresa Bertolo di Santo Stefano al Mare, per una serie di lavori pubblici che stentano a cominciare. Bertolo e l'azienda dell'acquedotto si palleggiano la responsabilità mentre il Comune ha già sottolineato più volte la necessità di dare al più presto il primo colpo di piccone.

Pomo della discordia la copertura dell'ultimo tratto del Rio San Bernardo, alla Foce. Un'area destinata a trasformarsi in parcheggio pubblico rionale.

La gara d'appalto in la era aggiudicata l'impresa Ghiglianza di Imperia per 96 milioni. La ditta, subito dopo però, con una prassi ormai usuale a Sanremo, aveva rinunciato cedendo l'appalto all'impresa Bertolo.

E' trascorso ormai un mese dal passaggio delle consegne e l'inizio dei lavori non c'è stato. Il cantiere è sempre fermo. Bertolo sostiene che pel progetto, realizzato dall'ingegner Tetamo (lo stesso del mercato dei fiori di Valle Armea), non era prevista la presenza di una centralina dell'Aamaie proprio all'inizio del tratto da coprire. Una presenza che presuppone nuovi lavori, ritardi e costi maggiori. L'Aamaie, dal canto suo, risponde che la centralina c'è sempre stata e che gli interessati do-vevano pensarci prima.

Il progetto prevede la copertura dell'intero ultimo tratto del piccolo corso d'acqua, dalla via Aurelia (all'altezza di via Padre Semeria) fino al mare. Sono 350 metri in tutto. Importo totale dell'opera 348 milioni. Il primo tratto (96 milioni) è già stato finanziato. Per il secondo ed ultimo stralcio di lavori (preventivo: 250 milioni) è già stata istruita la pratica per l'accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e prestiti di Roma.

g. p. m.

Rubata per il colpo al «Blu Blu»

I ladri hanno usato l'auto di un giudice

IMPERIA — Svolta decisiva nelle indagini per risalire ai responsabili del furto ai danni della pellicceria «*Blu Blu*» di via Bonfante?

La polizia ha rintracciato la vettura, una Fiat 127, usata dai ladri per trasportare la refurtiva. L'auto, rubata giorni scorsi a un giudice del tribunale di Imperia, il dr. Luigi Sanso, è stata trovata nella zona collinare alle spalle di Oneglia. Funzionari e agenti della questura hanno recuperato anche alcune grucce: forse i malviventi non hanno avuto il tempo di sfilare dai loro sostegni tutte le pellicce.

Il «colpo» risale alla notte fra sabato e domenica, i ladri sono entrati in azione intorno alle 4,15: dopo aver sollevato la serranda metallica con un palanchino, hanno spaccato la porta a vetri, servendosi di un grosso martello. In totale, sono state rubate una trentina di pellicce, per un valore che allora i 150 milioni. Tutta la merce era coperta da assicurazione.

Capi d'abbigliamento molto lussuosi, fra cui diverse pellicce di visone e volpe, esposte in una vetrina poco distante dalla porta d'ingresso. I titolari della boutique sono i coniugi imperiesi Piero Sogno e Anna Delfino.

I ladri hanno agito nel giro di 10 minuti: il dispositivo di allarme del negozio era collegato con la questura e col telefono di casa dei proprietari.

La pellicceria «*Blu Blu*» è situata nel centro di Oneglia, in via Bonfante, sotto i portici del lato monte, all'incrocio con via Capodale. Il furto sarebbe stato compiuto da una banda di «specialisti», forse con la complicità di un «basista».

Gli inquirenti stanno seguendo diverse piste, un'indagine è stata aperta anche dai carabinieri del Gruppo di Imperia.

m. l.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Collettiva

IMPERIA — La galleria d'arte «Battifoglio», sotto i portici di via Bonfante, prosegue la collettiva di artisti vari. Sono esposte venti litografie. Orario d'apertura: 9,30-12,30; 16-19.

Sculture

CERVO LIGURE — Al castello del Borgo Medioevale sono ospitate le sculture di Cesare Gilugni, artista savonese, fondatore della scuola d'arte «Scultu-maieutica». Questo l'orario: 10-13, 14,30-20.

Ligustro

IMPERIA — Ligustro, pittore di Liguria, espone alla sala-mostra «La realtà»... in via Costanzo («Carruggio du mu») Titolo della rassegna, aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, è «Le nature del mondo fluttuante».

Etnografia

CERVO LIGURE — Al Museo etnografico del Ponente ligure sono presenti oggetti tipici della cultura contadina e marinara della Riviera imperiese. E' possibile visitarlo dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 20.

Verdirosi

SANREMO — Si inaugurerà lunedì al Casinò, la mostra personale di Umberto Verdirosi che resterà aperta fino al 30 novembre.

OGGI SU STAMPA SERA

le ultime notizie della vostra provincia

STAMPA SERA

CON 12 ORE DI ANTICIPO

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 62 65;
Via Roma 80 - Tel. 56 68 44
Via Mercanti 32

Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel (0165) 45 051
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel (0141) 52 272
BIELLA 13051 Via della Repubblica 24 - Tel (015) 35 52 30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 30 - Tel (0171) 50 830
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel (0321) 31 341
VERCELLI 13100 Via Foà, 53 Tel (0161) 60 435 - 62 007 - 63 434

Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 25 60 -
IMPERIA 18100 Via Mentana 1 - Tel (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.48 89
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel (019) 56.219 - 38 84 95

Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 53 - Tel (0144) 2529
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel (0173) 35 717
LE MONF. 15033 Via Corso d'Angelo 4 - Tel (0142) 2154
(12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel (0172) 50 054
MONDOVI' 12084 Via S. Agostino 12 - Tel (0174) 40 276

PK publikompass spa

LA SCUOLA SAVONESE OGGI — Indagine in uno degli istituti più selettivi

Il segno del Classico sulla città

Da qui è uscita [illegible] parte della classe dirigente (che ha buoni ricordi, al di là della colorazione politica) - Le [illegible] della maggioranza centrista agli scioperanti per i missili - Ma qualcuno replica: «Siamo indietro»

Studenti del Classico sulla scalea davanti alla scuola (Tel.)

SAVONA — Riuscire ad entrare nella realtà [illegible] un Istituto come il liceo classico Gabriello Chiabrera (500 studenti, più di trenta professori; preside Giovanni Colombotto di Cisnova-Pegli), è un'impresa ardua. I giudizi di insegnanti e studenti sulla qualità delle attività didattiche divergono radicalmente. La scuola di via Caboto è uno degli Istituti più selettivi, da cui è uscita una parte della classe dirigente savonese, in tutti i settori della vita sociale. I politici lo sanno, e seguono con [illegible] particolare le sue vicende interne.

L'ultimo episodio riguarda la questione nucleare. Da una parte le liste progressiste, che hanno promosso una manifestazione di protesta lunedì scorso, [illegible] altra i centristi (in netta maggioranza) che hanno violentemente attaccato gli scioperanti. E' la dimostrazione di un confronto aperto, o solo una battaglia telecomandata a distanza dai partiti?

Il «Classico», con il suo particolare tipo di preparazione, riesce a far crescere, come nel passato, le coscienze dei giovani? Il giudizio, dopo un primo impatto con il mondo studentesco e scolastico in generale, rimane sospeso. I ragazzi, i veri protagonisti, sono decisamente critici. Parlano tre studenti della lista utilitaria, di ispirazione progressista (ci sono iscritti alla fgci, laici e cattolici), Gabriella Freccero (seconda liceo), [illegible] (chiuso (prima liceo) ed Emilio De Mari (terza liceo).

«Vorremmo davvero che i nostri docenti riuscissero a stabilire un rapporto al [illegible] fuori dei soliti rigidi canoni. Purtroppo siamo di fronte, a parte qualche eccezione, ad insegnanti conservatori, non solo ideologicamente, [illegible] usciti fuori dai programmi ministeriali. Ogni anno ripetono le materie con la [illegible] freddezza. Tanto nozionismo, ma nessun approfondimento».

E' vero che gli [illegible] impegnati in qualche modo dannegiati da alcuni professori? «Sì, — dice Claudio — è accaduto: interrogazioni ripetute, a poche [illegible] di distanza l'una dall'altra, "fraccatine" maliziose. Niente di grave...».

Il ritratto che emerge dalle dichiarazioni è quello di una scuola in cui la maggioranza degli studenti e dei professori svolge un ruolo passivo.

«Tutti sanno dell'inerzia intellettuale che si respira tra le vecchie mura del "Chiabrera", ma pochi cercano di reagire. E questi ultimi [illegible] boicottati da quella che potremmo definire — concludono i ragazzi — maggioranza conservatrice, composta da studenti e soprattutto da genitori».

Maria [illegible] insegnante, al «Classico», non condivide completamente il pessimismo dei giovani. «Hanno ragione — dice — quando denunciano l'andazzo abbastanza monotono della [illegible] scuola, ma non dobbiamo generalizzare. Tra i docenti ci sono persone aperte e preparate, professori che "lasciano il segno" nella formazione».

Luca Becce, [illegible] della Federazione giovanile comunista, e Franco Piccinato, segretario del movimento giovanile della dc, sono ex studenti del Chiabrera. Ora, politici, seguono le vicende della scuola. [illegible] Becce: «Al "Classico", dove l'ambiente sociale è "borghese", si [illegible] formati i quadri migliori [illegible] partito comunista savonese, e non è un caso. Al di là del greco e del latino, c'è un'atmosfera particolare, che aiuta, anche per i suoi connotati negativi, a far maturare idee ed atteggiamenti».

«In [illegible] Caboto si studia seriamente — gli fa eco Franco Piccinato — e siamo in netta maggioranza. Sulla validità [illegible] scuola non ci [illegible] dubbi: all'università i diplomati "Classico" ottengono risultati migliori. Non credo che [illegible] vero tensione intellettuale. E' un istituto tranquillo, ma non addormentato».

Massimo [illegible]
(1 - Continua)

[illegible]

SAVONA — Dopo l'assemblea studentesca di lunedì scorso, che tanto [illegible] non ha avuto, per domani è in programma una manifestazione pacifista e contro i missili organizzata, stavolta, a carattere provinciale. L'appuntamento è per le 17,30 in piazza Sisto IV.

Gli organizzatori sono [illegible] pv [illegible] sinistra: le liste unitarie «Democrazia e partecipazione» del liceo classico, [illegible] scientifico, dell'artistico, del nautico, dei ragionieri.

Gli slogan della [illegible] sione di domani si riferiscono a Comiso ma anche a un [illegible] co «no» «a tutti i missili, al riarmo [illegible] «Est che a Ovest».

(m. nu.)

L'accordo ratificato ieri pomeriggio dai partiti [illegible] sinistra

Scardaoni di nuovo sindaco con un monocolore comunista

Una giunta di transizione in attesa del congresso del psi - Possibili aperture anche a sinistra indipendente, psdi e pri - Le prime voci su nuovi assessori [illegible] deleghe

DENTRO SERVIZIO

SAVONA — Decolla la giunta monocolore comunista a Palazzo Comunale. Stamane il sindaco Umberto Scardaoni dovrebbe riunire la giunta dimissionaria per convocare il consiglio comunale; alti dai primi giorni della settimana prossima. Per qualche tempo si avrà una maggioranza, formata interamente [illegible] comunisti, secondo previsioni scontate da tempo e accordi raggiunti ieri tra i partiti della sinistra.

Dalla vecchia giunta Scardaoni esce la compagine socialista, una sorta di simbolico sacrificio purificatore dopo il dirompente scandalo Teardo. Tornano tra i banchi dei consiglieri Carlo Zanelli, Franco Ceroni, Luciano Loeci e, ma in modo ovviamente del tutto figurato, Massimo [illegible] Dominici, che da [illegible] all'urbanistica [illegible] è dimesso ma [illegible] seggio di consigliere comunale.

Quattro, dunque, [illegible] uomini da sostituire in giunta, sia pure per un periodo non lungo. La soluzione del monocolore, è ormai risaputo, non ha radici politiche ma [illegible] pratica opportunità. Si è in attesa del congresso straordinario del psi, [illegible] una settimana prima [illegible] Natale, che dovrà [illegible] un nuovo vertice alla federazione savonese socialista sconvolta dagli arresti a catena per la vicenda Teardo. Un appuntamento importante anche per gli effetti sulla giunta dell'amministrazione provinciale, dove dovrebbe formarsi una giunta monocolore, stavolta democristiana.

A palazzo Sisto IV l'anno nuovo dovrà portare una maggioranza omogenea, realizzata grazie a un accordo sottoscritto non solo da psi e psi ma anche da altre forze politiche presenti [illegible] consiglio comunale, la sinistra indipendente in primo luogo, psdi e fora anche pri a ruota.

Il 1984 dovrebbe risultare anche l'anno di un rimpasto nella giunta comunale dal punto di vista non solo degli uomini ma anche delle deleghe. Nei corridoi di Palazzo Sisto IV si vocifera di cambiamenti di competenze. Qualche esempio pratico: l'urbanistica potrebbe essere ritornata, come un tempo, ai lavori pubblici; la carica di vice sindaco [illegible] sarebbe più comprensiva dell'assessorato alle finanze; lo sport e il [illegible] potrebbero non avere più nulla da spartire con il settore dello spettacolo. E così via.

Gli uomini, infine: ieri, durante l'incontro tra psi, psi e sinistra indipendente, che ha varato il monocolore a tempo in Comune, si è lasciato abbastanza mano libera ai principali protagonisti, cioè ai dirigenti del psi. E' scontato, ormai, [illegible] per la nuova giunta Scardaoni saranno interamente mobilitati i consiglieri [illegible] che sono anche funzionari della federazione comunista. Questo per dare una sottolineatura ulteriore alle caratteristiche squisitamente tecnico-funzionali del monocolore, che dovrà entrare in carica entro il 30 novembre prossimo per l'assestamento del bilancio comunale, così come previsto dalla legge.

La scelta dei sostituti degli assessori socialisti dovrebbe ricadere sui [illegible] Ruggeri, Zunino, Berruti e Tortarolo. «Qualcuno forse non si limiterà a tenere il posto caldo ad altri», dicono in via Paleocapa, nella sede del psi, lasciando prevedere alcuni [illegible] della guardia negli assessorati allorché la giunta monocolore avrà finito [illegible] urare la volata alla maggioranza omogenea di sinistra destinata, a sua volta, a preparare le elezioni amministrative dell'85.

Ivo Pastorino

[illegible] per una [illegible] non più sua?

[illegible] — Ha scritto e protestato a voce, ha ricevuto tante promesse [illegible] in questi giorni ha trovato nella cassetta della posta la cartella delle tasse. Vincenzo [illegible] un pensionato di Savona e uno dei tanti che lottano contro la burocrazia.

Dice: «A febbraio sono stato espropriato di un piccolo immobile in via Luigi Corsi, per ragioni di pubblica utilità. Niente da dire, stanno costruendo il nuovo palazzo di giustizia. Ma è mai possibile che con tutti quei [illegible] tardi che girano per quest'opera non abbiano [illegible] ora trovato i soldi che mi spettano per l'esproprio? E adesso la beffa: la cartella delle tasse su un immobile che da tempo non è più mio».

Ieri mattina Vincenzo Barberio ha deciso [illegible] rispedire al mittente [illegible] richiesta di pagamento per un milione e duecentomila lire. (s. p. c.)

La decisione della commissione di Alassio viziata nella forma e nel merito?

Area per l'edilizia: l'assegnazione secondo l'esperto non è stata valida

Il parere [illegible] dell'amministrativista Lucifredi - Una cooperativa, esclusa, aveva protestato

ALASSIO — Secondo il parere di un amministrativista genovese, l'avvocato Lucifredi, l'operato della commissione comunale consultiva di Alassio che il 3 ottobre scorso aveva proposto l'assegnazione alle cooperative delle aree nel piano [illegible] zona della 167 in regione Loreto è viziato [illegible] forma e nel contenuto.

Il [illegible] di forma consiste nella partecipazione ai lavori del rappresentante dell'Istituto autonomo case popolari, geometra Mario Pisano, in sostituzione del geometra Guerci, in [illegible] per il caso Teardo.

Il [illegible] membro era stato designato dall'Istituto autonomo il 1° ottobre, la segnalazione giunse al Comune il 14 e il Consiglio comunale non ne aveva ratificato la nomina.

Il vizio di merito, sempre secondo il parere del legale, è stato rilevato in base all'esposto che [illegible] cooperativa Sant'Ambrogio, esclusa dalla assegnazione per una presunta carenza di documentazione, inviò al sindaco Canzanino.

La S. Ambrogio sostenne di non aver potuto allegare un documento richiesto non avendo ricevuto risposta dal Comune, dopo quattro mesi di attesa, alla richiesta di precisazioni su che cosa realmente si volesse per dimostrare «la disponibilità finanziaria».

L'esperto sostiene che, in primo luogo, la disponibilità finanziaria non è necessaria per aver titolo alla assegnazione di aree (è eventualmente solo un criterio preferenziale), e che la scadenza dei termini non è imputabile [illegible] Ambrogio.

C'è ora da chiedersi che cosa deciderà il sindaco, che è anche presidente della [illegible] missione consiliare. Ieri, intanto, Canzanino ha fatto ratificare in giunta, con i poteri del Consiglio, la nomina del geometra Pisano: in seguito dovrebbe sottoporre il parere legale alla stessa commissione, per un eventuale riesame delle domande o la [illegible] delle scelte già fatte.

E' probabile tuttavia che le decisioni ultime spetteranno [illegible] Consiglio comunale. Il professor Lucifredi sostiene infatti [illegible] se la procedura già adottata dovesse proseguire, gli atti sarebbero impugnabili in sede giudiziaria, con l'interruzione della pratica e con ritardi a danno di tutte le cooperative; non escluse neppure responsabilità penali per abuso di ufficio.

L'assessore de Giampaolo Pracchia, che all'epoca del ricorso rappresentava la cooperativa S. Ambrogio, ora presieduta da Luciano Scrocchi, già firmatario del ricorso, insieme: «Non ho ancora valutato appieno la portata del parere [illegible] Lucifredi, ma penso sia motivo di soddisfazione da parte mia, dopo [illegible] linciaggio morale [illegible] sono [illegible] sottoposto, constatare la fondatezza delle perplessità manifestate fu proposito. Il mio comportamento non era polemico, ma diretto a tutelare gli interessi della S. Ambrogio. Sono certo che [illegible] commissione e la giunta, di cui sono membro, [illegible] alla quale non posso partecipare, in quanto socio della cooperativa, nel riesaminare la pratica terrà conto delle aspettative della S. Ambrogio».

Il piano di zona di regione Loreto prevede 40 mila metri cubi di edifici, per 168 alloggi, di cui una trentina riservati all'Istituto autonomo case popolari.

g. m.

Dibattito radiofonico sul S. Paolo

SAVONA — Dibattito sulla situazione del S. Paolo, a Radio Savona International, una emittente [illegible] savonese, in diretta. La trasmissione è prevista per venerdì alle 10.

Forse parteciperà anche il professor Renzo Mantero, primario di chirurgia, che ha denunciato le carenze e le precarie condizioni dell'ospedale. E' stata organizzata da Torino Compagna.

(m. nu.)

Aggredito a 2 auto di Quiliano

QUILIANO — Attimi la notte scorsa contro due auto parcheggiate in Via XXV Aprile. Qualcuno ha gettato all'interno [illegible] Fulvia una lampada ad olio e ha appiccato [illegible] fuoco. L'allarme è stato dato da un [illegible] della zona, Patrizio Mascarello, che ha avvertito i vigili del fuoco.

Quando [illegible] arrivati le fiamme alimentate da un forte vento avevano già completamente distrutto la Fulvia e ne stavano danneggiando un'altra parcheggiata vicino.

Le due auto sono di proprietà di Roberto Tortorici, un dipendente della Sirma di Vado Ligure. L'uomo aveva ricevuto a lungo in Libia prima dell'avvento del colonnello Gheddafi.

Sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Quiliano.

«Non ho mai ricevuto minacce — ha detto Roberto Tortorici — non ho nemici.

(p. p. c.)

Abdelaziz Aouini, con un complice, assassinò Eligio Gibertini, [illegible] anni

Savona: slitta a sabato il processo per l'uccisione del portiere d'albergo

Eccezioni procedurali della difesa - I due agirono per rubare una radio e poche migliaia di lire

SAVONA — Abdelaziz Aouini, 34 anni, tunisino abitante a Parigi, [illegible] assassini di Eligio Gibertini, 60 anni, Savona, via Reta 3/6, il portiere di notte dell'hotel Italia massacrato di botte in una saletta dell'albergo la notte fra l'8 e il 10 gennaio di due anni fa, è rimasto [illegible] solo [illegible] banco degli imputati della Corte di Assise di Savona per rispondere dell'efferato [illegible]. Rischia l'ergastolo.

Il processo, dopo una [illegible] di eccezioni della difesa e del pm, è [illegible] aggiornato a sabato.

I difensori dell'imputato, Nanni Russo e Giorgio Pacini, hanno tentato di portare davanti ai giudici il suo complice, Ahmed Dhaoui, 30 anni, anche [illegible] tunisino, per farlo interrogare come testimone (per l'omicidio, in virtù di una convenzione italo-tunisina, sarà giudicato dalla magistratura [illegible] Paese, dove si trova in carcere) ma la [illegible] te ha respinto l'eccezione preliminare. Non si trattava di un puro espediente difensivo con l'obiettivo della scarcerazione dell'imputato per «decorrenza termini» della carcerazione preventiva.

Ahmed Dhaoui, davanti ai giudici e alla polizia tunisina, si è [illegible] dell'omicidio ed ha scagionato il [illegible] plice.

Secondo la sua versione, Abdelaziz Aouini avrebbe soltanto assistito, impassibile, all'omicidio e ne avrebbe approfittato per impadronirsi di poche decine di migliaia di lire [illegible] dell'albergo e di una radio che era sul bancone del bar.

E' una ricostruzione [illegible] delitto che l'ordinanza dei giudici, emessa dopo oltre due ore di camera di consiglio, sembra non abbia ritenuto credibile per cui anche l'eventuale [illegible] di Ahmed Dhaoui è stata ritenuta «non influente» per il processo.

Secondo [illegible] inquirenti e la sentenza di rinvio a giudizio, Eligio Gibertini sarebbe stato assassinato [illegible] entrambi i tunisini che avrebbero inferito selvaggiamente sulla vittima anche quando il portiere di notte aveva già dato i sensi.

Eligio Gibertini

Quella tragica notte, Eligio Gibertini sostituiva il titolare della portineria notturna dell'hotel Italia. Un lavoro che gli era consueto nonostante l'età avanzata.

I due tunisini, [illegible] ritorno da un giro nei bar dell'angiporto, chiesero da bere e una camera. La vittima accondiscese ad entrambe le richieste nonostante gli avventori fossero ubriachi.

Poi, i due assassini, sicuri di potere prevalere sull'anziano portiere di notte, decisero [illegible] rapina che si tramutò in omicidio.

Eligio Gibertini reagì scagliando contro i due aggressori un pesante posacenere, lottò [illegible] la [illegible] della disperazione ma venne sopraffatto. Una gragnuola di pugni e calci gli fece perdere i sensi. Gli assassini gli legarono mani e piedi, infierirono ancora sulla vittima e ne ha[illegible] il cadavere sotto una poltrona.

Il corpo della vittima venne ritrovato dal figlio, Alberto, che era venuto per salutare il genitore e portare in questura i cartellini delle presenze [illegible] degli ospiti dell'hotel Italia. Quando diede l'allarme, Abdelaziz Aouini era già nelle celle di sicurezza della questura [illegible] Savona. Una guardia notturna lo aveva visto uscire furtivamente [illegible] l'albergo con la radio rubata sotto braccio ed aveva chiamato la polizia.

Paolo, per il capo della Mobile, Alessandro Brandi, ricollegare l'omicidio con il furto. Il suo complice, intanto, era riuscito dileguarsi e a partire per [illegible] Tunisia dove, [illegible] catturato, venne arrestato. Fu il padre a consegnarlo alla polizia.

Bruno Balbo

Carabinieri per caso davanti al municipio

E ad Albenga ora c'è la psicosi del blitz

ALBENGA — La paiosi degli arresti e dei sequestri di documenti per inchieste edilizie e per il caso Teardo non si è ancora dissolta ad Albenga: un episodio banale può mettere in subbuglio la città.

Sintomatico, quanto accaduto ieri, poco dopo mezzogiorno, quando sulla piazza S. Michele, davanti a Palazzo Civico, sono arrivate due autovetture di carabinieri in tenuta di servizio.

C'erano una quindicina di militari in tuta, sono balzati dalle vetture [illegible] tanto di mitraglietta. Parevano le premesse di un [illegible] agli uffici comunali: i passanti hanno fatto capannelli per vedere quanto sarebbe accaduto. I dipendenti comunali si sono subito messi in subbuglio in attesa di chissà quali eventi.

La voce si è subito sparsa in città, ma [illegible] è accaduto nulla. I carabinieri, appartenenti [illegible] reparto di Cuneo, giunti ad Albenga per tiri ed esercitazioni a fuoco al poligono di S. Giacomo, se ne sono andati tranquillamente a consumare il pasto in un ristorante del centro storico.

Forse ignoravano persino di essersi fermati davanti al Municipio.

g. m.

Scuola materna sull'autostrada è [illegible]

CARCARE — Un autotrasportatore di Cosseria, Eugenio Sganga, di anni, è stato denunciato dalla polizia stradale di Carcare per una contravvenzione al regolamento di polizia veterinaria. E' stato sorpreso su una piazzola dell'autostrada Torino-Savona, nel pressi di Altare, mentre stava [illegible] un maiale.

«Ho caricato il cinghiale in un allevamento di Rupe Vaganna — ha raccontato alla polizia —. A Carcare ho dato un'occhiata alle bestie e mi sono accorto che un maiale stava male. Per non farlo soffrire inutilmente ho deciso di sopprimerlo».

(p. p. c.)

Troppe amministrazioni [illegible] saldano i debiti

La Sar ai Comuni: «O pagate o il servizio andrà in tilt»

BORGIO VEREZZI — Il disavanzo totale di oltre 760 milioni per l'esercizio in corso della Sar, la linea di trasporto della Riviera di Ponente, è il motivo dell'appello lanciato dal consiglio di amministrazione dell'autolinea a tutti i Comuni soci dell'azienda.

Come è noto, i gravi ritardi nei [illegible] stanno da tempo mettendo in crisi il collegamento tra Finale Ligure e Laigueglia, non solo per quanto riguarda il servizio ma anche per gli stessi posti di lavoro. Unico Comune finora a raccogliere l'invito è stato Borgio Verezzi che la settimana scorsa ha convocato un Consiglio comunale aperto per dibattere il problema.

Dall'incontro con il consiglio di amministrazione è emerso che la Sar è una delle aziende di trasporto a più alta produttività d'Italia, ma ha davanti un futuro poco roseo. I Comuni non pagano: a guidare la classifica delle cifre in rosso sono Loano (186 milioni), Finale Ligure (107 milioni, e Borghetto (84 milioni). Per migliorare il servizio bisogna invece investire.

«Abbiamo così deciso di formulare un ordine del giorno — ha detto al termine del Consiglio l'assessore Domenico Lorano — che invieremo al più presto a tutti i Comuni soci». Nel documento si legge tra l'altro l'invito ad una partecipazione più attiva della gestione della società.

a. d.

Gita culturale delle Belle Arti di Savona

SAVONA — L'associazione Belle Arti di Savona ha programmato per giovedì 1 dicembre prossimo una gita culturale nell'Albenganese per la visita guidata ai monumenti del centro storico di Albenga.

(p. p. c.)

Operazione antidroga ad Alassio

ALASSIO — Ieri mattina i carabinieri della tenenza di Alassio hanno effettuato un'operazione antidroga indirizzata a colpire i canali di rifornimento. Sono stati portati in caserma alcuni giovani e interrogati lungamente. Gli inquirenti hanno dichiarato che l'operazione è ancora coperta da segreto istruttorio.

Il fermo [illegible] tre giovani è stato confermato in serata dal magistrato. Si tratta di Domenico De Maria, 21 anni, Domenico La Gruttaria, di 22, ambedue residenti ad Alassio, e Domenico Calania, di Albenga.

(r. ar.)

Un esposto al Tar contro il progetto di costruzione

Ma la stalla modello a Giovo non piace molto agli abitanti

PONTINVREA — La costruzione di una stalla modello in località Menacciano a Giovo Ligure nel comune di Pontinvrea, continua a sollevare polemiche.

Ieri mattina una proprietaria di una villa a pochi metri dal luogo dove sorgerà la nuova struttura, Anna Maria Sugliani [illegible] Robatto, [illegible] inviato un esposto al Tar, il tribunale amministrativo regionale, nel quale viene nuovamente chiesta la sospensione della concessione edilizia. La stalla è di proprietà di [illegible] Pastorino.

Nei giorni [illegible] i muratori hanno completato il tetto, una [illegible] terminata sarà in grado di ospitare centinaia di bovini. «La località Menacciano — dice Anna Maria Sugliani — è eminentemente a vocazione turistica [illegible] logico che i proprietari delle ville e delle villette che sorgono nella zona non [illegible] la vicinanza con un allevamento di tipo industriale di bovini con tutti i problemi [illegible] ne comporta».

Secondo l'esposto, nel concedere la licenza sarebbe stata commessa una serie di violazioni che vanno dalla tutela dell'igiene pubblica [illegible] mancanza di impianti per rendere innocui i rifiuti.

A Giovo [illegible] ure insomma c'è il timore che si verifichi quanto sta già succedendo a Bistagno, sulla statale Savona-Alessandria dove una stalla «modello» ammorba l'aria per un vasto raggio. Le proteste degli abitanti fino ad ora sono cadute nel vuoto.

Il sindaco di Pontinvrea, Eugenio Casagrande, però è sicuro del suo operato. La località Menacciano infatti è [illegible] zona turistica e [illegible] agricola fin dal 3 marzo 1978, una [illegible] approvata [illegible] comitato tecnico urbanistico della Regione.

g. p. c.

I comunisti ricordano anche l'attività culturale della giunta di sinistra

Il pci «Quell'assessore è assenteista»

ALBISSOLA M. — «La minoranza [illegible] municipale, in seguito alle polemiche nate in questo ultimo periodo sulla questione culturale che divide tuttora il Consiglio comunale, ha emesso una precisazione. «Ai tempi della giunta di sinistra che ha retto [illegible] di Albissola, dal '75 all'80, furono prese iniziative, sia nel campo della ceramica sia rivolte al mondo della scuola, spesso collaborando [illegible] Comune di Albissola Superiore — dice il pci — Ricordiamo manifestazioni come il convegno sulla poesia di Angelo Barile, svoltosi a Villa Gavotti, la mostra sul libro didattico, "Artisti nella ceramica", "Dieci personaggi per un museo", momenti validi ed importanti tanto che l'attuale amministrazione [illegible] realizzare [illegible] pubblicazione a loro dedicata.

«Il pci solleva poi il caso dell'assessore alla Cultura Roderico Canullo. Secondo l'opposizione (ma anche per qualche membro della maggioranza) sarebbe «assenteista». In pratica non parteciperebbe mai alle riunioni in cui si discute della situazione ambientale e culturale.

«L'attuale amministrazione fa ben poca per affrontare i problemi di Albissola — concludono comunisti — e non solo quelli culturali. Per quanto riguarda il centro storico, vengono autorizzati il degrado e la deturpazione di angoli caratteristici, come per esempio Posso Garitta, come hanno ripetutamente segnalato i consigli di quartiere».

m. nu.

4.000.000 + [illegible]
dilazionati
monolocale con bagno
5 minuti piste-sci
DROPA
Telefonare
015/35.53.13

Nazionali di ginnastica

Gli Allievi di Sestri P. al 7° posto

GENOVA — Si sono svolti nei giorni scorsi a Savona i campionati nazionali maschili di ginnastica a squadre, riservati agli allievi. La manifestazione era organizzata dalla «Fratellanza ginnastica [illegible]», che ha voluto concludere nel migliore dei modi l'iniziative per festeggiare il centenario della sua fondazione.

Lo scudetto tricolore è andato alla Virtus Gallarate, che si è imposta sulle ventinove formazioni che rappresentavano Lombardia (nove), Veneto, Piemonte e Liguria (quattro ciascuno), Puglia (tre), Emilia Romagna e Toscana (due ciascuna) e infine Lazio (una).

Delle liguri in gara la migliore piazzata è stata l'Unione Sportiva Sestri Ponente, che ha ottenuto il settimo posto. Agli ordini di Diego Ricchebono hanno gareggiato Carbone, Druda, Serini, Vermano Zebolini e i fratelli Calinella.

I padroni di casa della «Sanrocchese» di Luciano Frau (Barisone, Cantini, Giacopelli, Sacafen e i fratelli Ghisellini) si sono classificati al tredicesimo posto, mentre la Pro Recco Chiavari (Lai Cuneo, Libra, [illegible] Rossi, Sanguineti e i fratelli Robotti) è giunta ventesima. (a. c.)

Ginnastica alla palestra «Rubattino»

GENOVA — Nella palestra «Rubattino», in via [illegible] della Zebra, a Genova, si è svolta una gara di ginnastica riservata agli allievi di seconda e terzo grado. Nelle categorie di secondo [illegible] ha vinto Loredana Carpinelli (Ginnastica Genova), che ha preceduto Marina Carriglio (Ansaldo) e Tatiana Baroni (Rubattino). Nel terzo grado successo di Monica Ferrara (P. O. Savonese) e secondo posto di Francesca Giordano (Auxilium); al terzo posto, infine, Tiziana Gandino (Ansaldo). (a. c.)

Ancora un record di Cocci

RAPALLO — Si è disputata nella piscina di Rapallo la prima parte della prima prova della «Coppa Los Angeles» di nuoto. La prova è valida come selezione per i Giochi olimpici dell'84.

C'è da registrare un record regionale della staffetta Guido Cocci che ha fissato nel tempo di 1'02"6 il nuovo limite ligure nei 100 dorso categoria ragazzi. (a. c.)

Undici promesse del tennis

SANREMO, — Undici giovani «promesse» del tennis rivierasco sono state convocate dal Comitato provinciale della Federtennis per il «Centro [illegible] provinciale» per la stagione '83-84, di tratta di Massimo Alberghi Mauro Balestra, Diego Bruno Luca Botto, Massimiliano Canzone, Massimo Milone, Antonio Preti, Valentino Rossi, Marco Viale, Federica Lanteri e Stefania Albiosi. (b. m.)

Canali annuncia novità in vista della trasferta di Alessandria

Una «rivoluzione» nel Savona ora escono Gaudino e Luccini

Al loro posto una sola punta, Alessandro Guerra (che però è infortunato) - A centrocampo torna Rolando, in preallarme anche Ivano Guerra - Pizzetti è ancora in forse

SAVONA — Giorgio Canali [illegible] rotto gli indugi e ha deciso di tornare al Savona «giovane», la squadra che piaceva, per dirla con i tifosi, la formazione [illegible] e pressing» per [illegible] invece i termini [illegible] all'allenatore biancoblù [illegible] *non può neppure cambiare tutto* — aggiunge subito Canali — *per un tempo disastroso*.

Nel Savona, domenica ad Alessandria, ci saranno comunque grosse novità. Una punta sola, intanto, come sembrava giusto, e questa punta potrebbe essere Alessandro Guerra non una punizione [illegible] confronti di Luccini e Gaudino, ma un giusto ricambio [illegible] ricerca delle migliori soluzioni in prima linea. C'è però una difficoltà legata alle condizioni fisiche di Alessandro Guerra, vittima di una brutta distorsione in allenamento. Canali conferma comunque la scelta di un solo attaccante se Guerra darà forfait, il tecnico sceglierà il sostituto fra Luccini e Gaudino.

[illegible] problema riguarda Pizzetti. Il portiere sta meglio, i medici dicono che, quasi certamente, [illegible] scendere in campo al Moccagatta. «*Ma è presto per fare previsioni* — aggiunge Canali —, *anche domenica scorsa sembrava a posto. Sarò convinto solo quando lo vedrò scendere in campo*». Ovvio che la presenza di Pizzetti sia determinante ai fini [illegible] prestazione del biancoblù. Durando contro il Livorno ha dato prova di maturità, ma ben altra cosa sarebbe giocare in trasferta, e per giunta [illegible] di un campo «difficile» [illegible] quello di Alessandria.

Alessandro Guerra

Della partita Canali [illegible] «*inutile spiegare* [illegible] *tecnicamente ci sono superiori* [illegible] *questo punto di vista dovremmo perdere* [illegible] *invece* [illegible] *possiamo la partita sul piano del ritmo e del forcing a centrocampo, possiamo mettere in forse il risultato*». Da questa considerazione nasce anche il desiderio di Canali di mandare in campo una squadra diversa da quella che ha affrontato il Carbonia.

Guerra in attacco, ritorno di Rolando a centrocampo. Non solo: in preallarme [illegible] anche Ivano Guerra. Rolando giocherà certamente fin dal primo minuto, ma non è ancora al posto di chi. Lo stesso Galasso è in forse. Discorso diverso per Ivano Guerra che, tutto sommato, potrebbe ancora essere tenuto «di scorta» in panchina.

Il piano tattico di Canali è molto chiaro anche al di là delle dichiarazioni di intenti: centrocampo folto per proteggere la difesa ed evitare sorprese come il gol del Carbonia; rinuncia alle due punte, che intanto sembrano servire a poco; gioco aggressivo nella zona nevralgica, con frequenti proiezioni sulle fasce, nel tentativo di sorprendere i grigi. Francamente, in questo momento, è l'unica ricetta possibile. Vedremo anche a Canali di cercare soluzioni alternative [illegible] perdere tempo.

[illegible] classifica è preoccupante ma non disastrosa. «*Un risultato positivo* — conclude l'allenatore del Savona — *servirebbe per i punti, ma anche e soprattutto per il morale. Probabilmente ci manca solo quello, visto che non perdiamo da quattro domeniche è il dato da non sottovalutare*». a. ch.

Cinque savonesi in Nazionale di serie C

[illegible] — Si tinge quasi completamente d'azzurro la squadra savonese. Ieri cinque giocatori sono stati convocati per la Nazionale di serie C dal tecnico federale Giovannini.

Si tratta [illegible] portiere Pinetti, dei centrocampisti [illegible] siciliani Rolando, e De Marco e dell'attaccante Alessandro Guerra. I giovani biancoblù dovranno trovarsi a Cervinara mercoledì della prossima settimana. (g. p. c.)

I savonesi sono stati battuti a Camogli dal Posillipo per 6-10

Del Monte, altra sconfitta e per il Recco una conferma

La squadra [illegible] ha liquidato [illegible] la Florentia di De Magistris - Triplette [illegible] cannoniere fiorentino e di [illegible] - Fra i biancorossi assenti anche Sciacero e Pisano

CAMOGLI — Per il Savona Del Monte è davvero un brutto momento. Dopo essere stato eliminato dalla Coppa delle Coppe, la squadra biancorossa ha incassato la seconda sconfitta consecutiva in campionato: al «Bacigalupo» di Camogli gli uomini di Giustolisi [illegible] sono stati battuti nettamente (10-6) [illegible] Posillipo Farmaceutici.

A parziale giustificazione del Savona si può [illegible] mancanza di Pisano, Sciacero e Zunino, anche se il Posillipo [illegible] di Paolo De Crescenzo [illegible] fatto vedere una maggiore varietà di schemi, non [illegible] Stefano Postiglione, [illegible] di un poker di reti, bravissimo sia in fase difensiva [illegible] realizzativa. Nella Del Monte l'unico a cercar di dare linearità alla manovra è stato Del Gaudio (3 reti).

[illegible] a pochi minuti, il Savona Del Monte è stato [illegible] nettamente [illegible] Crapia Borzarelli, La Cava, Bertolotto, Del Gaudio, [illegible] Falco e Rolandi.

Subito in gol i napoletani con Stefano Postiglione, [illegible] pronta replica del Savona Del [illegible] che con un micidiale uno due di Rolandi e Del Gaudio è riuscito a ribaltare il risultato. Sul 2-1 gli ospiti hanno ripreso in [illegible] l'iniziativa e con i gol di Massimo Fiorentino e [illegible] Fiorillo si sono portati nuovamente in vantaggio. La rete in chiusura di Bertoletto ha [illegible] il punteggio sul 3-3.

Nel secondo tempo gioca piuttosto confusionario, e rimane ancora di parità (4-4) [illegible] i bersagli di Francesco Porzio e del solito Del Gaudio. Decisiva la terza frazione, [illegible] si è aperta con la rete di Stefano Postiglione. A 2'44" veniva espulso definitivamente Del Gaudio, e per il Savona [illegible] è stata notte fonda.

Le reti di Marco Postiglione, Bertoletto e Mario Fiorillo hanno fissato il punteggio su 7-5 per gli ospiti.

Nel quarto tempo i biancorossi hanno giocato con molta volontà, ma è stato il Posillipo Farmaceutico a dominare. Stefano Postiglione e Saviera, con le loro reti, hanno reso irraggiungibile il team partenopeo (9-5) e le Sintarde sono state mantenute con i gol conclusivi di Fabrizio Falco (9-6) e dell'irrealizzabile Stefano Postiglione (10-6).

A fine gara il commento di mister Mistrangelo è stato laconico: «*Marchi assente, loro meno stanchi già bravi, tutto qui...*».

Aldo Costa

GENOVA — *Classe ed esperienza questa volta hanno prevalso sulle lotte, stancheme dopo gli impegni di Coppa e il Recco Stefanel ha avuto la meglio in campionato nel migliore dei modi allo stadio del nuoto di Albaro la formazione di Ivano Sribora ha messo sotto la par tenace Florentia (10-6) e regalato un'altra bella soddisfazione ai suoi tifosi.*

In molti erano venuti alla piscina genovese per assistere al debutto dei campioni d'Italia e soprattutto il volere vedere il passaggio di consegne «ufficiale» fra Alberto Alberani e Nicola Schenone. Niente da fare, tuttavia: il portierone è ancora fra i pali della porta biancoazzurra e l'ex atturino in panchina.

Ha spiegato il presidente Piano: «In vista della finale della Coppa dei Campioni è necessario giocare il più possibile per mantenere in condizione e abbiamo preferito [illegible] Alberani». Se, come sembra, Alberani appenderà in cantina [illegible] fatidico chiodo dopo la conclusione della manifestazione [illegible] ropea, verrà data finalmente libera al rutilo Schenone.

Nel Recco Stefanel, comunque, non hanno giocato Carbognale e Tini (trasferiti al Chiavari), che per via del regolamento internazionale possono tuttavia essere impiegati in Coppa, e neppure Tronchini.

Regolarmente in vasca invece Puri, completamente rimasto dall'infortunio (contrattura sottoscapolare). In panchina, accanto a Schenone, l'allenatore Solfora ha portato alcuni elementi della formazione giovanile, in vista di un prossimo inserimento in pianta stabile in prima squadra, ma Andrea Capurro, Mori, Di Salotti e Pesce non hanno disputato neppure un minuto.

Nel Recco Stefanel si è distinto il cannoniere [illegible] Galli, [illegible] esaltato [illegible] grandissima prova [illegible] Dubrovnik, che ha mandato tre palloni alle spalle del pur bravo [illegible] Una doppietta a testa [illegible] Bertanoli, Laportena e D'Altrui; quest'ultimo, oltre a confermarsi particolarmente temperbile in fase difensiva, sta pian piano trovando continuazione anche al momento della finalizzazione, dimostrando ormai una completa maturità tattica. La rete conclusiva dei biancazzurri porta la firma di Puri.

La Florentia ha lottato e combattuto per tutta la partita, ma alla fine ha dovuto arrendersi di fronte alla superiorità tecnica degli avversari.

a. c.

SECONDA CATEGORIA — Il Carlo Grasso domina il girone in perfetta solitudine

Carasco, gruppo di famiglia in crescione

Il padre, Alessandro Ceda, è il presidente del club levantino, il primogenito Francesco l'allenatore, il più «piccolo», Vittorio, il «regista» della squadra - Scotta la panchina del Ri Calcio - Vecchia Chiavari ritrovata

Il rullo [illegible] Carlo Grasso ha schiacciato anche la Riese ed è riuscito a scrollarsi di [illegible] il Carasco, bloccato da un Delva Marina in netta ripresa. Il team di Vissi adesso è in testa in perfetta solitudine e il suo rullino di marcia sta incoraggiando tutti [illegible] inseguitori. In coda [illegible] la situazione [illegible] Piave Ligure, ma è crisi anche per [illegible] Caperanese e [illegible] due formazioni [illegible] Ri. Importante e convincente il invece il passo in avanti della vecchia Chiavari.

La squadra di ferro. Il Carlo Grasso sta dominando il campionato ed è difficile per tutti tenerne il ritmo. La squadra [illegible] Vissani ha conquistato 11 punti su 12 disponibili, ha una difesa pressoché impenetrabile (con due reti al passivo è la meno perforata del girone) e un attacco tra i più prolifici (13 bersagli centrati). Continuando così prenderà sicuramente il largo stroncando la [illegible] di tutti gli avversari.

Allenatore fecondo. *Mister* Genolfine non riesce a stare fermo in panchina e «vive» la partita in maniera incredibile. Il [illegible] Delva Marina dopo un breve periodo di offuscamento sta ritrovando gioco e gol e gli [illegible] biancoblù [illegible] minciano a recepire la grande carica del trainer. Hanno fermato l'ambiziosa Carasco e notiamo il reinserirsi al più presto nel giro dell'alta classifica.

[illegible] Ceda. Vittorio [illegible] è l'orchestratore della manovra del Carasco. A Delva Marina ha dato spettacolo tenendo saldamente il mano le redini della squadra arancione ma la sua bella prestazione [illegible] - bastata per assicurare la vittoria. L'1 a 1 finale è costato il primato in graduatoria ma il Carasco giura di non demordere.

Gestione famigliare. Al Carasco si fa tutto in famiglia. Alessandro Ceda è il presidente della società, il primogenito Francesco veste i panni di allenatore mentre il [illegible] secondogenito Vittorio è il [illegible] della squadra. Quasi impossibili quindi polemiche e incomprensioni: i panni vengono lavati in famiglia.

Panchina che scotta. E' quella di Mario Quaranta, allenatore del Ri Calcio. Il «mister» vorrebbe applicare pressing e zona, ma i giocatori biancorossi faticano [illegible] apprendere questi schemi innovativi e la classifica piange.

Il Ri Calcio è affondato nel confronto diretto con la Vecchia Chiavari e siede da solo sulla penultima poltrona [illegible] appena due punti.

Vecchi e nuovi. Champagne a fiumi al bar Corso. La Vecchia Chiavari sembra aver ritrovato d'acchito l'antico smalto e ha seppellito sotto una valanga di [illegible] (4 [illegible]) il malcapitato Ri Calcio.

Oltre [illegible] soliti Luongo, Bertinelli e Chicco Petracchi [illegible] nuova stella brilla in casa biancoceleste. E' quella del diciassettenne Enituti, un'ala tutto pepe che ha saputo apporre velocità a fantasia. Papà «Vinicio» parla [illegible] occhi chiusi su di lui e bisogna dire che non ha tutti i torti.

Ancora un pareggio. La Rupinarese ha adottato la teoria dei pionieri pazzi: l'undici di Chiazzi non [illegible] ancora conosciuto l'onta della sconfitta [illegible] ha già inanellato un poker di pareggi. Le squadre di testa galoppano e i biancorossi rischiano di venire tagliati [illegible] lotta per la promozione.

Dice il direttore sportivo Longo: «*Noi inizio con il Finalmarina avremmo meritato di più comunque il gioco sta via via migliorando. I nostri propositi sono noti e tutti a ben presto piomberemo nelle alte sfere della classifica*». Ma lo dice lui...

Lavaggi non basta. Pierluigi Lavaggi, capitano della Caperanese, ha disputato [illegible] partita con lo Spartak ed ha pure segnato un magnifico gol. La sua prodezza purtroppo si è rivelata inutile.

Che duello! Gulino, ala sinistra dello Spartak, è l'anima della formazione rapallese [illegible] il suo carattere è d'esempio per tutti i compagni. Il suo duello sopra e combattuto con il terzino Sanguineti è stato il tipico match della partita con la Caperanese.

Momento difficile. La Caperanese era partita con tante belle speranze ma si trova impelagata [illegible] bassifondi della classifica ed è impressione generale che dovrà soffrire parecchio per garantirsi la salvezza. Il presidente Romano Oneri afferma: «*E' un momentaccio per noi ma sono sicuro che riusciremo a venirne fuori. Contiamo di appiccicarci i confronti diretti con le altre partecipanti e di ridare dignità alla classifica. Facciamo la corsa su Pieve Ligure, Riva, Ri Calcio e Vecchia Chiavari che mi sembrano tutte compagini alla nostra portata*».

Bene Semanta. L'ala destra del Colombo Ram sul terreno dell'Avegno ha disputato [illegible] la [illegible] miglior partita stagionale. Semanta ha siglato la rete del provvisorio vantaggio genovese. a. c.

La Policardo nel surf

GENOVA — Si è disputata nelle acque di Diano l'ultima prova del campionato ligure windsurfer. Nella classe «leggeri» si è registrato il successo di Calcagno, seguito da Di Modugno, mentre Tiscani ha visto sfumare «pennatti». Nella categoria «tecnica» successo della Policardo.

Tiscani e Di Modugno si sono qualificati per prendere parte al «mondiale», classe [illegible]. (a. c.)

Marco Pari vince il [illegible] di Nizza

GENOVA — Marco Pari, atleta del Cus Genova, ha vinto la prima gara stagionale di atletica nella specialità «corsa» disputatasi nei giorni scorsi a [illegible]. Il percorso, di dieci chilometri, si snodava lungo il parco municipale di Nizza (Cuneo d'Asti) e il genovese ha preceduto nettamente concorrenti.

Il tempo impiegato [illegible] Pari a stato di 29' e 28". L'ottima prestazione del Cus Genova è completata dal quinto e sesto posto rispettivamente di Silvano Grasso (a 1'11" dal vincitore) e di Michele Trenti (a 1'37").

La sconfitta di Montevarchi fa arrabbiare Pugliese

Il presidente rimprovera il Rapallo rinunciatario

RAPALLO — Un incidente di percorso, una sbandata rispetto alla giusta [illegible] così è stata definita dal presidente Nicola Pugliese la sconfitta patita dal Rapallo domenica [illegible] a Montevarchi.

Un tre a zero che [illegible] lasciato il segno, tanto è vero [illegible] i giocatori, riditi conto d'aver fornito una prova molto [illegible] di sotto delle [illegible] possibilità, hanno promesso un pronto riscatto nel prossimo impegno di campionato, la gara casalinga con il Viareggio.

Nicola Pugliese si distingue per il fare pacato e per il [illegible] notevole self-control, tanto nei momenti in cui tutto procede per il meglio, quanto nei periodi di «vacche [illegible]». In questo caso, [illegible] mai andare sopra le righe, non può fare a meno però di dare una robusta tirata d'orecchi ai suoi giocatori.

«*Da quando sono presidente del Rapallo* — dice — non ricordo di aver visto giocare così male la mia squadra. E' stata [illegible] domenica che [illegible] ha parecchio avvilito. Il [illegible] odierno, nonostante siano passati ormai parecchi giorni, è ai sento [illegible] che i commenti ironici della gente che [illegible] chiedeva quale fosse il vero Rapallo, se quello indicato [illegible] classifica o quello che stava buscando sodo nel [illegible] è sono per natura abituato a sentire tutti, il [illegible] «formula trasferta» non riscuote consensi e soprattutto non [illegible] punti: l'esatto opposto di quanto avviene in casa.

Cinzi Maia

«*Per quel che riguarda le prime due gare* — dice Cinzi Maia — *c'erano parecchie attenuanti e ce stata anche una notevole dose di sfortuna. A Montevarchi, invece, abbiamo fornito una prestazione antitetica: è stata la prima volta che [illegible] mia squadra [illegible] è fatta dominare [illegible] un'avversaria*».

Otto gol subiti [illegible] ultime tre partite giocate [illegible] casa [illegible] parecchi: la [illegible] si è trasformata improvvisamente in un colabrodo?

«*Non darei tutte le colpe al reparto arretrato*, — puntualizza l'allenatore biancoverde —, *anche se bisogna dire che è stata [illegible] qualche ingenuità di troppo. [illegible] sembra piuttosto che sia venuta meno certa mentalità. Il Rapallo è una squadra che [illegible] esprime giocando [illegible] però [illegible] certe occasioni bisogna lottare per vincere la [illegible] trovare e badare al sodo. Bisogna [illegible] non marcature più sfiziose, togliere spazio agli avversari, giocare con maggiore determinazione, direi con un pizzico [illegible] cattiveria in più. E che non guasterebbe di certo ai molti campi della Toscana*».

a. b.

TERZA CATEGORIA — La Riviera dei Fiori battuta a tavolino

La sconfitta del Porto Vado ha rilanciato l'Alpicellese

Nel girone A della Terza Categoria c'è stato un piccolo terremoto: al testa [illegible] classifica la capolista [illegible] Vado, battuta a sorpresa nel derby con lo Zinola (5-2), mantiene il comando, ma il [illegible] delle inseguitrici è sempre [illegible] vicino.

Alpicellese. La Federazione ha accolto il suo ricorso, riferito alla gara esterna [illegible] la Riviera dei Fiori (gli imperiesi avevano schierato un giocatore squalificato). Con la vittoria a tavolino per 3-0, che ha ribaltato il risultato favorevole sul [illegible] della Riviera (1-0), l'Alpicellese sale a quota 8. In seconda posizione, [illegible] un [illegible] punto dal Porto Vado. [illegible] imperiesi invece retrocedono a quota 4.

Golardo. L'ha [illegible] a segno la Balestrinese, nella gara casalinga con la Sanremese (3-2). Un successo firmato da Prini (tripletta) e Milanaglia (autore di due reti). Quest'ultimo ha [illegible] un calcio di rigore.

Riscossa. Vittoriosa nel derby esterno con il Sabatia (3-0). L'Alpicellese ha preso l'accensore verso la vetta della classifica. Partita in sordina, la formazione di Gambetta non nasconde certe ambizioni.

Coppia. Al terzo posto, a quota 7, prosegue la marcia di Zinola e Toirano. I savonesi si sono aggiudicati lo scontro diretto [illegible] Porto Vado (5-2). Una gara movimentata, con uno strascico polemico, che si è [illegible] nel finale: dal 2-2 lo Zinola si è portato su 5-2. Il Toirano ha diviso la posta col Sabatia (3-3).

Consuetudo. Dopo nei giornate, il Nuraghe è ancora bloccato a quota zero. Domenica i savonesi sono stati battuti in trasferta, sul campo imperiese della Riviera dei Fiori, per 2-0. I sardi si preparano al testa-coda con la capolista.

Prossimo turno. Gli incontri più attesi sono Balestrinese-Zinola e Alpicellese-Albenga Docilia. Riposerà il Sabatia. m. f.

E' ufficiale: la prossima primavera sarà organizzato un [illegible] internazionale

Calcio giovanile di lusso a Chiavari

Si svolgerà il 21, 22 e 23 aprile al «Comunale» - Otto squadre, fra cui Barcellona e Vienna

CHIAVARI — [illegible] notizia ormai è ufficiale. La prossima primavera a Chiavari si disputerà un torneo di calcio giovanile ad altissimo livello cui prenderanno parte alcune fra le più importanti società italiane ed europee. La manifestazione è denominata: «Trofeo Città di Chiavari» e si svolgerà nei giorni 21, 22 e 23 aprile [illegible] campo «Comunale», grazie all'organizzazione dell'Entella Bacezza e alla collaborazione dell'Azienda autonoma e del Comune di Chiavari.

Il torneo è riservato ai giocatori della categoria «giovanissimi» (nati dal luglio [illegible] dicembre 1969) e vi parteciperanno otto squadre. Si tratta [illegible] Roma, [illegible] Torino, Sampdoria, Parma, Entella e le due straniere di lusso Barcellona e Rapid Vienna. [illegible] organizzatori hanno lasciato mano [illegible] presenza di spagnoli ed austriaci ma [illegible] riusciti nell'intento: Barcellona e Rapid Vienna hanno fatto pervenire ieri il loro «sì» e la loro partecipazione dà lustro e prestigio alla competizione.

Nella passata stagione il Barcellona [illegible] partì ad un torneo a Varazze con la formazione «allievi» e il manager iberico Don Carlos Naval ha deciso di tentare quest'anno l'avventura con i giovanissimi. Per la compagine austriaca invece si tratta della prima trasferta italiana assoluta.

Sarà interessante vedere a confronto le varie scuole calcistiche continentali e sulla carta le due rappresentanti straniere sembrano favorite rispetto alle italiane. Le otto squadre partecipanti saranno divise in due gironi da quattro (sorteggio al comitato della Lega calcio di Chiavari entro la fine di novembre) e passeranno [illegible] fase successive le prime due classificate di ciascun gruppo.

Il «Trofeo Città di Chiavari» sarà occasione [illegible] ritrovo per alcuni campioni [illegible] passato che hanno intrapreso la carriera di allenatori di [illegible] giovanili. Scarsi ad esempio è [illegible] guida della Roma sotto la supervisione di Romeo Benetti, Sabatini è alla Sampdoria e Elena è al Torino.

L'anno scorso [illegible] teatro di una analoga manifestazione che nonostante il ristretto numero di iscritti (Roma, Genova, Torino ed Entella) riscosse un enorme successo richiamando regolarmente gli spalti del «Comunale». a. c.

[illegible] imperiese campione di full-contact

Le armi segrete di Santacaterina

IMPERIA — Sul ring, per laurearsi campione italiano di karate full-contact, per la terza volta consecutiva, l'imperiese [illegible] Santacaterina ha impiegato pochi minuti (la finale si è decisa al terzine del primo round), ma dietro questo nuovo «exploit», si nascondono [illegible] di grandi sacrifici e durissimi allenamenti.

[illegible] finale tricolore, disputata al palasport di Bellinzago (Como), Enrico ha battuto Massimiliano Rota, di Bergamo, ex nazionale e detentore [illegible] titolo in due precedenti [illegible].

La sfida, sulla distanza dei cinque round, si è chiusa in anticipo, al termine della prima ripresa. L'arbitro, dopo un consulto [illegible] giudici di bordo ring, ha decretato la [illegible] di Santacaterina, per squalifica dell'avversario.

«Con un colpo proibito, una testata volontaria, Rota mi ha ferito alla fronte — spiega Enrico — in ogni caso, ero certo di centrare il successo. Ero rilassato e colpire ripetutamente l'avversario, e l'avevo ritenuto con un diritto stabile al mento».

Santacaterina, 26 anni, si era preparato scrupolosamente, sotto la guida del fratello Maurizio. «Avevo studiato gli allenamenti di Enrico, proprio in base alle caratteristiche del suo avversario, un «fisico esperto e rissoso». Santacaterina ha combattuto con calma e velocità, prendendo Rota di sorpresa.

Il campione italiano ringrazia anche i suoi tifosi: «Mi hanno ispirato per tutta la gara, è stata una grande soddisfazione, dedico a loro e ai miei familiari la vittoria».

m. f.

Basket: quattro squadre al comando in Promozione

Il Sanremo contro le savonesi

Dopo due giornate sono nei le formazioni a punteggio pieno nel campionato Promozione di basket (maschile e femminile). Nel girone del «nocchieri», il dominio incontrastato delle tre squadre savonesi il [illegible] lo solo dal Bve Sanremo.

MASCHILE — Il punteggio più alto è stato raggiunto dal sanremesi del Bve, vittoriosi nel campo del Basket Cairo (51-70). La formazione guidata dal coach Destefanis ha condotto l'incontro già dai primi minuti. Il Bve Sanremo divide il primo posto con la Costiera. Il Savona Basket e l'Amatori Savona. Quest'ultima si è aggiudicata di misura il derby esterno con la Due A Albisola (60-61).

Giornata tranquilla anche per la Costiera, che ha superato in scioltezza i finalisti del Virtus (94-61).

Il Pagliai Ceriale, neopromosso, ha conquistato le prime vittorie stagionale nel campo del Maremola Pietra Ligure. I ragazzi di Tonino Michelini si sono imposti di misura (82-81). Duelle emozionante a Valleerosia, dove i padroni di casa hanno superato l'Ospedaletti al termine del primo tempo supplementare (82-81).

Classifica: Costiera Savonese, Bve Sanremo, Amatori Savona e Savona Basket p. 6; As Imperia, Pagliai Ceriale, Due A Albisola e Valleerosia 2; Ospedaletti, Maremola Pietra Ligure, Virtus Finale e Cairo 0.

FEMMINILE — Le classifiche dell'Alassino si sono aggiudicate lo scontro diretto con la Costiatica (55-48).

In serie positiva anche il Savona Basket, vittorioso nel campo del Pietra Ligure (58-38). Punteggio record da Ventimiglia nel derby col Bordighera (117-38).

Classifica: Alassio e Savona Basket 4; Agnesi Imperia, Ventimiglia, Costiatica Savonese e Pietra L. 2; [illegible] e Bordighera 0. m. f.

[illegible] finito zero a [illegible] il derby Liguria-Savona

Hockey: un emozionante pareggio

SAVONA — L'attesa derby savonese in serie B di hockey su prato, domenica scorsa al Levratto di Zinola, è finito sullo 0-0. Contrariamente a quanto si possa immaginare si è trattato però di un bell'incontro, ricco di gioco e di occasioni, dove il Liguria è stato a sorpresa primatista.

«*Il pareggio ci sta stretto* — ha detto l'allenatore del Liguria Mobiliana, Carlo Olla — *anche se alla vigilia mi sarebbe soddisfatto. I ragazzi hanno giocato una bellissima partita e meritavano il successo. In particolare, un palo di Simonetti quasi a colpo sicuro grida ancora vendetta*».

«*Devo ammettere* — risponde con grande sincerità il tecnico del Savona Bolco, Maurizio Mearelli — *che il Liguria mi ha sorpreso. Noi sofriamo i "cagini" in maniera particolare, e mai come stavolta abbiamo rischiato di perdere. Anche da parte nostra ci sta qualche buona occasione, ma la squadra di Colla ci è stata superiore*».

Tornano alla partita. Per tutto il primo tempo il Liguria ha attaccato con continuità, e bravissimo è stato il portiere del Savona, Bormioli, ad opporsi alle conclusioni degli attaccanti biancoblù. Alla distanza il Liguria è calato, e nel finale il Savona si è affacciato in area avversaria, facendo correre qualche pericolo a Bolognini. Oltre a un buon pubblico, altra positiva novità da segnalare, la presenza di due arbitri coi fiocchi: Rancini di Bologna e Rossi di Firenze sono quanto di meglio offra in Italia il settore arbitrale dell'hockey prato.

La classifica di [illegible] vede per ora al comando il sorprendente Parma, al quale farà visita, proprio il Liguria domenica, nell'ultima gara prima della sospensione invernale. Subito dietro, Real Genova, Gli Pisa e Savona Bolco. r. bg.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Antiochia 3b, tel 843 241): Bobbie glam. V. 18 Or.: 15,30 17,10; 18; 20,05; 22,40
ARISTON (via Ghi Ilaria 16r, tel 291 591): L'aquila più grande del mondo. Or 16,30 17,30 18,10 21, 22,50 L. 6000
ASTOR (via XX Settembre 258r, tel 561 420): Firestarter fenomeni. Ore 15 17 19 21 23 L. 6000
AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel 591 819): Psychomania Or 15 17,15 19 20 45 22 30 L. 6000
CENTRALE (via S. Vincenzo, tel 580 360): Segreti particolari. V 16, 20 ore 15 ult 22,30 L. 4000
CRISTALLO (piazza Zecca) Replica continua V 15 L. 3000
DORIA (via Cesarea 11 tel 580 644): Agenzia Rock V 15 Or 15 16 50 18,50 20 30 16 45 21,10 22 40 L. 4000
ERZELLI (via Bassi 101r, tel 299 301): Fuga di mezzanotte. V, 14 Or 15 16,55 18,45 20,35 22,30 L. 4000
GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel 564 42): Vacanze ghiacci di guerra. Or 15 30 17,30 20 15 22,30 L. 3000
IDEAL (corso Montegrappa 1 883 360): Frankenstein
LUX (via XX Settembre 258r, tel 561 561): L'aquila più grande del mondo. Or 16 30 17,30 18 10 21, 22,50 L. 6000
ODEON (corso Buenos Aires 68r, tel 395 299): Mary Poppins Or. 15 17 30 20,10 22 30
OLIMPIA (via XX Settembre 276r, tel 561 415): Crazy show V 18 Or 15 30 17 50 20,10 22,30
OPERA (via XX Settembre 121r, tel 544 549): Nipoti di Italo, con R. Pozzetto E. Giorgi Or 15 30 17 15 19 20 30 22 40 L. 5000
PALAZZO (Galleria Cavour 1 588 512): Sing Sing Or 15,30 18 25 20,25 22,30 L. 5000
PLAZA (piazza Tommaseo 172, tel 368 882): Bambi, con D. Degardins Or. 15,30 17,45 20 10 22,30 L. 5000
RIVOLI (via XX Giugno 18 tel 588 512): Assisi e sesso, con C. Verdone Or 15, 16 40, 18 40 20 40 22 40 L. 5000
SMERALDO (viale Carmagnola 7, tel 303 740): Mariella, perversione di lusso V 18 Or 15 16 30, 20 50; 22 30 L. 4000
SUPERBA CINEMA (via Cesare Battisti 39, tel 883 738): Il più matto, il più matto, il più matto del mondo V 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 542 219): Quintessenza con Roger Moore Or - 15, 17,45, 20,20, 22,40 L. 5000
VITTORIA (via XX Settembre 56, tel 562 137): Sleeping affair, con John Terzoli Or. 15,45; 17,50; 19,15; 20,50; 22,35 L. 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

Riposo (cinema Ariston) a tel 891 502) All'ultimo respiro.

CINEMA D'ESSAI

FILMSTORY - SALA DI SELLE: Il testimone del pickpocket; SALA PONENTE: Il profeta vigila
DANTE Zelig
Il cinema.
CLUB ARCI DEL CINEMA: Un cinema
ARTEMIDE: Una gita scolastica
PIETRA LIGURE: Riposo

SECONDE VISIONI

CORALLO (via Innocenzo IV, L. 650 Arg): E la nave va.
SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Pré 75 R, tel 291 303): Sono pazzo Lilly, sono pazzo Lilly, sono pazzo Lilly. Sono pazzo. Mezzanotte V 18
MISSION: Cuore ribelle di donna insaziabile, V, 18.

CAMPOMORONE
AMPIA: The Blues Brothers
CHIAVARI
ASTOR: Il mio ed guerriero
CANTERO Pinocchietto
ARDESIO Zelig
NUOVO Odore di femmina V 18

RAPALLO
GIANNINI: Il mondo di una donna qlal.
ITALIA: Pinocchietto

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via XX Settembre 30): domani ore 21,15 [illegible] Che ti Serva e Rafano [illegible] Peter Ustinov. Prenota [illegible] 8000 - Botteghino
POLITEAMA GENOVESE (via Marsala Puppo): ore 20 30 "Il [illegible]", stagione, con Pupella, Salvatore e Rosalia Maggio L. 18.000 - 10.000.
SALA E. DUSE (via XX Settembre): ore 20,30 Il padre di A. Strindberg con G. Ferrini, F. Nuti. Prenotazioni Botteghino L. 14.000 - 8000.
TEATRO ALCIONE (via Canevari 47): ore 21 1.000 years of jazz (A New Orleans Revue a Tap Dance Festival) L. 10 000 - 8000 - 6000.
SALA CARGNANO (viale Villa Glori 6 rosso): Domani ore 21: Vita da cani di H. Valle, con P. Bosio, E. Cosso L. 5000 - 4500.
ORATORIO SAN FILIPPO (via Lamarmora 39): ore 21 Duetti, di S. Beckett, F. Lemaire Cosio, Cerqueni. Teatro Garage L. 4000

Gli indiani di Pollack

GENOVA — Continua con una serie di manifestazioni la rassegna «I cerchi del mondo». Per il ciclo intitolato «Gli indiani secondo il cinema», domani, alla biblioteca De Amicis, verrà proiettato il pellicola «Corro Rosso non avrai il mio scalpo» di Sidney Pollack.

TEATRI

ARISTON (via Mameli 29, tel 21.037) riposo
RITZ (via Maragliano) domani e seguenti
RANFAGNINO: Grazie Lea Tamburlini compleanno.
CENTRALE (via Mameli): I ragazzi della 56ª Strada.
SUPERCINEMA Tornando.
ORFEO: Attualità più doppia in lettura V. 18

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (p. Matteotti 32 rosso): oggi ore 21,30 Concerto Jazz con Dick Wellstood al pianoforte e Catherine Crockford Jazz Band.

SAVONA

ASTOR (via Pia, tel 22.168): Sleeping alley).
ELDORADO (via B. Torres, tel 20.963): Peppino 2.
JOLLY (via F. Bruno 5, tel 21.170): Colpo, Jody e soltanto V 18
DIANA Cinevisory, apparecchiature playing.
APA I ragazzi della 56ª Strada.
FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel. 30.84.22): Vacanze Time.
LUX: Ufficiale e gentiluomo.
GALESIANI riposo

ALASSIO
CORALLO: Il Gatto un mistero.
RITZ: Funny maglia particolare, V. 18.
GALESIANI riposo

ALBENGA
ASTOR Stop Stop
AMBRA Sandrogo V 18
CRISTALLO Teatro tda
ALBISOLA SUPERIORE
DON NATALE LEONE riposo
CAIRO MONTENOTTE
AMBRA Agente 007 sotto per i tuoi occhi.
CRISTALLO Cinque giorni, un inverno.
CARCARE
OLIMPIA riposo
CERIALE
ODEON riposo
FINALE LIGURE
CUNIBERTI: Bianco, rosso e verdone
VITTORIA: Super fighting Iron. V. 18
LOANO
LOANESE: Chiuso per lavori.
PERLA: Magli particolari V 16
MILLESIMO
ITALIA: Il marchese del Grillo.
LUX: riposo
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Intermezzo di una donna.
V 18.

SPOTORNO
ODEON: riposo
VARAZZE
[illegible]: Stop quadrati blues, V. 18.
VERDI: riposo provvisorio.
VALLEGRIA
CINE CLUB AURORA: riposo

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione E. tel 22 745): riposo
ODEON: Teatro tda
DANTE riposo
DIANO MARINA
DIANESE riposo
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La vita continua V 18
OLIMPIA Battaglia
BORDIGHERA
OLIMPIA Flashdance
RIVA LIGURE
CORALLO: Le cose della vendetta, V 18
VENTIMIGLIA
EUROPA riposo

SAN REMO
ARISTON (via Matteotti 29, tel 81.021) riposo
RITZ (via Matteotti) domani e seguenti
RANFAGNINO: Grazie Lea Tamburlini compleanno.
CENTRALE (via Matteotti): I ragazzi della 56ª Strada.
SUPERCINEMA Tornando.
ORFEO: Attualità più doppia in lettura V. 18

Trionfale accoglienza all'Alcione per il singolare spettacolo che riunisce tante vecchie glorie

Da New Orleans a Genova le stelle del jazz

Il gruppo replicherà il concerto sino a domenica - Dal tip tap al ragtime straordinaria performance dei «Legends jazz» e degli «Original Hoofers»

Un momento del grande e originale concerto a Genova: ha divertito una vasta platea, forse anche accontentato totalmente i puristi

GENOVA — Entusiasmo generale, martedì sera all'Alcione, per 1000 years of jazz, il concerto spettacolo giunto a Genova da New Orleans per la sua unica tappa italiana.

Serata decisamente originale che ai forse anche ha accontentato totalmente i «puristi» del jazz, certamente ha divertito una vasta platea.

In un clima di grande festa, il musicali (i mille anni del titolo sono la somma delle età dei 18 componenti del cast 38 debutto) traccia a passi di danza (il tip tap soprattutto, anche il boogie woogie e il ragtime) la storia del jazz. Ripercorrendone alcuni momenti con celebri e popolari pagine quali «St. Louis blues», «Caledonia» «Aprii in Paris», «I've got rhythm» per fulire con «When the saints go marchin'in».

Il successo dello spettacolo è dovuto tanto al ritmo con cui si succedono i numeri e si avvicendano sul palcoscenico gli artisti, quanto alla bravura e alla singolarità degli interpreti, una schiera di dinamici e «vecchietti» che hanno dato in prima persona decenni di jazz e di tip tap ed sono recentemente uniti per raccontare e rivivere le loro esperienze.

The legends of fondato nel dal batterista inglese Barry Martyn (l'unico artista di colore, abbastanza giovane e calato solo parzialmente nell'irrequieto mondo di New Orleans) è composto da Clyde (trombone negli anni venti suonava accanto a King Oliver) Floyd Turnham (clarinetto e sax tenore), Permillion (tromba), Walter Lewis (piano), Adolphus (basso): un complesso non eccezionale che, tuttavia, è l'impasto per il solido e inappuntabile mestiere, rendendosi protagonista di esecuzioni vivaci e di simpatiche gags.

Gli Original, riuniti e guidati da Leo Chaney, sono Ralph Brown, George Hillman e Jimmy Slide. La loro prestazione è stata sorprendente specialmente se si consideri la non più verde età. In evidenza Chaney e Slyde, gigantesco il primo, abituato alla Fred Astaire il secondo: splendidi entrambi nell'inventare incredibili e virtuosistici passi di tip tap (dai salti di agilità ai movimenti quasi da fermi, da veloci e leggere «scivolate» per tutta la lunghezza del palcoscenico e nervose giravolte accompagnate dal battito delle mani e della voce), nel trasformarsi in malleabili e fantasiosi strumenti a disposizione di quella speciale del ritmo che è il jazz.

E a questo proposito sottolineato che i hanno amalgamare con le componenti artistiche: ogni movimento coreutico è infatti ampiamente giustificato dal tessuto musicale presentato.

E questo aspetto una funzione fondamentale rispetto, soprattutto, a quella dello spettacolo, Deborah Woodson giovane e avvenente cantante che si è presentata, volta volta con e mallevadoria succinti. Voce potente, calda e incisiva (anche se non sempre limpida nella intonazione) la Woodson, per la quale è lecito prevedere una brillante carriera, è provvista di notevole presenza scenica: si come una pantera, accenna con eleganza passi di danza rivendo agli Hoofers, canta con bo e sensibilità accanto ai Legends.

1000 of plicato fino a domenica sima.

Roberto Iovino

Mazzanti suona a Genova

GENOVA — Il pianista Dick Mazzanti è il protagonista del concerto di stasera al Louisiana Jazz Club di piazza Matteotti. Con suoneranno Fausto Rossi, Carlo Cassana, Egidio Colombo, Luciano Milanese e Franco Cantalini.

Il programma, su una linea jazz tradizionale, spazia, tutto il repertorio di Mazzanti, dal boogie woogie di Pete Johnson virtuosismo Errol Garner.

E, nella notte, parvero di sulle rive del Mississippi

GENOVA — *Altro che Bisagno. L'altra sera all'Alcione parevo di trovarsi sulla riva del Mississippi. Mille persone — quasi tutti giovanissimi — ad un concerto jazz da pure di alto livello non sono poche una città come Genova che si permette il lusso di offrire due «prime» la stessa serata (al «Genovese» hanno debuttato i fratelli Maggio), ma mille persone che si stavano al punto di intonare in coro «When the saints go marchin 'in» sono un fatto abbastanza inconsueto.*

L'altra sera durante lo spettacolo years of jazz c'era persino chi si ciondolava sulla poltrona un fiammifero acceso fra le mani, proprio come accade ai concerti rock.

Un entusiasmo che è cresciuto man o mano che la scaletta della serata si andava secondo una accorta regia: prima l'esibizione singola del gruppo «The legends of jazz», poi le Deborah Woodson e infine Original Hofers.

Sono stati proprio questi ultimi, con il loro indiavolato tip-tap e letteralmente in molti, soprattutto i ragazzi, senza fiato. La straordinaria capacità di movimento delle gambe di questi ballerini ha suscitato applausi, fischi (all'americana, naturalmente) e persino battute maligne. «Se Possati (il presidente del Genoa) incontra quei Jumni farebbe bene a farseli scappare», ironizza un gruppo di giovanissimi.

spettacolo di successo, dunque, che ha mandato a Il pubblico soddisfatto, più eccezione forse di coloro si attendevano serata più rigorosamente jazz.

«La sfilata finale con gli ombrellini da turisti europei», sbottava appassionato all'uscita. *La parola critici. Soddisfazione comunque, anche da parte degli organizzatori.*

Nato da una cooperativa di attori e tecnici convinti della validità di nuove proposte fuori degli schemi e dai circuiti tradizionali, il Teatro della Tosse ha iniziato la nuova stagione spettacoli nel modo giusto. Anche se le uniche cifre sul recupero del pubblico sono quelle di martedì sera

b.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISIONI
CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 9 Telemarket Una vita da vivere; 10 Ruleibo; 10,30 Telefilm Alice; 11 12 Help, gioco musicale; 12,30 Bis, gioco a quiz; 13 Il grande attore, gioco a quiz Forse sentimento 13,30 Telemarket Sentieri; 14,30 Telemarket Hospital; 15,30 Telemarket Una vita da vivere; Five time Telefilm Hazzard; 17 Telefilm Ralphsupermaxieroe, 18 Telefilm Jenny e Chachi 19,30 Telefilm T.J. 20,25 Superflash, gioco a quiz, 22,25 Minerva Uccelli di rovo; 0,05 Campionato di baseball Nba.

TIVUESSE
QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8,30 Starsky la per te, telefilm; 9 Pupì, cane papà telefilm 10,30 Film L'ultimo Mohicano, spion., 1936; 11,50 Quella casa sulla prateria, telefilm, 12,50 Vivi il tuo tempo vicini, telefilm; 13,20 Patroncino Fio, novela; 14 Agata Vita, novela; 14,50 Film documentario sul, com., 1945; 16,20 Cartoni, 17,20 Dr. Slump e Arale cartoni; 17,50 C.H.I.P.S., telefilm; Dancin' Days novela Il famiglio Bradford, telefilm 20,30 Film Il [illegible] al mattino, comm., 1978; 22,30 Speciale Rotoquattro [illegible] sul Secolo XIX. Cecilia al 13, rubrica sportiva; 03,40 Sport, la boxe di mezzanotte

TELENORD TV64

UHF 24, 30, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 7 Divisamente; 8 Investigatori associati, telefilm; 8,30 Wkrp in Cincinnati, telefilm; 9 Pappa e Berbby Square, film; 10,15 Tutto cinema, rubrica cinematografica; 10,20 Laura, telenovela; 11,10 Cuori selvaggi, telenovela; 12 Agente Pepper, telefilm 13 Lupin II, cartoni; 13,30 L'uomo Tigre, cartoni 18 Laura, telenovela; [illegible] Italia, rubrica a cura dell'Associazione commercianti; 19 Due minuti per un caffè, film; 19,30 Wkrp in Cincinnati, telefilm; 17 G.I. Vil crimini di guerra, telefilm; 18 15 Buonanotte bimbi, cartoni; 18,30 Lupin 3, cartoni 19 L'uomo Tigre, cartoni; 19,30 L'investigatore Hutch, telefilm; Paola Il caldo, film commedia, Italia 1973; 22,40 Charlie's Angels, telefilm; 23,35 Tutto cinema, rubrica cinematografica; 23,40 Sherlock Holmes e la donna la verità, film giallo poliziesco.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 43, 46, 50, 58, 62, 69 — Ore 11 Pasticcio di cucina, rubrica; 11,30 Professione donna, rubrica; 12,30 Cartoni, 13 Rubrica, 13,30 Oroscopo; 14 Astrogate; 14,30 Dai Diritture d'ortive, 17,30 Disattivi; 18,30 Rubrica sportiva, 19 Videogiornale 19,30 Pronto, Alice, rubrica in studio, 20,30 Schermando Flash, 20,35 Film I comandos dell'Est (1° tempo), 21,25 Schermando - Film I comandos dell'Est (2° tempo), 22,05 Attualità cinema rubrica, 22,10 Film No... non farlo 24 Film La squadriglia degli eroi.

TELEARENA

UHF 49, 52, 54 — Ore 12 Dite la vostra, 12,30 Telegiornale, 12,35 Leggiamoci insieme, 13 Film L'ora del delitto 14,30 Telefilm Squadra segreta, 15,30 Film Von Ruttgliona Sturmruppenführer, 16 Telefilm Squadra segreta, 17,40 Rubrica 19,15 Leggiamoci insieme 19,45 Sugli schermi del cinema, 20,15 Telegiornale 20,30 Film La pit mortale di Bruce Lee, dramm., 1978, 22,20 Auto.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 Cartoni I fantastici viaggi di Pinocchio; 9,55 Telenovela Cara Cesa 6,40 Telefilm [illegible] d'amore, 10,20 Film Il prezzo del successo, Usa commedia 1950, 12,10 Telefilm Gli eroi di Hogan, 12,40 Telefilm Vita da strega; 13 Bim Bum Bam; cartoni Fonzy e la Happy Days Gang - Lucy; 14 Telenovela Cara Cesa; 14,45 Telenovela Febbre d'amore, 15,30 Telemarket Aspettando il domani; 18,05 Bim Bum Bam; cartoni I fantastici viaggi di Pinocchio - Lucy - Telefilm L'uomo di Atlantide; 19 Telefilm La casa nella prateria, 19 Telefilm La donna bionica; 20 Cartoni I Puffi; 20,30 Film Sheffield, giallo, commissario Ross, Italia, commedia, 1982; 22,30 Sport, Beauty Center Show, 23,50 Sport Calcio Mundial 1,10 Telefilm Cannon

[illegible]

UHF 28, 40, 42 — Ore 7 Flipper, giornalino di cartoni animati; Tarzan Pino - Pinocchio - Angie Girl, 9 20 Quell'angolo di mio tesoro, telefilm, 9,45 Anche i ricchi piangono, telenovela; 9,10 Buongiorno amico oroscopo, giochi, musica e allegria; 10 Il fantasma [illegible] Un motorizzato, Italia, commedia, [illegible] 12 [illegible] sera e dintorni, telefilm; [illegible] Rete-mondo: 12,55 Buongiorno amico - Il mini gioco; 13,05 Anche i ricchi piangono, telenovela; 13,30 Ellery Queen, telefilm 14,25 Il super film del pomeriggio Le ragazze di Harvey Girl, avventura 1946 16 15 Buonanotte bimbi, 17,15 Flipper, giornalino di cartoni animati Il principe sfidare Chobin - Calendar Man - Gedam - Bempel Il ragazzo peccatore, 19 15 Redazionale, 19,25 Los Angeles police, telecomedia, 20,25 Harry O, telefilm 21,25 Il grande film di Tempesta: Le cannoniere del barone della Banda e del Pino Florenzi, Italia, commedia 1975, 23,20 Mondiale, comunisti su Marte, telefilm 0,20 Flash! Cronaca nera, film drammatico Usa 1955, 1,30 I grandi fantasmi della notte.

TELE T.R.I.L.

UHF 31, 34, 48, 52, 58 — Ore 11 Film Gli eroi del Nord trionfano 12,30 Telefilm 13 20 Cartoni, 14,10 Telefilm Rin Tin Tin 14,35 Cartoni Chobin, 15 30 Film La nostra vita comincia di notte, 17 Cartoni, 17,50 Telefilm Rin Tin Tin, 18 Musicale 19 15 Telefilm, 20 Cartoni Chobin, 20 30 Film Traversata pericolosa 22 30 Film Il grande rischio - Follia nella notte - Film nella notte.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 11 Casa d'oste Lupi, 13 Programma per bambini, 17,25 Gundam, cartone 17 30 Diario giorno, notiziario economico, 18 Il re del quartiere telefilm, 18,25 Centro risparmio del mobile, rubrica pubblicitaria, 19,50 Anche i ricchi piangono televisiva, 19,20 L'altro mondo, 19 Film (r) Il cervello di Mr Beckett, 17,15 Programma per bambini; 17,40 Gundam, cartone; 18 La lama d'Oriente, telefilm, 18 Beverly Hillbillies, telefilm - Cielo e giro; 18,55 Anche i ricchi piangono, telenovela; 19,20 Diario Sport, 19,25 La stella del cavaliere di Genova; 19,35 Rubrica meteo; Più tempo alla salute, più tempo alla vita; 20 Jacill il Telefilm, cartoni animati; 20,15 Tempo 20,20 Tori notizie; 20,35 Oroscopo; 20,40 Film Provaci ancho io Lionel!, comm., 22,20 Buonanotte, telefilm: Operazione alce, 23,10 Diario notte - Ahet jour, 23,20 Andiamo al cinema; 23,30 Gli eroi del Pacifico (ciclo film cinema) guerra - Drammatico.

TELEIMPERIA

UHF 24, 30, 38, 61 — Ore 12,45 Tempo Un uomo e la città, 13,45 Telenovela, 16,30 Cartoni; 17 Film; 18,30 Film; 20 Documentario, 20,25 Tel notizie, 20,30 Telefilm Un uomo e la città; 21,30 Film, 23 Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10,30 Film Gli ultimi [illegible] 12 Cartoni, 12,30 Telefilm Elke A Ca 13 Vendite promozionale 15 30 Film La condanna dei resuscitati ciechi, 17 Magia carnevalesca 18 Telegiornale 18 20 Jolly Trio Reuterle, 19 Vivere al canto per canto, 20 Telegiornale, 20,30 Video musica; 21 Telefilm, 21,10 Fai da te, bricolage, 21,30 Asia Batti Trio, 24 Tg Trio, 0,10 Special musicale, 0,30 Folli sulla 1 Notturna.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 32 — Ore Film La sfida scende il sole; 12,00 Cartoni Space [illegible] 13 Telefilm N.Y.P.D.; 13,30 sole; 15 Telefilm Barbary Coast; Telefilm Il ragazzo del circo; 17 Cartoni Spazio Robot; 18 Film La leggenda di Enea; 19,30 Notiziario, 19,35 La nostra provincia, rubrica; 20,20 Notiziario, 20,35 La specchia, rubrica; 21,40 Sei [illegible] milioni, spettacolo musicale con Franco Rosi; Film Sesso [illegible] passo spensierati?

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 45 — Ore 9 Accendi un'amica, spettacolo, giochi, ricette, rubriche, valzer, mercatino 13,20 Zoom Tg Provincia, notiziario, 13,30 Dallara lit, cartoni 14 Anche i ricchi piangono, telenovela, 14,30 Accendi un'amica special, 15 Film L'artista, commedia umoristica, 17 Spazio Gemini, giochi a premi e cartoni 18 Buck Rogers, telefilm, 19 Anche i ricchi piangono, telenovela, 19,25 Zoom Tg Provincia, notiziario, 19,35 Special Branch, telefilm; 20,30 Film Cento lire e tre il gringo; [illegible] Una, 1964; 22,15 Gli abandoni, telefilm; 23,30 Film Ragazzi di guerra, Usa, 1[illegible]

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni, 8,15 Telefilm Kraven; 9,15 Telefilm Dottor Kildare, 9,45 Telenovela; 13,15 Cartoni 14,15 Telefilm Dottor Kildare 14,45 Telefilm I love America, 15,15 Film Il giorno degli avvoltoi speciali, 17 Telefilm Batman - Cartoni; 19 15 Telegiornale; 19,25 Telefilm Kraven; Squadra speciale antiterrorismo, Telefilm Manolo; F2 Telefilm Watergate, 23 Tutto cinema - Oroscopo, 23,10 Alle 3ª sandalo, arte contemporanea - Telecity non stop.

PRIMOCANALE

UHF 23, 33, 38, 27 — Ore 8 Primissimissima con Primocanale - Prendi la mano con Formidica - La bella del lunedì, film, 11 Rubrica, cucina in studio 11,30 Videoshop, propone d'acquisto La spesa, gioco a premi, 13 Kimba cartoni, 13 30 Vetrina d'arte e prezzoni, 16,30 Tema, telefilm, 18,30 Alberi si ragazzi, telefilm, 17 Supercircostico show, rassegna musicale, 18 Kimba, cartoni, 18,30 Gulliver cartoni; 19 Videoshop, proposte d'acquisto, 19,15 Il giornalone, cronaca, sport e spettacolo; 19,30 Tutto del campo allenamento; Ippodromo Re- polvisco Sport, spettacolo sportivo musicale; 23 Stelart, la [illegible] blanca, film drammatico.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Buongiorno con Canale 7, 9,30 Shogun's Secret Jours, cartoni, 10 Cartoni animati, 10,30 Investigatori associati telefilm 11 G.I. Vil Crimini di guerra, telefilm 12 Amori di guerra, telefilm, 13 Wkrp in Cincinnati, telefilm; 13,30 Tmc, telefilm; 14 Due americane scatenate, telefilm; 15 In corsa di felicità; film; 17 Shogun's Secret Jours cartoni, 17,30 Cartoni animati 18 Investigatori associati telefilm, 19,30 Affari di cuore, telefilm, 19,30 Wkrp in Cincinnati telefilm 20 Tmc, telefilm 20,30 Agente, telefilm; 21 Il mondo di Jos, telefilm 21,30 Dracula, film orrore, 1974; 23 Vent'anni di Jazz Italiano, rubrica musicale, 23,30 Tmc, telefilm, 23,55 Intermezzo di mezzanotte, 24 Gli amici sotto l'Ombrello, film commedia 1,30 L'ora di Venere 1,35 Film operazione, film erotico, 2,50 Dulcis in fundo.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39 41, 51 — Ore 18 Cartoni Heidi e Barbera, 12,30 Cartoni Heidi e Barbera, 13 Cartoni Supercircostico, 13,30 Telepolis, 16 Film Con una mano il rompo pre 3 gradi e spazio, 17,30 Cartoni Heidi e Barbera, 18 Cartoni Heidi e Barbera, 18,30 Supercircostico show 19 30 Bis notizie, 19 45 Estrazioni lotteria, a cura di R. Fernandez, 20,30 Film Un cadavere piace di cuori, 22 Bis notizie (repliche), 22,30 Metal non stop, 23,30 Film Vivendo velando.

Constable e Turner a Genova

GENOVA — Si apre oggi al centro Ducale di Palazzo Bianco (via Garibaldi 11) la mostra «Maestri dell'acquerello inglese», promossa dall'assessorato alla cultura del comune di Genova in collaborazione con il British Council di Londra e di Milano. L'esposizione comprende quarantadue quadri ad acquerello di autori dal 1750 fino ai 1850: Sandby, Cozens, Girtin, Collins, Gainsborough, Cleveley, Turner, Constable, Ruskin, Blake ecc.

Le opere, già presentate al pubblico italiano con una mostra a Roma nelle sale di Palazzo Venezia, appartengono alla collezione del Victoria Museum di Londra.

Oggi alle 18 avrà luogo l'inaugurazione. La mostra rimarrà aperta fino all'8 gennaio con i seguenti orari: giorni feriali ore 9-19,30; domenica 9-12,30, lunedì e festivi infrasettimanali riposo.

Immagini e arte

GENOVA — «Mediarte-arte dei comunicare, comunicare con arte» presenta oggi alle ore 10, alla «Duchessa di Galliera» una performance — allestimento di G. Moriero con musiche di A. Saviolì.

Seguirà alle 17,30 una conferenza sul tema «L'arte di ricerca, le nuove esperienze sull'immagine, l'inserimento nel mercato» con la partecipazione di G. Beringheli, B. Botta, G. Teglio, moderatore E. Crispo.

Alle 21,30 verrà replicata la performance di G. Mariani, la chimera, installazione della «Cooperativa viaggiatori nel tempo».

Gino Paoli su Raitre

GENOVA — Va in onda stasera, su Raitre, alle 19,30, la settima puntata di «Gente di fascia», di Terrabuio, di genovesi da Anna Mazza e Ro Marcenaro. Protagonisti della (ri)visitazione Gino Paoli e Dino Gallo, fornitore e direttore della comunità di San Benedetto per il recupero e l'inserimento dei tossicodipendenti.

Pianista Ranki al Margherita

GENOVA — Per la stagione sinfonica del Teatro Comunale dell'Opera domani, alle 21,15 al Margherita, il pianista Dezso Ranki dirette da Pierlugi Urbini eseguirà musiche di Bartok e Brahms.

spettacolo al Politeama: in platea molti posti vuoti

I Maggio, tre «ragazzi» favolosi

GENOVA — I fratelli Maggio — Pupella, Rosalia e Beniamino — 209 anni in tre, come precisano subito, hanno scatenato la platea del Politeama genovese, ieri l'altro sera, al termine della «prima» del loro spettacolo 'Na Maggio, che dà due anni riscuote successo di critica e di pubblico.

C'era in sala anche il regista Antonio Calenda, ha firmato l'allestimento e ha scritto «con gusto i testi. «Totino nostro» hanno esclamato i tre scatenati scugnizzi della terza età e si hanno issato sul palcoscenico danda vita a una sarabanda di baci e abbracci.

L'esordio è stato calorosissimo benché non si registrato l'en plein in sala circa spettatori su posti a sedere (ma perché uno spettacolo tanto divertente e intelligente e piazzato fuori abbonamento?) Napoli, per curiosa antinomia, piace a Genova: sarà per il fatto che genovesi e napoletani sono mercanti e marinai, sarà per i legami storici che uniscono le due città, gli è che al termine della rappresentazione, dopo due ore di applausi. Risate e di «bravi!» a scena aperta, la platea e balzata in piedi e ha tributato al Maggio un'entusiastica ovazione per oltre un quarto d'ora.

«Siamo commossi — ha detto Pupella rientrando nel suo camerino — Genova è una città meravigliosa. E dire che questo spettacolo è nato per Adesso invece i miei fratelli, Rosalia e Beniamino, con i quali non lavoravo da anni, e una manifestazione di "festival", poi il ho raggiunti terza replica e ho interpretato la parte dell'incerto che porta la testa degli attori. Era un ruolo che avevo fatto a sette anni, con i miei genitori».

Beniamino, nell'altro camerino, si arrabatta la cravatta con cura e si liscia allo chio i capelli ancora nerissimi. E, con ironia, lascia intendere che a 76 anni ha ancora delle

«Lasciatelo fare, è giovane — commenta in maglione e pantaloni Rosalia, la giovanissima del trio, con «soli» 62 anni — il cuore non invecchia lo di anni ne ho naturalmente rovesciati».

Sino a maggio, mese che porta loro fortuna, replicheranno l'attuale spettacolo, poi sempre con Calenda, metteranno a punto un nuovo progetto per la prossima stagione Hanno un avvenire davanti a sé «Il teatro è vita», conclude Pupella, con un'espressione rarefatta, un po' «eduardiana». «Ma per carità — raccomanda — non citatelo, se no ci fa pagare i diritti d'autore». E l'ultimo aberiefotrivelante

p. l.

Scrittrici in Francia

GENOVA — Oggi alle 17,30, al Centro Culturale franco-italiano Galliera, il professor M. Giorgio De Biagi, direttore dell' di studi francesi della Facoltà di lettere, terrà una conferenza sul tema «Scrittore femminile (creation contemporaine).

devono trovare 885 milioni per i primi lavori

Il Teatro Cavour si rinnova? Oggi la decisione in Comune

IMPERIA — Il teatro Cavour sarà ristrutturato e si riaprirà al pubblico entro la primavera del 1985?

La pratica approda questo pomeriggio in Consiglio comunale. Per ristrutturare il locale, riacquistato un paio d'anni fa dal Comune di Imperia, e restituirgli un aspetto decoroso, occorre sostenere una spesa piuttosto elevata, valutabile tra il miliardo e mezzo e i due miliardi di lire.

La prima fase, quella che essere approvata oggi, riguarda un impegno di 885 milioni; già previsti nel bilancio '83, e coperti con l'assunzione di un mutuo. «A pensato, salvo imprevisti, potremo dentro a decidere il secondo stralcio dei lavori. Il costo complessivo dell'opera è di un miliardo e 380 milioni, elchiude l'Ifni e l'onorario dei progettisti», spiega Neri Valcado, consigliere ticentacio agli affari culturali o «patron» dell'iniziativa.

L'intenzione è quella di passare all'appalto entro tre mesi, per cui si spera che, eseguito l'ammodernamento delle stalle durante l'83, il «Cavour» possa riprendere l'attività l'anno seguente.

Quando era a gestione privata, il teatro era stato utilizzato soprattutto come cinema («a luci rosse», in particolare). Poi, tornato sotto la pubblica amministrazione, è diretto dall'attore e regista Franco Carli, aveva presentato un paio di stagioni di prosa — e di musica — piuttosto interessanti.

All'inizio della estate, l'improvvisa chiusura aveva provocato polemiche. Per poter ottenere l'agibilità, il locale avrebbe dovuto essere adeguato alle nuove norme di sicurezza. Valcado ha preferito chiudere i battenti e attendere il completo restauro dell'immobile «per realizzare una ristrutturazione organica: aquisito e polveroso, poco funzionale, avrà bisogno di un'energica azione di correzione».

Con 885 milioni, secondo il programma dello scenografo Polidori e dell'architetto Perro, saranno rifatti platea (le attuali poltroncine in legno sono scomodissime), palcoscenico e camerini; in seguito, si penserà ai dettagli.

Sarà accolta la proposta di Valcado? E' probabile, anche se esistono perplessità. bra, pure all'interno maggioranza, dove qualcuno afferma che impegnare una cifra del genere, senza sapere prima come il Cavour sarà condotto, «è un rischio eccessivo».

s. d.

Louisiana Jazz partono i corsi

GENOVA — Cominceranno lunedì 5 dicembre i corsi della scuola di musica al Louisiana Jazz Club di piazza Matteotti: le iscrizioni sono aperte da questa settimana.

Dopo la positiva esperienza dell'anno scorso, grazie al contributo dell'ente decentramento culturale, la scuola riapre i battenti con un programma ambizioso.

I corsi base sono quattro: armonia, con il maestro Flavio Crivelli; chitarra, con il maestro Alessandro Armaniac; sassofono, con il maestro Cesare Marchini; pianoforte, con il maestro Flavio Crivelli.

Un gruppo di critici ed esperti terrà un ciclo di conferenze-audizioni, coordinate da Giorgio Lombardi.

Letture al Genovese

Un anno d'«Inferno» a teatro

Sergio Fantoni

GENOVA — L'«Inferno» di Dante diventa teatro. La Biblioteca di Genova ha varato una singolare iniziativa: la lettura di 34 canti dell'«Inferno» in 11 incontri-spettacolo, con un cast di attori coordinati dal regista Paolo Ghirenna.

«Tra la perduta gente», questo il titolo del ciclo di letture (a ingresso gratuito al teatro Genovese), è la prima parte di un programma triennale che in certo senso rispecchia la nuova linea della Biblioteca genovese, caratterizzata da cicli monografici e progetti a lunga scadenza: tutta la Divina Commedia in tre stagioni, a cominciare dalla sera del 21 novembre, alle 20,30.

Sergio Fantoni leggerà il primo, secondo e Seguiranno, ogni settimana, Arnoldo Foà, Paolo Graziosi e Claudio Puglisi, Gabriele Ferzetti e Mario Feliciani, Vittorio Gassman, Arnoldo Tieri, Giancarlo Sbragia, Ferruccio De Ceresa e Ugo Maria Morosi, Roberto Herlitzka, Eros Pagni, Enrico Maria Salerno.

«Morte nell'arte, caos nella vita pubblica, disuguaglianza nella giustizia: è quanto percep

Bordighera: un assessorato spacca la maggioranza

Otto giorni per evitare le elezioni anticipate

La dc ha ottenuto la poltrona di sindaco, ma non vuole rinunciare al seggio in giunta, reclamato dagli alleati laici

Dario Berlusconi

Giuseppe Andreacchio

BORDIGHERA — Con il [illegible]o dei giorni, la crisi politico-amministrativa di Bordighera assume contorni più inquietanti. Da 40 giorni, Bordighera è senza sindaco, e la giunta, dilaniata dai dissidi, non è più neppure in grado di affrontare con [illegible] l'ordinaria amministrazione. A Palazzo Garnier, tutto è fermo, bloccato in attesa degli eventi.

L'orizzonte è scuro, e, per ora, non si intravede nessuna possibilità di schiarita. Dc e [illegible] si mantengono sulle vecchie posizioni, nella più [illegible] lotta intransigenza, [illegible] avanti e stato compiuto, nonostante le decine di incontri, ufficiali ed ufficiosi.

Il 25 novembre si riunirà il Consiglio comunale. E' stato [illegible] «al buio». Se entro quella data non sarà stato trovato un accordo, la crisi diventerà insanabile, e le elezioni anticipate non si potranno più evitare.

Le segreterie provinciali dei cinque partiti che formano la maggioranza (dc, psi, psdi, pri, pli) hanno tentato una mediazione, ma con scarsi risultati. Le trattative, comunque, proseguono senza sosta.

«Abbiamo convocato il consiglio comunale prima della fine del mese — afferma Giuseppe Andreacchio, assessore supplente del psi — per tentare di dare un nuovo stimolo alle trattative e cercare una soluzione alla crisi. Il nostro è un ultimatum. La dc vuole tutto, ma noi non siamo d'accordo. Quattro sindaci, in tre anni, sono davvero troppi. Ora occorre cambiare rotta».

Pomo della discordia, la poltrona di assessore effettivo, [illegible] vacante dopo la designazione (accettata da tutti i partiti di maggioranza) di Renata Olivo alla carica di sindaco. La poltrona se la contendono dc e laici. Il partito di maggioranza relativa ha indicato Dario [illegible], psi sostiene lo stesso. Andreacchio, che da «supplente» diventerebbe assessore effettivo.

«L'assessorato spetta a noi — sostengono alla dc — perché era della democrazia cristiana e, sul piano politico dopo l'improvvisa scomparsa del povero Giovanni Battista Analdi, non è cambiato assolutamente nulla. La Olivo [illegible] sindaco e il suo posto viene occupato da un altro esponente del partito.

Da 40 giorni, o quasi, a Bordighera, si discute su una poltrona; [illegible] supplente o effettivo? Una disputa che portata all'esasperazione, potrebbe addirittura condurre allo scioglimento del consiglio.

Nonostante i pericoli, anche elettorali, di una nuova consultazione, dc e laici continuano a darsi battaglia.

Il pci, dal canto suo, sta a guardare. «Dall'inizio dell'attuale legislatura — dice il capogruppo [illegible] Giancarlo Lora — siamo stati ignorati. Proprio come non ci stancheremo. Di fronte avevamo una maggioranza "granitica" forte di [illegible] consiglieri su [illegible] che però non è stata in grado di amministrare la città, ed ora è travolta da una crisi che pesa su tutta Bordighera».

«Noi, tuttavia — prosegue Lora — non siamo disposti a dar vita a qualsiasi forma di maggioranza "tampone"

I comunisti in consiglio comunale daranno battaglia ma prima mobiliteranno la cittadinanza. E, per sensibilizzare maggiormente [illegible] di Bordighera, sabato alle 16, hanno organizzato un'assemblea popolare al Palazzo del Parco. Vi parteciperanno esponenti [illegible] pci, rappresentanti sindacali, parlamentari.

Gian Piero Moretti

Una denuncia presentata alla Procura dalla Cgil-Funzione pubblica

Accuse all'ospedale di Costarainera

Secondo l'esposto personale ausiliario eseguirebbe [illegible] prove mediche e interpreterebbe i risultati - Chiesto l'intervento della magistratura - Polemiche per la mancata installazione dei ventilatori [illegible] radiologia

IMPERIA — Al laboratorio di analisi dell'ospedale «Novaro» di Costarainera gli esami di routine (come azotemia, glicemia, fosfatasi) [illegible] eseguiti e letti da personale ausiliario, destinato alla pulizia dei locali? A sollevare l'inquietante interrogativo, [illegible] una denuncia [illegible] ieri mattina [illegible] procura della Repubblica di Imperia, è stata la Cgil-Funzione Pubblica, attraverso i suoi delegati Angelo Cirillo, Cadrio Delleplane e Francesco Vallone.

Come era già accaduto per le promozioni «sospette» o per il dubbio [illegible] di prestazioni straordinarie, le organizzazioni sindacali hanno [illegible] nuovamente l'intervento della magistratura. Ma questa volta, non si tratta soltanto di una segnalazione o [illegible] esposto. E' un dettagliato atto d'accusa, firmato dal segretario provinciale Carlo Troiani.

L'Unità sanitaria locale dell'Imperiese è finita nell'occhio del ciclone. Altri attacchi sono preannunciati [illegible] sindacato, e su un argomento non [illegible] delicato: la necessità, per dipendenti e degenti, di essere protetti [illegible] pericolo delle radiazioni ionizzanti. In un reparto, il [illegible] radioimmunologia, dove [illegible] renze e disfunzioni hanno raggiunto vertici preoccupanti.

Perché, a Costarainera, [illegible] giunti ad una situazione così allarmante? Risponde Troiani: «*Essendo stato sovradimensionato [illegible] primario, dr. Pietro Falcchini, il laboratorio impiega [illegible] i tecnici e i laureati fad esclusione della biologa, che esegue la microbiologia e gli amocromi) presso il reparto di nuova costituzione di radioimmunologia, che lavora quasi esclusivamente per utenti esterni*».

Costarainera, All'ospedale laboratori d'analisi sotto accusa

Secondo la Cgil-Funzione Pubblica, appare dunque evidente che l'impiego di personale non qualificato «costituisce un grave pericolo per i ricoverati»: l'esecuzione e la lettura delle analisi, precisa la denuncia, «*è compito esclusivo dei tecnici e dei laureati, gli uni per la preparazione e lo svolgimento degli esami, [illegible] altri per la loro interpretazione*».

E' pertanto inammissibile, per il sindacato, che «*diagnosi e cure derivino [illegible] analisi compiute [illegible] dipendenti [illegible] specializzati*». Paragone Troiani: «*Nella fattispecie, non si tratta neppure di assistenti tecnici o preparatori, ma di semplici inservienti, [illegible] destinare a lavori di pulizia dei locali*».

Ma non è tutto. Altre borse, e forse ancora più pesanti, sono in arrivo. Già da un anno, infatti, la federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil aveva sottoposto al presidente dell'Usl n. 3, Ivo De Michelis, e al comitato di gestione, un quadro esatto delle condizioni del laboratorio di Costarainera, che effettua [illegible] ormonali e allergologici.

[illegible] panoramia, emergevano le esigenze più immediate, dall'uso [illegible] più [illegible] all'installazione [illegible] ventilatori per allontanare i vapori radioattivi delle soluzioni, dall'introduzione di cappe per l'aspirazione dell'aria ad [illegible] più appropriata delle scorie radioattive da eliminare. [illegible] alcune indicazioni fossero state fornite anche dall'esperto dell'Usl, ing. Giuseppe Ciaccia, non risulta però che [illegible] stati presi provvedimenti.

A fine agosto, sono stati superati i livelli di guardia. Precisano Cirillo, Delleplane e Vallone: «*A quanto riferiscono i medici, occorrono ambienti più ampi, perché lo spazio non offre sufficienti parametri di sicurezza al personale. E poi [illegible] impiegano bene come [illegible] smaltite le sostanze radioattive, benché, a metà ottobre, Ing. Ciaccia abbia riscontrato che la quantità [illegible] radioisotopi trattati mensilmente sia ormai superiore ai 130 micro-curie, ed abbia prescritto [illegible] dare al laboratorio un altro contenitore schermato*».

Stefano Delfino

Vendeva [illegible] arrestato a Imperia

IMPERIA — La polizia ha arrestato Alessandro Spairani, 60 anni, originario di Pavia, alloggiato da alcune settimane in una pensione di Sanremo.

L'uomo, colpito da un ordine di carcerazione del tribunale di Milano, è stato sorpreso [illegible] una pattuglia [illegible] squadra mobile (maresciallo Civico, agenti Murino e Curbeddu), sotto i portici [illegible] via Bonfante, mentre [illegible] cercando di vendere un piccolo quantitativo di oro.

(m. f.)

Alla frontiera

Recuperati antichi reperti

VENTIMIGLIA — [illegible] mattina i carabinieri in servizio al valico di Ponte San Ludovico hanno scoperto in un camper proveniente dalla Francia oggetti preziosi, quadri, reperti archeologici d'età greco-romana, armi [illegible] fuoco dell'Ottocento, per un valore di [illegible] decine di milioni.

L'episodio ha preso [illegible] vio quando il conducente dell'automezzo ha [illegible] una carta di identità falsa [illegible].

Il sedicente Domenico Fabi, di 48 anni, di Roma, come risultava dai documenti, ha ammesso poi di essere Gino Morelli, [illegible] anni di [illegible] Castello in provincia di Perugia.

Un'attenta perquisizione al camper rivelava [illegible] sospicue bottino del quale fanno parte anche oggetti sacri e religiosi provenienti, sembrerebbe, dal santuario di Santa Severa, vicino a Barcellona [illegible].

E' stato chiesto anche l'intervento dell'Interpol.

L. m.

Questa [illegible] Consiglio si discuterà la terza variante al progetto

Svincolo di Taggia, il pci accusa «Clamorosi gli errori nel piano»

I costi dell'opera, intanto, continuano ad aumentare - Dovrà essere abbattuto un muro già costruito?

TAGGIA — Svincolo autostradale e bilancio di previsione per il [illegible] sono stati i due problemi al centro, martedì sera, della seconda seduta del Consiglio comunale di Taggia. E non sono mancate polemiche e accuse soprattutto nel primo caso.

Sullo svincolo, il Consiglio ha approvato a maggioranza (contrario solo il pci) la richiesta di un mutuo di 6 miliardi e 150 milioni alla Cassa Depositi e Prestiti, che dovrebbe permettere di completare finalmente (*«entro la fine del 1984»*, ha assicurato il progettista e condirettore dei lavori, ingegnere Antonino Tetamo) l'opera. Se si aggiunge il nuovo finanziamento ai soldi già spesi (due miliardi e 700 milioni), si arriva al costo complessivo di quasi sette miliardi: più [illegible] quattro volte del previsto nel progetto iniziale, che risale al [illegible] (un miliardo e 650 milioni).

«*Questa lievitazione* — ha spiegato l'ingegnere Tetamo, [illegible] dalla giunta per illustrare la pratica — *è da attribuire alla dilatazione dei tempi di costruzione*».

Tetamo ha parlato anche dell'aumento della spesa per gli espropri [illegible] (tutto [illegible] 500 milioni) e di una serie di fattori tecnici: altimetrazione geologica differente [illegible] quella prevista («*abbiamo incontrato argilla inconsistente invece che roccia*»), necessità di rinforzare le fondamenta dei piloni autostradali, costruzione di piazzole, incremento della larghezza (nove metri e mezzo) del tracciato.

Sono spiegazioni che non hanno convinto il pci. «Questa sera — ha detto il capogruppo, architetto Dario Tiri — ci troviamo a esaminare la terza variante suppletiva al progetto di partenza. Abbiamo dubbi e sospetti sulle giustificazioni avanzate dall'amministrazione e dal tecnico per motivare la quadruplicazione dei costi. I dati tecnici smentiscono [illegible] spiegazioni: dalla relazione risultano episodici [illegible] aumenti dei muri di contenimento, degli scavi, [illegible].

Secondo i comunisti, «come minimo è stato clamorosamente sbagliato il progetto iniziale». Tiri ha anche avanzato il dubbio che «si stia demolendo un muro di 80 metri costruito per errore, con una spesa in più di oltre 300 milioni». «Sono perplessità — ha risposto l'assessore all'Urbanistica, Matteo Antonsi, pci — che, esaminando attentamente e dal di dentro la pratica, non ha ragione di esistere».

Claudio Donzella

Valcado risponde alle [illegible]

[illegible] — Sulla polemica per l'uso [illegible] galleria civica «Il rondò», di piazza Dante, il consigliere delegato [illegible] cultura, Neri Valcado, precisa: «La "collettiva", del gruppo artisti città di Imperia non è stata cancellata, ma soltanto spostata alla chiusura della mostra realizzata dagli studenti. L'esposizione [illegible] disegni preparati [illegible] ragazzi per il sessantesimo è stata posticipata dopo una consultazione tra gli amministratori comunali e le due associazioni organizzatrici».

Aggiunge Valcado: «Che il presidente [illegible] gruppo, Badano, e i suoi amici si ricordino di questi e altri fatti al momento delle elezioni è un loro diritto incontestabile; è contro [illegible] invece che [illegible] espresso in modo tale da poter apparire un avvertimento, [illegible] un certo stampo [illegible] tristemente famoso».

(m. l.)

Consiglio comunale a Diano

DIANO [illegible] — Con l'approvazione di altre quattro opere pubbliche, per un ammontare complessivo di circa 650 milioni, si è conclusa martedì sera la prima seduta del Consiglio comunale di Diano Marina. Una nuova riunione è prevista lunedì, alle 20.

Lunedì sera il Consiglio [illegible] già approvato il progetto per la ristrutturazione del ponticello distrutto dall'alluvione dell'81 sul torrente S. Pietro e la sistemazione viaria lungo via Campodonico, per un importo complessivo [illegible] milioni.

L'ordine del giorno prevede [illegible] l'approvazione [illegible] opere pubbliche.

(m. f.)

La vendita [illegible] rose comincerà con mezz'ora [illegible] anticipo

Cambia l'orario al Mercato la Confcoltivatori critica

Secondo il sindacato il provvedimento agevola soltanto alcuni - Polemiche

SANREMO — Il controverso problema dell'orario che regola le contrattazioni al mercato dei fiori divide ancora una volta produttori e commercianti. La «Commissione di mercato» ha approvato, a maggioranza, (voto favorevole di Coldiretti, Unione Agricoltori, Ancsl, Commercianti, contrario della Confcoltivatori) una modifica alle disposizioni esistenti (frutto di [illegible] delibere dell'amministrazione comunale, del 3 gennaio 1983 e 24 febbraio 1983).

La vendita di rose a mazzetti, sul piano a quota -2,70, comincerà [illegible] 5, e non più alle 5,30. La proposta, avanzata dalla Coldiretti e dall'«Unione», ha trovato anche l'appoggio degli esportatori e dei commercianti (che subito avevano chiesto un ulteriore differenziazione tra rose e mazzetti).

«L'innovazione — osserva Giovanni Lupi della Coldiretti — consentirà agli operatori di avere maggiore tempo a disposizione per le contrattazioni, e di evitare, quindi, gli incontri premercato, contro il regolamento».

Di [illegible] opposto la Confcoltivatori. «Il nuovo orario — dice il responsabile di zona, Dario Biamonti — favorisce i commercianti, che avranno più tempo per controllare il mercato e organizzarsi per depurare i prezzi. Coldiretti e Unione Agricoltori hanno sacrificato gli interessi dei produttori a vantaggio dei compratori. Tra l'altro, [illegible] modificherà i floricoltori ad [illegible] mezz'ora prima».

La commissione ha anche ipotizzato la chiusura del mercato alle 23, e di [illegible] rispettare l'orario di ingresso dei produttori (alle 3 del mattino), per evitare la «corsa» al posto sull'area di contrattazioni.

La consegna delle merci nel settore rose a mazzetti è stata [illegible]dipata di un quarto d'ora (alle 5,45), mentre per il resto l'orario rimane invariato: il via alla vendita dei garofani è confermato [illegible] 8,30. Prima dell'inizio delle contrattazioni, i commercianti dovranno rimanere su un'area loro riservata sul piano a livello di via Matteotti, «separati» dai produttori.

Se il regolamento [illegible] apparirà completo, rimane il problema di farlo rispettare. «Si dice — rileva Biamonti — che il personale è ridotto, ma la questione è un'altra: i controllori [illegible] hanno scarso potere, spesso vengono snobbati da chi commette un'infrazione. La direzione del mercato deve provvedere, anche colpendo [illegible] decisione chi non rispetta l'orario».

e. d.

Sanremo: i canoni d'affitto per i terreni [illegible] a mezzadria, considerati «irrisori»

Patti agrari, Regione sotto accusa

SANREMO — *La lunga discussione sulle leggi sui patti agrari prevede canoni d'affitto «quasi irrisori» per i terreni dati da coltivare dai legittimi proprietari a mezzadria, che è una sorta di «fifty-fifty»: [illegible] mette il terreno, tu lo lavori e dividiamo il raccolto. La legge 203 del maggio scorso concede infatti questa facoltà a qualsiasi coltivatore ne faccia richiesta con specifica domanda.*

Ad oggi sono oltre [illegible] i mezzadri della provincia di Imperia che hanno chiesto di concertare il contratto di mezzadria ora esistente [illegible] semplici fitti d'affitto.

«Poiché la conversazione è particolarmente conveniente — *dice Salvo Martini, un floricoltore sanremese* — è possibile ottenere canoni per terreni con serre, capannoni e case coloniche talmente basse da non coprire neppure le spese di [illegible] capitali [illegible] noi investiamo».

Il «mondo» floricolo imperiese è mosso a rumore [illegible] questi giorni dalla legge, ritenuta dai proprietari dei terreni ingiusta, specie per gli effetti che produrranno i prossimi mesi durante i quali i coefficienti per stabilire il canone annuo d'affitto devono fare riferimento al reddito domenicale moltiplicato per 70.

La Regione non ha ancora provveduto, infatti, a compiere la commissione tecnica provinciale che deve stabilire i coefficienti attraverso i quali calcolare i canoni. La Regione aveva tre mesi di tempo per fare ciò, dall'istante in cui è entrata [illegible] vigore [illegible] legge, ma non lo ha fatto. Analogo atteggiamento ha tenuto il ministero dell'Agricoltura che avrebbe dovuto intervenire nel caso in cui la Regione, come ha fatto, non avesse provveduto all'incombenza.

In questa situazione, se non interverrà la Corte Costituzionale che deve esaminare le numerose eccezioni d'incostituzionalità [illegible] legge, i numerosi floricoltori della [illegible] situati [illegible] sempre a commercializzare il prodotto floricolo [illegible] ai loro mezzadri, [illegible] vedranno praticamente espropriati dei [illegible] terreni.

[illegible] fatto talmente grave da preoccupare l'intero settore. [illegible] non è escluso che finisca col determinare addirittura una paralisi della produzione dell'intera provincia.

Renato Olivieri

Sanremo, polemiche [illegible] Comune e AAMAJE

In ritardo i lavori al Rio S. Barnardo

SANREMO — Polemiche a non [illegible] fra Comune, Aamaie e Impresa Bertolo di Santo Stefano al [illegible] per [illegible] serie [illegible] pubblici che [illegible] a cominciare. Bertolo e l'azienda dell'acquedotto si palleggiano la responsabilità mentre il Comune ha già sottolineato più volte la necessità di dare al più presto il primo colpo di piccone.

Pomo [illegible] discordia la copertura dell'ultimo tratto del Rio [illegible] Bernardo, alla Foce. Un'area destinata a trasformarsi in parcheggio pubblico rionale.

La gara d'appalto se la era aggiudicata l'impresa Ghiglianza di Imperia per 96 milioni. La ditta, subito dopo però, con una prassi ormai usuale a Sanremo, aveva rinunciato cedendo l'appalto all'impresa Bertolo.

E' trascorso ormai un mese dal passaggio delle consegne e l'inizio dei lavori non c'è stato, il cantiere è sempre fermo. Bertolo sostiene che nel progetto, realizzato dall'ingegner Tetamo (lo stesso del mercato dei fiori di Valle Armea), non era prevista la presenza di una centralina dell'Aamaie proprio all'inizio del tratto da coprire. Una presenza che presuppone nuovi lavori, ritardi e costi maggiori. L'Aamaie, dal canto suo, risponde che la centralina c'è sempre stata e che gli interessati dovevano pensarci prima.

Il progetto prevede la copertura dell'intero ultimo tratto [illegible] piccolo corso d'acqua, dalla via Aurelia (all'altezza di via Padre Semeria) fino al mare. Sono 150 metri in tutto, importo totale dell'opera 346 milioni. Il primo tratto [illegible] milioni) è già stato finanziato. Per il secondo ed ultimo stralcio di lavori (preventivo: 250 milioni) è già stata istruita la pratica per l'accensione [illegible] mutuo [illegible] la Cassa Depositi e prestiti [illegible] Roma.

g. p. m.

Rubata per il colpo al «Blu Blu»

I ladri hanno usato l'auto di un giudice

[illegible] — [illegible] decisiva nelle indagini [illegible] risalire [illegible] responsabili del furto [illegible] danni della pelletteria «*Blu Blu*» di via Bonfante?

La polizia ha rintracciato la vettura, una Fiat 127, usata dai ladri per trasportare la refurtiva. L'auto, rubata [illegible] giorni scorsi a un giudice [illegible] tribunale di Imperia, il dr. Luigi Sansa, è stata trovata nella zona collinare alle spalle di Oneglia. Funzionari e agenti della [illegible] hanno recuperato [illegible] alcune grucce: forse i malviventi non hanno avuto il tempo [illegible] alleggerire [illegible] dal loro sostegni tutte le pellicce.

Il «colpo» risale alla notte fra sabato e domenica, i ladri sono [illegible] in azione intorno alle 4,15: dopo aver sollevato la serranda metallica con [illegible] palanchino, hanno spaccato la porta a vetri, servendosi di un [illegible] martello. In totale, [illegible] rubate una trentina [illegible] pellicce, per un valore che sfiora i 150 milioni. Tutta la merce [illegible] coperta [illegible] assicurazione.

Capi d'abbigliamento molto lussuosi, tra cui diverse pellicce di visone e volpe, esposte in una vetrina poco distante dalla porta d'ingresso. I titolari della boutique sono i coniugi imperiesi Piero Sogno e Anna Delfino.

I ladri [illegible] agito [illegible] giro di 10 minuti: il dispositivo di allarme del negozio era collegato con la questura e col telefono di casa dei proprietari.

La pelletteria «*Blu Blu*» è situata nel centro di Oneglia, in via Bonfante, sotto i portici del [illegible] monte, all'incrocio con via Ospedale. Il furto sarebbe stato compiuto da una banda [illegible] «specialisti», [illegible] con la complicità di un «basista».

Gli inquirenti stanno seguendo diverse piste, un'indagine è stata aperta anche dai carabinieri del Gruppo di Imperia.

m. f.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Collettiva

IMPERIA — Alla galleria d'arte «Battifoglio», sotto i portici [illegible] via Bonfante, prosegue la collettiva di artisti vari. Sono esposte venti litografie. Orario d'apertura: 9,30-12,30; 15-19.

Scultura

CERVO LIGURE — Al castello del Borgo Medievale sono ospitate le sculture di Cesare Ghigini, artista savonese, fondatore della scuola d'arte «Scultomalacultura». Questo l'orario: 10-13, 14,30-20.

Ligustro

IMPERIA — Ligustro, pittore di Liguria, espone alla sala mostre «La scaletta», in via Costanzo («Carruggiu du mu»). Titolo della rassegna, aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, è «Le nature del mondo fluttuante».

Etnog[illegible]

CERVO[illegible]URE — Al Museo etnografico del Ponente ligure sono presenti oggetti tipici della cultura contadina e marinara della Riviera imperiese. E' possibile visitarlo [illegible] alle 13 e dalle 14,30 alle 20

Verdirosi

SANREMO — Si inaugurerà lunedì al Casino, la mostra personale di Umberto Verdirosi che resterà aperta fino al [illegible] novembre.

OGGI SU STAMPA SERA

le ultime notizie della vostra provincia

STAMPA SERA

SAPERE CON 12 ORE DI ANTICIPO

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 69 65
Via Roma 60 - Tel. 56 80 44
Via Maurizio 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 19 - Tel. (0165) 45 861
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41700
ASTI 14100 Via Alessandro d'Azeglio 29 - Tel. (0141) 32.272
BIELLA 13051 Via della Repubblica 20 - Tel. (015) 35 62.30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50 832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - TB (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Fel. 93 [illegible] (0161) 60 426 - 62 907 - 53 454

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 25 88 - 59 58 33
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 58 49 49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 26 210 - 36 64 95

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2520
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 6 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 004
SONDRIO (23048) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 278

PK publikompass spa

LA SCUOLA SAVONESE OGGI — Indagine in uno degli istituti più selettivi

Il segno del Classico sulla città

Da qui è uscita una parte della classe dirigente (che ha buoni ricordi, al di là della colorazione politica) - Le accuse della maggioranza centrista agli scioperanti per i missili - Ma qualcuno replica: «Siamo indietro»

SAVONA — Riuscire ad entrare nella realtà di un istituto come il liceo Gabriello Chiabrera (500 studenti, più di trenta professori, preside Giovanni Colombotto Genova-Pegli), è un'impresa ardua. I giudizi di insegnanti e studenti sulla qualità delle attività divergono radicalmente. La scuola di via Caboto è uno degli istituti più selettivi, da cui è uscita una parte della classe dirigente in tutti i settori della vita sociale. I politici lo sanno, e con interesse particolare le vicende interne.

L'ultimo episodio riguarda la questione nucleare. Da una parte le liste progressiste, che hanno promosso una manifestazione di protesta lunedì scorso, dall'altra i centristi (in netta maggioranza) che hanno violentemente attaccato gli scioperanti. E' la dimostrazione di un confronto aperto, o sono battaglie teleguidate a distanza dai partiti?

«Classico», con il suo particolare tipo di preparazione, è a far crescere nel passato, è coscienze dei giovani? Il giudizio, dopo un primo impatto con il mondo studentesco e scolastico in generale, rimane sospeso. I ragazzi, i veri protagonisti, sono decisamente critici. Parlano tre studenti lista unitaria, di ispirazione progressista (ci sono iscritti alla Fgci, laici e cattolici), Gabriella Frecchero (seconda liceo), Claudio Marchisio (prima liceo) ed Emilio De Mari (terza liceo).

Studenti del Classico: sulla scuola pareri diversi (Tel)

«Vorremmo davvero che i nostri docenti riuscissero a stabilire un rapporto di fuori dei soliti rigidi canoni. Purtroppo siamo di fronte, a parte qualche eccezione, ad insegnanti conservatori, solo ideologicamente, incapaci di uscire fuori programmi ministeriali. Ogni anno ripetono le materie con lo stesso monotono freddezza. Tanto nozionismo, ma nessun approfondimento».

E' vero studenti «impegnati» vengono qualche modo danneggiati da alcuni professori? «Sì, — dice Claudio — il scrutinio interrogazioni ripetute, a poche ore di distanza. l'una dall'altra, *"fracassatine" mattutine... Niente di grave...».*

Il ritratto che emerge dichiarazioni il quello di una scuola in cui la maggioranza degli studenti e dei professori svolge un ruolo passivo.

«Tutti pesano dell'inerzia intellettuale che si respira vecchie mura del "Chiabrera", ma pochi cercano di reagire. E questi ultimi boicottati da quella che potremmo definire — concludono i ragazzi — un'ala conservatrice, composta da studenti e prattutto da genitori».

Teresa Ferrando, insegnante, al «Classico», non condivide completamente il pessimismo dei giovani. *«Hanno ragione — dice — quando denunciano l'andazzo abbastanza monotono della scuola, ma non devono generalizzare. Tra i docenti ci sono persone aperte e preparate, professori che "lasciano il segno" nella formazione».*

Luca Becce, segretario della Federazione giovanile comunista, e Franco Piccinato, segretario movimento giovanile della dc, sono ex studenti Chiabrera. Ora, politici, seguono le vicende della scuola. Luca Becce: *«Al "Classico", dove l'ambiente sociale è "borghese", si formati i quadri migliori del partito comunista savonese, e non è un caso. Al di là del greco e del latino, c'è un'atmosfera particolare, che aiuta, anche per i suoi contenuti separativi, a far maturare idee ed un leggimenti».*

«In via Caboto di studia seriamente — gli fa eco Franco Piccinato — *e siamo in netta maggioranza. validità della scuola ci sono dubbi: all'università i diplomati del "Classico" ottengono risultati migliori. Non credo che ci sia scarsa tensione intellettuale in un istituto tranquillo, ma non addormentato».*

Massimo Nuzzo
(1 - Continua)

Manifestazione antinucleare

SAVONA — Dopo studentesca di lunedì scorso, che tanto non ha avuto, per domani è in programma una manifestazione pacifista e contro i missili organizzata, stavolta, a carattere provinciale. L'appuntamento è per le 17,30 in piazza Sisto IV.

Gli organizzatori sono sempre gli stessi: le liste unitarie «Democrazia e partecipazione» liceo classico, scientifico, dell'artistico, nautico, dei ragionieri.

Gli slogan della manifestazione di domani si riferiscono a Comiso ma anche a un accenno «no» a i missili, al riarmo sia a Est che a Ovest».

(m. nu.)

L'accordo ratificato ieri pomeriggio dai partiti di sinistra

Scardaoni di nuovo sindaco con un monocolore comunista

Una giunta di transizione in attesa del congresso del psi - Possibili aperture anche a sinistra indipendente, psdi e pri - Le prime voci di nuovi assessori e deleghe

DOPPIO SERVIZIO

SAVONA — Decolla la giunta monocolore comunista a Comunale. Stamane il sindaco Umberto Scardaoni dovrebbe riunire la giunta dimissionaria per convocare il consiglio comunale, sin dai primi giorni della settimana prossima. Per qualche tempo si avrà una maggioranza formata interamente comunisti, secondo previsioni da tempo e raggiunti ieri tra i partiti della sinistra.

vecchia giunta Scardaoni esce la compagine socialista, sorta co sacrificio purificatore dopo il dirompente scandalo Teardo. Tornano i banchi dei consiglieri Carlo Zanelli, Franco Cerosi, Luciano Locci e, ma in modo ovviamente del figurato, de Dominicis, assessore all'urbanistica e dimesso ma seggio di consigliere comunale.

dunque, uomini da sostituire in giunta, sia periodo non lungo. La soluzione monocolore, è ormai risaputo, ha radici politiche di pratica opportunità. è in attesa straordinario pci, convocato una settimana prima di Natale, che dovrà dare un nuovo vertice alla federazione savonese socialista sconvolta dagli arresti a catena per la vicenda Teardo. Un appuntamento importante anche per effetti sulla giunta dell'amministrazione provinciale, deve dovrebbe formarsi una giunta monocolore, stavolta democristiana.

A palazzo Sisto IV l'anno nuovo dovrà portare una maggioranza omogenea, realizzata grazie a un accordo sottoscritto non solo da pci e psi ma anche da altre forze politiche presenti in consiglio comunale, la sinistra indipendente in primo luogo, psdi e fors'anche pri a ruota.

Il 1984 dovrebbe risultare anche l'anno di un rimpasto comunale punto di non solo degli ma anche delle deleghe. corridoi di Palazzo Sisto IV si vocifera di cambiamenti di competenze. Qualche esempio pratico: l'urbanistica potrebbe ciunti-cata, come un tempo, ai lavori pubblici; la carica di vice sindaco non sarebbe più pesante dell'assessorato alle finanze; lo sport e il turismo potrebbero non avere più nulla da spartire con il settore dello spettacolo. E così via.

Gli uomini, infine. Ieri, durante l'incontro tra psi, psi e sinistra indipendente, che ha sancito il monocolore a tempo in Comune, si è lasciato abbastanza mano libera ai principali protagonisti, cioè ai dirigenti del psi. E' scontato, certo che per saranno interamente mobilitati i consiglieri comunali che sono anche funzionari della federazione comunista. Questo per dare una sottolineatura ulteriore alle caratteristiche squisitamente tecnico-funzionali del monocolore, che dovrà entrare in carica entro il 30 prossimo per l'assestamento del bilancio comunale, così come previsto dalla legge.

La scelta sostituti degli assessori socialisti dovrebbe ricadere sui vari Marengo, Ruggeri, Zunino, Barruti e Tortarolo. «Qualcuno forse non limiterà a tenere il posto caldo ad altri», dicono in via Paleocapa, nella sede psi, lasciando prevedere alcuni cambi della guardia tagli alfine che la giunta monocolore avrà finito di tirare volata alla maggioranza omogenea di sinistra designata, a volta, a le elezioni amministrative dell'85.

Ivo Pastorino

pagare per

SAVONA — Ha scritto e protestato a voce, ha ricevuto tante promesse ma in questi giorni ha nella cassetta della posta la cartella delle. Vincenzo Barberio, un pensionato di Savona, è uno dei tanti che lottano contro la burocrazia.

Dice: *«A febbraio sono stato espropriato di un piccolo immobile in via Luigi Corsi, ragioni di pubblica utilità. Niente dire, stanno costruendo il nuovo palazzo di giustizia. Ma è mai possibile che quei miliardi che girano per quest'opera non abbiano trovato i soldi che mi spettano per l'esproprio? E adesso la beffa. La cartella delle su un immobile che da non è più mio».*

mattina Vincenzo Barberio ha deciso di ripetere al ministero la richiesta di pagamento, per un milione e duecentomila lire. (g. p. c.)

La decisione della di Alassio viziata nella forma e nel merito?

Aree per l'edilizia: l'assegnazione secondo l'esperto non è stata valida

Il parere è dell'amministrativista Lucifredi - Una cooperativa, esclusa, aveva protestato

ALASSIO — Secondo il parere di un amministrativista, l'avvocato Lucifredi, l'operato della commissione comunale consultiva di Alassio che il 3 ottobre aveva proposto l'assegnazione alle cooperative delle nel piano di zona della regione Loreto è viziato nella forma e nel contenuto.

Il vizio di forma consiste nella partecipazione al del rappresentante dell'Istituto autonomo case popolari, geometra Mario Pisano, in sostituzione del geometra Guerci, per il Teardo.

Il membro designato dall'Istituto autonomo il 1° ottobre, la segnalazione giunse al Comune il 14 e il Consiglio comunale aveva ratificato la nomina.

Il vizio di merito, sempre secondo il parere del legale, è stato rilevato in base all'esposto che la cooperativa Sant'Ambrogio, esclusa dall'assegnazione per presunta di documentazione, inviò al sindaco Cassarino.

La di Ambrogio sostenne di non potuto documento richiesto non avendo ricevuto risposta dal Comune, dopo quattro mesi di attesa, alla richiesta di precisazioni su che cosa realmente si volesse per dimostrare la disponibilità finanziaria».

L'esperto sostiene che, in primo luogo, la disponibilità finanziaria non è necessaria per titolo assegnazione di aree (è eventualmente criterio preferenziale), e che la scadenza dei termini non è imputabile alla S. Ambrogio.

C'è chiedersi che cosa deciderà il sindaco, che è anche presidente della commissione consultiva. Ieri, intanto, Cassarino ha fatto ufficiare in giunta i poteri Consiglio, la nomina geometra Pisano; in seguito dovrebbe sottoporre il parere legale commissione, per un eventuale riesame delle domande o la conferma delle scelte già fatte.

È probabile tuttavia che le decisioni ultime spetteranno Consiglio comunale. Il professor Lucifredi sostiene infatti che se la procedura già adottata dovesse proseguire, gli atti sarebbero impugnabili in sede giudiziaria, con l'intervento della pretura e con ritardi e danno di cifre le cooperative: non esclude neppure responsabilità penali per abuso di ufficio.

Dibattito radiofonico S. Paolo

SAVONA — Dibattito sulla del S. Paolo, a Radio Savona International, una emittente locale savonese, in diretta. La trasmissione è prevista per venerdì alle.

Forse parteciperà anche il professor Renzo Mantero, primario di chirurgia, che ha denunciato carenze e le precarie condizioni dell'ospedale. E' stata organizzata da Torino Compagna. (m. nu.)

Alassio a 2 anni di Gelliano

QUILIANO — Attentato la contro due auto parcheggiate in Via Aperbo. Qualcuno ha gettato all'interno di una Fulvia bottiglia alcool e ha appiccato il fuoco. L'allarme è stato dato abitante della zona, Patrizio Maccario, che ha avvertito i vigili fuoco.

Quando sono arrivati le fiamme alimentate da un forte vento avevano già completamente distrutto la Fulvia e ne stavano danneggiando un'altra parcheggiata vicino.

Le due auto di proprietà di Roberto Tortorici, un dipendente della Sirma di Vado Ligure. L'uomo vissuto a lungo in prima dell'avvento del colonnello Gheddafi.

Sull'episodio sono indagini da parte dei carabinieri di Quiliano.

«Non mai ricevuto minacce — ha detto Roberto Tortorici ho nemici.

(g. p. c.)

Abdelaziz Aouini, complice, assassinò Eligio Gibertini, 80 anni

Savona: sfilza di rinvii per l'uccisione del portiere d'albergo

Eccezioni procedurali della difesa - I due agirono rubare una radio e poche migliaia di lire

SAVONA — Aouini, 34 anni, tunisino abitante a Parigi, degli assassini di Eligio Gibertini, 80 anni, Savona, Rella 3/6, portiere notte dell'hotel Italia massacrato di botte una sabbiata dell'albergo la notte tra il 5 e il 6 gennaio di due anni fa, è rimasto da solo sul banco degli imputati Corte Assise di Savona rispondere dell'efferato omicidio. Rischia l'ergastolo.

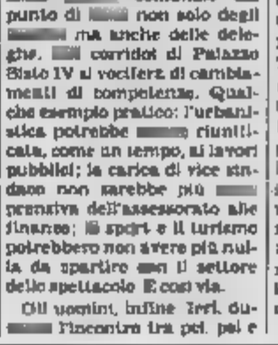
Il processo, dopo una di eccezioni della difesa e del p.m. è stato aggiornato a sabato.

I difensori dell'imputato, Nanni Russo e Giorgio Pacini, hanno tentato di portare davanti al giudice il suo complice, Ahmed Dhaoui, 30 anni, anche lui tunisino, per farlo interrogare come testimone (per l'omicidio, in virtù di una convenzione italo-tunisina, sarà giudicato dalla magistratura del suo Paese, dove si trova in carcere) ma la ha respinto l'eccezione preliminare si trattava un puro espediente difensivo con l'obiettivo scarcerazione dell'imputato per «decorrenza termini» razione preventiva.

Ahmed Dhaoui, davanti al giudice e alla polizia tunisina, si è dell'omicidio ed ha scagionato il plice.

Secondo la sua versione, Abdelaziz Aouini avrebbe soltanto assistito, impassibile, all'omicidio e ne avrebbe approfittato per impadronirsi di decine di migliaia di lire nella cassa dell'albergo e di una che era sul bancone del.

E' una ricostruzione del delitto che l'ordinanza giudici, dopo oltre due ore di camera di consiglio, sembra non abbia ritenuto credibile per anche l'eventuale testimonianza di Ahmed Dhaoui è stata ritenuta «non influente» per il processo.



Eligio Gibertini

Secondo gli inquirenti e la sentenza di rinvio a giudizio, Eligio Gibertini sarebbe stato assassinato da entrambi i tunisini avrebbero inflitto selvaggiamente sulla vittima anche quando il portiere legarono mani e piedi, infierirono ancora sulla vittima e nascosero il cadavere sotto una poltrona.

Il corpo della vittima ritrovato dal figlio, Alberto, che era venuto per salutare il genitore e portare questura i «carabinieri notturne» capiti dell'hotel Italia. Quando fiede l'allarme, Abdelaziz Aouini era già nelle celle sicurezza della questura di Savona. Una guardia notturna lo aveva visto uscire furtivamente dall'albergo con la radio rubata sotto braccio ed aveva chiamato la polizia.

Facile, per il capo della Mobile, Alessandro Branda, ricollegare l'omicidio con il furto. Il suo complice, intanto, era riuscito dileguarsi e a partire per la Tunisia dove, successivamente, venne arrestato. Fu il padre a consegnarlo alla polizia. Bruno Balbo

Un esposto al Tar contro il progetto di costruzione

Ma la stalla modello di Giovo non piace molto agli abitanti

PONTINVREA — La costruzione di una stalla modello in località Menacciano, a Giovo Ligure nel comune Pontinvrea, continua a sollevare polemiche.

Ieri una proprietaria di una villa a pochi metri dal luogo dove sorgerà la nuova struttura, Anna Maria Sugliani Robatto, ha esposto al Tar, il tribunale amministrativo regionale, nel quale viene nuovamente chiesta la sospensione della concessione edilizia. La stalla è di proprietà di Alberto Pastorino.

Nei giorni scorsi i muratori hanno completato il tetto. volta terminata, sarà in grado di ospitare centinaia di bovini. «*In località Menacciano* — dice Anna Maria Sugliani — *è emersa l'esigenza e necessione turistica. E' logico che i proprietari delle ville e delle villette che sorgono nella zona desiderano vedersi in un allevamento di tipo industriale di bovini con tutti i problemi che esso comporta».*

L'esposto, nel cedere la licenza sarebbe stata commessa una serie di violazioni che vanno dalla tutela dell'igiene pubblica alla mancanza di impianti per rendere innocui i rifiuti.

Giovo Ligure insomma c'è il timore che si verifichi quanto sta già succedendo a Rialzano, sulla statale Ma-Alessandria dove una stalla «modello» ammorba l'aria per un vasto raggio. Le proteste degli abitanti fino ad ora sono cadute nel vuoto.

sindaco Pontinvrea, Eugenio Casagrande, però è sicuro del suo operato. La località Menacciano infatti è passata da zona turistica a zona agricola fin dal 2 marzo 1978, una modifica approvata dal comitato tecnico urbanistico della Regione. g. p. c.

Operazione antidroga ad Alassio

ALASSIO — Ieri mattina i carabinieri della tenenza di Alassio hanno effettuato un'operazione antidroga indirizzata a colpire i canali di rifornimento. Sono per gli in caserma alcuni giovani e interrogati lungamente. Gli inquirenti hanno dichiarato che l'operazione è ancora coperta dal segreto istruttorio.

Il fermo di giovani è stato confermato in serata dal magistrato. I tratti di Domenico De Maria, 21 anni, Domenico La Grotteria, di 27, ambedue residenti ad Alassio, e Domenico Catania, di Albenga. (r. m.)

Carabinieri per caso davanti al municipio

E ad Albenga ora c'è la psicosi del blitz

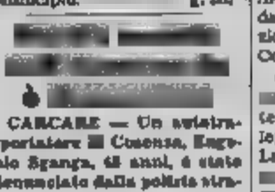
ALBENGA — La psicosi dei sequestri di per inchieste edilizie e per il caso Teardo non si è ancora dissolta ad Albenga: un episodio banale può mettere in subbuglio la città.

Sintomatico quanto accaduto ieri, poco dopo mezzogiorno, quando sulla piazza S. Michele, davanti a Palazzo Civico, sono arrivate due camionette carabinieri in tenuta di servizio.

una quindicina di militari in tuta, sono balzati dalle vetture con tanto di mitraglietta. Parevano le prede di un blitz uffici comunali: i passanti hanno fatto capannelli per quanto sarebbe accaduto, i dipendenti comunali si sono subito messi in subbuglio in attesa di chissà quali eventi.

La voce si è subito sparsa in città, ma non è accaduto nulla. I carabinieri, appartenenti a un reparto di Ceriale, giunti ad Albenga per tiri ed esercizi al poligono di Diecimo, se ne sono andati tranquillamente a pasto in un ristorante del centro storico.

Forse ignoravano persino di essersi fermati davanti al Municipio. g. m.



CARCARE — Un autista-spedizioniere di Cosenza, Eugenio Spanga, di anni, è stato denunciato dalla polizia stradale di Carcare per una contravvenzione al regolamento di polizia veterinaria. E' stato sorpreso su una piazzola dell'autostrada Torino-Savona, nei pressi di Altare, mentre stava scaricando un camion.

«Ho caricato il camion un allevamento di Vezzano — ha raccontato alla polizia —. A Carcare ho fatto un'occhiata e mi sono accorto che un vitello stava male. Per non farlo soffrire inutilmente ho deciso di sopprimerlo». (g. m. c.)

Troppe amministrazioni saldano i debiti

La Sar di Comuni: «O pagate o il servizio andrà in tilt»

BORGIO VEREZZI — disavanzo totale di 750 milioni per l'esercizio in corso della Sar, la linea di trasporto della Riviera di Ponente, è il motivo dell'appello lanciato dal consiglio di amministrazione dell'autolinea a tutti i Comuni soci dell'azienda.

Come è noto, i gravi pagamenti stanno da tempo mettendo in crisi il collegamento tra Finale Ligure e Laigueglia, non solo per riguarda il servizio anche per gli stessi posti di lavoro. Unico Comune finora a raccogliere l'invito è stato Borgio Verezzi che la settimana scorsa ha un Consiglio aperto per dibattere il problema.

Dall'incontro con il consiglio di amministrazione è emerso che la Sar è una delle aziende di trasporto a più alta produttività d'Italia. ma davanti un futuro poco I Comuni non pagano: a guidare la classifica delle cifre in rosso sono Loano (150 milioni), Finale Ligure (107 milioni) e Borghetto. Per migliorare il servizio bisogna invece investire.

«Abbiamo così deciso di formulare un'ordine del giorno — ha detto al termine del Consiglio l'assessore Domenico Loano — *che invieremo al più presto a i Comuni soci». Nel documento legge tra l'altro l'invito ad partecipazione più attiva della alla vita della società.* n. d.

Gita culturale delle Belle di Savona

SAVONA — L'associazione Belle Arti di Savona ha proper giovedì 8 dicembre prossimo una culturale dell'Albergatrice per la visita guidata ai monumenti del centro storico di Albenga.

(g. p. c.)

I comunisti ricordano anche l'attività culturale della giunta di sinistra

Il pci: «Quell'esposizione è scandalosa»

ALBISSOLA M. — *La minoranza comunista, in seguito alle polemiche nate in questo ultimo periodo sulla questione culturale che divide tuttora il Consiglio comunale, vuole una precisazione. «Ai tempi della giunta di sinistra che ha visto le sorti di Albissola dal furono prese iniziative, nel campo della ceramica alla rivolte al mondo della scuola, spesso collaborando con l'amministrazione di Albissola Superiore — dice il pci —. Ricordiamo manifestazioni come il Convegno sulla poesia di Angelo Barile, avvenuta a Villa Oxilia, la mostra sul libro didattico, "Artisti nella ceramica", "Dieci personaggi per un museo". mezzi validi ed importanti tanto che l'attuale amministrazione intende realizzare una pubblicazione a essi dedicata».*

Il pci sollecita poi il caso dell'assessore alla Cultura Roderico Cassalo. l'opportunità (ma anche per qualche membro della maggioranza) «assenteista». In pratica non parteciperebbe mai alle riunioni in cui si discute situazione ambientale e culturale.

«L'attuale amministrazione fa ben poco per affrontare i problemi di Albissola — concludono comunisti — e non solo quelli culturali. Per quanto riguarda il centro storico, vengono autorizzati il degrado e la deturpazione di angoli caratteristici, come per esempio Pozzo Garitta, come hanno ripetutamente segnalato i consigli di quartiere». m. ma.

4.000.000 + 8.000.000 dilazionati
monolocale bagno
5 minuti piste-sci
CHIOPA
Telefonare
018/35.53.13

Alla Sanremese

[illegible] Sberveglieri (infortunio)

[illegible] — Un'annata decisamente storta quella [illegible] Sberveglieri, centravanti della Sanremese: dopo aver perso il [illegible] in squadra a causa del suo pessimo stato di forma, ora rischia [illegible] dover restare bloccato a lungo per un infortunio. La botta rimediata mercoledì scorso in Coppa Italia contro il [illegible] (una [illegible] al piede sinistro) sembra più grave [illegible] quanto era apparsa in un primo momento.

Sberveglieri [illegible] costretto a ricorrere alle cure dell'equipe medica del prof. Chiappuro a Novi Ligure, presso cui [illegible] sottoposto ad una serie di esami. In [illegible] della diagnosi precisa, sembra però scontato che il giocatore dovrà stare fermo per un po' di tempo rallentando, quindi, ulteriormente i tempi di recupero.

Buone notizie, invece, per Lugiani. l'altro infortunato in casa Bancarzarra. Il difensore si sta riprendendo (b. m.)

Premiati migliori atleti di Ventimiglia

VENTIMIGLIA — I giovani atleti ventimigliesi, dimostratisi i più bravi nel corso del 1983, saranno premiati domenica mattina (ore 10,30) nel corso di una cerimonia, promossa dall'Unione Commercianti, che si svolgerà nella sala consiliare del palazzo comunale. Questi i premiati: Marco Vendemiale e Mario [illegible], entrambi di 16 anni, per la Ventimigliese-calcio; Marco e Walter Bonati, entrambi di 11 anni, per la Ventimigliese-bocce; Davide Maiuri (12 anni) per il Circolo Velico Ventimigliese; [illegible] Minchella (13 anni) per il Tennis Club Ventimiglia; Alessandro Semeria (14 anni) per il Cai; Mario Palmero (15 anni) ed Elena Notari (17 anni) per lo Sport Club Ventimiglia-basket.

E ancora: Massimiliano Troiani (13 anni) e Marilena Gallo (15 anni) per il podismo; Antonella Iannucci (11 anni) e Walter Mondini (13 anni) per lo Judo Club Ventimiglia; Sabrina Pastorino (13 anni) e Fabio Bosio (13 anni) per il Gruppo Sci Nordico; Enrico Raimondo (18 anni) per la Ventimigliese-ciclismo; Loredana Lo Faso e Domenico Chiappalone, entrambi di 11 anni, per la rotellistica; Enrico Lorenzi (13 anni) per la bocciofila [illegible] ed Emanuele Barberis (22 anni) per il nuoto (b. m.)

Undici promesse del tennis

SANREMO — Undici giovani «promesse» del tennis ri[illegible] convocati dal Comitato provinciale della Federtennis per il «Centro tecnico provinciale» per la stagione '83-84. Si tratta di Massimo Alberghi, Mauro Balestra, Diego Bruno, Luca Botta, Massimiliano Canavese, Massimo Milone, Antonio Presti, Valentino Rossi, Marco Viale, Federica [illegible] e [illegible] Iania [illegible] (b. m.)

Canali annuncia novità in vista della trasferta di Alessandria

Una «rivoluzione» nel Savona con [illegible] escono Gaudino e Luccini

Al loro posto una sola punta, Alessandro Guerra (che però è infortunato) - A centrocampo torna Rolando, in prealarme anche Ivano Guerra - Pizzetti è ancora in forse

SAVONA — Giorgio Canali ha colto gli indugi e ha deciso di tornare al Savona «giovane», la squadra che piaceva, per dirla con i tifosi, la formazione «corsa e pressing» per usare invece i termini cari all'allenatore biancoblù. «Ma non posso neppure cambiare tutto — aggiunge subito Canali — per un tempo disegnerebbe giocare in trasferta, e per giunta su di un campo «difficile» come quello di Alessandria.

Alessandro Guerra

Della partita Canali dice «tutto questo punto di vista dovremmo perdere 4-0. Se invece impostiamo la partita sul piano [illegible] ritmo e del forcing a centrocampo, possiamo mettere in forse il risultato». [illegible] questa considerazione nasce anche il desiderio di Canali di mandare in campo una squadra diversa [illegible] quella che ha affrontato il Carbonia.

Guerra in attacco, ritorno di Rolando a centrocampo. Non solo: in prealarme c'è anche Ivano Guerra. Rolando giocherà certamente [illegible] primo minuto, ma non si sa ancora al posto di chi. Lo stesso Galasso è in [illegible] Discorso diverso per Ivano Guerra che, tutto sommato, potrebbe ancora essere [illegible] «di scorta» in panchina.

Il piano tattico di Canali è molto chiaro, anche al di là [illegible] dichiarazioni di intenti: centrocampo folto per proteggere la difesa ed evitare sorprese come il gol del Carbonia, rinuncia alle due punte, che intanto sembrano servire a poco: gioco aggressivo nella zona nevralgica, con frequenti proiezioni [illegible] fuori, nel tentativo di sorprendere i grigi. Francamente, in questo momento, è l'unica ricetta possibile. Va dato atto a Canali [illegible] cercare soluzioni alternative senza perdere tempo.

La classifica è preoccupante ma non disastrosa. «Un risultato positivo — conclude l'allenatore del [illegible] — servirebbe per i punti, ma anche e soprattutto per il morale. Probabilmente ci manca solo quello, [illegible] che non perdiamo da quattro domeniche: è un dato da non sottovalutare».

s. ch.

Cinque savonesi in Nazionale di serie C

SAVONA — Si tinge quasi completamente d'azzurro la squadra savonese. Ieri cinque giocatori sono stati convocati per la Nazionale di serie C dal tecnico federale Giovannini.

Si tratta del portiere Pinotti, del centrocampista Castellazzi, Rolando, e De Marco e dell'attaccante Alessandro Guerra. I giovani biancoblù dovranno trovarsi a Cavriana mercoledì della prossima settimana. (g. p. c.)

I savonesi sono stati battuti a Camogli dal Posillipo per 6-10

Del Monte, altra sconfitta e per il Rocco una conferma

La squadra di Szikora ha liquidato 10-8 la Fiorentia di De Magistris - Tripletta del cannoniere fiorentino e di Galli - Fra i biancorossi assenti anche Sciacero e Pisano

CAMOGLI — Per il Savona Del Monte è davvero un brutto momento. Dopo essere stato estromesso [illegible] Coppa delle Coppe, la squadra biancorossa ha incassato la [illegible] da sconfitta [illegible] in campionato: [illegible] «Boschetto» di Camogli gli uomini di Claudio Mistrangelo [illegible] stati battuti nettamente (10-8) dal Posillipo [illegible].

A parziale giustificazione del Savona si può addurre la mancanza di Pisano, Sciacero e Zunino, anche se il Posillipo Farmacotto di Paolo De Crescenzo ha [illegible] vedere una maggiore varietà di schemi, [illegible] Stefano Postiglione, [illegible] di un poker di reti, bravissimo sia in fase difensiva che all'attacco. Nella Del Monte l'unico a cercar di dare linearità alla manovra è stato Del Gaudio (2 reti).

Davanti a pochi intimi, il Savona Del Monte è sceso inizialmente in vasca con Crapia, Borzarelli, La Cava, Bortoletto, Del Gaudio, Fabrizio Falco e Rolandi.

Subito in gol i napoletani con Stefano Postiglione, ma pronta replica del Savona Del Monte, che con un micidiale uno due di Rolandi e Del Gaudio è riuscito a ribaltare il risultato. Sul 2-1 gli ospiti hanno ripreso in mano l'iniziativa e con i gol [illegible] Fiorentino e Mario [illegible] si sono portati nuovamente in vantaggio. La rete in chiusura di Bortoletto ha fissato il punteggio sul 3-3.

Nel [illegible] tempo gioco piuttosto confusionario, e risultato ancora di parità (6-6) [illegible] i bersagli di Francesco Postiglione e del [illegible] Del Gaudio. Decisiva la terza frazione. Che si è aperta con la rete di Stefano Postiglione. A 3'44" venivano espulso definitivamente [illegible] e per il [illegible] Del Monte è stata [illegible] fatale.

Le reti di Marco Postiglione, Bortoletto e Mario Fiorillo hanno fissato il punteggio su 7-8 per gli ospiti.

[illegible] quarto tempo i biancorossi hanno giocato con molta volontà, ma è stata il Posillipo Farmacotto a dominare. Stefano Postiglione e Baviera, con le loro reti, hanno reso irraggiungibile il team partenopeo (9-6) e la distanza sono state mantenute con i gol conclusivi di Fabrizio Falco (9-8) e dell'irresistibile Stefano Postiglione (10-8).

A fine gara il commento di mister Mistrangelo è stato laconico: «Meglio assenze, loro sono stati più bravi, tutto qui.»

Aldo Costa

[illegible] — Classe ed esperienza questa volta hanno prevalso sulla logica stanchezza dopo gli impegni di Coppa e il Rocco Stefanel ha espugnato in campionato nel migliore dei modi: allo stadio del nuoto di Albaro la formazione di Ivano Szikora ha messo sotto in par[illegible] Fiorentia (10) e regalato un'altra bella soddisfazione ai suoi tifosi.

In molti erano venuti alla piscina genovese per assistere al debutto dei campioni d'Italia e soprattutto si volevo vedere il passaggio di consegne «ufficiale» fra Alberto Alberani e Nicola Schenone. Niente da fare, invece: il portierone è ancora fra i pali della porta biancoazzurra e l'ex sturino in panchina.

Ha spiegato il presidente Pisano: «In vista della finale della Coppa dei Campioni è necessario giocare il più possibile per mantenere la condizione e abbiamo preferito schierare Alberani». Se, come sembra, Alberani appenderà il calottino al fatidico chiodo dopo la cerimonia della maxi[illegible] ropea, verrà data finalmente via libera al valido Schenone.

Nel Rocco Stefanel, comunque, non hanno giocato Castellano e Tizi (trasferiti al Chiavari), che per via del regolamento internazionale possono tuttavia essere impiegati in Coppa, e neppure Tronchini.

Regolarmente in vasca invece Peri, completamente rimesso dall'infortunio (contrattura addominale). In panchina, accanto a Schenone, l'allenatore Szikora ha portato alcuni elementi della formazione giovanile, in vista di un prossimo inserimento in pianta stabile in prima squadra, ma Andrea Capurro, Mori, Di Betitti e Pesce non hanno disputato neppure un minuto.

Nel Rocco Stefanel si è distinto il cannoniere [illegible] Galli, ancora esaltato dalla prestazione resa di Dubrovnik, che ha mandato tre palloni alle spalle del pur bravo Funcal. Una doppietta a testa per Bertagnoli, Lapolla e D'Al[illegible] quest'ultimo, oltre a confermarsi praticamente insuperabile in fase difensiva, sta pian piano trovando continuità anche al momento della finalizzazione, dimostrando eranei una completa maturità tattica. La rete conclusiva del [illegible] curri porta la firma di Peri.

La Fiorentia ha lottato e combattuto per [illegible] la partita, ma alla fine ha dovuto arrendersi di fronte alla superiorità tecnica degli avversari

s. c.

SECONDA FLASH — Il S. Bartolomeo risorge, il Cosseria sempre più giù

Legino, l'uomo chiave sta in panchina

Tobia, «mister» dei savonesi, ha saputo mettere in piedi una «squadra rivelazione» - Il Lavagnola 78 ringrazia Serrotti - Sotto accusa l'arbitro Longhini - Sovenda alla Priamar: guarda chi si rivede! - Vento guastafeste al «Cis»

Il consueto panorama di «Seconda Flash» questa settimana pone l'accento in particolare sulle formazioni [illegible] reali grandi protagoniste della domenica calcistica, ma anche dal girone di Ponente vengono spunti interessanti.

La sorpresa [illegible]. Il S. [illegible] evidentemente ha assorbito benissimo i fulmini della Lega. Dopo aver avuto persa a tavolino la [illegible] col Laigueglia (d'altronde [illegible] che lui dichiarato scorretto dal giudice sportivo), ha recuperato tutti gli squalificati ed è andato, con un'insperabile d'orgoglio, ad imporre il pareggio alla capolista Audillum. Un'autentica prova di carattere.

La squadra deludente. Il Cosseria del dopo-Vigliett continua ad accumulare battute a vuoto. Dopo il [illegible] è penultimo con un solo punto (frutto di uno 0-0 all'esordio contro un ancora timoroso Quiliano), e [illegible] ha subito [illegible] un pesante [illegible] in[illegible] (0-5) [illegible] Millesimo. [illegible] questo passo si torna dritti in Terza categoria. Almeno, una volta si poteva contare sul fattore [illegible] invece il Cosseria è costretto a giocare a Millesimo, e [illegible] deve rinunciare a questo minimo vantaggio.

L'uomo chiave. Stavolta il nostro uomo di panchina, Bobby Tobia, dopo tanti anni di rilievo come giocatore, torna a farsi apprezzare anche da tecnico. Il suo Legino sta sorprendendo tutti per continuità di rendimento e ormai è tra le migliori del girone B. Un miracolo stravolto che nell'ambiente legineze spiegano con l'avvento del tecnico.

Il migliore. Doveva andare via da Lavagnola, anche perché è alle prese col servizio militare. Invece, dopo tanti Ura e molla, Danilo Serrotti, vent'anni, è rimasto in cascina arancio-granata e sta contribuendo a portare il Lavagnola 78 in zona promozione.

Tecnico e grintoso, elemento certamente da categoria superiore, è forse all'ultima stagione in Seconda. Ma per portare il Lavagnola in prima potrebbe bastare.

Il nome nuovo. Scuola Va[illegible] non inganna. Tra i giocatori che l'Altarese ha prelevato la scorsa estate dal settore giovanile rossoblù c'è un ti[illegible] che sul [illegible]scendo furono [illegible] è diciottenne Rocheboono, che ha saputo prestissimo adattarsi alle caratteristiche di un [illegible] difficile come quella di Seconda categoria.

Sotto accusa. L'arbitro Longhini ha preso due decisioni contestatissime in Pontelungo-Sanremo 80, finita 1-1 proprio in conseguenza [illegible] due rigori (uno per parte) fischiati dal direttore di gara. I due clan giustamente si sono lamentati. Ma in fondo, non è forse finita come se il signor Longhini non avesse fischiato nessuno dei due penalty?

La riscoperta. Ivo Sovenda, 35 anni troppo pochi [illegible] per già passato dal dimenticatoio, ma abbastanza [illegible] essere «riscoperto», ha segnato il gol [illegible] in Priamar-Ferraria. L'ex del Savoia, dove arrivò [illegible] soglie della prima squadra, è uno dei «brasiliani» della nuova Priamar di Salamini. Fa piacere ritrovarlo protagonista, sebbene sia un campionato che corre già via stretto.

Il terzino alla ribalta. Una matricola incute timore è il Vecchia Laigueglia, [illegible] in panchina conta su un nome notissimo per gli appassionati. Il «mister Arqua» già giocatore dell'Andora ai tempi d'oro e più recentemente tecnico del S. Michele, è il [illegible] dottiero [illegible] una neopromossa [illegible] il fatto suo.

Il note negative. Stavolta prendiamocela col vento. E' colpa sua, infatti, se Priamar-Ferraria, gara [illegible] di domenica [illegible] per il girone C, non è stata bella [illegible] nelle previsioni. e. bg.

Un grande Sugar non basta al Muratti Time [illegible] Modena

Una domenica da [illegible]. La pallamano della Riviera di Ponente ha rischiato di affondare: sconfitta il «Muratti-Time-Spugna (in serie B, battuto l'H.c. Savona Technicontrol in serie C, battute le ragazze dell'Abc Bordighera nella serie cadetta femminile, ha salvato l'onore il pericolo strappato dai ragazzi dell'Abc, in serie C a Casale

[illegible] B. Al Muratti-Time [illegible] è bastato l'ecordo di David Sugar, nazionale israeliano, per non perdere sul terreno del Palleamano Modena (21-33). Sugar ha segnato 12 reti, non [illegible] Notaristi, finalmente rientrato dopo [illegible] squalifica e autore di 9 reti, è stato il trascinatore dei matuziani.

«Non [illegible] poteva pensare di vincere a Modena — dice l'allenatore Giovanni Lupano — ma siamo usciti tra gli applausi, dopo aver combattuto fino all'ultimo». Qualche problema [illegible] gli arbitri, pure troppo «casalinghi». I sanremesi restano così all'ultimo posto in classifica, a quota 1.

Serie C. L'unico punto ligure della giornata lo hanno ottenuto i ragazzi dell'Abc Bordighera: 26-26 sul terreno del Leardi Casale. «E potevamo vincere se il campo fosse stato regolare — dice Giribaldi, uno dei bordigotti, cinque reti — era un campo per il basket, non per la pallamano».

Sconfitto, invece, per l'Hc Savona-Technicontrol [illegible] terreno della Libertas Ekbanarità (21-26). I maggiori colpevoli sono stati gli arbitri che hanno permesso un picco d'ristino di [illegible] hanno fatto le spese D'Andrea (colpo alla spalla, ko per un mese), Pedrazzoli colpito duramente al viso e Grenni.

L'Abc, in classifica ora è penultimo [illegible] un punto; U [illegible] a quota zero [illegible] altre due formazioni. Una curiosità: i savonesi giocheranno fuori casa otto delle undici partite del girone d'andata.

Serie B femminile. Prima match casalingo e prima sconfitta interna per l'Abc Bordighera: 16-17 il risultato finale contro il Dds Settimo Milanese. Una gran rabbia: il punto decisivo le lombarde lo hanno segnato all'ultimo secondo di gioco. b. m.

I due bar lanciati in [illegible] al campionato [illegible] A

Pontevecchio e Quadrifoglio coppia d'oro delle boccette

SAVONA — Una coppia domina la serie A del campionato provinciale di boccette [illegible] ganizzato dalla Fisba, giunto alla sua terza giornata, mentre sono partiti anche i tre gironi della serie B per un totale di 32 squadre partecipanti.

Pontevecchio e Quadrifoglio a braccetto. Nella massima [illegible] capolista Quadrifoglio di Albisola, vittoriosa per 4-2 su «Il Mondo de noantri», è stata raggiunta in vetta [illegible] Bar Pontevecchio. La squadra di Pietra Ligure [illegible] infatti frantumato (5-1 il risultato finale) la resistenza del Castello Nero 1, alla vigilia considerata una delle pretendenti [illegible] che in queste prime [illegible] tornei ha dimostrato qualche problema di troppo. «E' stata [illegible] un incontro [illegible] storia - ha commentato il presidente-giocatore del Pontevecchio, Renato Isolica - che poteva benissimo finire anche 6-0. Quest'anno con gli innesti [illegible] prima categoria (Graziano Ferrari, Dario Lamberti [illegible] Zunino, n.d.r.) possiamo seriamente puntare al titolo».

Si fa avanti il [illegible] Pool e risorge l'Odissea. [illegible] spolverati dei vari Latini, Cerisola e Parelli hanno liquidato con un secco 5-1 i vicini del San Genesio che chiudono ora al penultimo posto. Il Black Pool guida così la muta degli inseguitori alla coppia di testa e dopo quelle che hanno fatto vedere Sinora sembrano avere le carte giuste per recitare un ruolo da primi attori in questo campionato.

L'Odissea di Calizzano, unico bar della Val Bormida nel lotto delle 45 squadre partecipanti, dopo i primi due incontri opachi sembra essere finalmente risorto con la franca vittoria in casa del Bar Cristallo, fanalino del campionato.

[illegible] capovolti nella [illegible]. Parte [illegible] il botto l'Ariston di Arma di Taggia e il Bar Cervino di Loano, quest'ultimo in campo esterno, cogliendo un sorprente 4-0 alla prima giornata. Alle loro spalle stacconta di un punto la squadra [illegible] dell'Odissea che ha superato in casa il Bar Stella per 3-1.

Grande equilibrio nella [illegible]. Due pareggi e tre vittorie con lo scarto minimo sono il tabellino della giornata d'esordio dell'unico girone della [illegible] ad undici squadre. Un segnale del grande equilibrio che potrebbe essere la caratteristica di questo girone che è guidato a quattro punti [illegible] terna formata [illegible] «Settima Usi», [illegible] Savona e le squadre [illegible] del [illegible] Pool e del Quadrifoglio.

[illegible] a [illegible] in la[illegible] [illegible] 21. [illegible] in questo girone molti i pareggi, ben tre su cinque gare, ma a guidare la fila è la squadra [illegible] del Giardino di Varazze con 5 punti. A quota [illegible] il Cristallo di Noli [illegible] è stato anche l'autore dell'unica vittoria in campo esterno in casa della società di mutuo soccorso Zinola.

Questo il quadro [illegible] quarta giornata della serie A in programma domani [illegible]. Tre parentesi i punti in classifica - A Varazze: Gallo Nero 1 (7) - Franco (0); a Vado Ligure: San Genesio (5) - Moneta 1 (10); a Spotorno: Black Pool (12) - Lorenzo (11); [illegible] Il Mondo de noan (7) - Pontevecchio (14); ad Albenga: Moneta 2 (9) - Cristallo (4); a Calizzano Odissea (7) - Quadrifoglio (14); a Varazze Giardino (9) - Gallo Nero 2 (3).

Carlo Gallotto nuovo «mister» della Spotornese

SPOTORNO — Carlo Gallotto, già allenatore della squadra Allievi, è da ieri il nuovo mister della Spotornese. Lo ha deciso il consiglio direttivo, riunitosi d'urgenza, dopo le dimissioni presentate da Luigi Ghiglietta.

Negli ambienti della società si sostiene [illegible] il cambio della guardia è avvenuto «in termini [illegible] sereni e comunque in forma non [illegible] matica». (m. sa.)

SECONDA CATEGORIA — La Riviera [illegible] Fiori battuta a tavolino

La sconfitta del Porto Vado ha rilanciato l'Alpicellese

[illegible] girone [illegible] della Terza Categoria c'è stato un piccolo terremoto in [illegible] alla classifica: la capolista Porto Vado, battuta a sorpresa [illegible] derby con lo Zinola (5-2), mantiene il comando, ma il gruppo delle inseguitrici è sempre più vicino.

Alpicellese. La Federazione [illegible] accolto il suo ricorso, riferito alla gara esterna con la Riviera dei Fiori (gli imperiesi [illegible] schierato un giocatore squalificato). Con la vittoria a tavolino per 2-0, che [illegible] ribaltato il risultato favorevole sul campo della Riviera (1-0), l'Alpicellese [illegible] a quota [illegible], in seconda posizione, attaccata di un solo punto dal Porto Vado. Gli imperiesi invece retrocedono a quota 4.

Celle. L'Ha [illegible] a segno la Balestrinese, nella gara casalinga con la Sanstefanese (3-3). Un successo firmato da Primi (tripletta) e Mineglia (autore di due reti). Quest'ultimo ha anche fallito un calcio di rigore.

Bistorna. Vittoriosa nel derby esterno con il Sabazia (3-0), l'Alpicellese ha preso l'accennare verso la vetta della classifica. Partita in sordina, la formazione di Cambiaso non nasconde certe ambizioni.

Coppia. All'ultimo posto, a quota 7, [illegible] la marcia di Zinola e Toirano. I savonesi si sono aggiudicati lo scontro diretto [illegible] Porto Vado (5-2). Una gara movimentata, con uno stracco polemico che si è deciso nel finale: dal 3-2 il Zinola si è portato sul 5-2. Il Toirano ha divino la posta col Sabazia (2-2).

Cenerentola. Dopo sei giornate, il Nuraghe è ancora bloccato a quota [illegible]. Domenica i savonesi [illegible] battuti in trasferta [illegible] campo imperiese [illegible] Riviera dei Fiori, per 2-0 i sardi si preparano [illegible] testa-coda con la capolista.

Prossimo turno. Gli incontri più attesi sono Balestrinese-Zinola e Alpicellese-Alba Docilia. Riposerà il Sabazia. m. f.

GIOVANILI — La squadra di Von Meyer rischia di venir penalizzata

Una svista costa cara alla Sanremese

Contro l'Argentina in campo due giocatori non segnati sulla distinta consegnata all'arbitro

Attenzione ai regolamenti. Una disattenzione può costare cara. Nei tornei giovanili della provincia di Imperia a causa di una svista burocratica, la Sanremese-giovanissimi di Cecy Von Mayer rischia di perdere una partita pareggiata sul campo e, di conseguenza, il primato solitario in classifica.

Il ricorso. Il «giallo», se [illegible] lo si può chiamare, è avvenu[illegible] nella partita tra Argentina Arma e Sanremese per il torneo «giovanissimi» [illegible] fine, è stato 0-0, risultato salomonico.

[illegible] i padroni [illegible] hanno fatto [illegible]. Avevano letto bene i nuovi regolamenti che prevedono che la distinta consegnata all'arbitro [illegible] i nomi [illegible] giocatori [illegible] comprendano [illegible] dei giocatori in campo [illegible] di quelli disponibili [illegible] panchina. Alla Sanremese non si avevano pensato e Von Mayer ha fatto due sostituzioni [illegible] giocatori non segnalati sulla distinta. Ora [illegible] Sanremese rischia lo 0-2 a tavolino e [illegible] penalizzazione di un punto in classifica.

La decisione spetterà, comunque, al giudice sportivo.

Derby senza storia. E' stato quello tra i «giovanissimi» del Sant'Ampelio e del Bordighera, i due club della città delle Palme. Ha [illegible] Bordighera per 5-0. Due doppiette di Verducci e Peruzzetti, ed un gol di Rabosi hanno firmato il rotondo botting. Tanti gol e mini-cannonieri. Una specialità del club bordigotto che nel suo vivaio ha sempre trovato giocatori abbonati al gol (vedi Garoglio e De Benedetti).

Il Sant'Ampelio, comunque, ha fatto la sua figura e prenderà la rivincita: tra gli «esordienti» ha [illegible] il derby per 2-0.

Stimolante. Dopo quattro giornate, la città-guida dei campionati giovanili provinciali sembra essere proprio Taggia. Tra gli «esordienti», infatti c'è in testa l'Argentina Arma a 8 punti, seguita a quota 6 da Ventimiglia A e Taggese.

[illegible] i «giovanissimi», capitano la Sanremese a quota 7, ma il primato è sub judice per il ricorso dell'Argentina Arma, che ora è a quota 5. Poichè a quota 6 ci [illegible] già Imperia, Dianese e Taggese, si prevede un'ammucchiata per il primato, se il giudice sportivo darà ragione ai rosonieri armani.

Squalifiche. Tra le decisioni più importanti del giudice sportivo, la squalifica per tre giornate di D'Antoni, [illegible] Dianese. b. m.

L'imperiese campione di full-contact

Le armi segrete di Santacaterina

IMPERIA — Sul ring, per lasciarsi campione italiano di karate full-contact, per la terza volta consecutiva, l'imperiese Enrico Santacaterina ha impiegato pochi minuti (la finale si è [illegible] al terzine del primo round), [illegible] dietro questo nuovo «exploit», si nascondono mesi di grandi sacrifici e [illegible] allenamenti.

[illegible] finale tricolore, disputata al palasport di Bellano (Como), Enrico ha battuto Massimiliano Rota, di Bergamo [illegible] nazionale e detentore [illegible] titolo [illegible] due precedenti edizioni.

La sfida, [illegible] dei cinque round, si è chiusa in anticipo, al termine della prima ripresa: l'arbitro, dopo un consulto coi giudici di bordo ring, ha decretato la vittoria di Santacaterina, per squalifica dell'avversario.

«Con un colpo proibito, una testata volontaria, Rota mi [illegible] ferita alla fronte — spiega Enrico — in ogni caso, ero certo [illegible] contrare il [illegible]. Ero risentito e colpire ripetutamente l'avversario, e l'arbitro allertato con un diretto destro al mento».

Santacaterina, 26 anni, si [illegible] preparato scrupolosamente, sotto la guida del fratello Maurizio. «Avevo studiato gli allenamenti di Enrico, proprio in base alle caratteristiche del suo avversario, un atleta esperto e ricco». Santacaterina ha combattuto con calma e velocità, prendendo Rota di sorpresa.

Il campione italiano ringrazia anche i suoi tifosi: «Mi hanno incitato per tutta la gara, è stata una grande soddisfazione, dedico a loro e ai miei maestri la vittoria».

m. f.

Basket: quattro squadre al comando in Promozione

Il Sanremo contro le savonesi

Dopo due giornate sono ne[illegible] formazioni a punteggio pieno nel campionato [illegible] ne di basket (maschile e femminile). Nel girone dei «maschiottieri», il dominio incontrastato [illegible] tre squadre savonesi è insidiato solo dal Bve Sanremo.

MASCHILE — Il punteggio più alto è stato raggiunto dai sanremesi del Bve, vittoriosi sul campo del Basket Cairo (91-73). La formazione guidata dal coach Dusimorin ha condotto l'incontro già dai primi minuti. Il Bve Sanremo divide il primo posto con la Costellata, il Savona Basket e l'Amatori Savona. Quest'ultima si è aggiudicata di misura il derby esterno con la Due A Albisola (69-67).

Giornata tranquilla anche per la Costellata, che ha superato in scioltezza i finalisti del Virtus (64-41).

Il Fagino Cairese, nonostante, ha conquistato la prima vittoria stagionale sul campo del Marconcini Pietra Ligure. I ragazzi di Tonino Michelini si [illegible] imporsi [illegible] misura (68-61). Duello emozionante a Valleerosia, dove i padroni di casa [illegible] superato l'Ospedaletti al termine del primo tempo supplementare (83-81).

Classifica: Costellata Savonese, Bve Sanremo, Amatori Savona e Savona Basket p. 6; Au Imperia, Puglisi Cerisola, Due A Albisola e Valleerosia 2; Ospedaletti, Maremola Pietra Ligure, Virtus Finale e Cairo 0.

FEMMINILE — La classica dell'Albisola si sono aggiudicate lo scontro diretto con la Costellata (55-48).

In serie positiva anche il Savona Basket, vittorioso nel campo del Pietra Ligure (65-38). Punteggio record del Ventimiglia nel derby col Bordighera (117-28).

Classifica: Albisola e Savona Basket 4; Agrosi Imperia, Ventimiglia, Costellata Savonese e Pietra L. 2; Savonese e Bordighera 0.

m. f.

E' finito zero a zero il derby Liguria-Savona

Hockey: [illegible] emozionante pareggio

SAVONA — L'atteso derby [illegible] in serie B di hockey su prato, domenica scorsa al Levratto di Cinzia, è finito sullo 0-0. Contrariamente a quanto si possa immaginare si è trat[illegible] però di un bell'incontro, ricco di gioco e di occasioni, dove il Liguria è stato a sorpresa primatore.

«Il pareggio ci [illegible] stretto — ha detto l'allenatore del Liguria Mobilcasa, Carlo Oella — anche se alla vigilia mi sarebbe soddisfatto. I ragazzi hanno giocato una bellissima partita e meritavano il successo. In particolare, un[illegible] pato di Simonetti quasi a colpo sicuro grida [illegible] vendetta».

«Devo ammettere — risponde con grande signorilità il tecnico del Savona Solaco, Maurizio Mezzelli — che il Liguria mi ha sorpreso. Noi so[illegible]riamo i "tupini" in maniera particolare, e mai come stavolta abbiamo rischiato di perdere. Anche da parte nostra c'è stata qualche buona occasione, ma la squadra [illegible] Oella [illegible] è stata superiore.

Tornando alla partita. Per tutto il primo tempo il Liguria ha attaccato con continuità, e bravissimo [illegible] stato il portiere del Savona, Bormioli, ad opporsi alle conclusioni degli attaccanti biancoblù. Alla distanza il Liguria è calato, e nel finale il Savona si è affacciato in area avversaria, facendo correre qualche pericolo a Bolognini. Oltre a un buon pubblico, altra positiva novità da segnalare, la presenza di due arbitri col fischi: Sancini di Bologna e Rossi di Firenze sono quanto di meglio offra in Italia il settore arbitrale dell'hockey prato.

La classifica di [illegible] vede per ora al comando il sorprendente Parma, al quale farà visita proprio il Liguria domenica, nell'ultima gara prima della sospensione invernale. Subito dietro, Real Genova, Cus Pisa e Savona [illegible]. v. bg.

Mentre sono partiti i lavori nei pressi di Gravellona

La Lombardia chiede di cambiare il tracciato dell'«Autotrafori»

La Regione si oppone al progetto della «bretella» che dovrebbe collegare la Milano-Laghi - La variante richiesta per motivi ecologici - I novaresi: «Partiremmo da zero»

DOMODOSSOLA — Rischiano di allungarsi ancora i tempi per la realizzazione della «bretella» autostradale fra Vergiate e Sesto Calende, che dovrebbe garantire il collegamento fra la Voltri-Gravellona Toce e la Milano-Laghi.

La Regione Lombardia ha chiesto addirittura una modifica del tracciato. Ne ha dato notizia l'assessore provinciale Gallarini durante il dibattito che si è svolto a Domodossola sulle infrastrutture viarie e ferroviarie che dovrebbero togliere l'Alto Novarese dall'isolamento.

«*Una decina di giorni fa siamo stati convocati dalla Regione Lombardia per esaminare la questione* — ha precisato Gallarini — *All'incontro hanno partecipato anche l'assessore regionale ai Trasporti della Regione Piemonte, tecnici dell'Anas. In quella sede è stata avanzata la proposta di modificare il percorso dell'autostrada, spostando il tracciato di cinque o sei chilometri verso Pombia. La richiesta è stata giustificata con le necessità ecologiche che sono state sollevate sulla costruzione di un ponte per l'attraversamento del Ticino. Il progetto aveva già ricevuto l'approvazione della Sovrintendenza ai beni ambientali che aveva anzi imposto la realizzazione del manufatto proprio in quel punto*».

«*Un'ipotesi di variante* — ha aggiunto Gallarini — *avrebbe anche potuto essere presa in considerazione un paio di anni fa. Adesso sarebbe una fattura perché il lotto fra Vergiate e Invorio sta per andare in appalto; pensare di modificare il tracciato ora significherebbe ripartire da zero*».

Ma la Lombardia sembra insensibile alla drammatica urgenza del problema. Ci sono poche speranze di vedere avanzare simultaneamente i lavori dell'autostrada sui tre fronti inizialmente previsti: Gravellona, Invorio e Vercelli.

«*A Gravellona è stato finora appaltato un piccolo lotto* — ha rilevato il comunista Martelli — *mentre sono già stati consegnati i lavori per il tronco Vercelli-Biandrate. Inoltre è più pronto il progetto esecutivo del tratto fra Biandrate e Ghemme; la politica della Società Autostrade sembra quindi rispondere a esigenze di ordine aziendale che appaiono del resto perfettamente comprensibili e legittime. Occorre una maggiore volontà politica per sostenere la priorità delle necessità dell'Alto Novarese in tema di collegamenti stradali*».

«*Si potrà arrivare di ottenere* — ha detto il dc Adelmo Brustia — *che prima del tratto Biandrate-Ghemme venga eseguito il tronco fra Borgolavezzaro e la statale di Borgomanero. In questo modo avremo subito un tratto autostradale di notevole utilità nel cuore della provincia*».

Adriano Velli

Il fenomeno per il grande freddo

Il Lago Maggiore «fuma»

VERBANIA — L'inverno è cominciato in anticipo quest'anno. Ieri mattina anche nelle zone rivierasche del Lago Maggiore si sono registrate minime di un paio di gradi sotto lo zero e forti brinate. Ancora più basse le temperature notturne nella piana del Toce e nelle valli Intrasca, Samola, Grande, Cannobina con punte fino a meno 5, meno 6.

Si è formato il ghiaccio attorno alle fontanelle pubbliche e anche ai bordi di alcune rogge. Il lago ha «fumato» ieri mattina nel golfo di Laveno dando luogo a quel fenomeno che si verifica ogni qualvolta, al forte divario di tempera ture tra aria ed acqua, si uniscono correnti ascensionali che imprimono un movimento rotatorio verso l'alto ai vapori. Si ha allora l'impressione che il lago stia fumando quasi fosse un'enorme pentola in ebollizione.

a. c.

Consegnata al Comune nel cortile del Broletto a Novara

La targa cinquecentomila

NOVARA — Nel suggestivo cortile del palazzo del Broletto, dove una volta venivano letti gli editti per la cittadinanza, è stata consegnata ufficialmente la targa automobilistica 500.000 della provincia di Novara. E' stata posta su una «Regata» venduta dalla succursale Fiat di Novara e consegnata dal direttore dottor Paolo Pranzini al sindaco di Novara, Armando Riviera, in quanto la «Regata» è di proprietà dell'amministrazione comunale.

La targa NO 1 era stata consegnata nel novembre del 1927, quindi 56 anni fa, ad una «Fiat 503/P» della ditta Guidotti e Pariani di Gravellona Toce e solo nel 1933 si era raggiunta la targa NO 10.000. Negli ultimi 12 anni, dal 1970 ad oggi, le immatricolazioni di auto hanno compiuto il salto maggiore: dalle 30.000 del 1° luglio di quell'anno alle 500.000 attuali.

l. l.

Montefibre, la protesta a Verbania

L'operaio continua sciopero della fame

I medici lo hanno trovato debilitato - Ha accettato di sorbire succo d'arancia e limone

VERBANIA — *Vincenzo Minore, l'operaio che da lunedì mattina ha iniziato lo sciopero della fame confinandosi in uno sgabuzzino della portineria dello stabilimento Montefibre è deciso a continuare. Ieri mattina l'infermiere Antonio Boetto, addetto al pronto soccorso della fabbrica, ha chiesto l'intervento del medico. Il dottor Gianfranco Parrachino che lo ha trovato debilitato, gli ha imposto, per evitare possibili crisi, di sorbire almeno dei succhi di limone o di arancia.*

Ha accettato di farlo solo dopo che erano intervenuti per convincerlo alcuni dei componenti dell'esecutivo sindacale. Ha comunque confermato che proseguirà ancora nella sua protesta.

Si stanno intanto manifestando, fra gli operai — delusi per sette mesi di rinvii — sintomi di reazione anche nei confronti dei sindacati nazionali accusati di scarso impegno. Si minaccia il ritiro delle deleghe che autorizzano le aziende a detrarre dalle buste paga o delle competenze di cassa integrazione i contributi sindacali. Si tratta della Montefibre e della Taban di una cifra di circa 7 milioni il mese.

E accanto al rifiuto dei versamenti sindacali c'è il proposito di sospendere tutti i pagamenti: luce, gas, Sip, rat-to e anticipi di conguagli Irpef e le tasse sulla casa, sulla nettezza urbana. Replica Bruno Lo Duca, della Federazione sindacale unitaria: «Le proposte di disobbedienza civile le avevo avanzate io stesso due mesi fa, non se ne era tenuto conto decidendo invece di attuare azioni diverse, magari anche clamorose e dimostrative. Quello poi di non corrispondere più i contributi sindacali servirebbe oggi un'azione puramente simbolica: è da giugno che con l'intervento della cassa integrazione di contributi dei lavoratori della Montefibre il sindacato purtroppo ne introita ben pochi».

E'a Roma da ieri pomeriggio una delegazione sindacale verbanese.

n. c.

A due cooperative la gestione dei cinque bagni del capoluogo, le palestre e il verde

Disoccupati uniti per la pulizia di Novara

Il Comune ha stanziato 66 milioni - «E' un modo per risolvere il problema del personale e dare lavoro» dice Riviera

NOVARA — Saranno le cooperative di disoccupati «Novara-service» e «Solidarietà novarese» fanno capo rispettivamente alla Cisl e alla triplice sindacale. Condizione indispensabile per farne parte è l'iscrizione alle liste dei disoccupati.

Oltre alla gestione dei servizi già concordata, le due cooperative saranno incaricate di volta in volta di lavori di manutenzione che vanno dalla pulizia delle palestre comunali ai trasporti, all'intervento sul verde.

Secondo il sindaco Armando Riviera l'accordo appena stipulato fra Comune e cooperative di disoccupati non è che l'inizio di un nuovo modo di vedere la gestione dei servizi pubblici. «*Il ricorso all'esterno* — spiega il primo cittadino — *è indispensabile se vogliamo offrire ai cittadini un livello di servizi accettabile. Con l'organico che abbiamo l'unica alternativa sarebbe stata quella di ridurre gli interventi*».

«*Adesso stiamo valutando la costituzione di altre cooperative di disoccupati per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani*».

Riviera spiega poi che gli accordi presentano un duplice vantaggio perché non solo consentono al Comune di operare in settori nei quali sarebbe impossibile intervenire a causa della carenza di personale, ma forniscono a chi non riesce a trovare un'occupazione l'opportunità di lavorare.

Marcello Sanzo

Gli operai De Agostini chiedono la "cassa"

NOVARA — I lavoratori della «De Agostini» hanno approvato al termine delle assemblee le modifiche proposte dal consiglio di fabbrica al piano di ristrutturazione predisposto dall'azienda.

Sono state quindi confermate le condizioni pregiudiziali: ritiro delle proposte di licenziamento con un periodo di cassa integrazione speciale per consentire un adeguato spazio per risolvere i problemi.

Il nuovo incontro tra le parti è stato fissato all'Associazione Industriali per domani pomeriggio alle 16. «*Una mossa inattesa che allontana pericolosamente dalla fabbrica la trattativa* — conclude Danini — *lasciando poco spazio alle nostre attese. Per noi sarebbe stato meglio concludere il tutto a livello aziendale e il fatto di dover discutere fuori dimostra la pericolosità di tutte le nuove barricate*».

(l. l.)

Teppisti nella notte a Trobaso

Sale avvelenato uccide 16 pecore

VERBANIA — Quattordici pecore e due agnelli sono morti avvelenati nel recinto dell'ovicoltore Silvano Bartolini a Trobaso di Verbania. Sembra che alcuni sconosciuti tre giorni fa abbiano lanciato nei recinti dell'allevamento del sale avvelenato.

Pecore e capre hanno mangiato e poche ore dopo sono morte e a niente sono serviti i tentativi del veterinario.

Silvano Bartolini è disperato. Per lui quel piccolo allevamento era tutto o quasi; insieme gli agnelli rimasti privi delle madri devono essere allattati con il biberon e sottoposti a costose iniezioni per evitare che muoiano.

Intanto ieri mattina in un angolo remoto del recinto tra le foglie secche ha trovato un sacchetto di plastica di quelli in uso nei supermercati. Conterrebbe del veleno del sale avvelenato con il quale sono state uccise le bestie.

Vigevano — Il panettiere Antonio Scussolin, 29 anni, strada Regina 1, tossicodipendente, è stato condannato dal pretore, a quindici giorni di arresto per aver derubato Elena Nai, 31 anni, abitante in città in via Dalmazia 2, del borsellino contenente seimila lire lasciato su un banco della chiesa di San Francesco. E' avvenuto mentre la donna era nel confessionale. Il fatto risale all'anno scorso.

Alter Consulenti del Lavoro di Novara partecipa al dolore della collega signora Ida Maria Silveri per l'improvvisa scomparsa del marito

Santino Abbiati

— Novara/Varallo, 15-11-1983.

A.N.C.I. della Provincia di Novara partecipa al dolore della collega signora Ida Maria Silveri per l'improvvisa scomparsa del marito

Santino Abbiati

— Novara/Varallo, 15-11-1983.

Insegnanti e Personale non docente del Liceo Artistico Statale di Novara partecipano commossi al lutto del collega Giovanni Consorte per la morte del padre

Giuseppe Cassandi

e, secondo la volontà del defunto, devolvono un contributo alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

— Novara, 16 novembre 1983.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Alessandro Fasola per il decesso del padre

Renzo Fasola

— Torino, 16 novembre 1983.

I Colleghi dell'Ufficio Cheques B/3 e della Sede di Borgomanero si uniscono al dolore del collega Alessandro Fasola per la perdita del PADRE.

E' ferito per caduta dal trattore

NOVARA — Sergio Chiarello, 51 anni, di Divignano, si trova ricoverato al reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore con prognosi riservata: mentre alla guida del suo trattore stava tornando a casa, forse a causa di un malore improvviso, è caduto a terra procurandosi un grave trauma addominale.

(m. z.)

Esercitazioni dell'elicottero del soccorso alpino

L'Ossola ha il suo Tuono Blu per i salvataggi in montagna

DOMODOSSOLA — La celerità degli interventi nelle operazioni di soccorso in montagna (spesso determinante per la sopravvivenza degli infortunati) ha trovato nell'elicottero un prezioso alleato per i salvataggi più difficili, quelli che richiedono di raggiungere zone particolarmente impervie.

L'impiego del mezzo aereo non è così semplice come potrebbe sembrare. Occorrono squadre perfettamente addestrate e personale di volo specializzato in questo tipo di attività. Nulla può essere lasciato all'improvvisazione: esistono precisi criteri operativi da rispettare.

Proprio per affinare queste tecniche i volontari del Corpo Nazionale Soccorso Alpino del Verbano Cusio Ossola hanno effettuato un ciclo di esercitazioni pratiche all'uso dell'elicottero. Le prove si sono svolte all'eliporto della Ell Servizi Italiani a Masera, dove i fratelli Giana hanno messo gratuitamente a disposizione il loro «AB 205», un elicottero dell'Agusta molto versatile, che assicura ottime prestazioni anche in alta quota, grazie a un turbomotore «Lycoming» che eroga una potenza di 1400 Hp e consente una velocità massima di 230 chilometri orari.

L'autonomia di volo è di due ore e mezza. Può portare 18 persone oltre ai due piloti: con un apposito «kit» potrebbe ospitare 6 feriti in barella e una coppia di assistenti medici, trasformandosi in una vera e propria maxi-ambulanza volante.

A Masera, i quarantasette volontari del Soccorso Alpino del Cai, ai quali si sono aggiunti dodici finanzieri del Sagf (il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza), si sono cimentati in calate e imbarchi di «feriti» e materiali con l'elicottero in volo.

Sono state simulate le condizioni operative più difficili, come quando per le conformazioni del luogo, (su pareti, cengie, terrazzi) non è possibile l'atterraggio su piazzole ed il mezzo è costretto a «fermarsi» in volo.

Le operazioni, nonostante richiedessero manovre acrobatiche, si sono svolte con grande precisione. In ognuno c'era la consapevolezza che un gesto sbagliato può costare una vita. La delegazione della decima zona, il Verbano Cusio Ossola, vanta un organico di 196 elementi, suddivisi in dieci «stazioni» (Baceno, Bognanco San Lorenzo, Domodossola-Vigezzo, Formazza, Macugnaga, Omegna, Ornavasso, Valgrande, Varzo e Villadossola-Antrona) e sette unità cinofile.

Quest'anno ci sono stati finora 30 infortuni in montagna, 40 le uscite delle squadre di soccorso. Nel 1982 gli interventi in Valdossola erano stati 131, su un totale di 214 incidenti avvenuti in tutto il Piemonte.

p. ben.

Vigevano — Una condanna per Salvatore La Duca, 31 anni, vicolo Roncalli 4, per spaccio di stupefacenti. Il tribunale gli ha inflitto due anni e un mese di reclusione e 400 mila lire di multa per aver fornito a un tossicodipendente qualche grammo di droga nell'estate dell'anno scorso.

Gli inquirenti indagano sul passato dell'omicida

Ghemme: commozione ai funerali del giovane ucciso nel bosco

GHEMME — Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Giacomo Marangon, il ragazzo di 23 anni assassinato domenica nella zona di un bosco alla periferia di Serravalle. Una folla silenziosa e commossa ha dato l'ultimo saluto al giovane morto in circostanze tragiche per motivi non ancora del tutto chiari.

Gli inquirenti stanno indagando sui fatti che in un primo momento sembravano raccontare una storia di incontri abbietti (un omosessuale che avrebbe tentato di approfittare di un uomo appena dimesso dal reparto neurologico dell'ospedale). Sergio Olindo, il muratore di 28 anni, presentatosi alla caserma dei carabinieri di Romagnano dicendo «*Ho ucciso un amico, volevo approfittare di me*», s'indaga sul suo passato.

Giacomo Marangon, un ragazzo timido, introverso, stretto dal freddo abbraccio della solitudine, non avrebbe cercato di approfittare di un uomo fragile, dalla mente debole, sarebbe stato vittima di un equivoco e della violenza di uno psicopatico.

A Ghemme, la gente sconvolta dalla fine inspiegabile di un ragazzo conosciuto da tutti, sostiene che Giacomo non era omosessuale. «*Era strano, aveva dei problemi, ma noi non ci siamo mai accorti che avesse un interesse per le persone del suo sesso*». Se questa fosse la verità sono molti gli interrogativi che si aprirebbero su una storia dai risvolti tristi e squallidi. Che cosa faceva Giacomo Marangon con Sergio Olindo? Perché avrebbe accettato di inoltrarsi nel bosco? Che cosa ha fatto scattare la furia omicida?

g. p. v.

Spettacoli oggi

NOVARA
ASTRA: Condannato al piacere.
COCCIA: WarGames, giochi di guerra.
ELDORADO: Staying Alive.
VITTORIA: I ragazzi della 56ª Strada.
ARALDO: Fitzcarraldo.

ARONA
LUX: Flashdance.
MODERNO: Due ore meno un quarto avanti Cristo.
ROMA: Un anno vissuto pericolosamente.

BORGOMANERO
MODERNO: Violenza in un carcere femminile.
NUOVO: Rocky III.

DOMODOSSOLA
CORSO: Orgasmo bianco.
CINEUNO: Octopussy operazione pianura.

OMEGNA
SOCIALE: Victor Victoria.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Sandrine e Isabelle.

VERBANIA
APOLLO: Pornoerotissimi di una ragazzina.
ASTORIA: ...E la nave va.
VIP: Zelig.
SOCIALE (Intra): riposo.
SOCIALE (Pallanza): WarGames giochi di guerra.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Octopussy operazione pianura.
CAGNONI: Acqua e sapone.
MARCONI: Fashinetica love.

ALLE TV

TELECITY
19,25 Telefilm Kronos
21 — Telefilm Mannix
22 — Incontro con il calcio
23 — Tutto cinema
23,10 Alla terza candela

RETE 4
20,30 Film Azione esplosiva
22,30 Gli speciali di Rete 4. Le interviste di Enzo Biagi
0,30 Film Schiavi d'amore delle emozioni (1957)

La ditta LUCIANO VENTURINI concessionaria Olivetti di Verbania, a seguito di investimenti in tecnologie sempre più avanzate, ricerca

PERSONALE TECNICO COMMERCIALE

Telefonare 0323 41.553.

studio 2M
BORGOMANERO
Libero subito, ottime rifiniture, zona centrale
APPARTAMENTO
di 4 vani + cucina, servizi, ripostiglio, cantina, garage. L. 95.000.000 trattabili se contanti.
Tel. 0322/83.882 ore 15-19.

HUGIN

Registratori di cassa svedesi
Da oltre 50 anni
Assistenza qualificata.
OMOLOGATI
APPROVATI DAL MINISTERO DELLE FINANZE D.M. PROT. N. 343659
primi in qualità e durata.
barra organizzazione ufficio
ARONA C.so Liberazione 16
T. 0322/45.766 - 45.767 - 3111

VENDITA DI FINE ANNO DI TAPPETI ORIENTALI
Galleria S. Stefano DI NOVARA
Via S. Stefano 6 (ang. P. Cavour) Tel. (0321) 39.00.27
DAL 15 AL 30 NOVEMBRE VERRANNO PRATICATI PREZZI SPECIALI

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizie Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Carnet Diretto alla solitudine.
Telefonate al n. 0321 468.225 di Novara.

DISCOTECA NIGHT CLUB NUOVA GESTIONE MULINO DELLE FATE
Spettacoli e attrazioni internazionali
Chiuso martedì
RECETTO (uscita Biandrate Albonese km 10 bis)

INGRESSO L. 5.000
NIGHT
PRAROLO (VC)
Strada per Casale
SEXI STRIP con ballerine

C.SO XXIII MARZO: libero appartamento in recente costruzione di 130 mq ca.: ingresso, cucina, sala pranzo, salone, 2 camere letto, bagno, cantina e box. Ottime finiture.
L. 72.000.000. Possibilità mutuo.
Tel. 0321/34.203.

Il meglio della specialità di produzione propria
GELATERIA LA ROTONDA
NOVARA
Baluardo Massimo d'Azeglio, 10 (a fianco) - Tel. (0321) 390338
PRESENTA LE NOVITA' INVERNALI
PROFITEROLES - IL TIRAMISU'
MERINGHE - SEMIFREDDI

natale FRANCONE
con
sconti . sconti . sconti
Francone il tuo giocattolaio
Vendita ingrosso e dettaglio
NOVARA, Corso della Vittoria 31/a - Tel. 472.327 / 474.016

Dedicato dalla gente di Suno

Un monumento al contadino

La statua sarà inaugurata a primavera

SUNO — Dopo lo spazzacamino e la mondina, il barcaiolo e l'ombrellaio, anche il contadino avrà il suo monumento. Sorgerà a Suno, paese che in fatto di agricoltura ha le carte in regola.

L'iniziativa si deve a un privato, che sul posto e un'istituzione: Maurizio Andorno, ideatore e realizzatore del Museo degli attrezzi agricoli di Mottocarrone, un noto ristoratore apprezzato dai gourmet per i suoi famosi risotti ai funghi.

Accanto al museo storico degli strumenti per il lavoro della terra, l'oste Maurizio ha pensato ora di innalzare una statua al coltivatore: «*Sarà un omaggio alla fatica millenaria della nostra gente* — spiega —; *collocato nel luogo più idoneo: i visitatori del museo, le scolaresche, chiunque arrivi qui per ammirare gli oggetti cimeli del passato, si troverà di fronte a questo simbolo del lavoratore dell'agricoltura*».

L'incarico di preparare la statua, che sarà inaugurata con una grande festa in primavera, è stato affidato a uno scultore nalf: Francesco Barbaglia detto Faruk, uno dei personaggi più caratteristici della vecchia Borgomanero noto come costruttore dei carri vendemmiali che per anni hanno trionfato alla sagra dell'uva.

Oltre che creatore di maschere carnevalesche, il borgomanerese Faruk è scultore in rame, forgiatore di statue fatte con lastre metalliche saldate con il cannello ossidrico. Anche il contadino del monumento di Suno sarà realizzato in rame.

L'uomo sarà raffigurato in piedi, con la falce appoggiata al suolo e la lama rivolta verso il cielo, in grandezza naturale: «*Abbiamo voluto rappresentarlo* — dice Andorno — *in un istante di pausa, mentre guarda queste nostra fertile terra di Suno, ripetendo un gesto eterno che la civiltà delle macchine non può aver cancellato dalla memoria degli uomini*».

f. a.

Non saranno più concessi gli spazi dell'Allea

Novara, la fiera sfrattata protestano i commercianti

Dicono: «Si rischia di abolire una manifestazione tradizionale»

NOVARA — Le tradizionali «fiere» di marzo, agosto e novembre saranno destinate a scomparire? La domanda è diventata d'attualità in quanto l'amministrazione comunale ha deciso di non concedere più gli spazi dell'Allea tutto attorno al castello e di ricercare un'altra sede per quelle che sono considerate le fiere stagionali.

La notizia è stata accolta con pareri diversi dalle associazioni ambulanti che da sempre avevano invocato una miglior regolamentazione di questo tipo di servizio. L'Anva-Confesercenti provinciale, in una circolare inviata agli aderenti, fa alcune considerazioni in merito alla questione.

«*Non esistono motivi sufficienti che rendono necessario lo spostamento delle fiere dall'attuale sede* — affermano in un volantino — *e in ogni caso l'amministrazione comunale non ha ancora reso noto i motivi che l'hanno spinta a considerare questa possibilità*».

Dopo aver rilevato che a Novara non vi sono spazi idonei che garantiscano la continuità dell'attività alle condizioni attuali, il volantino così continua: «*C'è il pericolo di una consistente riduzione dei partecipanti alle fiere e l'inevitabile impoverimento del mercato e della contrattazione. Si rischia l'abolizione di una manifestazione ormai tradizionale che perderebbe credito nei confronti della popolazione di Novara e Provincia, in quanto una qualsiasi riduzione trasformerebbe il tutto in un banale mercato paesano*».

L'associazione Venditori Ambulanti di Novara ha quindi lanciato una petizione contro lo spostamento della fiera. A che punto si trova questo problema? Di che cosa veramente si tratta?

La giunta comunale avrebbe presentato un piano di riordino cittadino che prevede lo spostamento di quanto sinora è avvenuto sull'Allea in via Alcarotti e in piazza del Valentino, cioè tutt'attorno al vecchio campo sportivo. La zona, un tempo, era già sede di mercato anche se poi era stata scelta la soluzione dello spostamento con la costruzione del nuovo mercato all'ingrosso. Uno studio è stato richiesto al competente assessorato che avrebbe trovato una certa soluzione: lasciare gli attuali posti fissi dove si trovano ed aggiungere la cifra 350 bancarelle che arrivano nelle 12 occasioni negli spazi che si renderanno liberi in via Alcarotti.

L'assessore Quinto Lecce ha già consultato le organizzazioni di categoria e sta preparando quello che potrebbe essere considerato il progetto definitivo, che sarà sottoposto al parere della giunta per l'approvazione.

Liliano Laurenzi

Operata ragazza per un pugno allo stomaco

VIGEVANO — Poco è mancato che uno stupido scherzo tra amici avesse conseguenze mortali. E' avvenuto infatti che Sonia Matato, 14 anni, abitante in via Trivulzio 131, è stata colpita con un pugno alla bocca dello stomaco da Pier Luigi Maderna, un coetaneo abitante in via Riberia 32, accusando immediatamente un malessere che si è aggravato pochi minuti dopo.

I genitori l'hanno fatta ricoverare d'urgenza alla casa di cura Beato Matteo di corso Pavia dove i sanitari tenuto conto delle gravi condizioni, dopo un giorno di degenza, l'hanno sottoposta ad un delicato intervento chirurgico.

Matta Arte

INDICE UN'IMPORTANTE ASTA D'ANTIQUARIATO PRESSO:

LA CASCINA NUOVA
VIA GRAMSCI 10
PONDERANO - BIELLA (VC) - TEL. 015/543.057

Saranno posti in vendita collezioni d'arte, arredi e complessi di altissimo valore artistico e storico

SONO COMPRESI:
MOBILI d'epoca dal '500 all'800 (credenze, trumeau, ribalte, comò, librerie, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, serrapapier, armadi, fraine, salotti, lampadari, ecc.)
SOPRAMMOBILI porcellane di Meissen, Limoges, Capodimonte, Sèvres, pietri, rami, curiosità e antiche maioliche italiane e vasi da farmacia (De Rota, Savona, Torino, Rossetti).
DIPINTI di Maestri del '500 - '600 - '700 - '800 tra cui Guido Reni, Rosa da Tivoli, Cerutti, Cipper, Domenichino, Procaccini, Sarti Di Tito, Pasini, Grosso, Lupo, Falchetti, Tallone, Calleani, Zolla e altri.
ARGENTI Georgiani, Edoardiani, Vittoriani ed Europei di alto livello, di pregio.
PIETRE DURE Giade, Turchesi, Quarzi, Malachite, Lapislazzuli, Agate, ecc.
AVORI europei ed orientali.
OROLOGI da taschino in oro e chatelain da lavoro e da muro. Antichi.
BASTONI da passeggio.
BAMBOLE Furga, Limoges, dell'800, ecc.
CORALLI figure e collane.
FIASCHETTE collezioni di fiaschi inglesi da whisky.
ICONE importante collezione di icone russe.
PIANOFORTI d'epoca.
TAPPETI importante collezione di tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione.
Collezione di bottiglierie milanesi.

Esposizione: **in loco da giovedì 17 novembre dalle ore 10 alle ore 22**

ASTE
Sabato 19 novembre ore 15,30 e ore 21
Domenica 20 novembre ore 15,30 e ore 21

DIRETTORE DELLE VENDITE
GIOVANNI MATTA

BORGOMANERO
VIA FLECCHIA
VENDIAMO
in palazzina recente costruzione ottimamente rifinita, sia internamente che esternamente, riscaldamento autonomo gas metano; giardino condominiale, parcheggio e box auto
appartamenti liberi ed affittati composti da 3-4 locali e doppi servizi
Prezzi a partire da
L. 49.200.000
Possibilità mutuo Gabetti

gabetti
agenzie e franchising immobiliari
Arona - Corso della Vittoria, 2 - Tel. 0321/35781-22106

Festeggiati gli atleti novaresi che hanno fatto parte per la prima volta della nazionale

Dodici graniti rosa alle «stelle» sportive

OMEGNA — Festeggiati martedì sera, in un noto locale di Casale Corte Cerro, gli atleti novaresi che nel 1982 hanno fatto parte per la prima volta di una rappresentativa nazionale.

Durante la serata, che è ormai una tradizione e che quest'anno è stata organizzata dal Panathlon Club Mottarone (l'anno scorso era stato il turno di quello di Novara), sono stati premiati undici atleti distintisi nelle seguenti specialità: ju jitsu, ginnastica, bob, ciclismo, pesistica, golf, vela, sci nautico. Il riconoscimento è andato anche al verbanese **Emilio Songa**, istruttore della scuola di sci per ciechi. Ha fatto gli onori di casa l'avvocato Aldo Puhrmann, presidente del club organizzatori.

Presenti alla «cerimonia» il prefetto Corsaro, i sindaci di Novara e Verbania, il presidente della Camera di Commercio Quaglia, il presidente provinciale del Coni Radice, il presidente nazionale del Cai Priotto, il presidente del panathlon di Novara Fortina, monsignor Brugo in rappresentanza del vescovo, il capitano dei carabinieri Corsini, il vicequestore di Verbania Bonanno.

Prima di procedere alla premiazione l'avvocato Puhrmann ha brevemente illustrato la finalità e l'attività del Panathlon: «*E' un club di servizio* — ha detto tra l'altro —; *che è stato creato per essere a disposizione dello sport. Tra le sue finalità ha quella di informazione e di esaltazione dell'ideale sportivo come mezzo di solidarietà fra tutti i popoli*».

Il giovani azzurri Puhrmann ha detto: «*Noi pensiamo a voi in una maniera particolare, perché vogliamo segnalare che mediante i vostri sacrifici, la vostra serietà, la vostra continuità anche di allenamenti e preparazione siete riusciti a portare sulle vostre spalle quella maglia azzurra che è la maglia che rappresenta nel modo migliore lo sport italiano. Siccome voi siete particolarmente a nostro* — ha aggiunto — *e noi vecchi sportivi, anche se solo con un modestissimo aiuto, vogliamo darvi il senso del nostro apprezzamento e un piccolo dono che vi ricordi l'anno in cui avete vestito questa maglia azzurra e soprattutto vi induca a essere non soltanto nella vita sportiva, ma anche nella vita civile, tra gli uomini migliori che il nostro tempo può produrre*».

Hanno ricevuto la targa, di granito rosa di Baveno, con al centro un medaglione riportante i cinque cerchi olimpici e la scritta Panathlon-Mottarone e Novara-1982:

Federica Bertelegni, 25 anni, psicologa, Novara (ju jitsu), campionessa italiana assoluta, azzurra ai campionati europei a squadre di Copenaghen.

Isabella Mollica, 20 anni, insegnante di ginnastica, Novara (ginnastica), azzurra in occasione dell'incontro Cecoslovacchia-Italia svoltosi a Praga.

Massimo Clementoni, 24 anni, studente di scienze politiche, Novara (bob), azzurro a Igls (Austria), già azzurro di atletica leggera.

Massimo Negro, 25 anni, bancario, Novara (bob), azzurro a Igls (Austria), Koenigsee e Winterberg (Germania Ovest), Oberhalf (Germania Est).

Maurizio Zaccan, 19 anni, militare nella compagnia atleti a Milano, Cameri (siciliano), azzurro in occasione della Coppa Europa dilettanti svoltasi a Mantova nel giugno dello scorso anno.

Luciano Mola, 26 anni, laureando in lettere, Borgomanero (pesistica), campione italiano assoluto, azzurro nell'incontro Italia-Svizzera svoltosi a Borgomanero nell'ottobre del 1982 e nel corso dell'incontro internazionale del lago d'Orta.

Giuseppe Marenzi, industriale, Lesa (golf), azzurro nell'incontro Italia-Grecia e vincitore della Coppa Europa a Roma.

Francesco e Matteo Binetti Fazzi, 16 e 14 anni, studenti, Verbania (vela), campionati europei e mondiale classe «Europe» (Francesco), campionati europei e mondiali classe «Optimist» (Matteo).

Corrado Scaglia, Novara, ginnastica, azzurro nel torneo internazionale città di Tunisi.

Patrizia Buzzetta, 19 anni, Pella (sci nautico), campione italiano e recordman nello slalom e figure di categoria, ha partecipato ai campionati europei juniores in Svezia.

Audenzio Martinazzi

Francesco Binetti

Federica Bertelegni

Isabella Mollica

Matteo Binetti

Massimo Clementoni

Massimo Negro

Luciano Mola

Giuseppe Marenzi

Maurizio Zaccan

Patrizio Buzzetta

CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA
Biscotti GALBUSERA Confetture HERO Tonno PALMERA

cerca N. 1 VENDITORE/TRICE

da inserire nella propria organizzazione per la parte SUD della provincia, capoluogo compreso.

Offre: portafoglio clienti, elevate provvigioni, incentivi.
Richiede: comprovata esperienza di vendita acquisita presso aziende qualificate dolciarie o alimentari.

Avendo carattere d'urgenza si prega di telefonare per appuntamento ore ufficio al 0321/28.178.

società
ACQUISTA
colonie, grandi ville, villaggi, alberghi senza vincolo
Lombardia e Piemonte
trattative riservate tel. 02/323441-2

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
ARONA - C.SO TORINO, 14
TEL. 0322-3707/46284

SESTO CALENDE
In zona centrale località ABBAZIA
frazionamento di stabile in appartamenti liberi con terreno, posti auto e box
appartamenti abbinabili
di mq 50 - 80 - 90 - 112 - 120 - 162 - 186
da 3 a 5 locali.
Prezzi con pagamenti dilazionabili a partire da L. 20.000.000 per 3 locali.

Qualunque sia la tua professione ora c'è un sistema per te. Proprio per te.

Se il personal non ti basta ma nemmeno vuoi assumere una squadra di esperti in computer, noi abbiamo la soluzione.
Si chiama SELE 250, alte prestazioni e basso costo. L'ideale praticamente per tutte le attività.
Il sistema SELE 250 è l'insieme di un computer Hewlett-Packard e di programmi applicativi per la gestione aziendale sviluppati dalla SELE.
È semplicissimo da usare, così i tuoi collaboratori potranno iniziare subito e vedere in breve tempo i risultati.
Puoi cominciare con un solo terminale e puoi aggiungerne addirittura altri 9, ottimizzando così il tuo investimento.
SELE SISTEMI: la soluzione per te.
Se operi in uno di questi settori: industria meccanica, elettromeccanica, elettronica, farmaceutica, sei sicuro di trovare alla SELE SISTEMI la risposta alle tue necessità di gestione.
Compila e inviaci questo coupon per ricevere - senza impegno - una proposta personalizzata sulle tue necessità.

SELE SISTEMI S.p.A.
Corso di Porta Nuova, 46 - Milano
Tel. 6268 int. 189

Alla Sele Sistemi - Corso di Porta Nuova, 46 - 20121 Milano
Nome e Cognome
Indirizzo Città
Società
Settore di attività
N. dipendenti
N. transazioni/mese Possiedi già un computer?
Quante ore/giorno/mese dedichi alle consultazioni dell'archivio?

COMPUTER O.E.M.

I novaresi hanno conquistato anche il titolo per società

Ju-Jitsu campione d'Italia

La squadra ha surclassato gli avversari, con quattro titoli su sei

NOVARA — Per gli atleti del Ju-jitsu Novara è scattato l'«en plein»: dopo il «tricolore» ai nazionali di categoria nel maggio scorso, la duplice vittoria ai campionati italiani a squadre (maschile e femminile) di quindici giorni fa, è venuto ora l'alloro più prestigioso: quello di campione assoluto di società per il 1983.

Il nuovo successo è stato conquistato a Taranto durante i «campionati assoluti individuali» che ha visto la partecipazione solo dei più quotati atleti: i campioni nazionali di categoria, quelli che hanno vinto la «Coppa Italia» e le cinture nere.

La competizione si è svolta in tre distinte classi di appartenenza: speranze, juniores e seniores. Senza categorie di peso e gradi di cinture, una specie di «assoluti open di classe». I novaresi hanno praticamente surclassato tutti gli avversari conquistando 4 titoli su 6 e la seguente classifica finale: 1° posto con 144 punti davanti alla Zen Taranto punti 53 e via di seguito Gallipoli, Foligno, Genova e tutte le altre.

Federica Bertelegni ha riconquistato il titolo che fu già suo lo scorso anno e nel 1981, dimostrandosi ancora una volta la più forte atleta del momento a tutti i livelli. Lotta in famiglia tra Cristina Giannotta e Tiziana Zorzetti con successo della prima che in questa felice annata si è quindi aggiudicata il titolo nazionale di categoria, quello a squadre con il terzo posto in «Coppa Italia». Sfortunata, invece, la Zorzetti che per il terzo anno consecutivo deve accontentarsi della seconda posizione.

Anche in campo maschile finale tutta novarese nel settore tra Angelo Culiersi e Massimo Viana, promossi entrambi al termine del combattimento, cintura nera 1° dan. La finale è stata vinta da Culiersi che dopo il successo in «Coppa Italia», gli italiani di categoria ed a quelli a squadre, il secondo posto al «Trofeo Europa» può fregiarsi ora del titolo di campione italiano assoluto.

Il quarto successo è andato al giovanissimo Massimo Di Spirito, 16 anni, che dopo aver superato i tre avversari della propria poule, si è trovato di fronte un atleta di oltre 85 kg. Per nulla impensierito ha dominato l'avversario conquistando una netta vittoria. Per concludere una doverosa citazione per Furio Melone, 7° negli Juniores, e Angela Vimercati, nuch'essa 7° nella categoria «speranze».

l. l.

A Bergamo contro la capolista

Pallavolo: per il Novara è sconfitta, non disfatta

NOVARA — Non c'è niente da fare per la Pallavolo Novara, sabato scorso, a Bergamo. Di fronte alla capolista, gli azzurri sono infatti stati costretti alla resa (1-3) e rimangono a quota due in classifica.

Ma va subito detto che la sconfitta novarese è stata tutt'altro che una disfatta. Addirittura, durante i primi due set, la titolata squadra bergamasca ha temuto di venire sopraffatta dal gioco spumeggiante e velocissimo dei «ragazzini» di Marcello Levatino.

Dopo aver ceduto di stretta misura la prima frazione (11-15), i novaresi hanno sfoderato grinta e gioco nella seconda e, grazie anche alla superlativa prestazione di Bonfantini, hanno vinto per 15-13. Purtroppo, però, nella fase finale, si è fatta sentire la stanchezza (Levatino dispone di soli 6 titolari e non può effettuare cambi), perlanto i bergamaschi hanno avuto vita facile nel terzo set (15-4) e hanno poi debellato le residue resistenze dei Novara nel quarto, conclusosi sul 15-8.

La partita è stata seguita da un pubblico di oltre 1500 persone, che sovente ha applaudito Bonfantini e compagni. L'allenatore Levatino a fine match si è detto soddisfatto del gioco praticato dai suoi. «*Con un pizzico di esperienza in più* — ha commentato — *e una panchina più lunga, si poteva anche tentare il "colpaccio"*».

Intanto, c'è una novità che riguarda la classifica: è stato invalidato il risultato della gara della prima giornata tra Alessandria e Dea Genova, che si era conclusa con i locali vittoriosi per 2-0.

m. n.

La «radiografia» della situazione nella relazione trimestrale

Cauto ottimismo degli industriali negli ultimi mesi di quest'anno

In lieve aumento le ordinazioni estere - Sempre stagnante il mercato nazionale

VERCELLI — Cauto ottimismo degli industriali per gli ultimi mesi del 1983: dopo un anno di tensione, preoccupazione e pessimismo sull'andamento dell'attività delle fabbriche ora sembra delinearsi qualche spiraglio per un alleggerimento della situazione economica. E' quanto emerge dai risultati dell'ultima indagine compiuta dall'Associazione industriale di Vercelli su un campione di imprese della zona.

Il rilevamento, che viene effettuato da oltre tre anni, trimestralmente, raccoglie le previsioni degli imprenditori sull'andamento della produzione, degli investimenti, dell'occupazione e così via; una «radiografia» che mette in evidenza le prospettive dell'industria locale per l'immediato futuro.

Nell'ultima indagine le notizie più confortanti vengono dagli ordini per l'esportazione, previsti in aumento da quasi un'azienda su quattro, in diminuzione da una su sei. Per la prima volta da parecchio tempo la percentuale di ottimisti supera quella di chi si attende invece una flessione degli ordinativi dall'estero. Dunque un appiglio per una ripresa c'è, e viene appunto dall'export, dato che, invece, la situazione interna è ancora stagnante.

Finché non si sbloccherà anche il mercato interno, è chiaro che le previsioni sulla produzione, pur migliorando rispetto al passato, non possono che rimanere complessivamente orientate su valori negativi, anche in relazione agli ordinativi. Quasi la metà degli imprenditori intervistati ha infatti dichiarato di poter contare su ordini sufficienti a garantire meno di un mese di lavoro. Sotto questo aspetto, la situazione è in continuo peggioramento anche rispetto agli ultimi trimestri, quando la situazione complessiva pareva decisamente più «nera» dell'attuale.

Altro grosso problema messo in evidenza dall'indagine è il ritardo negli incassi. E', ormai, una situazione generalizzata, segnalata dall'85,6 per cento degli imprenditori intervistati. Si allunga, inoltre, anche il tempo medio del ritardo: tre mesi fa gli industriali attendevano in media 50 giorni dalla scadenza del pagamento per incassare; ora il superano, sempre mediamente, i 55 giorni.

Questa difficoltà negli incassi, con la conseguente carenza di liquidità, è forse una delle maggiori remore ad investire. Sotto questo profilo restano modesti i programmi delle aziende per i prossimi sedici mesi, sia per ampliare le fabbriche o acquistare nuove macchine, sia per sostituire i vecchi macchinari.

Che riflessi ha questo panorama complessivo sull'occupazione? Per la prima volta dopo molti mesi compare una sia pur piccola (2,9 per cento) percentuale di industriali che prevedono assunzioni. In compenso è salita quasi al 31 per cento la quota di imprenditori che prevede di avere un «surplus» di addetti. Quasi costante, infine, la percentuale di aziende che intende far ricorso alla cassa integrazione: resta attestata intorno al 30 per cento.

Daniele Cabras

Un corso di ginnastica per anziani

VERCELLI — Ancora una iniziativa dell'Amministrazione comunale a favore degli anziani vercellesi. Si sta organizzando in questi giorni un corso di ginnastica ricreativa e preventiva per la stagione '83-'84. Mancano pochi dettagli, poi gli anziani avranno a disposizione le palestre cittadine, ovviamente in orari extra scolastici, per non interferire con l'attività delle scuole e istituti cittadini.

Il passatempo di un ex meccanico di Tricerro ora in pensione

Vola con il deltaplano sul paese o va in «hovercraft» sulle rogge

Costruisce i suoi apparecchi nel garage di casa - E' stato un motorista d'aviazione come il padre

TRICERRO — *Pierino Coppo, ovvero: l'arte di costruire con quattro soldi, nel garage di casa, «hovercraft» e deltaplani a motore. E non si tratta di modellini in scala, bensì di autentici prototipi funzionanti. L'ex meccanico tricerrese, ora in pensione, sorvolano nei cieli del paese, a volo radente, pirouettando attorno al campanile e sfiorando i tetti delle case. Quando il silenzio di volare, allora va a spasso lungo la roggia su di un cuscino d'aria. Il crescente del volo gliela ha trasmessa il padre Giovanni, motorista d'aerei sul fronte austro-ungarico ai tempi del Barone Rosso e Francesco Baracca.*

Coppo, che sembra un personaggio uscito dal film «Quei temerari sulle macchine volanti», ha un passato avventuroso alle spalle. Anche lui è stato motorista d'aviazione, nella seconda guerra mondiale, su di un leggendario S-73 dal singolare epiteto di «pollo maledetto». Scampò per puro miracolo, durante un trasferimento per mare, all'affondamento della nave su cui si trovava, colpita da un siluro. Su mille uomini si salvarono in cinquanta.

Tricerro: Pierino Coppo con il prototipo del deltaplano

Al termine del conflitto aprì un'officina in paese per la riparazione di motociclette. A tempo perso brevettò un bruciatore a nafta per cucine e riprodusse in scala una vecchia macchina a vapore per la trebbiatura, sistema Stephenson, perfettamente funzionante. Poi, andato in pensione, è ritornato al suo antico amore: le macchine volanti. Prima un «hovercraft» e ultimamente un deltaplano a motore, impiegando due mesi di lavoro.

«Ho ridotto i costi all'osso — afferma Pierino Coppo — utilizzando il motore di una vecchia Guzzi 250 in demolizione. Ho intagliato l'elica in un pezzo di frassino e le ruote sono quelle di una vecchia carriola da muratore mentre il sedile io ha costruito un sellaio stroppianese. Per il supporto della tela ho usato tubi in lega leggera».

Quando è stato tutto pronto, Coppo ha piegato il velivolo in due per poter uscire dal garage e come pista di collaudo ha scelto la tangenziale tricerrese in costruzione. I suoi concittadini lo hanno osservato increduli, mentre si sollevava dal suolo.

Giovanni Barberis

Provincia e corpo forestale

Il legno fonte d'energia

VERCELLI — L'amministrazione provinciale affiancherà il Corpo forestale dello Stato nell'organizzazione del convegno su: «Recupero risorse forestali e loro utilizzo per agroenergie». Lo ha annunciato l'assessore alla montagna e all'energia Gianfranco Astori aggiungendo che il convegno sarà affiancato da una «mostra tematica sulle agroenergie» in programma a Vercelli, Biella e Varallo.

L'iniziativa fra Provincia e Corpo forestale intende, da un lato, celebrare i 150 anni di fondazione del Corpo e, dall'altro, riproporre in termini concreti il problema del riutilizzo delle fonti energetiche fornite dalla montagna. Nel settembre scorso, a Torino, si era appunto svolto un convegno su «Energia e Montagna» che aveva fornito dei dati ben precisi sulla situazione generale in Piemonte; il dibattito promosso per il 3 dicembre al Circolo commerciale di Biella farà il punto sulla nostra provincia.

Il programma è già stato fissato nei dettagli. Dopo il saluto del presidente della Provincia, Nereo Croso, del rappresentante del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, ingegner Zilli, e del rappresentante piemontese dell'Unione nazionale Comuni ed enti montani, professor Norberto Julini, si svolgeranno le relazioni.

Quella introduttiva sarà svolta dall'on. Gianfranco Astori. Quindi interverranno esperti del Corpo forestale, dell'Università e del Politecnico di Torino, dell'Enel. Gli argomenti che saranno trattati vanno dall'individuazione del legno come «fonte energetica pregiata» ai risultati sperimentali sulle nuove caldaie automatizzate per legna.

Le mostre tematiche riservate in modo particolare agli studenti si svolgeranno in queste date: dal 25 al 30 novembre a Vercelli (in Santa Chiara), dall'1° al 3 dicembre a Biella (Circolo commerciale), dal 12 al 15 dicembre a Varallo (Palazzo dei Musei).

e. d. m.

Giunta dc, indipendenti

Due nuovi assessori a Tronzano

TRONZANO VERCELLESE — *Elisabetta Decorte e Pier Giovanni Colombo sono i nuovi componenti della giunta municipale di Tronzano: sono stati eletti l'altra sera dal Consiglio comunale. Hanno ottenuto undici voti ciascuno: quelli dell'attuale maggioranza, composta da democristiani ed indipendenti.*

Con il completamento dell'esecutivo, si è così formalmente chiusa la crisi amministrativa del Comune, che si era aperta nel luglio scorso con le dimissioni dalla carica di sindaco del socialdemocratico Francesco Serasso e con il ritiro dei pidì dalla maggioranza. Dopo la decisione di Serasso, infatti, si era ritirato dalla giunta anche l'assessore ai servizi sociali Giuseppe Boschiero, anch'egli del psdi.

Le dimissioni erano state motivate, da parte socialdemocratica, con «contrasti insorti fra il gruppo dei psdi ed alcuni assessori (...). In particolare, erano fatte molto discutere la costruzione di un bocciodromo a totale carico del Comune, che richiederebbe una spesa di circa 75 milioni: secondo le dichiarazioni di Francesco Serasso, la decisione sarebbe stata assunta dall'assessore de allo sport in contrasto con le posizioni dei socialdemocratici.

Alla carica di primo cittadino, nei giorni scorsi, era stato eletto il dc Pierangelo Biroli, per completare l'organico della giunta mancavano solo le sostituzioni negli incarichi assessorili di Serasso e di Boschiero, che sono state decise l'altra sera.

w. ca.

Dopo la nuova legge che limita l'impiego di insegnanti supplenti

Vivace protesta dei lavoratori-studenti che sono esclusi dai corsi delle 150 ore

Quest'anno sono 14 le classi in meno su 34 - Quattrocento allievi non saranno iscritti

VERCELLI — *Una delegazione di studenti lavoratori, esclusi dai corsi delle 150 ore», ha ripreso stamattina, ieri mattina, al Prefetto e al Provveditore il problema del diritto allo studio. La questione è nota e si ricollega ad una recente legge ministeriale che vieta l'istituzione di corsi per la licenza media in comune tra due distretti e che limita l'impiego di insegnanti supplenti. Tutto ciò ha comportato per la nostra provincia la perdita di 14 classi su 34; 400 studenti (225 solo a Vercelli) rischiano di non poter frequentare quest'anno le lezioni.*

Ed il pericolo è più che fondato. Dice infatti il Provveditore agli studi Angelo Sciajni: «Purtroppo a causa di un'incomprensibile norma di legge, l'83-'84 non potrà che essere un anno di transizione. Auguriamoci che questo discutibile articolo della 270 venga ritoccato almeno per il prossimo anno scolastico».

Pare dunque che, nonostante le interrogazioni parlamentari e l'interessamento dei sindacati (che hanno fatto parte, ieri, della delegazione), non ci siano più «scappatoie» per riportare a 34 il numero delle classi. Un telegramma del ministro alla Pubblica Istruzione, Falcucci, giunto ieri in provveditorato, esclude tassativamente una soluzione positiva della vicenda.

Il Provveditore non si è però perso d'animo. Dopo aver criticato il sistema delle interrogazioni parlamentari («Devono finirla di interrogarsi sulle leggi che fanno loro stessi»), Sciajni ha suggerito e discusso con i sindacati e con il preside della «Verga», Giovanni Barbano, i possibili espedienti per non chiudere la porta in faccia ai 400 lavoratori. «Innanzitutto — ha spiegato il Provveditore — i consigli di classe potranno suggerire l'aumento degli iscritti ad ogni singolo corso, oltre i 25 solitamente ammessi».

Saranno classi più numerose e più difficili da gestire per i professori, ma resta una delle poche strade ancora percorribili. Le altre proposte sono quelle della «selezione»: bocciare le domande presentate dopo la scadenza del 21 settembre, scegliere gli iscritti in base alle immediate necessità di lavoro (ma in questo i sindacati non sono d'accordo).

Del tutto non il Prefetto Giulio Beatrice ha inviato, ieri pomeriggio, un telex al Presidente del Consiglio e al ministero facendo presente la gravissima situazione che si è venuta a determinare nella provincia di Vercelli. Il Prefetto era già stato informato della questione dai parlamentari vercellesi Astori, Boggio e Botardi.

d. b.

Un incontro per l'autostrada

VERCELLI — Questa sera, alle 21, al Bivio Besia, si torna a parlare di autostrada. Il «Comitato abitanti della sponda sinistra del fiume Besia» si incontrerà con i sindaci di Vercelli, Borgovercelli, Vinzaglio e degli altri centri interessati e con il consigliere regionale vercellese Gilberto Valeri (pci) per discutere nuovamente dei problemi posti dalla costruzione dell'autostrada Voltri-Sempione nel tratto che scavalca il fiume e sale fino a Nord di Borgovercelli.

Durante la riunione alla prefettura e in provveditorato

Che cosa dicono gli studenti

VERCELLI — Fra gli studenti-lavoratori che sono andati a protestare, ieri, in Prefettura ed in Provveditorato contro l'esclusione dalle «150 ore» abbiamo raccolto una serie di interviste particolarmente significative. Anna Maria Beltrame, una giovane madre di due figli, si è presentata in Prefettura con uno dei due bimbi, al quale il Prefetto ha dato un bacio sulla fronte. Spiega: *«Sono disoccupata, non ho più il marito. Per lavorare ho bussato a diversi usci, ma ci vuole il diploma. Mi sono iscritta alle "150 ore" per ottenere la licenza media e mi sono trovata nel "pasticcio" dei 400 studenti che rischiano di non frequentare i corsi. Non è giusto. Mi hanno sempre spiegato che in Italia dovrebbe essere il diritto allo studio».*

Il caso di Franca Rosso, 34 anni, è diverso. Osserva: *«Sono andato a lavorare a 13 anni e mezzo, troncando bruscamente gli studi. Dopo quarant'anni voglio riprenderli, per soddisfazione personale, per farmi una cultura. La mia situazione non è disperata come quella di altre persone che sono qui presenti, però ci terrei ad ottenere il diploma. In fin dei conti è un mio diritto».*

Altra situazione per Guido Pontanella, 40 anni, che lavora nel servizio-lavanderia dell'ospedale «Sant'Andrea». Dice: *«Mi preme arrivare alla terza media per i concorsi interni; senza il diploma sono bloccato di livello. Purtroppo sembra proprio che quest'anno non riusciremo ad essere ammessi tutti ai corsi e, francamente, è assurdo».*

Infine, un insegnante delle «150 ore», Giuliano Scaravelli: «Nati come una conquista del '68 e delle dure lotte politico-sindacali, i corsi per lavoratori rischiano di essere bruscamente ridimensionati, se non di scomparire. Dietro a questo piano c'è una precisa volontà politica».

e. d. m.

Il pci chiede la convocazione del Consiglio provinciale

Una Spa a capitale pubblico gestirà i trasporti turistici?

Dopo che la giunta aveva deciso la sospensione del servizio

VERCELLI — Ancora una volta il pci richiede la convocazione straordinaria del Consiglio provinciale e ancora una volta sul problema trasporti. Stavolta, però, l'obiettivo del gruppo comunista è ben preciso: far ritornare la giunta sulla decisione di sospendere i servizi di noleggio della Gestione diretta trasporti.

«Una scelta improvvisa e unilaterale — spiega il capogruppo del pci, Marco Ciocchetti — che rischia di far perdere alla Provincia consistenti introiti finanziari».

Tutto è nato da un'interrogazione del consigliere missino Roberto Gilardi, il quale ha fatto notare alla giunta che, per legge, la Gestione diretta trasporti, un'azienda pubblica, non poteva gestire un servizio turistico, al di fuori di quelli di linea.

Evidentemente l'interrogazione di Gilardi ha colto nel segno se è vero che la giunta provinciale ha deciso di sospendere questi servizi «speciali».

Ma il pci non è d'accordo. *«Innanzitutto — spiega Ciocchetti — la decisione è stata presa all'insaputa sia del capogruppo, sia della commissione competente. Chiediamo quindi la convocazione urgente del Consiglio provinciale per costituire, subito, una società per azioni che possa gestire i servizi di noleggio, sempre in attesa che l'intera Gestione diretta trasporti sia finalmente trasformata a sua volta in una S.p.A. a capitale pubblico».*

I comunisti hanno fatto i conti e hanno visto che gli introiti derivati da questi «servizi speciali» di trasporto avevano sfiorato, nell'83, il miliardo. *«La scelta di svolgere il servizio di noleggio — fa notare Ciocchetti — era stata concordata con le organizzazioni sindacali proprio per limitare i passivi della Gestione diretta trasporti. Per continuare il servizio, la Provincia dovrà inoltre un'autorizzazione regionale valida a tutto il 1983».*

e. d. m.

PANORAMA

Vercelli — I giovani repubblicani vercellesi presenteranno proprie liste di candidati alle elezioni dei rappresentanti studenteschi negli organi collegiali. La decisione è stata resa nota dalla Federazione giovanile del pri.

Vercelli — Due militari vercellesi sono partiti per il servizio militare aggregati alla compagnia allievi: sono Carlo Buffa e Sandro Bono. Dovranno però prima svolgere il C.A.R. a Barletta. Successivamente, saranno trasferiti a Milano.

Domenico Marchetti stroncato a 79 anni da collasso

E' morto il re del riso Arborio

VERCELLI — Domenico Marchetti, l'inventore del più noto riso d'Italia, l'«Arborio», è morto ieri a 79 anni. Era nato ad Arborio da una famiglia di agricoltori e, giovanissimo, dopo aver svolto il servizio militare, si era messo in contatto con la Stazione sperimentale di risicoltura per impratichirsi sui sistemi di selezione del riso.

Nel 1928 si era iscritto, per la prima volta, ad un concorso per selezionatori ma una rovinosa grandinata, giunta in pieno raccolto, gli aveva impedito di cogliere i primi, sperati, riconoscimenti.

Il giovane pioniere della risicoltura non si era perso d'animo e con la moglie Rosa aveva continuato le sue ricerche per ottenere un riso nuovo da proporre all'attenzione degli esperti. Amava ricordare egli stesso: *«Trascorrevo le domeniche pomeriggio andando con mia moglie nei campi a sperimentare le nuove varietà, è poco a poco di mento, più che un lavoro, una piacevole abitudine».*

Nel 1936 Domenico Marchetti ottenne finalmente il grande risultato tanto atteso: nacque un riso che, in breve, si impose all'attenzione di tutti i mercati italiani e Marchetti volle battezzarlo con il nome del suo paese. Non accontentandosi dell'«Arborio», Marchetti proseguì nelle sperimentazioni e scoprì altre varietà pregiatissime, come il *«Rosa Marchetti»*, dedicato appunto al nome della moglie.

Nel 1968, la Famija Varaleisa gli assegnò la «Pannocchia di riso d'oro», prestigioso riconoscimento riservato ai benemeriti della risicoltura.

E' morto ieri per un collasso dopo aver trascorso l'intera giornata nei campi. Lascia la moglie e due figli. I funerali si svolgeranno oggi ad Arborio, alle 14,30.

e. d. m.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Agata Belvisotti
vedova Fontana
di anni 95
I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
Vigliano, 17 novembre 1983

La Billiemme scuderia Turcato Ricambi ha 30 piloti

Nuova società di motocross

Vercelli. Alcuni componenti della nuova sezione Billiemme Scuderia di motocross (Greppi)

VERCELLI — La Società Nuova Billiemme di motocross, che fa capo alla scuderia Turcato Ricambi, è entrata a far parte del Moto Club Vercelli. Si chiamerà d'ora innanzi: Sezione Nuova Billiemme Scuderia Turcato Ricambi.

I motocrossisti vercellesi quindi hanno un riferimento ben preciso dino ad oggi hanno dovuto dividersi in vari moto club della provincia di Alessandria, perché Vercelli era priva di una società che potesse rappresentarla.

L'accordo è stato raggiunto dopo un breve periodo di trattative durante una serata svoltasi nella sede della Nuova Billiemme presente il Consiglio direttivo di questa società, Giuseppe Ancona, vice presidente del Moto Club Vercelli e rappresentante della Federazione Motociclistica Italiana, ed una trentina di piloti. I contatti si erano stabiliti poco meno di un mese fa, su richiesta della società.

I piloti che hanno aderito alla nuova Sezione sono già una trentina. Tra di essi, due si sono affermati negli ultimissimi tempi correndo per società alessandrine: Pier Giovanni Ferraris che è stato campione provinciale cadetti per il 1982 mentre Maurizio Dosio è campione, sempre cadetti e della Provincia di Alessandria, per il 1983.

La Sezione ha come presidente Luigino Ferraris, un noto sportivo di Billiemme. Vice presidente è stato eletto Giovanni Beccaro; segretaria sarà Giuseppe Ancona; direttore sportivo G. Alberto Olmo, consiglieri Ettore Losa, Maurizio Dosio e Gianni Rosso. I piloti di maggior spicco della Sezione sono: Ferraris, Buoccio, Dosio, Olmo e Pattore. Ma se si lavorerà a fondo, come pare, sia dal punto di vista della propaganda, sia che l'amministrazione comunale intervenga per dotare Vercelli anche di un impianto per fare del motocross a livello agonistico e di impiego del tempo libero, si può ritenere che presto altri piloti entreranno nella società.

f. b.

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Eccitazione di una giovane moglie (v. m. 18 anni).
LUX: per la «Cinerassegna '83» verrà proiettato il film Nostalghia di Andrey Tarkowsky con Domiziana Giordano.
NUOVO ITALIA: WarGames (giochi di guerra).
PRINCIPE: Tuono blu (avventura), con Roy Scheider e Malcom McDowell.
VERDI: Il diavolo e l'acquasanta (comico).
VIOTTI: Agente 007 Octopussy operazione piovra (avventura) con Roger Moore.

GATTINARA

ITALIA: Drogoplamoci.

SANTHIA'

SPLENDOR: Piaceri proibiti di una donna di classe (v. m. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30

FARMACIE

VERCELLI: Moderna, corso Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 99.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 81.777 - 831.161; Santhià (0161) 921.569; Trino (0161) 829.584.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TELEVISIONI

PRIMANTENNA
(Canali 38, 38, 50, 55 UHF)

12 — L'oroscopo di oggi a cura di Elia
12,15 Film
13,50 Notizie Flash
14 — Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie Il mondo degli animali
15 — Telefilm della serie Heroic
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Il circolino Billy
19 — Speciale Piemonte: cronache di casa nostra
19,50 Videosport
20 — Telefilm della serie S.O.S. Polizia
20,30 Film Un gangster venuto da Brooklyn
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 Appuntamento a... della televisione
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

13,15 Cartoni animati della serie Calvin
13,40 Telefilm della serie Maude
14,05 Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film Vestito per uccidere (thriller)
16 — Film Winchester 73 (western)
17,30 Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
17,50 Telefilm della serie Calvin
18,15 Telefilm della serie Tema
19,10 Telefilm della serie Maude
19,45 Videovercelli Notizie
20 — Cartoni animati della serie Calvin
20,30 Telefilm della serie Ispettore Regan
21,30 Film Revolver (poliziesco)
23,30 Videovercelli Notizie (replica)
23,45 Telefilm della serie Maude

Matta Arte
INDICE UN'IMPORTANTE ASTA D'ANTIQUARIATO PRESSO:
LA CASCINA NUOVA
VIA GRAMSCI 18
PONDERANO - BIELLA (VC) - TEL. 015/543.057
Saranno posti in vendita collezioni d'arte, arredi e complessi di altissimo valore artistico e storico
SONO COMPRESI:
MOBILI — d'epoca dal '500 all'800 (credenze, trumeau, ribalte, comò, librerie, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, cassepanche, armadi, trafile, salotti, lampadari, ecc.)
SOPRAMMOBILI — porcellane di Meissen, Limoges, Capodimonte, Sèvres, perni, rami, curiosità e antiche maioliche italiane e vasi da farmacia (De Ruta, Savona, Torino, Rosselli).
DIPINTI — di Maestri del '500 - '600 - '700 - '800 tra cui Guido Reni, Rosa da Tivoli, Cerutti, Cleper, Domenichino, Procaccini, Sarti Di Tito, Pasini, Grosso, Lupo, Falchetti, Telford, Delleani, Zolla e altri.
ARGENTI — Georgiani, Edoardiani, Vittoriani ed Europei di alto livello, Sheffield.
PIETRE DURE — Giade, Turchesi, Quarzi, Malachite, Lapislazzuli, Agate, ecc.
AVORI — europei ed orientali.
OROLOGI — da taschino in oro a chatelain da lavoro e da muro. Antichi.
BASTONI — da passeggio.
BAMBOLE — Furga, Limoges, dell'800, ecc.
CORALLI — figure e collane.
FIASCHETTE — collezioni di fiasche inglesi da whisky.
ICONE — importante collezione di icone russe.
PIANOFORTI — d'epoca.
TAPPETI — importante collezione di tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione.
Collezione di bottiglierie mignon.
Esposizione: in loco da giovedì 17 novembre dalle ore 10 alle ore 22
ASTE
Sabato 19 novembre ore 15,30 e ore 21
Domenica 20 novembre ore 15,30 e ore 21
DIRETTORE DELLE VENDITE
GIOVANNI MATTA

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVED' 17
I BARONI DEL LISCIO
in discoteca
MARCO ZANI
SABATO 19
RIGHETTI
I BRAVO
SHOW GIRLS
in discoteca
MARCO ZANI
DOMENICA 20
pomeriggio:
discoteca con
MARCO ZANI
sera:
RIGHETTI
I BRAVO
SHOW GIRLS
in discoteca:
MARCO ZANI

INGRESSO L. 5.000
NIGHT
PRAROLO (VC)
Strada per Casale
SEXI STRIP
con ballerine

Vendo
FORNO
USATO
per carrozzeria
Vero affare
Tel. 0323/846.317

4.000.000 + 8.000.000
dilazionati
monolocale con bagno
5 minuti piste-sci
OROPA
Telefonare
015/35.53.13

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

DISCOTECA NIGHT CLUB
NUOVA GESTIONE
Spettacoli e attrazioni internazionali
Chiuso martedì
MULINO DELLE FATE
RECETTO

Il confronto nella sede dell'Unione industriale

Oggi un nuovo incontro tra la Fila e i sindacati

Il gruppo ha intenzione di licenziare 336 dipendenti su 640

BIELLA — Terzo incontro, oggi, tra i delegati del gruppo Fimab Fila e della Federazione dei sindacati tessili. Le parti si riuniranno alle 15, nella sede dell'Unione industriale biellese, per riprendere il dialogo interrotto la scorsa settimana, dopo una intera giornata di discussione.

La Fimab ha comunicato alle organizzazioni sindacali che per evitare di essere travolta dalla persistente crisi deve licenziare 336 dipendenti, su 640. Sono tutti occupati nei vari stabilimenti che l'azienda, specializzata nella produzione di abbigliamento sportivo di qualità, ha nel Biellese. Sul piano pratico, la ristrutturazione comporterebbe l'eliminazione dell'attività produttiva: in loco rimarrebbe il «cervello» dei gruppi, che per la produzione si serve di aziende «terziste».

I sindacati respingono in linea di principio i licenziamenti e sono inoltre preoccupati dal fatto che, come si è detto, nel Biellese la Fimab rinunci totalmente all'attività produttiva, con le conseguenze che ne derivano.

«*Non vogliamo attuare i licenziamenti per partito preso* — ribadiscono i dirigenti del gruppo tessile —: *è una necessità che riteniamo inderogabile, se si vuole ricquilibrare i costi di produzione e avviare una ripresa alla quale sono interessati altri 2500 o 3000 lavoratori, occupati nelle aziende la cui sopravvivenza è appunto legata al futuro della Fimab*».

E aggiungono: «*Bisogna trovare, in alternativa, le soluzioni adatte, con urgenza*». Il dialogo proseguirà appunto in questa direzione.

Della questione si sta occupando anche il deputato biellese Gianni Puria, del partito comunista. Nei giorni scorsi il parlamentare ha presentato una interrogazione ai ministri del Lavoro, dell'Industria e del Commercio con l'estero, sollecitandone l'intervento «per indurre l'azienda a recedere dai licenziamenti», assicurando la continuità produttiva e i livelli di occupazione.

p. m.

Geometri un nuovo sciopero

BIELLA — Situazione confusa, ieri, all'Istituto per geometri Ruberti Vaglio. I circa 430 studenti sono entrati nelle aule, dopo alcuni giorni di «sciopero» (vi hanno partecipato il 98 per cento degli allievi) per protestare con le modifiche apportate all'orario delle lezioni; poi, verso le 10,30, hanno ripreso l'agitazione, uscendo nei corridoi.

Non si hanno notizie precise anche perché il preside, Oreste Scarrone, nella mattinata è stato impegnato

Dal canto loro, gli studenti che hanno indetto l'agitazione non hanno recapitato l'ormai abituale comunicato quotidiano sull'andamento dello «sciopero». (p. m.)

I ricordi del «nonnino» di Cellio

Quando in Valsesia arrivò la vaporiera

Lorenzo Costantini ha compiuto 100 anni pochi giorni fa - «Segreti? Non ne ho mai avuto

CELLIO — *Un secolo. Cento anni: le guerre in Libia e in Etiopia, i due conflitti mondiali, il pane che costava poche lire, i viaggi sul «elufciuf», la vecchia locomotiva a carbone che collegava la Valsesia a Torino, il duro lavoro di bottalo.*

Lorenzo Costantini del suo secolo di vita ricorda tutto e quando con attenzione racconta per la millesima volta un episodio per l'emozione gli occhi iniziano a lucicarpli. Qualche giorno fa il più anziano abitante della Valsesia ha spento la simbolica candelina sulla grande torta preparata per il suo centesimo compleanno, festeggiato dai figli Mario e Primina, dai nipoti Marita, Francesco, Italo e Nepia, dai pronipoti Nicola e Sara, e dall'intera popolazione di Cellio.

Poi domenica, come ogni anno, da vero alpino, ha preso parte al raduno degli iscritti alla «Valsesiana», la sezione che raggruppa le «Penne nere» della Valle del Rosa.

«Molti mi hanno domandato il segreto della longevità — *dice Lorenzo Costantini* — Non esiste. Il mio elisir è un miscuglio di poche insignificanti cose: alzarsi con il canto del gallo al mattino, lavarsi con acqua fredda, rispettare determinati orari. Alla sera cena alle 17 e 30, un'ora più tardi mi corico. Nel pomeriggio passeggio a lungo con "Lupo", il mio fedele pastore tedesco, e ogni volta rimango ancora estasiato ad osservare, stagione dopo stagione, il mutare dei colori della natura».

Nativo di Ballegora, una delle ventitré frazioni di Cellio, Lorenzo Costantini, all'età di undici anni, si era trasferito a Cavour, il Comune in provincia di Torino. «Mio padre era proprietario di un negozio — ricorda —. Di professione era bottaio, un mestiere che presto è diventato anche il mio. Assieme andavamo a Torre Pellice, sceglievamo i tronchi e poi nel chiuso di una stanza, lavorando dall'alba fino a notte, forgiavamo le botti. Ogni tanto, quando era possibile, tornavamo a Cellio, dove viveva mia madre con gli altri cinque figli».

Lorenzo Costantini

Nonostante l'attività svolta, Lorenzo Costantini non è mai stato un grande bevitore. «Anche se a tavola sono sempre stato di bocca buona, con il vino non ho mai ecceduto — aggiunge —. Fino a qualche tempo fa amavo sorseggiare un bicchiere di Brachetto o di Dolcetto, purché genuino. Anche nel fumare non ho esagerato, e quando il prezzo dei toscani è salito a due soldi ho deciso di smettere. Forse sono stale queste piccole accortezze a consentirmi di varcare la soglia del secolo di vita».

Ma un segreto di longevità deve pur esserci per la famiglia Costantini. Superare i novant'anni non è una novità per i componenti la dinastia valsesiana: il padre di Lorenzo ha toccato i 93 anni, una sorella, Maria, è morta a 90, mentre un'altra, Delfina, è un'arzilla vecchietta di 86 anni. «Saranno il clima e la pace di Cellio» afferma Lorenzo, mentre con "Lupo" si avvia per la passeggiata pomeridiana.

Roberto Eynard

Il pm ha chiesto complessivamente centododici anni di carcere

Rapimento dei fratelli Baù Forse già oggi la sentenza

Su sette imputati (per Giuseppe Proietti è stata chiesta l'assoluzione per insufficienza di prove) incombono pene fino ad un massimo di 26 anni - La «cassetta» che accusa

BIELLA — Salvo imprevisti, oggi dovrebbe concludersi il processo per il rapimento di Filippo e Simona Baù, gli studenti di 16 e 12 anni che poco meno di un anno fa vennero strappati ai genitori — Pier Camillo Baù, commercialista, e Milena Pistarol, insegnante — in circostanze particolarmente drammatiche. L'«imprevisto» di maggior rilievo è costituito dalle dolorose coliche renali alle quali è soggetto con una certa frequenza, da qualche tempo, il presidente del tribunale, dottor Antonio Malorana. Ne sono causa alcuni calcoli, che tardano ad andarsene per via naturale.

Già nelle due precedenti udienze il magistrato era sofferente, ma ha sopportato il male, che però ultimamente si è accentuato. Il presidente del tribunale è inoltre debilitato dalle massicce dosi di calmanti, alle quali deve forzatamente fare ricorso.

La fase dibattimentale si è chiusa con l'ascolto delle dichiarazioni del teste-chiave, registrate dal vicequestore Vincenzo Natale per evitare il fondato rischio di ritrattazioni. La «cassetta» è stata acquisita agli atti e costituisce un inoppugnabile elemento di prova a carico di quasi tutti gli imputati. Ci sono poi stati gli interventi, brevi ma circostanziati, della parte civile, avvocato Piero Chiorino, e del pubblico ministero, dottoressa Clelia Allegretti.

Le ultime arringhe, da parte dei difensori, dovrebbero esaurirsi nella mattinata odierna. Già ieri l'altro il presidente Malorana li ha ascoltati ad essere stringati, in base ad un principio incontrovertibile: contano le argomentazioni e non il numero di parole con cui vengono espresse. Nessun problema, a questo proposito, per gli avvocati del Foro biellese, che per antica tradizione si limitano abitualmente agli elementi «tecnici» essenziali. Il tribunale si ritirerà poi per la sentenza. In teoria, la permanenza in camera di consiglio dovrebbe essere relativamente breve.

Biella. Vincenzo Terlizzi e la moglie Vitalia Cicu (Tel.)

Su sette imputati (per l'ottavo, Giuseppe Proietti, 32 anni, il pubblico ministero ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove) incombono complessivamente 112 anni di reclusione. Le pene maggiori — 26 anni di carcere ciascuno — sono state chieste per Giacomo e Paolo Cicu, padre e figlio, di 56 e 26 anni, e per Giacomo Proietti, 40. Sarà forse l'esame della posizione di quest'ultimo a impegnare più a lungo il tribunale. L'imputato ha ammesso di aver effettuato una telefonata ai familiari dei ragazzi, rapiti il 20 dicembre '82, in relazione al riscatto; però sostiene di essersi limitato a «fare un piacere ad un amico», che lo aveva pregato di telefonare ai Baù senza spiegarne, anzi dire, il motivo, e nega altre forme di partecipazione al fatto.

Per Antonio Marabelli, 49, considerato il «capo» del gruppo di rapitori (è risultato già in istruttoria che costoro non formavano una vera «banda»), sono stati chiesti vent'anni di reclusione. I fratelli Vincenzo e Giuseppe Terlizzi, 40 e 33 anni, si trovano nella posizione «migliore»: avendo liberato spontaneamente i ragazzi (sia pure dopo tredici giorni, durante i quali la famiglia Baù visse in un'angosciosa crescente), e avendo poi collaborato con gli investigatori, possono beneficiare di una particolare clemenza: l'accusa ha proposto la pena di sei anni di carcere ciascuno.

Per Vitalia Cicu, 37, moglie di Vincenzo Terlizzi e coinvolta soprattutto nella fase organizzativa, il pubblico ministero ha infine chiesto due anni di reclusione.

Piero Minoli

Tiziano Magni rinviato a giudizio per omicidio colposo

Scherzava con una pistola e uccise la giovane moglie

BIELLA — Il sostituto procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio, con l'imputazione di omicidio colposo, Tiziano Magni, 29 anni, di Callabiana. Il giovane è ritenuto responsabile della morte della moglie, fulminata da un colpo partito accidentalmente da una pistola di piccolo calibro che egli maneggiava per scaricarla. In particolare, lo si accusa di aver agito con imprudenza. L'imputato, assistito dall'avvocato Delmastro, sostiene invece che la disgrazia avvenne unicamente per fatalità. Il processo si svolgerà a febbraio.

La vittima, Anna Rosa Camata, aveva 24 anni ed era madre di una bimba, Valentina (a quell'epoca aveva 18 mesi). Il proiettile sfiorò la piccina, che era in braccio alla mamma.

I coniugi, sposati da due anni, vivevano separatamente in una casa isolata, unitamente ai soli familiari. Tiziano Magni, agente di una casa editrice, era frequentemente in viaggio, ma in quel periodo (estate del '78) se ne stava con la moglie e la bimba e si dedicava per diletto a piccoli lavori.

Nel pomeriggio del 30 agosto, mentre veniva riordinata una stanza al piano terra, sede del giovane, Odette Nelva Pasqual, trovò in un cassetto una pistola 6,35. L'arma, di cui i presenti ignoravano l'esistenza, era stata acquistata molto tempo prima dal nonno materno di Tiziano Magni.

Impaurita, la donna pose la pistola al riparo, che si preoccupò subito di togliere il caricatore. Rinfrancato dal fatto che era vuoto, il giovane maneggiò con estrema cautela l'arma, senza immaginare che fosse rimasta una cartuccia in canna (per accorgersene, avrebbe dovuto tirare indietro il carrello). Il grilletto, inoltre, era assai sensibile.

Partì appunto l'unico colpo, proprio mentre Anna Rosa Camata stava passando davanti al marito. Il proiettile, piccolo come un pisello, per fatalità le troncò di netto in due l'aorta: la giovane madre si accasciò sul pavimento, ai piedi del marito, che ebbe appena il tempo di afferrare istintivamente la piccola Valeria.

p. m.

IL TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA

APOLLO: film vietato ai minori di 18 anni.
IMPERO: I ragazzi della 56ª Strada.
MAZZINI: Red e Toby nemici amici (ult. gio 16).
ODEON: Staying Alive.
SOCIALE: Scherzo (del destino in agguato dietro l'angolo come un brigante da strada).

BORGOSESIA

LUX: Flashdance.
SOCIALE: Il palombaro.

COGGIOLA

ENNIO: American love.
ITALIA: 48 ore.

COSSATO

PRIMAVERA: Quella villosa età della moglie. Vietato ai minori di 16 anni.

PRAY

EXCELSIOR: Tuono blu.

SERRAVALLE

CORSO: Flashdance.

VARALLO

CIVICO: L'ultima vergine americana.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno - Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 58, via Pajola 37, corso Europa 2, autostrade Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15. Borgosesia: viale Vittorio Veneto. Cossato: Iannone Massimiliano.

PRIMANTENNA T.B.

(Canali 21-35-50 Uhf) — Ore 13,45 Telenotizie flash; 22,45 Telenotte.

Morta la donna ustionata dalla stufa

BIELLA — E' morta al «Cto» di Torino Caterina Morletti vedova Forno, 88 anni, di Zimone, che aveva riportato varie ustioni.

La vittima, costretta a stare su una carrozzella da una grave invalidità, l'8 novembre scorso aveva tentato di accendere la stufa da sola: le fiamme, per cause imprecisate, si erano estese ai suoi vestiti.

Il pur tempestivo intervento dei familiari è stato vano.

NOVITA' IN CASA BIANCONERA, MENTRE IN PRIMA CATEGORIA DUE SQUADRE SONO GIA' IN FUGA

Ora Silvio Dati è della Biellese

Concluso l'accordo - Domenica già in campo

BIELLA — *La Biellese ha concluso l'accordo per l'acquisizione di Silvio Dati, che già domenica prossima dovrebbe essere in campo (il condizionale è per scaramanzia) nell'incontro casalingo con il Sant'Angelo Lodigiano. La squadra bianconera è fermamente intenzionata ad ottenere, dopo un'alternanza di sconfitte e di pareggi, la sua prima vittoria dell'inizio del campionato di C2.*

Dati, 23 anni, originario di Latina, è un centrocampista, un «mediano marcatore» di cui si dice un gran bene. Apparteneva all'Arezzo e chi lo conosce conferma che per la Biellese è un buon acquisto. Il segretario Paolo Carpani ieri si è recato a Firenze per sistemare le pratiche burocratiche, in modo che il giocatore possa debuttare, come si è detto, domenica prossima.

L'allenatore Gigi Radice intende schierarlo subito.

Sono ancora indisponibili i due bianconeri che si sono infortunati negli ultimi incontri. Il portiere Zanier in uno scontro con un

Silvio Dati

giocatore del Venezia ha riportato una distorsione al ginocchio e ne avrà un mese per due o tre settimane. Domenica scorsa, nella partita col Mestre, Capozzucca è rimasto invece bloccato da una contrattura muscolare ad una coscia.

m. al.

L'Occhieppo «affonda» il Sant'Orso

La formazione biellese ha vinto con un clamoroso 4-2 - Il Santhià rincorre le capoliste

Il girone B di Prima categoria è una sfida a due. Biellese e Quinto mettono allungato il passo: in sole otto giornate di gara hanno incamerato un consistente vantaggio sul lotto delle inseguitrici.

Neppure il pareggio interno della capolista ha scosso la classifica: ad approfittare dello zero a zero interno dei canavesani contro il modesto Charvensod è stato solo il diretto rivale Quinto che, pur faticando più del dovuto ha incamerato una dorata vittoria a spese del mal domo Saint-Christophe.

La sorpresa maggiore arriva comunque da Occhieppo, dove la «matricola» ha infilato un clamoroso 4 a 2 al Sant'Orso. Gabetto, potenziale terza forza del torneo. La vittoria dei lanieri è strameritata: andata al riposo sul 2 a 0 (doppietta di Gremmo) la formazione biellese, dopo aver incassato un rigore di Drudi, ha ricominciato a sciorinare azioni su azioni ed è andata a segno ancora con Coda Cap e Bottoni. Solo nel finale gli ospiti hanno reso meno amara la sconfitta, grazie ad un inutile gol di Bonomi.

Al terzo posto, appaiato al Sant'Orso, a quattro lunghezze dalla prima della classe, è così salito l'effervescente Santhià, forse la più lieta novità di questa fase della stagione. Squadra giovane, la formazione vercellese ha saputo mettersi in luce domenica dopo domenica, diventando terribile sul campo amico.

L'ultima a fare le spese della vivacità del granata è stata la malcapitata Pro Rosazzo che non è riuscita nel secondo tempo a difendere il rigore trasformato da Vanoli alla mezz'ora.

E' finito, come vuole la tradizione, con il successo della Dufour, il «derby della Valsesia» tra la compagine di Pagani e i «cugini» della Quaronese. Oltre mille persone, un pubblico da altre categorie, hanno fatto da cornice allo scontro tra due «undici» che non hanno lesinato, come sempre, in energia e determinazione. Ma quando il pareggio sembrava cosa fatta, a dieci minuti dalla conclusione, appena cinque secondi dopo l'espulsione del compagno Zandotti il varallese Oetl ha regalato alla Dufour i sognati due punti.

Botta e risposta a Valdengo nello scontro tra la Fulgor e il Carisio. Al vantaggio del laniero Motta, a metà del primo tempo, ha risposto un quarto d'ora più tardi il vercellese Marino, mentre l'altra biellese, il Vigliano, impegnata sul campo del PeriaNus ha incamerato un pareggio che mantiene inalterata la sua discreta posizione in graduatoria.

La classifica dopo otto giornate è la seguente: Strambino 14; Quinto 13; Santhià e Sant'Orso Gabetto 10; Carisio 9; Dufour e Vigliano 8; Quaronese 7; Occhieppo, Saint-Christophe e Pro Rosazzo 6; Charvensod e PeriaNus 5; Fulgor Valdengo 3.

r. e.

Nel campionato di 2ª Categoria

Marcia trionfale per il Crevacuore

BORGOSESIA — La tradizione è stata sfatata: dopo tre anni, il Crevacuore è riuscito ad aggiudicarsi l'accesso «derby» con il Pray e, grazie alla quarta vittoria consecutiva, prosegue la sua marcia in vetta alla graduatoria.

Il successo dei rossoblù di De Marchi non fa una grinza: 3 a 0 il risultato finale, frutto di una superiorità indiscutibile, da autentica prima della classe.

Anche nell'ottavo turno stagionale, solo il Verrone è riuscito a tenere il passo della capolista: i biellesi, con un altrettanto netto 3 a 1, hanno espugnato il difficile campo del Ponderano, mantenendosi così a contatto di gomito con i valsesserini.

Dietro il duo di testa, distanziato da Crevacuore e Verrone, rispettivamente di quattro e tre punti, è rimasto lo Spolina che, sul campo della Mosso, ha incamerato un prezioso pareggio, seguito a sua volta a una lunghezza da ben sette formazioni.

Vincendo gli scontri con il Lessona fra le mura amiche per 2 a 1, e con il Villaggio La Marmora in trasferta, per 3 a 1, il La Cerva e il Valle Cervo hanno infatti agguantato a quota otto gli avversari di domenica scorsa, e si sono affiancati a Mosso, Pray e Ponderano.

E' rimasto sullo zero a zero di partenza l'incontro tra la Biellese e il Masserano, mentre, rifilando un clamoroso «poker» in trasferta al Miagliano, il Valdengo si è imposto nello scontro tra le due ultime in graduatoria, raggiungendo in classifica i rivali.

r. e.

Sci ed escursioni nella zona più verde della provincia

Adesso in tutta la Valsessera si parla di rilancio turistico

Progetti per nuove strade: collegheranno i paesi con gli alpeggi

COGGIOLA — *La Valsessera cerca un volto turistico. Gli operatori commerciali e i rappresentanti degli enti locali dei nove paesi appartenenti alla Comunità valligiana, stanno tentando di lanciare turisticamente una valle ricca di verde e di pace.*

«Non abbiamo grandi attrattive, né dal punto di vista naturale né da quello della capacità ricettiva — *dice Luigi Pileppo, presidente della Comunità montana* —. Ciò nonostante, possiamo offrire quelle attrattive che possono convogliare un turismo dalle esigenze tranquille».

Una serie di progetti sono allo studio dei tecnici per cercare di incrementare un afflusso che è per ora limitato ai villeggianti proprietari di seconde case.

«Nel piano regolatore intercomunale, approvato da un mese dai Comuni valligiani, è stata predisposta un'area per l'insediamento di un campeggio — *dicono gli amministratori locali* —. Inoltre, stiamo valutando la possibilità di collegare con strade carrozzabili gli alpeggi per incoraggiare il turismo di giornata e gli appassionati della caccia».

Nel piano di potenziamento della rete viaria è prevista anche un'opera grandiosa che, se realizzata, consentirebbe di percorrere senza deviazioni tutta l'alta valle del Sessera.

«Si tratta di un progetto relegato per il momento tra le buone intenzioni — *spiega il presidente della Comunità montana* —. L'idea sarebbe quella di far proseguire la strada oltre Coggiola».

Turismo invernale e turismo estivo, le due facce di una medaglia che la Val Sessera vuole lucidare.

«Il nostro primo obiettivo è l'attrattiva dei mesi più caldi — *dicono gli operatori del settore* —. Per l'inverno ci mancano ancora le strutture ed anche le zone adeguate per affrontare le esigenze degli sciatori. Quello che si potrebbe fare è una pista di fondo da ricavarsi nelle zone dell'Alpe di Noveis».

Primaria Società Finanziaria ricerca
NEODIPLOMATI/E NEOLAUREATI/E
per il potenziamento delle strutture operative di Biella e provincia.
Tel. 10-12 - 15-18 al n. 015/23323 oggi e domani

Con l'attuazione del nuovo piano regolatore saranno incoraggiate le costruzioni predisposte allo sviluppo turistico.

«Cercheremo di amalgamare il turismo spontaneo con quello organizzato — *dice Luigi Pileppo* —. Ci vorrà del tempo, ma l'importante è iniziare».

Gianni Perino Valga

NIGHT CLUB
PLAY BACK
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
a CIGLIANO (VC)
Via S. Clara 1
Tel. 0161/43.226
Uscita Autostrada Torino-Milano Casello Cigliano a 30 Km da Torino
CHIUSO IL LUNEDI'

TI INVITO AL CENTRO INCONTRI LA PASSERELLA: POTRAI CONOSCERMI DA VICINO.

IL PERSONAL COMPUTER IBM.

Un'occasione per avere a tua esclusiva disposizione un Personal Computer IBM, e uno specialista, per toccare con mano quanto possa esserti utile nella tua attività quotidiana.
Dimostrazioni ogni ora, dalle 10 alle 19, il 18 e 21 novembre, e dalle 9 alle 13 il 19 novembre presso il Centro Incontri "La Passerella", Via Golzio 12, Biella.

Analog Vercelli - tel. 0161/61105; **I.D.S.** Borgosesia - tel. 0163/25327;
Teorema Biella - tel. 015/24915; **V.I.P. Computers** Biella - tel. 015/27106.

Concessionari per il Personal Computer IBM